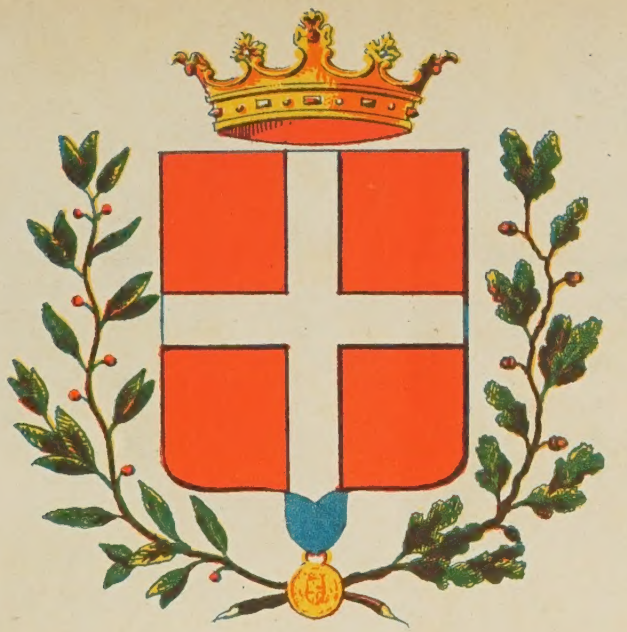
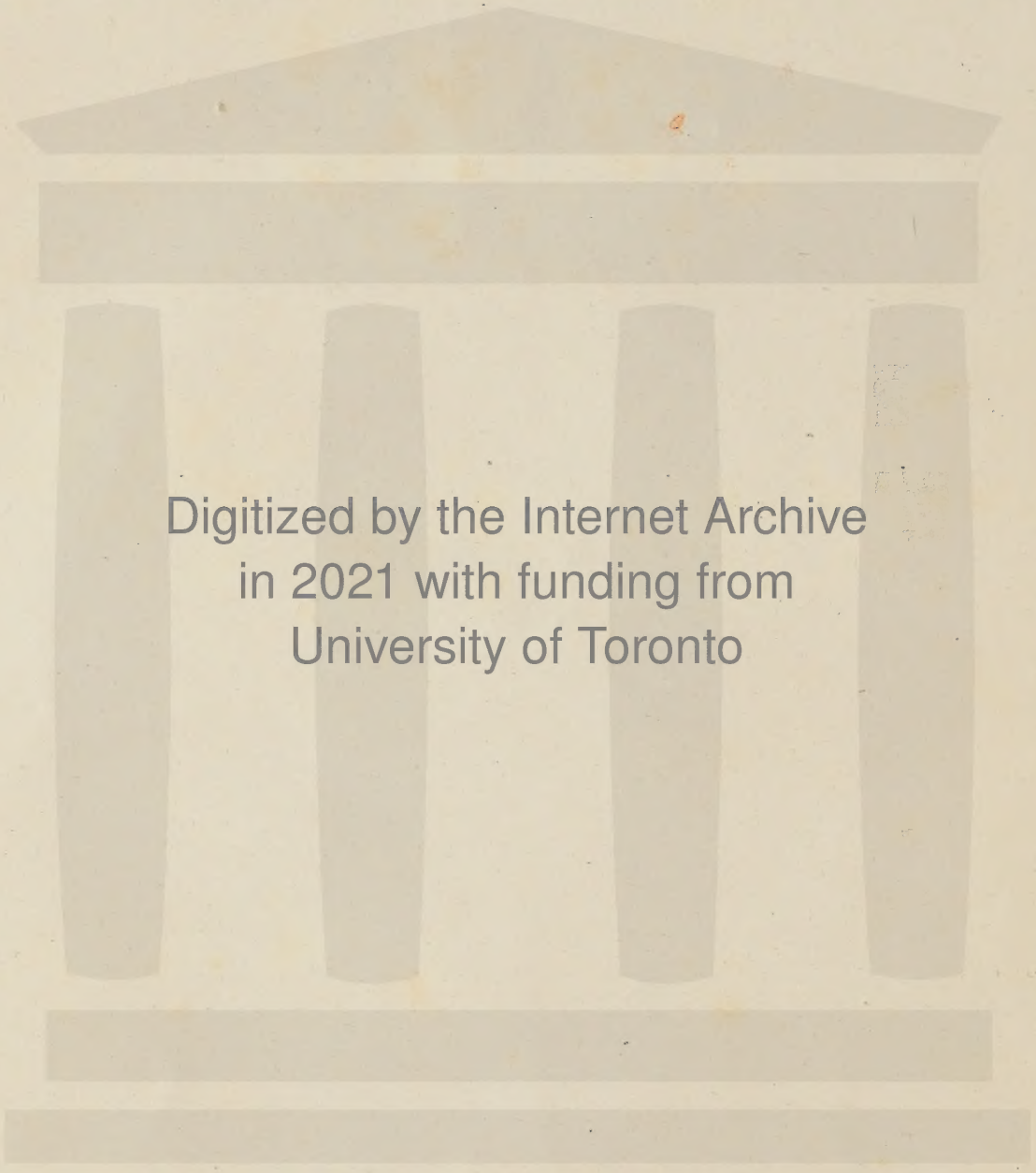
MUSIC - UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 10428041 7



ALLA SUA NATIVA VICENZA

MEMORE E GRATO
L' Autore
Gaetano Coronaro



Digitized by the Internet Archive
in 2021 with funding from
University of Toronto

https://archive.org/details/lacreolamelodram00coro_2

LA CREOLA

MELODRAMMA IN TRE ATTI

DI

E.° E M.ª TORELLI-VIOLLIER

MUSICA DI

Gaetano Coronaro

Rappresentato per la prima volta al teatro Comunale di Bologna il 24 novembre 1878

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

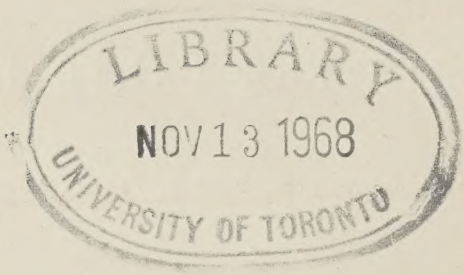
RIDUZIONE DELL'AUTORE

Netti Fr. 15 (A)

Proprietà per tutti i paesi. — Deposto all' Estero. — Ent. Sta. Hall. — Diritti di traduzione riservati.

R. STABILIMENTO RICORDI
MILANO
NAPOLI — ROMA — FIRENZE
LONDRA
265, Regent Street. W.

M
1503
C836C7



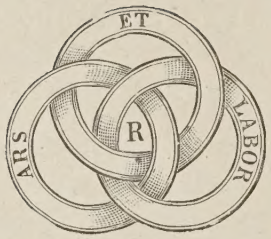
PERSONAGGI ESECUTORI

EVA, giovane creola	Soprano	*Gargano Giuseppina*
RAUL, ufficiale francese	Tenore	*Petrovich Riccardo*
MIRZA, schiava.	Mezzo-Soprano. . .	*Fricci Neri-Baraldi*
ACMAR, schiavo di Eva.	Baritono	*Kaschmann Giuseppe*
DOMINGO, colono.	Basso	*Dondi Enrico*
SAMUELE, venditore di schiavi . . .	Basso	*De Serini Ermenegildo*

Negri — Coloni — Marinai — Soldati — Artieri — Donne — Fanciulli.

L'azione si svolge nell'Isola Borbone (Oceano Indiano).

Secolo XVIII.


ET
ARS
LABOR
R

ATTO PRIMO

Una piazza nel capoluogo dell'isola Borbone.

A destra un bazar di schiavi. — A sinistra piante. — Il mare in fondo.

Un drappello di Schiavi accovacciati sotto una tenda presso il bazar. MIRZA è fra loro.

Gli Schiavi

Fa core, o schiavo mesto,
Spunta una vela in mar:
La sorte tua ben presto
Forse vedrai mutar.

La nave negriera
È giunta al lido già:
Povero schiavo, spera,
Lunge ti porterà.

No!... il suolo che l'alberga
Muta lo schiavo invan...
Sul dorso un' altra verga
Gli fischierà doman.

Entrano EVA ed ACMAR.
Acmar reca una cesta con doni per gli schiavi.

Eva
(guardando gli schiavi)

Ahi mesti!... La divina a lor non spira
Aura di libertà...
Son stanchi... han fame... ed impotente l'ira
Rodendo in cor li sta.
Poveri negri!...
(s'avvicina ai negri)

Acmar

O mia signora, il pianto
Ti fa sul ciglio un vel...
La tua dolce pietà pel negro affranto
Veda e compensi il ciel!

Raul
(uscendo dal gruppo di piante, si ferma in disparte contemplando Eva)

La crëola gentil!... Gli occhi soavi
Che m'han turbato il cor!
Bella e pietosa! Appar fra' neri schiavi
Un bianco angiol d'amor!

Eva
(ad una donna)

A te, malata, un farmaco...
(ai fanciulli)
Del latte a voi portai...
(ai vecchi)
A voi che gli anni agghiacciano
Il vin che dà vigor.
(distribuisce i soccorsi ai negri)

Gli Schiavi e Acmar

Tu sola, bianca e libera,
Sprezzo per noi non hai:
Fia sacra a te la fervida
Prece dei nostri cor.

Raul
(fra sè)

(Ella di sè dimentica
Piange all'altrui dolor...
Quelle pietose lagrime
La fan più bella ancor!)
(Raul si ritira fra gli alberi)

Eva

In Dio fidate, o miseri,
Di tutti protettor.

La scena si popola.

Entrano Coloni, Marinai, Artieri, Donne, Fanciulli abitanti dell'isola.

La Folla

Le navi
Nel molo
Gli schiavi
Recâr.
Son da vendere e comprar.
D'ogni tinta, d'ogni suolo
Qui si vedono approdar.
(vedendo avvicinarsi Domingo)
Domingo s'appressa - de' negri il terror...

Gli Schiavi
(sottovoce)

O cielo, ci salva - dall'uom senza cor!...

(entra Domingo e passa in rassegna i negri, seguito da alcuni coloni)

Domingo

Scarso è il mercato, e pel lavoro
Non par che abbondino braccia robuste...
Pur alti prezzi paghiam costoro...

I Coloni

Son logorati già dalle fruste...

Domingo

Son schiavi tristi...

I Coloni

Donne affamate...

Domingo

Son macilenti...

Samuele

(sopraggiungendo con altri schiavi)

Schiavi, che fate?
Perchè que' ceffi sì cupi?... Su!
Si danzi e canti, per Belzebù!

(gli schiavi principiano una danza, ma presto ricadono sfossati, e riprendono la loro canzone lamentosa)

Gli Schiavi

No!... il suolo che l'alberga
Muta lo schiavo invan...
Sul dorso un' altra verga
Gli fischierà doman.

Samuele

Zitti! cotesta nenia
Eternamente udrò?
Mirza, t'avanza: intuonaci
Un lieto canto.

Mirza

(senza smuoversi, con sorda voce)

No!

Samuele

Così rispondi? Cedere
A forza io ti farò.

(irato, obbliga Mirza ad alzarsi, ed afferrandola per un braccio, la trae sul davanti della scena)

Mirza

No!... sul tuo suolo ingrato
Obblia de' negri il cor
I lieti accenti e la canzon d'amor.

Samuele

(con furore)

I tuoi capricci vincere
La frusta mia saprà.
Su, canta!

Mirza

Mai!

Samuele

(con furore, levando la frusta)

Ah! per il ciel!

Tutti

Pietà!

(Samuele abbassa la frusta senza percuotere Mirza)

Gli Schiavi

(sottovoce)

Mirza, ti piega
Per noi soltanto:
Tutti ci lega
Vincol di pianto,
Tutti soffriamo
Del tuo soffrir...

Mirza

(commossa)

Sì, perchè v' amo,
Deggio obbedir.

C A N Z O N E

I.

Io son la notte ardente e nera
Sparsa di punti d'ôr,
Che il mondo chiama alla preghiera,
Ed invita all'amor.
Ma nelle tombe i morti suscita,
E ne' boschi il leon,
Amica al pallido sicario,
Amica del ladron.

Ruggiti, gemiti, - astri, uragani
Son della negra - chiusi nel cor...
O bianco, guardati! - tremendi arcani,
Mortali fascini - ha il nostro amor!

La Folla

Il fiero cantico - nell' alma desta
Pace e tempesta - gioia e terror!

Mirza

II.

Io sono il mar profondo, azzurro,
Il cheto, immenso mar,
Bello di spume e di susurro,
Delizia al marinar.
Ma di nascoste sirti e bàratri
Cosparso è l'oceàn,
Ed è tremendo allor che in furia
Lo sferza l'uragan.

Abissi ed incubi, - lusinghe, agguati,
Son della negra - chiusi nel cor...
O bianco, guardati! - filtri fatati,
Gioie mortifere - ha il nostro amor!

La Folla

Il fiero cantico - nell'alma desta
Pace e tempesta - gioia e terror!

(terminato il canto di Mirza, la folla si disperde)

Samuele

(ai coloni)

Fra poco dell'incanto
S'udrà il segnal; meco venite intanto.

(escono)

ACMAR, EVA, MIRZA, gli Schiavi.

(Durante la canzone di Mirza, Acmar è stato agitatissimo; cessato il canto, aspetta ansiosamente che Samuele e i coloni si siano allontanati, indi si avvicina premurosamente a Mirza. — Intanto Eva ed i negri si sono ritirati in fondo della scena)

Acmar

Gran Dio! quel canto chi mai t'apprese?

Mirza

T'è noto?

Acmar

Oh quanto! nel mio paese,
Fanciullo e libero, cantare udia
In quegli accenti la madre mia.
Tolto alla Nubia, schiavo spregiato,
Quell' inno fiero ricordo ancor.

Mirza

Me pur, bambina, laggiù cullato
Ha la canzone sacra al tuo cor.

Acmar

Tu pur di Nubia?

Mirza

Sì, d' ugual suolo
L'aure spirammo, nascemmo al duolo.

Acmar

E il padre?... oh! parla...

Mirza

Temuto e forte
E' fu nel popolo di Sennaar.

Acmar

Perì?

Mirza

Pugnando trovò la morte...

Acmar

Non ebbe un figlio?

Mirza

Sì.

Acmar

(con ansietà grandissima)

Il nome?

Mirza

Acmàr.

Acmar

Ah! dunque il core non m' ingannava,
Tu sei mia suora!

Eva e gli Schiavi

(attratti dall'animato colloquio, si sono avvicinati)

Sua suora!

Mirza

(gettandosi, con un grido, fra le braccia di Acmar)

O ciel!

Acmar, Eva e gli Schiavi

Esulta alfine, povera schiava,
Dio per proteggerti ti dà un fratel!

Mirza

Ah! questo giubilo Dio mi serbava,
Stilla di balsamo fra tanto fiel!

DOMINGO rientra e s'avvicina a MIRZA.

Domingo

(adocchiando Mirza, tra sè)

(Bella è costei... fiorente
È di salute, e in giovanile età).

(ad Acmar)

Orbene, eternamente,
Negro, abbracciarla vuoi?... Ti scosta... va!

Acmar

(umilmente)

M'è suora... or la trovai...

Domingo

(burbero)

Che importa?... Io vo' la schiava esaminar.

(respinge Acmar: a Mirza)

Sei bella, o negra, assai.
Su, ritto il capo, lasciati guardar!

(vuole accarezzarla: Mirza fugge nelle braccia di Acmar)

Mirza

Fratel, mi salva!

Domingo

(seguendola)

Eh via!
Nera colomba, un bacio sol mi dà.

Acmar

(frapponendosi)

M'ucciderete in pria!

Domingo

Audace negro, che pretendi?... olà!

(lo minaccia con la frusta)

Eva

(avanzandosi)

Mio schiavo egli è. Sol io
Dritto, s'egli erra, ho di punirlo.

Domingo

(ritirandosi)

Il so.

(fra sè)

(L'onta e il dispetto mio
Contro costor fra poco io sfogherò).

Un tubatore dà uno squillo di tromba. Tornano SAMUELE, i Coloni, il Popolo. RAUL ricompare ed assiste alla scena seguente, seminascosto fra gli alberi.

La Folla

Il segnal squillato è già:
Or l' incanto s'aprirà.

Samuele

(agli schiavi)

In piè, ragazzi! - su, svelti! allegri!
Un buon padrone - può capitar.

(fra sè, con malizia)

(Son alti i prezzi, - son buoni i negri...
A gonfie vele - vanno gli affar).

(sceglie due negri, una donna ed un bambino, e li fa salire sopra un palco)

Due schiavi, madre e figlio, negri dell'Aramen.
La madre a cento scudi!... per altri cento il pargolo!

Alcuni Coloni

Il figlio a noi!

Altri Coloni

La madre resti per noi.

Samuele

Va ben!

(squillo di tromba. I compratori strappano il figlio alla madre, che fa atti disperati per trattenerlo, e supplica i coloni di lasciarglielo. Finalmente lo abbraccia e bacia e lo abbandona. — Breve scena mimica, durante la quale i negri cantano sottovoce)

Come quercia inaridita,
Che in un ramo solo ha vita,
Sol pel figlio ella vivea...
A lui tolta morirà!

Samuele

A mille scudi
Mirza la bella,
Che nacque libera,
Figlia d'un re.

Acmar

(era sè)

(Mio Dio!)

Alcuni Coloni

Le sfolgora
L'occhio qual stella...

Altri Coloni

Ha forme d'angelo...

Tutti

Superba ell'è!

Alcuni Coloni

Mille duecento scudi!

Altri Coloni

Altri cinquanta ancora!

Altri

Mille trecento!

Samuele

Avanti!

Altri

Ed ancor cento in più!

La Folla

Ferve la gara.

Altri Coloni

E cento!

Altri Coloni

Mille seicento!

Acmar

(trepidante)

O suora!

Altri Coloni

Mille ottocento!

Samuele

Bravo!

Altri Coloni

Già troppo offerto fu.

Samuele

Mille ottocento! Avanti! Crescere ancor si può.
Nessun rincara? *(silenzio)* Cedasi dunque la schiava..

Domingo

(uscendo dalla folla)

No...
Fino a duemila il prezzo
Di Mirza può salir.

(fra sè)

(Ah! di costor lo sprezzo
Ben io saprò punir).

Acmar

(fra sè)

(Il vil che l'insultava!...
Oh! il giuro, ei non l'avrà!)

Eva

(fra sè)

(Povera Mirza! schiava
A un simil mostro andrà?)

Samuele

Due mila!... Non havvi chi a lui la contenda?
La schiava gli cedo.

Acmar

(a Samuele)

Non anco!... S'attenda!...

(ai coloni)

Oh pietà! se a voi di suora
Casto affetto il cor consola,
La salvate!... è tempo ancora...
Dite, dite una parola!

(ad un colono)

Tu che una figlia hai bella e candida,
La suora mia, com'essa è pura...
A' tuoi ginocchi io cado in lagrime,
Ti mova il cor la sua sventura...
Di costui vedi il guardo cupido...
Di sua beltà brama gioir.
Deh! tu la salva e vedrai gli angeli
Dal ciel venirti a benedir.
Del viver mio sarai tu l'arbitro,
A un cenno tuo saprò morir.

Ah! parlo invano! Ma non v'han narrato
Quant'è crudel costui?
Che innanzi a lui
Tremano i pargoletti?
Che degli umani affetti
Non un gli tocca il cor?
Che de' tristi suoi schiavi egli è il terror?

Samuele

Via! s'accheti alfin costui!

La Folla

Egli è matto!
Il contratto
Non sospendasi per lui.

Acmar

Grazia!... un istante... uno ancor!

(a Samuele)

M'è ogni ricchezza rapita...
Solo il fucil mi restò...
Prendi... per essa lo do.

Samuele

Folle! qui s'offre dell'ôr.

Eva

(offrendo a Samuele le sue gioie)

Gioielli ed ôr
V'offro per lor.
Anch'io son povera,
Altro non ho.

Samuele

Scarso tesor!
Tutto quest'ôr
Duemila scudi
Valer non può.

(Raul riappare e si tiene in disparte)

Acmar

(minaccioso, ai coloni che ha supplicati invano)

Maledetti! su voi la bufera
Si scateni, e vi sperda le messi.
Dio non oda la vostra preghiera,
Fin l'amore vi neghi gli amplessi...
Solitarî, deserti d'affetto,
Senza fede possiate morir!

Mirza

Ah! s'è ver che nel ciel v'ha un Signore,
Perchè, pura, a tal onta mi danna?
Già la fede ha in me spento il dolore,
Caldo il sangue di sdegno m'affanna...
Disperato mi ferve nel petto
Un desio: vendicarmi e morir!

Gli Schiavi

Maledetto il potente spietato
Che il pudor d'una vergine offende!...
Maledetto chi in empio mercato
I fratelli, i suoi simili vende!
Chi condanna lo schiavo reietto
A una vita d'atroce martir!

Eva

(abbracciando Mirza)

Ahi venduta! E salvarti non lice
Al mio cor che al tuo duolo si frange!...
Ah! perchè non commuove il felice
La miseria dell'uomo che piange?
Vieni, Mirza! Ti stringi al mio petto,
Teco io soffro al vederti soffrir.

Raul

(guardando Eva)

Del suo schiavo, di Mirza la pena
Pesa grave alla bianca sul core...
La sua dolce pietà m'incatena,
Mi fa pianger, mi rende migliore...
Brama ignota mi desta nel petto
Di poter l'altrui duolo lenir.

Domingo

Ruggi, fremi, vil negro, ed impreca,
Roder pure il tuo freno dovrai.
Che m'importa il furor che t'accieca?
Col potere dell'ôr trionfai...
La tua suora vo' premermi al petto,
Di sua fiera beltà vo' gioir.

La Folla

Quanti lai, guanti gemiti e pianti
Pe' trasporti d'un negro insensato!
Si riprenda la vendita! Avanti!
Per costor cessar deve il mercato?
Tregua alfine agli sfoghi d'affetto:
Il contratto si deve finir.

(momento di sospensione)

Samuele

Cedo la schiava...

(trepidazione generale)

Raul

(avanzandosi)

Aumento ancor!
Tremila scudi.

Domingo

Ah! per la morte!

Samuele

(a Domingo)

Cedi?

Domingo
(con rabbia)

Sì, cedo.

Raul
(dando una borsa a Samuele)

Eccoti l'ôr!

Samuele

Mirza è tua.

Raul
(a Mirza)

Vieni, mutò tua sorte,
Fia questo l'ultimo dei tuoi dolor!

Mirza

A' tuoi piedi da quest'ora
Serva e suora - ti sarò.

Acmar
(inginocchiato, baciando l'abito di Raul)

Il mio sangue, il viver mio,
Giuro a Dio - per te darò.

Raul
(guardando Eva con passione)

Quel bel ciglio addolorato
M'ha insegnato - la pietà.

Eva
(guardando Raul)

Un buon genio lo guidava,
Gl'inspirava - la pietà.

Domingo
(furente)

Qui costui scagliò l'inferno,
Ira e scherno - ei reca a me.

Samuele

Da qual nube è mai disceso
Questo Creso - innanzi a me?

La Folla

Questo dramma inaspettato
Il mercato - ravvivò.

Gli Schiavi

A lui l'oro prodigato
Fido e grato - un cor comprò

ATTO SECONDO

QUADRO PRIMO

Casa di Eva.

EVA sola.

RAUL!... Dello straniero
Come suona soave il nome a me!
Ad un crudel servaggio,
All'onta ed a' martir, Mirza toglieva.
Oh! da quel dì non mai si dipartia
L'immagine di lui dall'alma mia.

1.

Allor che il nobile - tuo cor piegava
Pietoso al gemito - di negra schiava,
S'apprese all'anima - tenace e forte
Una dolcissima - d'amor virtù.
T'amai!... ma è varia - la nostra sorte...
Ch'io non ti vegga - mai più!... mai più!

2.

In questo fulgido - di ciel splendore,
Franco, alla Francia - vola il tuo core:
Là forse un'anima - fida hai lasciato,
Che stretta in vincolo - d'amor ti fu.
Da te mi sèpara - severo un fato...
Ch'io non ti vegga - mai più!... mai più!

(resta assorta in malinconica meditazione)

Entrano MIRZA ed ACMAR.

Eva

Teco è la suora, Acmar?

Acmar

Sì, per brev'ora!

Mirza

A me il consente il dolce mio signor.

Eva
(a Mirza)

Ei dunque è dolce a te?

Mirza
(con calore)

Un più nobile cor non ha la terra!
È il volto suo cortese,
È il braccio suo gagliardo:
Del sol del mio paese
Le vampe ha nello sguardo;
Mirza, figlia d'un re,
Felice, altera va di stargli al piè.

Eva

Egli è stranier...

Mirza

M'è noto! e tosto in Francia
Ei riedere dovrà.

Eva

(Me lassa!) Ei parte?

Mirza

Forse doman... ma pallida
Vi feste voi, signora?

Eva

T'inganni...

Mirza
(con gelosia)

Del francese
Perchè il partir v'accora?

Eva
(turbata)

Di te mi dolgo... schiava
N'andrai d'altro signor.

Mirza

No, parto anch'io...

Eva

Lo segui?

Mirza
(con entusiasmo)

Ovunque e ognor!

Acmar

(Qual sospetto m'assal!) E s'ei clemente
Libera ti rendesse al suol natio?

Mirza
(come sopra)

Volente il seguirei - lo giuro a Dio!

(con intenzione, guardando Eva)

Guai se un audace attentisi
Al mio signor strapparmi,
Del sangue suo macchiarmi
Io non paventerò:
Premendo il suo cadavere
Raul raggiungerò!

Acmar
(guardando Mirza)

(Ah! l'insensata l'ama!)

Eva

(Svanite, o sogni miei!)

Mirza
(guardando Eva)

(Io non m'inganno, è mia rival costei!)

Acmar
(guardando Mirza)

(Qual smania le spira nel fervido accento!
Qual vampa inusata nell'occhio le sta!
Quell'anima ardente tremare mi fa.
Oh guai se la preme d'amore il tormento!
Se al bianco rivolge la speme insensata!
Ei l'onta le serba d'un'ora beata,
Ma al cor d'una negra amore non dà!)

Eva

(Ei parte! Con esso rapito sull'onda
Vanire l'occulta mia speme vedrò.
Fu luce di stella, il dì la fugò.
Per sempre lontano da questa mia sponda
Del sol della patria scaldandosi ai rai,
Io più non ispero ch'ei pensi giammai
La povera creola che un giorno l'amò).

Mirza

(In terra, nel cielo, per tutto il creato
Di luce un sol punto rifulge al mio cor,
La nera pupilla del franco signor.
Oh! guai se la creola in esso ha sperato!
Amai quella donna con cuor di sorella,
Ma tutto il passato quest'ora cancella,
Qual nembo che oscura del sole il fulgor!)

Eva
(ai due schiavi)

Lieti nel gaudio del fraterno affetto,
Quest'ora ite a goder.
(Acmar s'inginocchia e le bacia il lembo dell'abito: Mirza s'inchina appena: entrambi partono. Eva, guardando Mirza che s'allontana)
O te felice!
Raul tu seguirai
Ed io che l'amo nol vedrò più mai!
(dopo un momento)
Oppresso ho il cor... D'aria, di luce ho d'uopo...
E di silenzio... Amica
È ai cori afflitti la foresta antica.
(avviandosi lentamente)
Ahi! ci separano i nostri fati...
Franco alla Francia vola il suo cor!

La voce di Mirza lontana

O bianco, guardati! filtri fatati,
Gioie mortifere ha il nostro amor!
(Eva parte)

QUADRO SECONDO

Una Foresta.

È vicina la notte.

DOMINGO ed un Negro.

Domingo
(consegnando il suo schioppo al negro)

Va, ti ragggiungo... Alla mia fronte ardente
Il fresco giova della selva... Vanne!
(il negro parte. - Domingo resta solo. - È brillo)
Troppo bevetti... Basta!... Ah no, non posso...
(impugnando una fiasca che porta ad armacollo)
Vieni, licor di foco, amico fido...
Allor che in me ti sento, il mondo io sfido.
(beve)
O rum, fiammante licor,
Licore de' forti;
Medicator
D'ogni malor,
Fremer ti sento nel cor...
Ah! qual foco in me tu porti,
O traditor!...
Un sorso ancor!
(beve: la sua ubbriachezza va crescendo)
La foresta si riempie d'incanti...
Amorosi fantasmi vaganti
Vedo apparir...
Ecco là la mia creola restia!...
Or siam soli... ti tengo... sei mia...
Non puoi fuggir!
No... m'inganno... è un'errante farfalla...
Ah! che rider!... sul naso mi balla...
Buffa davver!
(illuso da un'altra visione)
Fiumi d'oro!... si giuoca... per Dio!...
Qua le carte... invincibil son io
Al tavolier!...

A me l'oro!... Frodato tu m'hai!
Col tuo sangue pagarmi dovrai,
Cane infedel!
Ma che sento?... sussulta la terra...
Gli elementi si fanno la guerra...
Traballa il ciel...

O rum, fiammante licor,
Confortator
D'ogni dolor,
Fremer ti sento nel cor...
Un sorso ancor!

Mentre DOMINGO resta come assorto nella sua ubbriachezza, EVA appare in cima ad un sentiero che scende nella valle. Domingo la vede e, ridendo malignamente, si appiatta.

Eva
(credendosi sola)

Ove son?... Nella selva mi smarrii,
Senza una meta errando in duolo assorta...
Ciel! non m'inganno!... Del crudel Domingo
È vicino il poder!... Ah! dell'iniquo
Fuggiam l'incontro ed il brutale assalto!

Domingo
(svelandosi)

Osa del falco il nido
La colomba sfidar? Incauta!

Eva
(spaventata)

O Dio!
Fu error...

Domingo
(ironico)

Error propizio al mio desire.
Grato vi son... v'ospiterà il mio tetto.

Eva
(altera)

Mi lasciate, signor.

Domingo
(con ferocia)

Lasciarti... evvia!

Come strale un dì piombato
Il tuo scherno è sul mio cor:
È nell'anima segnato,
Lo rammento e n'ardo ancor.
Prega pure... ai piedi miei
Ti sarai prostrata invan...
Sei qui sola, e mia tu sei,
T'ha donata a me Satan!

Eva

Lasciatemi!

Domingo

Follia!

Eva
(cadendo sopra un masso)

M'assisti, o cielo!

(Raul scende rapidamente il sentiero pel quale è giunta Eva, e si frappone fra lei e Domingo)

RAUL, EVA, DOMINGO.

Raul
(ad Eva)

Vogliate in me fidar.
(a Domingo)
Tosto partite.

Domingo

Comandi a me tu dai?

Raul
(furente)

Se un detto aggiungi
Qui come un serpe tu morrai schiacciato!
Va, t'invola.

Domingo
(superbo)

Io non ti temo!

Raul
(sguainando la spada e slanciandosi su Domingo)

Muori dunque!

Eva
(frapponendosi)

O Dio... pietà!

Raul
(minacciando)

Per te giunto è il giorno estremo!

Domingo
(ritirandosi)

(Ceder deggio... oh rabbia!)

Raul
(incalzandolo fino alle quinte)

Va!

(Domingo s'allontana)

(Notte)

EVA, RAUL.

Raul

Donna gentil, fidatevi
All'onor mio:
In voi rispetto un candido
Angiol di Dio.

Eva

Al tetto mio vo' rendermi,
Lunge non è.

Raul

Guida secura ed umile
Avrete in me.

(si avvia precedendo Eva, ma dopo pochi passi s'arresta)

Ma il ciel già s'oscurò: fosca è la notte...

Eva

Che paventar possiam?

Raul

Di sterpi e rovi,
D'alberi secolari irta è la selva;
Ed arduo in tanta oscurità ci fia
Il rintracciar la via.

Eva

Ohimè! che far?

Raul

V'adorano gli schiavi
Qual genio tutelar. Di voi cercando
Le terre correran su tutt' i punti;
Qui li attendiamo e ne sarem raggiunti.

Eva

Restiam.

Raul

Olezzano
Per farvi omaggio
I fior del Tropico;
Un nembo d'angeli
Su voi nell'etere
Vegliando sta.

Eva

Dio nei perigli
Forza mi dà.

Raul

Alma gentil, che in Dio confidi,
M'odi: doman remoti lidi
Per l'ampio mar cercando andrò:
Al patrio suol ritornerò.
Oh tu, ch' hai fè,
Prega per me.

Eva

Al natio ciel dolce è tornare.
La madre è là, guardando il mare,
Con l'ansia in cor v' attenderà.
Più pura in ciel gioia non v' ha.
Dio più di me
Lieto vi fè!

(raggio di luna)

Raul

Già le nubi vanîr... L'ultimo raggio
Manda la luna sul tuo suolo a me...
Deh! mi parla, o gentil... dammi coraggio...
Ma tu sei mesta... piangi... oh di'?... perchè?

(con passione)

Dimmi che quella lagrima
Il mio partir ti spreme...

Eva

Ahi! l'anima che geme
Celare il duol non sa!

Raul

Eva, t'adoro...

Eva

Ah! lasciami...
Più forza il cor non ha.

Raul

Al tuo soave spirito
Lo spirto mio legai...
Ovunque vai ti seguito...

Eva

Taci... morir mi fai...

Raul

Ti vidi in queste tenebre
Solinga penetrar,
E di seguirti l'anima
Mi disse e di sperar.

Io t'amo... io t'amo... e debole
Piango all' estremo addio:
Oh! di' che m'ami, e immemore
Per te del ciel natio,
Felice in questo esilio
Teco vivrò d' amor,
Assorto in sogni eterei,
Col paradiso in cor!

Eva

Ebben, sì, t' amo, ed esule
Per me tu non sarai...
Lascio il materno feretro
E questo suol che amai...
Lascio il mio schiavo libero,
Che pregherà per me...
T'amo, e sull'onde instabili
Esulerò con te.

Raul

D'amor nell'estasi vieni a bearmi...
Giura d'amarmi! giura d'amarmi!

Eva

Del ciel tra gli angeli d'ascender parmi...
Giura d'amarmi! giura d'amarmi!

Voce lontana di Acmar

Mia dolce padrona!...

Voce lontana di Mirza

Olà!... mio signor!...

Voce lontana del Coro

Sol l' eco risuona
A' vostri clamor.

Eva
(a Raul)

De' passi udii... Di grida
S'anima la foresta.

Raul

È ver. Gli schiavi
Giungono già. Teco volò repente
Per me quest'ora di soave obblio...
Tolta or mi sei...

Eva
(con passione, sottovoce)

Ma t'amo...

Alcuni Coloni con fiaccole sopraggiungono. Al vedere Eva e Raul, fanno segno a MIRZA, ACMAR ed ai loro compagni di accorrere.

Il Coro

Sien grazie al ciel!... Eccoli entrambi alfine!
Su, venite! accorrete!...
(giungono Acmar, Mirza, schiavi, coloni con fiaccole)

Mirza
(correndo a gettarsi ai piedi di Raul)

Ah! signor mio!

Raul

Mirza!

Mirza

Egli vive... o gioia!

Acmar
(correndo ad Eva)

Ah! vi ritrovo alfin, signora...

Mirza
(con gelosia, scorgendo Eva)

(O Dio!
Cotesta donna qui, col signor mio!)

Acmar
(a Raul)

Signor, la franca nave al lido è giunta.
T'attende il mar, la patria...

Raul

Orsù, partiamo.

Mirza

No, buio ancora, e periglioso è il bosco.
Rimani finchè in cielo
Cominci ad albeggiar. Con danze e canti
Dell' aspettar t' abbrevierem gl' istanti.

Raul
(a Mirza)

Dopo sì luugo gir per aspre vie
Stanca non sei?

Mirza

Membra ha d'acciaio, e forte
Ha il cor la schiava tua.

Raul
(a Mirza e agli schiavi)

Ebben, v'ascolto.
Allevî il vostro canto al pensier mio
L'angoscia dell'addio.

(Eva siede sopra un rialzo del terreno. Raul è ritto dietro di lei, Acmar ai suoi piedi. I coloni si aggruppano pittorescamente sulle rupi e fra gli alberi. Gli schiavi si ornano bizzarramente di grandi foglie di palmizio e di banano)

IL PASSO DELL'APE

(le strofe seguenti sono accompagnate da Mirza e dal corpo di ballo con pose plastiche e passi di danza)

Mirza
(fingendo schermirsi)

V'ha un'ape che inseguemi...
Ronzando s'aggira...
Elevasi a spira...
A piombo discende...
Sul capo mi sta...
Via! lasciami! va!...

Il Coro

Pel fiore ti prende
Che schiudesi al sol...
Ma fugge... inseguitela,
S'arresti il suo vol.
(i negri inseguono l'ape)

Mirza

Bell'ape vezzosa,
Non sono la rosa,
Son mostro terribile
Che morte ti dà...
Via! lasciami! va!

Il Coro

Ah! l'ape non crede,
Sì bella ti vede!
Da tanta beltà
Fuggire non sa!

Mirza

No, non son fior cui splendono
Di bei colori i pètali,
Che nell'olente calice
Chiude di miel tesor...
Va, va, non sono un fior.

Il Coro

L'insetto spietato
Le tinte ha dell'ôr.
Del pungolo alato
Si spenga il furor...
S'insegua, si scacci,
Ha l'ira nel cor.
(i negri inseguono l'ape)

Mirza

Io sono il nero grappolo
Dal nettare venefico:
Ape gentil, non suggermi,
Colmo di fiele ho il cor:
Va, va! non sono un fior.

Coro

All'ape giungeva
L'accento crudel...
S'eleva, s'eleva...
Si perde nel ciel...

(i negri si riuniscono ai piedi di Mirza, additando l'ape ideale che sparisce,

Raul

Bello è il tuo canto, o Mirza. A te, mia fida,
Offro prezioso un don: la libertà.

Coro

Te generoso! urrà!

Raul

(additando Eva)

Quest'angelo gentile alla mia terra
Per amor mio verrà.

Mirza

(fulminata)

(Lei!.,, maledetta!)

Coro

Urrà!

Raul

Ella è mia sposa, e in tanta
Gioia del cor, Mirza il fratel ti rende:
Libero Acmar ti guidi al suol natio.

Acmar

Ah! grazie a voi... vi benedica Iddio!
Liberi... Mirza!... oh gioia!
Ma che! un accento il labbro tuo non dice
Per chi felice oggi ti fa?

Mirza

(cupamente)

Felice!

Eva

Mirza, tu soffri...

Mirza

(fuggendo da lei)

Io... no!...

Eva

D'amor l'ebbrezza
In te il pensier di libertà non desta?

Mirza

(con crescente agitazione)

Muta mi fe' il piacer... no, non son mesta!

Son lieta... e vo' intonar
Delle mie selve il canto...
In esso udrai suonar
Bestemmie e pianto.
M'ascolti ognun.

Acmar

Mirza, desisti.
Del fratel tuo segui il voler.

Il Coro

All'insperato novo piacer
Il suo pensier - si conturbò.

(tutti la circondano)

Mirza

(afferra il pugnale d'un colono e ne minaccia le persone che le sono vicine)

Indietro!... a me chi oppor si può?
Libera son: cantare io vo'.
Io vidi un monte
Di nevi eterne;
Chiudea caverne
Di foco in sen.

La donna che ha candido il volto
Nasconde l'inferno nel cor...
È come il monte ingannator!
Chi l'ama vi cade sepolto,
Chi cede al suo fascino muor...
È come il monte ingannator!

Tutti

Che disse?... lo spirto ha sconvolto!
L'invade insensato furor.

Acmar

(ad Eva)

Signora, s'è ver che l'amate
L'insano delir ne calmate.

Eva

(accostandosi a Mieza)

Oh cessa!... È canzone tremenda...
Rammenta più tenero suon.

Mirza

(minacciosa)

Ti scosta! che il ciel non t'intenda
Se il preghi, e ti neghi perdon!

(furente, affrontando Eva)

Hai candido il volto,
L'inferno nel sen:
Nel finto sorriso
Distilli velen.

(ride convulsamente e s'avanza, svenendo)

Acmar

(sorreggendola)

Mirza!... oh cielo! ella vien men!

Mirza

(in delirio)

V'è un'ape che inseguemi,
Ronzando s'aggira,
Elevasi a spira,
Sul capo mi sta...
Via, lasciami, via!

(cade svenuta. - Tutti la circondano. - Acmar, inginocchiato, le pone la mano sul cuore)

Acmar

Sorella!... svenuta!...
Non batte il suo cor.

Coro

Immobile!... muta!...
Fatale malor!

(Quadro. - Cala la tela)

ATTO TERZO

QUADRO PRIMO

Il Lido.

Il mare in fondo. - Una rupe lo domina, sulla quale sorgono palmizi e cactus contorti dal vento. - A sinistra la casa di Eva. Un battello a vela è presso la spiaggia.

RAUL ed ACMAR.

Acmar

PRONTO è il battello.

Raul

Va, dille che tosto
Tornerò dalla nave, e alla partenza
Pronta si tenga: il vento è a noi secondo.
(Acmar parte)

RAUL solo, meditando.

Addio, fulgido suol, terra d'incanti,
Che mi donasti il più gentil tuo fior!
E circondavi i nostri cori amanti
Di pace, di profumi e di splendor!

Addio, profondo ciel, che serberai
Degli occhi suoi il colore divin!
Addio, foreste ove piansi e pregai,
Addio per sempre, o fatato giardin!

»Gioia!... ebbrezza!... ineffabile Eliso!
»Il suo labbro d'amarmi giurò,
»E il suo sguardo, la fronte, il sorriso
»Ripetevan: tua sempre sarò!

»Ella è mia, la fanciulla che adoro!
»Ella è mia! le sue pene finîr!
»Si dipinge di porpora e d'oro,
»Si fa bello per noi l'avvenir!

O superba natura, o monti, o piano,
Selve silenti e romoroso mar,
Gli amanti lieti che vanno lontano
Dal cor non vi potranno cancellar.
(s'imbarca e parte. Odesi la sua voce che s'allontana)

EVA ed ACMAR.

Eva

Di Raul la vela biancheggiar non veggo.

Acmar

Lontano è già: dietro la costa sparve.

Eva

Lente dell'aspettar trascorron l'ore...

Acmar

Per te cui ride in quella nave amore!
(con tenerezza)
Ma ratte a me qual turbine
Quest'ore estreme involansi...
M'è duolo immenso il perderti,
Tu sì pietosa a me.
Riposta avea quest'anima
Ogni dolcezza in te.

Eva

Di Mirza il cor sì tenero
Conforto esser ti dè.
Di': in lei cessò il delirio?

Acmar

Sperarlo giova... Guardala,
Qui vien: turbata è ancor.
(mentre Mirza s'avanza con aspetto cupo ed affranto, Eva le va incontro con benevolenza. - Acmar osserva l'orizzonte e dà segni di inquietudine)

Acmar
(fra sè)

(S'oscura il ciel... M'assalgono
Presagi di terror).
(sale rapidamente la rupe)

EVA e MIRZA.

Eva
(affettuosa)

Mirza, che pensi?... Abbracciami...
Cessato è il tuo malor?

Mirza
(cupa)

Di quest'anima l'ambascia
Non scrutar.
Va: al mio demone mi lascia...
A rapirti è tardo il mar.

Eva

(vivamente commossa)

Non scacciarmi... Oh di', che guai
Celi a me?
Non rammenti che t'amai?
Che fui suora, amica a te?

Mirza

(alla vista della commozione di Eva, con subita effusione, pentita)

Tu piangi?... e son io
Che pianger ti fa?...
Oh! in nome di Dio,
Perdono, pietà!

(gettandosi alle ginocchia d'Eva)

Tu l'occulto tormento non sai
Che incessante mi lacera il cor,
Che m'accende d'insano furor...
Per la santa pietà de' miei guai,
Per la fede che nutri nel ciel,
Ah! perdona un accento crudel!

Eva

(rialzandola amorosa)

Non mi chieder perdono, t'allieta;
Dimmi amica, ti stringi al mio cor...
Se tu soffri, t'è scusa il dolor.
Piansi io pur con angoscia segreta,
E felice ora il cielo mi fa...
Credi e spera, il tuo duol finirà.

(rumoreggia il tuono: principio d'uragano)

ACMAR scende dalla rupe:
entrano Coloni e Schiavi in grande agitazione.

Il Coro

Di nubi plumbee
Si vela il sol...
Basso è dell'aquile
E obliquo il vol.
A cresta s'alzano,
Mugghiano l'onde;
Il tuon risponde
Cupo e lontan.

Acmar

Oh ciel! sollevasi
Fiero uragan.

Eva

(trepidante)

E Raul co' vortici
Lottando sta...

Mirza

(Gran Dio!)

Eva e il Coro

Prostriamoci,
Preghiam pietà.

(alcuni corrono al lido, altri s'inginocchiano)

Mirza

Possente Iddio de' naufraghi,
Pietà del mio signor!

Eva

Lo togli alla sciagura,
Che l'alma m'impaura...
Lo rendi all'amor mio...

Mirza

(alzandosi a queste parole, con ira, fra sè)

(Ah! è ver... salvo da' vortici
Mel toglie un altro amor).

Acmar e il Coro

Possente Iddio de' naufraghi,
Pietà del buon signor!

Eva

La procella imperversa! - Nè ancor la vela appar!
Qual fragor!

Coro

Quale orror! - Infuria cielo e mar!
L'ira è di Dio su noi! -

Eva

(al Coro)

Proseguasi a pregar.

(alzando le mani al cielo)

Possente Iddio de'naufraghi,
Pietà del mio signor!

Mirza

(fra sè)

(Il mio geloso demone
Mi si ridesta in cor).

Acmar e il Coro

Possente Iddio de' naufraghi,
Pietà del suo dolor!

Eva

Dalla rupe vedrò lo schifo in mare.

(a Mirza)

Vieni.

(Eva sale la rupe. Mirza la segue in attitudine sinistra. Acmar spia con viva preoccupazione le mosse di Mirza. Il Coro guarda il mare. Eva, dall'alto della rupe, a Mirza che è al suo fianco)

Una vela laggiù in fondo appare.

Mirza

È ver.

Eva

Ratto s'avanza... Il nembo il porta...
(sventola una sciarpa)
Risponde al cenno!...

Mirza
(fra sè)

(Io fremo!)

Eva

È lui!... M'ha scôrta!...
E' vien!... protegge il cielo i nostri amori...
(chiamando)
Sposo!

Mirza
(furente di gelosia)

Suo sposo!... Muori!... *(la spinge in mare)*

(Eva precipita dall'alto della rupe. Nello stesso momento scoppia un fulmine. Acmar e il Coro, mettendo un grido d'orrore, s'accalcano alla spiaggia. Scende precipitoso un sipario rappresentante un cielo buio e tempestoso. Intermezzo orchestrale)

QUADRO SECONDO

Campagna.

In fondo una collina sulla quale è un cimitero campestre.

La scena ed il teatro, durante la tempesta, sono rimasti quasi nell'oscurità; terminato l'intermezzo, la ribalta si rischiara, il teatro s'illumina, e tosto, rialzandosi il sipario, appare una scena campestre, con ampio cielo sereno, illuminato dal più vivo sole.

ACMAR entra pensoso e depone in un angolo lo schioppo ed un carniere da caccia.

Acmar

MIRZA omicida!... Orrore! infamia!...
A tanto giungere lei, suora a me!...
Gelosa smania all'onta spinsela,
Sete di sangue l'amor le diè.

Veder quella mesta sì bella, sì pura,
Vederla beata d'un primo gioir,
Saper che lo sguardo, fidente e sicura,
Drizzava a un dorato di sogni avvenir!
E ucciderla! e il vide l'immensa natura,
E il vide il suo Dio... nè il seppe impedir?
Eterno dolore!... crudele martir!...

(con fiera risoluzione)

Spènta per sempre!... pensier funesto!
E a vendicarla sol io qui resto,
Io che sol vidi tanta viltà!...
Ed è la rea del sangue mio!...
Che importa!... Un angelo salito a Dio,
Raggio purissimo della mia vita,
Incancellabile del cor ferita,
Vendetta chiede, vendetta avrà!...

Entra MIRZA

Mirza
(vedendo Acmar vuol fuggire)

Acmar!...

Acmar
(arrestandola)

Ah! di me tremi?

Mirza
(avvilita)

Sì...

Acmar

Omicida!

Mirza

Deh! taci: già il rimorso in cor mi grida.
(con terrore)
Da quell'ora a me d'accanto
Sta un fantasma sanguinoso;
Mi persegue in suon di pianto
Sul guancial del mio riposo...
I miei preghi Iddio non sente...
Il rimorso in cor mi sta...
Ecco... il demone furente
Mi minaccia... mira... è là!

Acmar

(solenne)

Quello spettro vuol giustizia:
Dio l'impone...

Mirza

Acmar, pietà!

Acmar

Quando, lontano dal mio paese,
Schiavo fui tratto su questo suolo,
Chi de' miei mali pietà si prese?
Chi mi fè, amandomi, men triste e solo?
Dimmi, a proteggerti, chi t'ha serbata
La man, la vita di tuo fratel?

Mirza

(atterrita)

Dessa!

Acmar

E l'hai spenta!... Ma trema, ingrata!
Grida il suo sangue vendetta al ciel!

Là nella terra dov'io son nato
È il padre ai figli gran giustizier:
Il padre è spento, e a me legato
Vien dalla legge l'aspro dover.
Se un mio congiunto l'arma omicida
Bagna nel sangue d'un suo fratel,
A me, suo giudice, la legge grida:
« Vita per vita domanda il ciel! »

Mirza

Gran Dio! che pensi?... mi fai terror...

Acmar

(fra sè)

(Ella è mia suora... Forza, o mio cor!)

V'ha presso il mare triste una selva,
L'uomo e la belva - vi passa e muor:
Morto l'augello vi piega l'ale,
Vita letale - v'ha solo un fior.
Per te da' sterpi di quel deserto
Raccolsi un serto... - lo cingi... è là.

Mirza

Ciel!

Acmar

D'all'olezzo d'una ghirlanda
La morte blanda - a te verrà.

(durante le ultime parole di Acmar, si è udito una marcia funebre. Udendo la parola morte, *Mirza dà un grido e tenta fuggire, ma la voce di Raul la fa restare come impietrita)*

La voce di Raul

Alma gentil, teco il destin m'involа
Il primo e solo e non sperato amor;
Toglie alla vita mia sorrisi e fior...
La fa dolente e sola.

Il Coro

Su te non gravi della morte il gel:
Anima pura, Iddio t'accolga in ciel.

Mirza

La sua voce!... o miei sogni!... o mio dolor!

Acmar

Vieni!

Mirza

Un istante!... udir mi lascia ancor!

La voce di Raul

Oltre la tomba almen riviva, o cara,
La giovinezza tua spenta quaggiù.
Ahi! che funesto l'amor mio ti fu,
Dischiuse a te la bara!

Il Coro

Per quel Dio che pietosa a noi ti fè,
Sia pace e requie oltre la tomba a te!

Acmar

Infelice è per te...

Mirza

Mi strazi il cor.

Acmar

Ei piange...

Mirza

Ah! taci!...

Acmar

O castigo!...

Mirza

O terror!..

Appare il principio del corteo funebre.
RAUL è circondato da Coloni e Negri.
Il corteo, in fondo alla scena, sale la collina.

Il Coro

Requie eterna Iddio ti renda
Della vita oltre il confin.
Luce eterna su te splenda
Nell' azzurro senza fin!

(Mirza ed Acmar sono rimasti intanto in un angolo della scena. - Mirza guarda estatica il corteo funebre)

Acmar

(sottovoce a Mirza)

Guarda e trema... Spegnesti due vite...

Mirza

(supplice)

Ai pentiti perdona il Signor.

(i coloni ed i negri additano Mirza ed Acmar a Raul. Egli si scosta dal corteo e va loro incontro)

Raul

(ad Acmar e Mirza)

Voi l'amaste ..

Acmar

(sottovoce a Mirza, concitatamente)

L'ascolti?

Raul

E soffrite
Per quell'angiol ch'io piango nel cor...

Acmar

(come sopra)

Quanto dissi, rammenta... Obbedisci,
O a lui tutto disvelo...

Mirza

(disperata)

Ah pietà!
L'amo...

Acmar

(come sopra)

Or ben, la condanna subisci,
O s'io parlo, abborrirti dovrà.

Mirza

(trasalendo)

No... no... taci!... Il mio fallo egli ignori...
Ch'ei non m'odî!.. e contenta morrò.

(s'incorona con la ghirlanda, porta un fiore alla bocca e cade)

Raul

(correndo a lei)

Mirza!... àh muor!.. le togliete que' fiori...

Acmar

(nascondendo il corpo di Mirza, cupamente a Raul)

Più non giova... riviver non può.
Va! a rimpianger costei basto io sol!...

(Raul è trascinato via da' coloni e da' negri. - Il corteo s'allontana. La nenia funebre va morendo)

(Acmar, rimasto solo colla morta:)

Sgorghi alfine la foga del duol!

(cade presso il cadavere di Mirza)

INDICE

Preludio . . . . . *Pag.* 1

ATTO PRIMO.

Introduzione e Coro di Schiavi negri - *Fa core, o schiavo mesto* 6
Coro del Mercato - *Le navi nel molo gli schiavi recâr* 25
Danza degli Schiavi negri e ripresa del primo Coro 33
Scena drammatica - *Zitti !... Cotesta nenia* 40
Canzone - *Io son la notte ardente e nera* - Mirza . . . . . MS. 44
Recitativo e Scena - *Gran Dio !... quel canto chi mai t'apprese?* - Mirza ed Acmar. MS. Br. 56
Scena drammatica - *Bella è costei* 62
Gran Scena del Mercato ed Incanto degli Schiavi. 66
Recitativo, Scena, Implorazione - *Oh pietà !... se a voi di suora* - Acmar . . . Br. } 83
Finale primo . . . . . }

ATTO SECONDO.

QUADRO PRIMO.

Romanza - *Allor che il nobile tuo cor piegava* - Eva . . . . . S. 121
Scena e Terzetto - *È il volto suo cortese* - Eva, Mirza, Acmar. . . . . S. MS. Br. 129
Recitativo, Scena e ripresa della Romanza - Eva. . . . . S. 143

QUADRO SECONDO.

Scena e Canzone bacchica - *O rum, fiammante licor* - Domingo. . . . . B. 147
Breve Scena drammatica. 159
Scena e Duetto - *Olezzano per farvi omaggio* - Eva e Raul. . . . . S. T. 167
Scena, Coro e Passo dell'Ape 182
Recitativo, Scena e Canzone selvaggia - *Io vidi un monte* - Mirza . . . . . MS. } 211
Finale secondo . . . . . }

ATTO TERZO.

QUADRO PRIMO.

Romanza - *Addio, fulgido suol* - Raul . . . . . T. 226
Scena - *Ma ratte a me qual turbine* - Eva ed Acmar . . . . . S. Br. 235
Duetto - *Tu l'occulto tormento non sai* - Eva e Mirza. . . . . S. MS. 239
Preghiera e Burrasca - *Possente Iddio de' naufraghi.* 248
Scena ed Intermezzo orchestrale 276

QUADRO SECONDO.

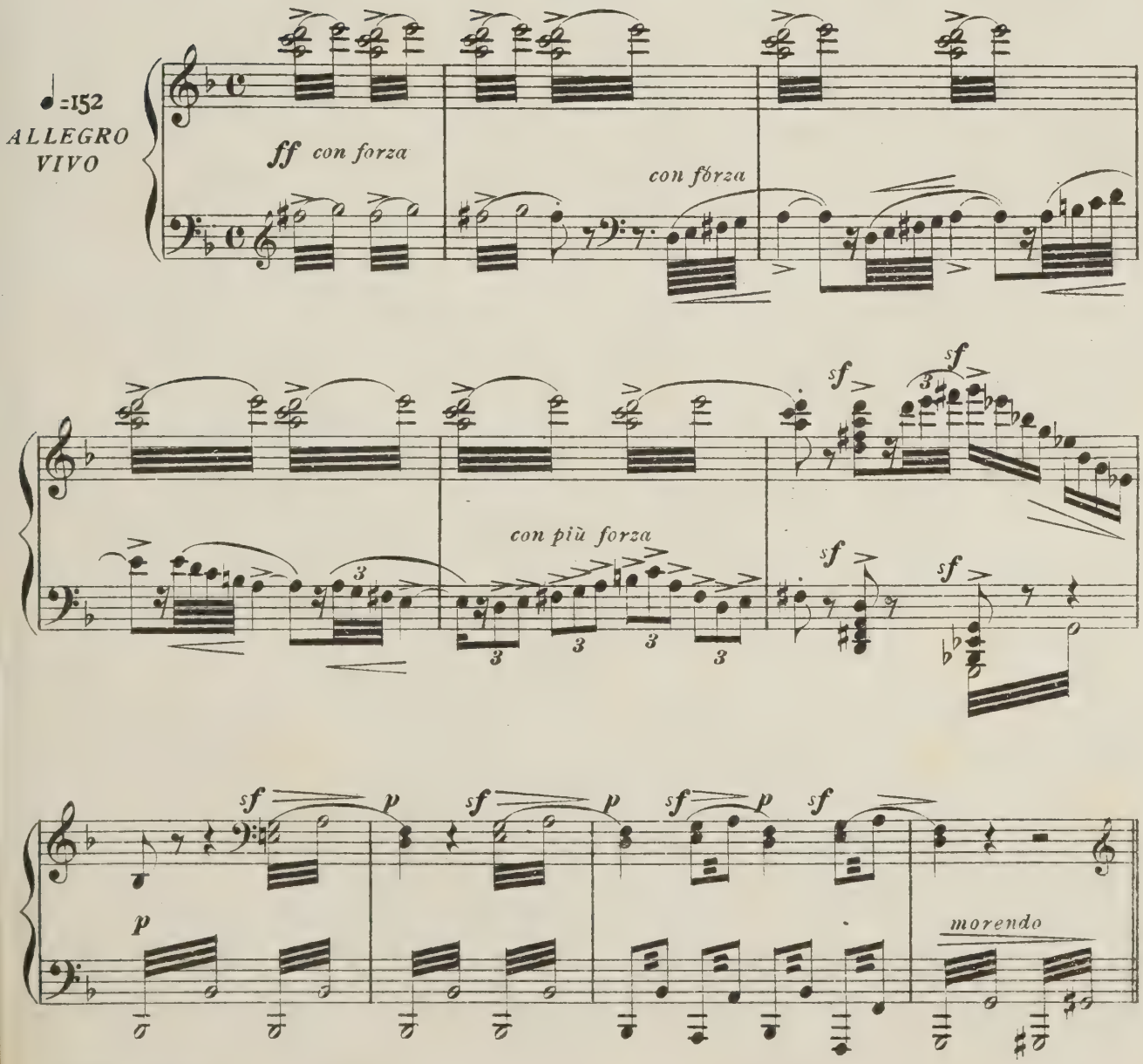
Romanza - *Veder quella mesta* - Acmar . . . . . Br. 285
Scena e Duetto - *Da quell'ora a me d'accanto* - Mirza ed Acmar. . . . . MS. Br. } 291
Marcia funebre - Finale terzo . . . . . }

LA CREOLA

Opera di

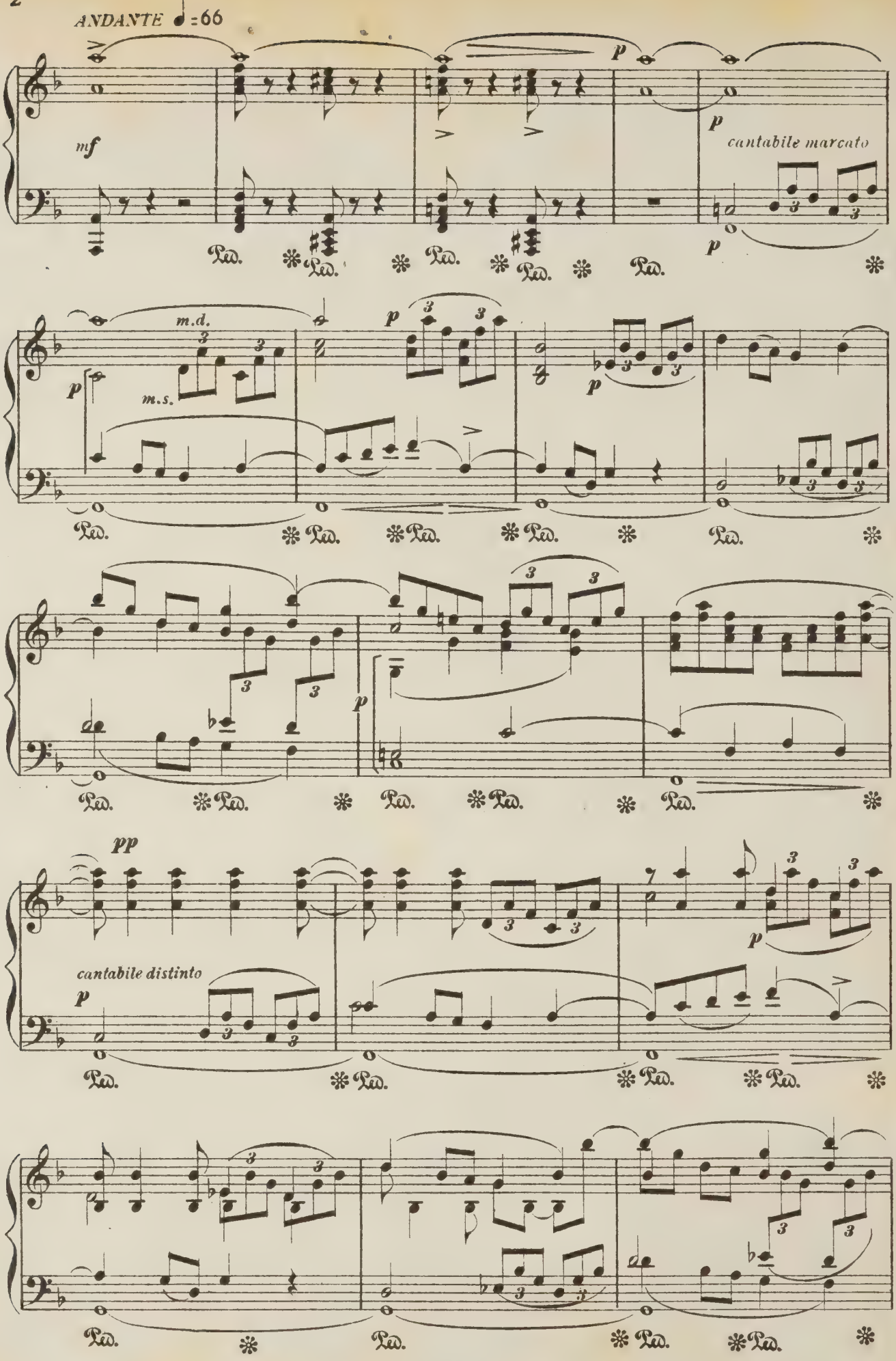
GAETANO CORONARO

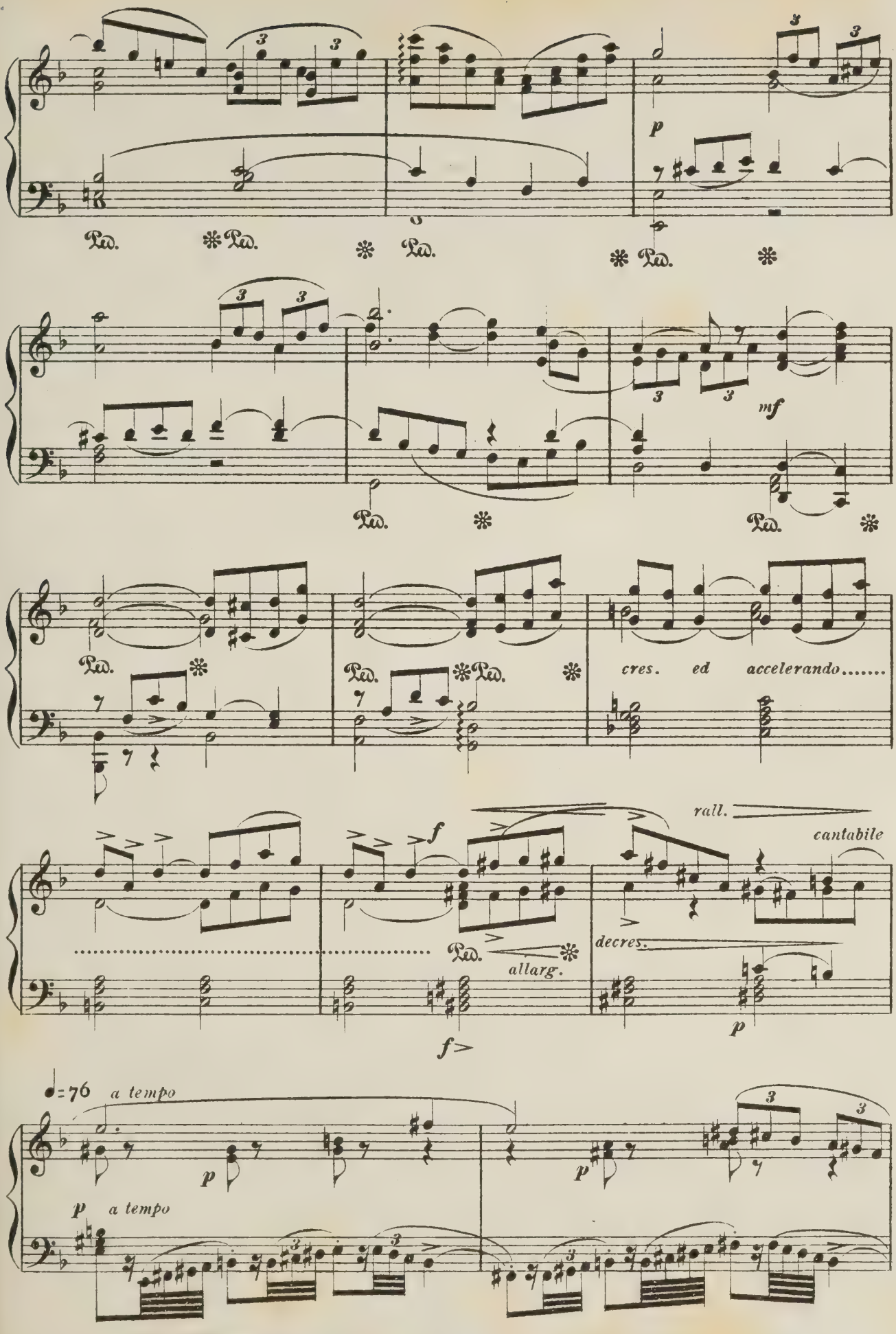
PRELUDIO

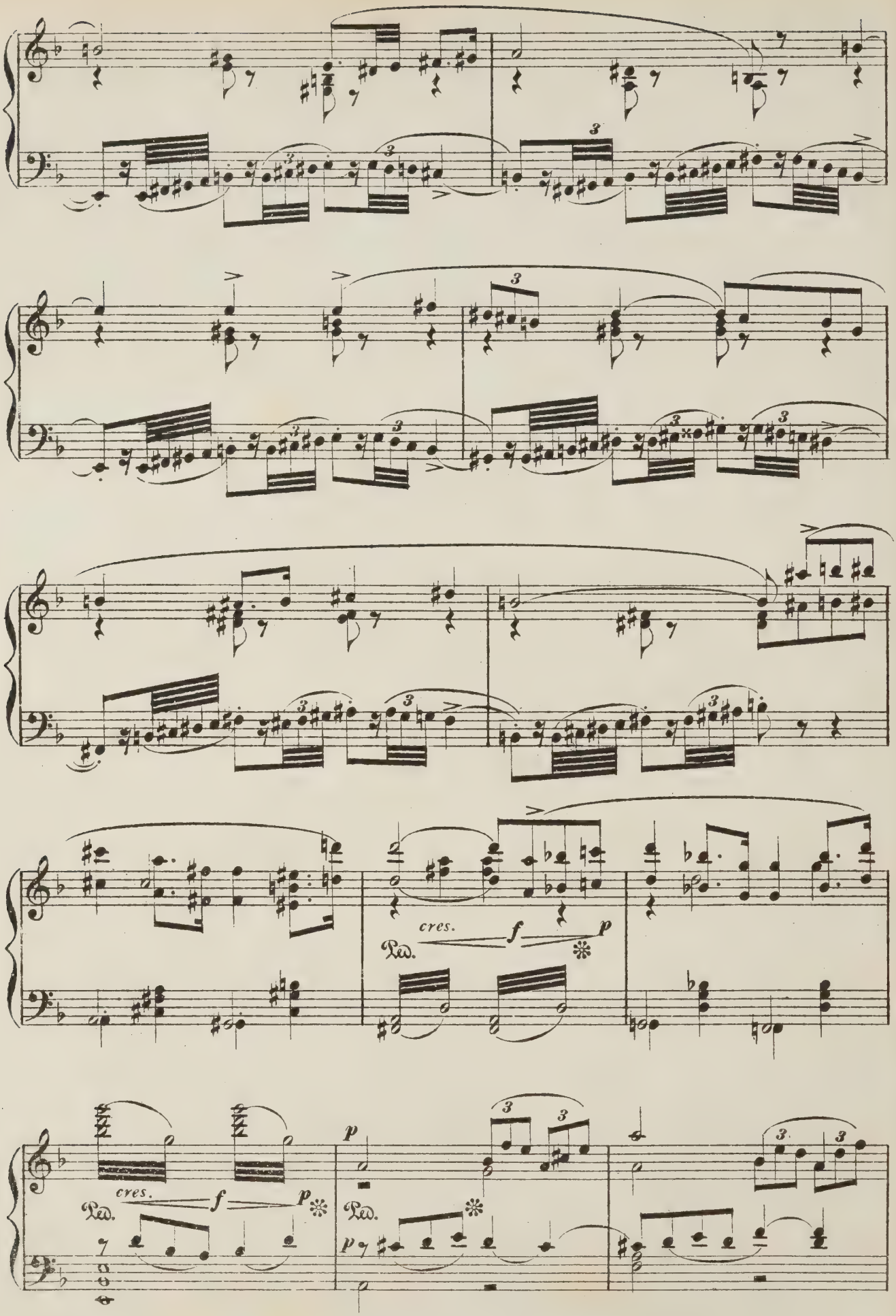


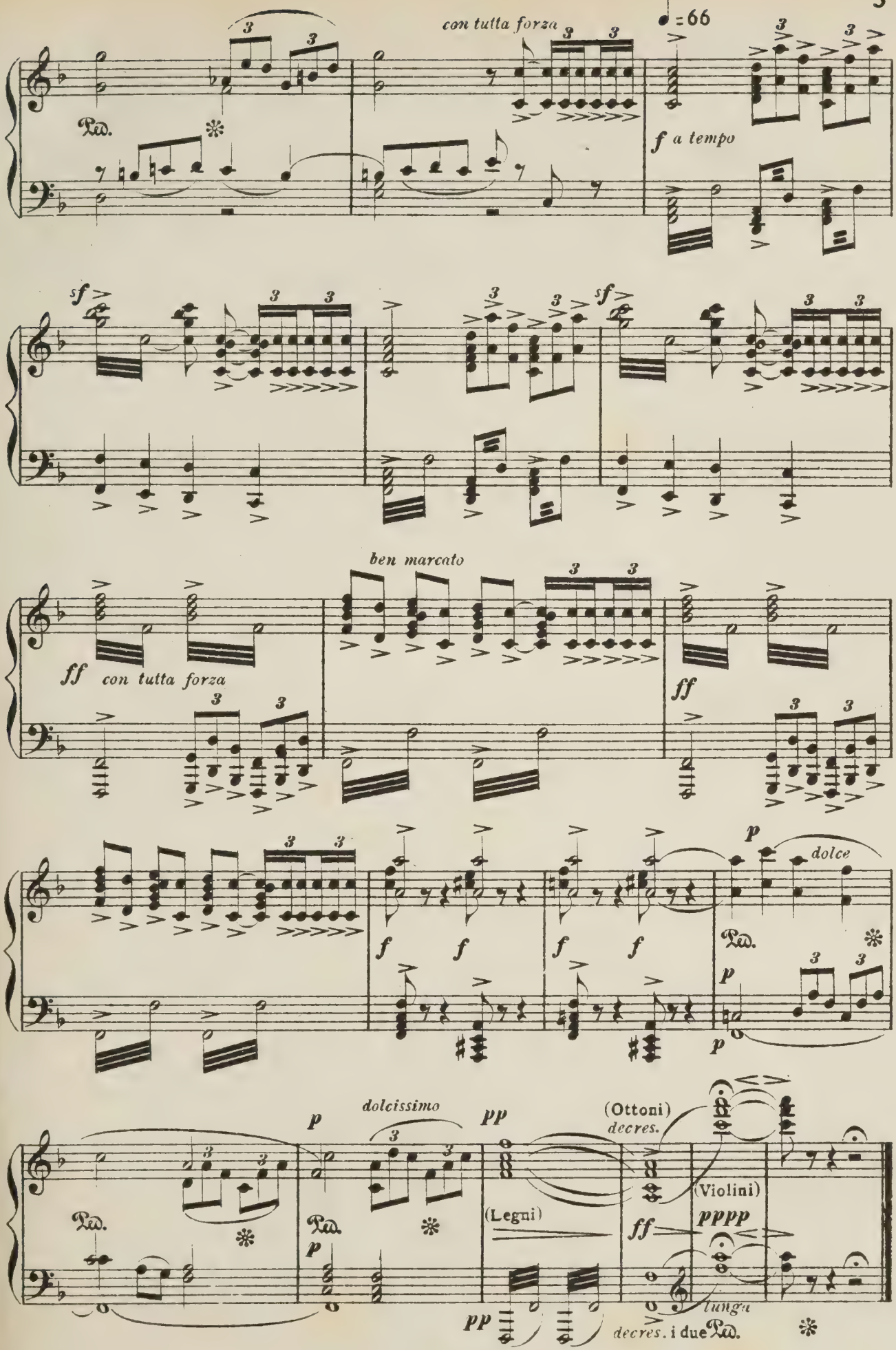
Proprietà Ricordi

Stampato colle macchine celeri del R. Stabilimento Ricordi


ANDANTE ♩=66
mf
p
cantabile marcato
m.d.
m.s.
pp
cantabile distinto


Ped.
p
mf
cres. ed accelerando.....
rall.
cantabile
f
allarg.
decres.
f>
♩=76 a tempo
p a tempo


cres.
f
p
Ped.
cres.
f
p
Ped.
p
Ped.


con tutta forza
♩ = 66
f a tempo
sf
ben marcato
ff con tutta forza
ff
f
dolce
p
dolcissimo
pp
(Ottoni)
decres.
(Legni)
(Violini)
pppp
tunga
decres. i due

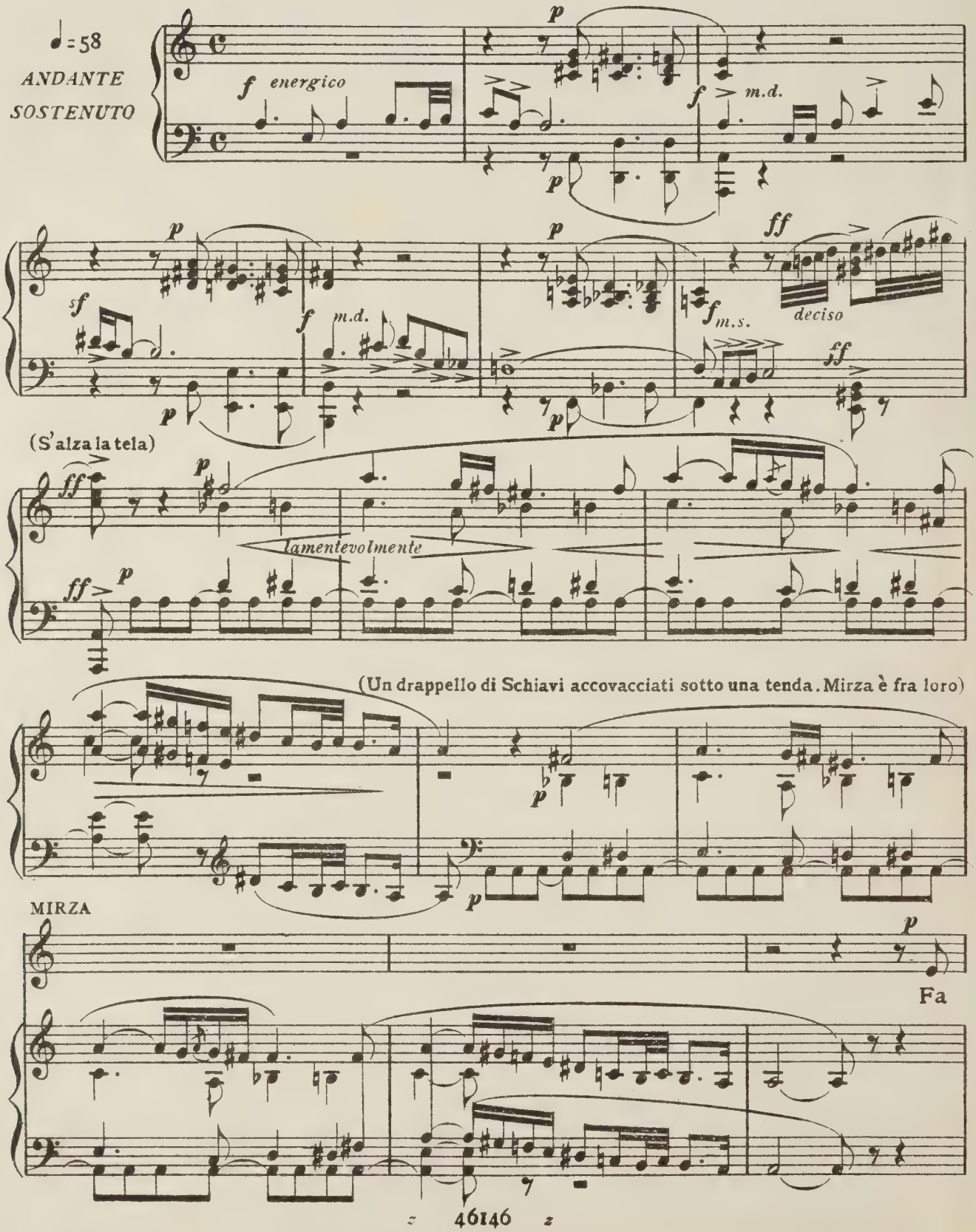
ATTO PRIMO

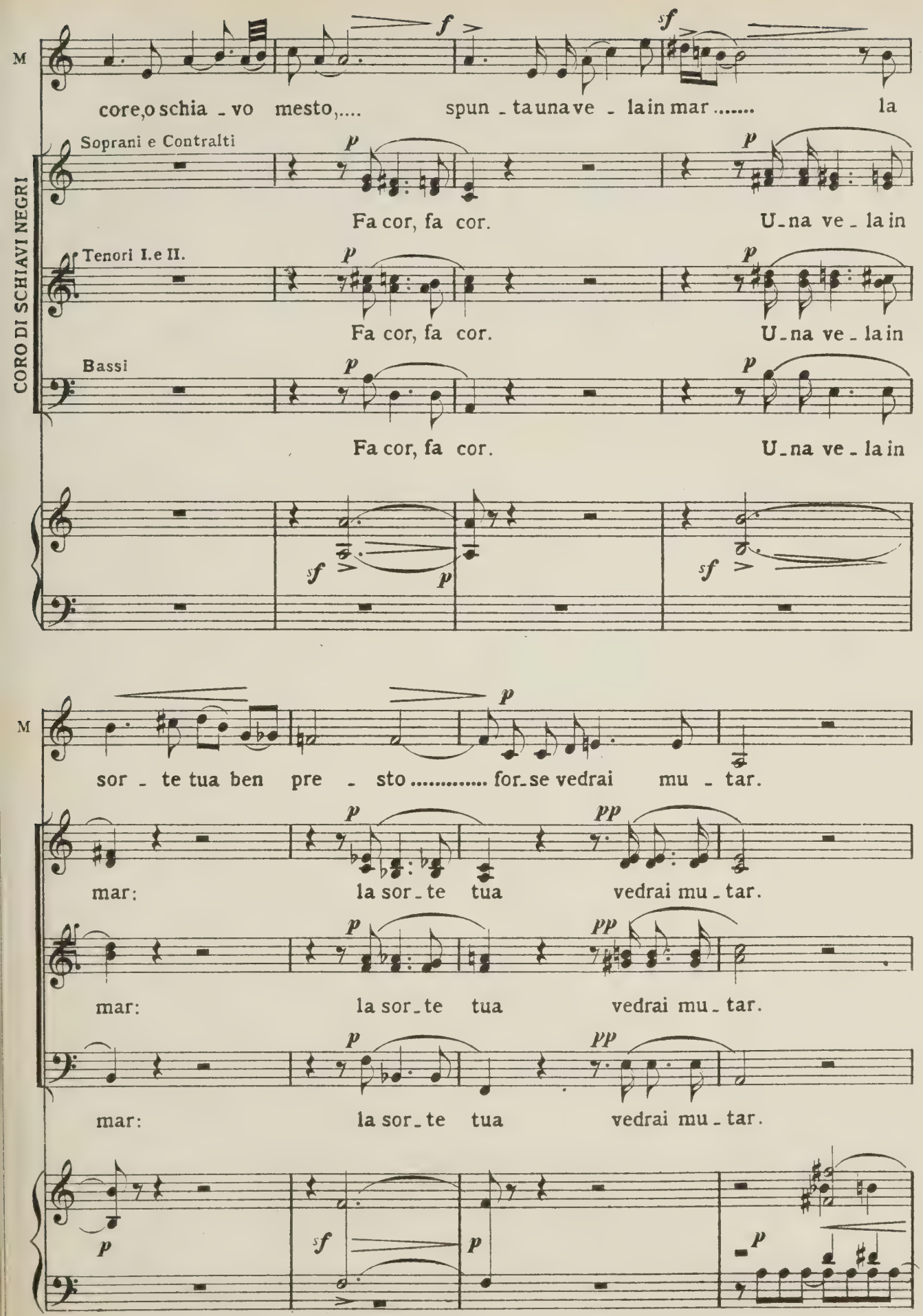
UNA PIAZZA NEL CAPOLUOGO DELL'ISOLA BORBONE.

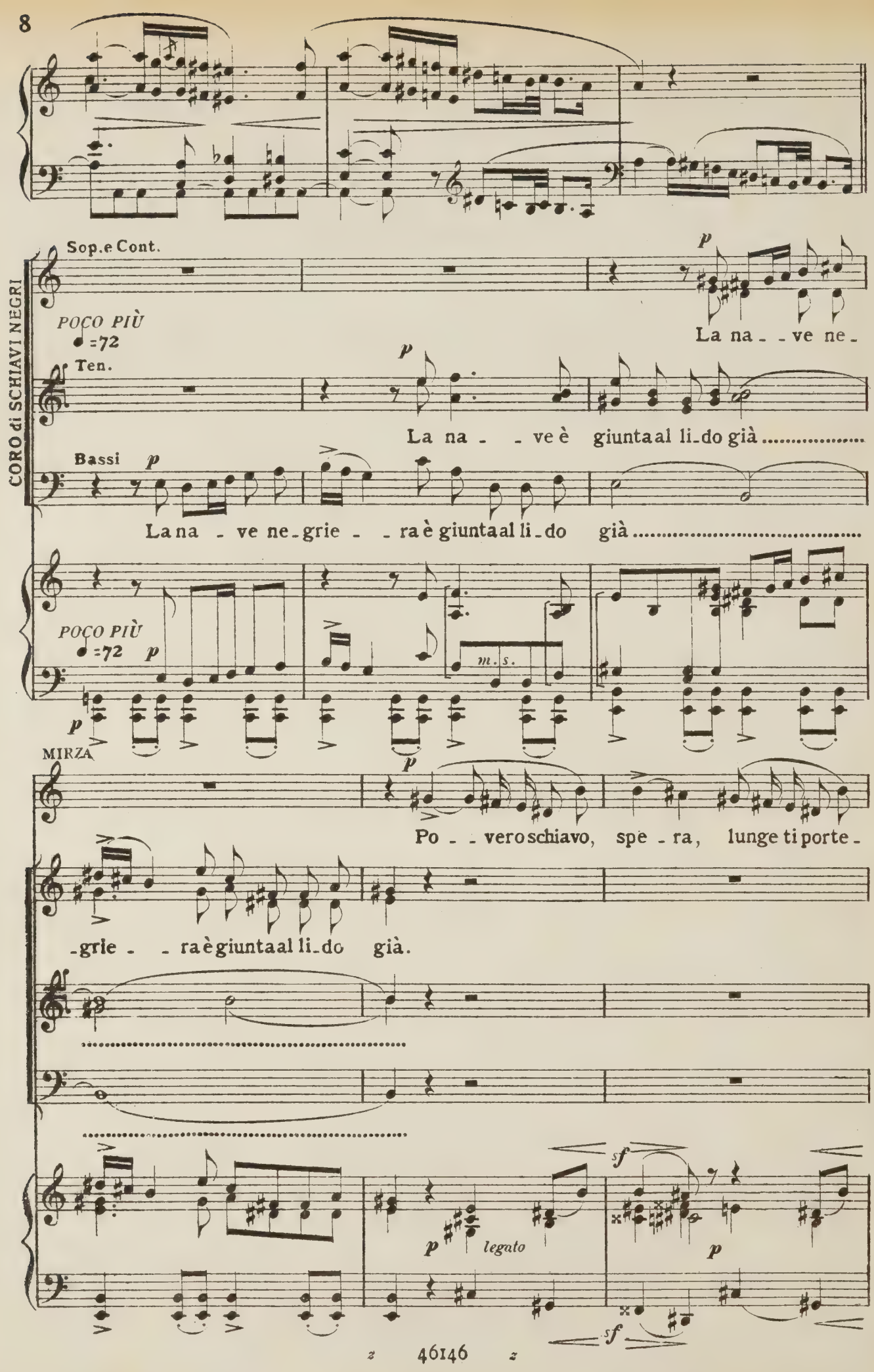
A destra un bazar di schiavi.-A sinistra piante.Il mare in fondo.

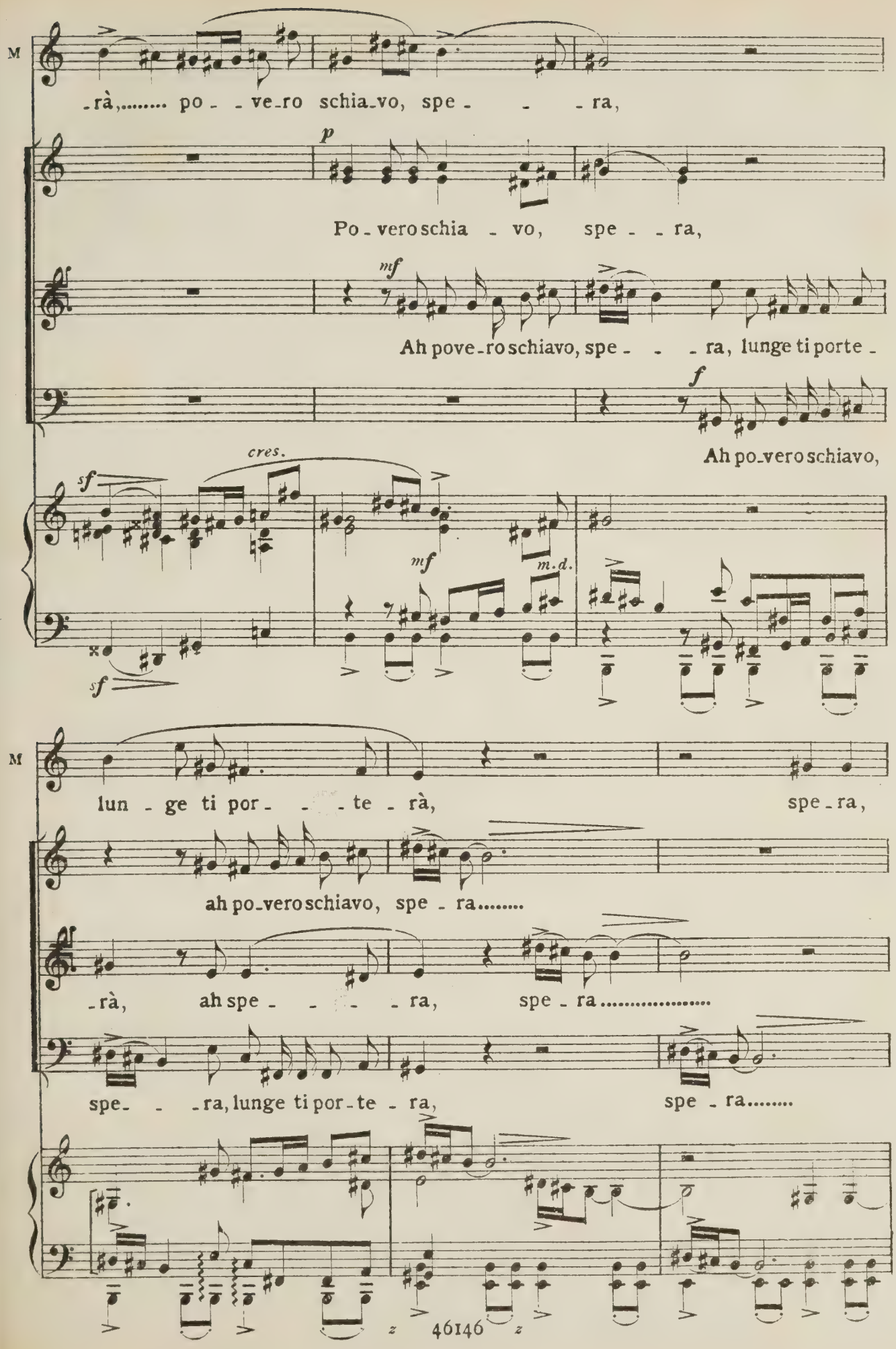
INTRODUZIONE E CORO

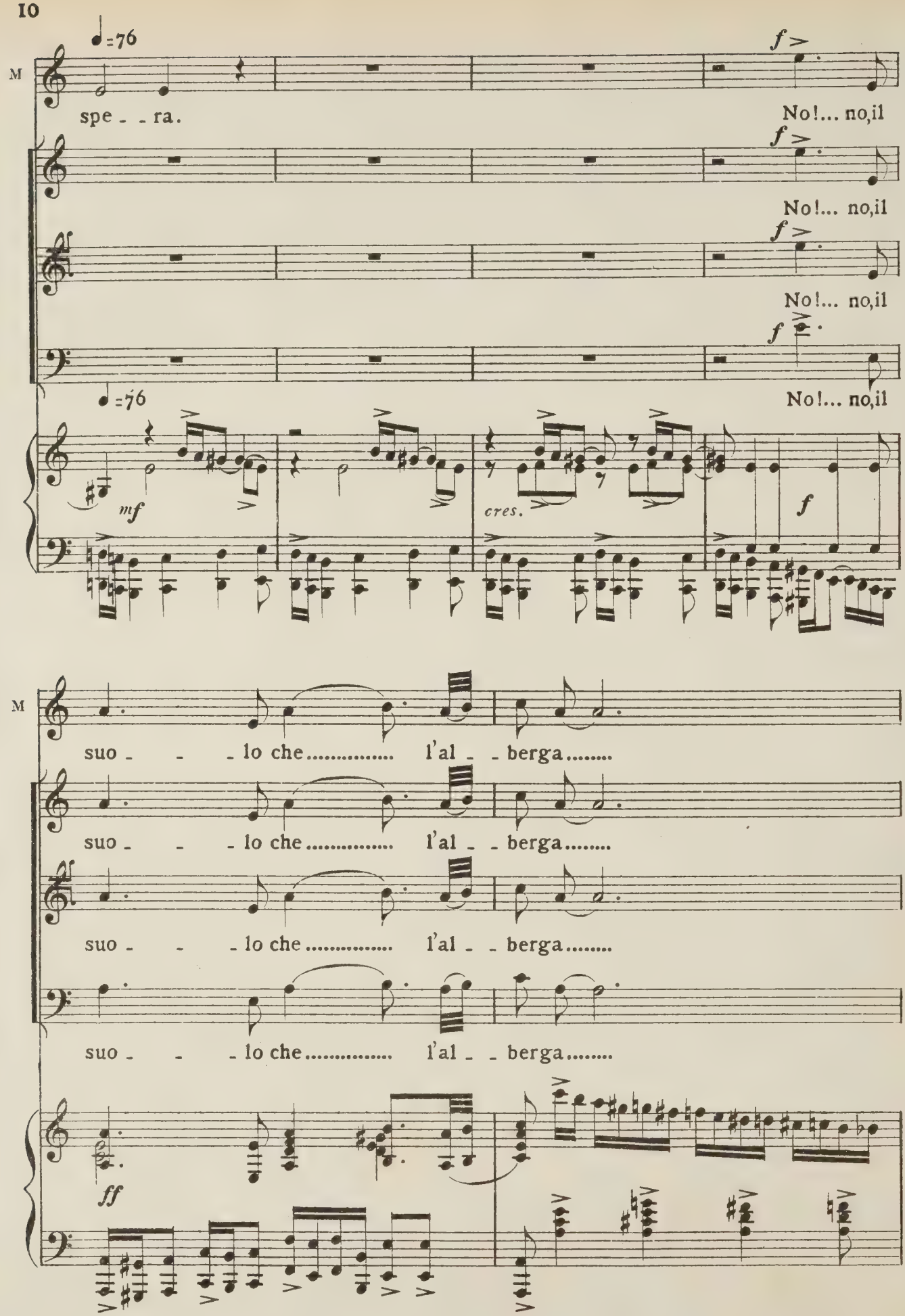
DI SCHIAVI NEGRI

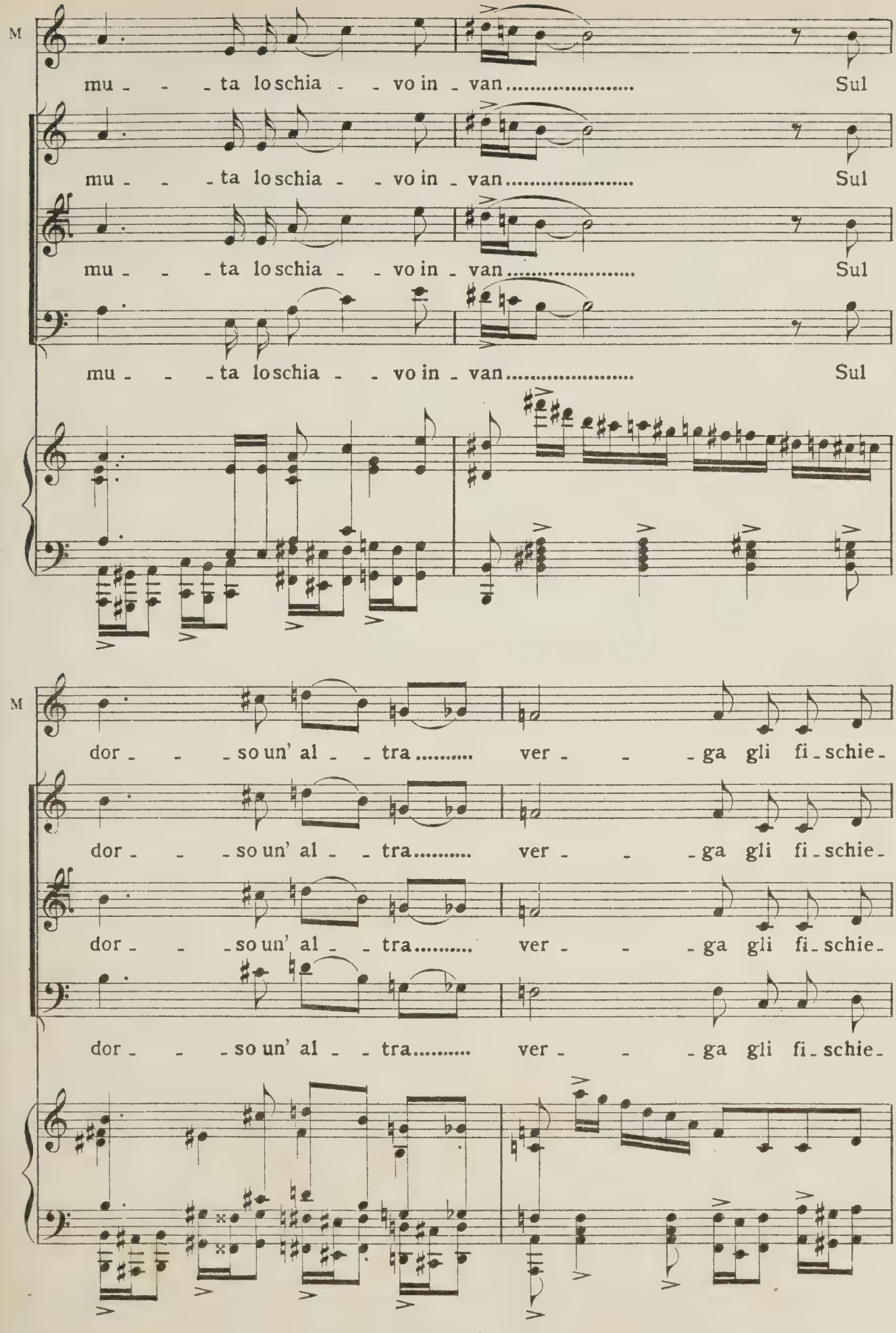


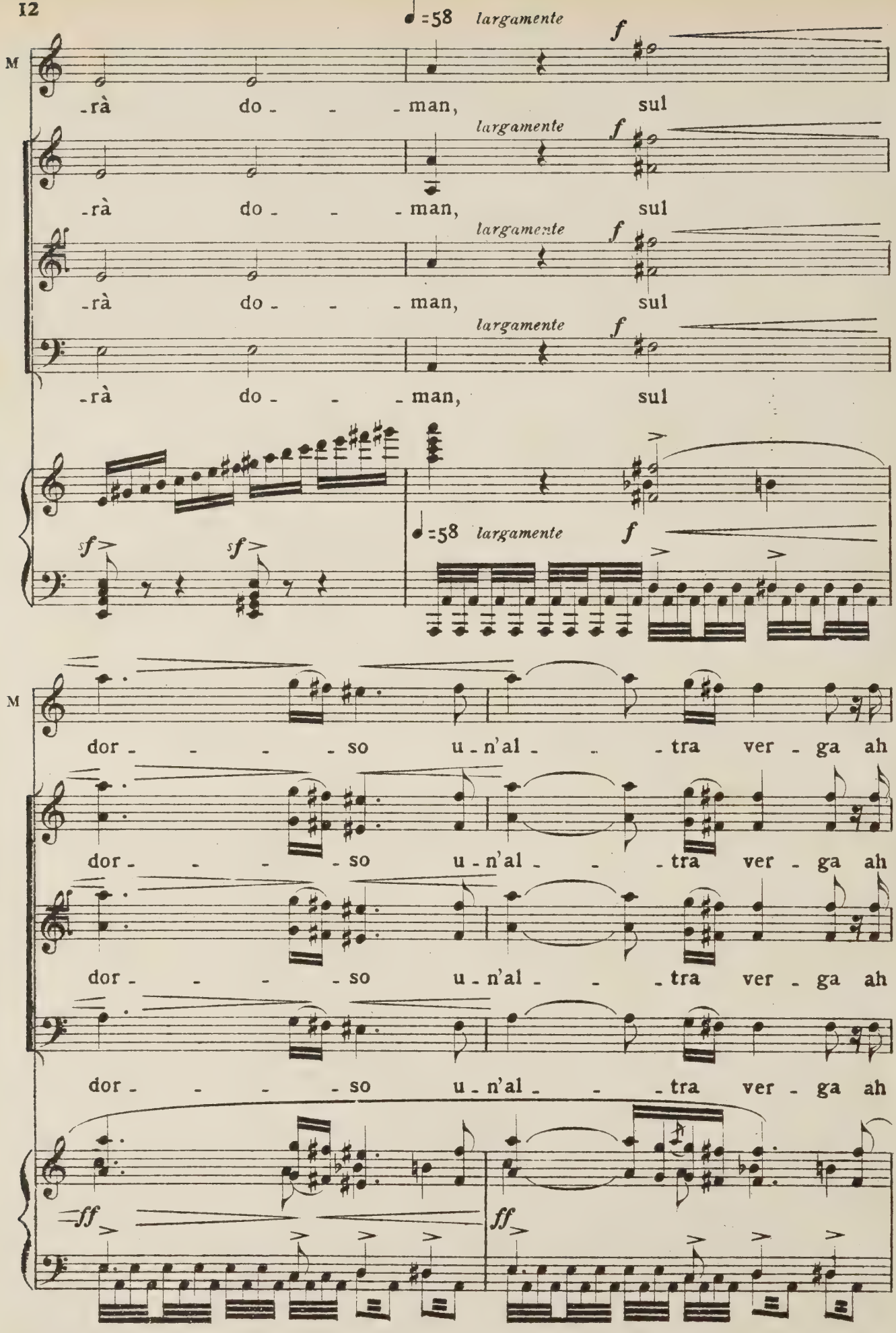

CORO DI SCHIAVI NEGRI
M
core, o schia - vo mesto,.... spun - ta una ve - la in mar ..... la
Soprani e Contralti
Fa cor, fa cor. U - na ve - la in
Tenori I. e II.
Fa cor, fa cor. U - na ve - la in
Bassi
Fa cor, fa cor. U - na ve - la in
M
sor - te tua ben pre - sto ..... for - se vedrai mu - tar.
mar: la sor - te tua vedrai mu - tar.
mar: la sor - te tua vedrai mu - tar.
mar: la sor - te tua vedrai mu - tar.

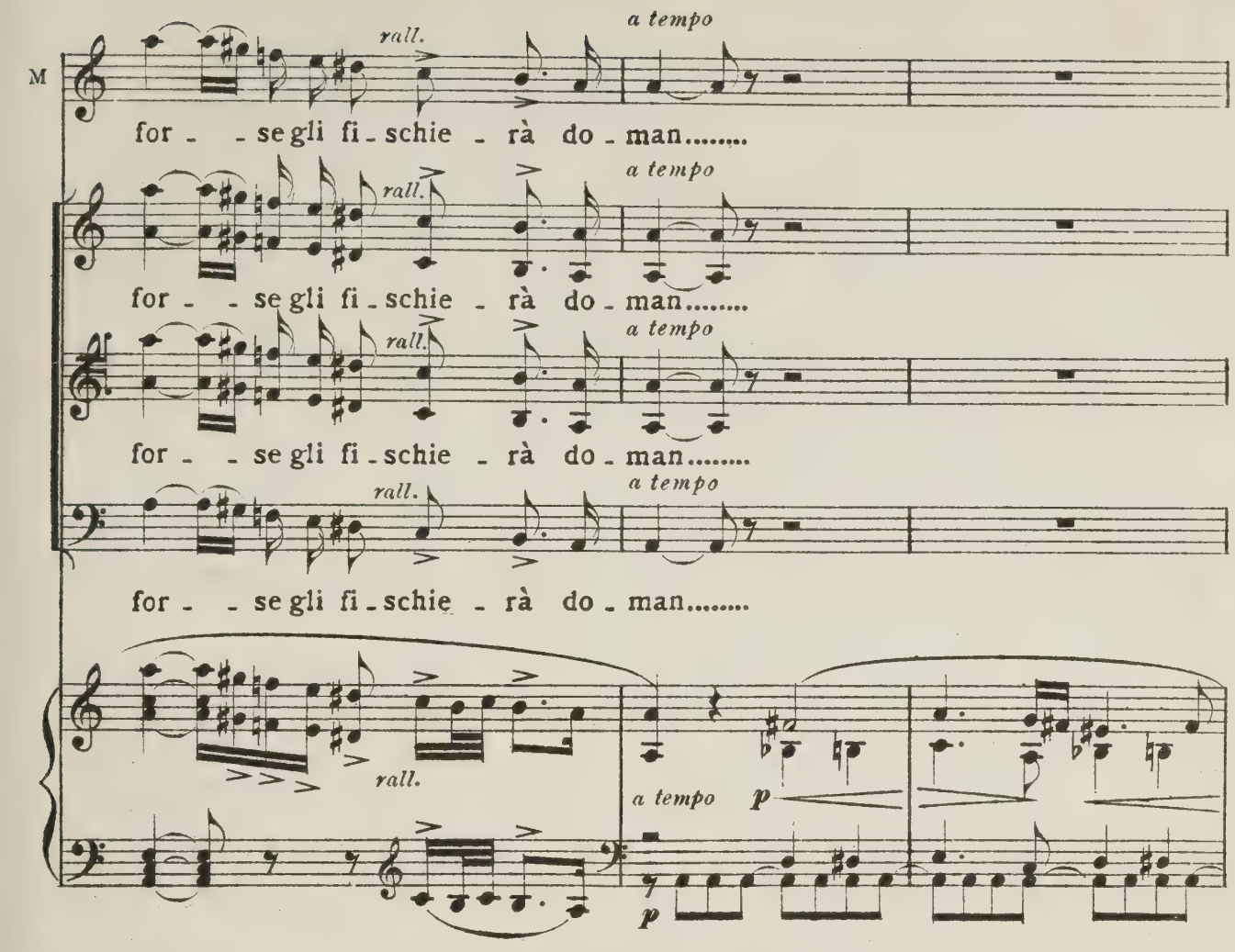

CORO di SCHIAVI NEGRI
Sop.e Cont.
POCO PIÙ
♩=72
Ten.
Bassi
La na - ve ne-
La na - - ve è giunta al li-do già
La na - ve ne-grie - - ra è giunta al li-do già
POCO PIÙ
♩=72
m.s.
MIRZA
Po - - vero schiavo, spe - ra, lunge ti porte-
-grie - - ra è giunta al li-do già.
legato


M
-rà,..... po - - ve-ro schia-vo, spe - - - ra,
p
Po - ve-ro schia - vo, spe - - ra,
mf
Ah pove-ro schiavo, spe - - - ra, lunge ti porte -
f
Ah po-ve-ro schiavo,
cres.
sf
mf
m.d.
sf
M
lun - ge ti por - - - te - rà, spe - ra,
ah po-ve-ro schiavo, spe - ra.....
-rà, ah spe - - - - ra, spe - ra.....
spe- - -ra, lunge ti por-te - ra, spe - ra.....

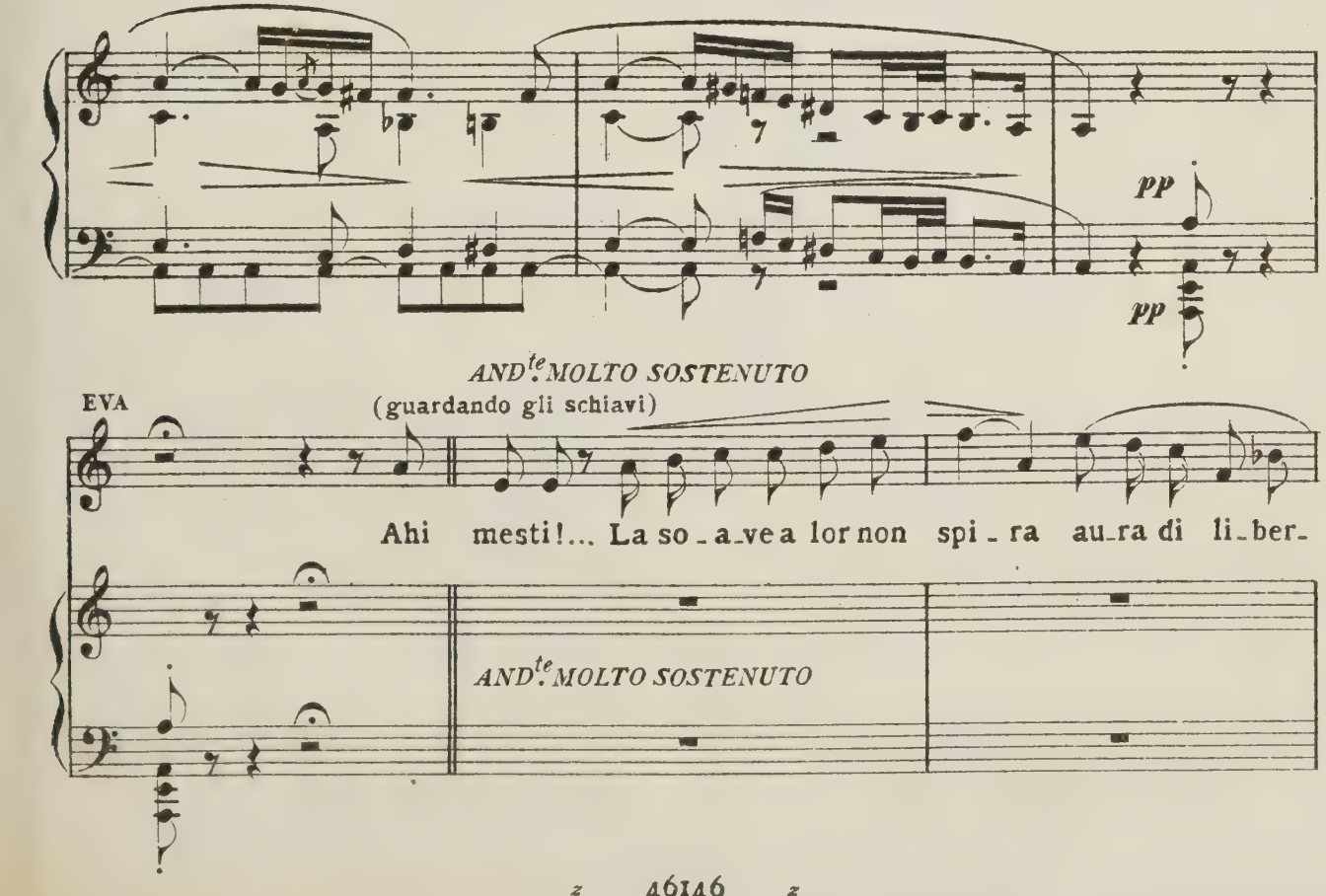

M
♩=76
spe - - ra.
f
No!... no,il
No!... no,il
No!... no,il
No!... no,il
♩=76
mf
cres.
f
M
suo - - - lo che..... l'al - - berga.....
suo - - - lo che..... l'al - - berga.....
suo - - - lo che..... l'al - - berga.....
suo - - - lo che..... l'al - - berga.....
ff

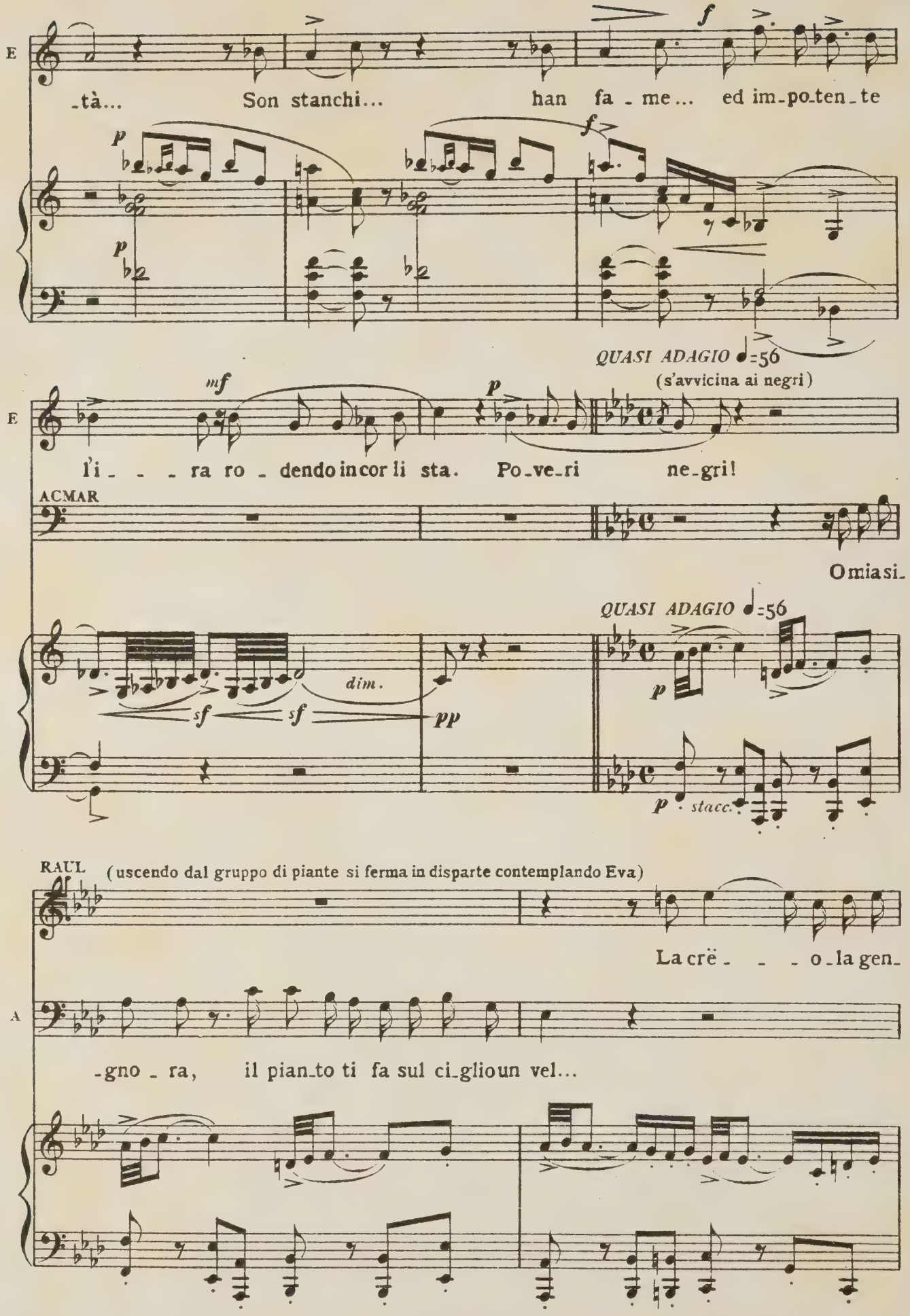

M
mu - - - ta lo schia - - vo in - van..... Sul
mu - - - ta lo schia - - vo in - van..... Sul
mu - - - ta lo schia - - vo in - van..... Sul
M
dor - - - so un' al - - tra..... ver - - - ga gli fi - schie -
dor - - - so un' al - - tra..... ver - - - ga gli fi - schie -
dor - - - so un' al - - tra..... ver - - - ga gli fi - schie -

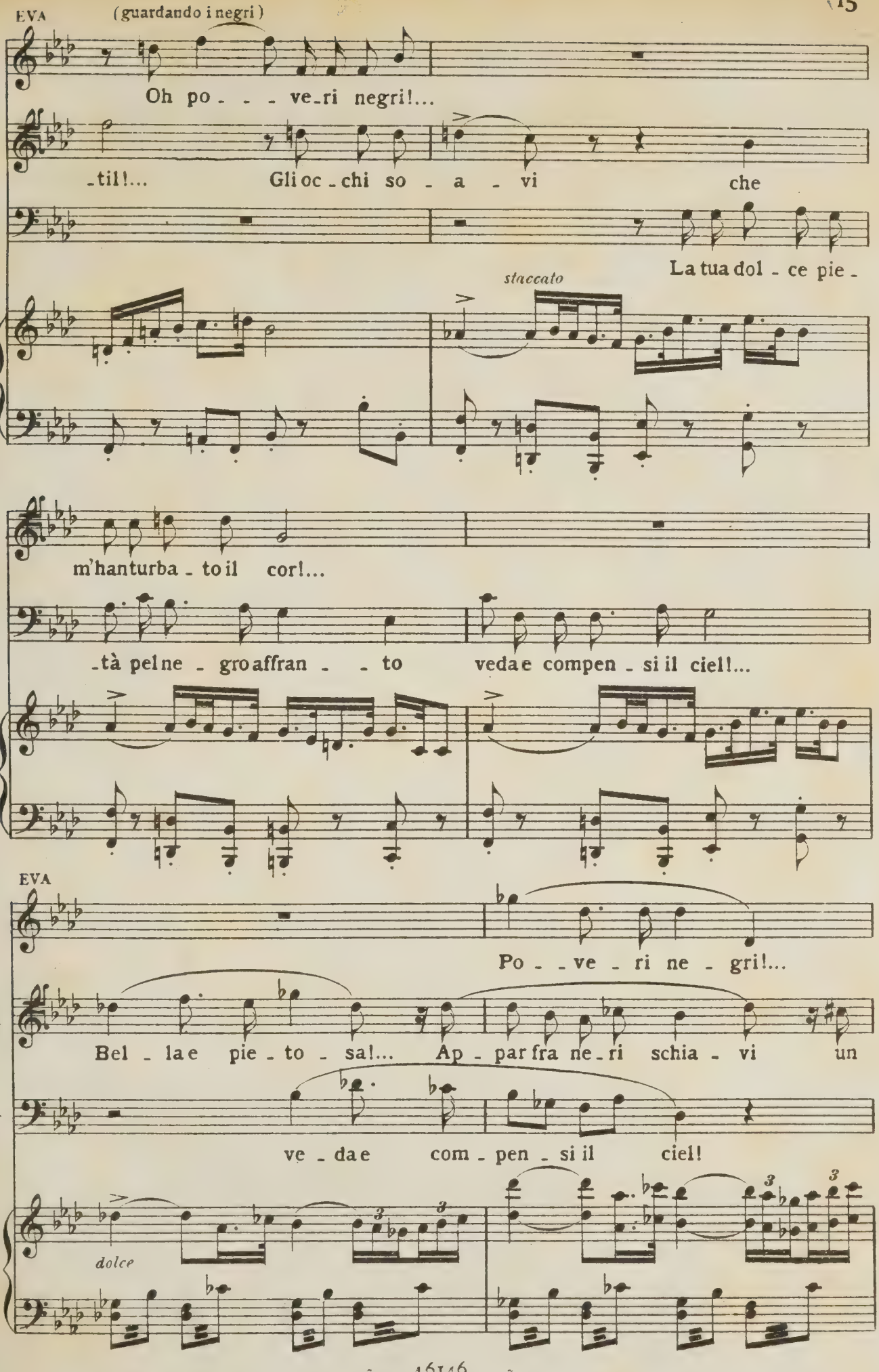

♩=58 largamente
f
M
-rà do - - - man, sul
largamente
f
-rà do - - - man, sul
largamente
f
-rà do - - - man, sul
largamente
f
-rà do - - - man, sul
sf
sf
♩=58 largamente
f
M
dor - - - - so u - n'al - - - tra ver - ga ah
dor - - - - so u - n'al - - - tra ver - ga ah
dor - - - - so u - n'al - - - tra ver - ga ah
dor - - - - so u - n'al - - - tra ver - ga ah
ff
ff

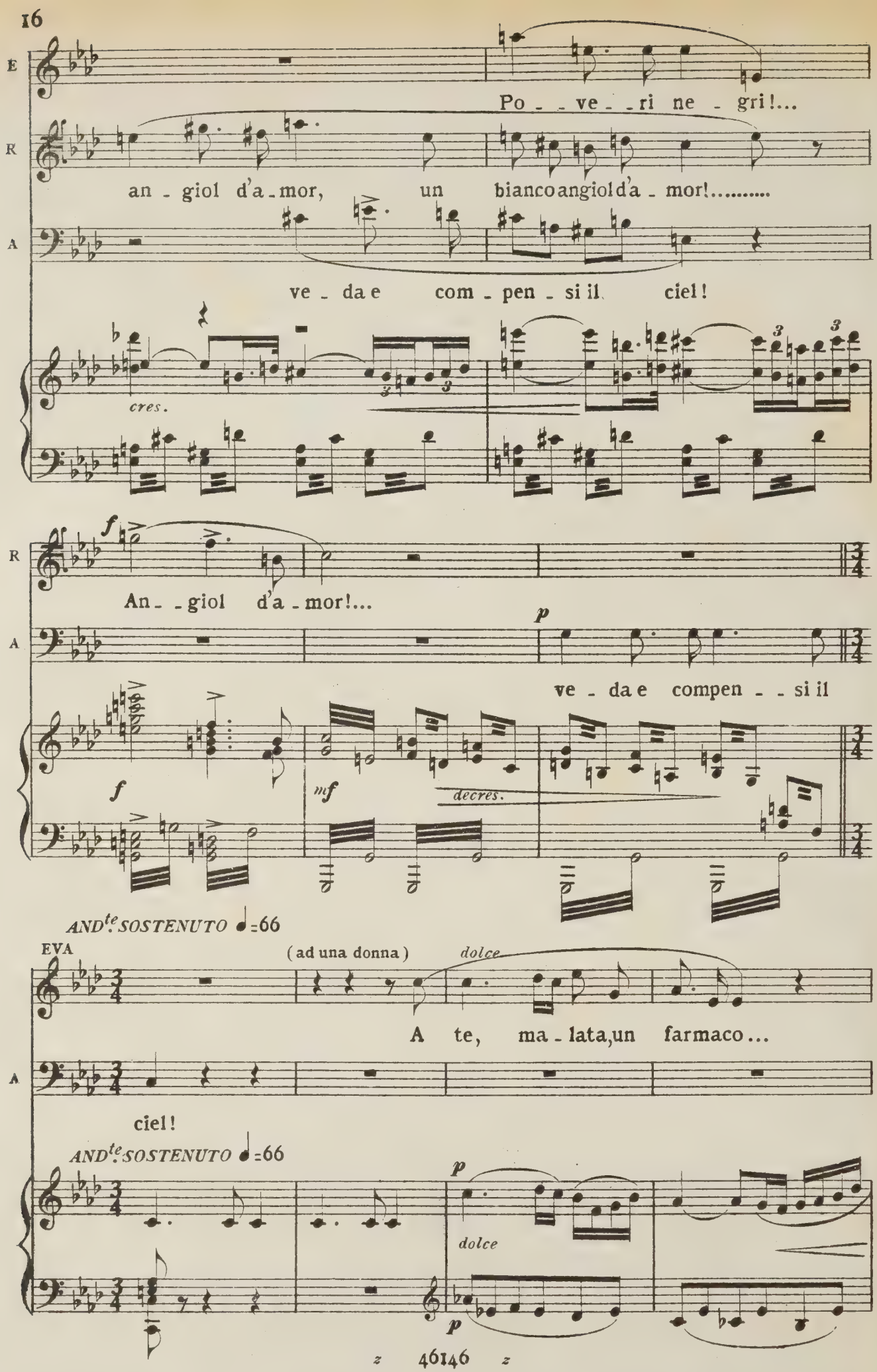


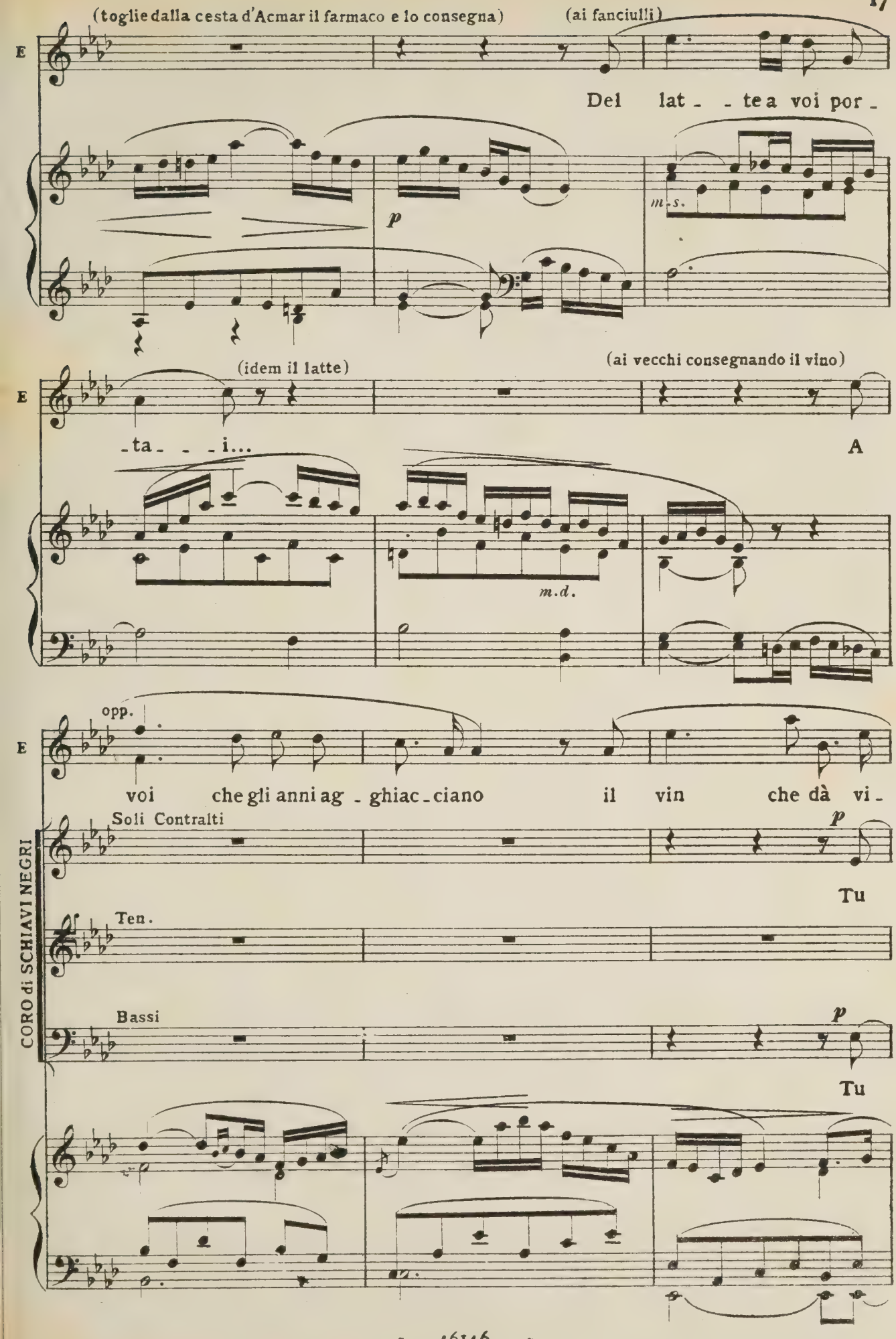
(Entrano Eva ed Acmar, il quale reca una cesta con doni per gli schiavi.)

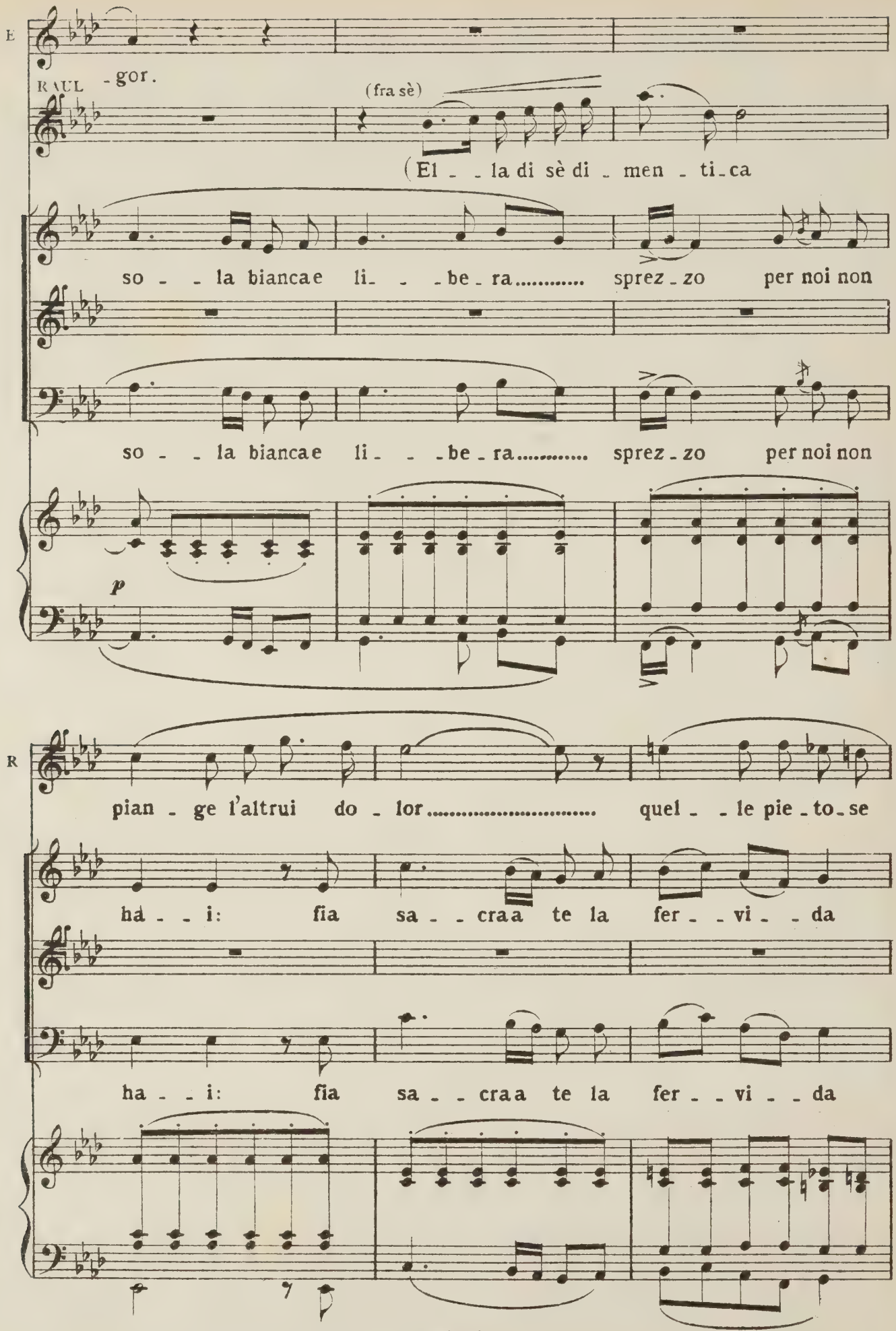


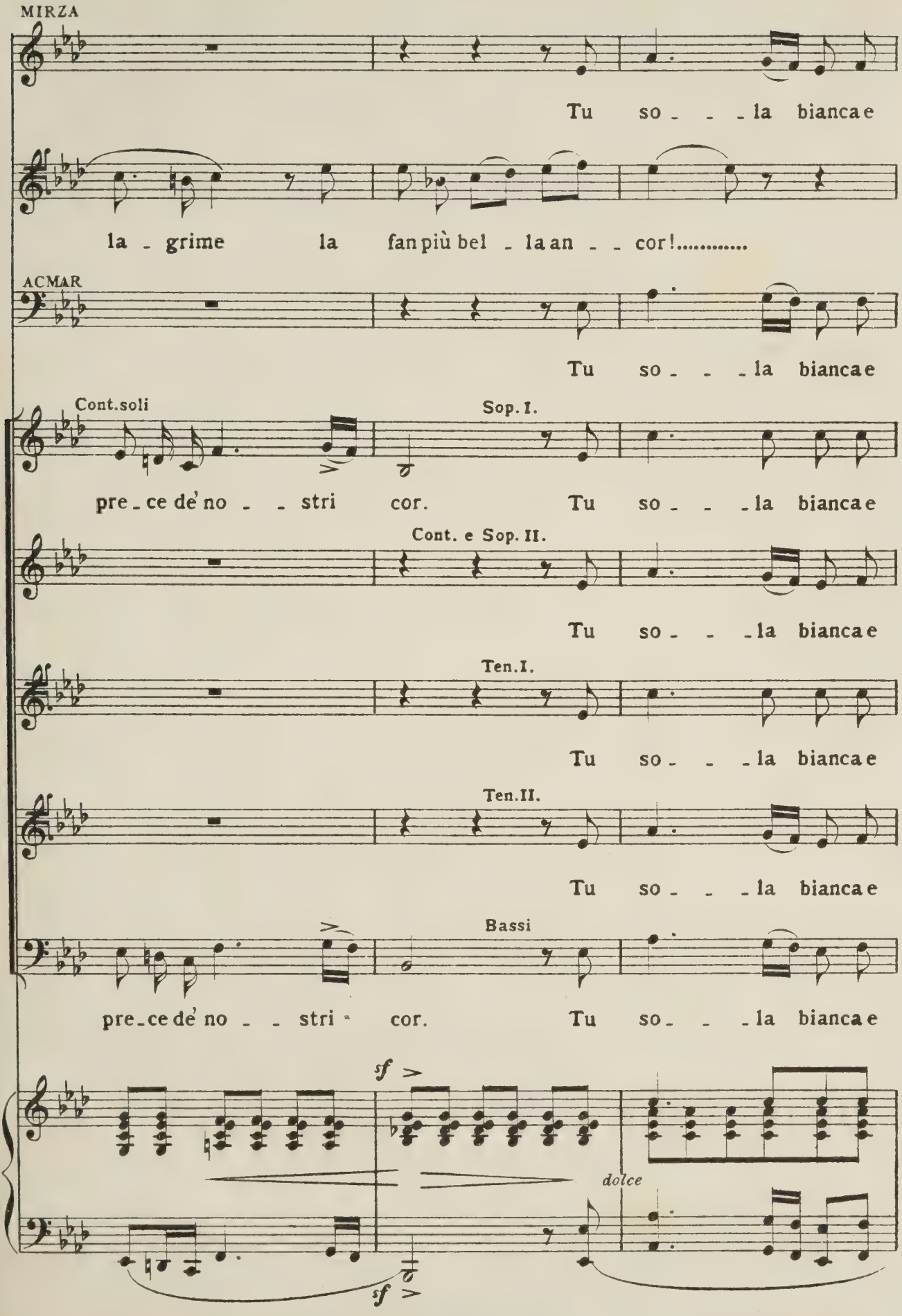

E
-tà... Son stanchi... han fa - me... ed im-po-ten-te
f
p
p
f
QUASI ADAGIO ♩=56
(s'avvicina ai negri)
mf
p
E
l'i - - - ra ro - dendo in cor li sta. Po-ve-ri ne-gri!
ACMAR
O mia si-
QUASI ADAGIO ♩=56
dim.
sf
sf
pp
p
p stacc.
RAUL (uscendo dal gruppo di piante si ferma in disparte contemplando Eva)
La crë - - - o-la gen-
A
-gno - ra, il pian-to ti fa sul ci-glio un vel...

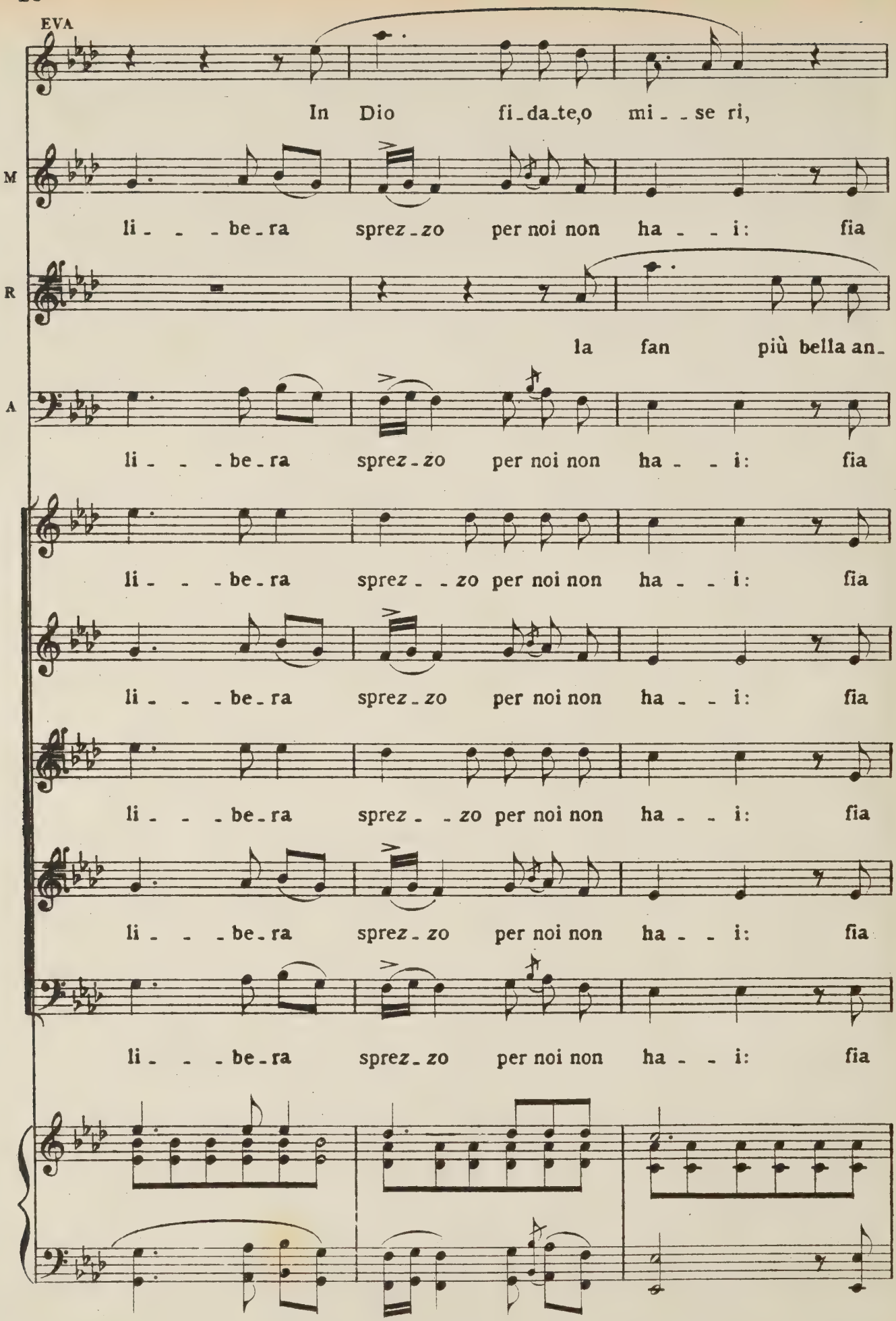

EVA
(guardando i negri)
Oh po - - - ve-ri negri!...
R
-til!... Gli oc-chi so - a - vi che
A
La tua dol - ce pie-
staccato
R
m'han turba - to il cor!...
A
-tà pel ne - gro affran - - to veda e compen - si il ciel!...
EVA
Po - - ve - ri ne - gri!...
R
Bel - la e pie - to - sa!... Ap - par fra ne-ri schia - vi un
A
ve - da e com - pen - si il ciel!
dolce

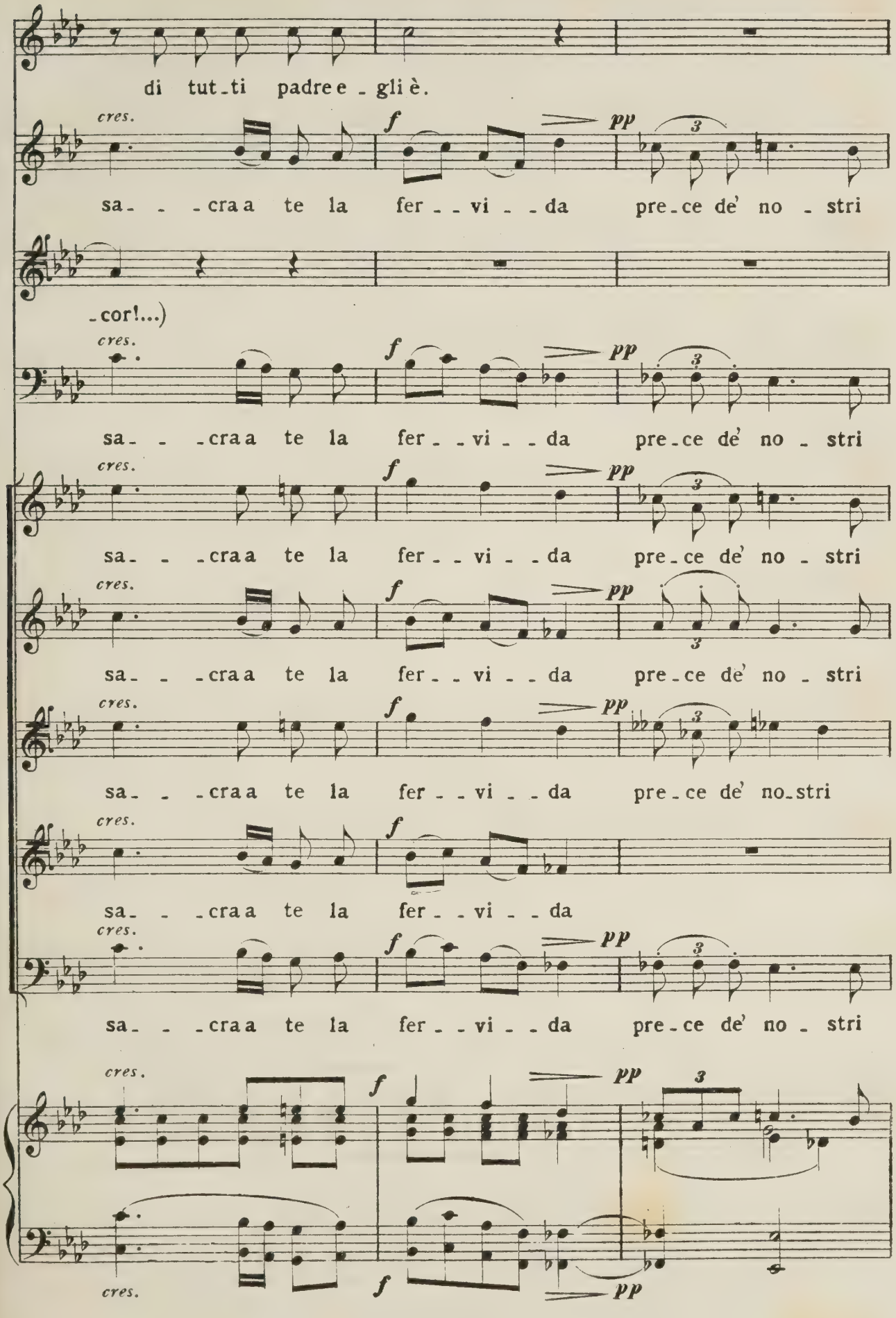

E
Po - - ve - ri ne - gri!...
R
an - giol d'a - mor, un bianco angiol d'a - mor!.....
A
ve - da e com - pen - si il ciel!
cres.
R
An - - giol d'a - mor!...
A
ve - da e compen - - si il
mf
decres.
AND^te SOSTENUTO ♩=66
EVA
(ad una donna)
dolce
A te, ma - lata, un farmaco...
A
ciel!
AND^te SOSTENUTO ♩=66
dolce

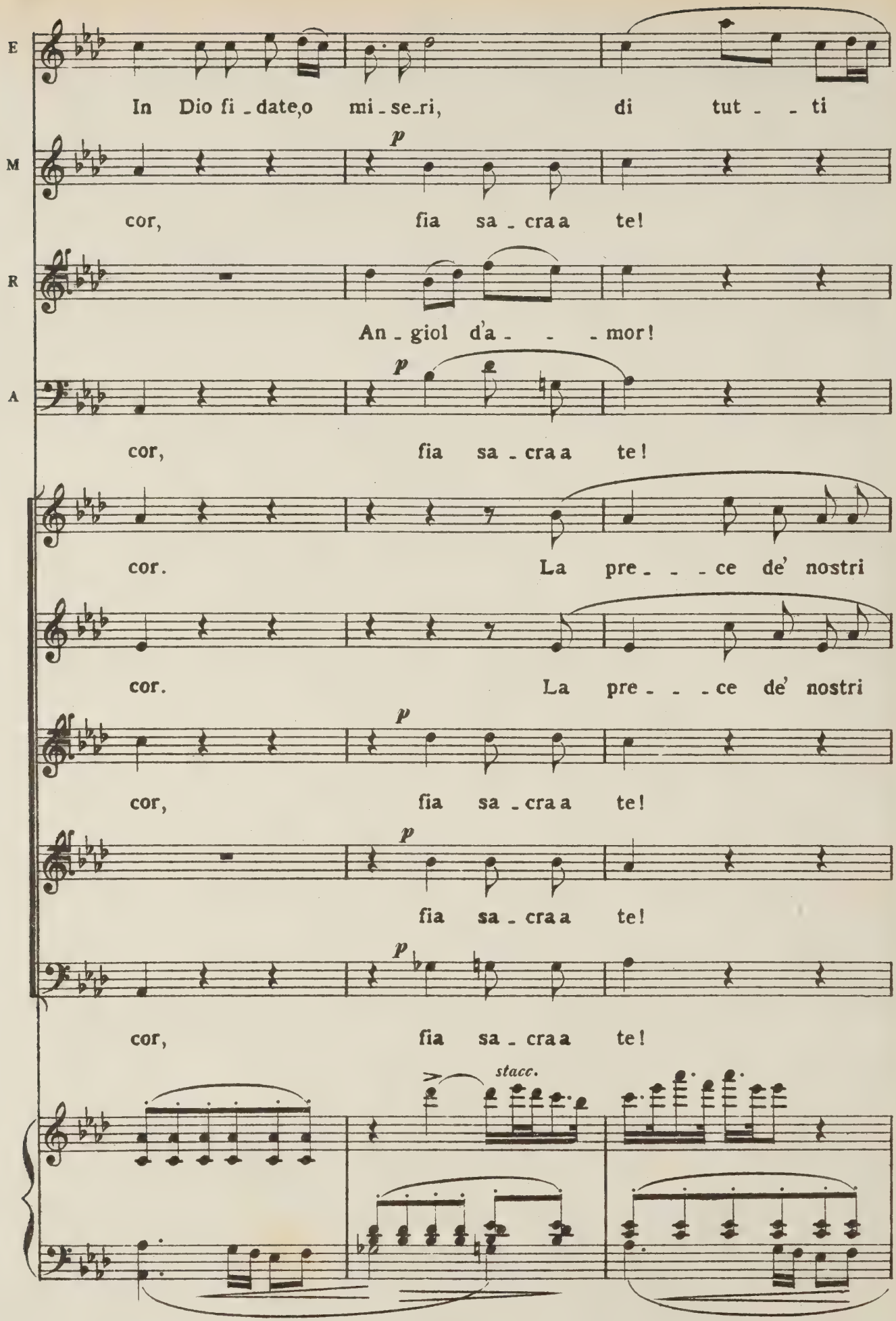

(toglie dalla cesta d'Acmar il farmaco e lo consegna)
(ai fanciulli)
E
Del lat - - te a voi por -
p
m.s.
(idem il latte)
(ai vecchi consegnando il vino)
E
- ta - - - i...
A
m.d.
opp.
E
voi che gli anni ag - ghiac - ciano il vin che dà vi -
Soli Contralti
p
Tu
Ten.
Bassi
p
Tu
CORO di SCHIAVI NEGRI

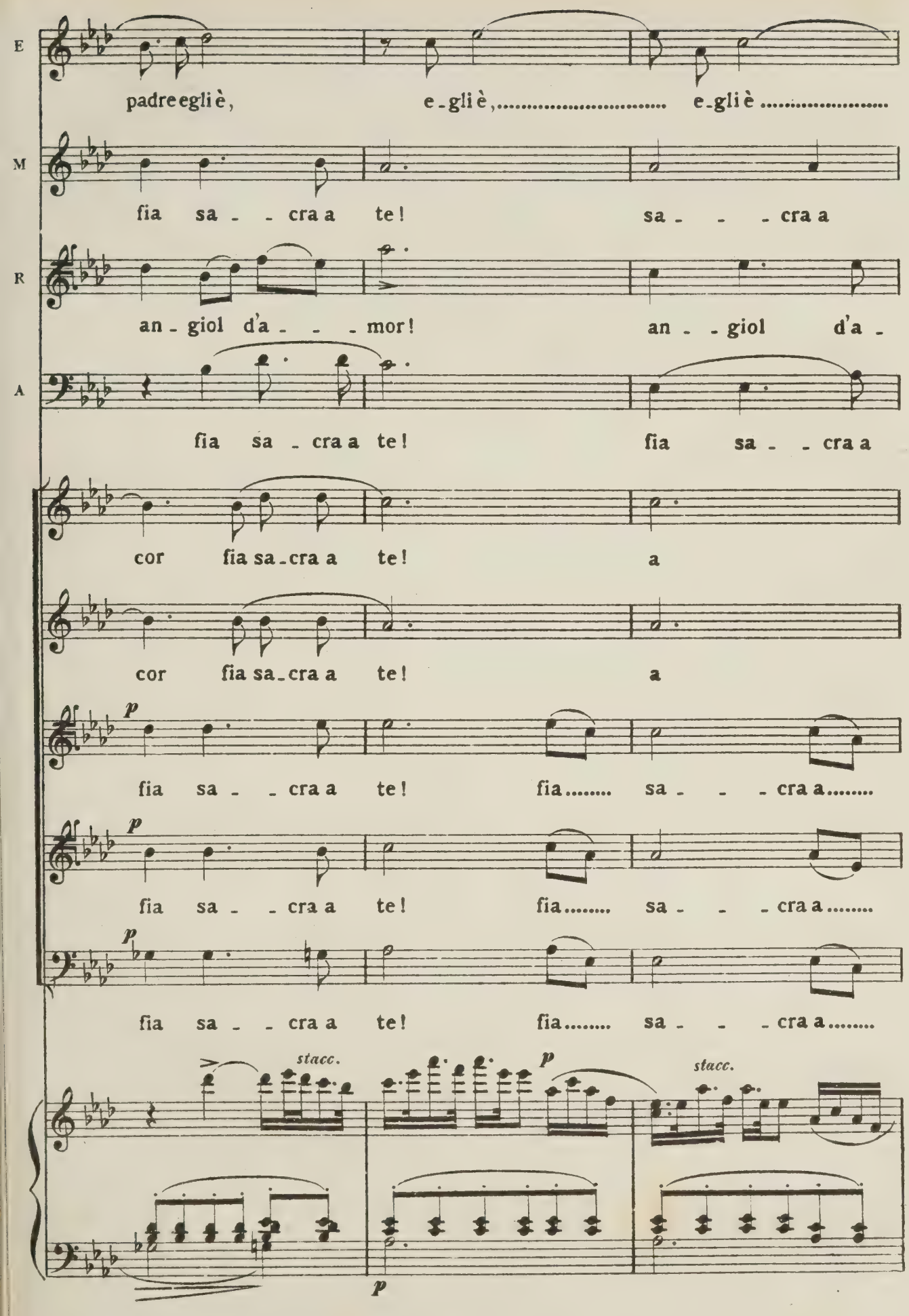

E
RAUL -gor.
(fra sè)
(El - - la di sè di - men - ti - ca
so - - la biancae li- - -be - ra..... sprez - zo per noi non
so - - la biancae li- - -be - ra..... sprez - zo per noi non
p
R
pian - ge l'altrui do - lor..... quel - - le pie - to - se
ha - - i: fia sa - - craa te la fer - - vi - - da
ha - - i: fia sa - - craa te la fer - - vi - - da

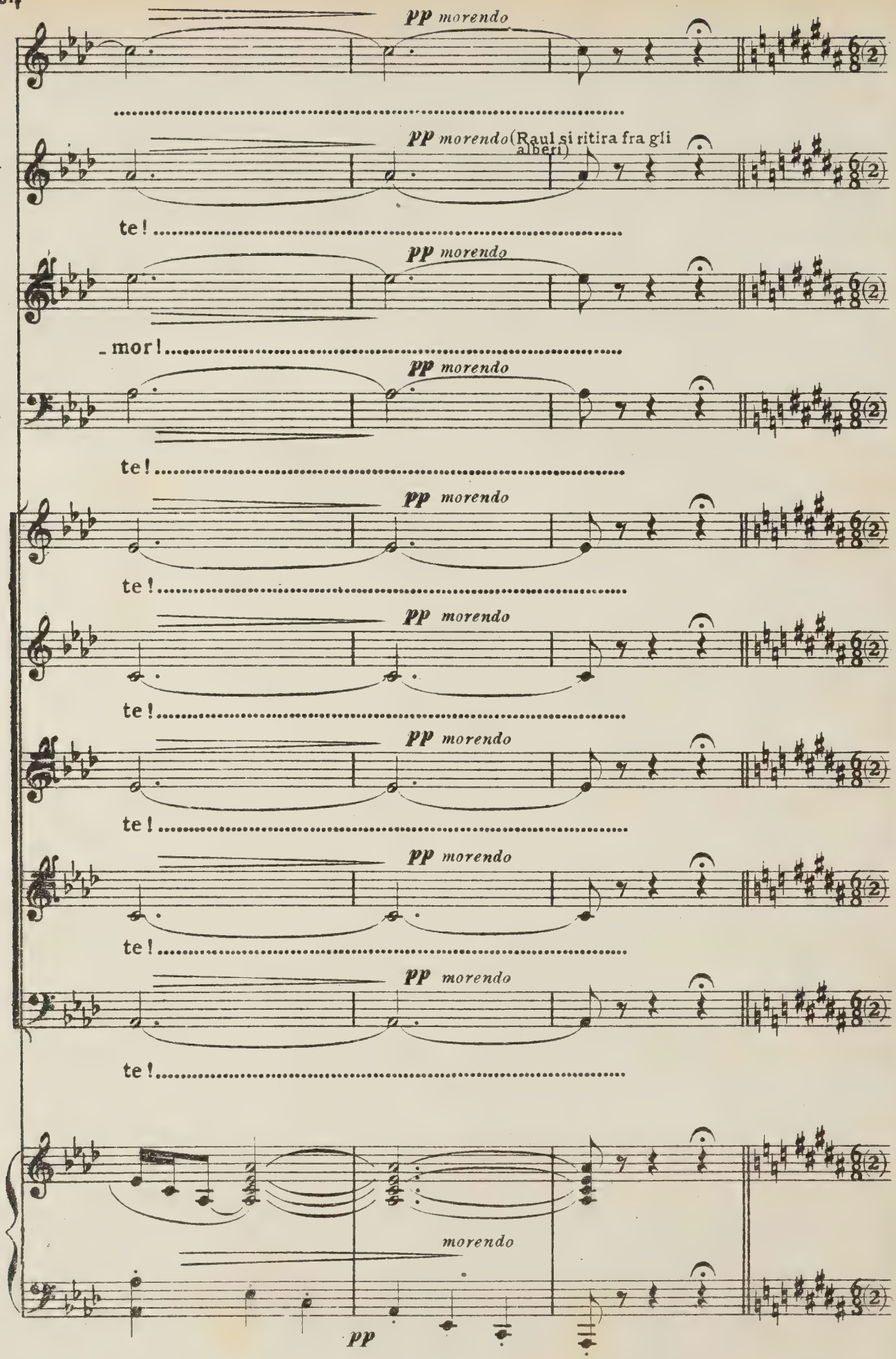

MIRZA
Tu so - - - la bianca e
R
la - grime la fan più bel - la an - - cor!.....
ACMAR
Tu so - - - la bianca e
Cont.soli
Sop. I.
pre - ce de' no - - stri cor. Tu so - - - la bianca e
Cont. e Sop. II.
Tu so - - - la bianca e
Ten. I.
Tu so - - - la bianca e
Ten. II.
Tu so - - - la bianca e
Bassi
pre - ce de' no - - stri cor. Tu so - - - la bianca e
sf
dolce
sf


EVA
In Dio fi-da-te,o mi- -se ri,
M
li- - -be-ra sprez-zo per noi non ha- -i: fia
R
la fan più bella an-
A
li- - -be-ra sprez-zo per noi non ha- -i: fia
li- - -be-ra sprez- -zo per noi non ha- -i: fia
li- - -be-ra sprez-zo per noi non ha- -i: fia
li- - -be-ra sprez- -zo per noi non ha- -i: fia
li- - -be-ra sprez-zo per noi non ha- -i: fia
li- - -be-ra sprez-zo per noi non ha- -i: fia

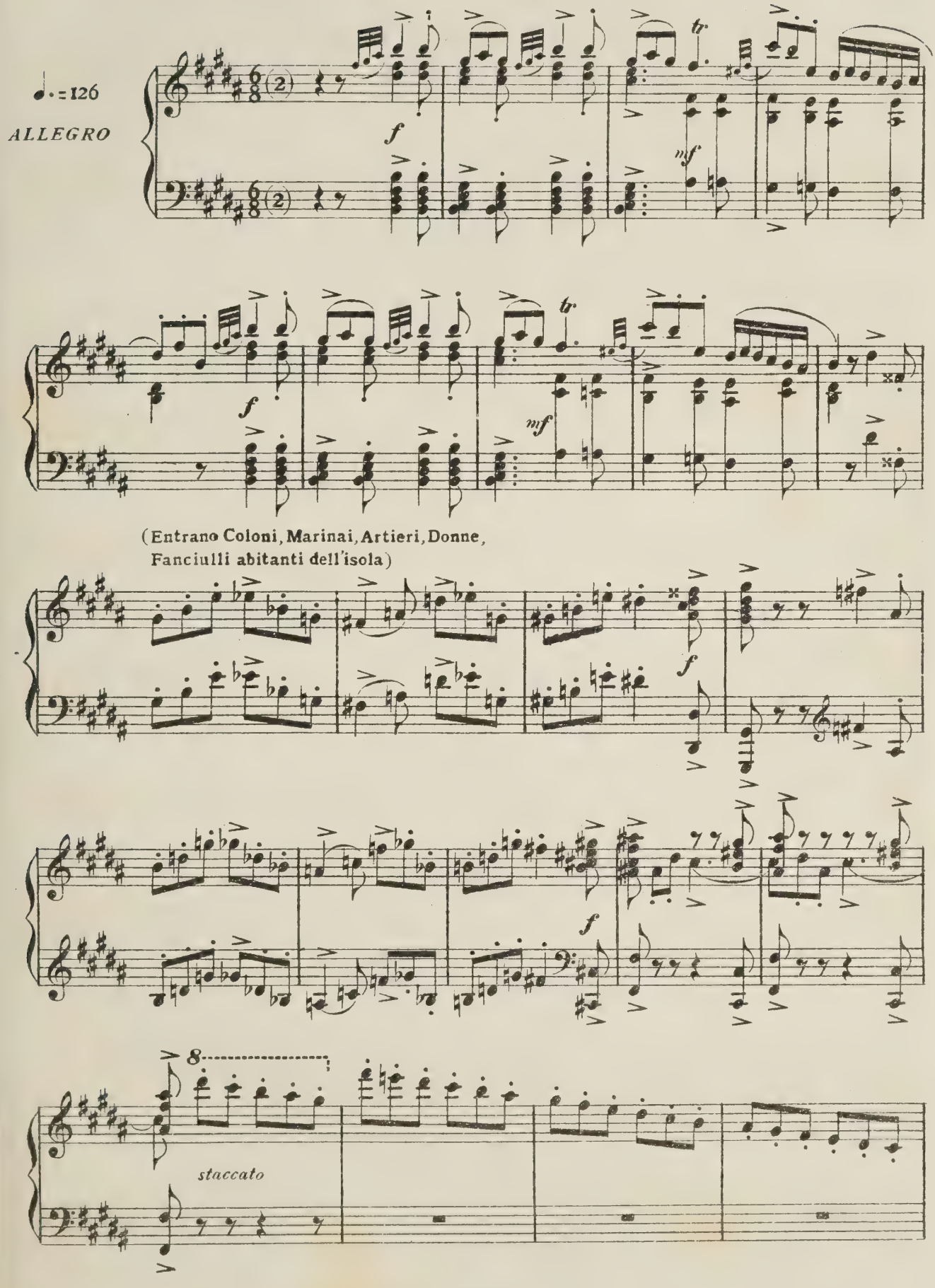

E
di tut-ti padre e-gli è.
M
cres.
f
pp
sa- -cra a te la fer- -vi- -da pre-ce de' no-stri
R
-cor!...)
A
cres.
f
pp
sa- -cra a te la fer- -vi- -da pre-ce de' no-stri
cres.
f
pp
sa- -cra a te la fer- -vi- -da pre-ce de' no-stri
cres.
f
pp
sa- -cra a te la fer- -vi- -da pre-ce de' no-stri
cres.
f
pp
sa- -cra a te la fer- -vi- -da pre-ce de' no-stri
cres.
f
sa- -cra a te la fer- -vi- -da
cres.
f
pp
sa- -cra a te la fer- -vi- -da pre-ce de' no-stri
cres.
f
pp
cres.
f
pp

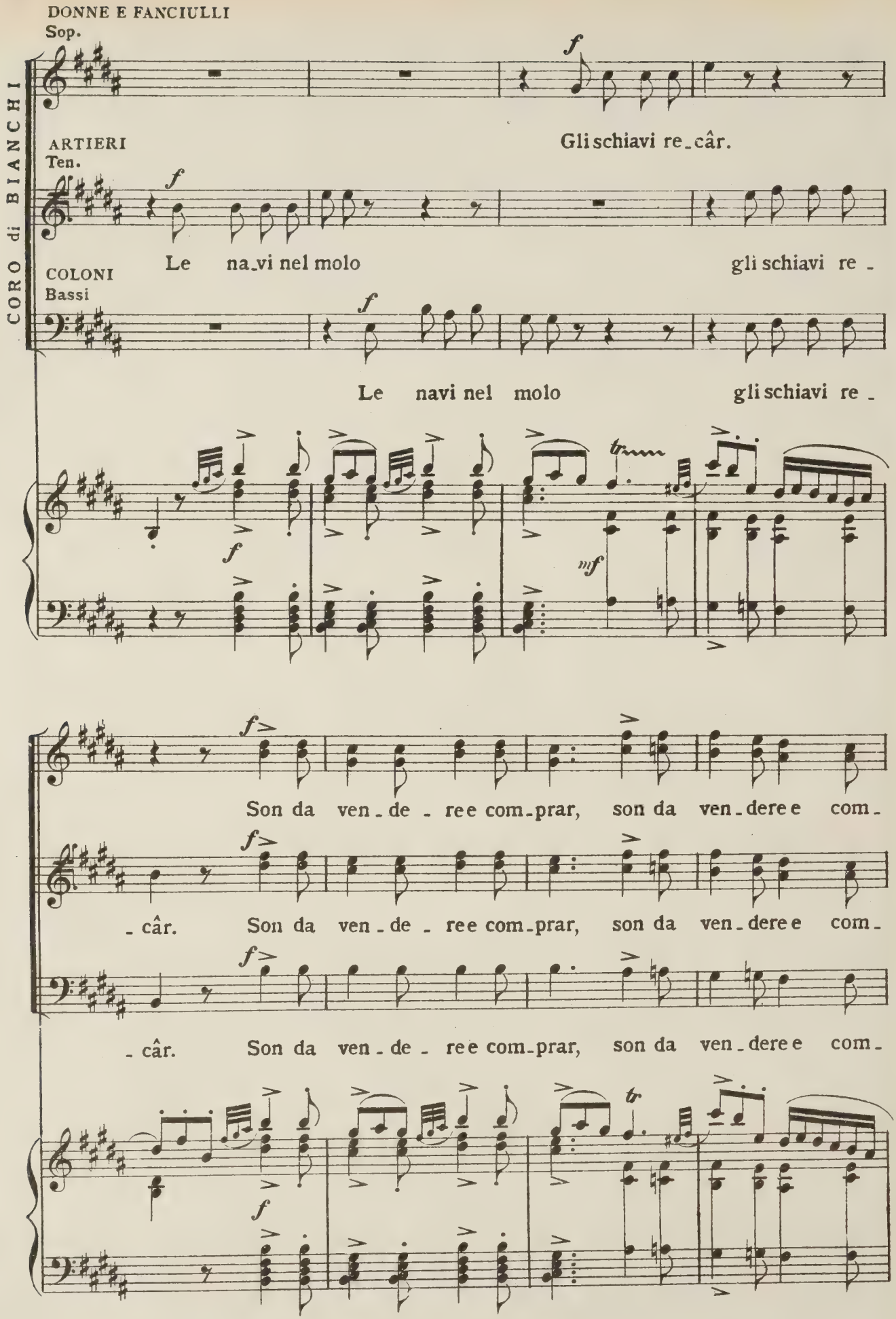

E
In Dio fi - date,o mi - se - ri, di tut - - ti
M
p
cor, fia sa - cra a te!
R
An - giol d'a - - - mor!
A
p
cor, fia sa - cra a te!
cor. La pre - - - ce de' nostri
cor. La pre - - - ce de' nostri
p
cor, fia sa - cra a te!
p
fia sa - cra a te!
p
cor, fia sa - cra a te!
stacc.

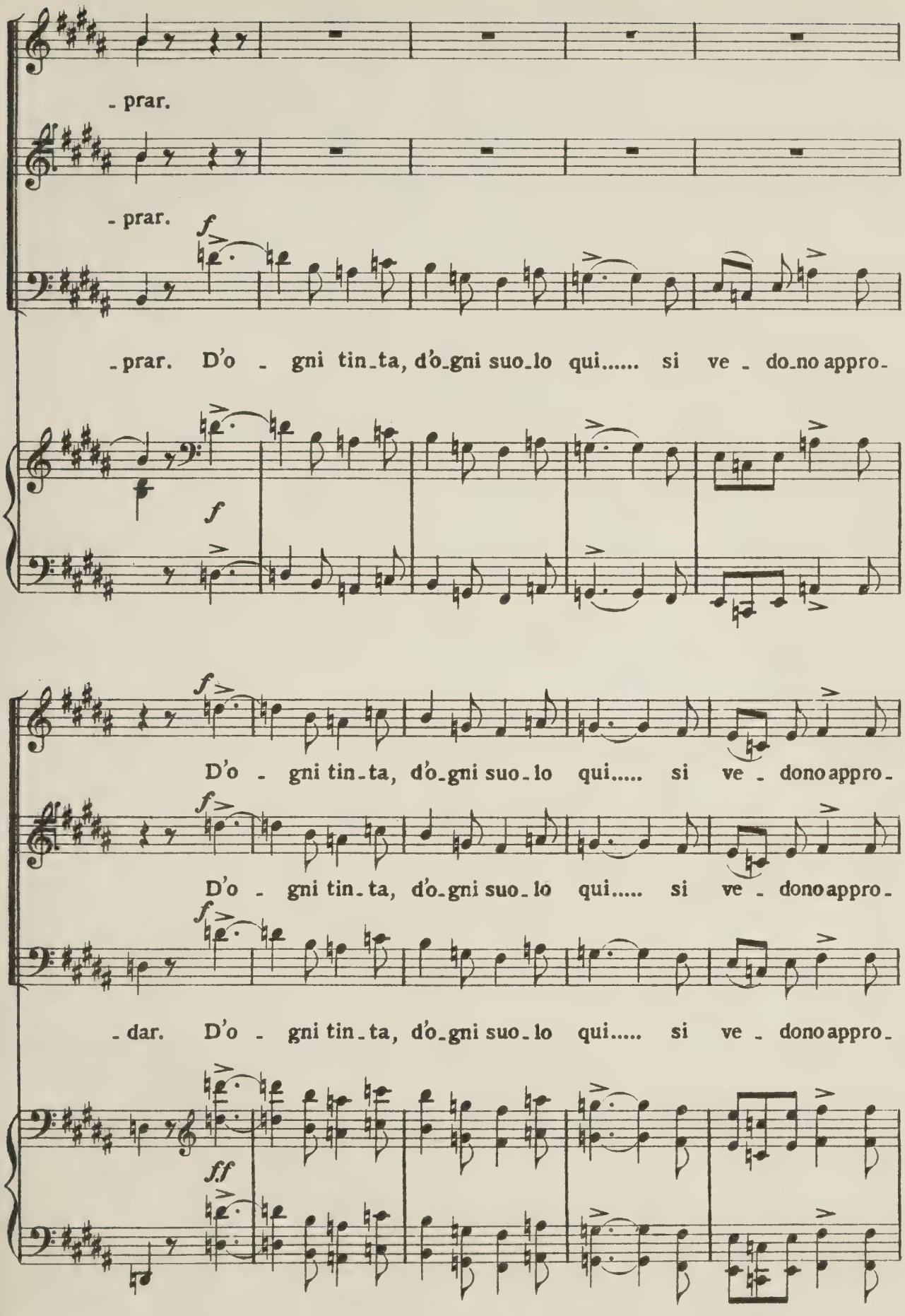

E
padre egli è, e-gli è, e-gli è
M
fia sa - - cra a te! sa - - - cra a
R
an-giol d'a - - - mor! an - - giol d'a -
A
fia sa - cra a te! fia sa - - cra a
cor fia sa-cra a te! a
cor fia sa-cra a te! a
p
fia sa - - cra a te! fia..... sa - - - cra a.....
p
fia sa - - cra a te! fia..... sa - - - cra a.....
p
fia sa - - cra a te! fia..... sa - - - cra a.....
stacc.
p
stacc.
p

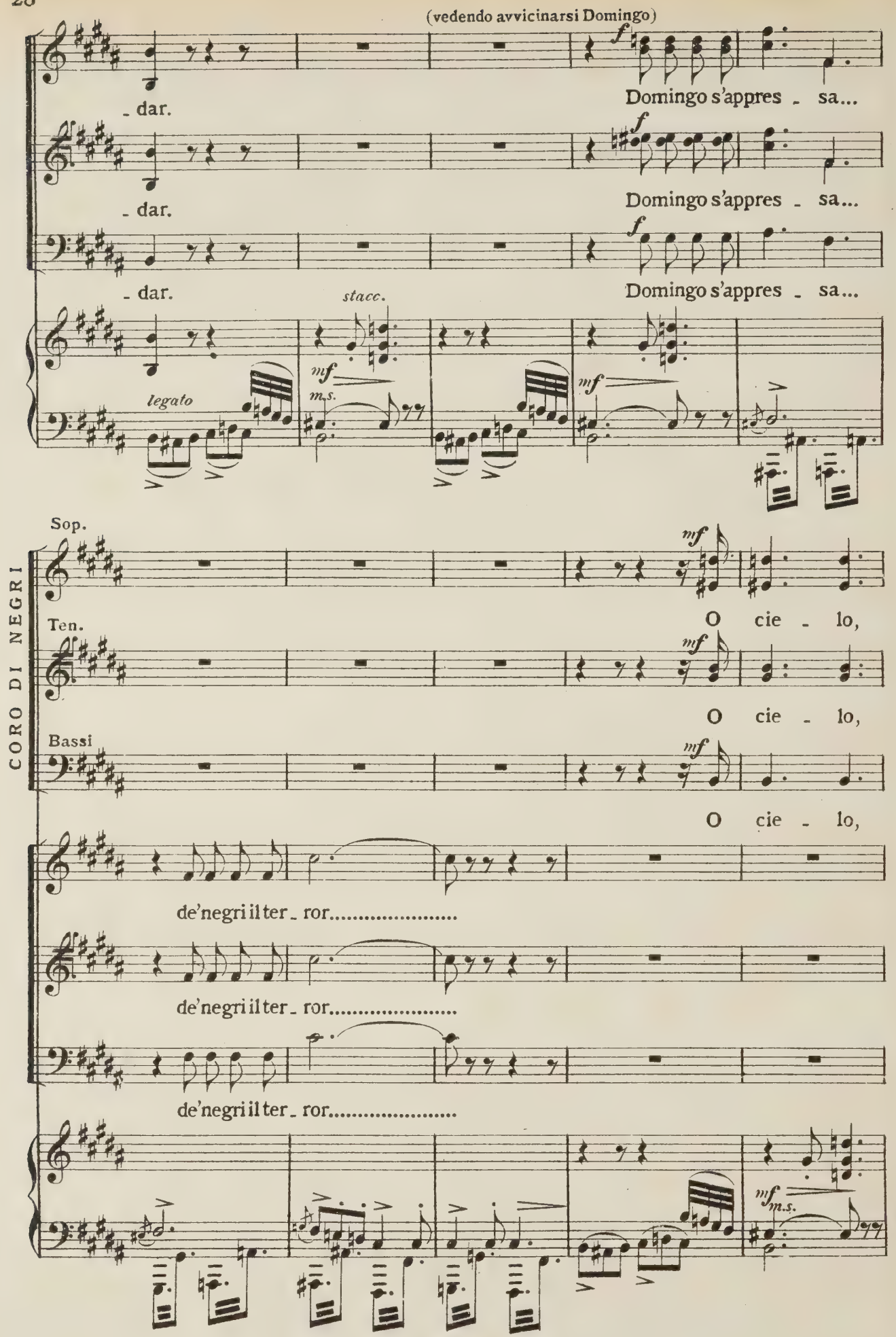

E
pp morendo
M
pp morendo (Raul si ritira fra gli alberi)
te!
R
pp morendo
-mor!
A
pp morendo
te!
pp morendo
te!
pp morendo
te!
pp morendo
te!
pp morendo
te!
pp morendo
te!
morendo
pp

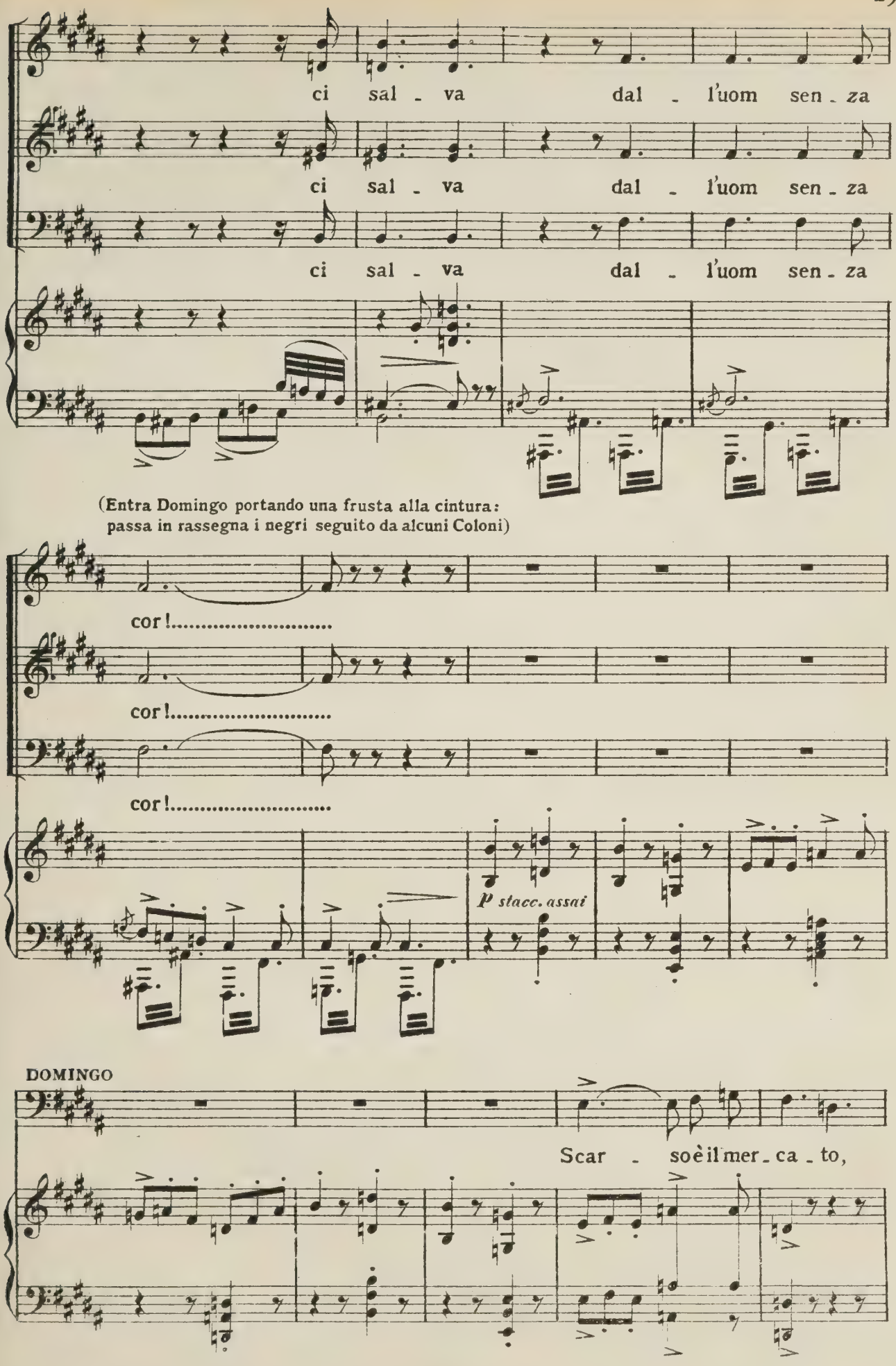
CORO DEL MERCATO

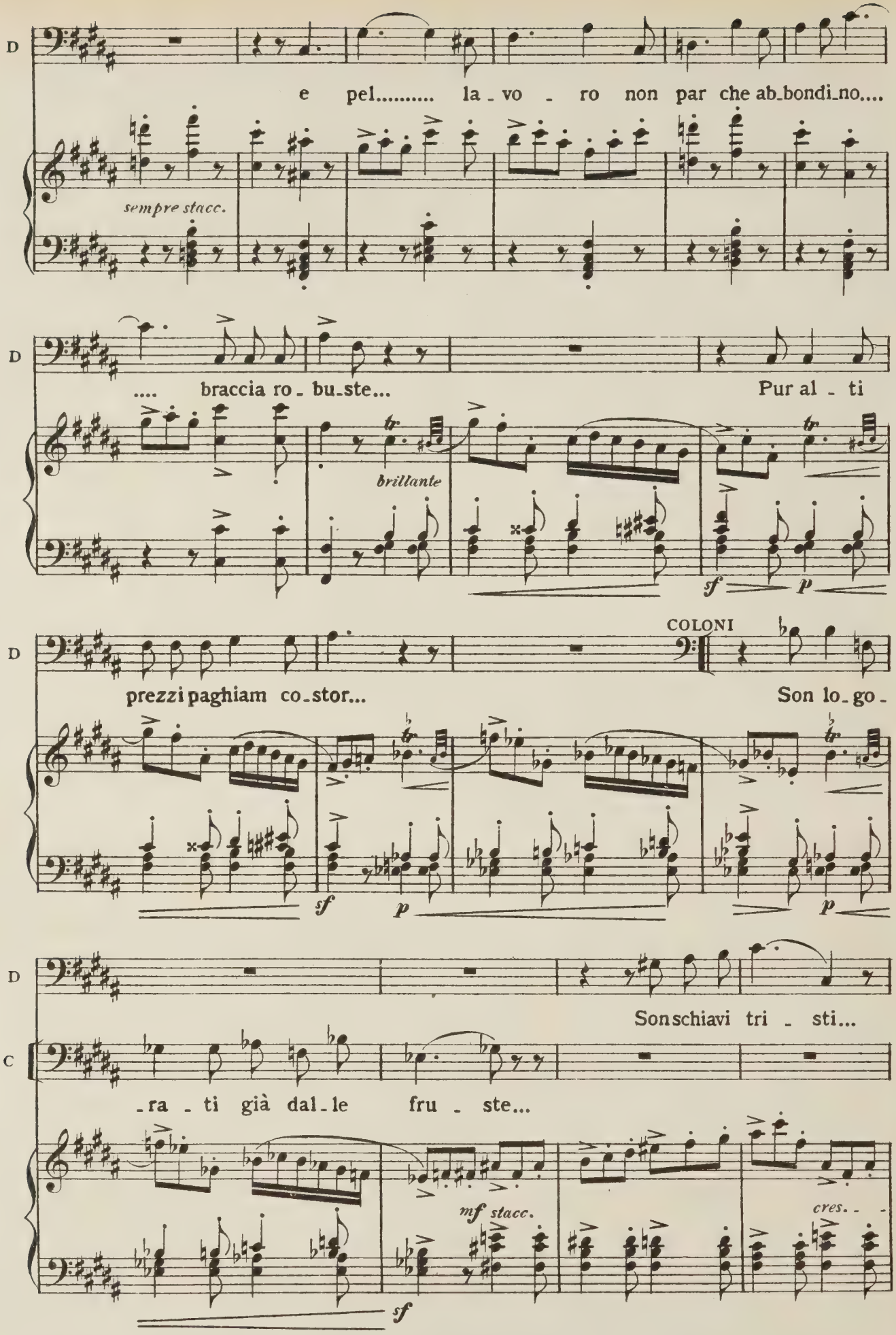


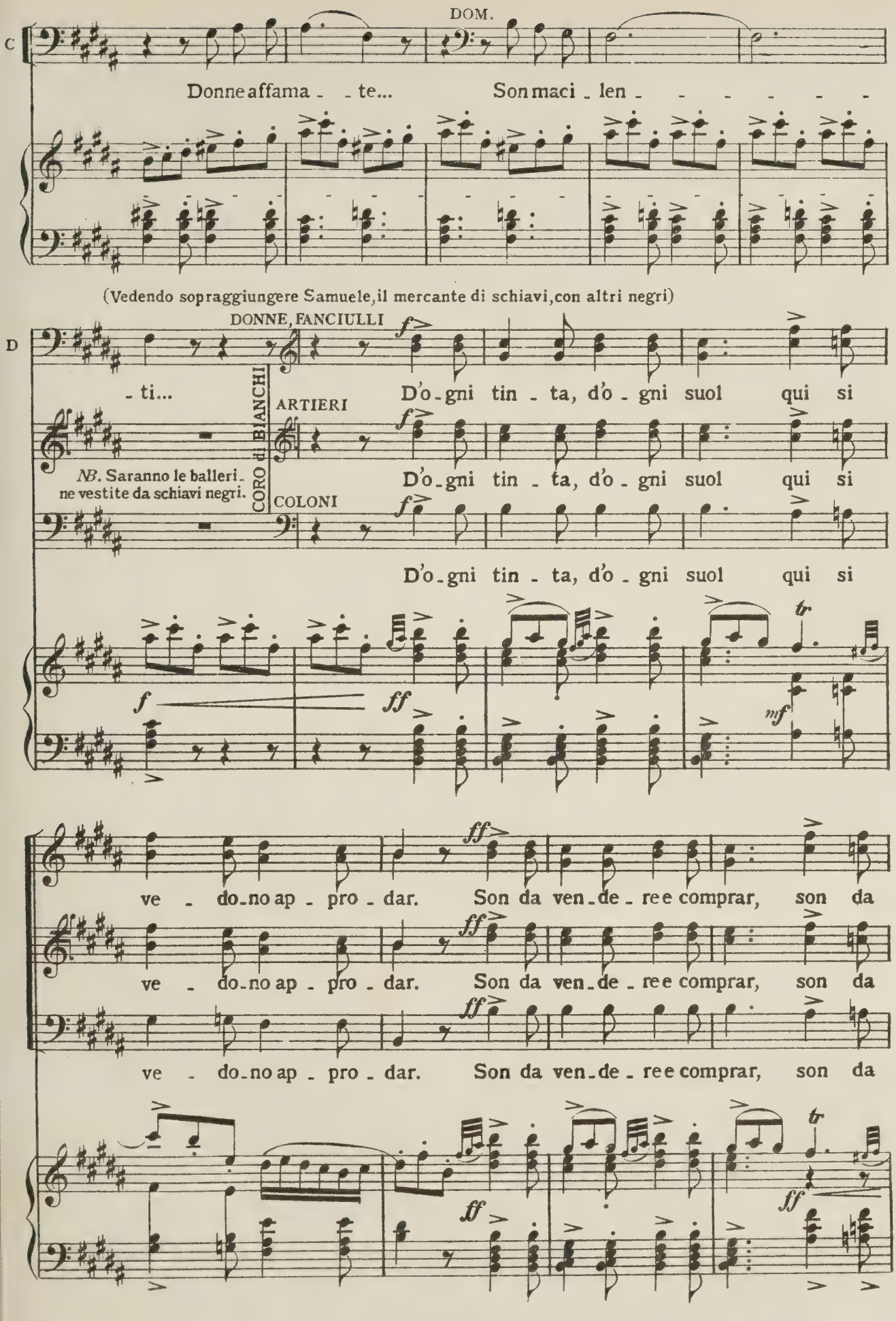

DONNE E FANCIULLI
Sop.
Gli schiavi re_câr.
ARTIERI
Ten.
Le na_vi nel molo
gli schiavi re_
CORO di BIANCHI
COLONI
Bassi
Le navi nel molo
gli schiavi re_
Son da ven_de_ree com_prar, son da ven_deree com_
_câr. Son da ven_de_ree com_prar, son da ven_deree com_
_câr. Son da ven_de_ree com_prar, son da ven_deree com_

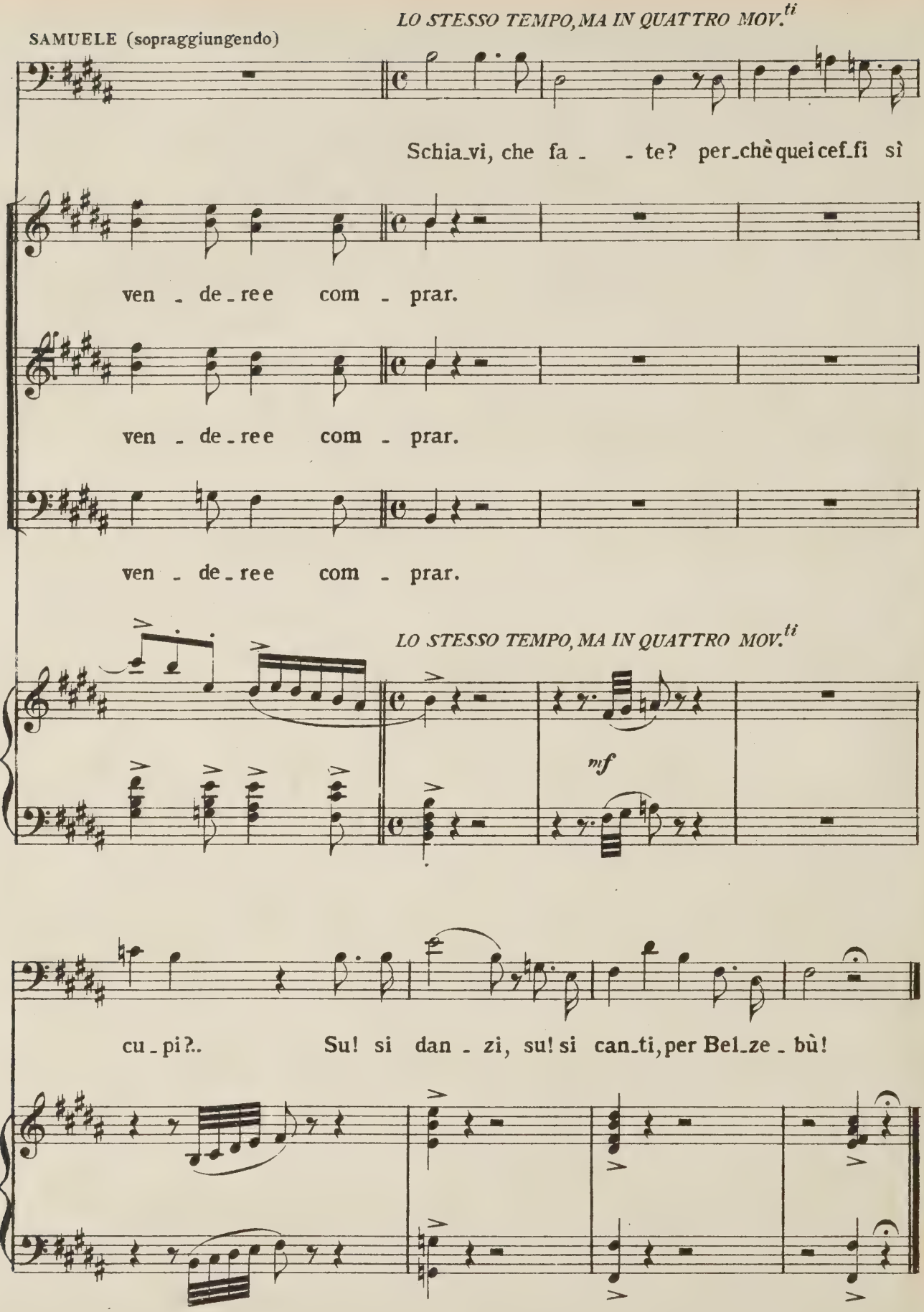

- prar.
- prar.
- prar. D'o - gni tin-ta, d'o-gni suo-lo qui..... si ve - do-no appro-
D'o - gni tin-ta, d'o-gni suo-lo qui..... si ve - dono appro-
D'o - gni tin-ta, d'o-gni suo-lo qui..... si ve - dono appro-
- dar. D'o - gni tin-ta, d'o-gni suo-lo qui..... si ve - dono appro-


(vedendo avvicinarsi Domingo)
- dar.
Domingo s'appres - sa...
- dar.
Domingo s'appres - sa...
- dar.
Domingo s'appres - sa...
stacc.
legato
m.s.
CORO DI NEGRI
Sop.
Ten.
Bassi
O cie - lo,
O cie - lo,
O cie - lo,
de'negri il ter - ror.....
de'negri il ter - ror.....
de'negri il ter - ror.....
m.s.

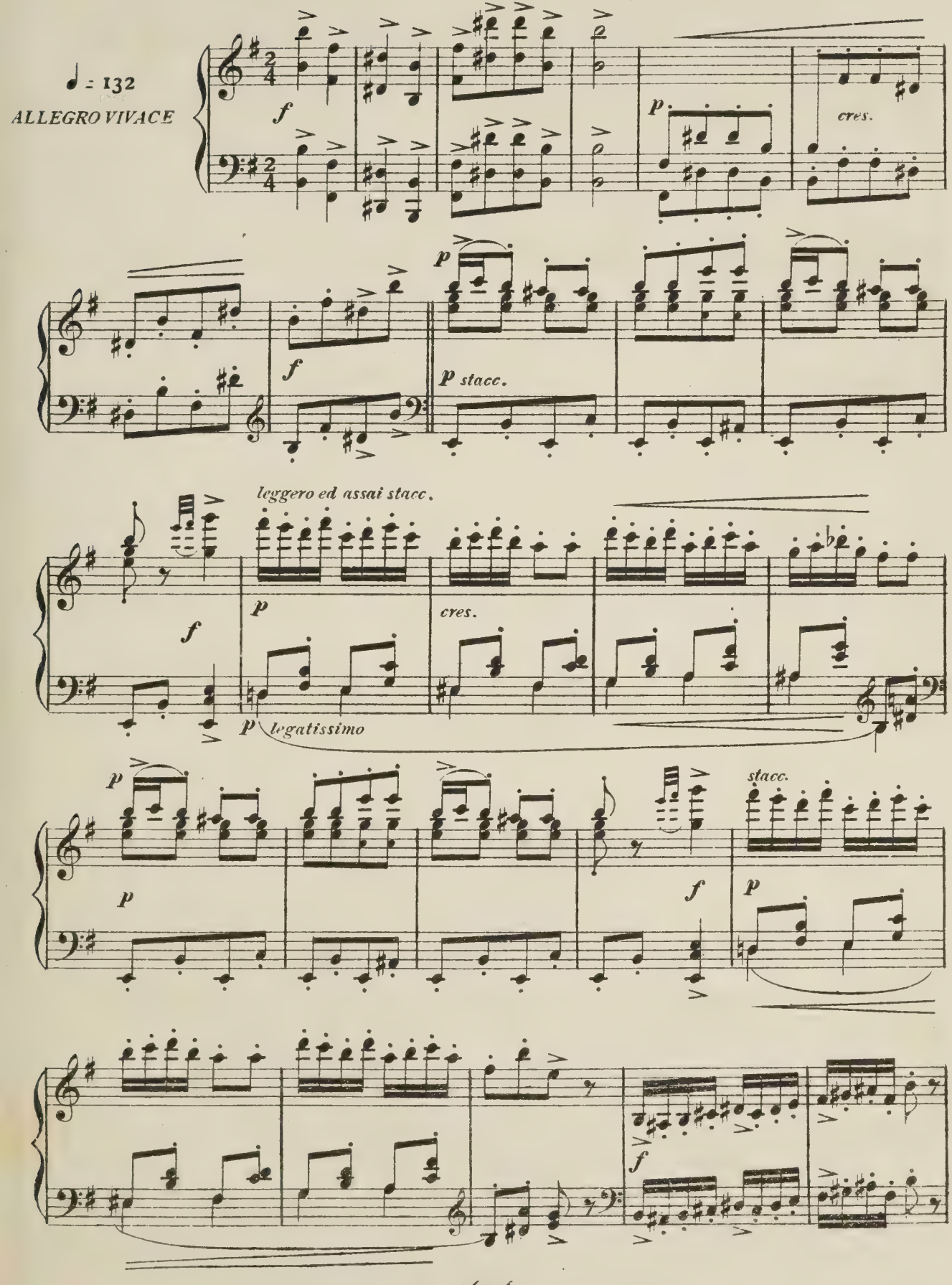

ci sal - va dal - l'uom sen - za
ci sal - va dal - l'uom sen - za
ci sal - va dal - l'uom sen - za
(Entra Domingo portando una frusta alla cintura:
passa in rassegna i negri seguito da alcuni Coloni)
cor!.....
cor!.....
cor!.....
p stacc. assai
DOMINGO
Scar - so è il mer - ca - to,

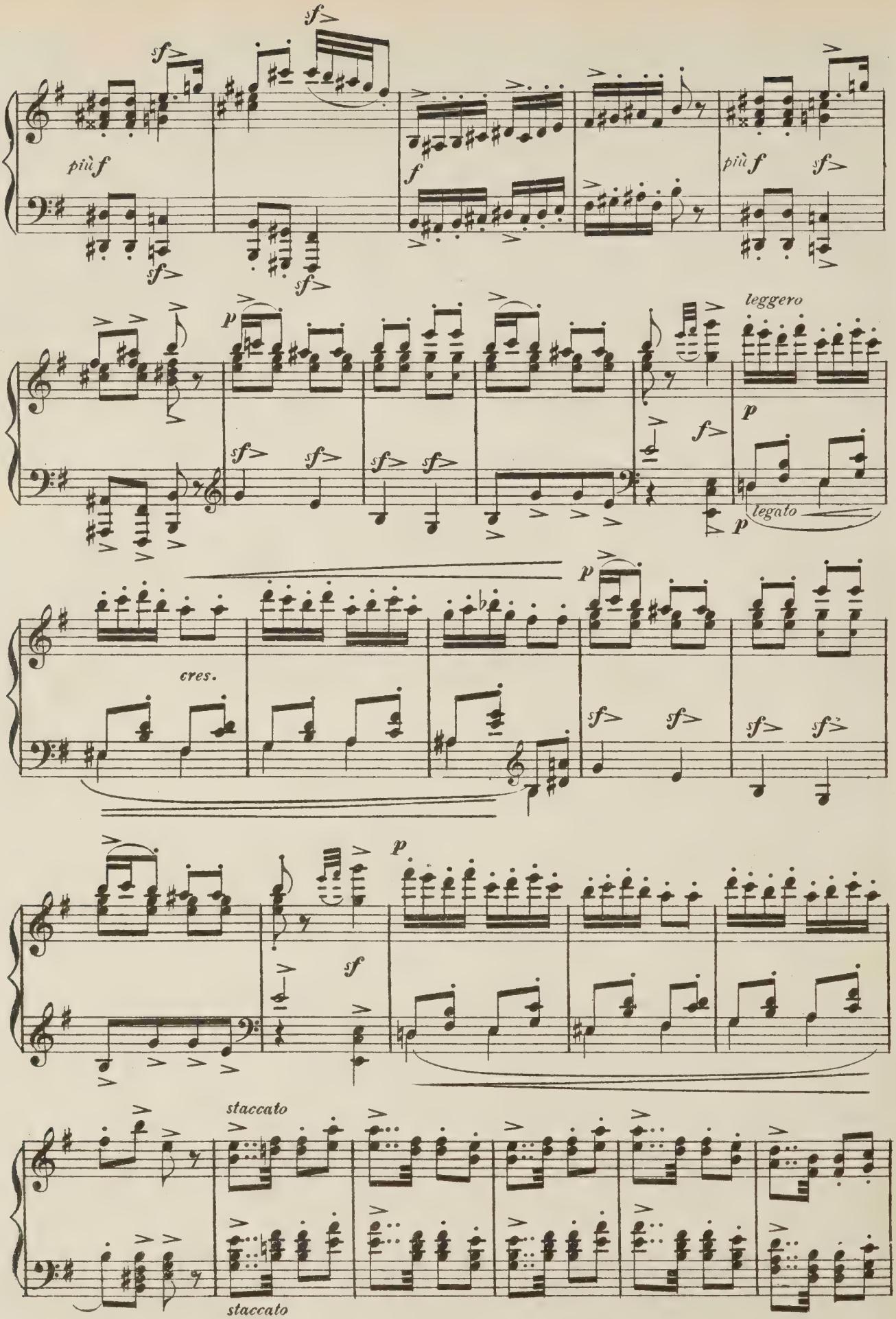

D
e pel..... la - vo - ro non par che ab-bondi-no....
sempre stacc.
D
.... braccia ro - bu-ste...
Pur al - ti
brillante
sf
p
D
COLONI
prezzi paghiam co-stor...
Son lo-go -
sf
p
p
D
Son schiavi tri - sti...
C
-ra - ti già dal-le fru - ste...
mf stacc.
cres.
sf

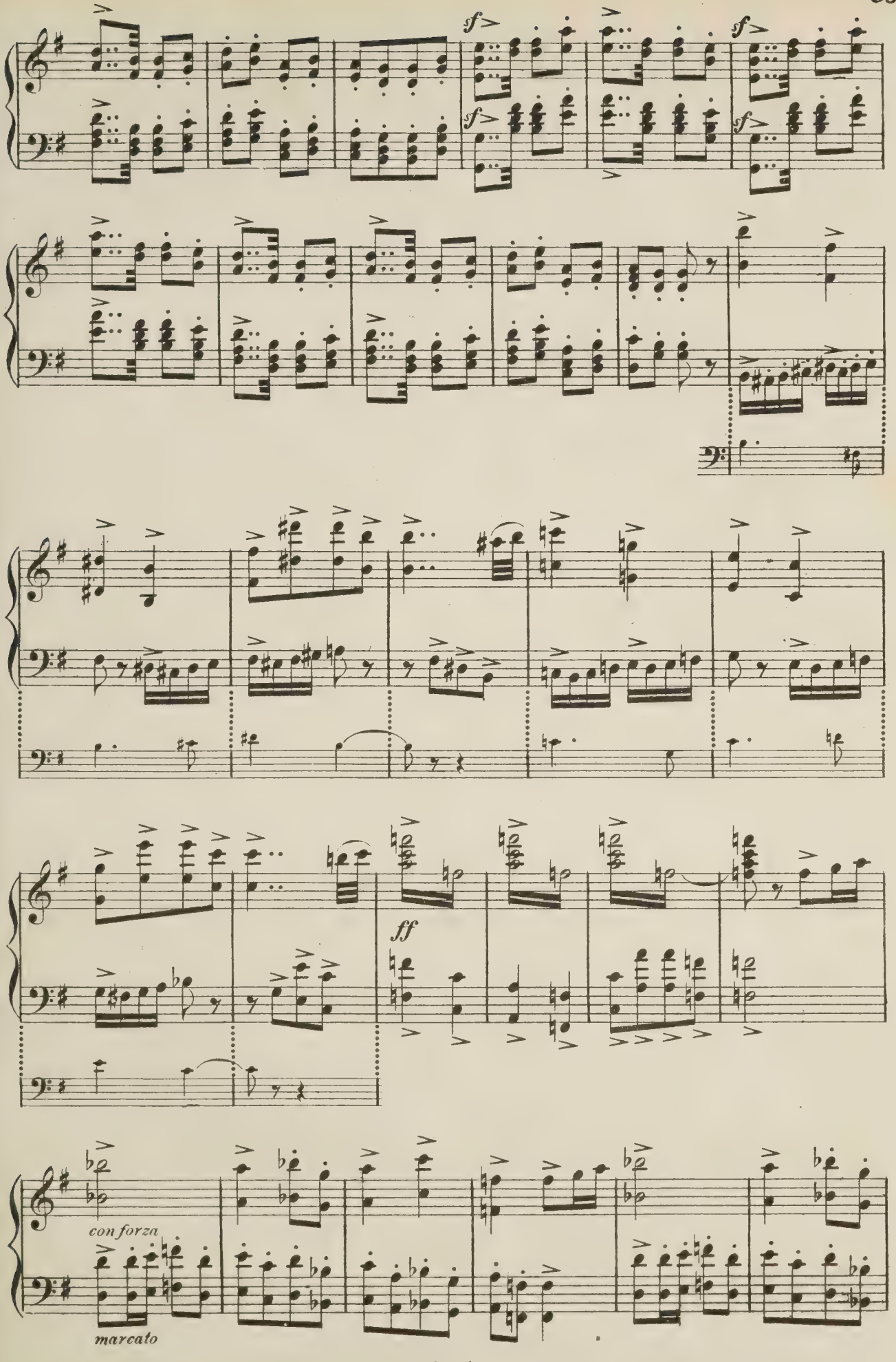

DOM.
C
Donne affama - - te...
Son maci - len - - - - - - -
(Vedendo sopraggiungere Samuele, il mercante di schiavi, con altri negri)
DONNE, FANCIULLI
D
- ti...
D'o - gni tin - ta, d'o - gni suol qui si
CORO di BIANCHI
ARTIERI
D'o - gni tin - ta, d'o - gni suol qui si
NB. Saranno le balleri - ne vestite da schiavi negri.
COLONI
D'o - gni tin - ta, d'o - gni suol qui si
ve - do - no ap - pro - dar. Son da ven - de - re e comprar, son da
ve - do - no ap - pro - dar. Son da ven - de - re e comprar, son da
ve - do - no ap - pro - dar. Son da ven - de - re e comprar, son da

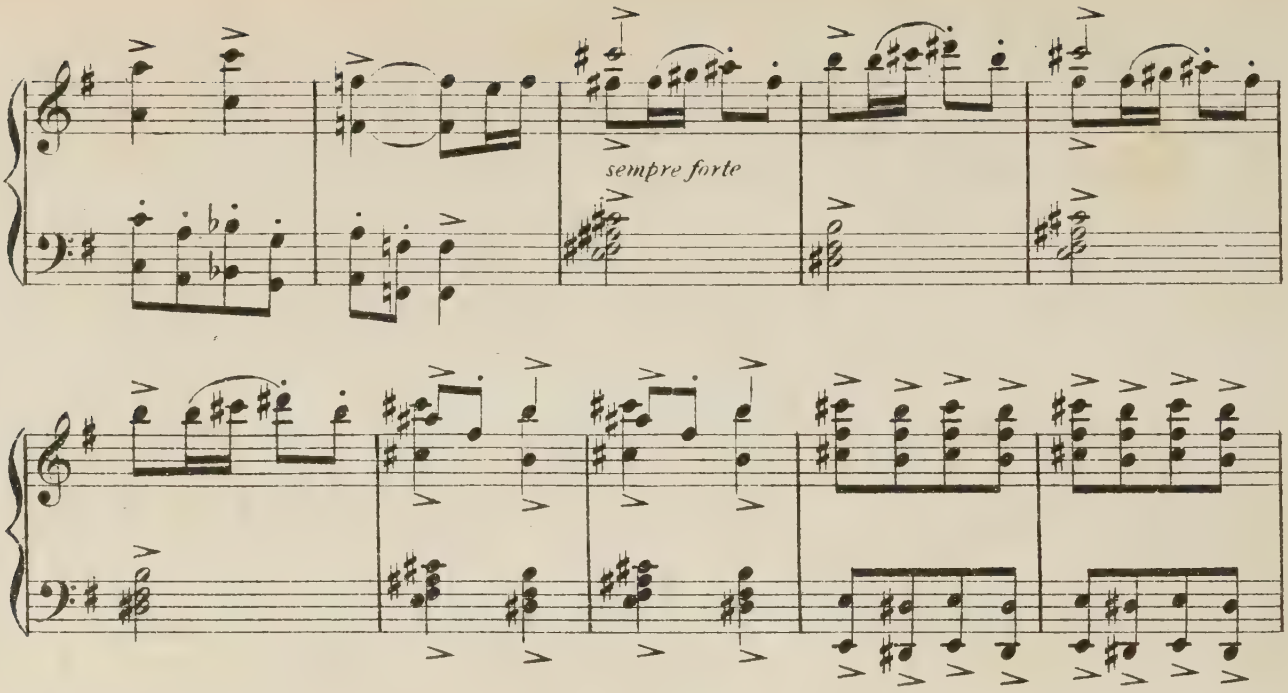

LO STESSO TEMPO, MA IN QUATTRO MOV.ti
SAMUELE (sopraggiungendo)
Schia_vi, che fa_ _te? per_chè quei cef_fi sì
ven_de_ree com_prar.
ven_de_ree com_prar.
ven_de_ree com_prar.
LO STESSO TEMPO, MA IN QUATTRO MOV.ti
mf
S
cu_pi?..
Su! si dan_zi, su! si can_ti, per Bel_ze_bù!

DANZA DEGLI SCHIAVI NEGRI
E RIPRESA DEL I.° CORO

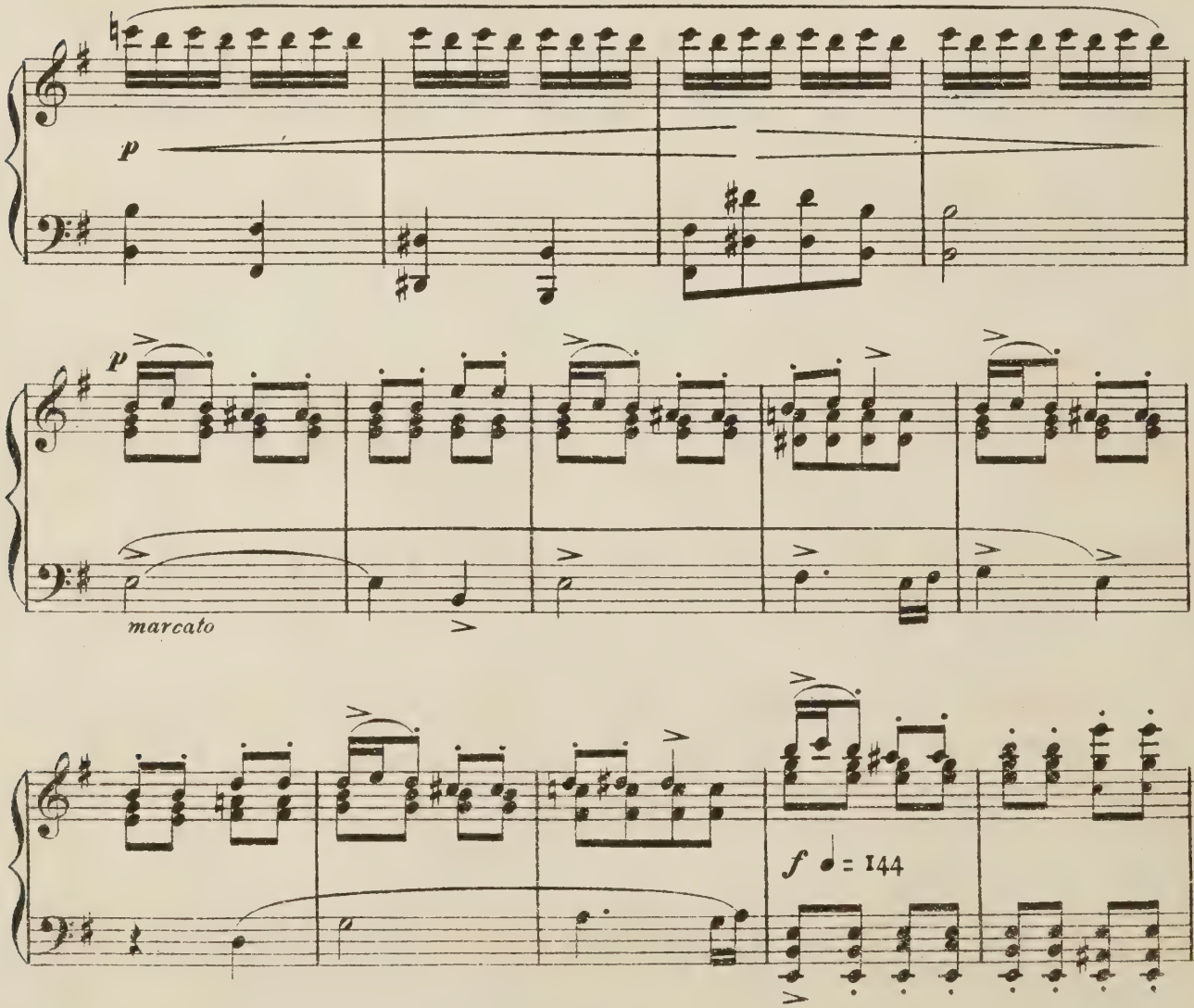


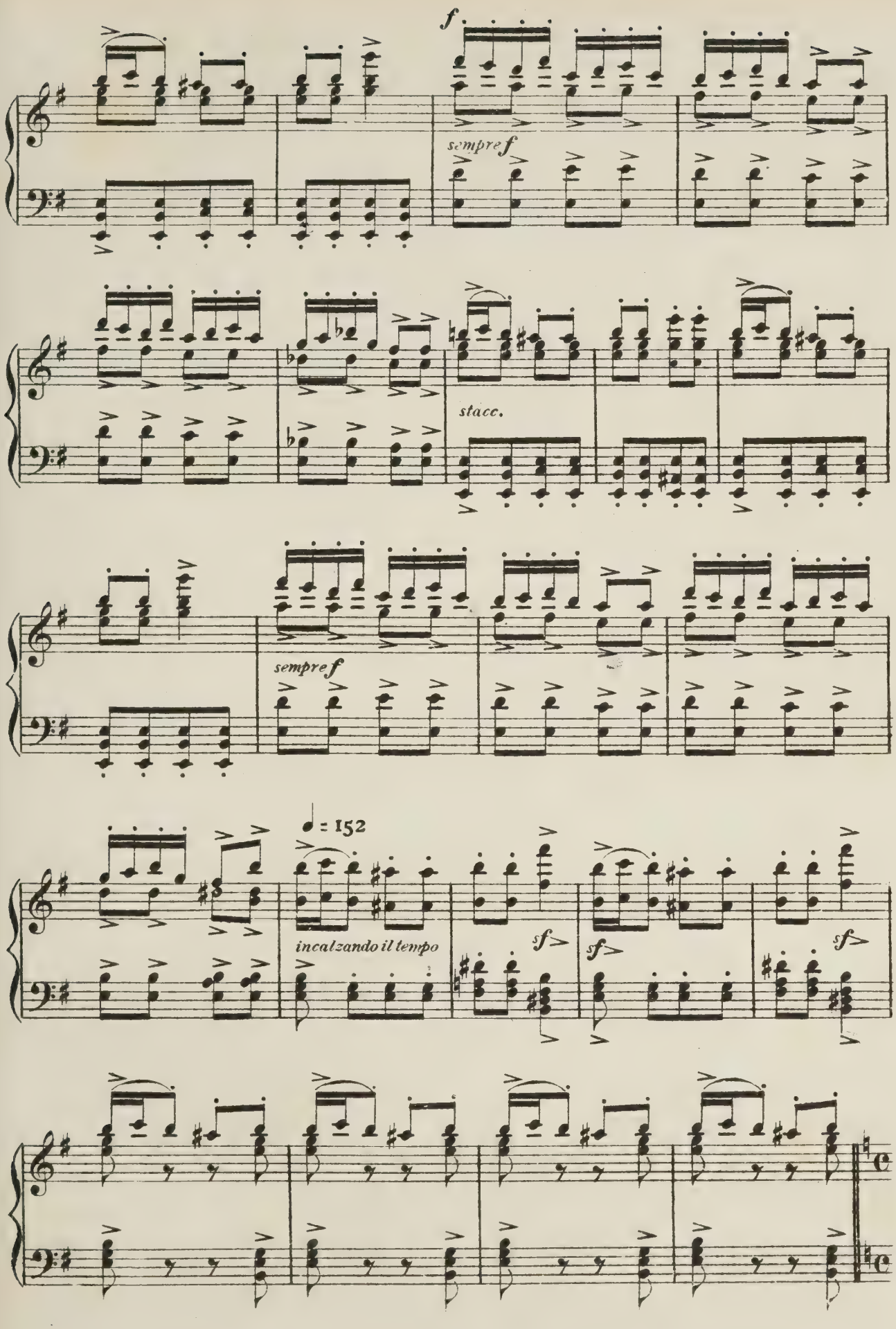

più f
più f
leggero
legato
cres.
staccato
staccato


sf
sf
sf
sf
sf
ff
con forza
marcato

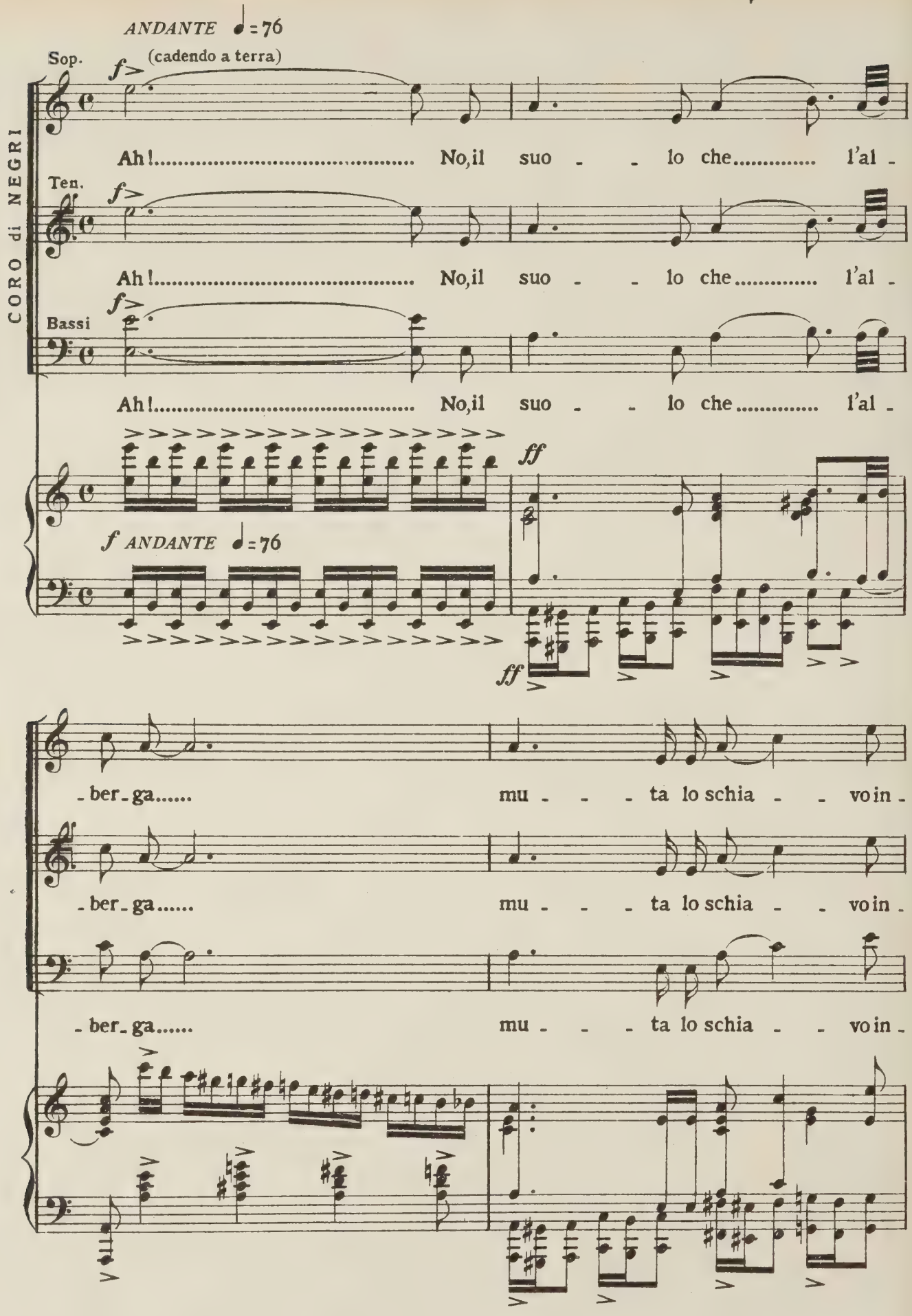


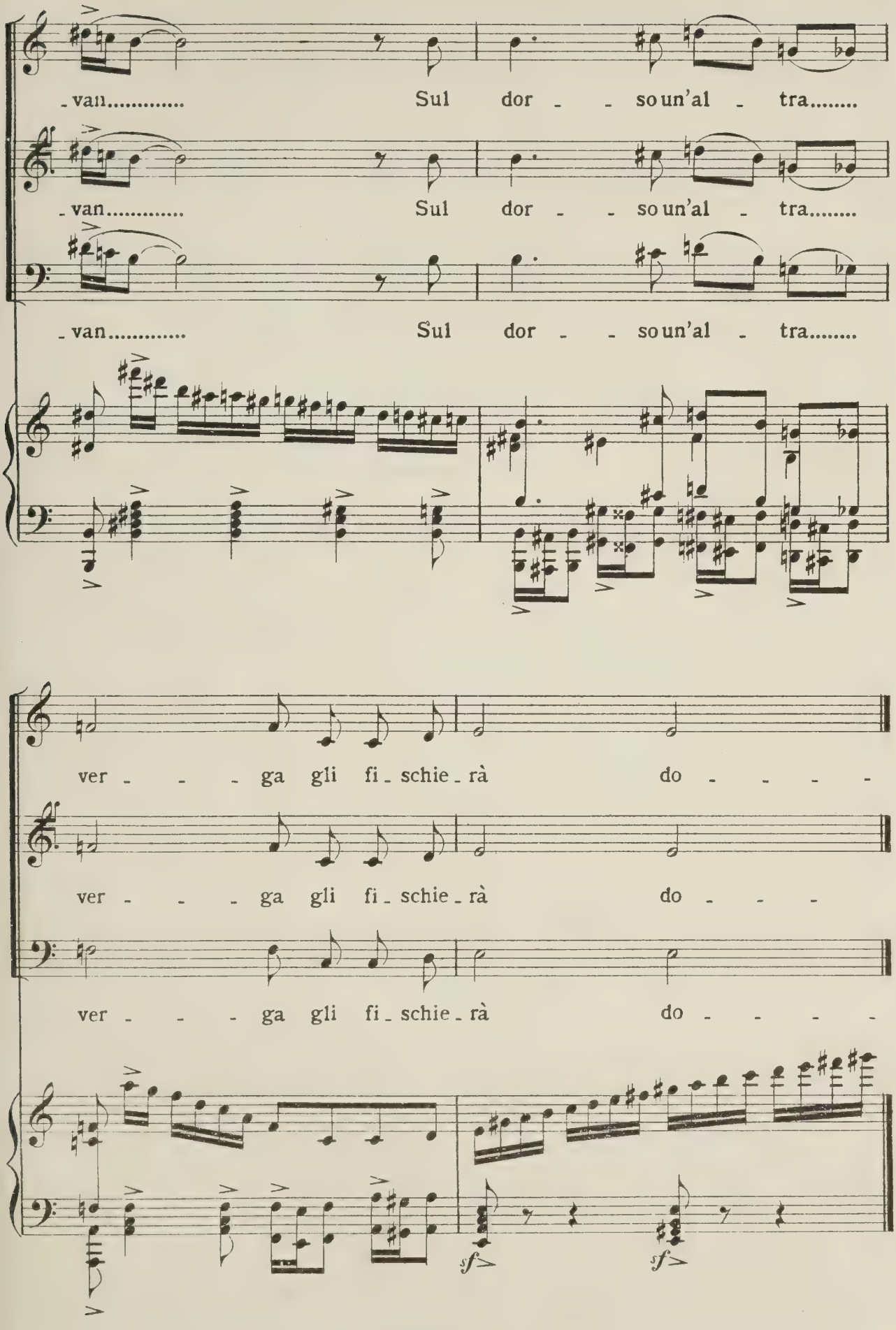
(I negri, pei patimenti sofferti, in questo punto si sentono mancare le forze.
Samuele, mostrando loro la sferza, li costringe a ballare con più anima, ma ben presto ricadono spossati e riprendono la loro canzone lamentosa)



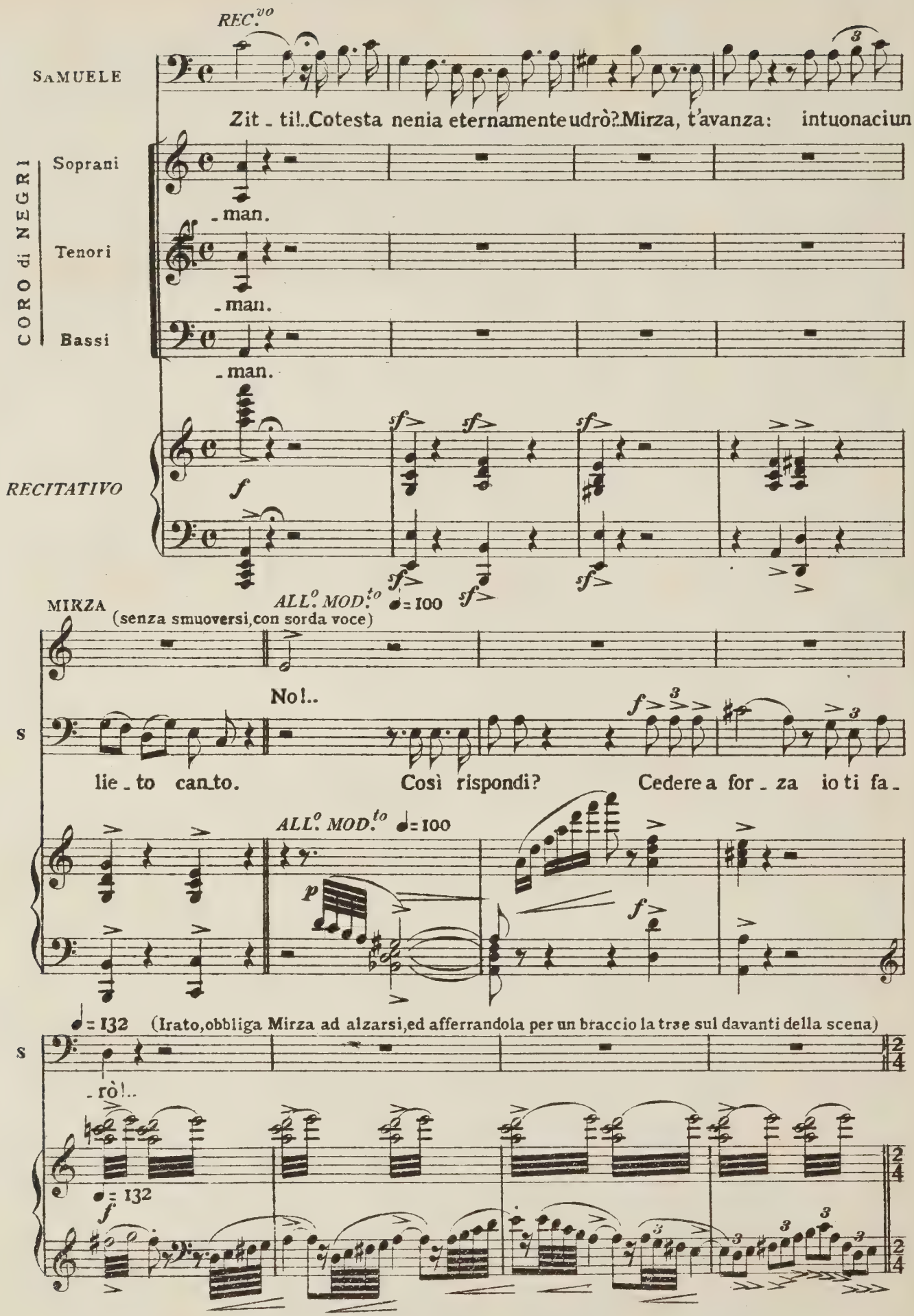

f
sempre f
stacc.
sempre f
♩ = 152
incalzando il tempo
sf
sf
sf

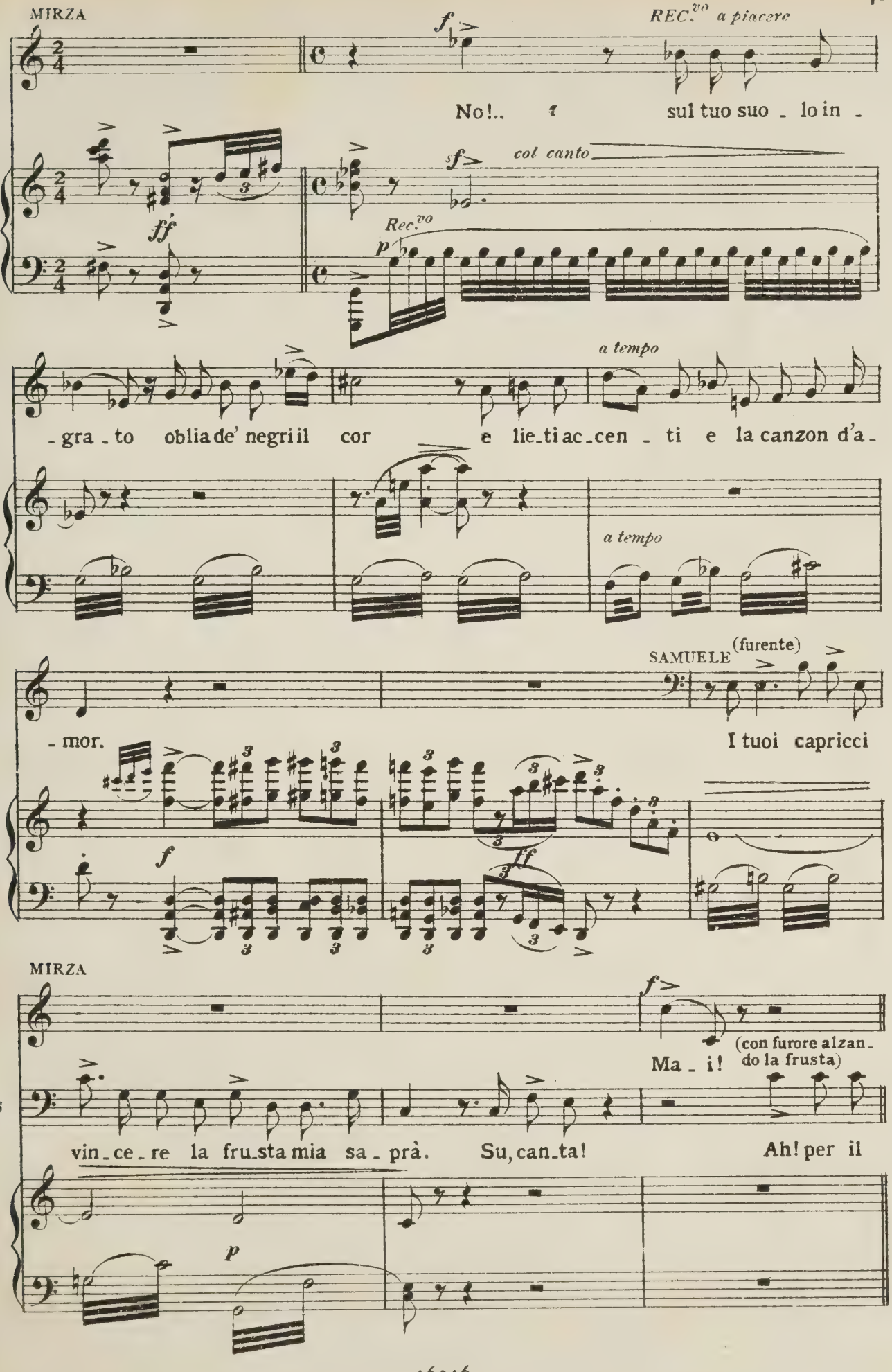
N. B. Il valore di ciascuna battuta sarà eguale alle quattro antecedenti battute di $\frac{2}{4}$

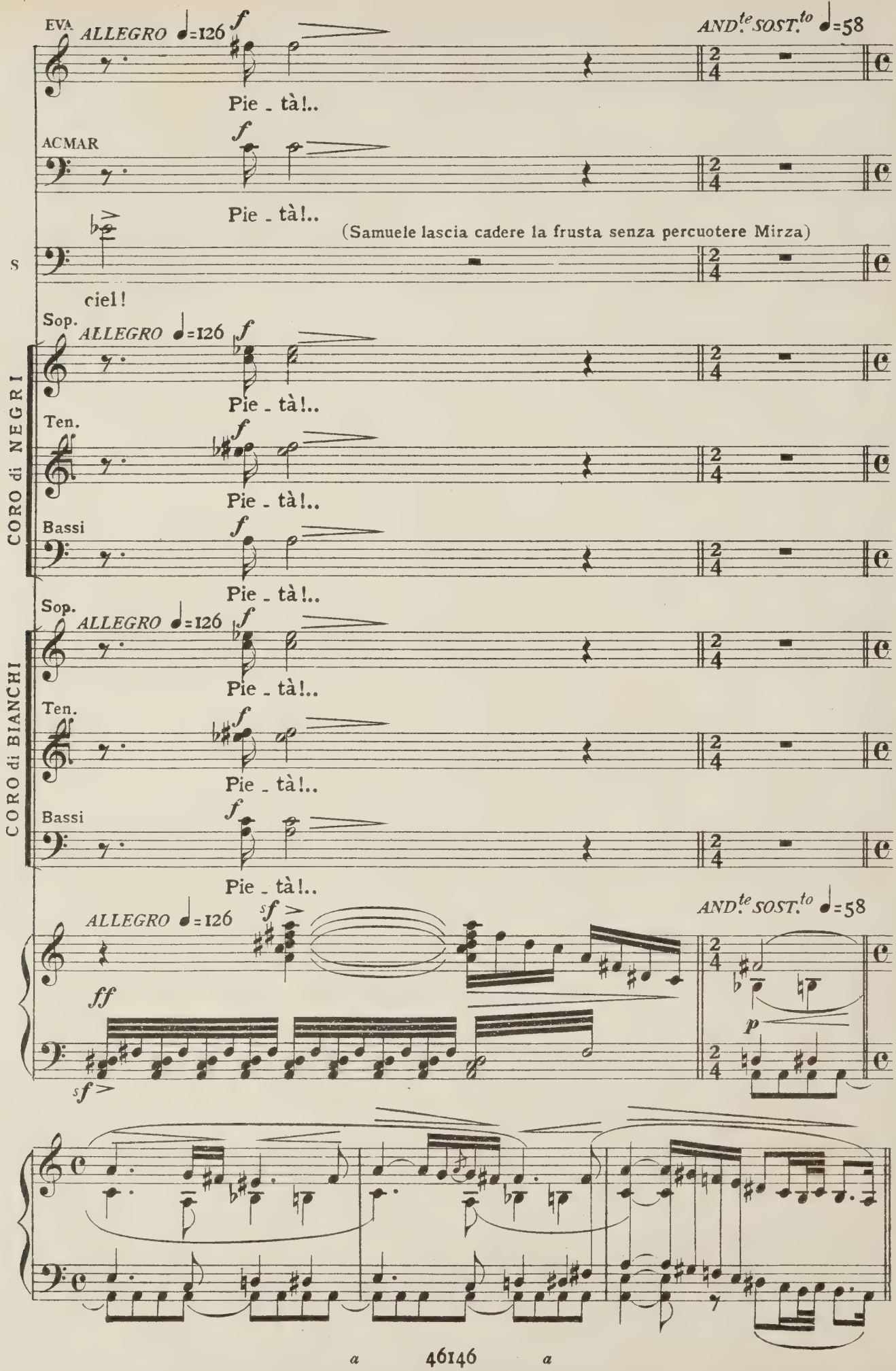


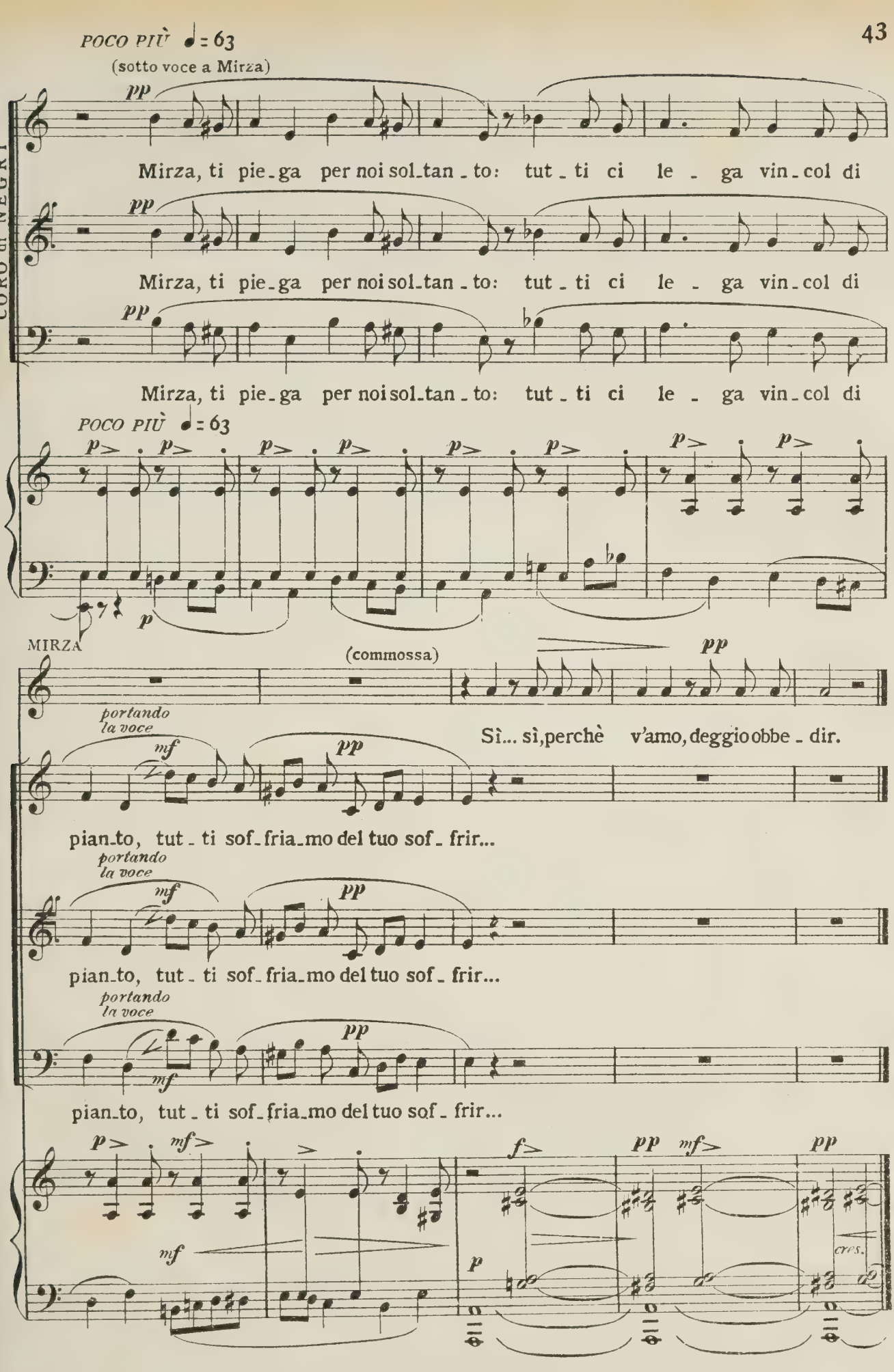

-van..... Sul dor - - so un'al - tra.....
-van..... Sul dor - - so un'al - tra.....
-van..... Sul dor - - so un'al - tra.....
ver - - - ga gli fi - schie - rà do - - - - -
ver - - - ga gli fi - schie - rà do - - - -
ver - - - ga gli fi - schie - rà do - - - - -
sf
sf

SCENA DRAMMATICA



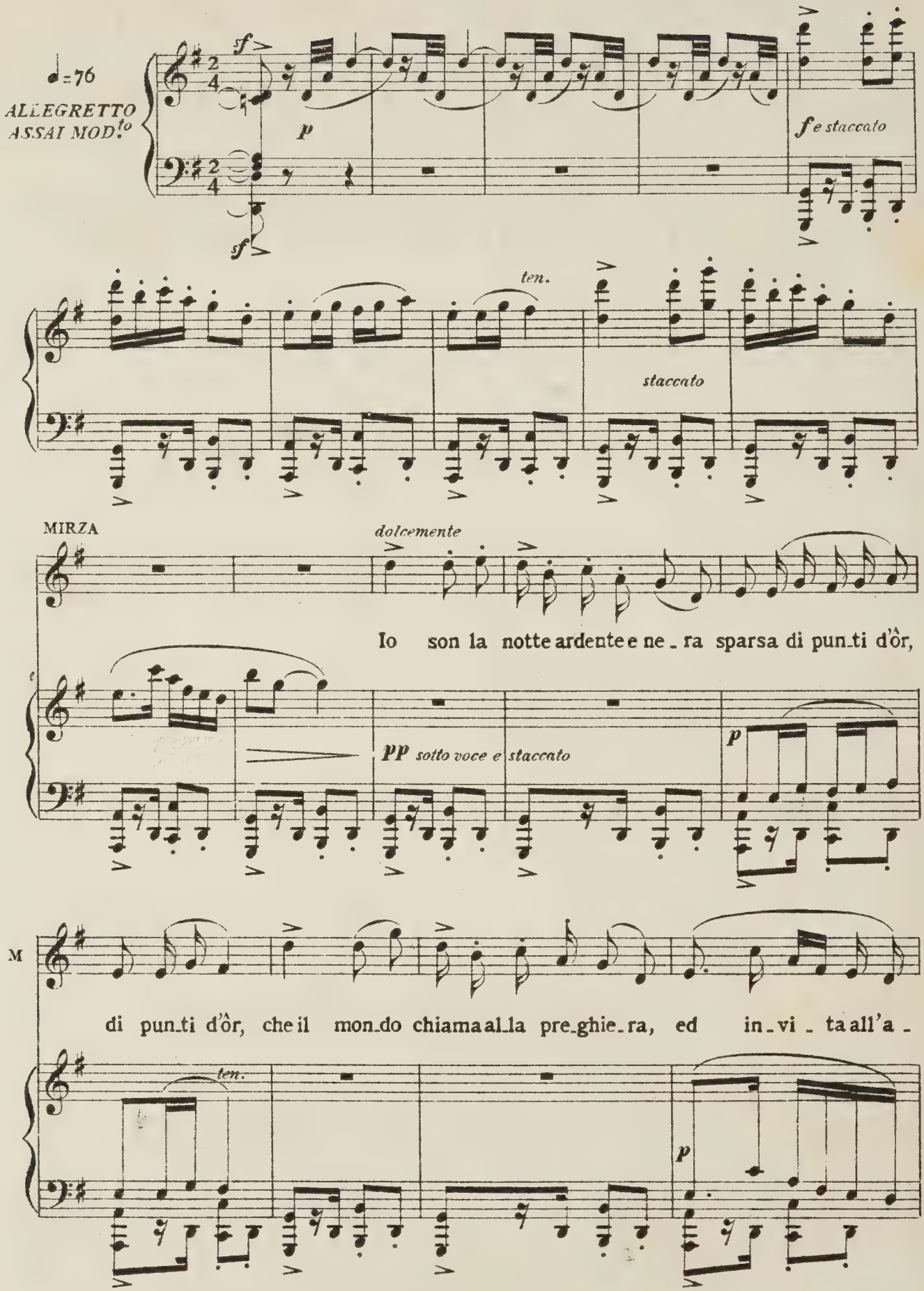

MIRZA
REC.vo a piacere
No!.. sul tuo suo - lo in -
col canto
Rec.vo
a tempo
- gra - to obliade' negri il cor e lie-ti ac-cen - ti e la canzon d'a -
a tempo
SAMUELE (furente)
- mor. I tuoi capricci
MIRZA
(con furore alzando la frusta)
Ma - i!
vin-ce-re la fru-sta mia sa - prà. Su, can-ta! Ah! per il

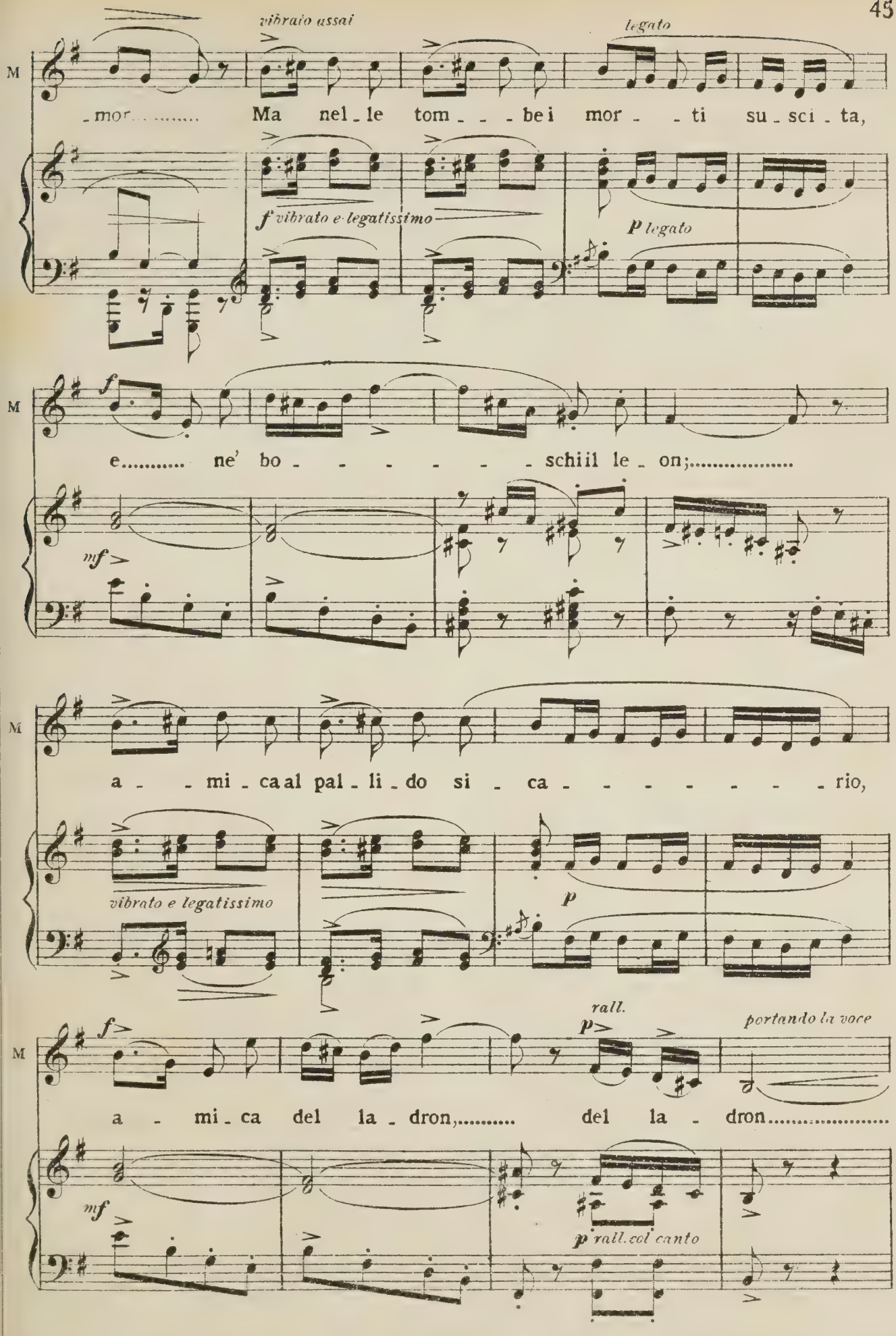

EVA
ALLEGRO ♩=126
f
Pie _ tà!..
AND.te SOST.to ♩=58
ACMAR
Pie _ tà!..
S
(Samuele lascia cadere la frusta senza percuotere Mirza)
ciel!
CORO di NEGRI
Sop.
Ten.
Bassi
CORO di BIANCHI
ff
sf
p

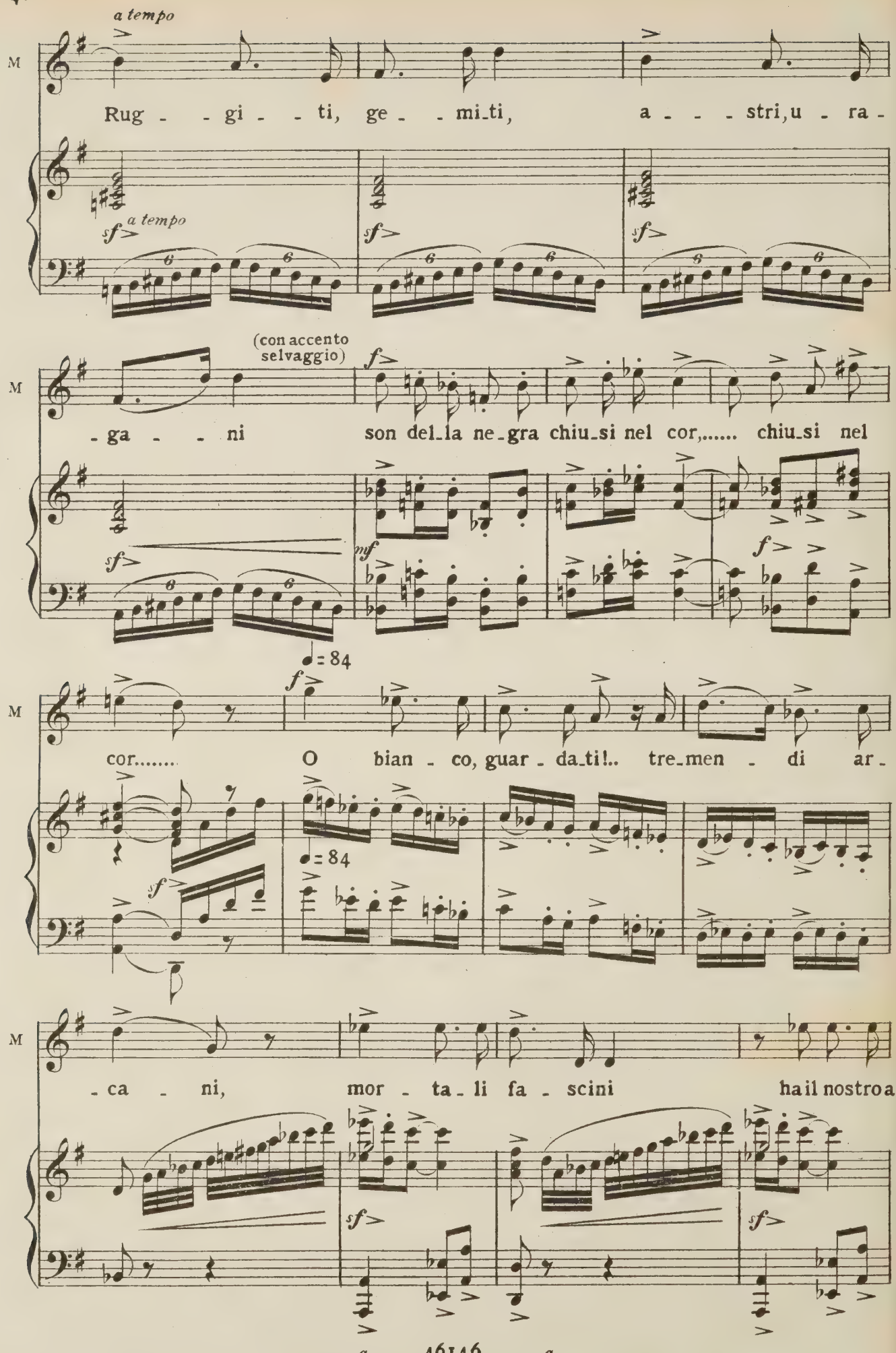

POCO PIÙ ♩= 63
(sotto voce a Mirza)
CORO di NEGRI
pp
Mirza, ti pie_ga per noi sol_tan_to: tut_ti ci le_ga vin_col di
Mirza, ti pie_ga per noi sol_tan_to: tut_ti ci le_ga vin_col di
Mirza, ti pie_ga per noi sol_tan_to: tut_ti ci le_ga vin_col di
POCO PIÙ ♩= 63
p
MIRZA
(commossa)
Sì... sì, perchè v'amo, deggio obbe_dir.
portando la voce
mf
pian_to, tut_ti sof_fria_mo del tuo sof_frir...
pian_to, tut_ti sof_fria_mo del tuo sof_frir...
pian_to, tut_ti sof_fria_mo del tuo sof_frir...
cres.

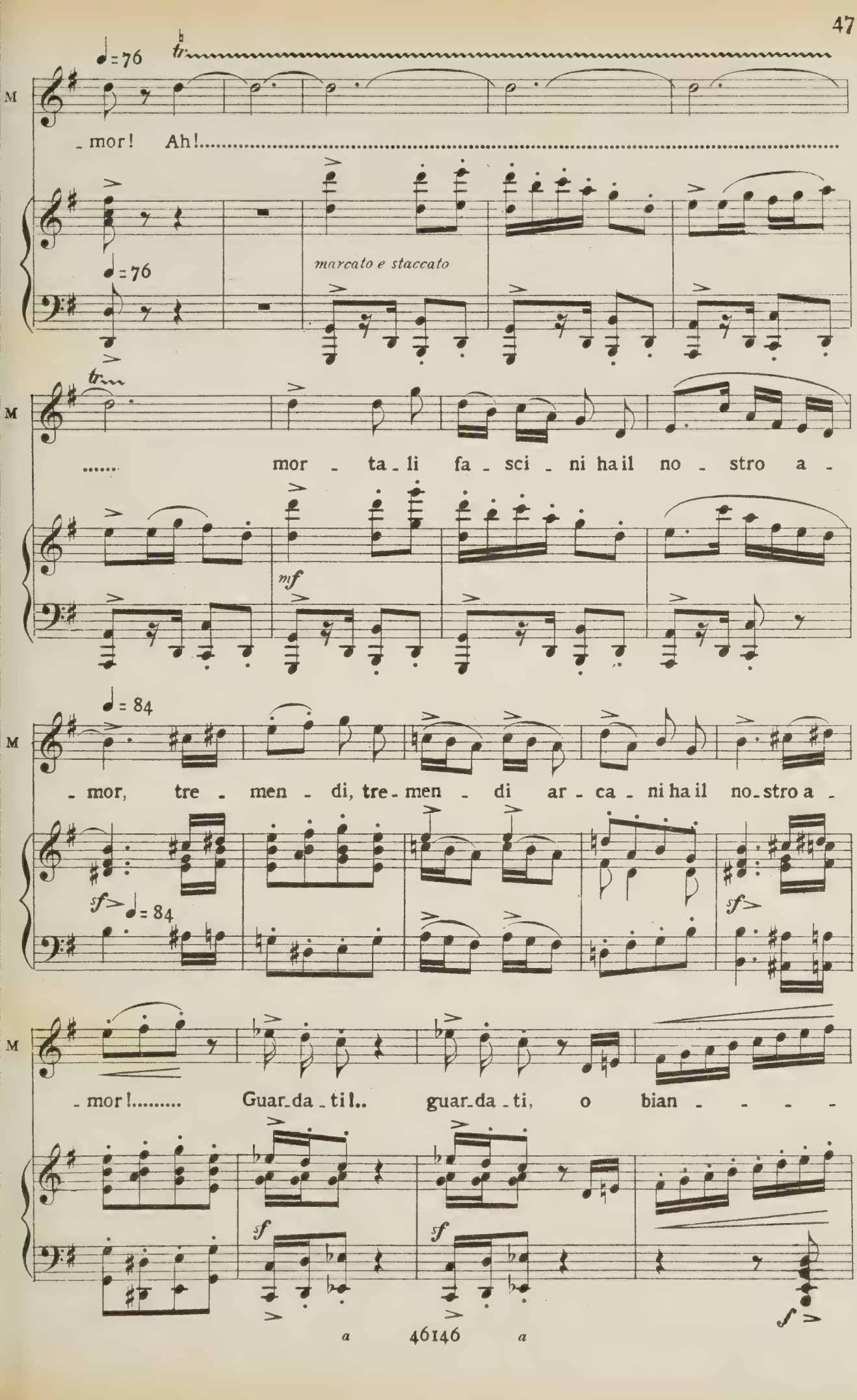
CANZONE

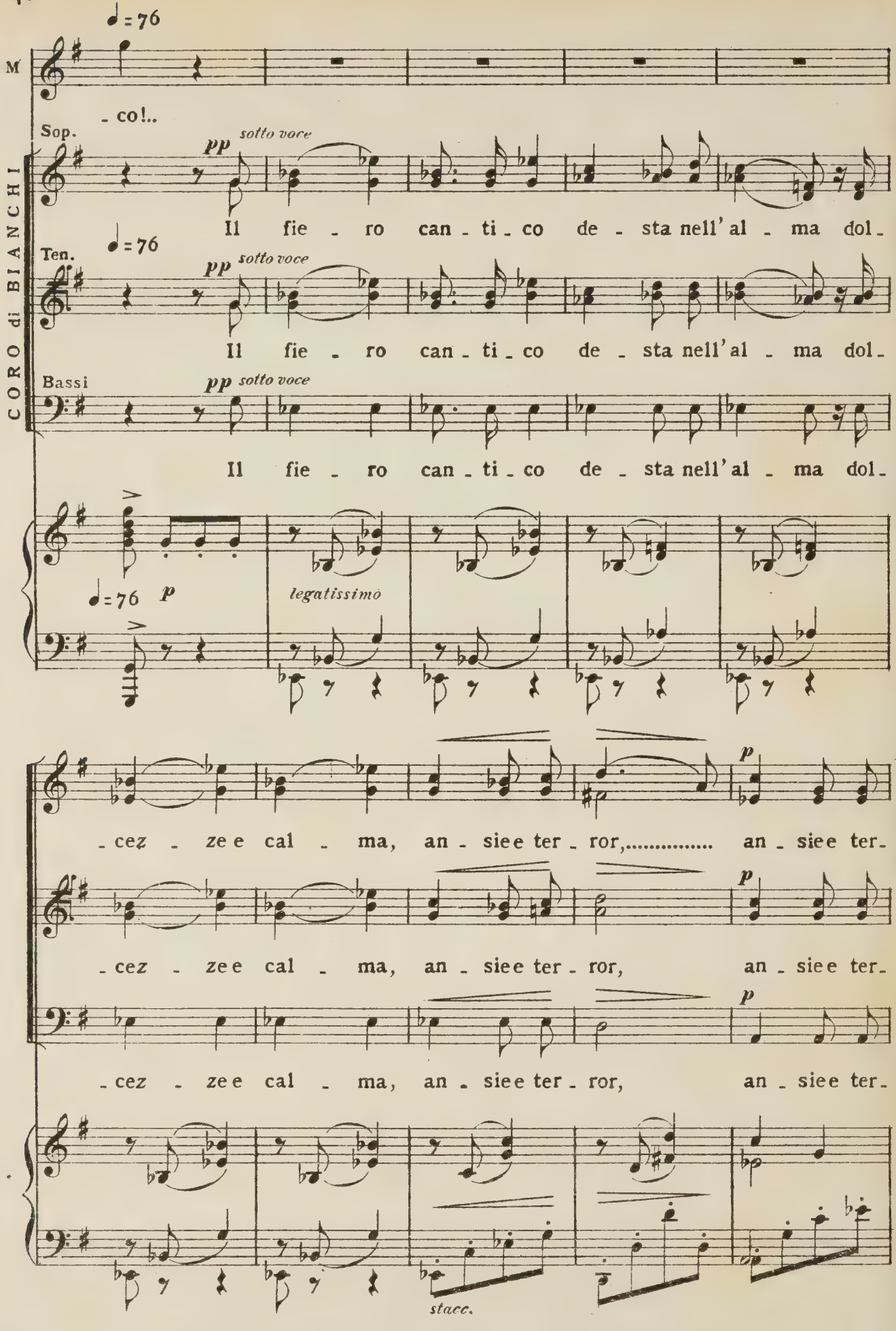
MIRZA

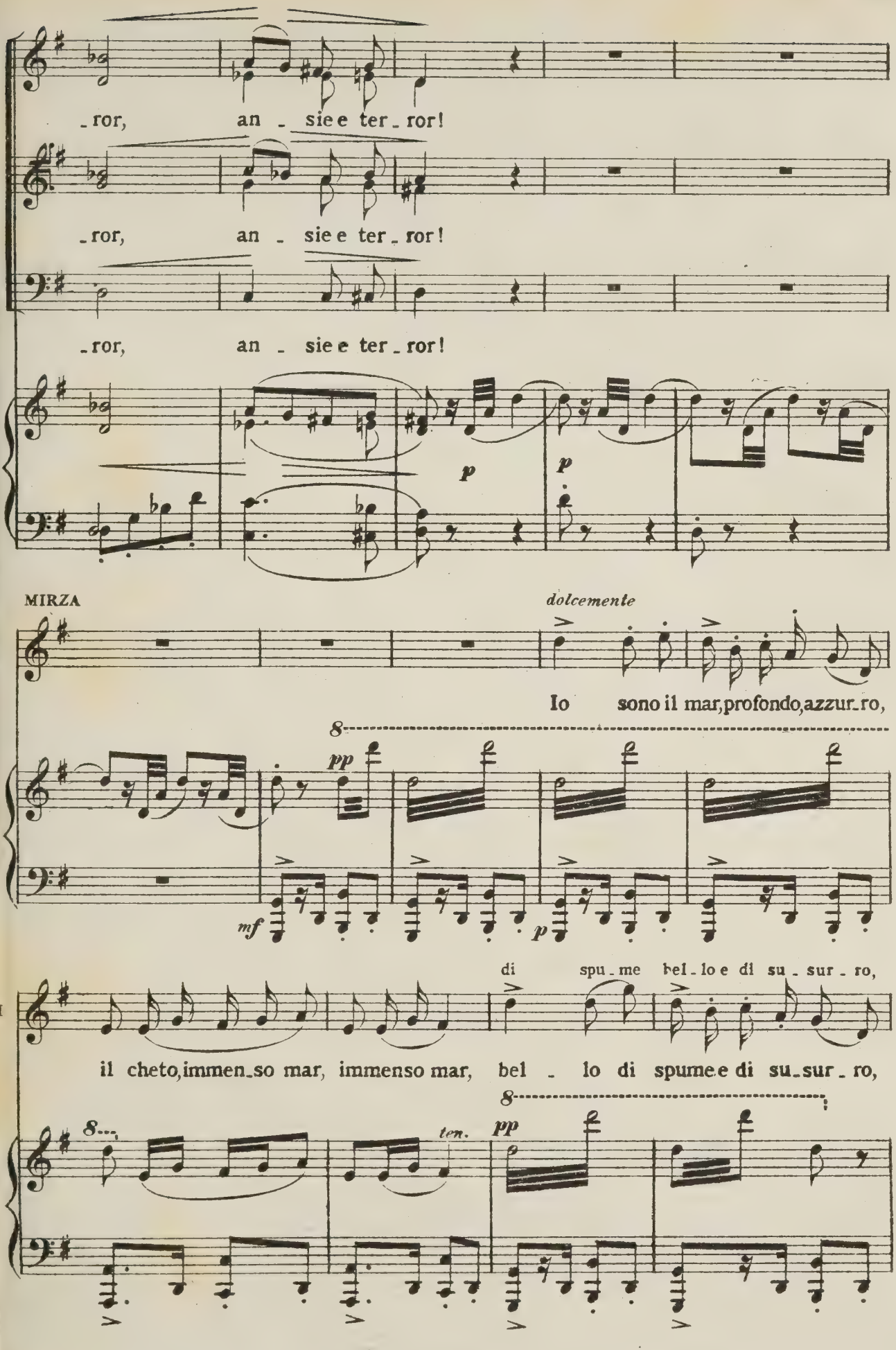


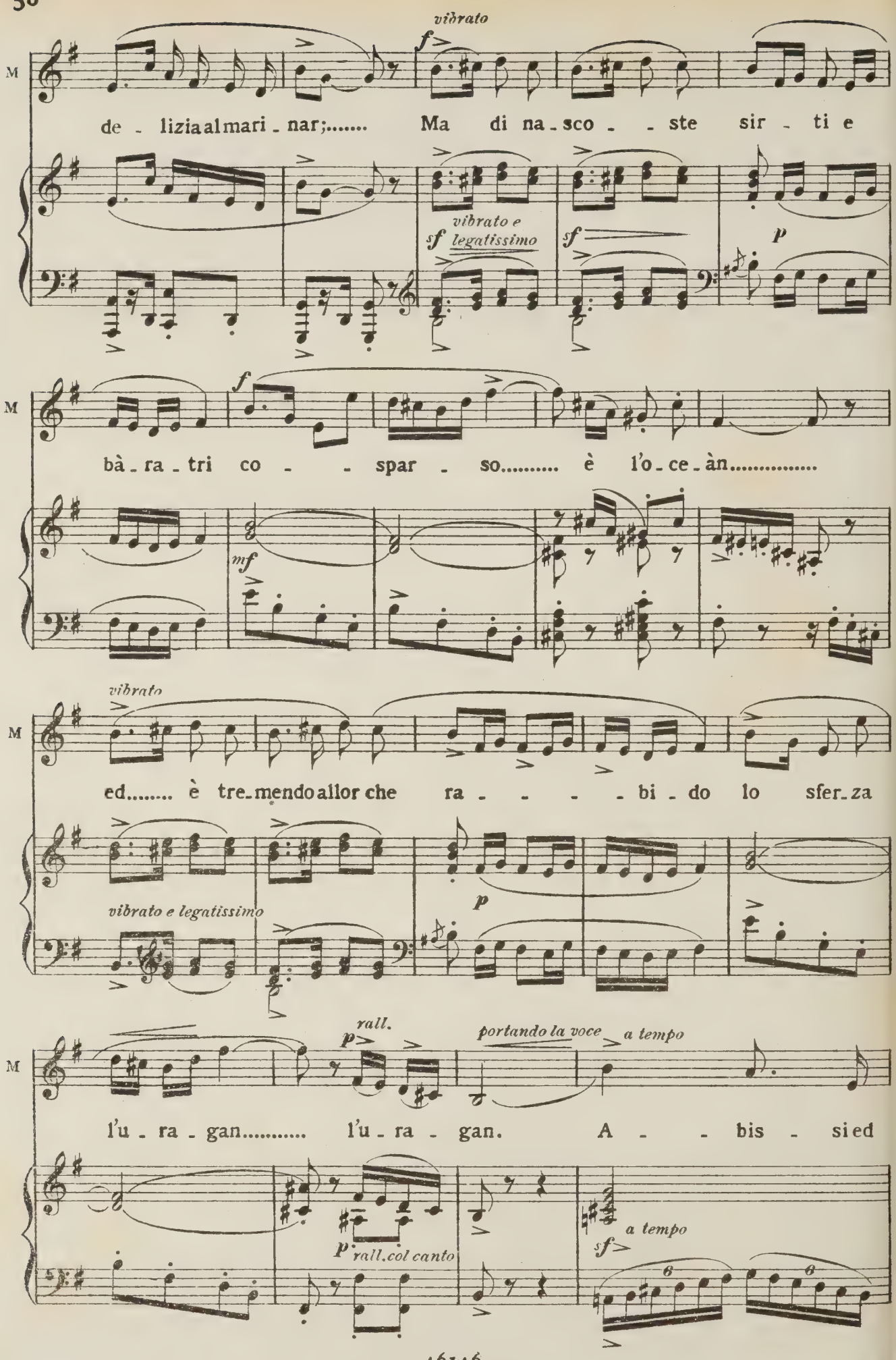

vibrato assai
legato
M
-mor..... Ma nel-le tom---bei mor--ti su-sci-ta,
f vibrato e legatissimo
p legato
f
M
e..... ne' bo-------schiil le-on;.....
mf
M
a--mi-ca al pal-li-do si-ca---------rio,
vibrato e legatissimo
p
rall.
f
p
portando la voce
M
a-mi-ca del la-dron,..... del la-dron.....
mf
p rall. col canto

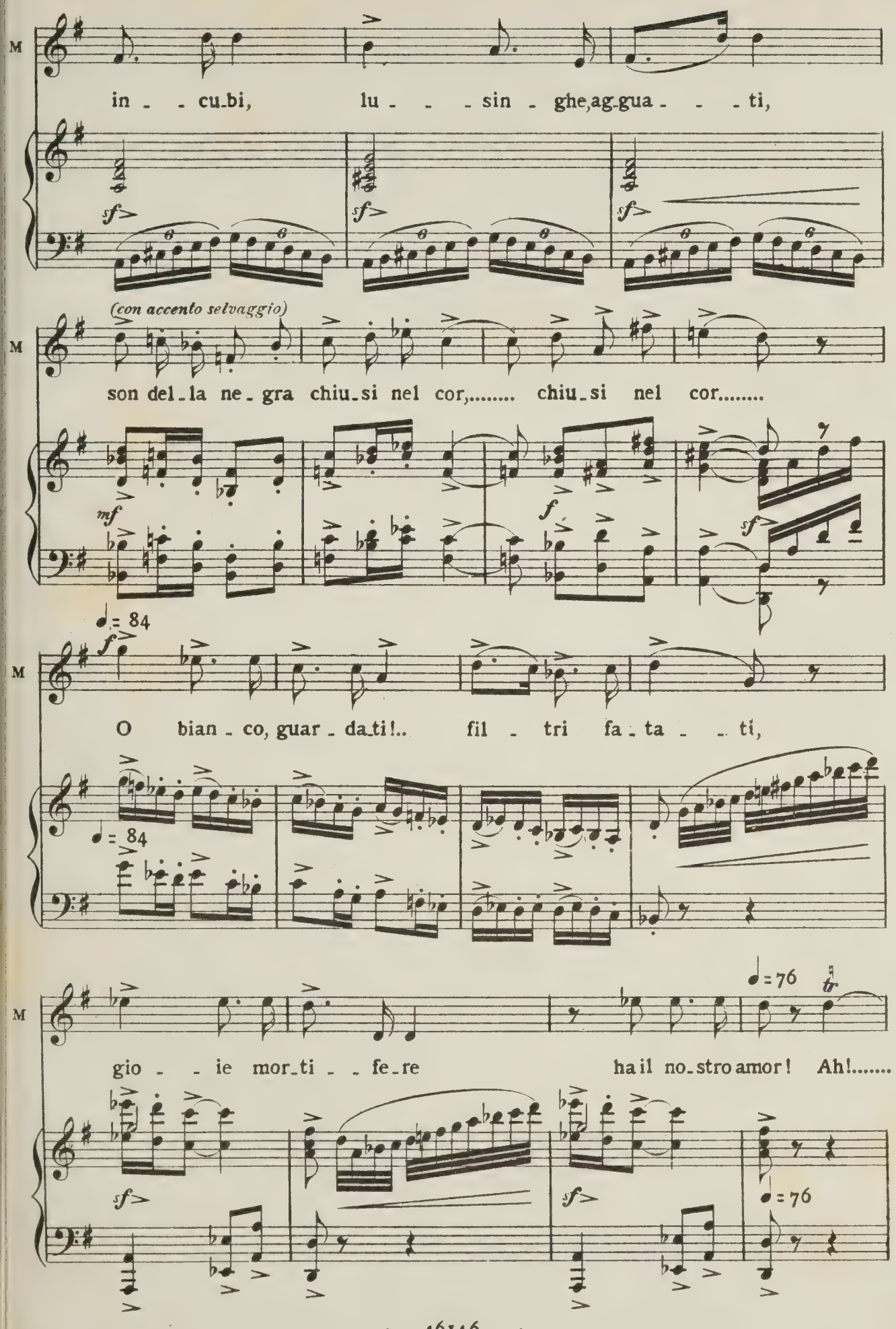

a tempo
M
Rug - - gi - - ti, ge - - mi-ti, a - - - stri, u - ra -
sf a tempo
sf
sf
(con accento selvaggio)
- ga - - ni
son del-la ne-gra chiu-si nel cor,..... chiu-si nel
mf
f
= 84
cor.....
O bian - co, guar - da-ti!.. tre-men - di ar -
= 84
- ca - ni,
mor - ta-li fa - scini
hail nostroa-
a 46146 a

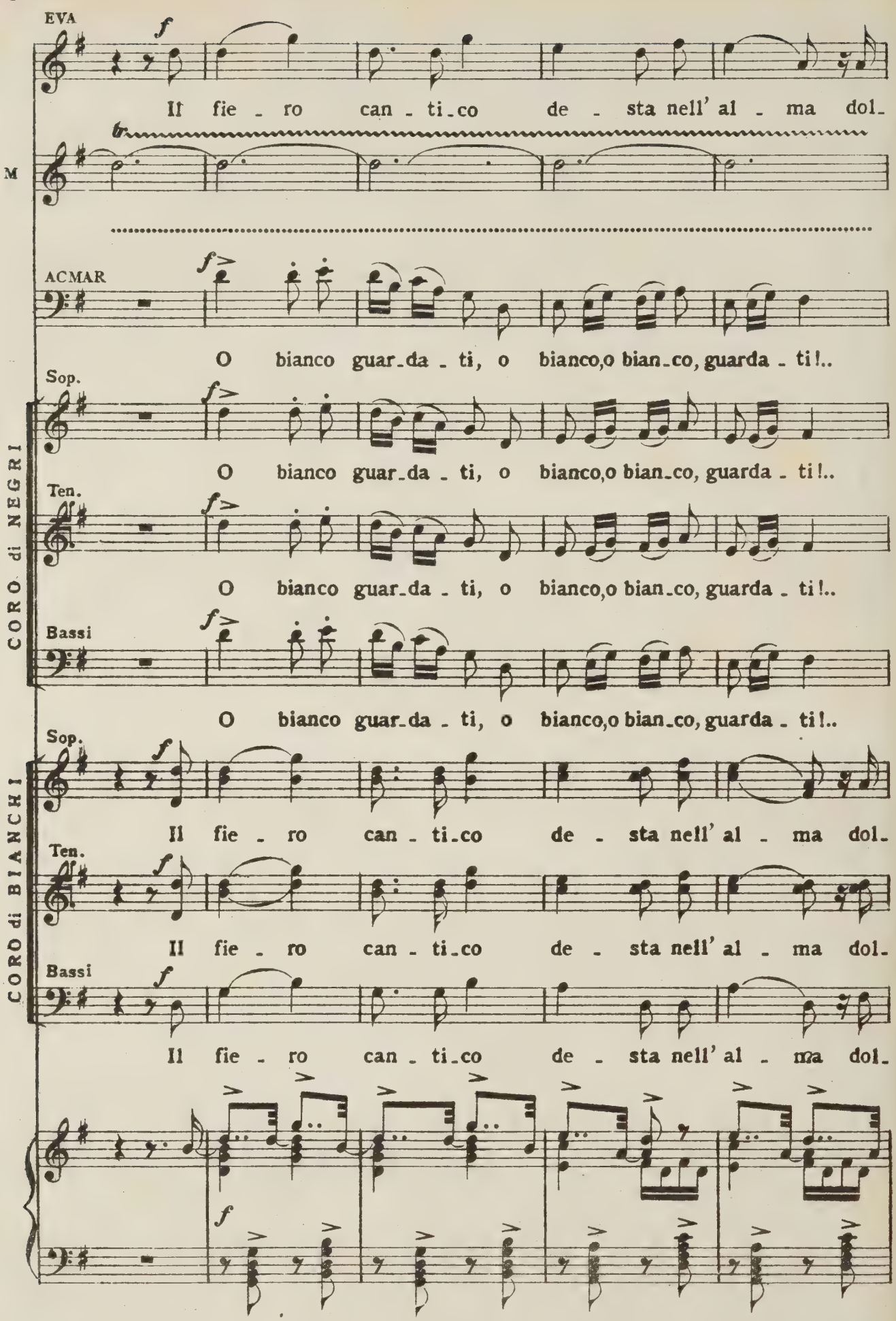

♩=76
tr
M
_mor! Ah!
marcato e staccato
♩=76
tr
M
..... mor - ta - li fa - sci - ni ha il no - stro a -
mf
♩= 84
M
- mor, tre - men - di, tre - men - di ar - ca - ni ha il no - stro a -
sf
♩= 84
sf
M
- mor!..... Guar - da - ti!.. guar - da - ti, o bian - - - -
sf
sf
sf

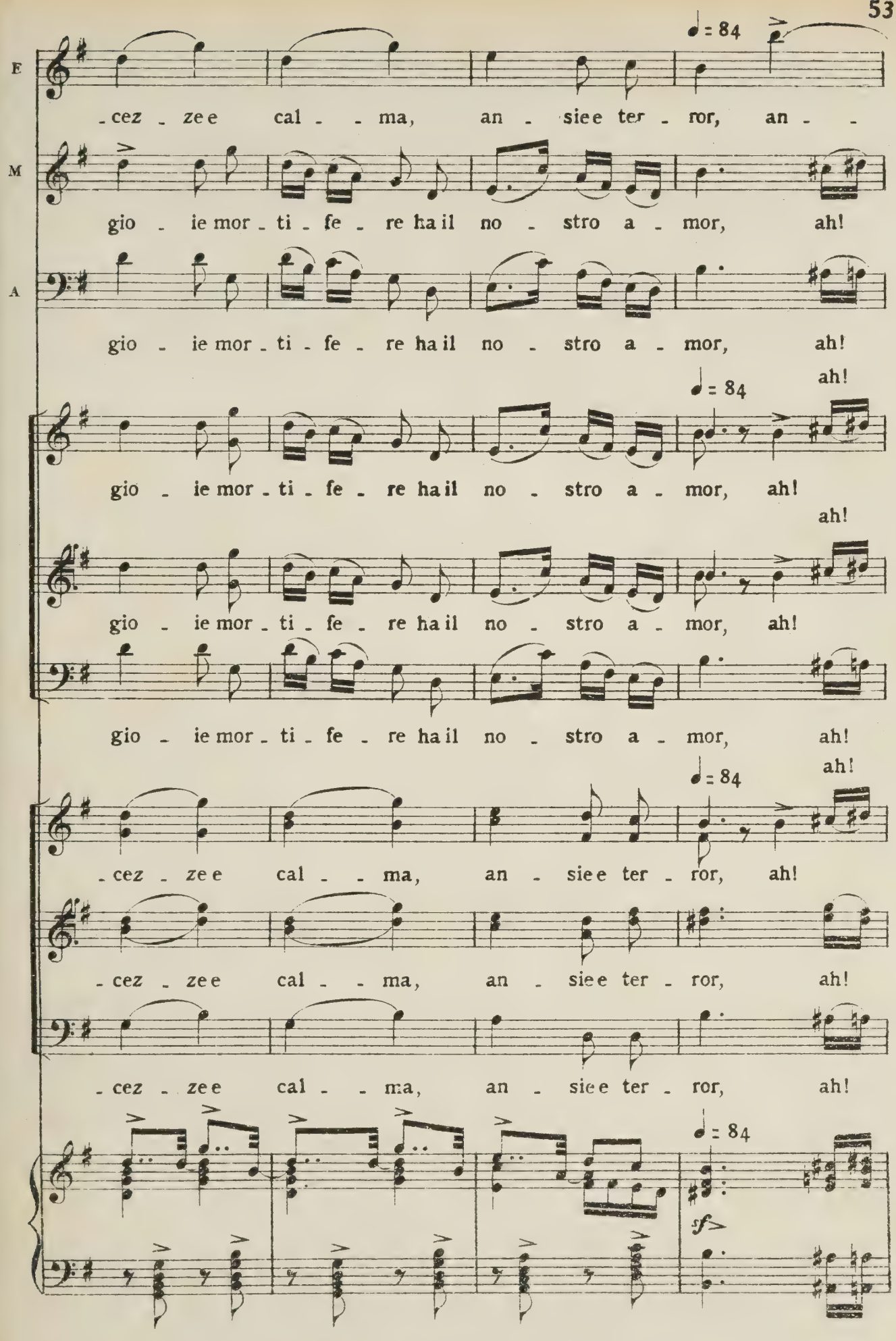

♩=76
M
- co!..
CORO di BIANCHI
Sop.
pp sotto voce
Il fie - ro can - ti - co de - sta nell'al - ma dol -
Ten.
♩=76
pp sotto voce
Il fie - ro can - ti - co de - sta nell'al - ma dol -
Bassi
pp sotto voce
Il fie - ro can - ti - co de - sta nell'al - ma dol -
♩=76 p
legatissimo
- cez - zee cal - ma, an - siee ter - ror,..... an - siee ter -
- cez - zee cal - ma, an - siee ter - ror, an - siee ter -
- cez - zee cal - ma, an - siee ter - ror, an - siee ter -
stacc.

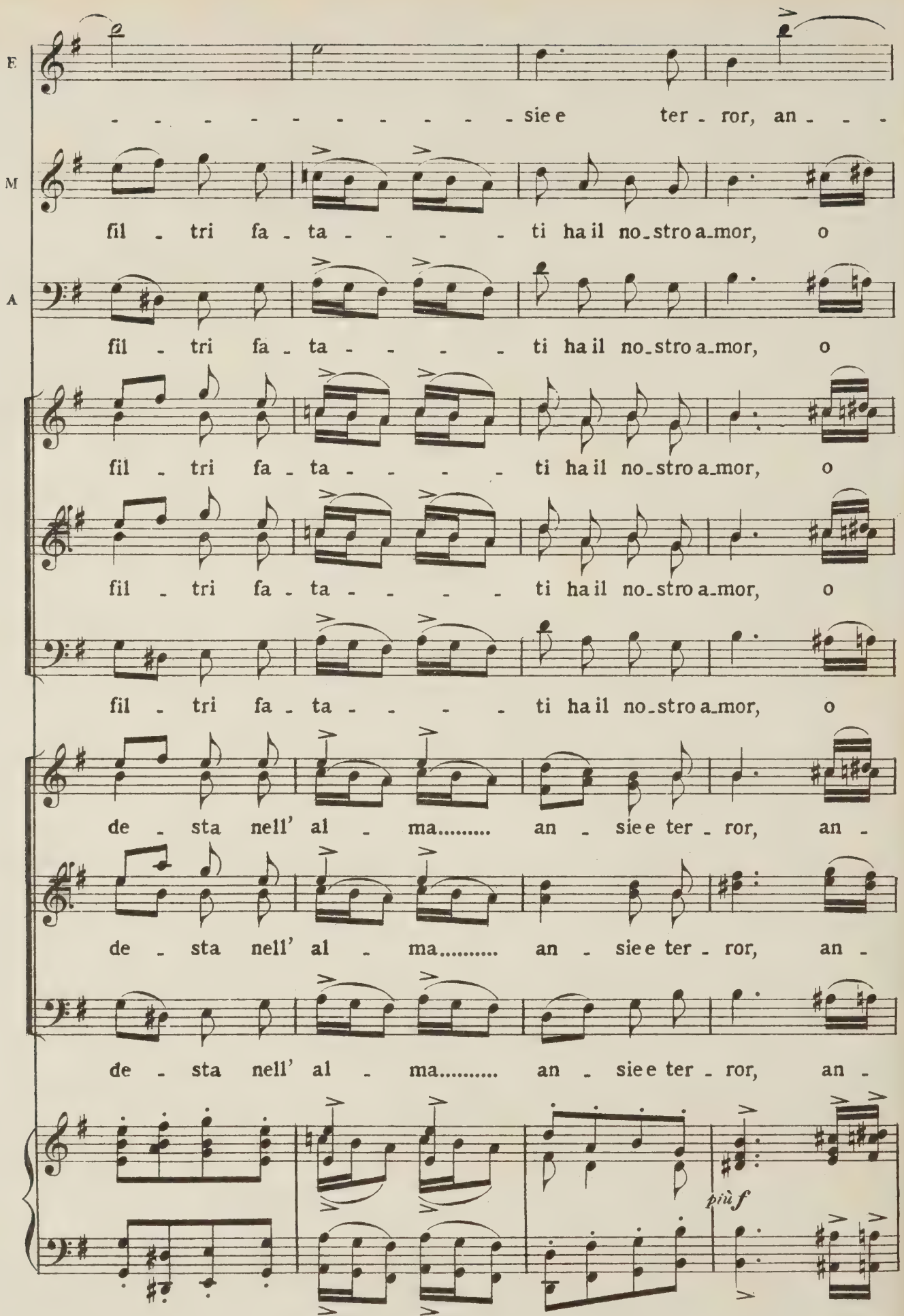

_ror, an _ sie e ter _ ror!
_ror, an _ sie e ter _ ror!
_ror, an _ sie e ter _ ror!
p
p
MIRZA
dolcemente
Io sono il mar, profondo, azzur_ro,
8
pp
mf
p
di spu _ me bel _ lo e di su _ sur _ ro,
il cheto, immen_so mar, immenso mar, bel _ lo di spume e di su_sur _ ro,
8
8
ten.
pp

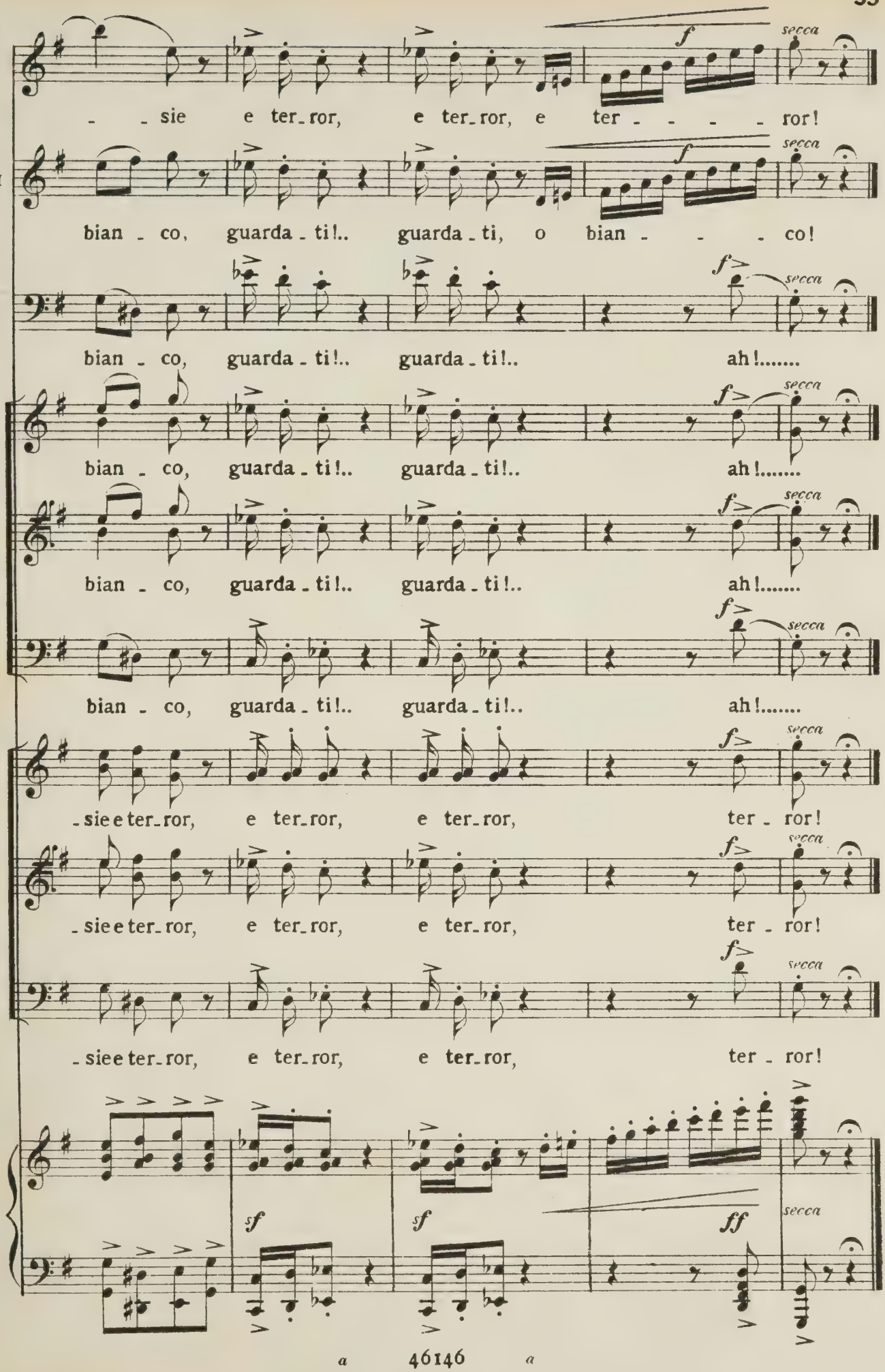

M
vibrato
f
de - liziaalmari - nar;..... Ma di na - sco - - ste sir - ti e
vibrato e
sf legatissimo
sf
p
M
f
bà - ra - tri co - - spar - so..... è l'o - ce - àn.....
mf
M
vibrato
ed..... è tre-mendoallor che ra - - - - bi - do lo sfer-za
vibrato e legatissimo
p
M
rall.
p
portando la voce
a tempo
l'u - ra - gan..... l'u - ra - gan. A - - bis - sied
p
rall.col canto
a tempo
sf
6
6


M
in - - cu-bi, lu - - - sin - ghe, ag-gua - - - ti,
sf
sf
sf
(con accento selvaggio)
M
son del-la ne-gra chiu-si nel cor,..... chiu-si nel cor.....
mf
f
sf
♩= 84
f
M
O bian-co, guar-da-ti!.. fil - tri fa-ta - - ti,
♩= 84
M
♩= 76
tr
gio - - ie mor-ti - - fe-re ha il no-stro amor! Ah!.....
sf
sf
♩= 76


EVA
Il fie - ro can - ti-co de - sta nell' al - ma dol-
M
ACMAR
O bianco guar-da - ti, o bianco,o bian-co, guarda - ti!..
CORO di NEGRI
Sop.
O bianco guar-da - ti, o bianco,o bian-co, guarda - ti!..
Ten.
O bianco guar-da - ti, o bianco,o bian-co, guarda - ti!..
Bassi
O bianco guar-da - ti, o bianco,o bian-co, guarda - ti!..
CORO di BIANCHI
Sop.
Il fie - ro can - ti-co de - sta nell' al - ma dol-
Ten.
Il fie - ro can - ti-co de - sta nell' al - ma dol-
Bassi
Il fie - ro can - ti-co de - sta nell' al - ma dol-

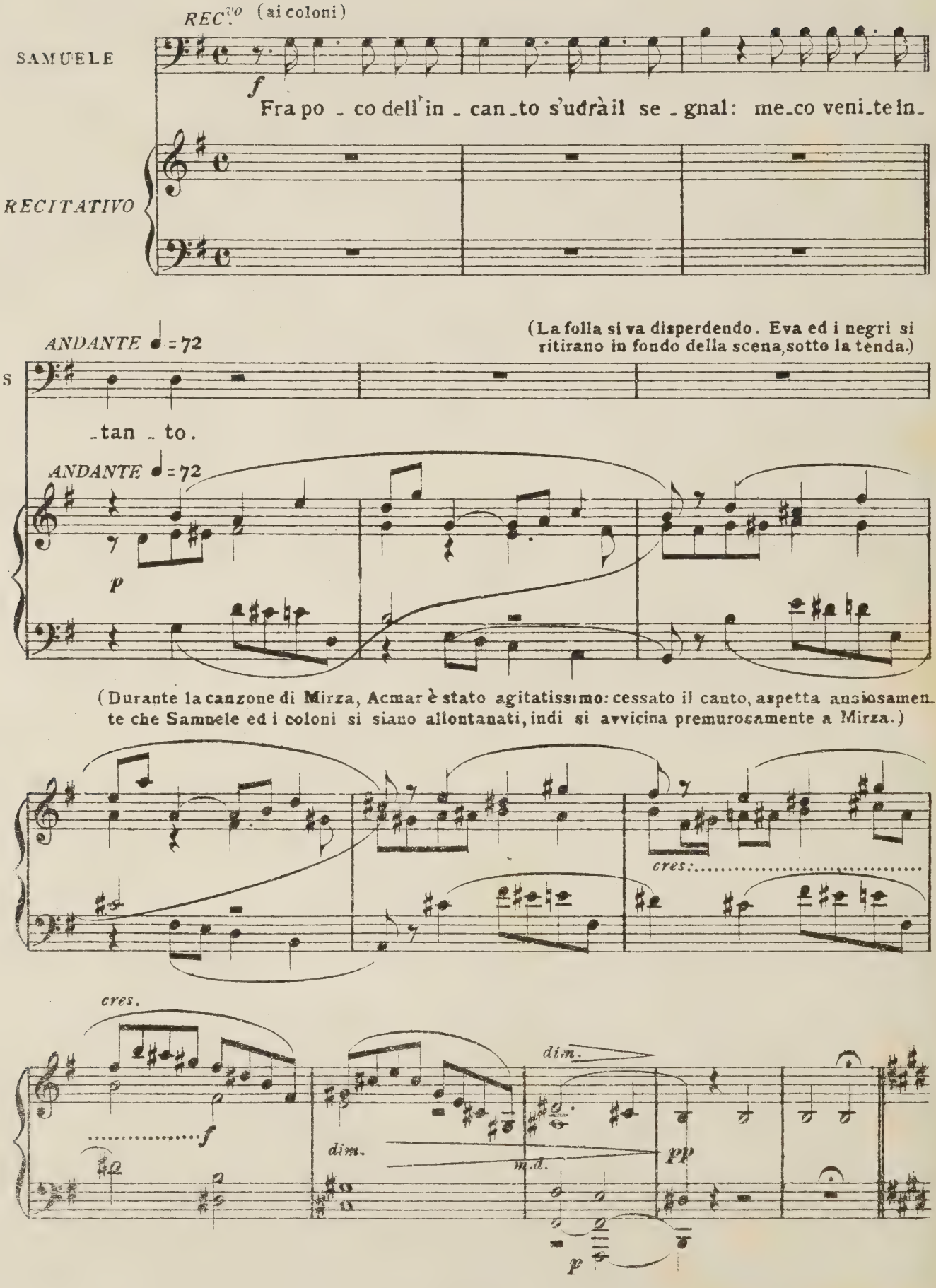

E
M
A
♩= 84
-cez - zee cal - - ma, an - siee ter - ror, an - -
gio - ie mor - ti - fe - re ha il no - stro a - mor, ah!
gio - ie mor - ti - fe - re ha il no - stro a - mor, ah!
ah!
♩= 84
gio - ie mor - ti - fe - re ha il no - stro a - mor, ah!
ah!
gio - ie mor - ti - fe - re ha il no - stro a - mor, ah!
gio - ie mor - ti - fe - re ha il no - stro a - mor, ah!
ah!
♩= 84
-cez - zee cal - - ma, an - siee ter - ror, ah!
-cez - zee cal - - ma, an - siee ter - ror, ah!
-cez - zee cal - - ma, an - siee ter - ror, ah!
♩= 84
sf

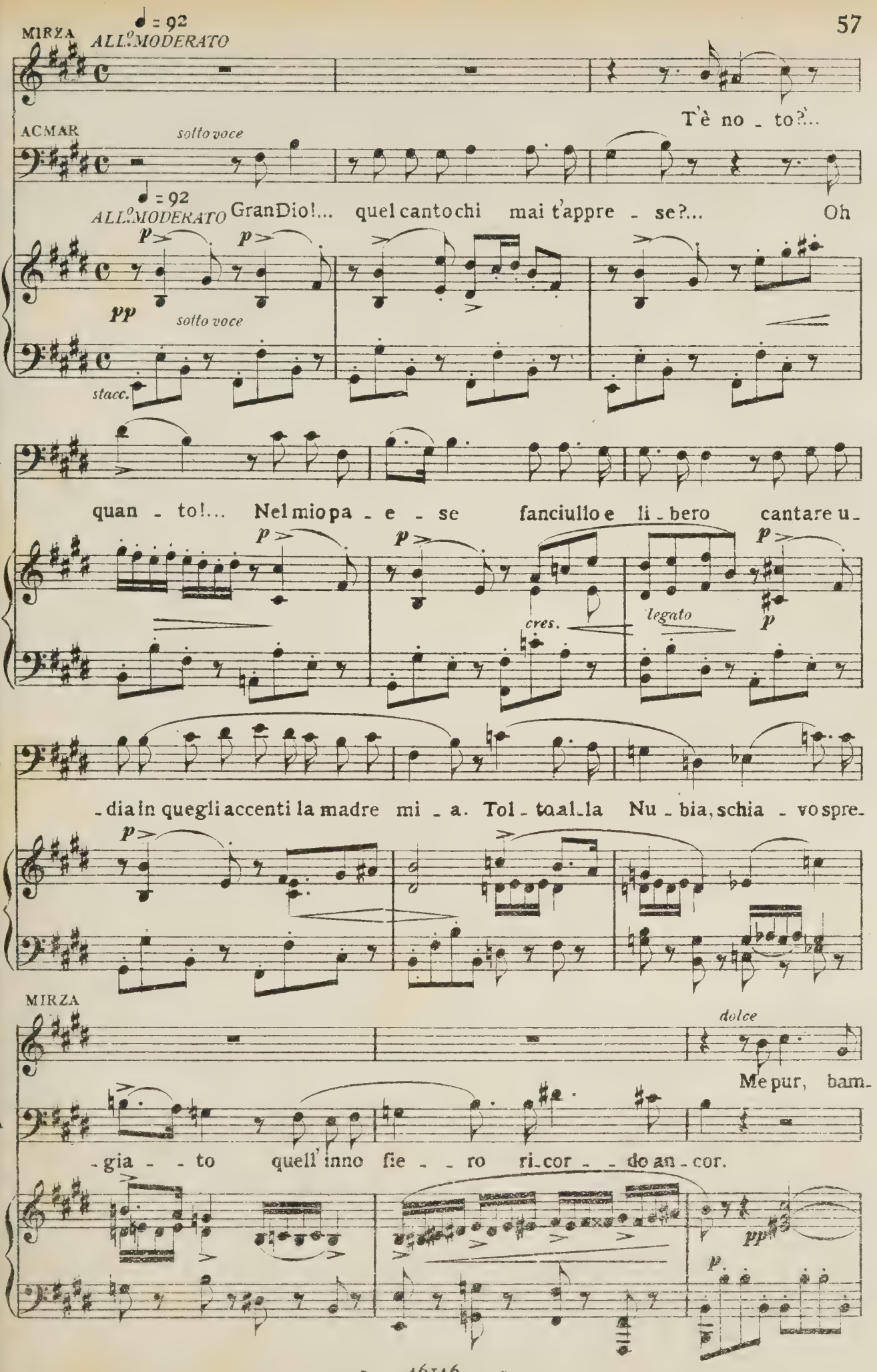

E
M
A
- - - - - - - - - - - - sie e ter - ror, an - - -
fil - tri fa - ta - - - - - ti ha il no_stro a_mor, o
fil - tri fa - ta - - - - - ti ha il no_stro a_mor, o
fil - tri fa - ta - - - - - ti ha il no_stro a_mor, o
fil - tri fa - ta - - - - - ti ha il no_stro a_mor, o
fil - tri fa - ta - - - - - ti ha il no_stro a_mor, o
de - sta nell' al - ma..... an - sie e ter - ror, an -
de - sta nell' al - ma..... an - sie e ter - ror, an -
de - sta nell' al - ma..... an - sie e ter - ror, an -
più f

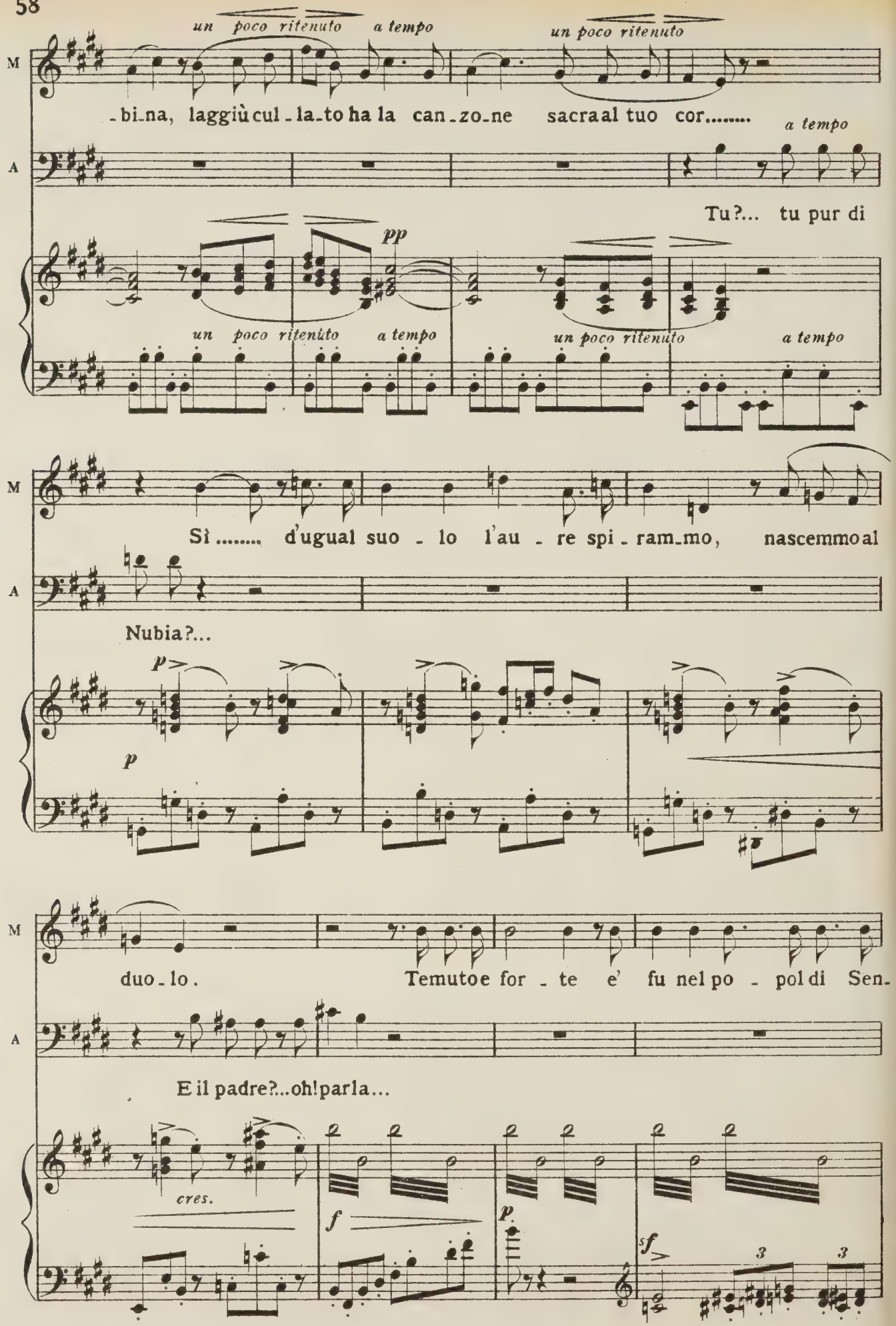

E
M
A
- - sie e ter_ror, e ter_ror, e ter - - - - ror!
bian - co, guarda - ti!.. guarda - ti, o bian - - - co!
bian - co, guarda - ti!.. guarda - ti!.. ah!.....
bian - co, guarda - ti!.. guarda - ti!.. ah!.....
bian - co, guarda - ti!.. guarda - ti!.. ah!.....
bian - co, guarda - ti!.. guarda - ti!.. ah!.....
- sie e ter_ror, e ter_ror, e ter_ror, ter - ror!
- sie e ter_ror, e ter_ror, e ter_ror, ter - ror!
- sie e ter_ror, e ter_ror, e ter_ror, ter - ror!
f
secca
sf
ff

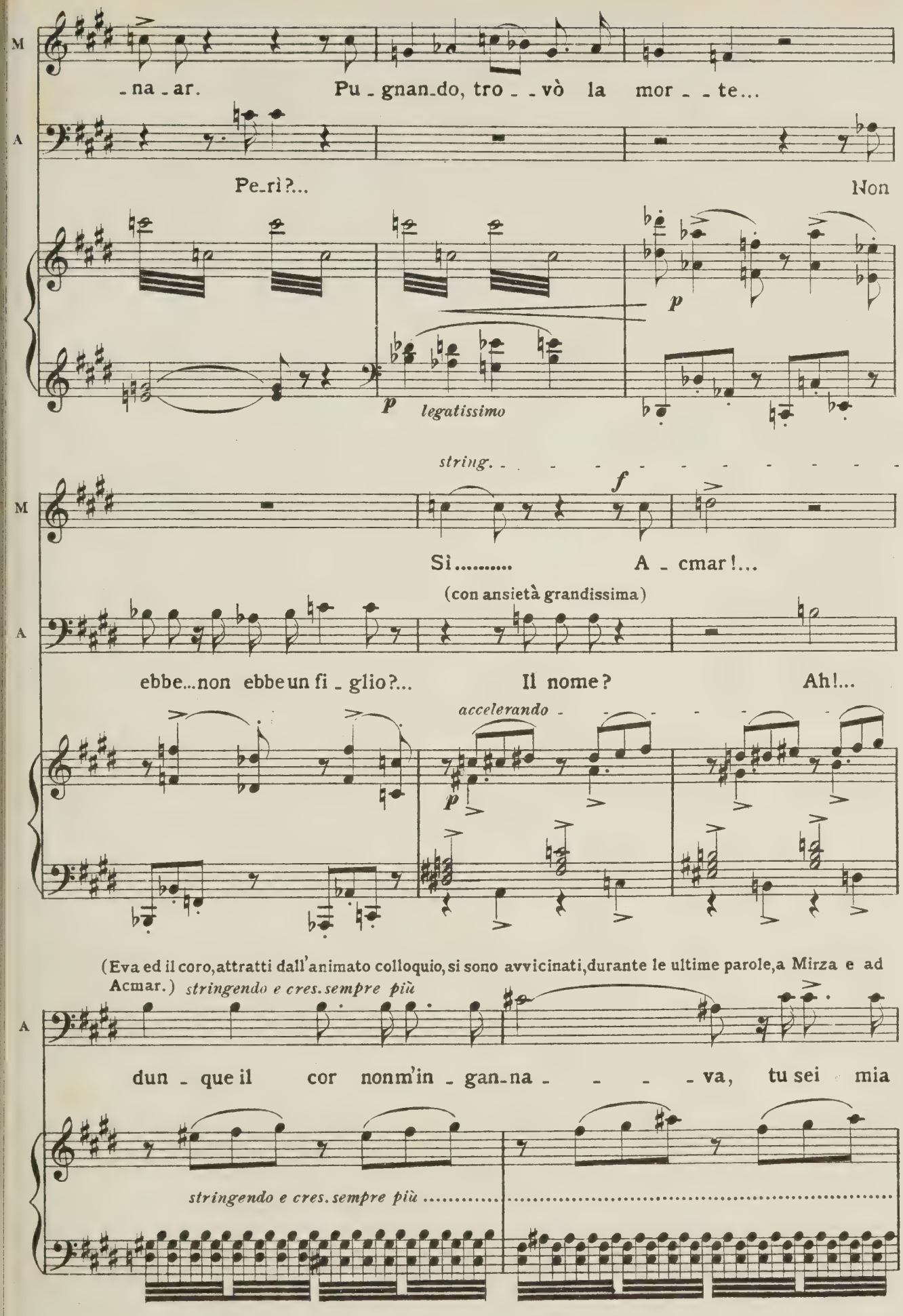
RECITATIVO E SCENA

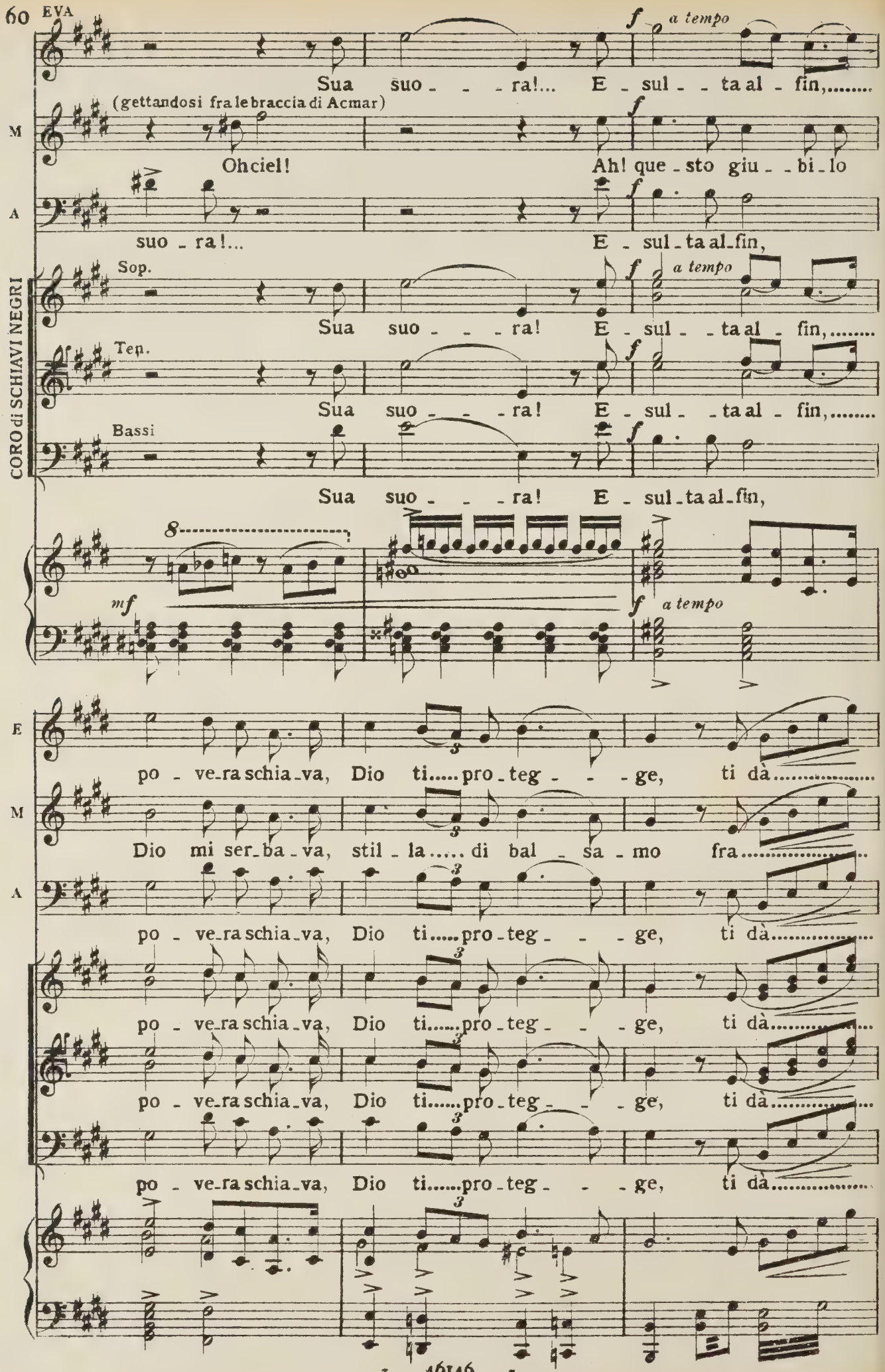
MIRZA ED ACMAR

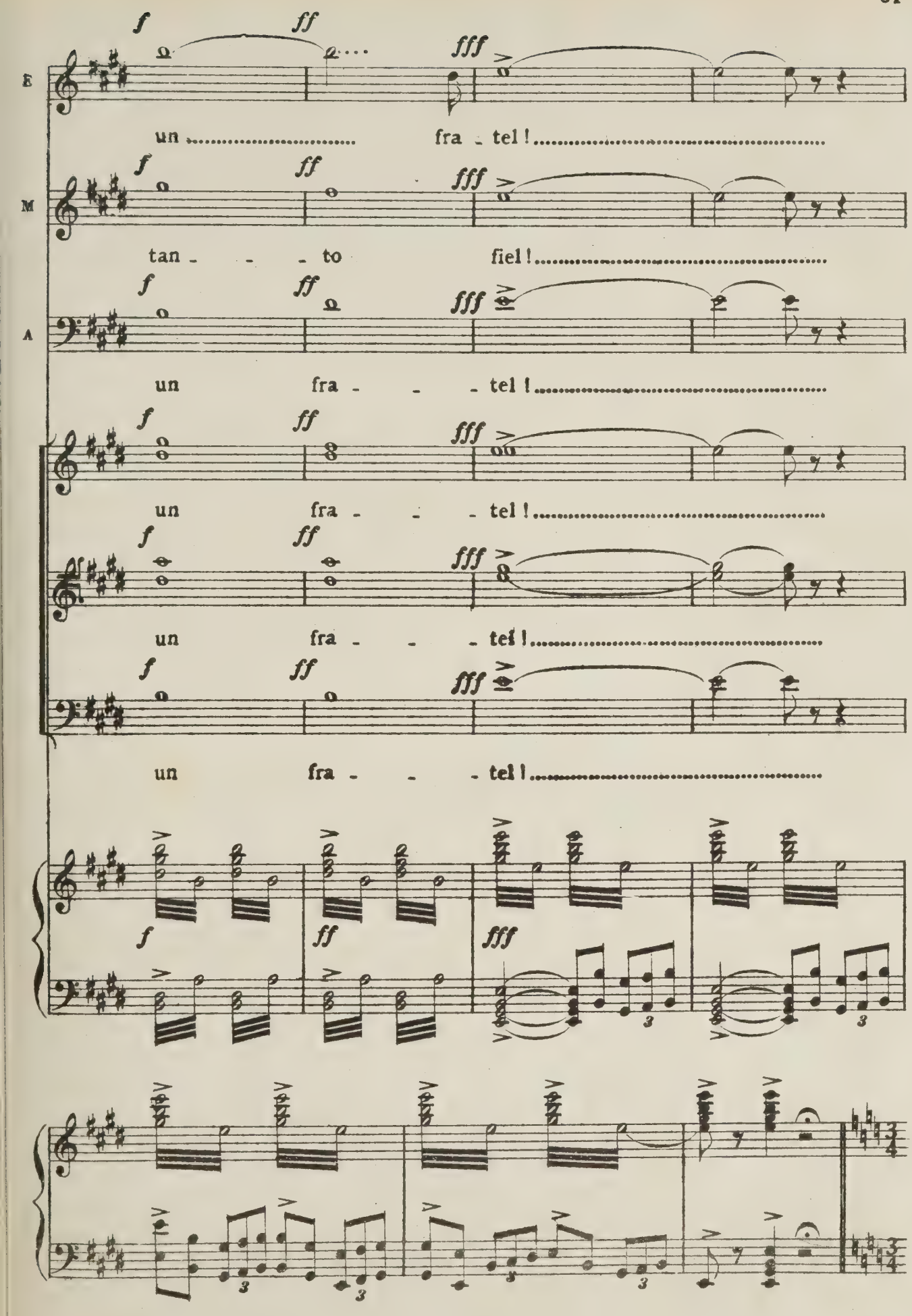



MIRZA
♩ = 92
ALL.o MODERATO
T'è no - to?...
ACMAR
sotto voce
♩ = 92
ALL.o MODERATO
Gran Dio!... quel canto chi mai t'appre - se?... Oh
p
pp
sotto voce
stacc.
quan - to!... Nel mio pa - e - se fanciullo e li - bero cantare u -
cres.
legato
- dia in quegli accenti la madre mi - a. Tol - to al - la Nu - bia, schia - vo spre -
MIRZA
dolce
Me pur, bam -
- gia - - to quell' inno fie - - ro ri - cor - - do an - cor.
pp
p

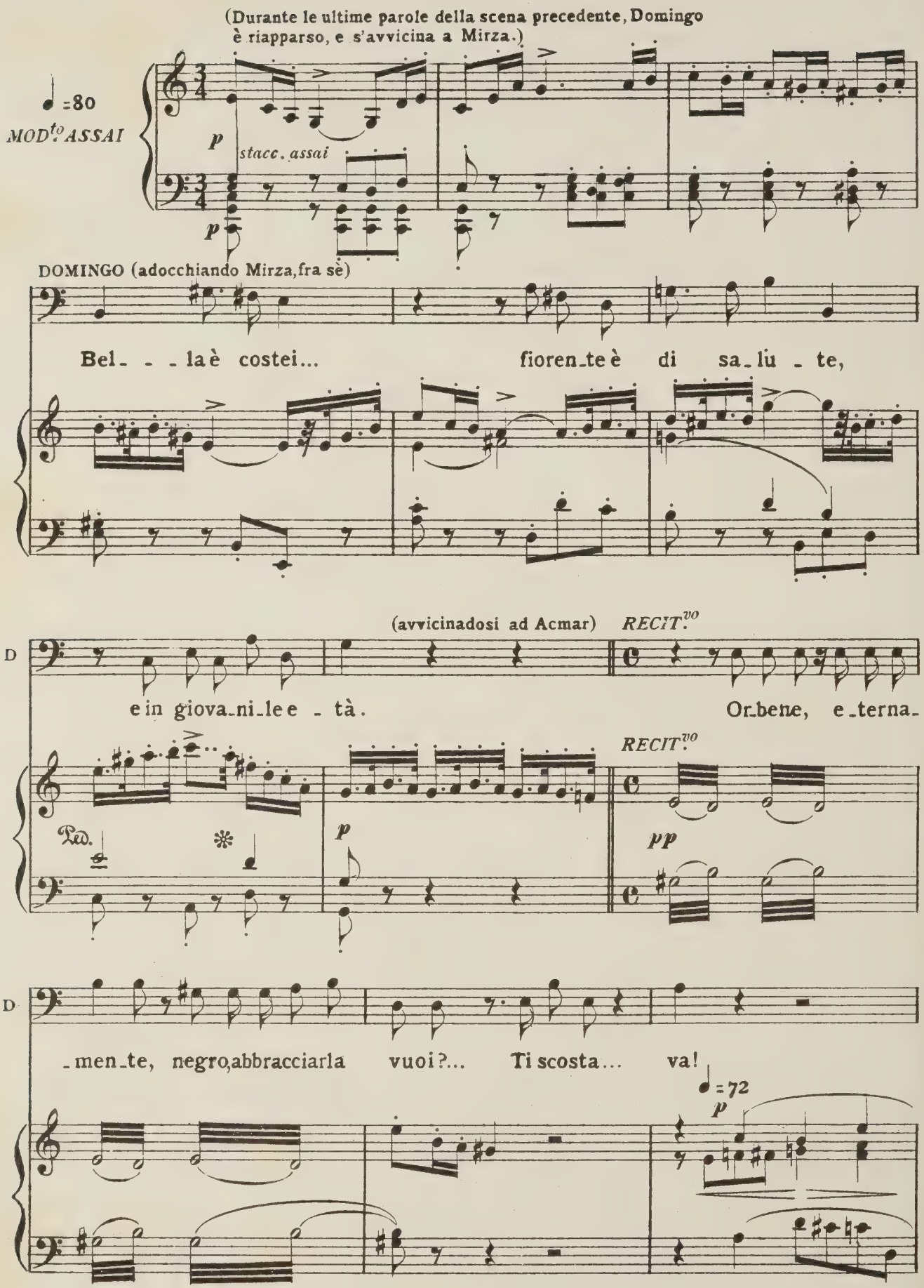

un poco ritenuto
a tempo
un poco ritenuto
-bi-na, laggiù cul-la-to ha la can-zo-ne sacra al tuo cor.....
a tempo
Tu?... tu pur di
pp
un poco ritenuto
a tempo
un poco ritenuto
a tempo
Sì ..... d'ugual suo - lo l'au - re spi - ram-mo, nascemmo al
Nubia?...
p
p
duo-lo.
Temuto e for - te e' fu nel po - pol di Sen-
E il padre?...oh! parla...
cres.
f
p
sf
3
3

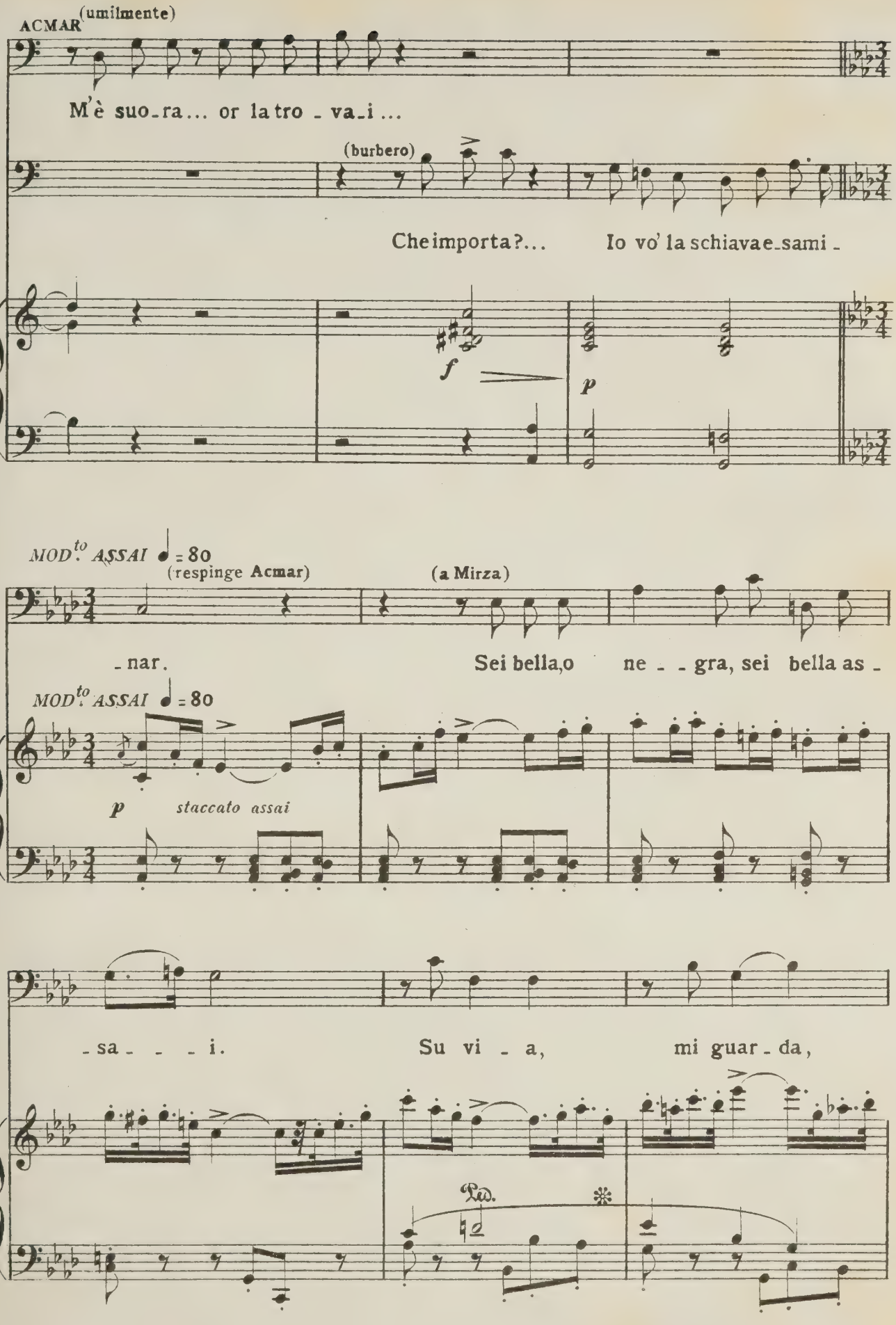

M
A
-na-ar.
Pu-gnan-do, tro--vò la mor--te...
Pe-rì?...
Non
p
p
legatissimo
string.
f
M
Sì.....
A-cmar!...
(con ansietà grandissima)
A
ebbe...non ebbe un fi-glio?...
Il nome?
Ah!...
accelerando
p
(Eva ed il coro, attratti dall'animato colloquio, si sono avvicinati, durante le ultime parole, a Mirza e ad Acmar.)
stringendo e cres. sempre più
A
dun-que il cor nonm'in-gan-na---va, tu sei mia
stringendo e cres. sempre più .....

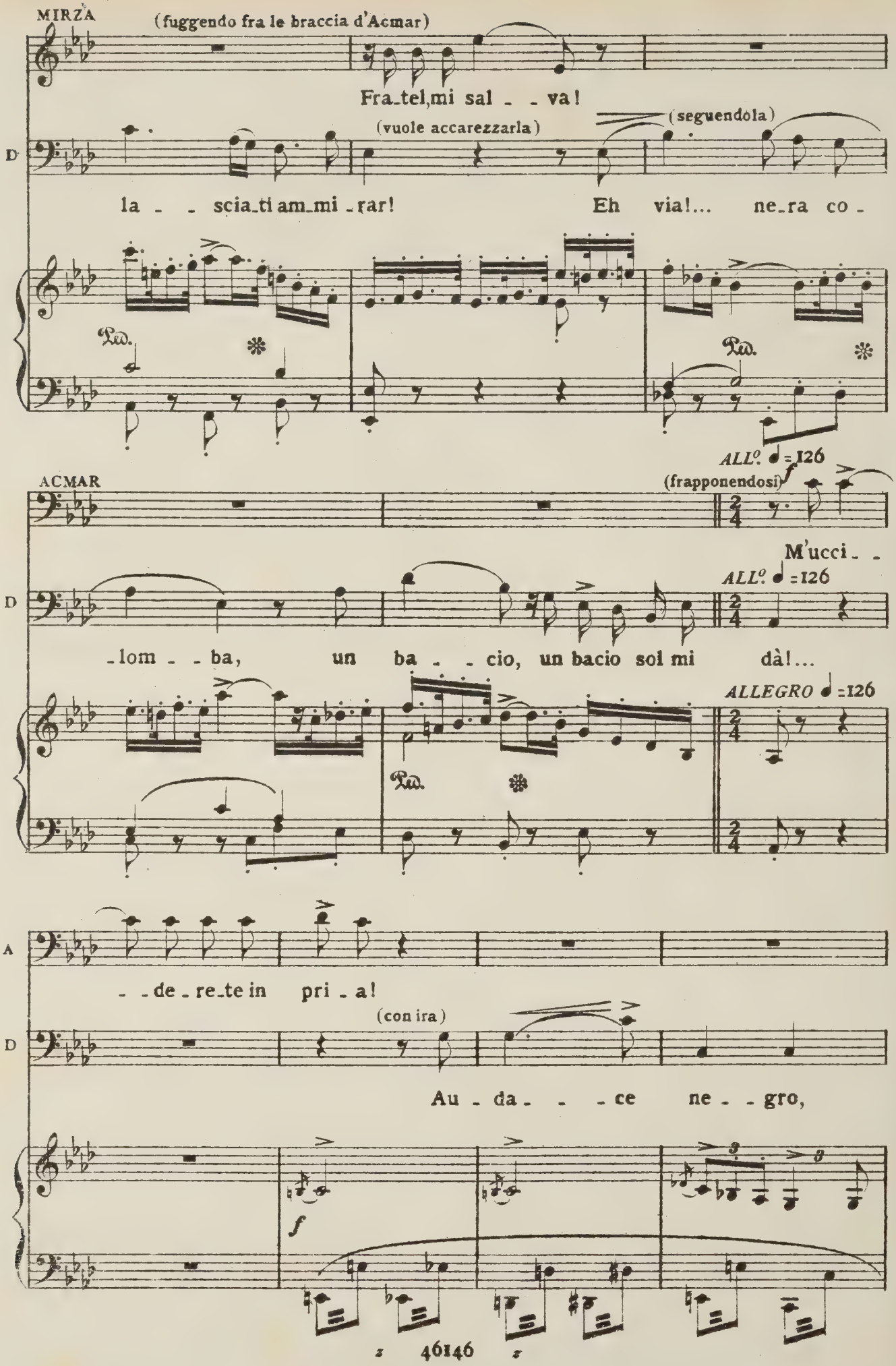

Sua suo - - - ra!... E - sul - - ta al - fin,.....
a tempo
(gettandosi fra le braccia di Acmar)
Oh ciel!
Ah! que - sto giu - - bi - lo
suo - ra!...
E - sul - ta al - fin,
CORO di SCHIAVI NEGRI
Sop.
Ten.
Bassi
Sua suo - - - ra! E - sul - - ta al - fin,.....
Sua suo - - - ra! E - sul - ta al - fin,
mf
po - ve - ra schia - va, Dio ti.....pro - teg - - - ge, ti dà.....
Dio mi ser - ba - va, stil - la..... di bal - sa - mo fra.....
po - ve - ra schia - va, Dio ti.....pro - teg - - - ge, ti dà.....

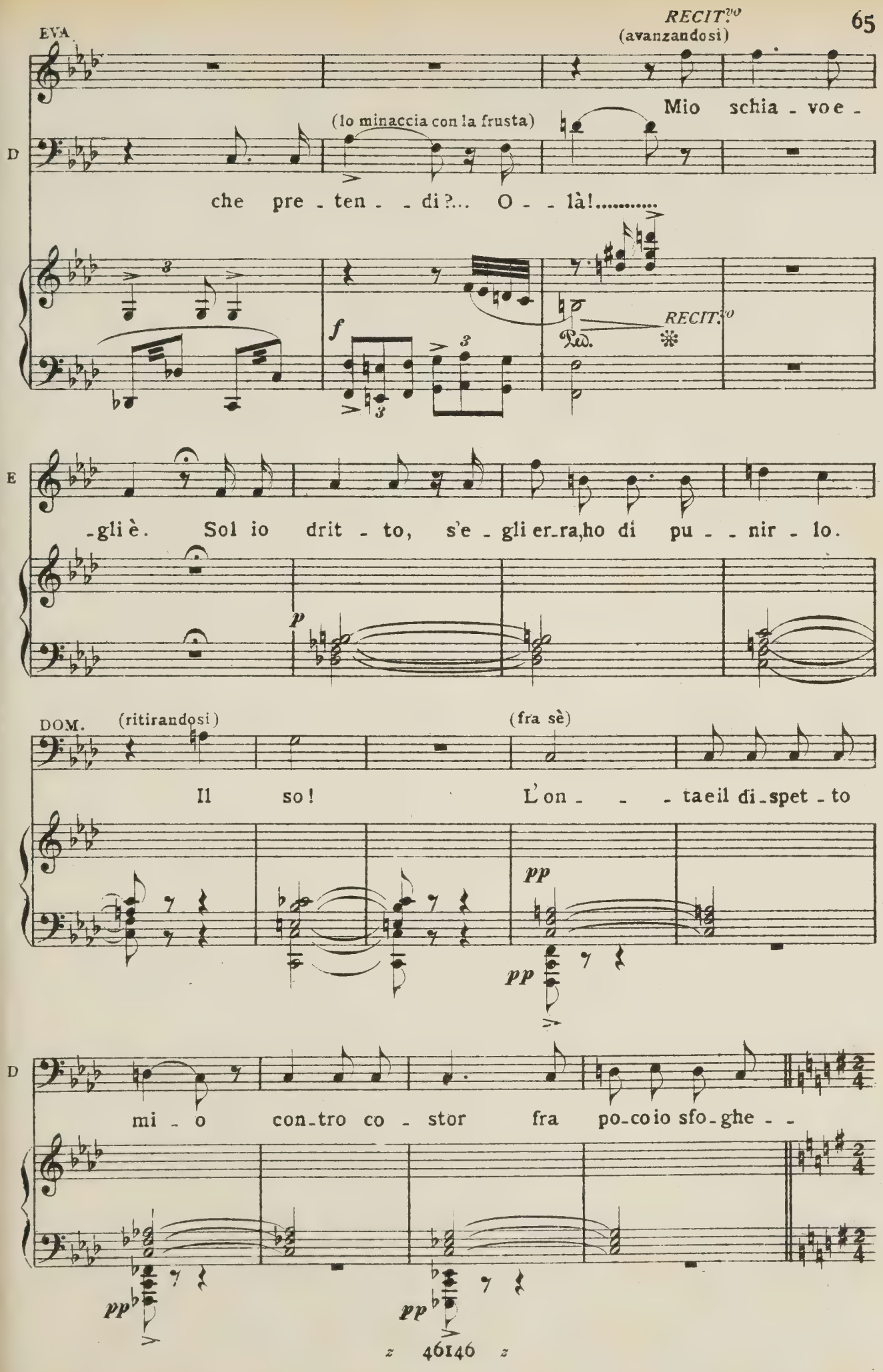

S
un fra - tel!
M
tan - - - to fiel!
A
un fra - - - tel!
un fra - - - tel!
un fra - - - tel!
un fra - - - tel!

SCENA DRAMMATICA

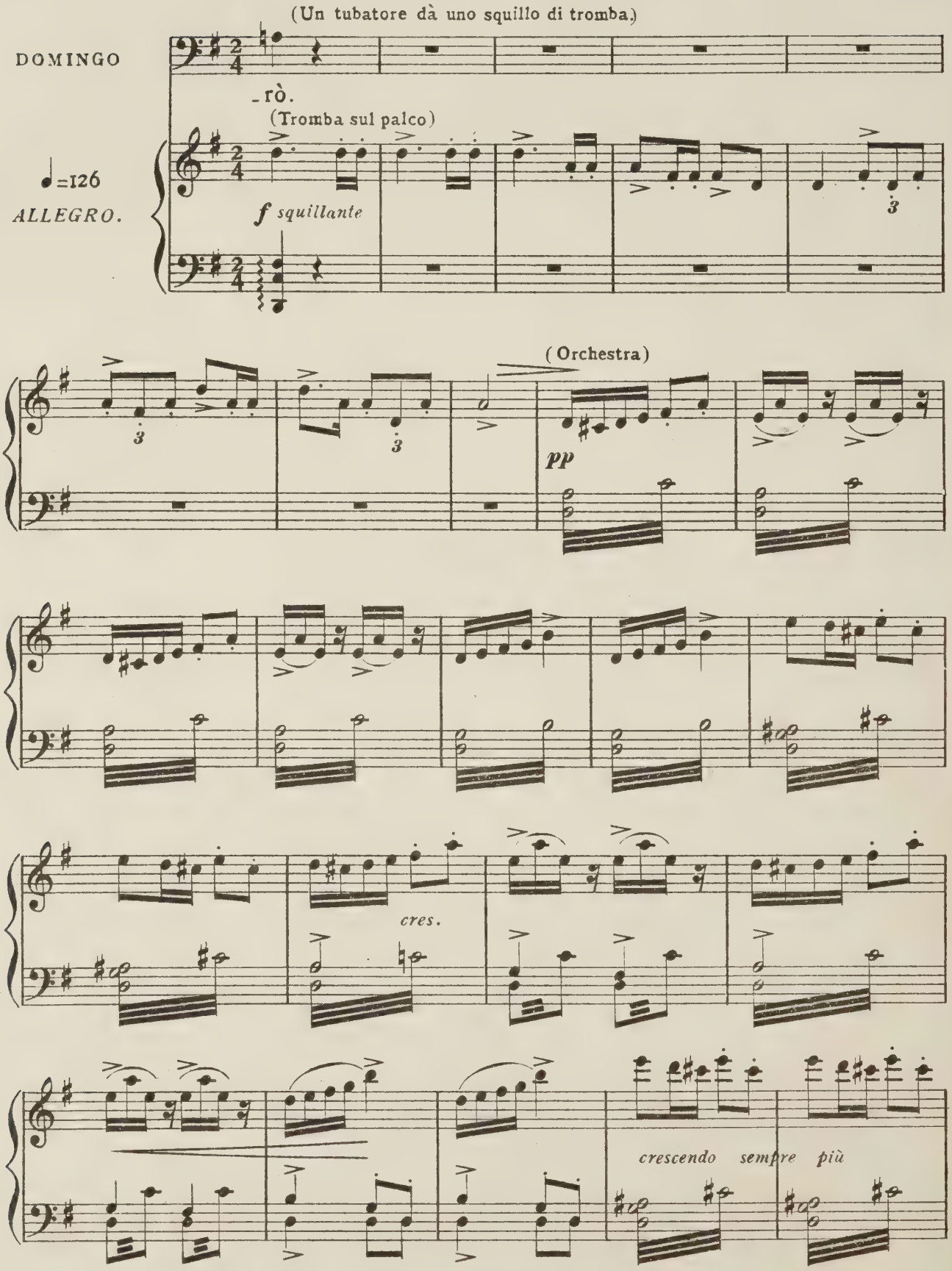



ACMAR (umilmente)
M'è suo-ra... or la tro - va-i ...
(burbero)
Che importa?... Io vo' la schiava e-sami -
f
p
MOD.to ASSAI ♩ = 80
(respinge Acmar)
(a Mirza)
- nar.
Sei bella, o ne - - gra, sei bella as -
MOD.to ASSAI ♩ = 80
p staccato assai
- sa - - - i.
Su vi - a, mi guar - da,
Ped.


MIRZA
(fuggendo fra le braccia d'Acmar)
Fra_tel,mi sal _ _ va!
(vuole accarezzarla)
(seguendola)
D
la _ _ scia_ti am_mi _rar!
Eh via!... ne_ra co _
Ped.
ALL°. ♩ = 126
ACMAR
(frapponendosi)
M'ucci _ _
D
_lom _ _ ba, un ba _ _ cio, un bacio sol mi dà!...
ALL°. ♩ = 126
ALLEGRO ♩ = 126
Ped.
A
_ _ de _ re_te in pri _ a!
D
(con ira)
Au _ da _ _ _ ce ne _ _ gro,
f
3
3
z 46146 z

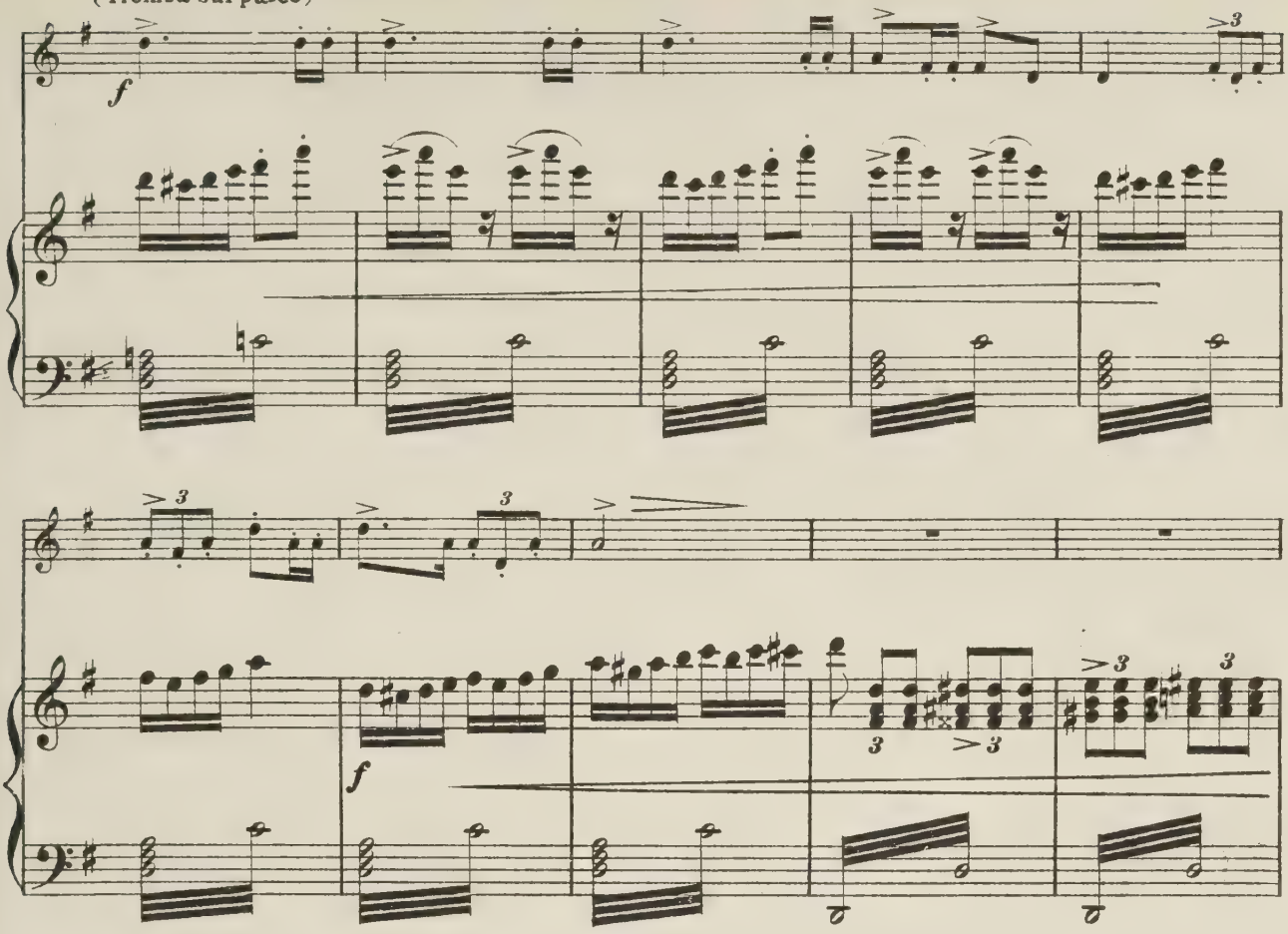

EVA
RECIT.mo
(avanzandosi)
Mio schia - vo e -
(lo minaccia con la frusta)
che pre - ten - - di?... O - - là!.....
f
RECIT.mo
Ped.
-gli è. Sol io drit - to, s'e - gli er-ra,ho di pu - - nir - lo.
p
DOM.
(ritirandosi)
(fra sè)
Il so! L'on - - - taeil di-spet - to
pp
pp
mi - o con-tro co - stor fra po-co io sfo-ghe - -
pp
pp

GRAN SCENA DEL MERCATO
ED INCANTO DEGLI SCHIAVI



(Tornano Samuele, i Coloni, il popolo. Raul ricompare ed assiste alla scena seguente, seminascosto fra gli alberi.)

(Tromba sul palco)

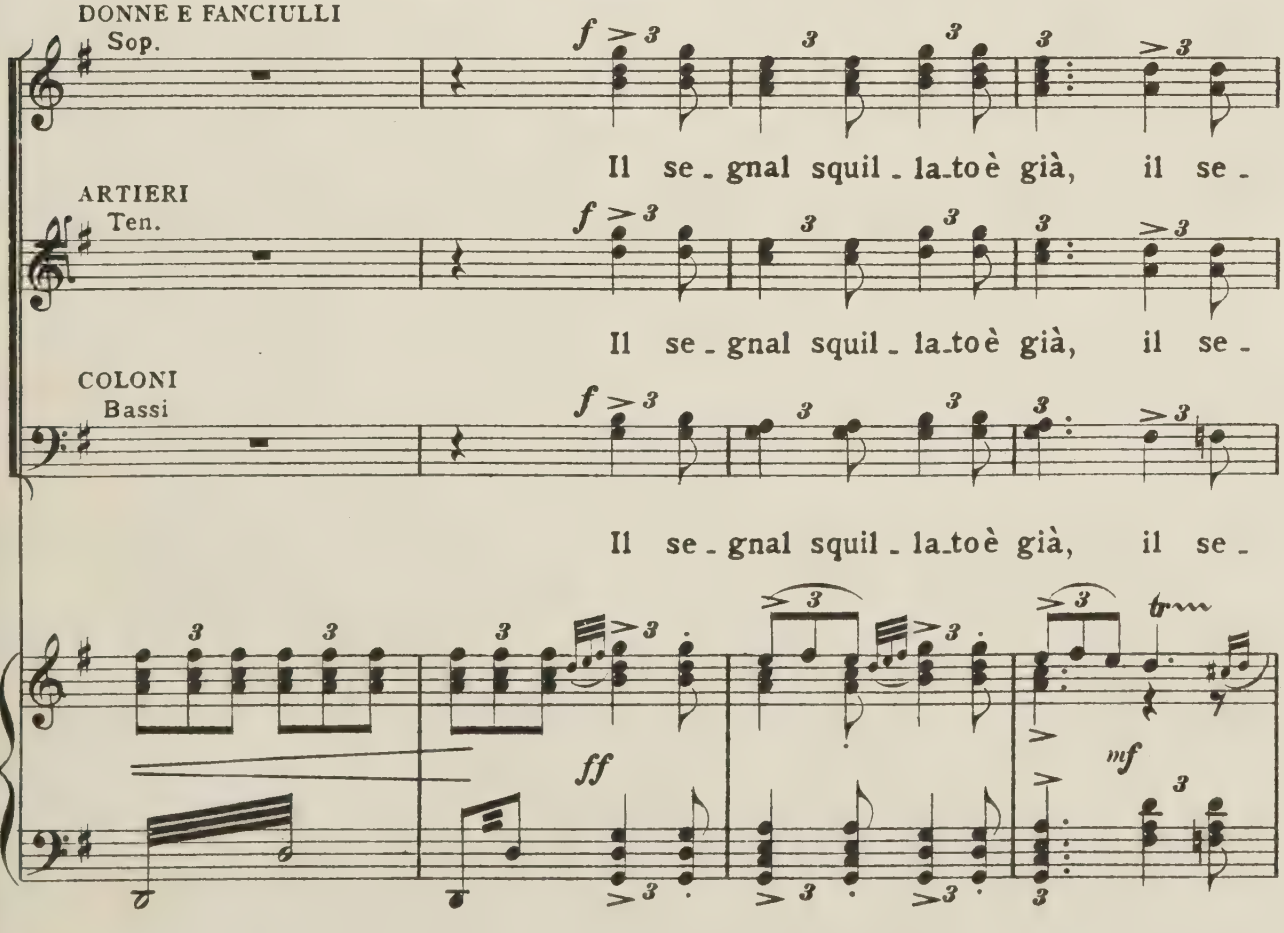


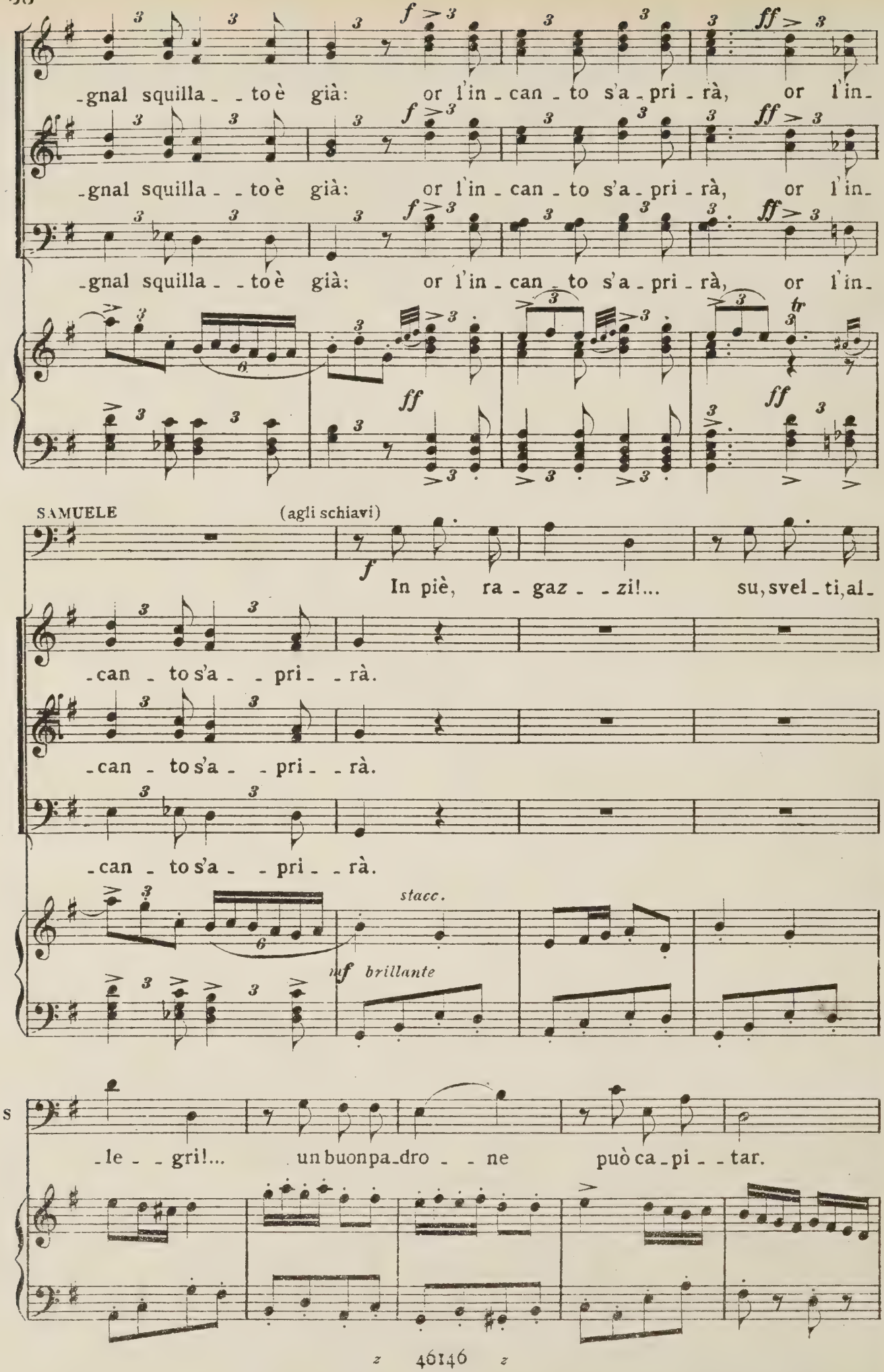
CORO DI BIANCHI

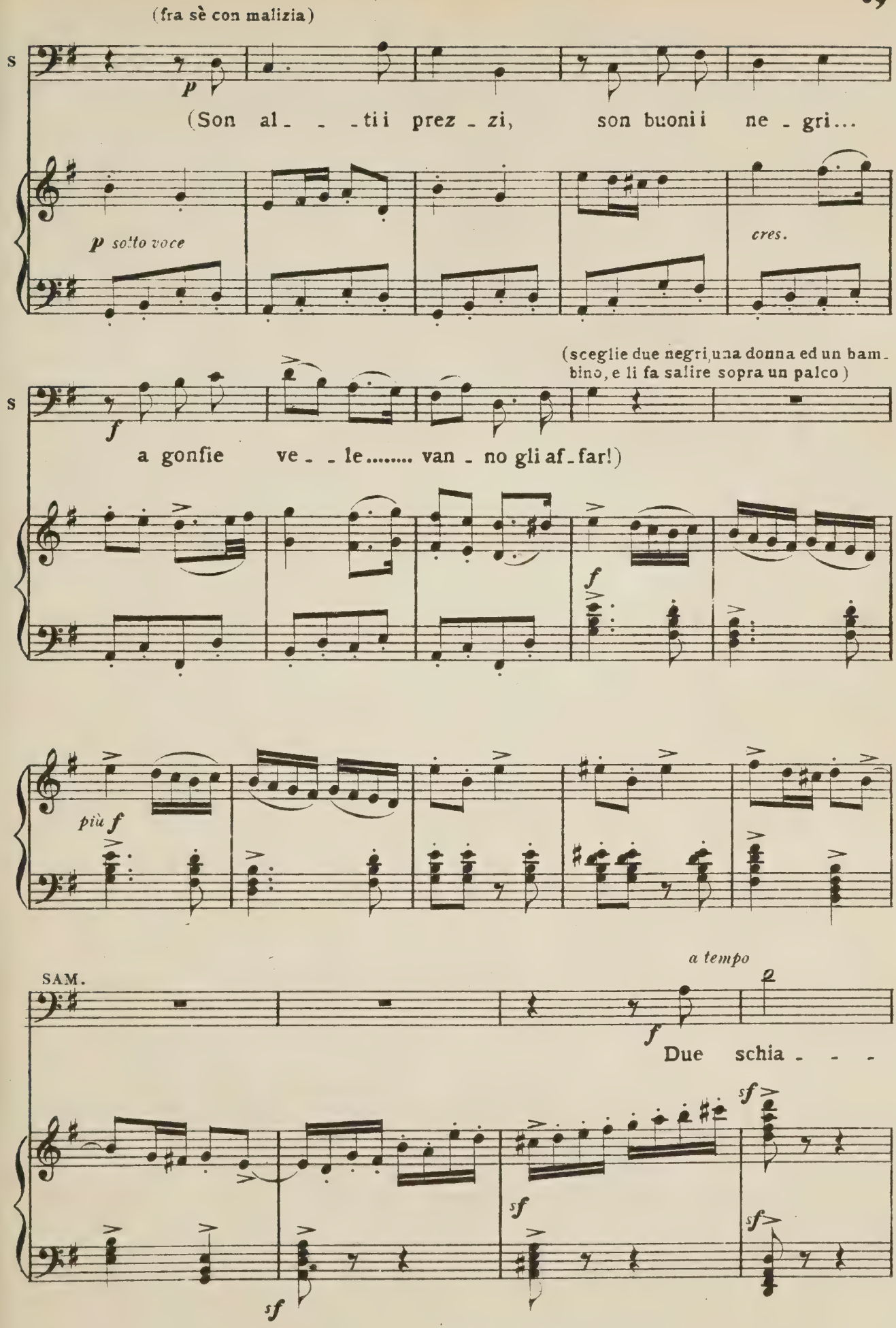
DONNE E FANCIULLI
Sop.

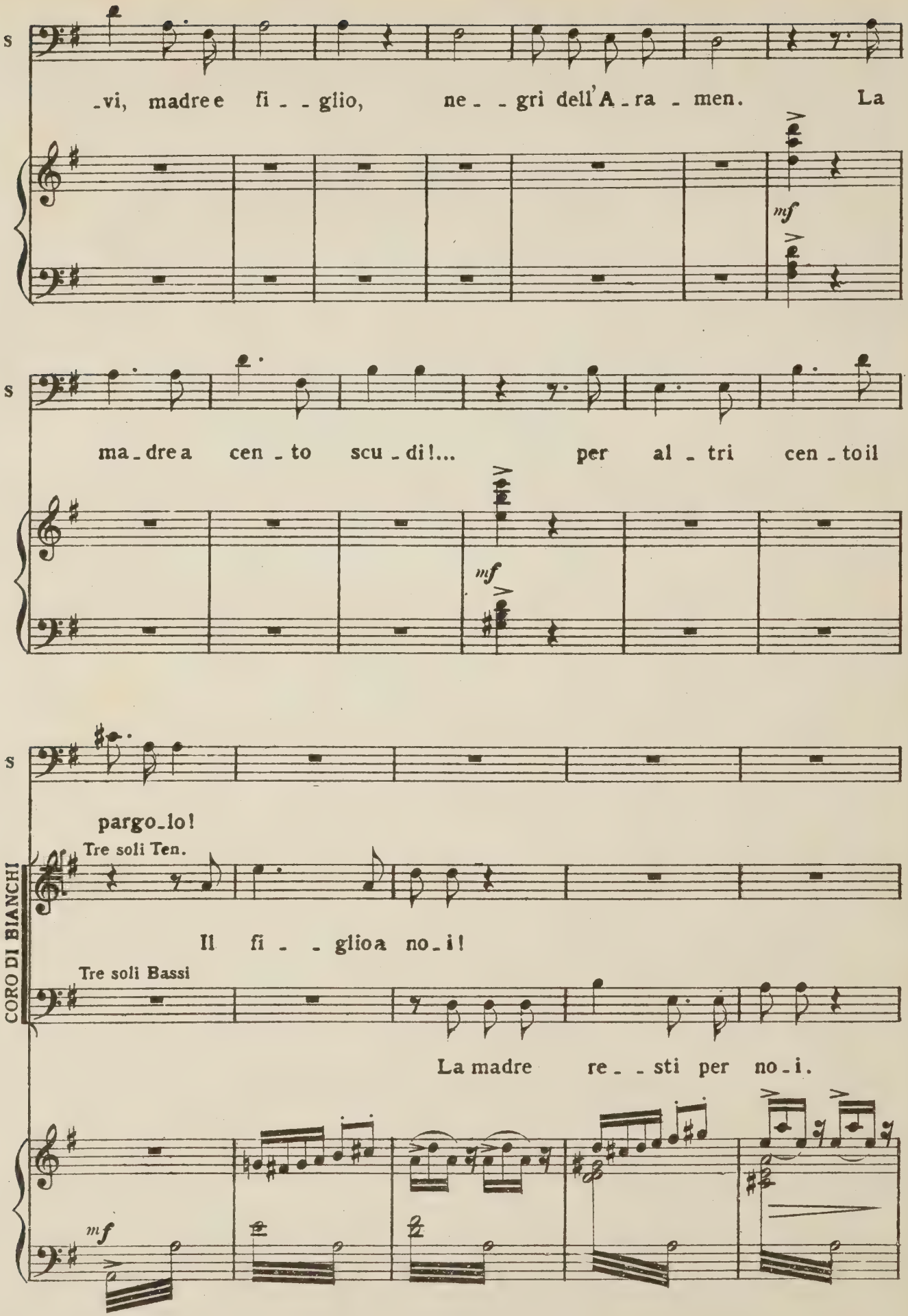
ARTIERI
Ten.

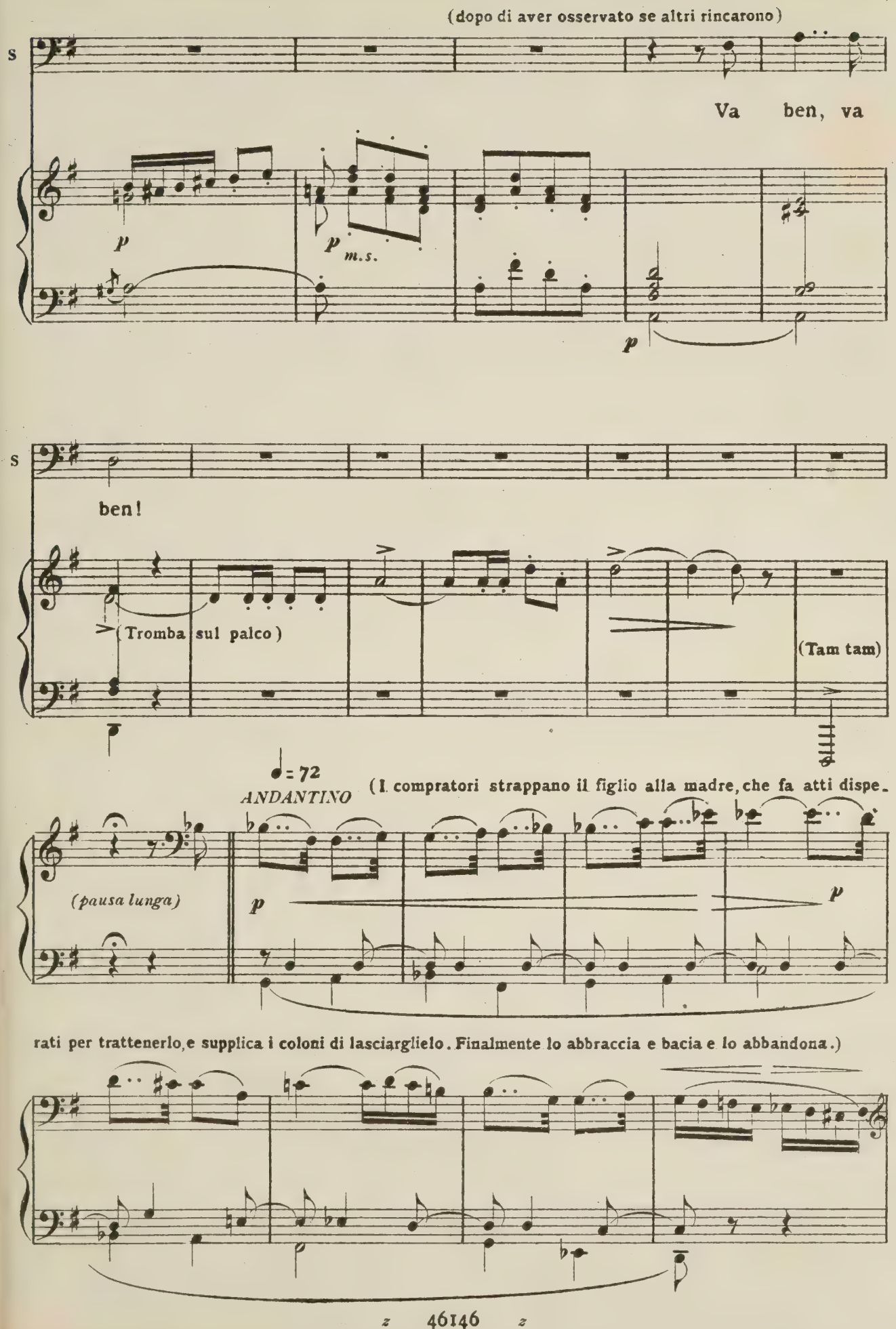
COLONI
Bassi




-gnal squilla- -to è già: or l'in-can-to s'a-pri-rà, or l'in-
-gnal squilla- -to è già: or l'in-can-to s'a-pri-rà, or l'in-
-gnal squilla- -to è già: or l'in-can-to s'a-pri-rà, or l'in-
SAMUELE
(agli schiavi)
In piè, ra-gaz- -zi!... su, svel-ti, al-
-can-to s'a- -pri- -rà.
-can-to s'a- -pri- -rà.
-can-to s'a- -pri- -rà.
stacc.
brillante
s
-le- -gri!... un buon pa-dro- -ne può ca-pi- -tar.


(fra sè con malizia)
S
p
(Son al_ _ _tii prez_zi, son buonii ne_gri...
p sotto voce
cres.
(sceglie due negri, una donna ed un bam_bino, e li fa salire sopra un palco)
S
f
a gonfie ve_ _le..... van_no gli af_far!)
f
più f
SAM.
a tempo
f
Due schia_ _ _
sf
sf
sf
sf


S
-vi, madre e fi - - glio, ne - - gri dell'A - ra - men. La
mf
S
ma - dre a cen - to scu - di!... per al - tri cen - to il
mf
S
pargo - lo!
Tre soli Ten.
Il fi - - glio a no - i!
Tre soli Bassi
La madre re - - sti per no - i.
CORO DI BIANCHI
mf


(dopo di aver osservato se altri rincarono)
S
Va ben, va
p
p
m.s.
p
S
ben!
(Tromba sul palco)
(Tam tam)
♩= 72
ANDANTINO
(I compratori strappano il figlio alla madre, che fa atti dispe-
(pausa lunga)
p
p
rati per trattenerlo, e supplica i coloni di lasciarglielo. Finalmente lo abbraccia e bacia e lo abbandona.)

CORO di SCHIAVI NEGRI

Sop. *sotto voce* (mestamente) *portando la voce*

p Co - - me quer - - cia i - - - na - - ri - - - di - - ta

Ten. *sotto voce* *portando la voce*

p Co - - me quer - - cia i - - - na - - ri - - - di - - ta

Bassi *sotto voce* *portando la voce*

p Co - - me quer - - cia i - - - na - - ri - - - di - - ta

che in un ra - - - mo so - - lo ha vi - - ta,

che in un ra - - - mo so - - lo ha vi - - ta,

che in un ra - - - mo so - - lo ha vi - - ta,

crescendo

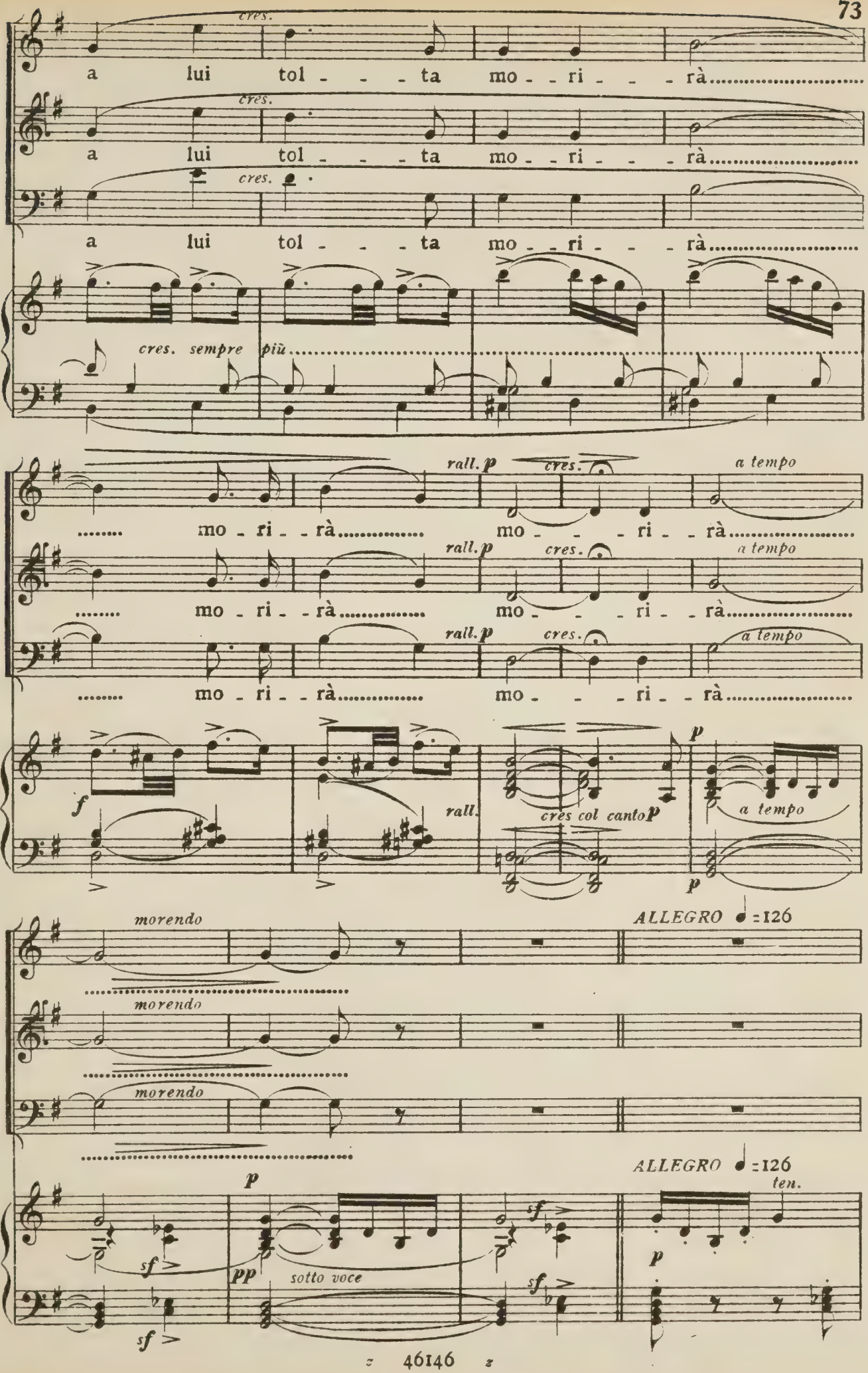
p

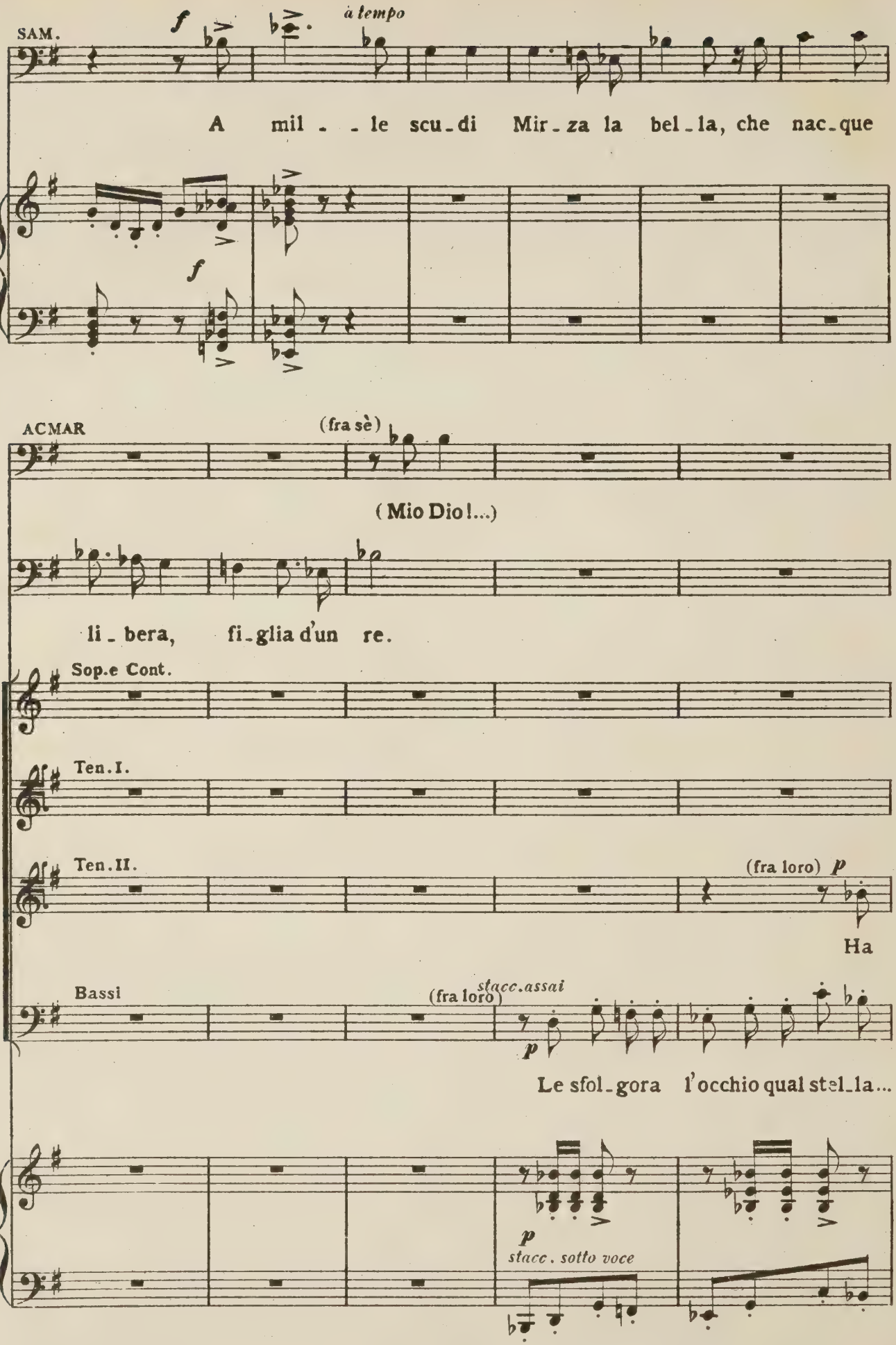
sol pel fi - - glio el - - la vi - - ve - - a...

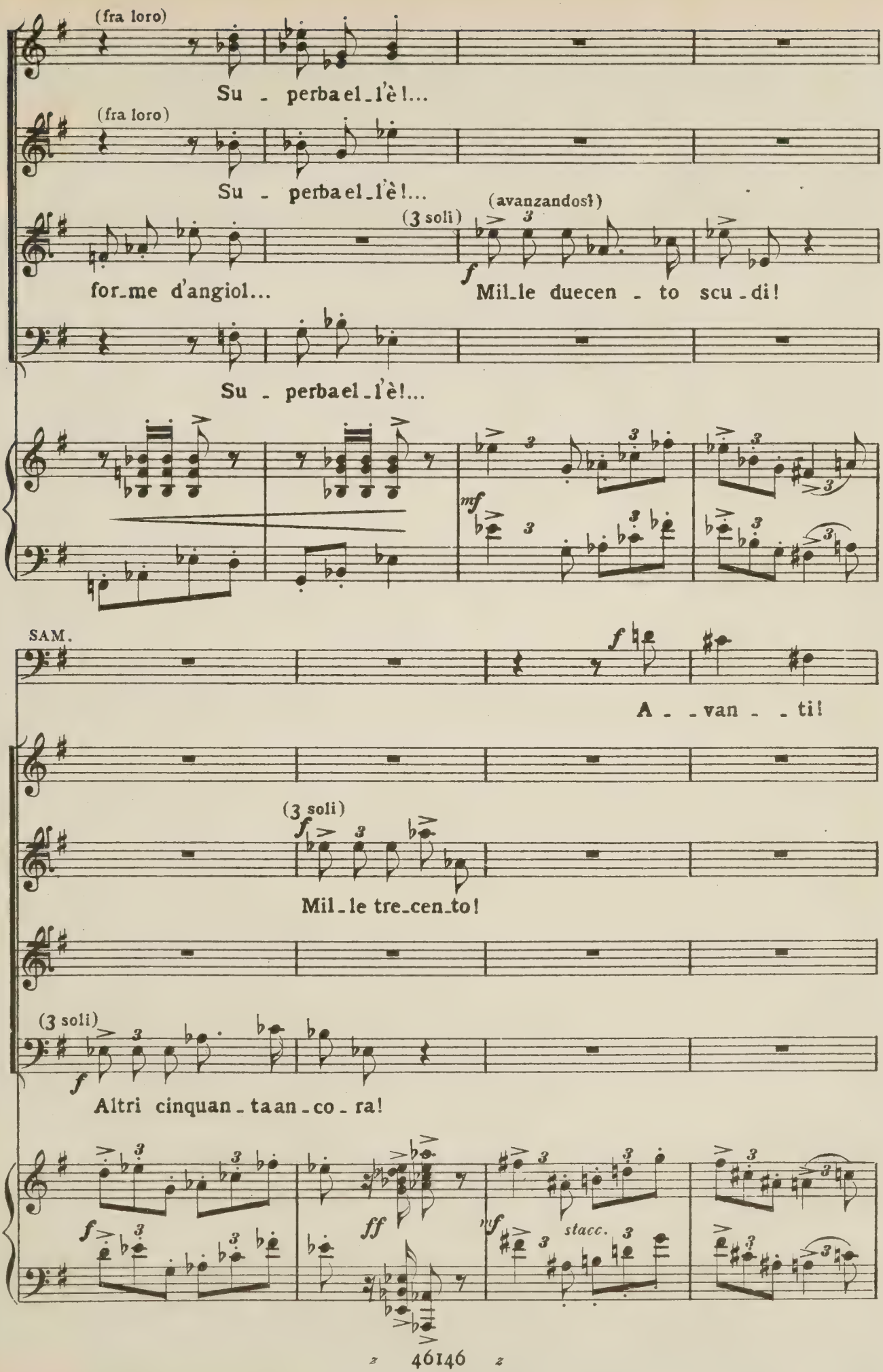
sol pel fi - - glio el - - la vi - - ve - - a...

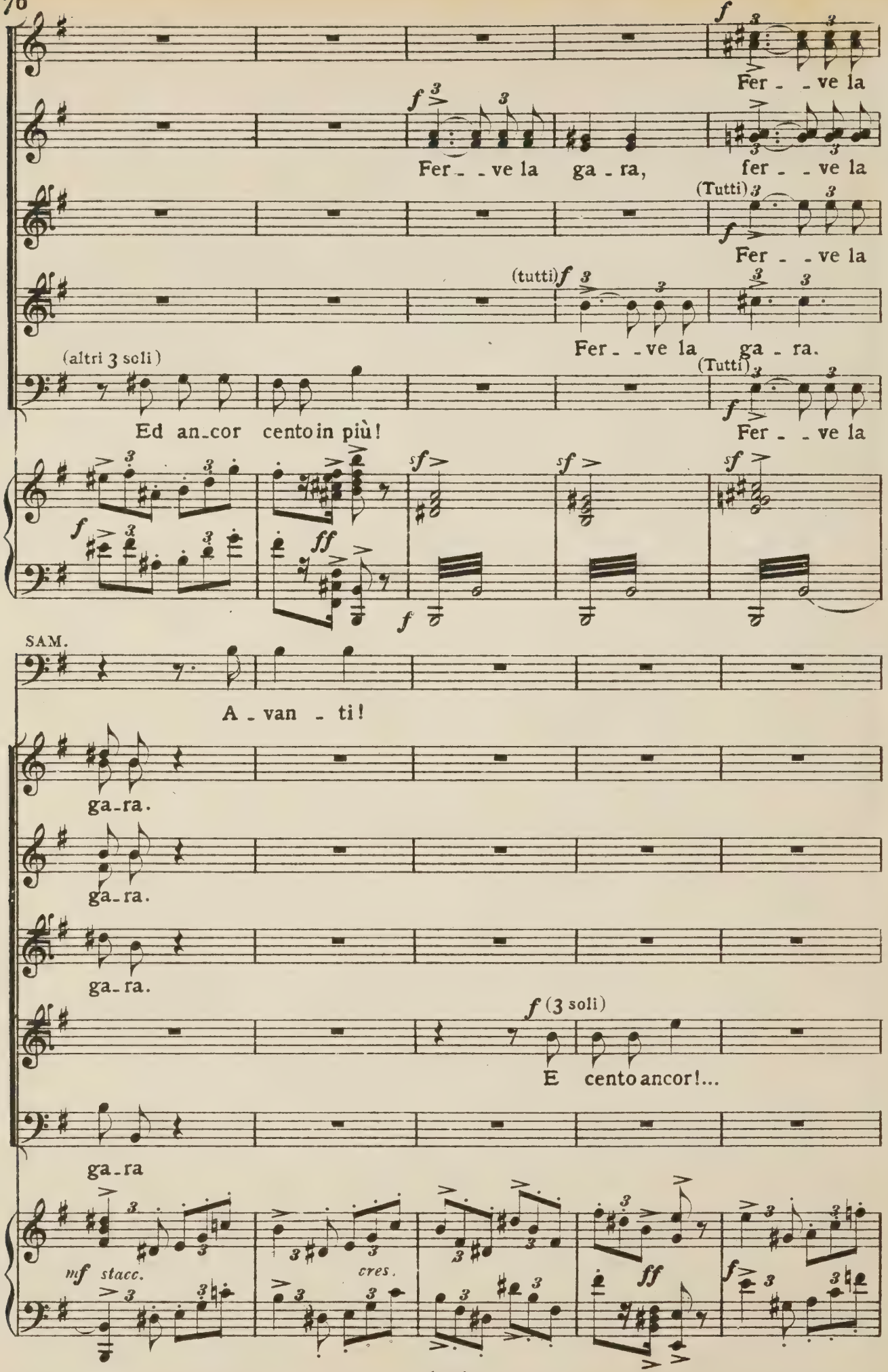
sol pel fi - - glio el - - la vi - - ve - - a...

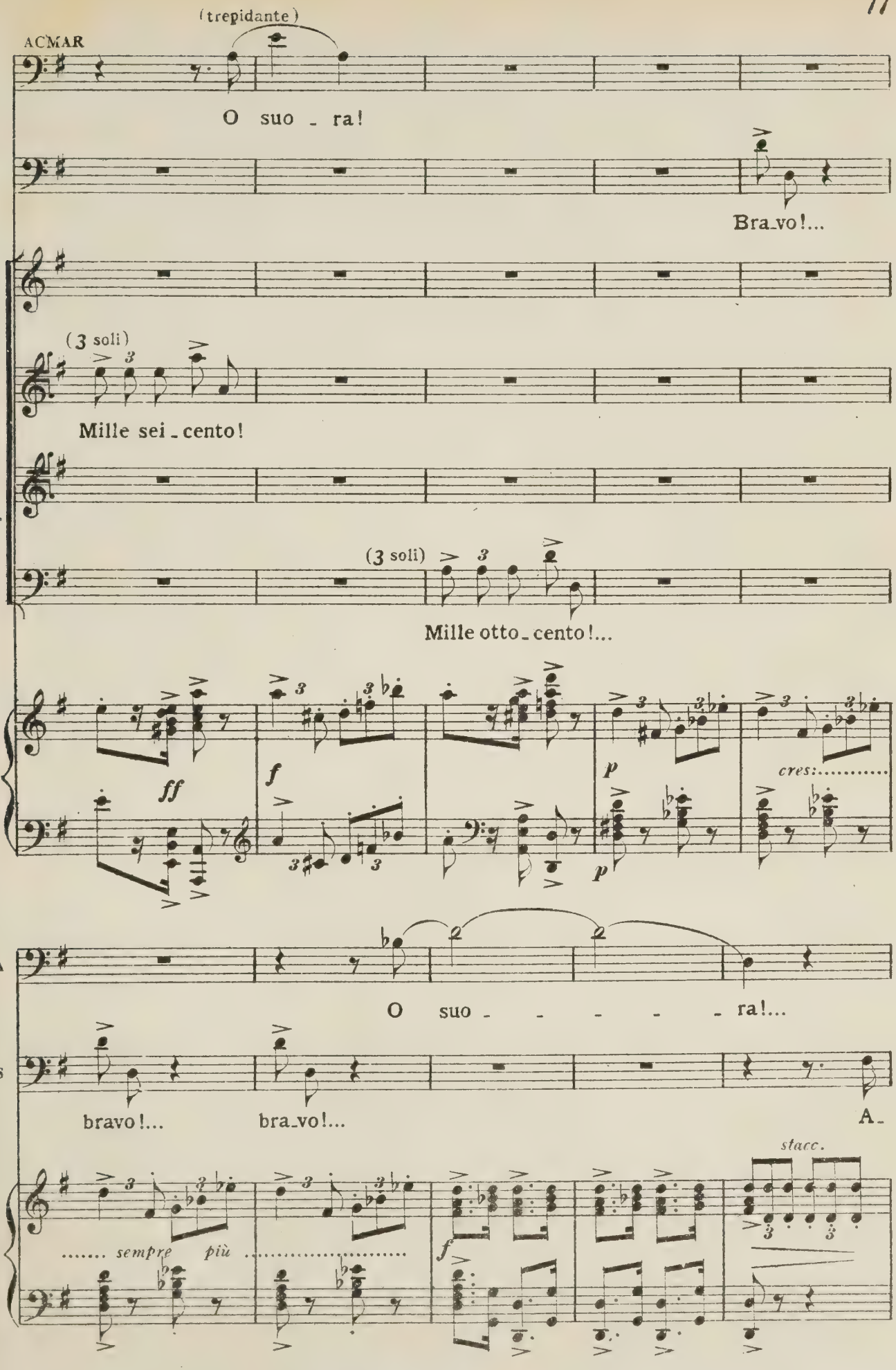
con anima

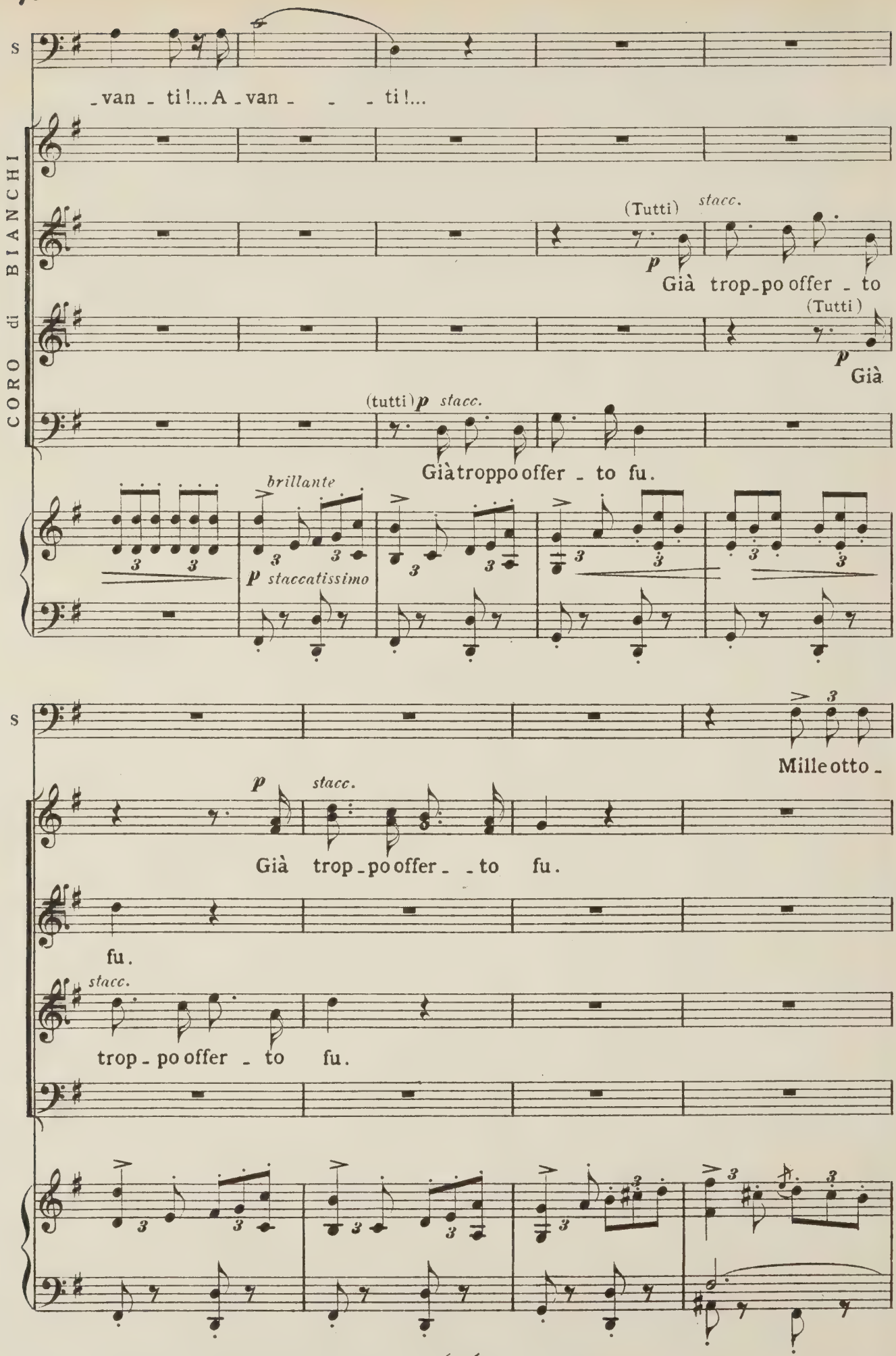

cres.
a lui tol - - - ta mo - - ri - - - rà
cres.
a lui tol - - - ta mo - - ri - - - rà
cres.
a lui tol - - - ta mo - - ri - - - rà
cres. sempre più
rall. p
cres.
a tempo
mo - ri - - rà
mo - - - ri - - rà
rall. p
cres.
a tempo
mo - ri - - rà
mo - - - ri - - rà
rall. p
cres.
a tempo
mo - ri - - rà
mo - - - ri - - rà
f
rall.
cres col canto p
p
a tempo
p
morendo
ALLEGRO ♩=126
morendo
morendo
ALLEGRO ♩=126
ten.
p
sf
pp
sotto voce
sf
sf
sf
p

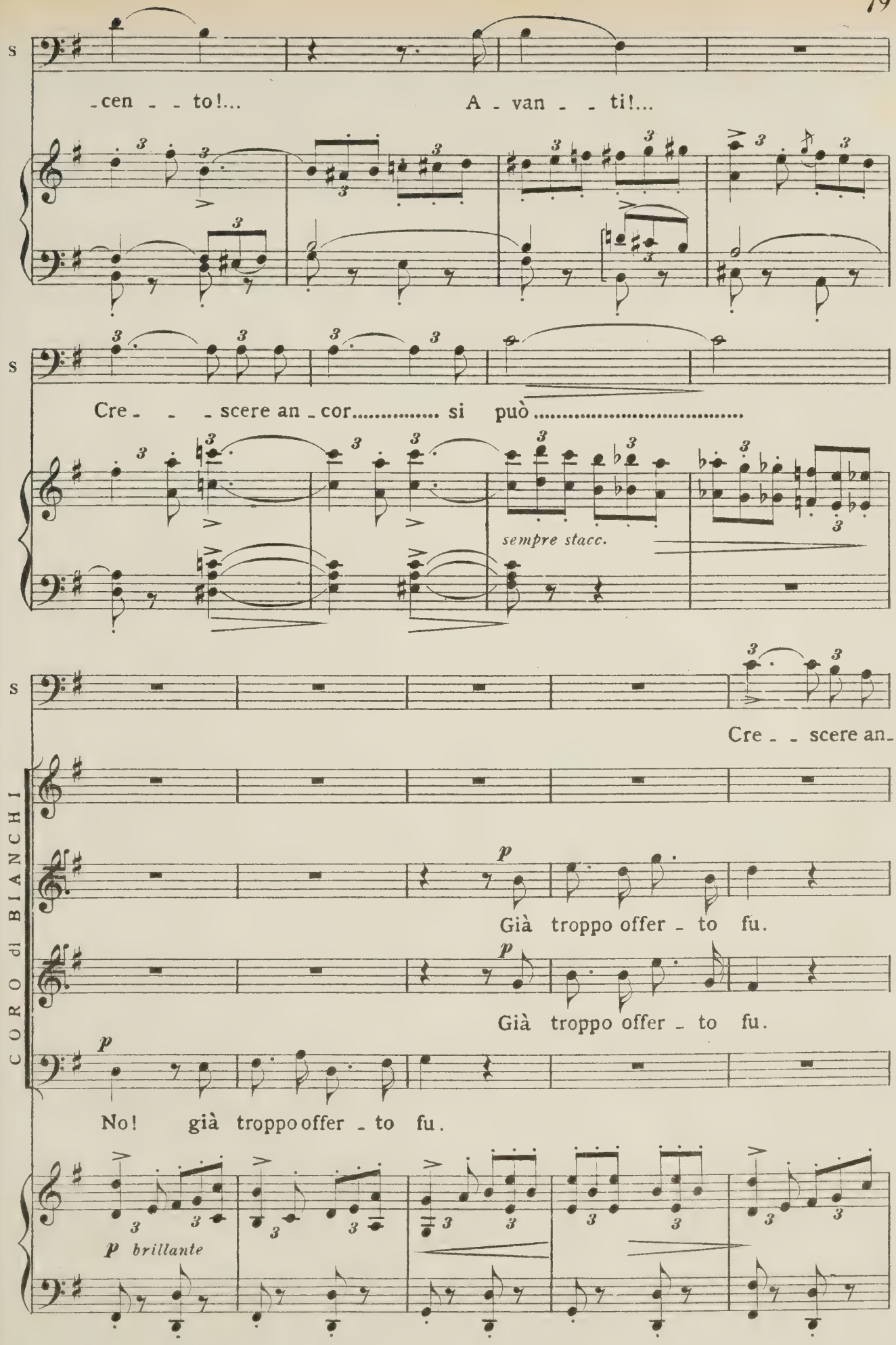

SAM.
f
à tempo
A mil - - le scu - di Mir - za la bel - la, che nac - que
f
ACMAR
(fra sè)
(Mio Dio!...)
S
li - bera, fi - glia d'un re.
CORO di BIANCHI
Sop.e Cont.
Ten.I.
Ten.II.
(fra loro) p
Ha
Bassi
(fra loro)
stacc.assai
p
Le sfol - gora l'occhio qual stel - la...
p
stacc. sotto voce

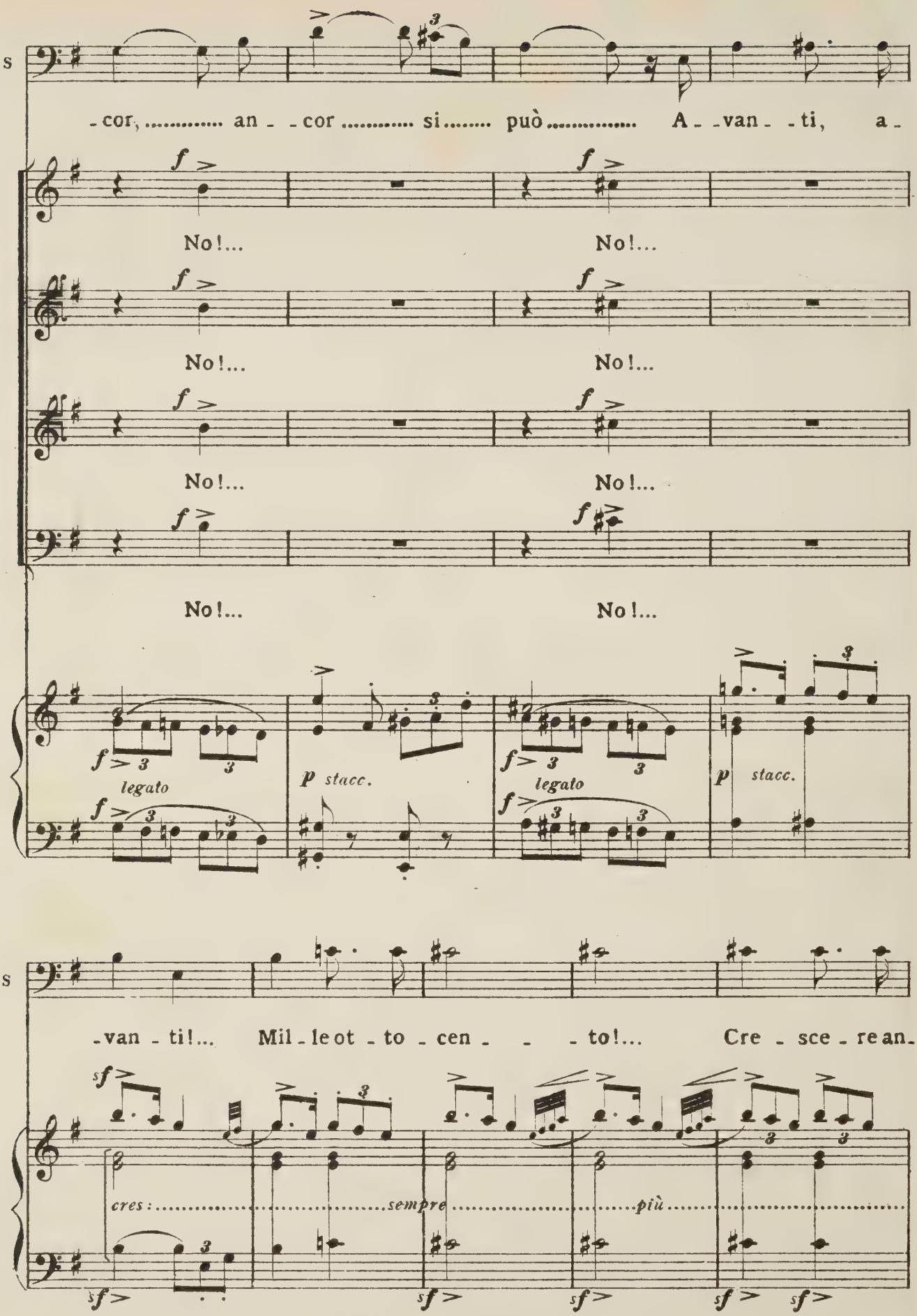

(fra loro)
Su - perba el_l'è!...
(fra loro)
Su - perba el_l'è!...
(3 soli)
(avanzandosi)
for_me d'angiol...
Mil_le duecen - to scu - di!
Su - perba el_l'è!...
mf
SAM.
A - _van - _ti!
(3 soli)
Mil_le tre_cen_to!
(3 soli)
Altri cinquan_ta an_co_ra!
ff
stacc.

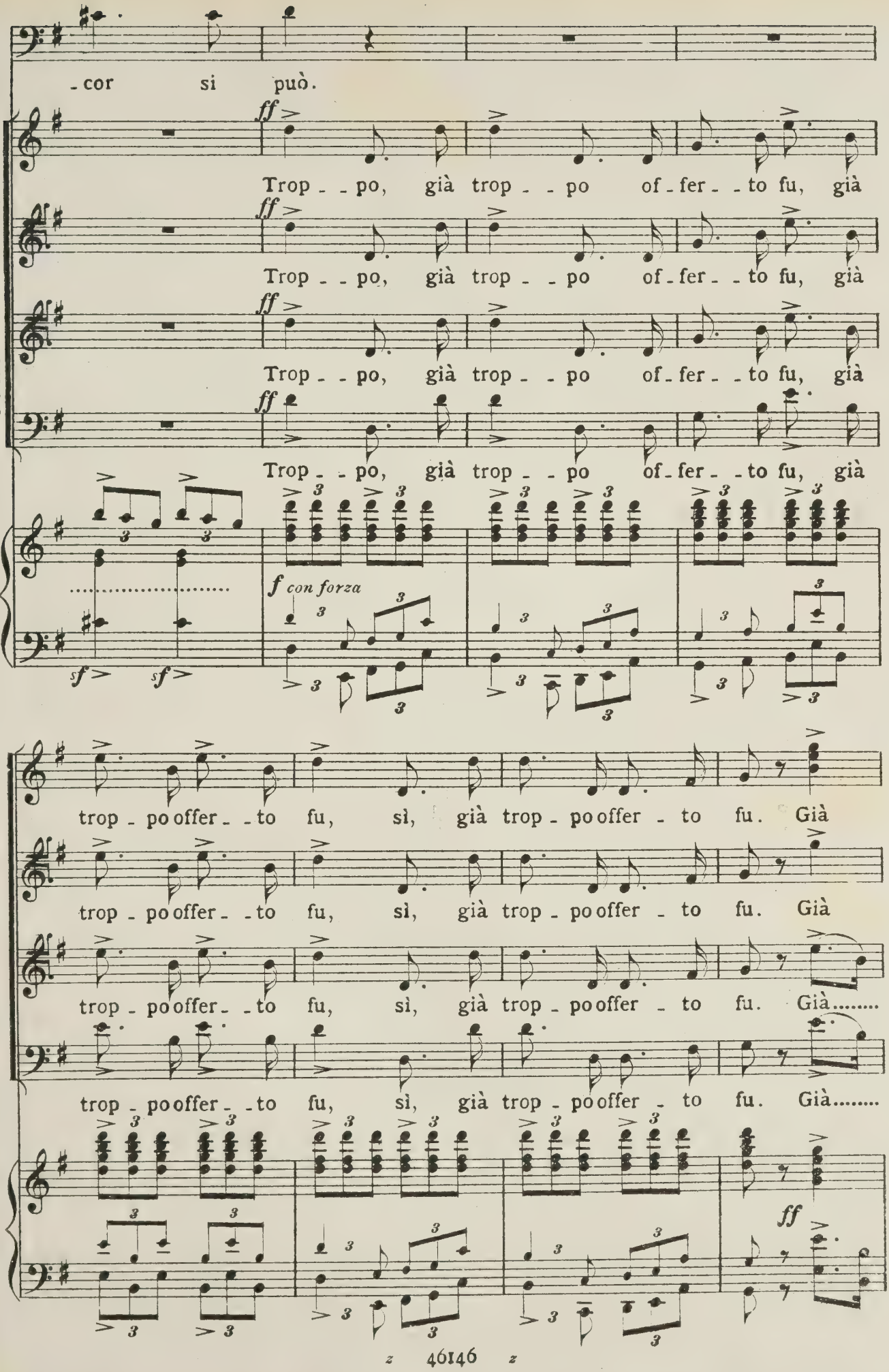

f
Fer - - ve la
f
Fer - - ve la ga - ra, fer - - ve la
(Tutti)
f
Fer - - ve la
(tutti) f
Fer - - ve la ga - ra.
(altri 3 soli)
Ed an-cor cento in più!
(Tutti)
f
Fer - - ve la
sf
sf
sf
f
ff
f
SAM.
A - van - ti!
ga-ra.
ga-ra.
ga-ra.
f (3 soli)
E cento ancor!...
ga-ra
mf stacc.
cres.
ff
f

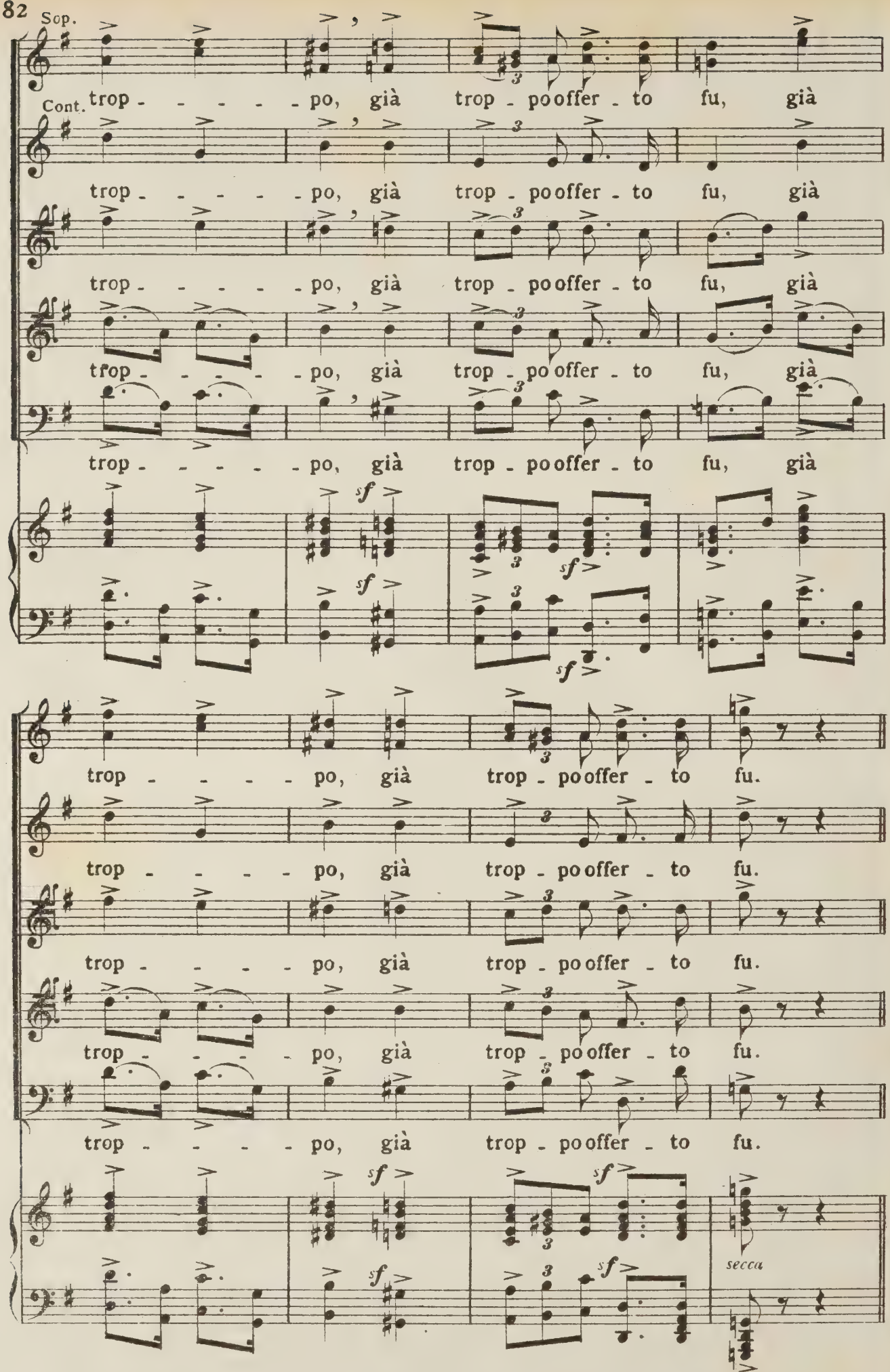

(trepidante)
ACMAR
O suo - ra!
S
Bra-vo!...
(3 soli)
Mille sei - cento!
(3 soli)
Mille otto - cento!...
ff
f
p
p
cres:.....
A
O suo - - - - - ra!...
S
bravo!...
bra-vo!...
A-
stacc.
..... sempre più .....
f


S
_van _ ti!... A _van _ _ _ ti!...
CORO di BIANCHI
(Tutti) stacc.
p
Già trop_po offer _ to
(Tutti)
p
Già
(tutti) p stacc.
Già troppo offer _ to fu.
brillante
p staccatissimo
S
Mille otto _
p
stacc.
Già trop_po offer _ _ to fu.
fu.
stacc.
trop _ po offer _ to fu.

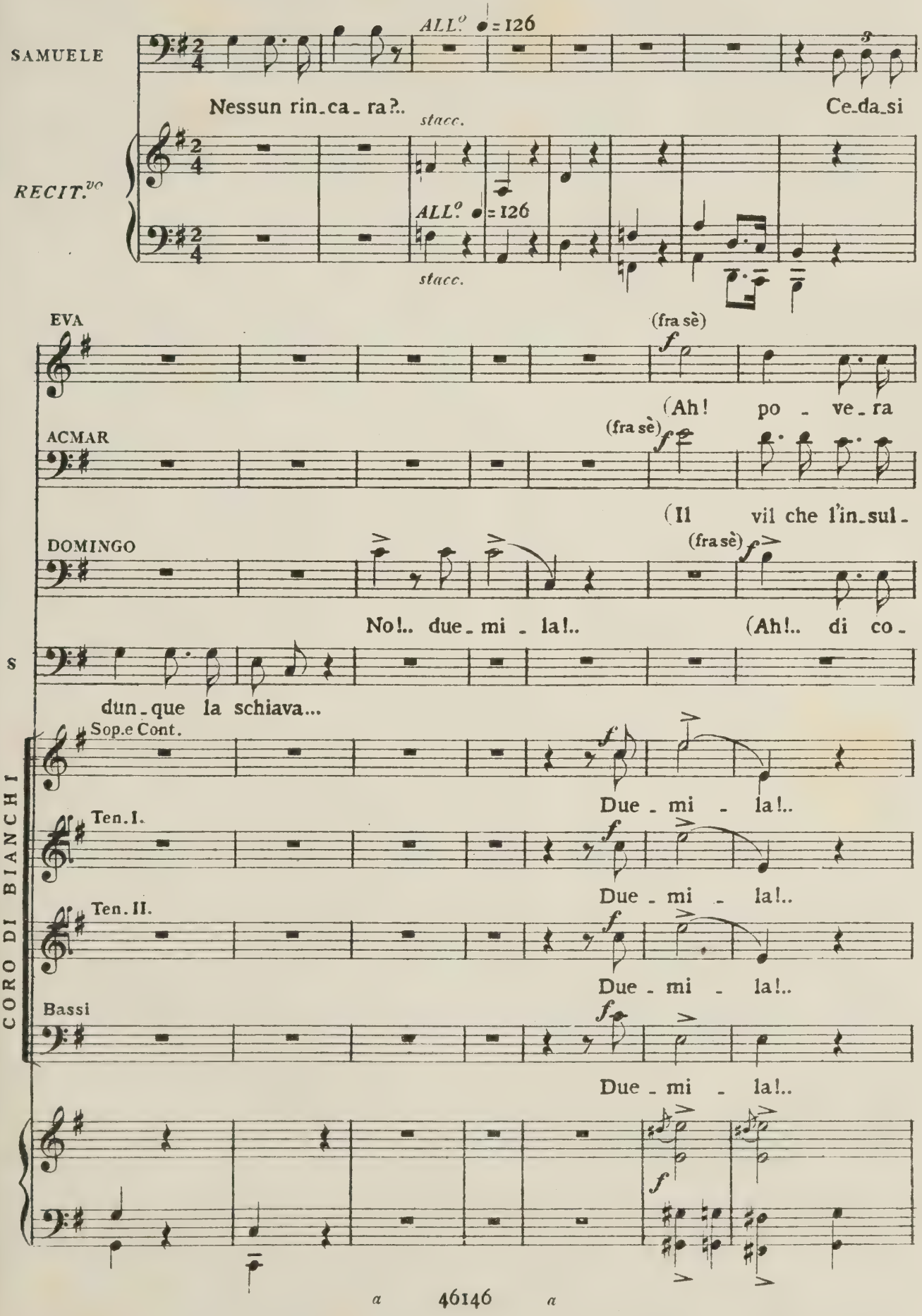

S
-cen - - to!...
A - van - - ti!...
S
Cre - - - scere an - cor..... si può .....
sempre stacc.
S
Cre - - scere an -
CORO di BIANCHI
p
Già troppo offer - to fu.
p
Già troppo offer - to fu.
p
No! già troppo offer - to fu.
p brillante

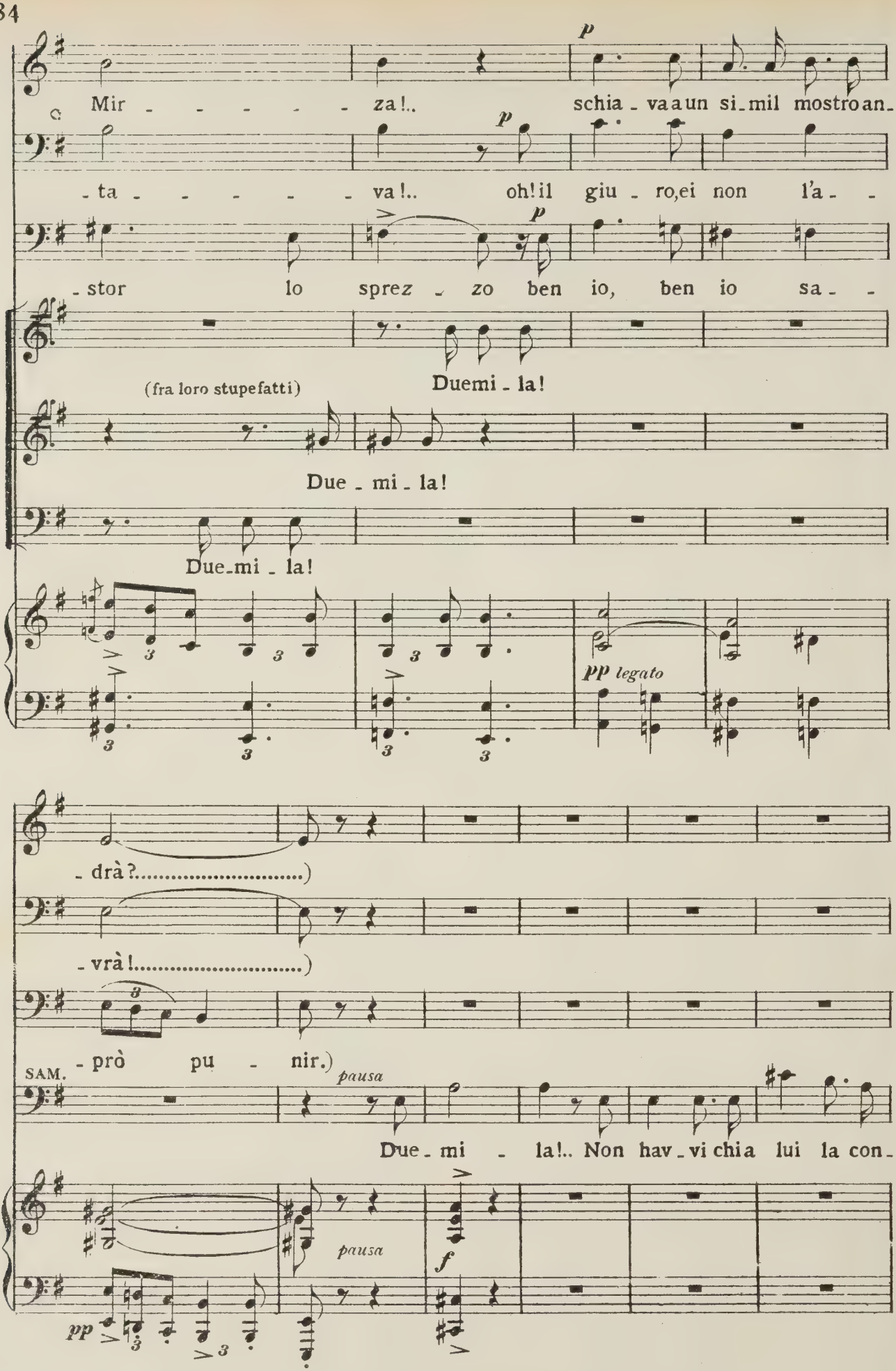

S
-cor, ... an - -cor ..... si..... può..... A - -van - -ti, a -
No!...
No!...
No!...
No!...
No!...
No!...
No!...
No!...
legato
stacc.
legato
stacc.
S
-van - ti!... Mil - le ot - to - cen - - - to!... Cre - sce - re an -
cres: ..... sempre ..... più .....

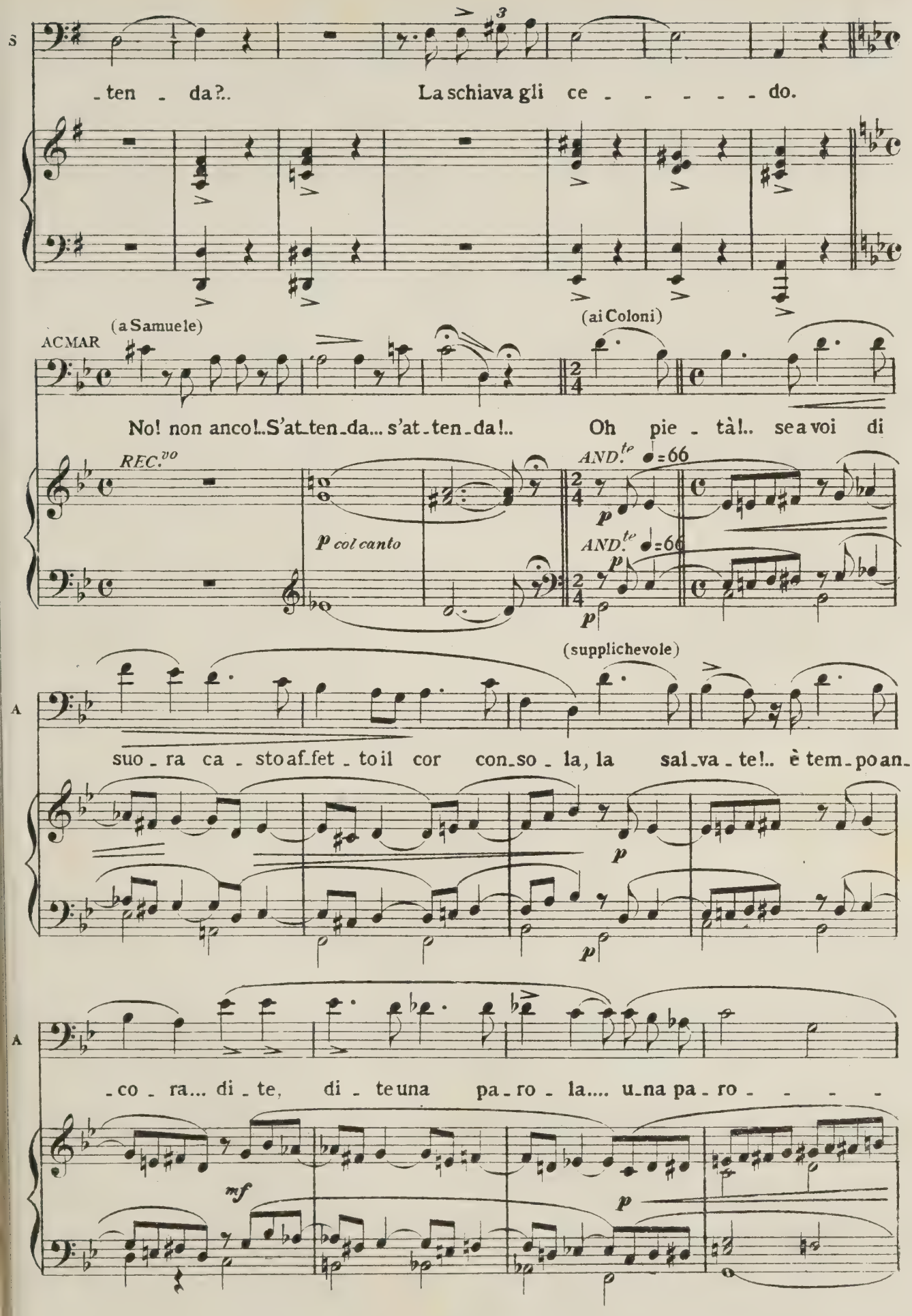

s
-cor si può.
CORO di BIANCHI
ff
Trop - - po, già trop - - po of - fer - - to fu, già
Trop - - po, già trop - - po of - fer - - to fu, già
Trop - - po, già trop - - po of - fer - - to fu, già
Trop - - po, già trop - - po of - fer - - to fu, già
sf sf
f con forza
trop - po offer - - to fu, sì, già trop - po offer - to fu. Già
trop - po offer - - to fu, sì, già trop - po offer - to fu. Già
trop - po offer - - to fu, sì, già trop - po offer - to fu. Già.....
trop - po offer - - to fu, sì, già trop - po offer - to fu. Già.....
ff

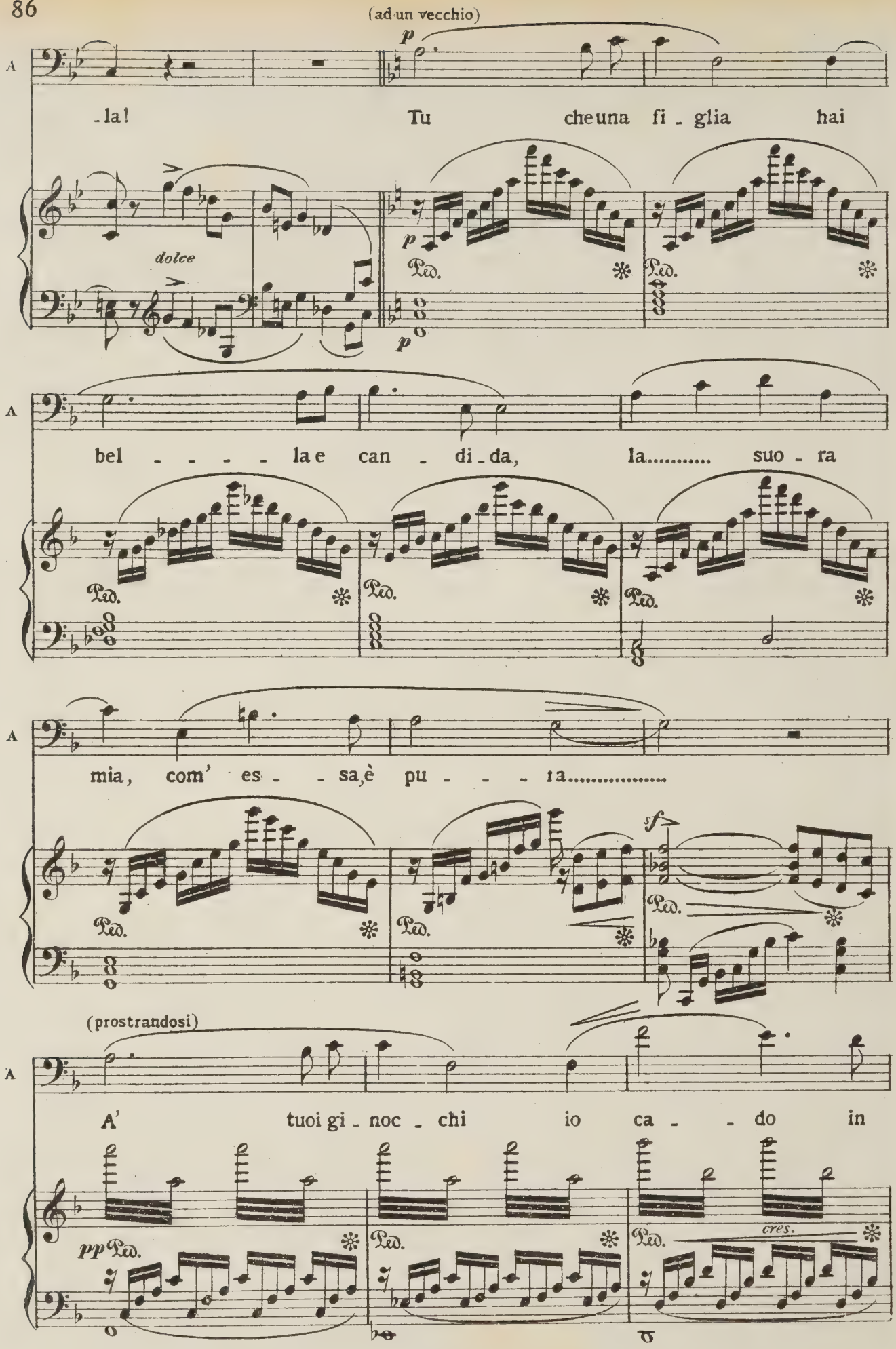

Sop.
Cont.
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu, già
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu, già
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu, già
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu, già
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu, già
sf
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu.
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu.
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu.
trop - - - - - po, già trop - po offer - to fu.
secca

REC.,vo SCENA, IMPLORAZIONE D'ACMAR E FINALE I

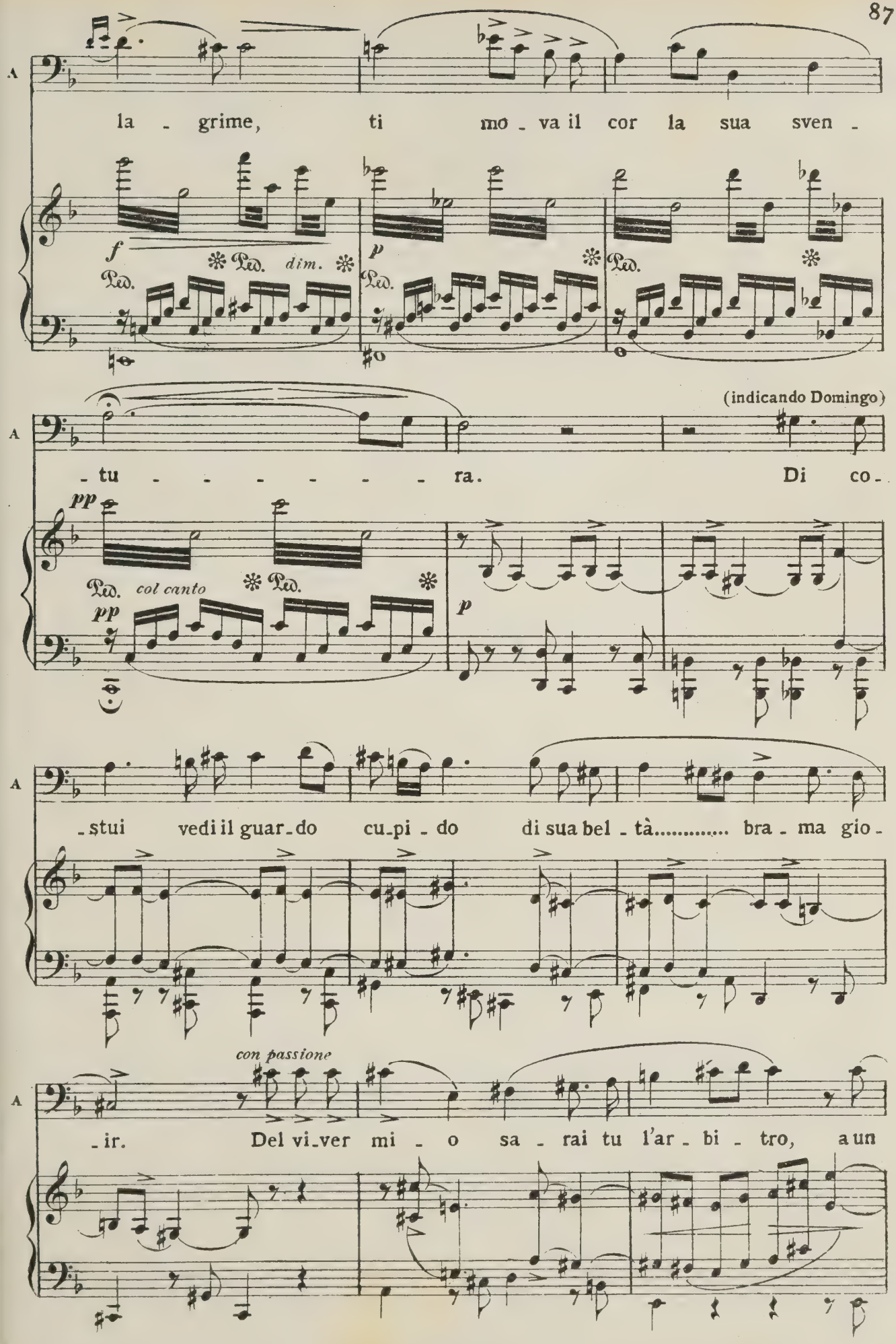


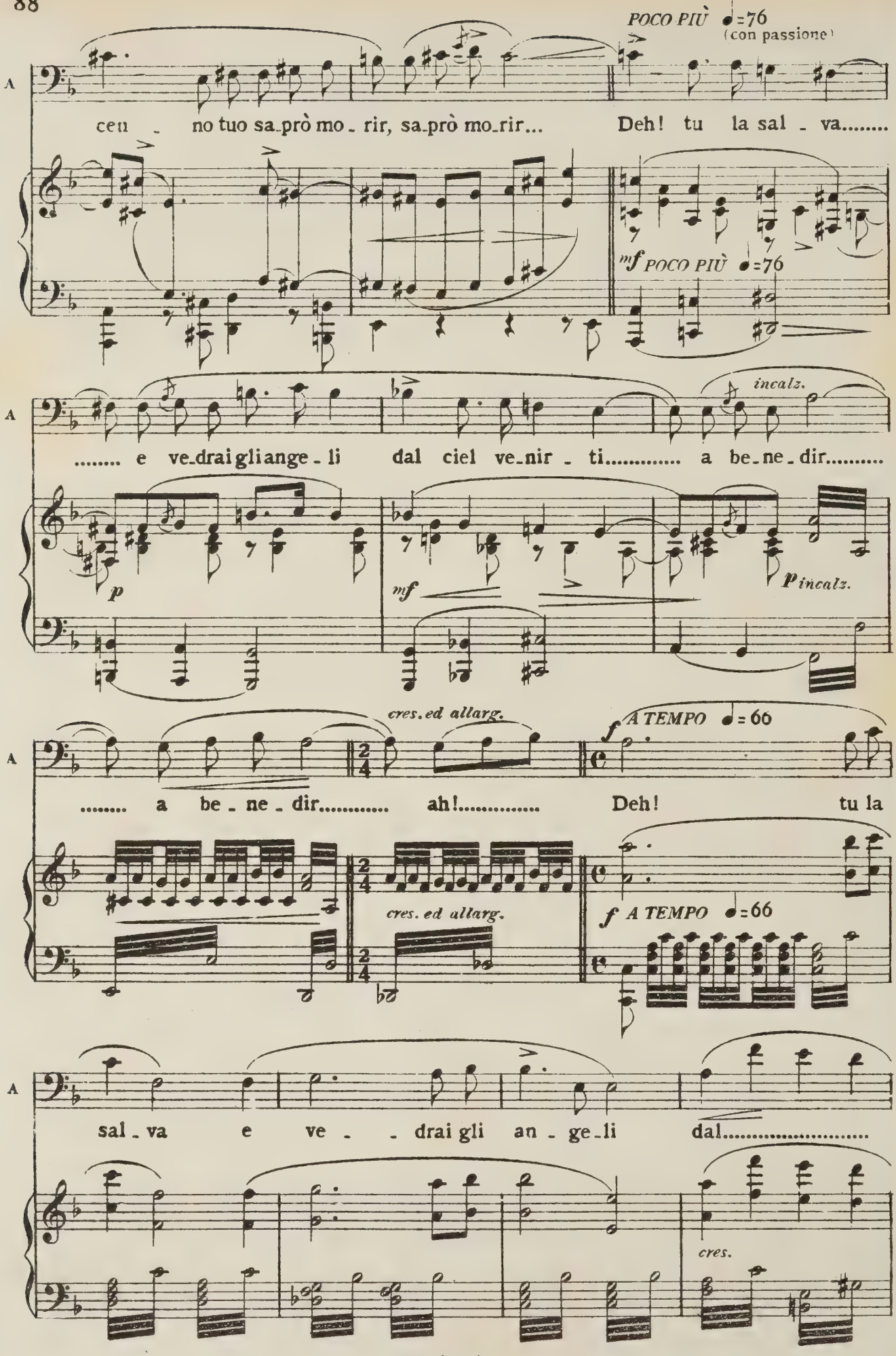

E
Mir - - - - - za!..
p
schia - va a un si - mil mostro an -
A
- ta - - - - - va!..
p
oh! il giu - ro, ei non l'a - -
D
- stor lo sprez - zo ben io, ben io sa - -
p
(fra loro stupefatti)
Duemi - la!
Due - mi - la!
Due - mi - la!
pp legato
- drà?.....)
- vrà!.....)
- prò pu - nir.)
SAM.
pausa
Due - mi - la!.. Non hav - vi chia lui la con -
pausa
f
pp

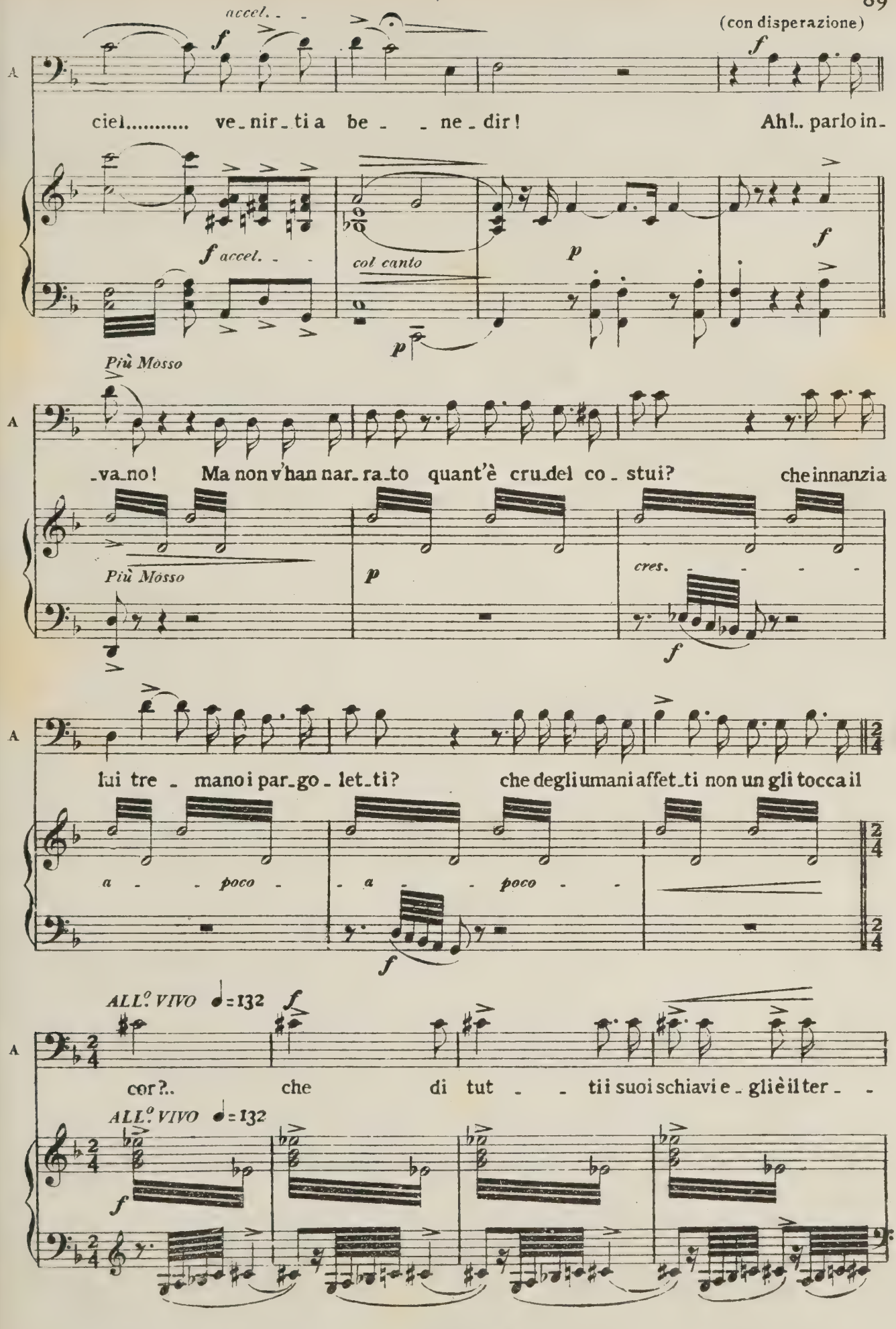

S
-ten - da?..
La schiava gli ce - - - - - do.
(a Samuele)
ACMAR
(ai Coloni)
No! non anco!..S'at-ten-da... s'at-ten-da!..
Oh pie - tà!.. se a voi di
REC.vo
p col canto
AND.te ♩=66
AND.te ♩=66
(supplichevole)
A
suo - ra ca - sto af-fet - to il cor con-so - la, la sal-va - te!.. è tem-po an-
A
-co - ra... di - te, di - te una pa - ro - la.... u-na pa - ro - - - -
mf

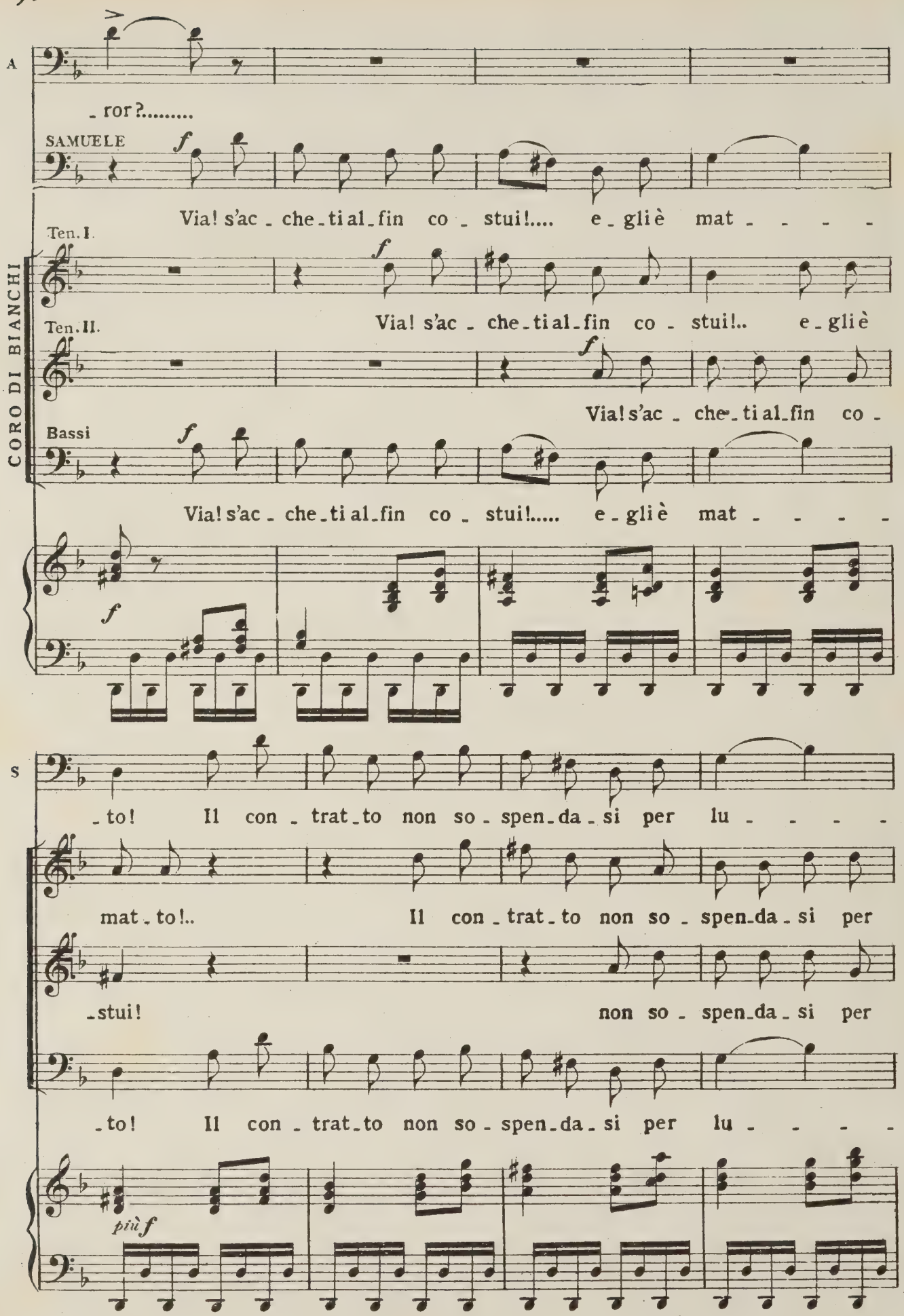

(ad un vecchio)

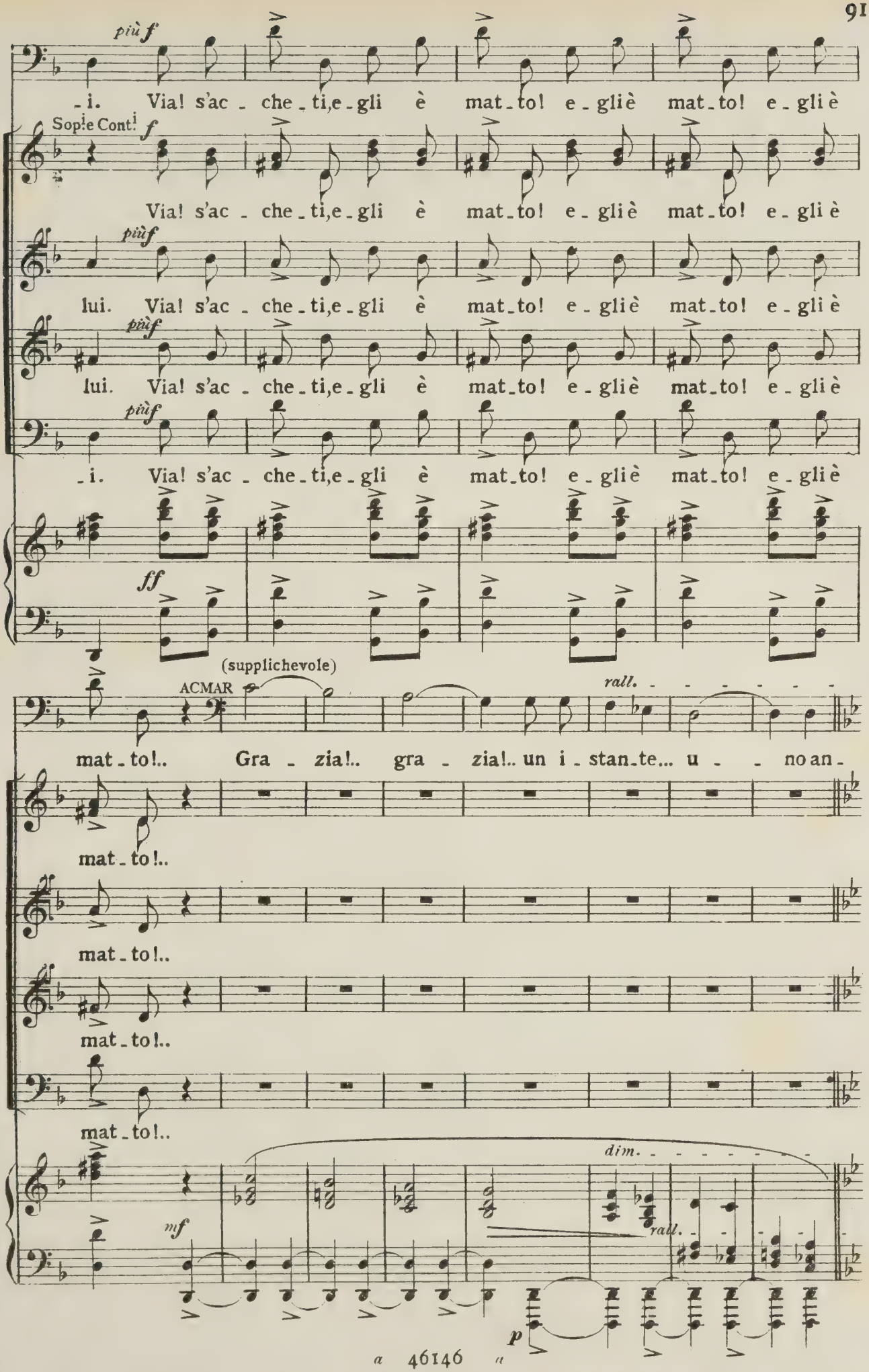
-la! Tu che una fi - glia hai
dolce
bel - - - - la e can - di - da, la..... suo - ra
mia, com' es - - sa, è pu - - - ra.....
(prostrandosi)
A' tuoi gi - noc - chi io ca - - do in

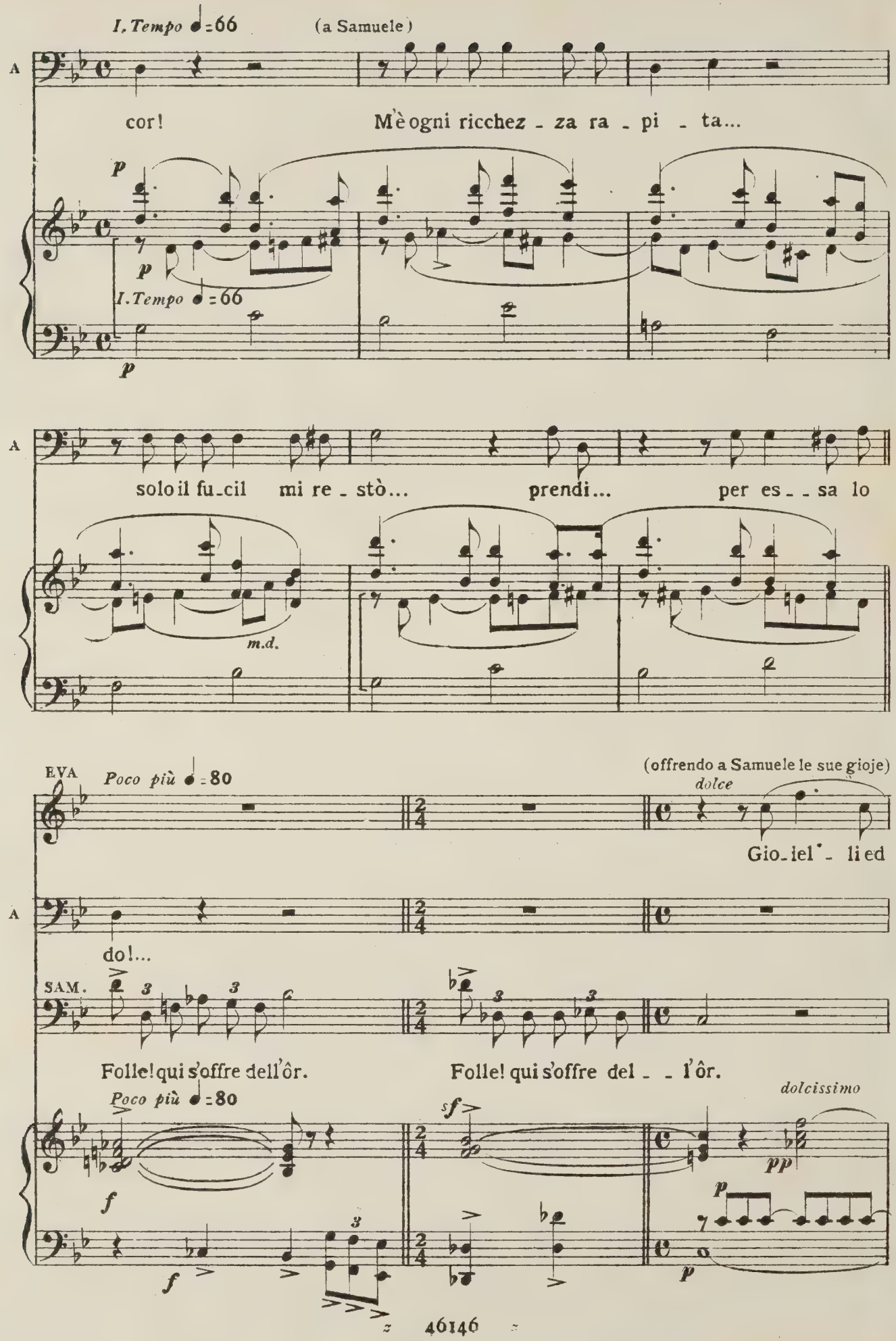

A
la - grime, ti mo - va il cor la sua sven -
f
Ped. dim.
p
Ped.
(indicando Domingo)
- tu - - - - - - - ra. Di co -
pp
Ped. col canto
pp
Ped.
p
- stui vedi il guar - do cu - pi - do di sua bel - tà..... bra - ma gio -
con passione
- ir. Del vi - ver mi - o sa - rai tu l'ar - bi - tro, a un

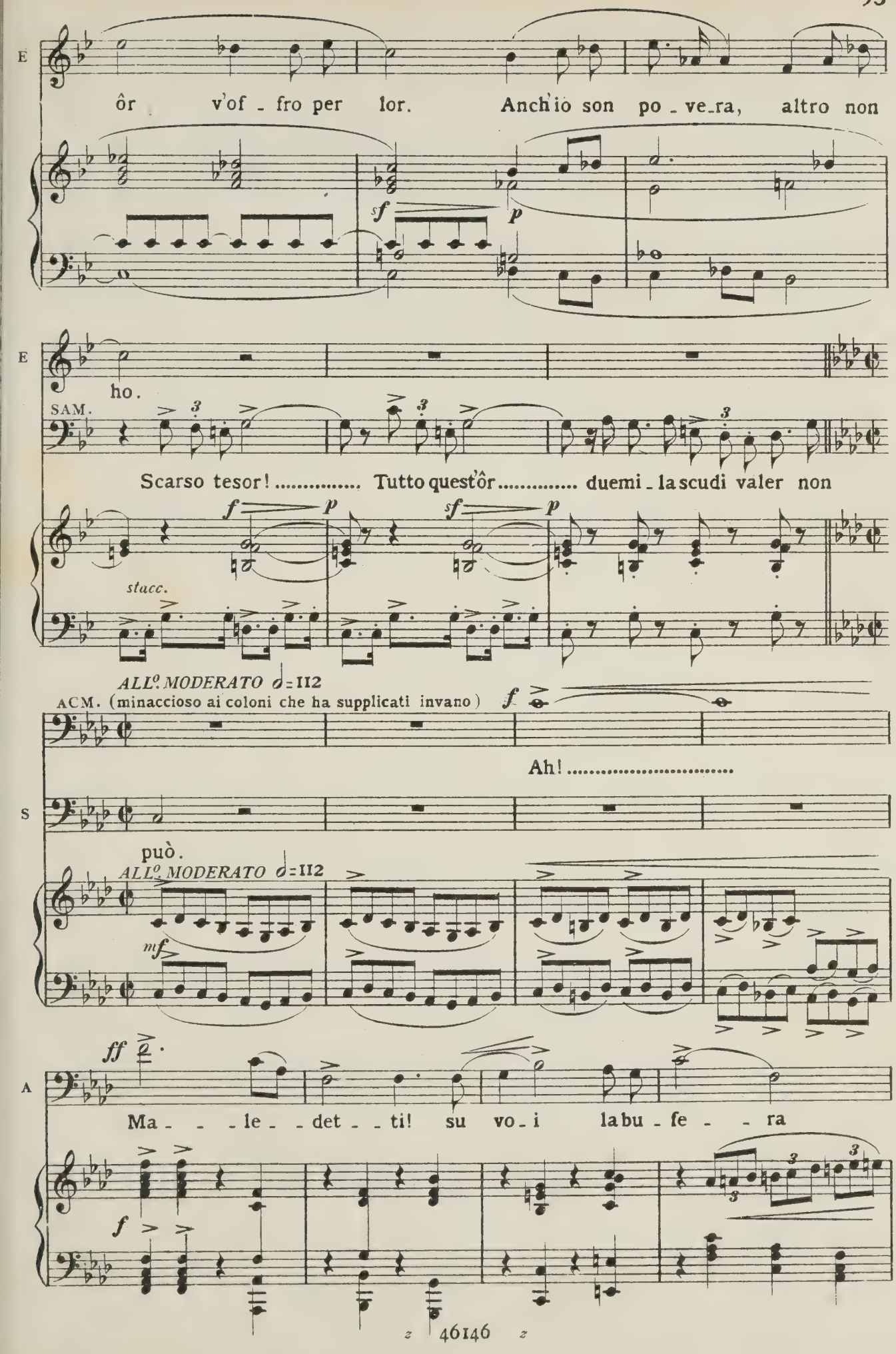

POCO PIÙ ♩=76
(con passione)
A
ceu - no tuo sa-prò mo - rir, sa-prò mo-rir... Deh! tu la sal - va.....
mf POCO PIÙ ♩=76
incalz.
..... e ve-drai gli ange - li dal ciel ve-nir - ti..... a be-ne-dir.....
p
mf
p incalz.
cres. ed allarg.
f A TEMPO ♩=66
..... a be - ne - dir..... ah!..... Deh! tu la
cres. ed allarg.
f A TEMPO ♩=66
sal - va e ve - - drai gli an - ge-li dal.....
cres.

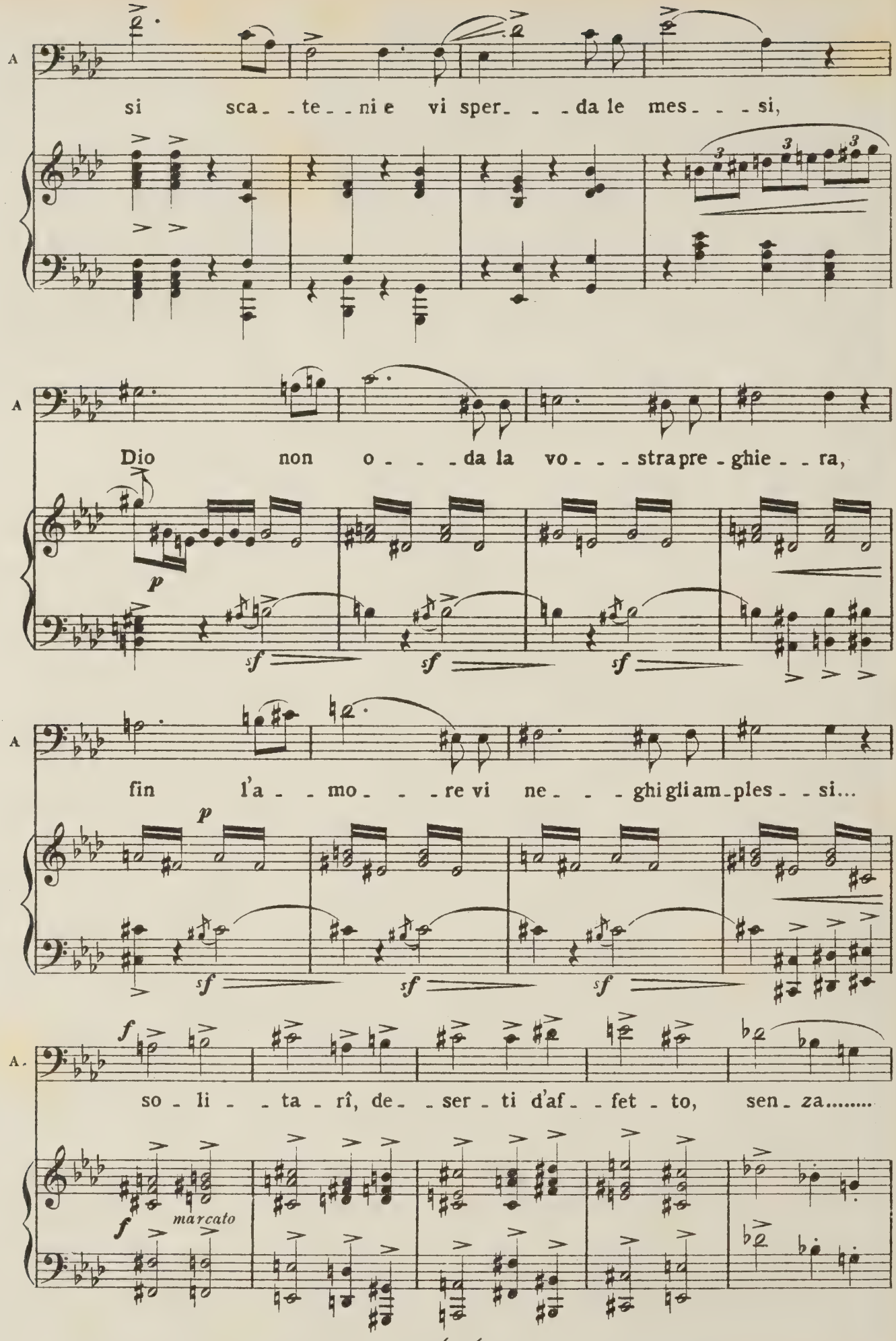

accel.
(con disperazione)
A
ciel..... ve_nir_ti a be_ _ ne_dir!
Ah!.. parlo in_
f accel.
col canto
p
Più Mosso
_va_no! Ma non v'han nar_ra_to quant'è cru_del co_stui?
che innanzia
cres.
lui tre_mano i par_go_let_ti?
che degli umani affet_ti non un gli tocca il
a poco
ALL.o VIVO ♩=132
cor?.. che di tut_ _ tii suoi schiavi e_gliè il ter_

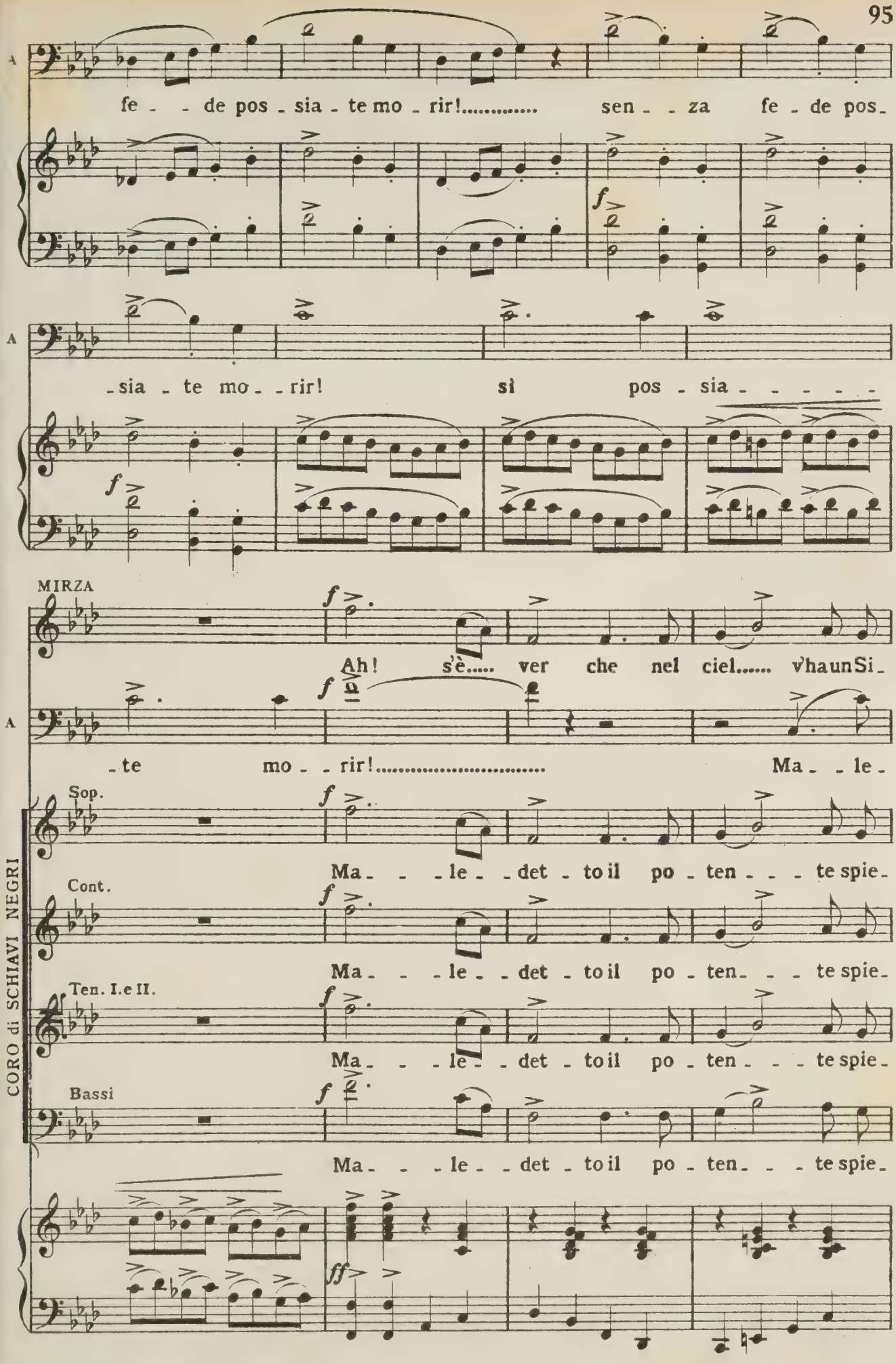

A
- ror?.....
SAMUELE
Via! s'ac - che - ti al - fin co - stui!.... e - gli è mat - - - -
CORO DI BIANCHI
Ten. I.
Ten. II.
Via! s'ac - che - ti al - fin co - stui!.. e - gli è
Via! s'ac - che - ti al - fin co -
Bassi
Via! s'ac - che - ti al - fin co - stui!..... e - gli è mat - - - -
S
- to! Il con - trat - to non so - spen - da - si per lu - - - -
mat - to!.. Il con - trat - to non so - spen - da - si per
- stui! non so - spen - da - si per
- to! Il con - trat - to non so - spen - da - si per lu - - - -

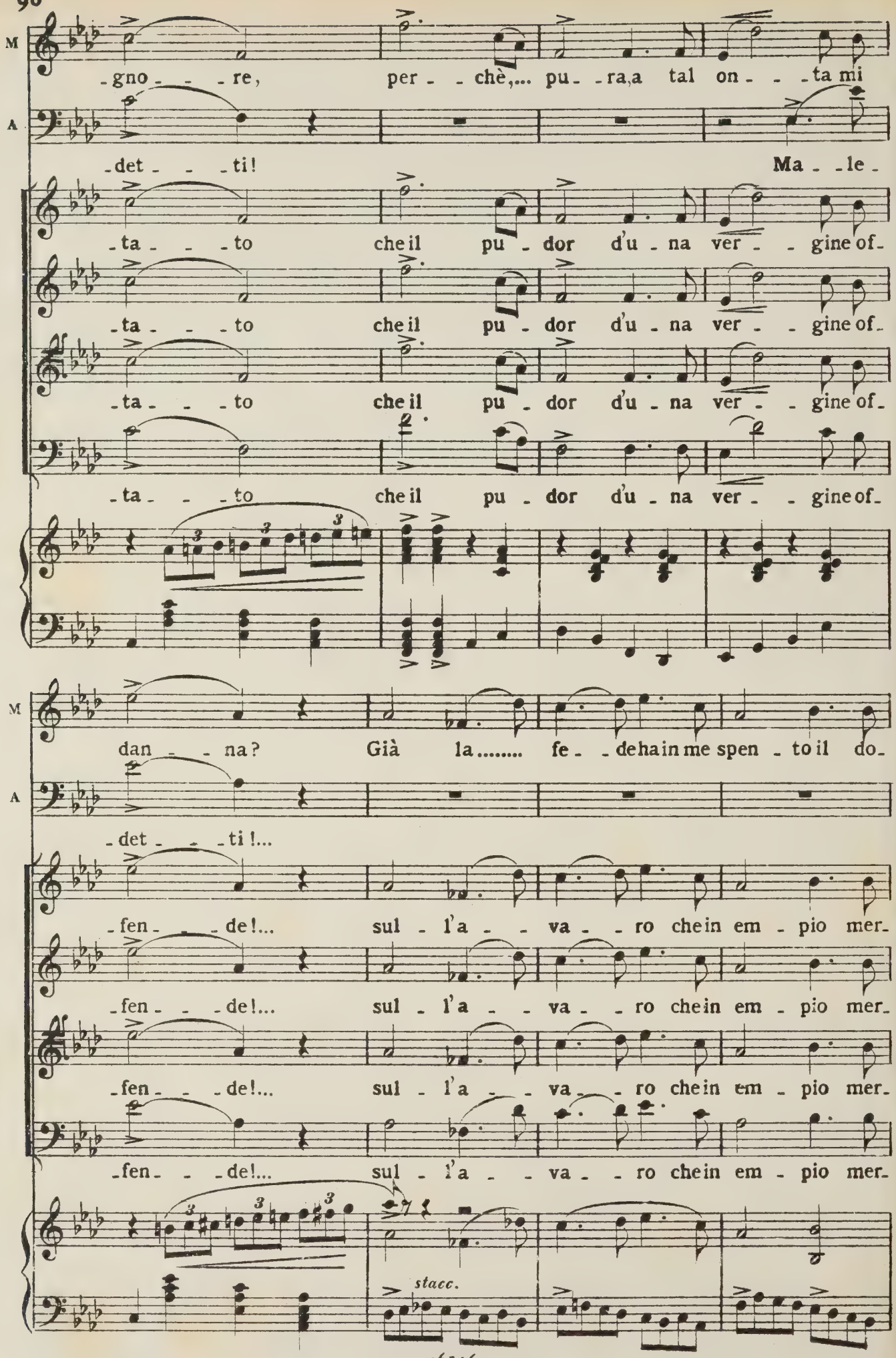

più f
S
-i. Via! s'ac - che - ti, e - gli è mat - to! e - gli è mat - to! e - gli è
Sop.e Cont.i
f
Via! s'ac - che - ti, e - gli è mat - to! e - gli è mat - to! e - gli è
più f
lui. Via! s'ac - che - ti, e - gli è mat - to! e - gli è mat - to! e - gli è
più f
lui. Via! s'ac - che - ti, e - gli è mat - to! e - gli è mat - to! e - gli è
più f
-i. Via! s'ac - che - ti, e - gli è mat - to! e - gli è mat - to! e - gli è
ff
(supplichevole)
ACMAR
rall.
S
mat - to!.. Gra - zia!.. gra - zia!.. un i - stan - te... u - no an -
mat - to!..
mat - to!..
mat - to!..
mat - to!..
dim.
mf
rall.
p

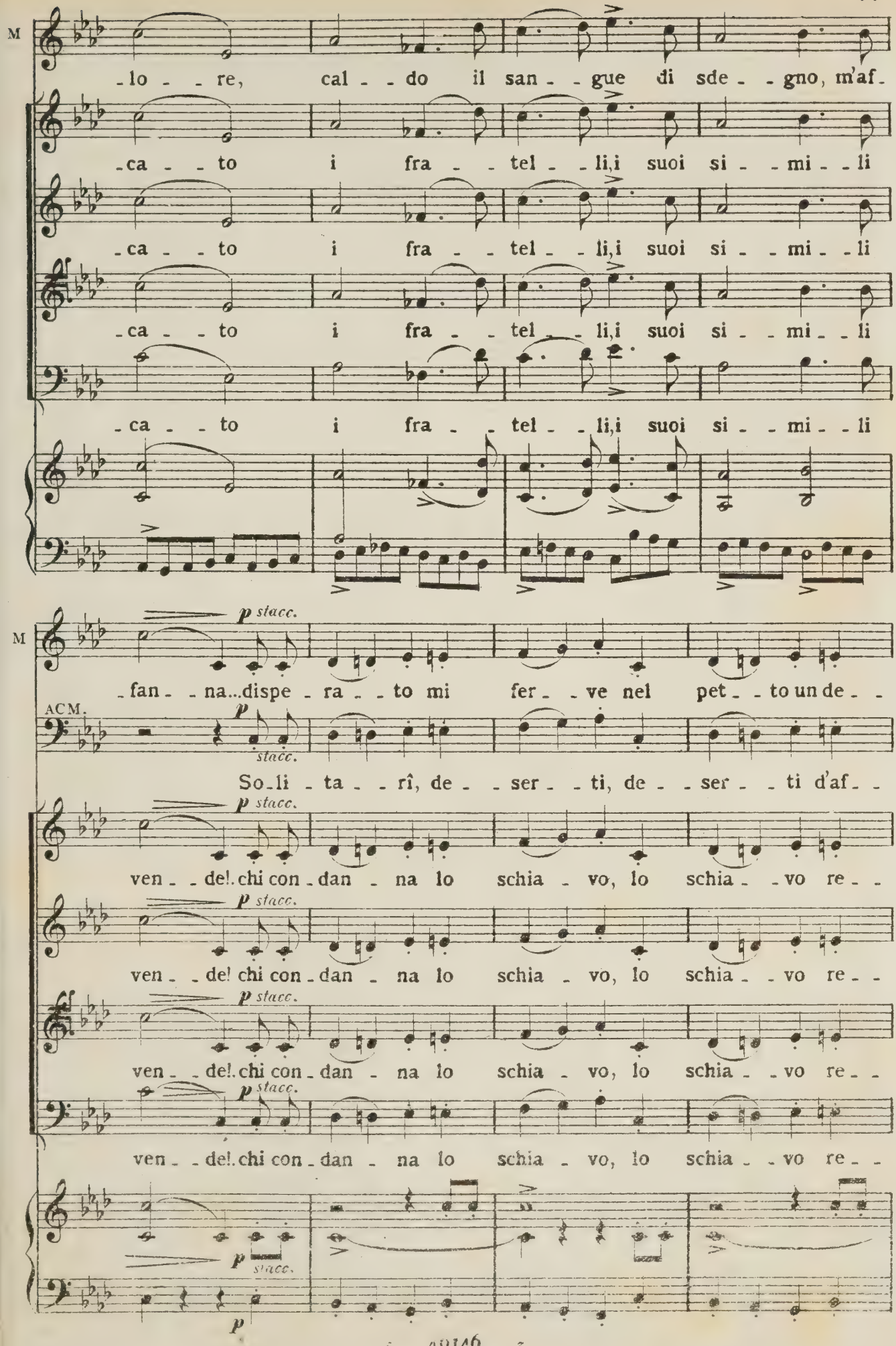

I. Tempo ♩=66
(a Samuele)
A
cor!
Mè ogni ricchez - za ra - pi - ta...
p
p
I. Tempo ♩=66
p
A
solo il fu-cil mi re - stò...
prendi...
per es - - sa lo
m.d.
EVA
Poco più ♩=80
(offrendo a Samuele le sue gioje)
dolce
Gio-iel - li ed
A
do!...
SAM.
3
3
Folle! qui s'offre dell'ôr.
Folle! qui s'offre del - - l'ôr.
Poco più ♩=80
f
sf
dolcissimo
pp
p
f
3
p
z
46146

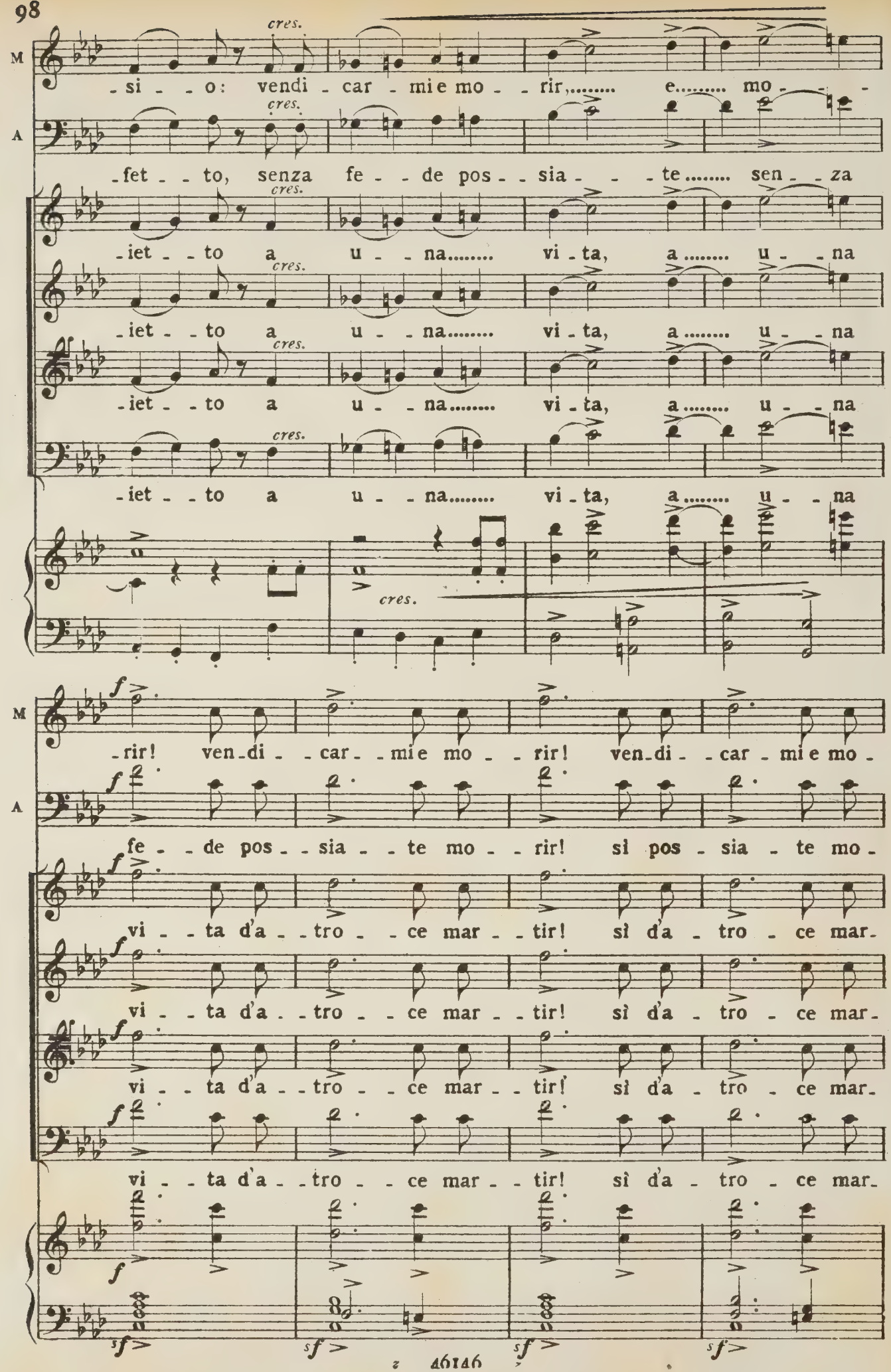

E
ôr v'of - fro per lor. Anch'io son po - ve - ra, altro non
sf p
E
ho.
SAM.
Scarso tesor! ..... Tutto quest'ôr ..... duemi - la scudi valer non
f p sf p
stacc.
ALL.o MODERATO ♩=112
ACM. (minaccioso ai coloni che ha supplicati invano)
f
Ah! .....
S
può.
ALL.o MODERATO ♩=112
mf
ff
A
Ma - - - le - - det - - ti! su vo - i la bu - fe - - ra
f

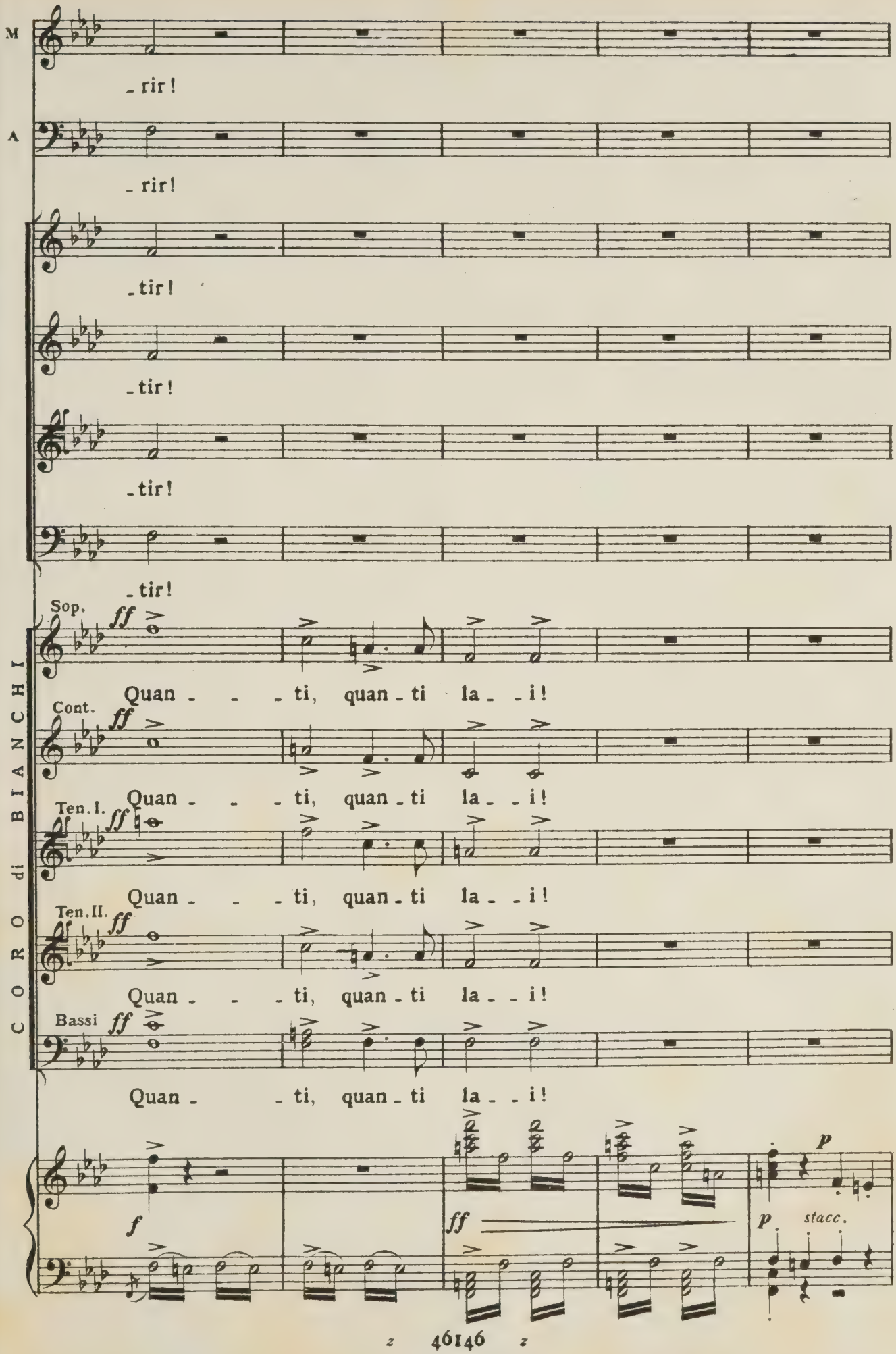

A
si sca - te - ni e vi sper - da le mes - si,
A
Dio non o - da la vo - stra pre - ghie - ra,
p
sf
sf
sf
A
fin l'a - mo - re vi ne - ghi gli am - ples - si...
p
sf
sf
sf
A.
so - li - ta - rî, de - ser - ti d'af - fet - to, sen - za.....
f
f
marcato

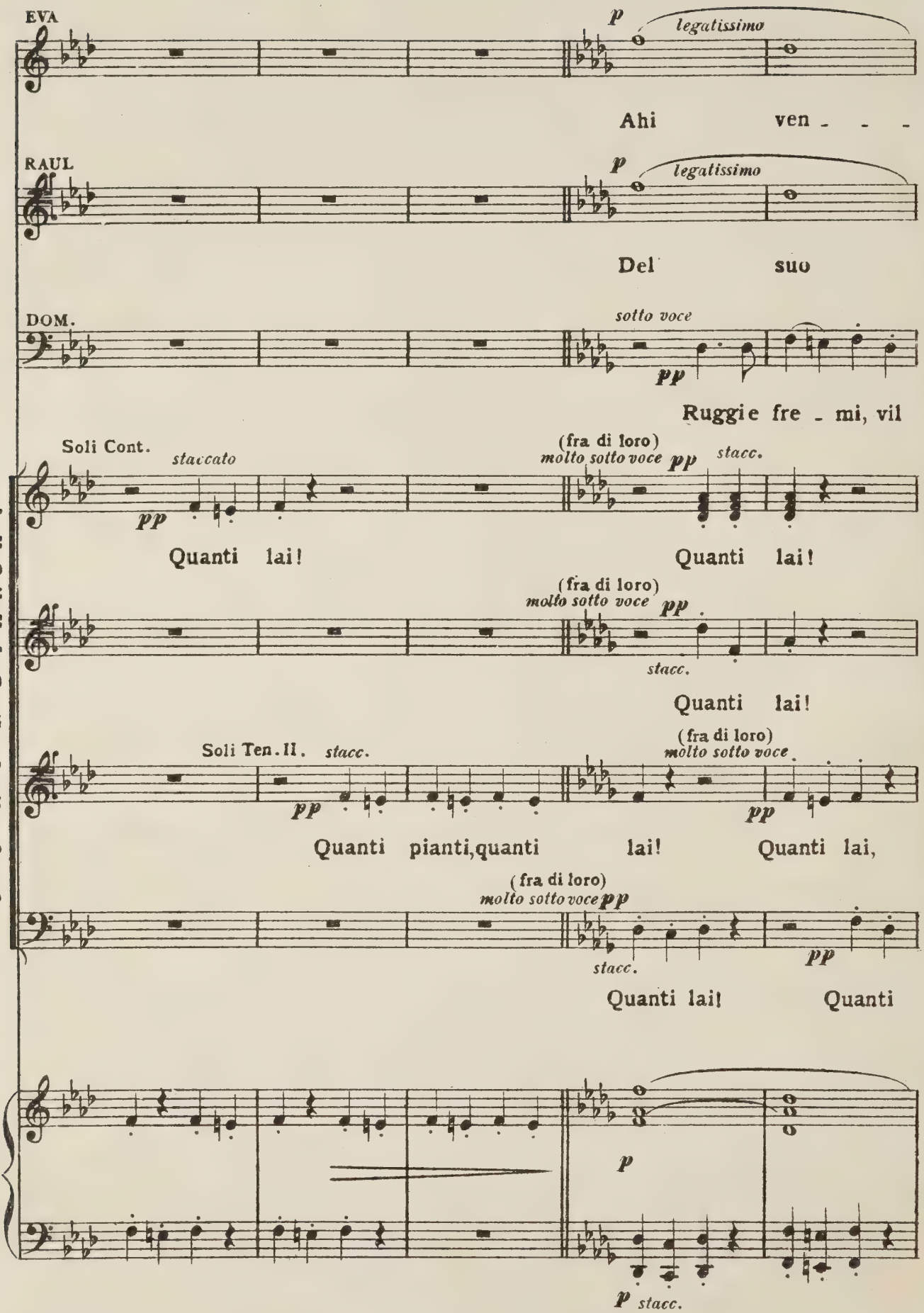

A
fe - de pos - sia - te mo - rir!..... sen - za fe - de pos -
f
A
- sia - te mo - rir! sì pos - sia - - - - -
f
MIRZA
Ah! s'è..... ver che nel ciel..... v'haun Si -
f
A
- te mo - rir!..... Ma - le -
Sop.
f
Ma - - le - det - to il po - ten - - te spie -
Cont.
f
Ma - - le - det - to il po - ten - - te spie -
Ten. I.e II.
f
Ma - - le - det - to il po - ten - - te spie -
Bassi
f
Ma - - le - det - to il po - ten - - te spie -
CORO di SCHIAVI NEGRI
ff

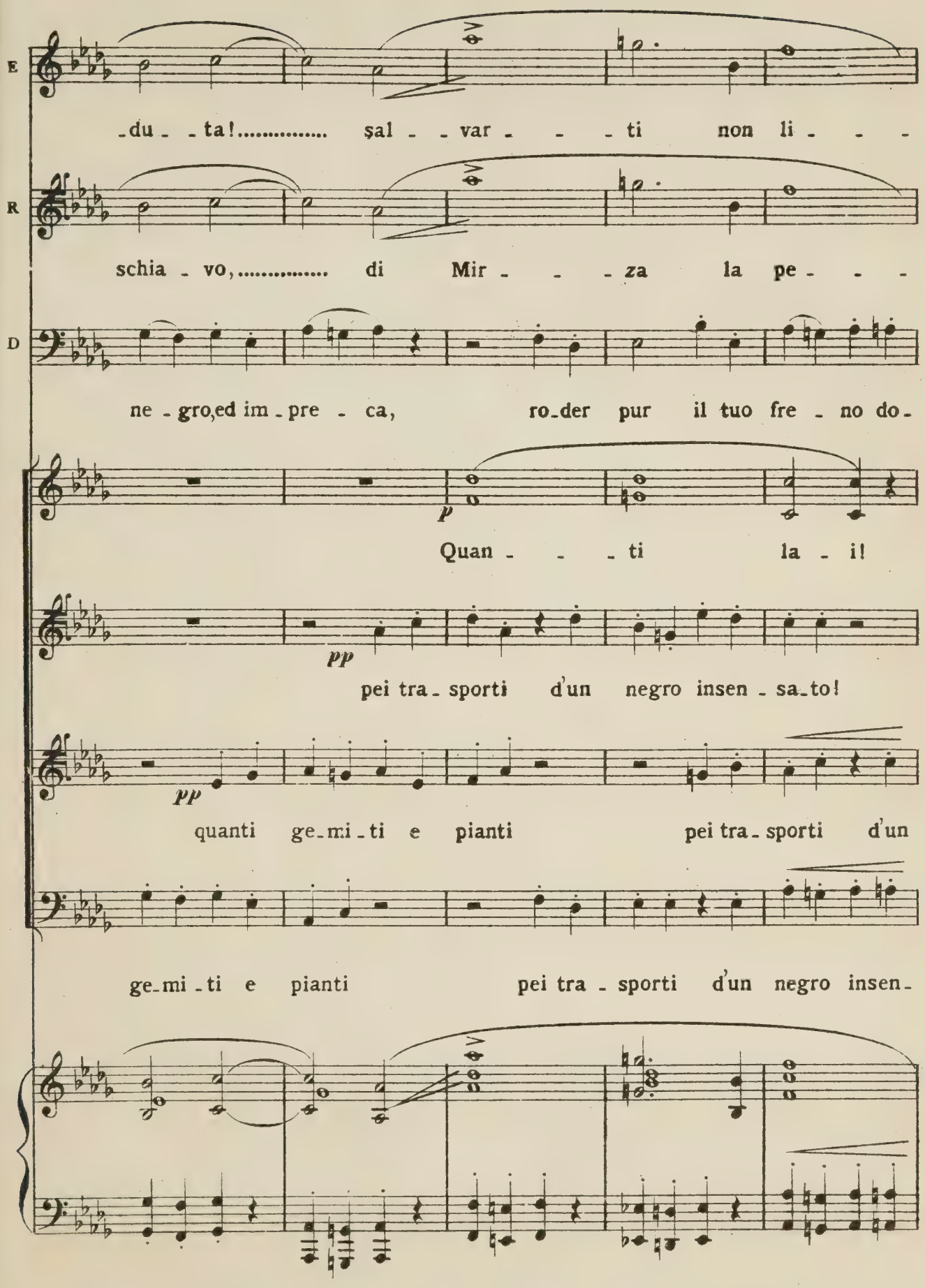

M
A
-gno - - re, per - - chè,... pu - ra,a tal on - - - ta mi
-det - - - ti! Ma - - le -
-ta - - - to che il pu - dor d'u - na ver - - gine of -
-ta - - - to che il pu - dor d'u - na ver - - gine of -
-ta - - - to che il pu - dor d'u - na ver - - gine of -
-ta - - - to che il pu - dor d'u - na ver - - gine of -
M
A
dan - - na? Già la..... fe - - de ha in me spen - to il do -
-det - - - ti!...
-fen - - - de!... sul - l'a - - va - - ro che in em - pio mer -
-fen - - - de!... sul - l'a - - va - - ro che in em - pio mer -
-fen - - - de!... sul - l'a - - va - - ro che in em - pio mer -
-fen - - - de!... sul - l'a - - va - - ro che in em - pio mer -
stacc.

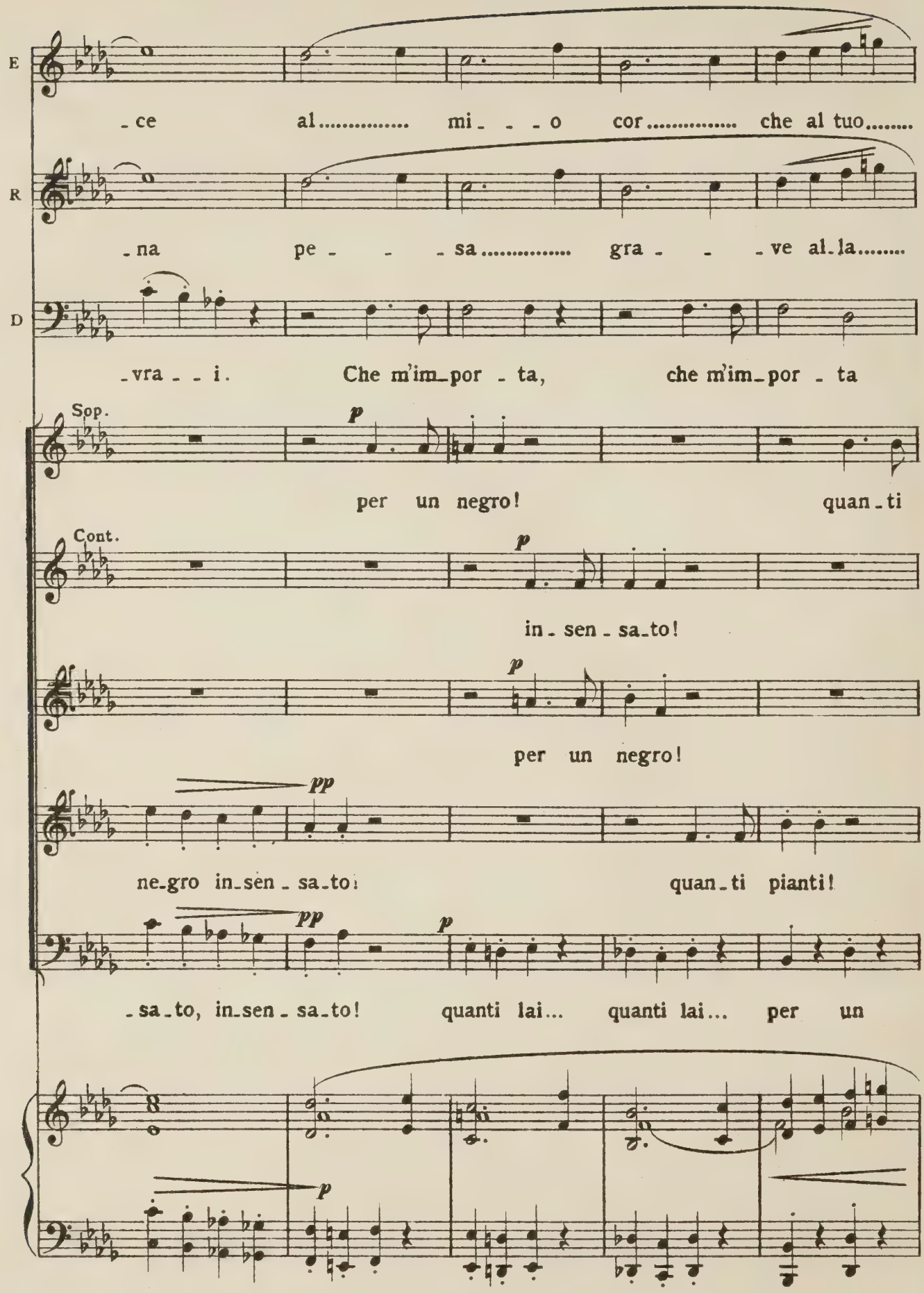

M
-lo - re, cal - do il san - gue di sde - gno, m'af-
-ca - to i fra - tel - li,i suoi si - mi - li
-ca - to i fra - tel - li,i suoi si - mi - li
-ca - to i fra - tel - li,i suoi si - mi - li
-ca - to i fra - tel - li,i suoi si - mi - li
M
p stacc.
-fan - na...dispe - ra - to mi fer - ve nel pet - to un de -
ACM.
p
stacc.
So-li - ta - rî, de - ser - ti, de - ser - ti d'af -
p stacc.
ven - del chi con - dan - na lo schia - vo, lo schia - vo re -
p stacc.
ven - del chi con - dan - na lo schia - vo, lo schia - vo re -
p stacc.
ven - del chi con - dan - na lo schia - vo, lo schia - vo re -
p stacc.
p

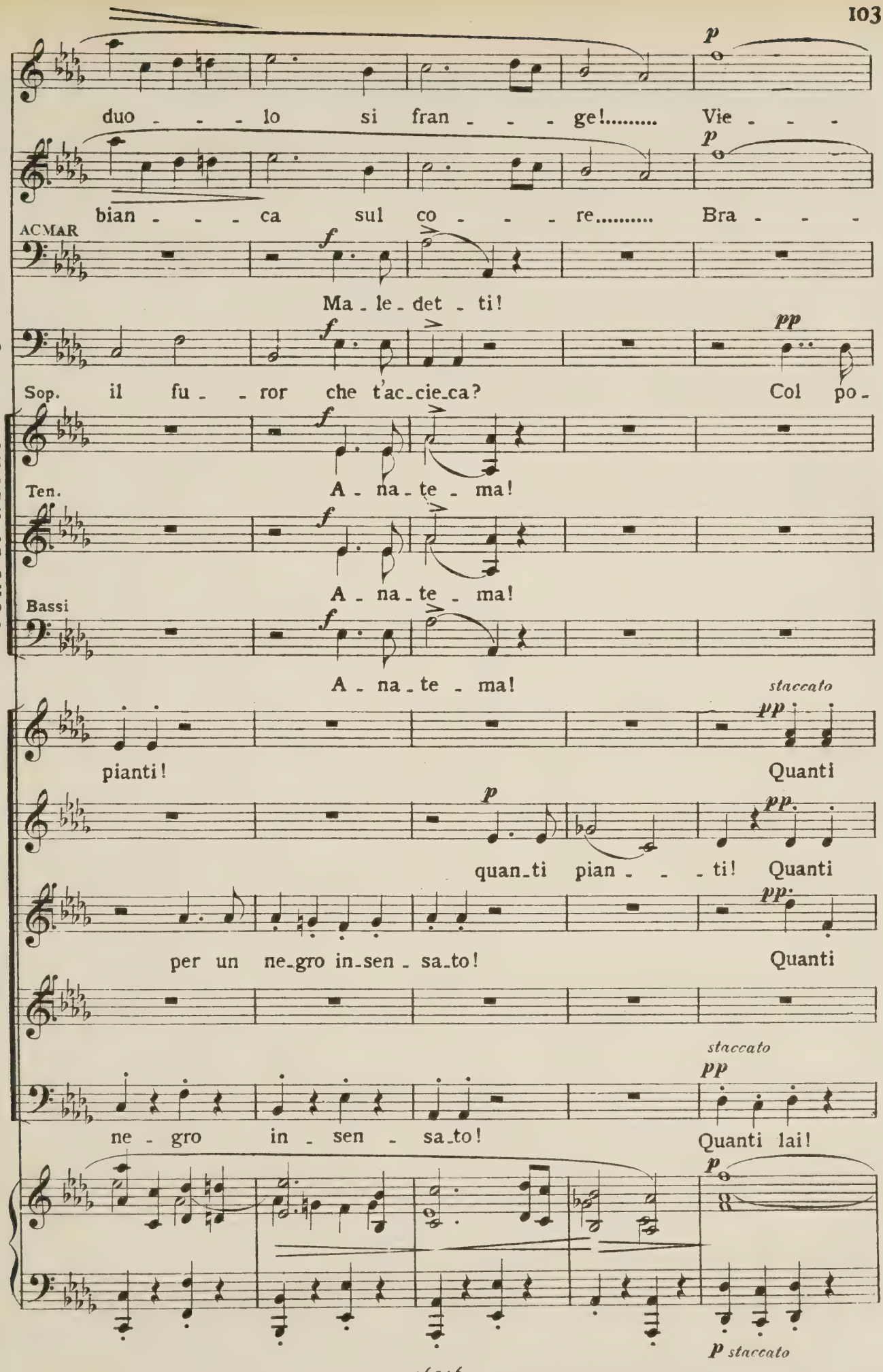

M
A
cres.
-si - - o: vendi - car - mi e mo - - rir,..... e..... mo - - -
-fet - - to, senza fe - - de pos - - sia - - - te..... sen - - za
-iet - - to a u - - na..... vi - ta, a..... u - - na
-iet - - to a u - - na..... vi - ta, a..... u - - na
-iet - - to a u - - na..... vi - ta, a..... u - - na
-iet - - to a u - - na..... vi - ta, a..... u - - na
cres.
f
-rir! ven - di - - car - - mi e mo - - rir! ven - di - - car - mi e mo -
fe - - de pos - - sia - - te mo - - rir! sì pos - sia - te mo -
vi - - ta d'a - - tro - - ce mar - - tir! sì d'a - tro - ce mar -
vi - - ta d'a - - tro - - ce mar - - tir! sì d'a - tro - ce mar -
vi - - ta d'a - - tro - - ce mar - - tir! sì d'a - tro - ce mar -
vi - - ta d'a - - tro - - ce mar - - tir! sì d'a - tro - ce mar -
sf

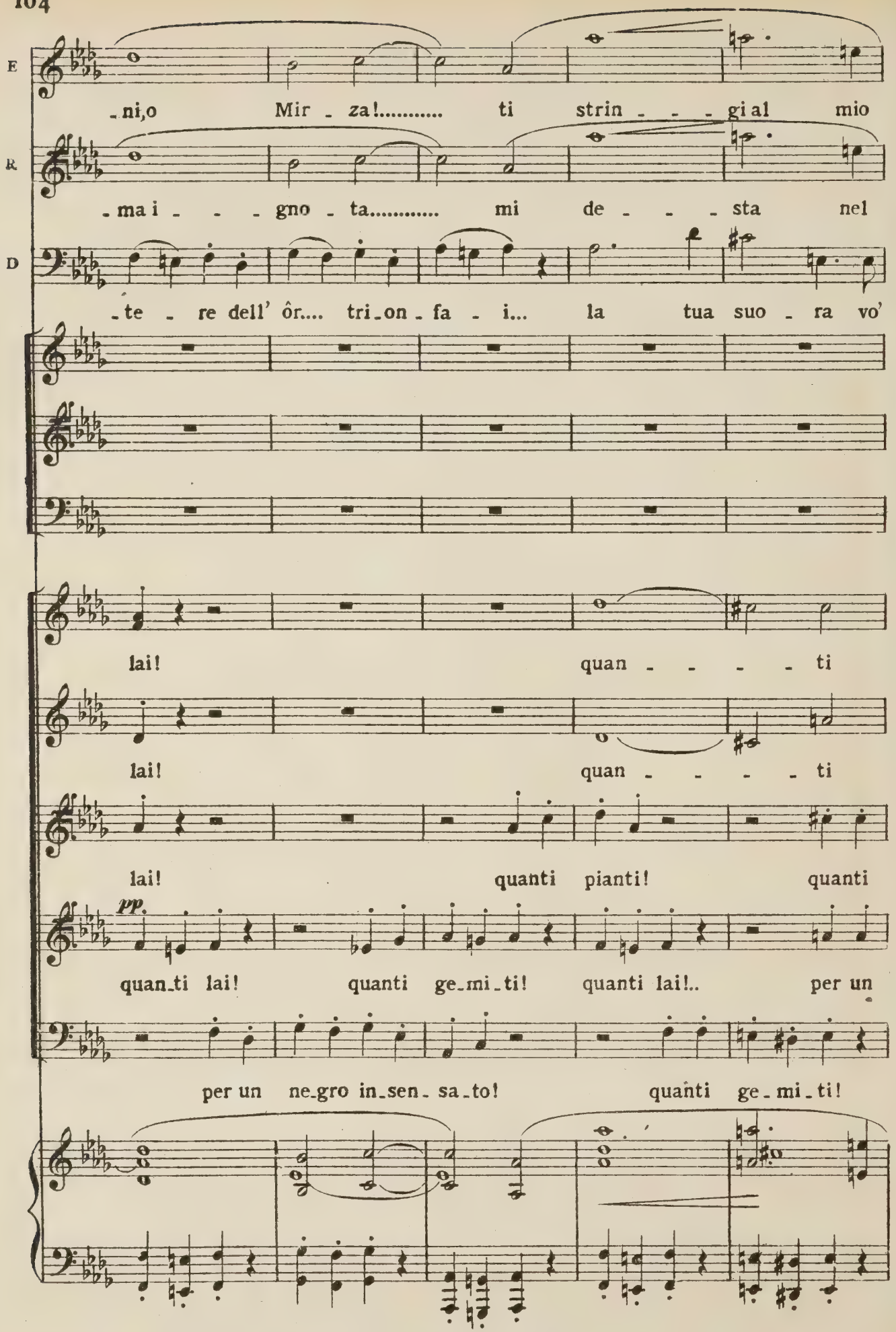

M
- rir!
A
- rir!
- tir!
- tir!
- tir!
- tir!
CORO di BIANCHI
Sop.
ff
Quan - - - ti, quan - ti la - - i!
Cont.
ff
Quan - - - ti, quan - ti la - - i!
Ten.I.
ff
Quan - - - ti, quan - ti la - - i!
Ten.II.
ff
Quan - - - ti, quan - ti la - - i!
Bassi
ff
Quan - - ti, quan - ti la - - i!
f
ff
p
p
stacc.

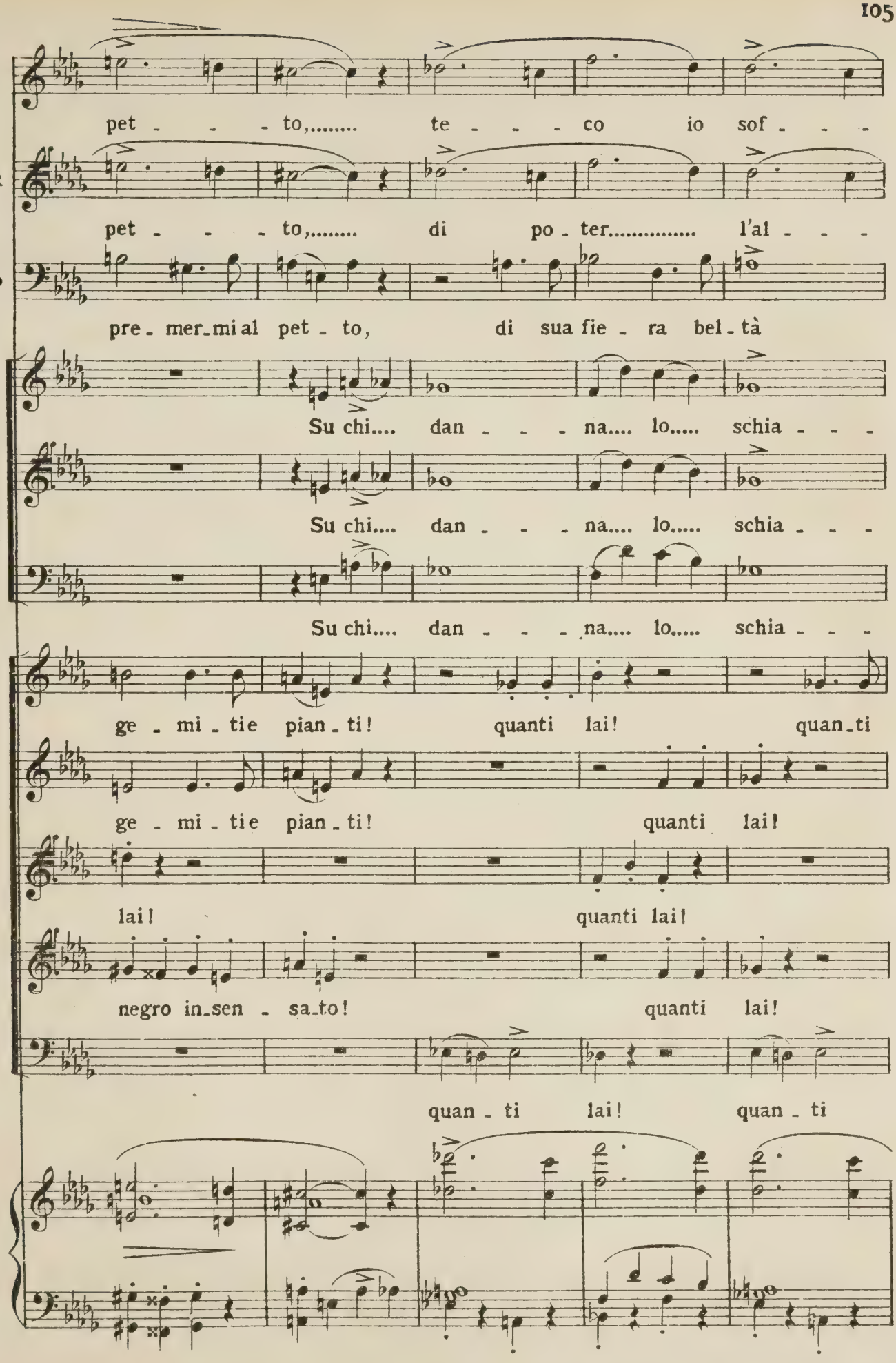

EVA
p
legatissimo
Ahi ven - - -
RAUL
p
legatissimo
Del suo
DOM.
sotto voce
pp
Ruggie fre - mi, vil
CORO di BIANCHI
Soli Cont.
staccato
pp
(fra di loro)
molto sotto voce
pp
stacc.
Quanti lai!
Quanti lai!
(fra di loro)
molto sotto voce
pp
stacc.
Quanti lai!
Soli Ten. II.
stacc.
pp
(fra di loro)
molto sotto voce
pp
Quanti pianti, quanti lai!
Quanti lai,
(fra di loro)
molto sotto voce
pp
stacc.
pp
Quanti lai!
Quanti
p
p
stacc.

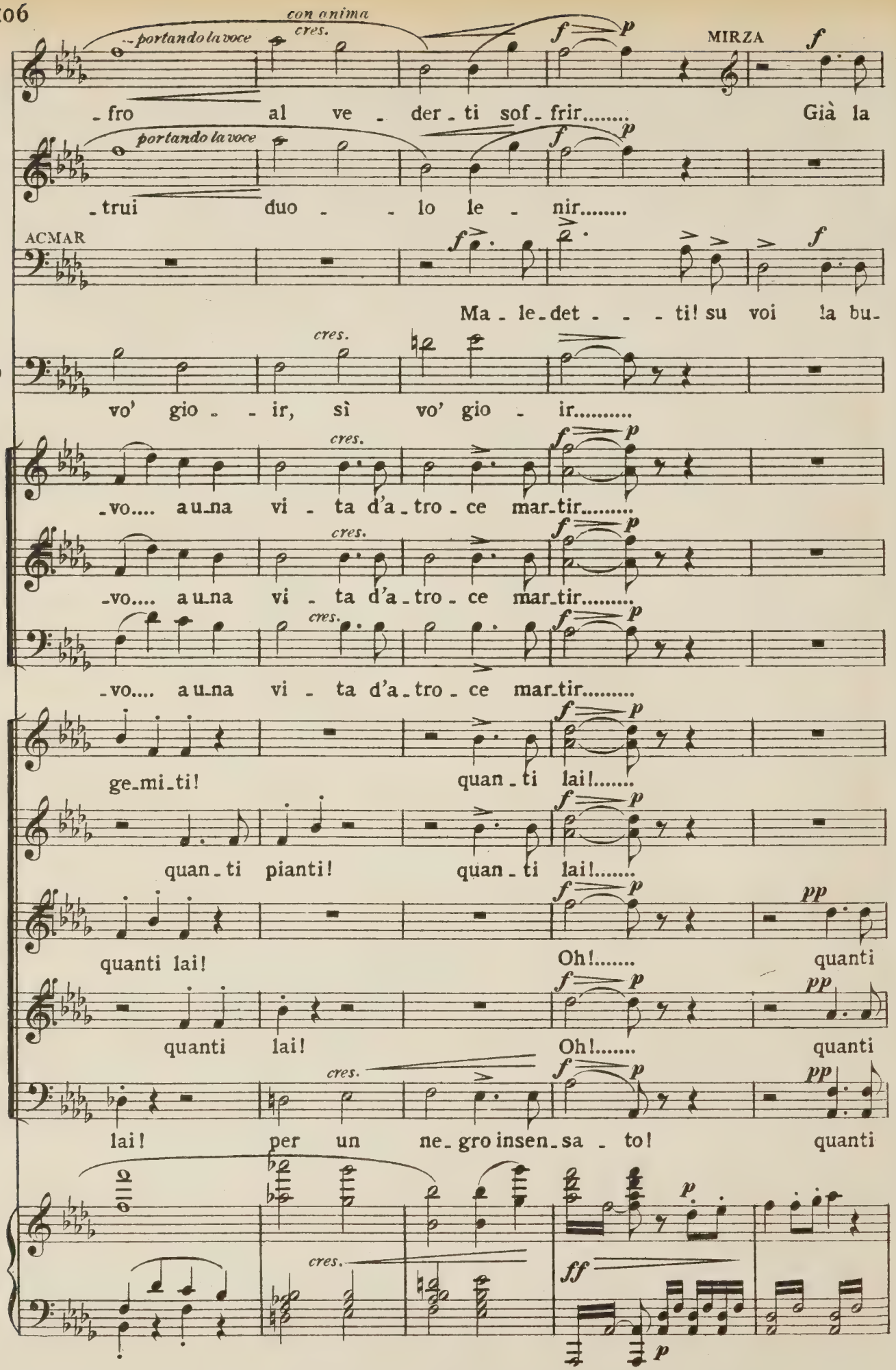

E
-du- -ta!..... sal- -var- - -ti non li- - -
R
schia- vo,..... di Mir- - -za la pe- - -
D
ne-gro,ed im-pre- ca, ro-der pur il tuo fre- no do-
p
Quan- - -ti la- i!
pp
pei tra-sporti d'un negro insen-sa-to!
pp
quanti ge-mi-ti e pianti pei tra-sporti d'un
ge-mi-ti e pianti pei tra-sporti d'un negro insen-

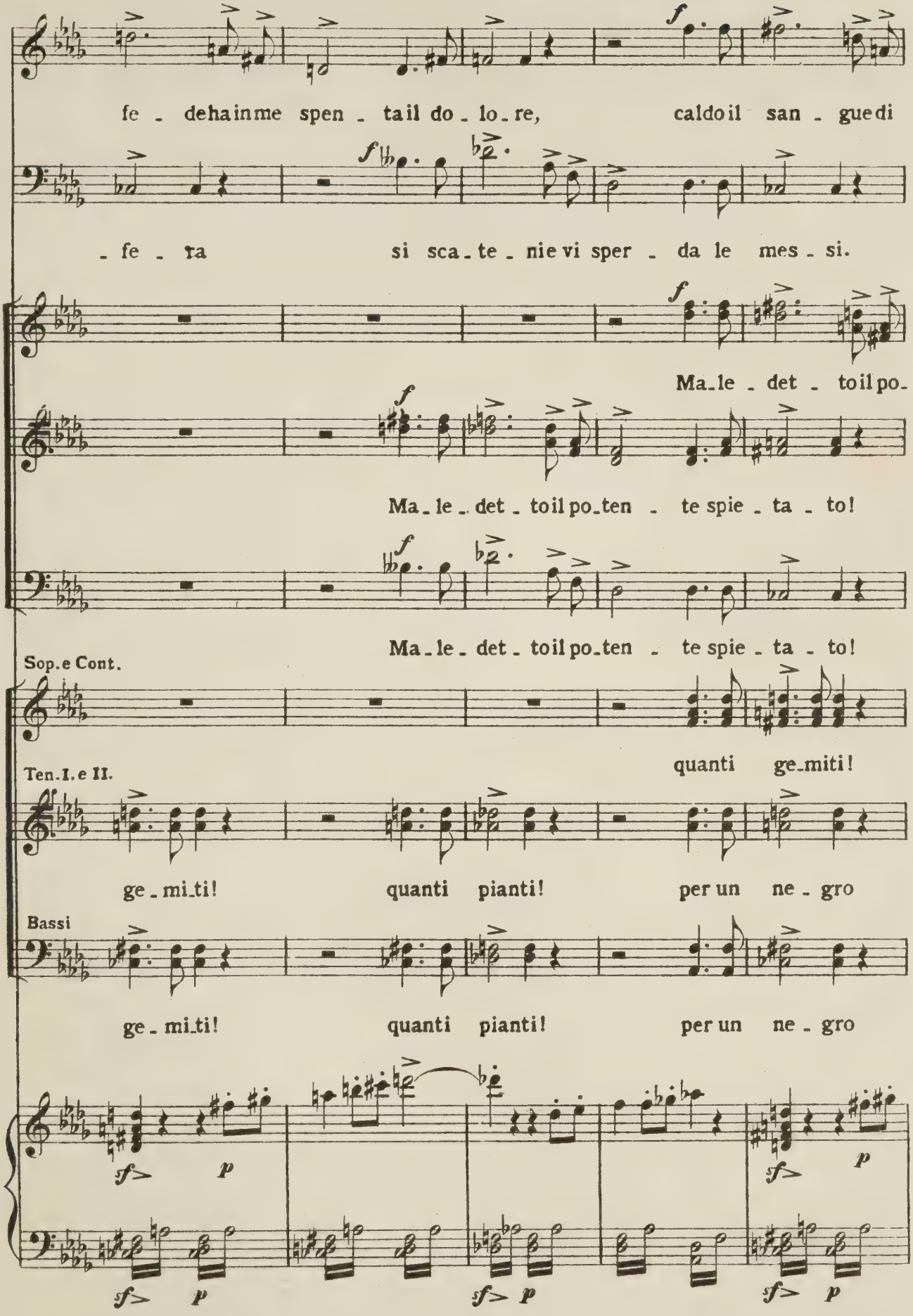

E
-ce al..... mi- - -o cor..... che al tuo.....
R
-na pe- - -sa..... gra- - -ve al-la.....
D
-vra- - -i. Che m'im-por-ta, che m'im-por-ta
Sop.
p
per un negro! quan-ti
Cont.
p
in-sen-sa-to!
p
per un negro!
pp
ne-gro in-sen-sa-to! quan-ti pianti!
pp
p
-sa-to, in-sen-sa-to! quanti lai... quanti lai... per un
p

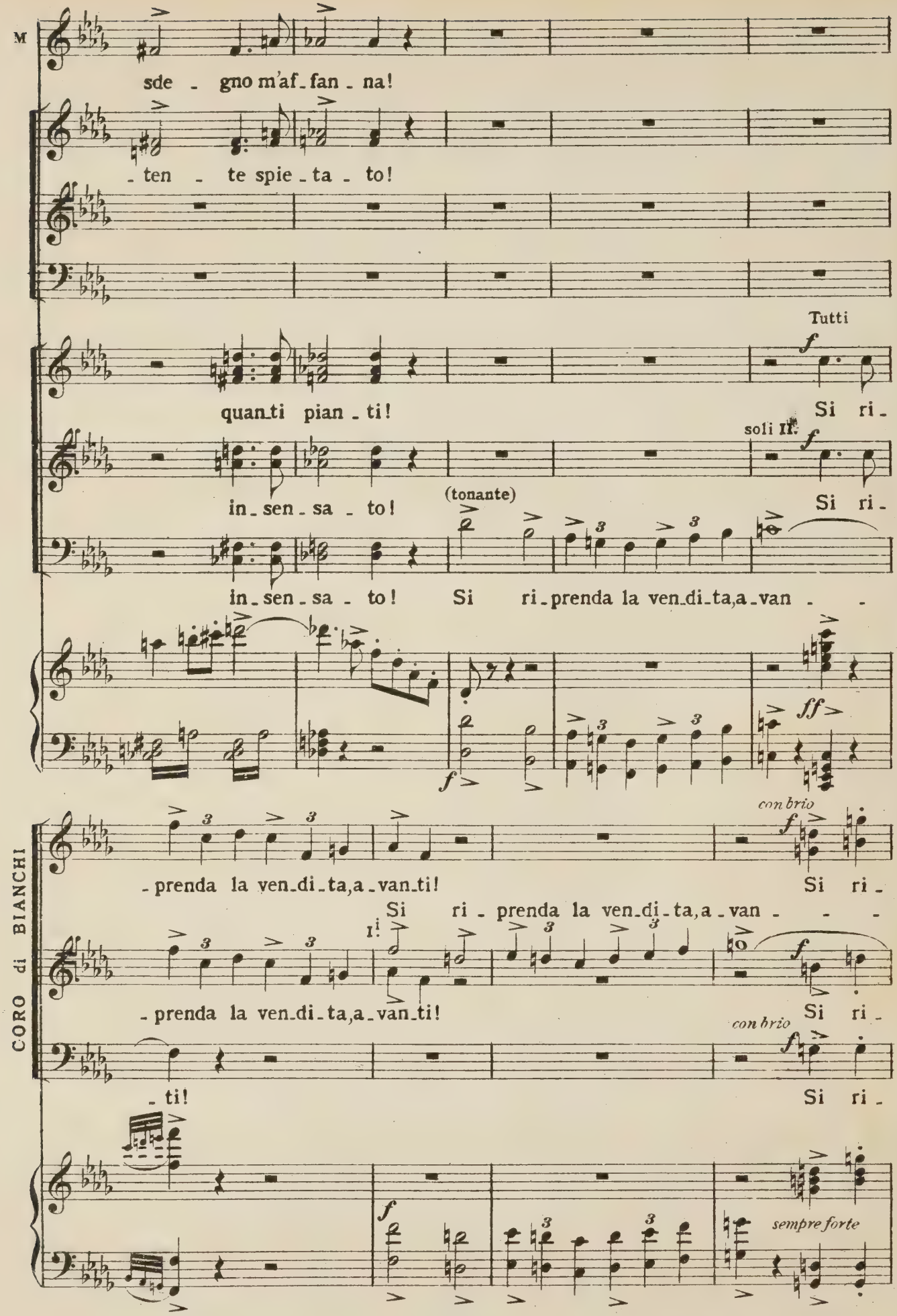

E
duo - - - lo si fran - - - ge!..... Vie - - -
p
R
bian - - - ca sul co - - - re..... Bra - - -
p
ACMAR
f
Ma - le - det - ti!
D
Sop.
f
pp
il fu - - ror che t'ac-cie-ca? Col po -
CORO DI NEGRI
Ten.
f
A - na - te - ma!
Bassi
f
A - na - te - ma!
A - na - te - ma!
staccato
pp
pianti! Quanti
p
pp
quan-ti pian - - - ti! Quanti
pp
per un ne-gro in-sen - sa-to! Quanti
staccato
pp
ne - gro in - sen - sa-to! Quanti lai!
p
p staccato

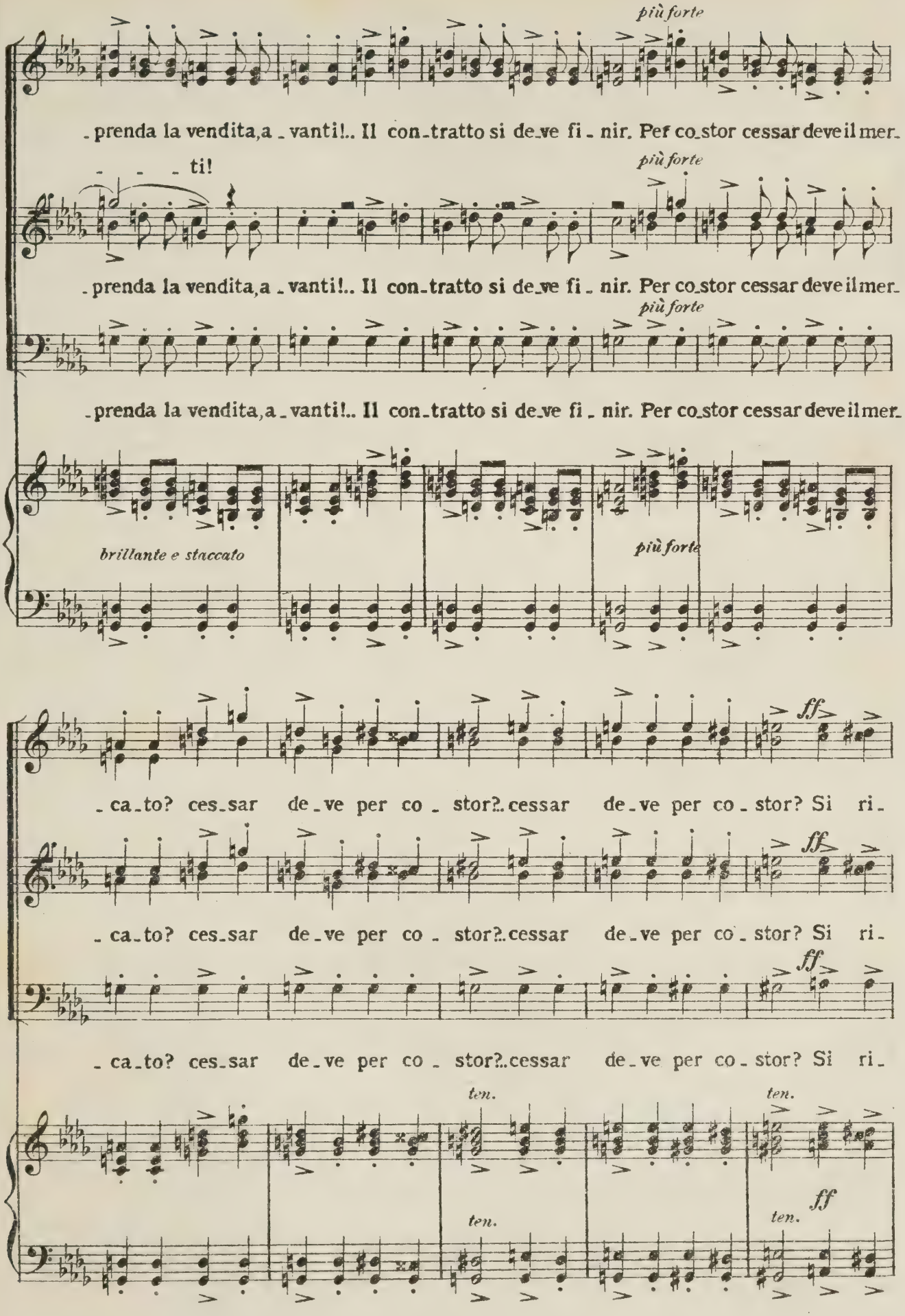

E
-ni,o Mir - za!..... ti strin - - - gi al mio
R
-ma i - - - gno - ta..... mi de - - - sta nel
D
-te - re dell' ôr.... tri-on - fa - i... la tua suo - ra vo'
lai! quan - - - - ti
lai! quan - - - - ti
lai! quanti pianti! quanti
pp.
quan-ti lai! quanti ge-mi-ti! quanti lai!.. per un
per un ne-gro in-sen-sa-to! quanti ge-mi-ti!

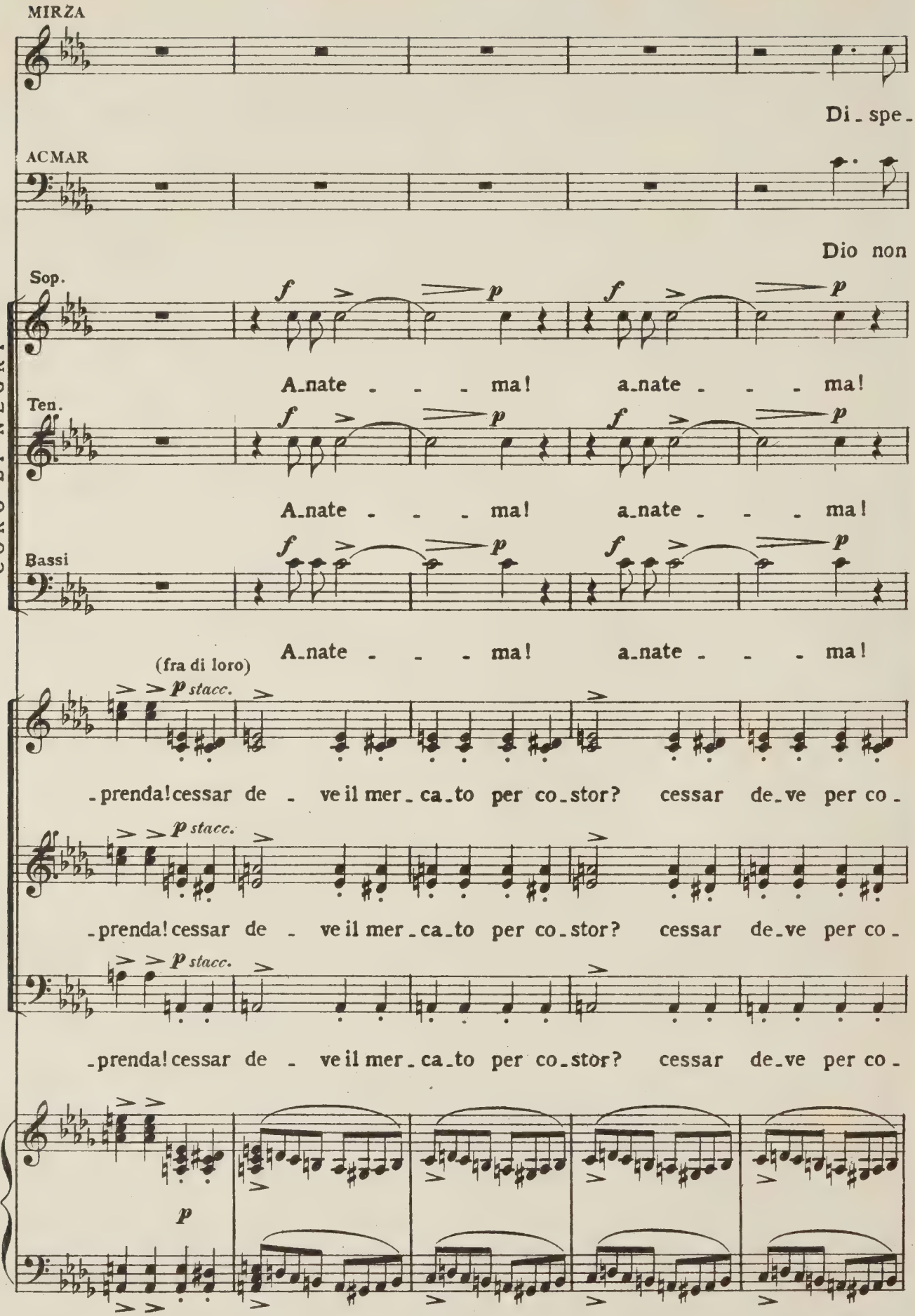

E
pet - - - to,..... te - - - co io sof - - -
R
pet - - - to,..... di po - ter..... l'al - - -
D
pre - mer - mi al pet - to, di sua fie - ra bel - tà
Su chi.... dan - - - na.... lo..... schia - - -
Su chi.... dan - - - na.... lo..... schia - - -
Su chi.... dan - - - na.... lo..... schia - - -
ge - mi - tie pian - ti! quanti lai! quan - ti
ge - mi - tie pian - ti! quanti lai!
lai! quanti lai!
negro in - sen - sa - to! quanti lai!
quan - ti lai! quan - ti

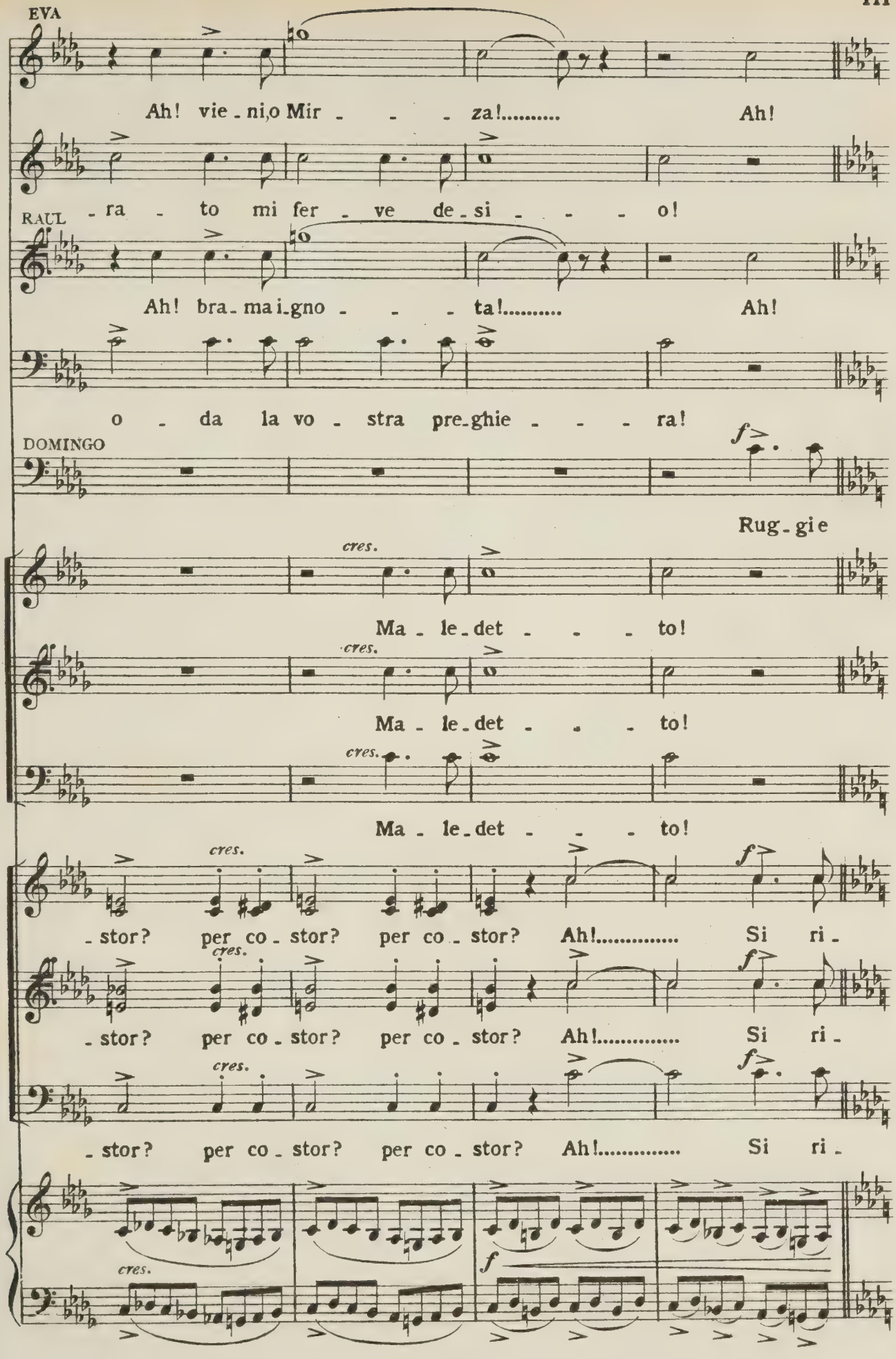

con anima
portando la voce
cres.
MIRZA
-fro al ve - der - ti sof - frir..... Già la
portando la voce
-trui duo - - lo le - nir.....
ACMAR
Ma - le - det - - - ti! su voi la bu-
cres.
vo' gio - - ir, sì vo' gio - ir.....
-vo.... a u-na vi - ta d'a - tro - ce mar-tir.....
-vo.... a u-na vi - ta d'a - tro - ce mar-tir.....
-vo.... a u-na vi - ta d'a - tro - ce mar-tir.....
ge-mi-ti! quan - ti lai!.....
quan - ti pianti! quan - ti lai!.....
quanti lai! Oh!..... quanti
quanti lai! Oh!..... quanti
lai! per un ne - gro insen - sa - to! quanti

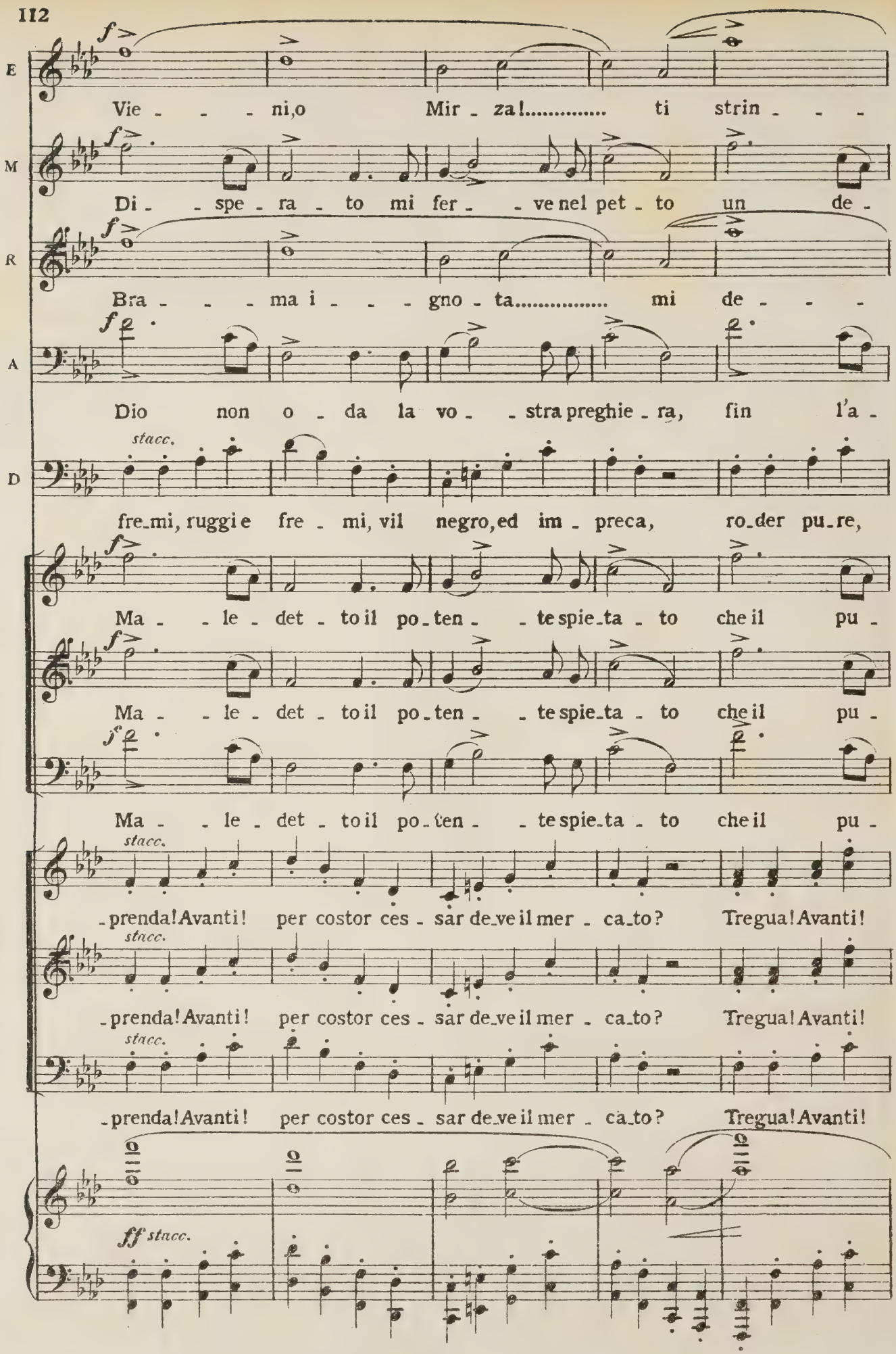

M
fe - de ha in me spen - ta il do - lo - re, cal do il san - gue di
A
- fe - ta si sca - te - nie vi sper - da le mes - si.
Ma - le - det - toil po -
Ma - le - det - toil po - ten - te spie - ta - to!
Ma - le - det - toil po - ten - te spie - ta - to!
Sop. e Cont.
quanti ge - miti!
Ten. I. e II.
ge - mi - ti! quanti pianti! per un ne - gro
Bassi
ge - mi - ti! quanti pianti! per un ne - gro

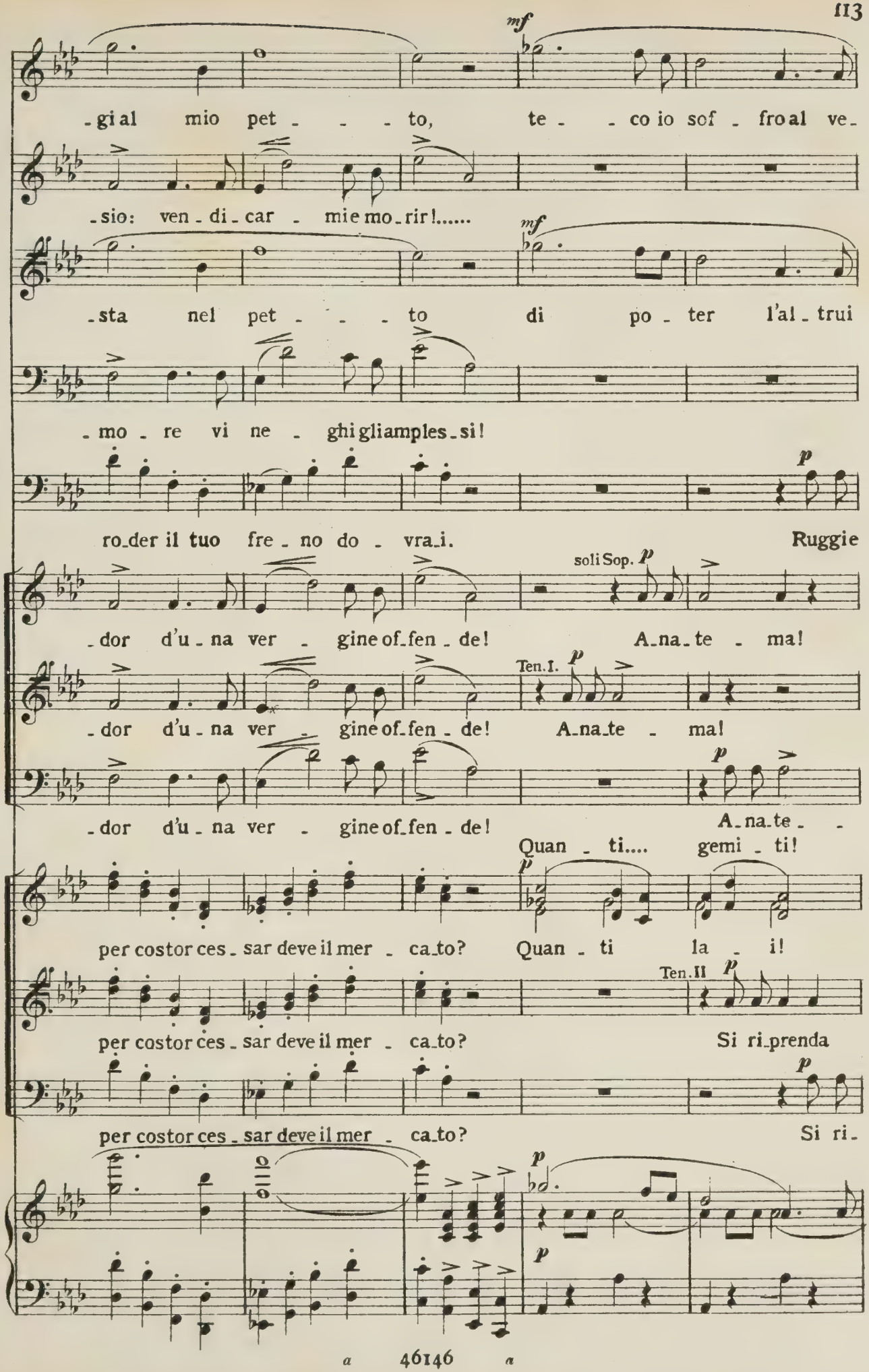

M
sde - gno m'af - fan - na!
- ten - te spie - ta - to!
Tutti
quan - ti pian - ti!
Si ri -
soli II.
in - sen - sa - to!
(tonante)
Si ri -
in - sen - sa - to!
Si ri - prenda la ven - di - ta, a - van - - -
con brio
- prenda la ven - di - ta, a - van - ti!
Si ri -
I.i
Si ri - prenda la ven - di - ta, a - van - - -
- prenda la ven - di - ta, a - van - ti!
Si ri -
con brio
- ti!
Si ri -
sempre forte
CORO di BIANCHI

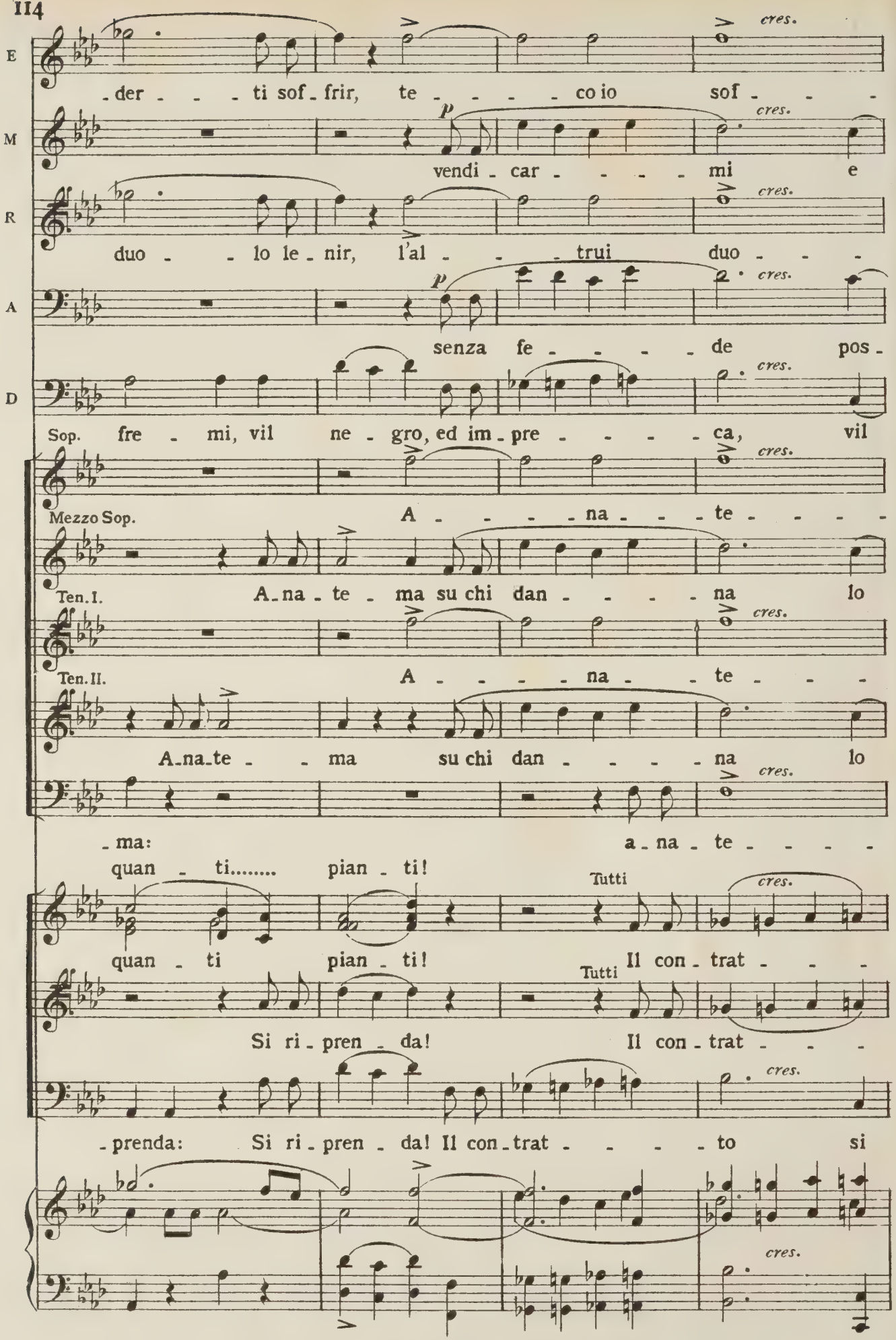

più forte
- prenda la vendita, a - vanti!.. Il con-tratto si de-ve fi - nir. Per co-stor cessar deve il mer-
- - - ti!
più forte
- prenda la vendita, a - vanti!.. Il con-tratto si de-ve fi - nir. Per co-stor cessar deve il mer-
più forte
- prenda la vendita, a - vanti!.. Il con-tratto si de-ve fi - nir. Per co-stor cessar deve il mer-
brillante e staccato
più forte
- ca-to? ces-sar de-ve per co - stor?.. cessar de-ve per co - stor? Si ri-
ff
- ca-to? ces-sar de-ve per co - stor?.. cessar de-ve per co - stor? Si ri-
ff
- ca-to? ces-sar de-ve per co - stor?.. cessar de-ve per co - stor? Si ri-
ten.
ten.
ten.
ten.
ff

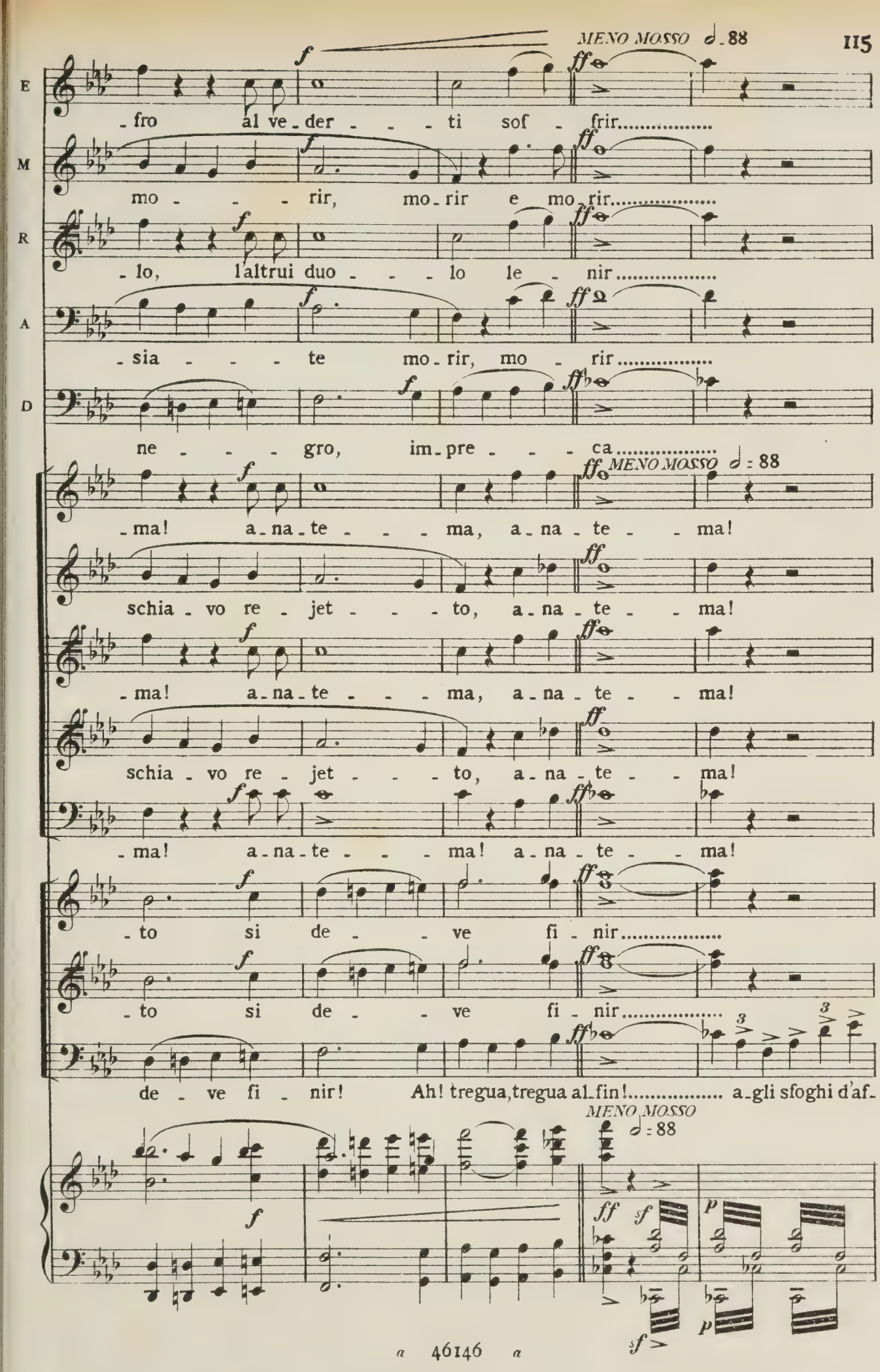

MIRZA
Di - spe -
ACMAR
Dio non
CORO DI NEGRI
Sop.
A - nate - - - ma! a - nate - - - ma!
Ten.
A - nate - - - ma! a - nate - - - ma!
Bassi
A - nate - - - ma! a - nate - - - ma!
(fra di loro)
- prenda! cessar de - ve il mer - ca - to per co - stor? cessar de - ve per co -
- prenda! cessar de - ve il mer - ca - to per co - stor? cessar de - ve per co -
- prenda! cessar de - ve il mer - ca - to per co - stor? cessar de - ve per co -

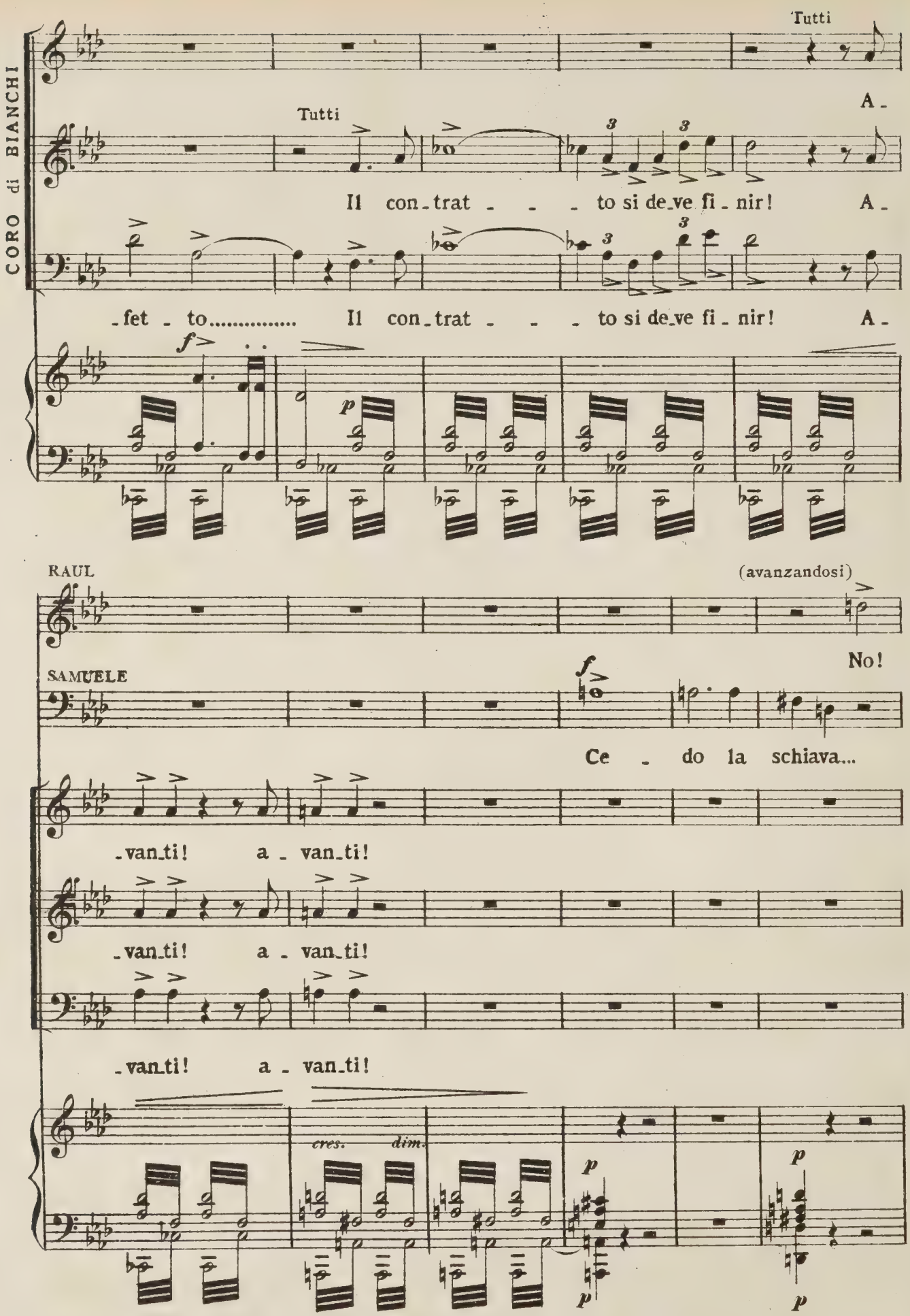

EVA
Ah! vie - ni, o Mir - - - za!..... Ah!
M.
- ra - to mi fer - ve de - si - - - o!
RAUL
Ah! bra - ma i - gno - - - ta!..... Ah!
A
o - da la vo - stra pre - ghie - - - ra!
DOMINGO
f
Rug - gie
cres.
Ma - le - det - - - to!
cres.
Ma - le - det - - - to!
cres.
Ma - le - det - - - to!
cres.
- stor? per co - stor? per co - stor? Ah!..... Si ri -
cres.
- stor? per co - stor? per co - stor? Ah!..... Si ri -
cres.
- stor? per co - stor? per co - stor? Ah!..... Si ri -
cres.
f

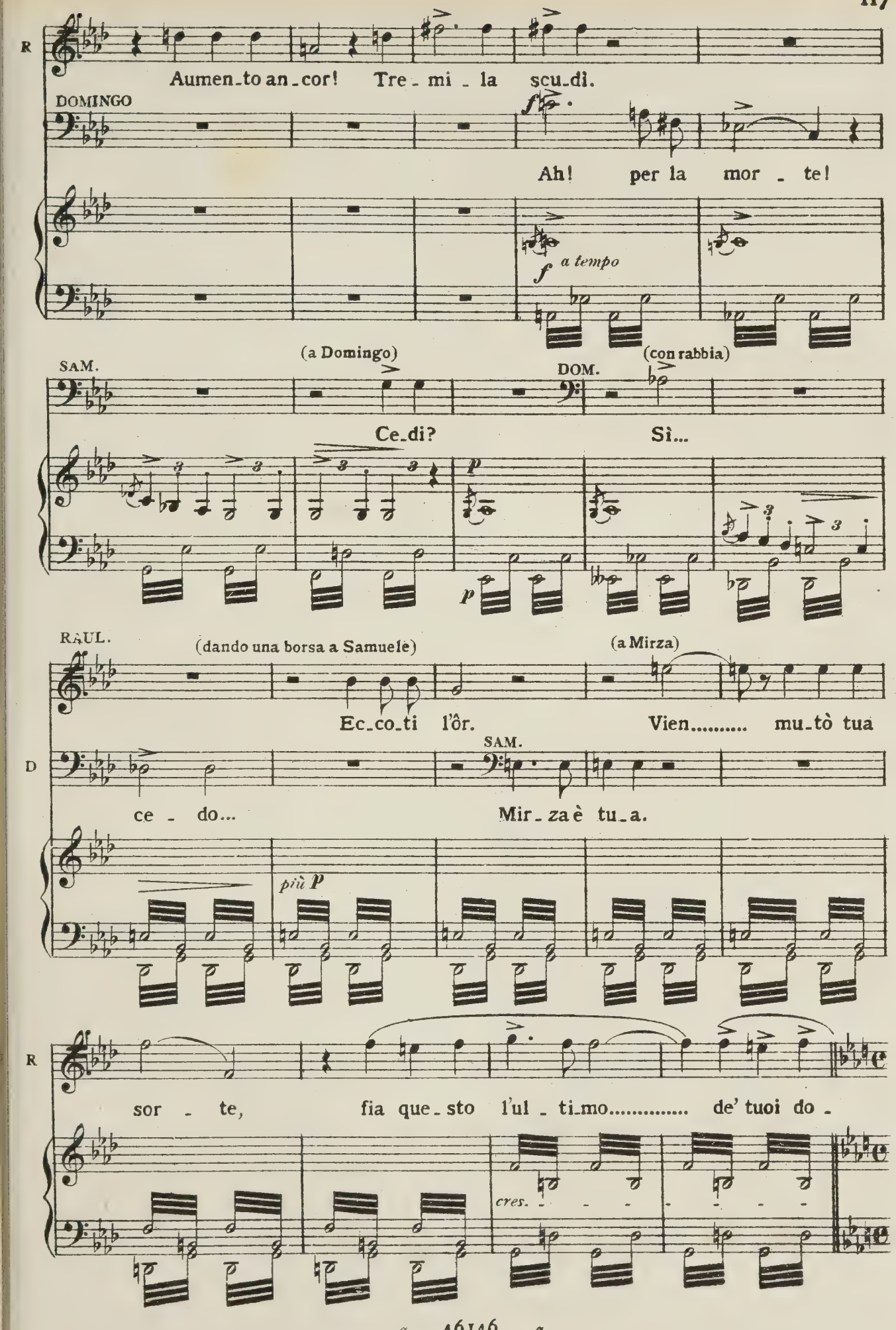

E
Vie - - - ni,o Mir - za!..... ti strin - - -
M
Di - - spe - ra - to mi fer - - ve nel pet - to un de -
R
Bra - - - ma i - - - gno - ta..... mi de - - -
A
Dio non o - da la vo - - stra preghie - ra, fin l'a -
D
fre-mi, ruggi e fre - mi, vil negro, ed im - preca, ro-der pu-re,
Ma - - le - det - to il po-ten - - te spie-ta - to che il pu -
Ma - - le - det - to il po-ten - - te spie-ta - to che il pu -
Ma - - le - det - to il po-ten - - te spie-ta - to che il pu -
-prenda! Avanti! per costor ces - sar de-ve il mer - ca-to? Tregua! Avanti!
-prenda! Avanti! per costor ces - sar de-ve il mer - ca-to? Tregua! Avanti!
-prenda! Avanti! per costor ces - sar de-ve il mer - ca-to? Tregua! Avanti!
f
stacc.
ff stacc.

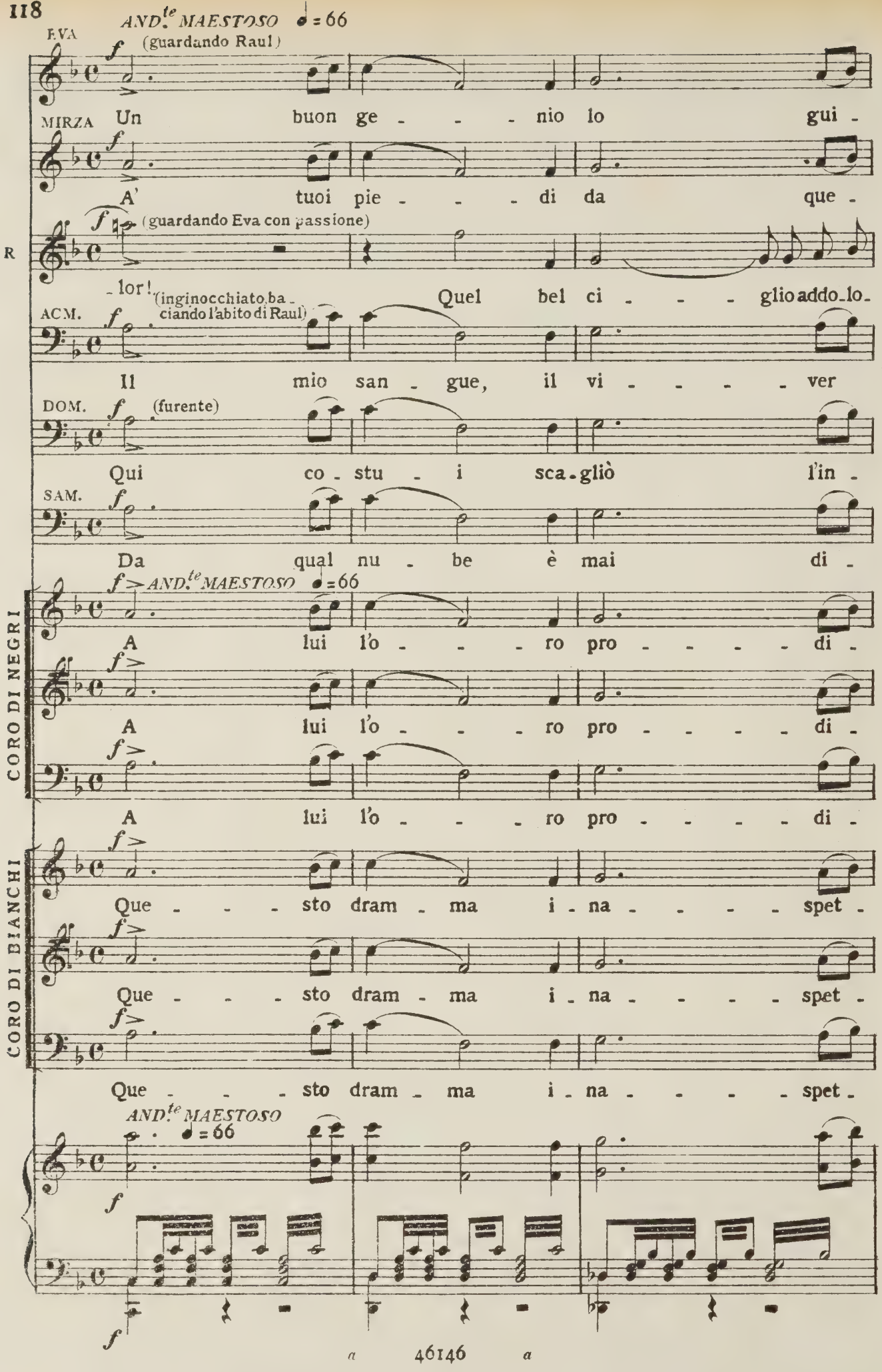

E
M
T
A
D
mf
-gi al mio pet - - - to, te - - co io sof - fro al ve-
-sio: ven - di - car - mie mo - rir!.....
mf
-sta nel pet - - - to di po - ter l'al - trui
-mo - re vi ne - ghi gliamples - si!
p
ro - der il tuo fre - no do - vra - i. Ruggie
soli Sop. p
- dor d'u - na ver - gine of - fen - de! A - na - te - ma!
Ten. I. p
- dor d'u - na ver - gine of - fen - de! A - na - te - ma!
p
- dor d'u - na ver - gine of - fen - de! A - na - te - -
Quan - ti.... gemi - ti!
p
per costor ces - sar deve il mer - ca - to? Quan - ti la - i!
Ten. II p
per costor ces - sar deve il mer - ca - to? Si ri - prenda
p
per costor ces - sar deve il mer - ca - to? Si ri -
p
p

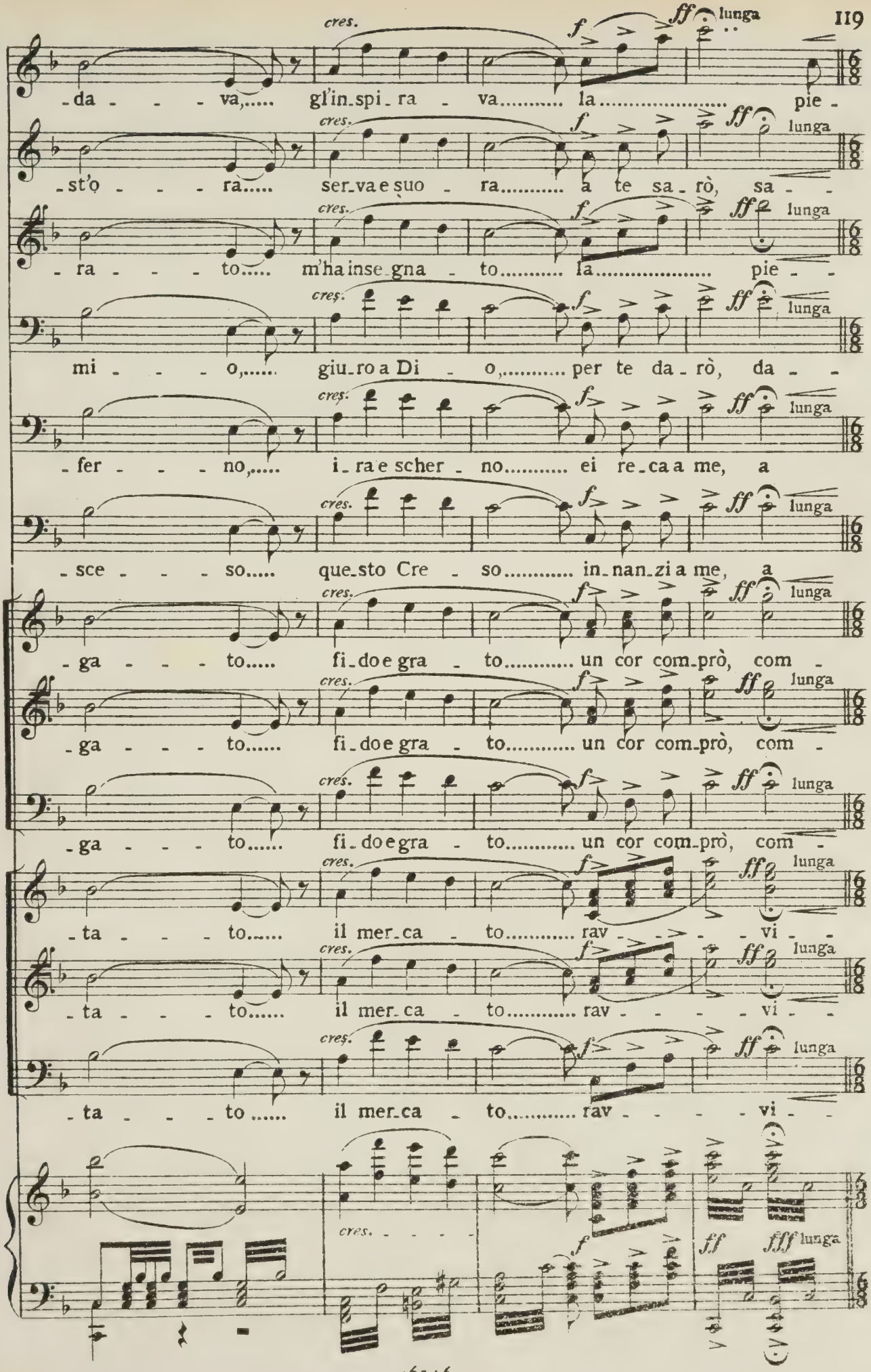

E
M
R
A
D
Sop.
Mezzo Sop.
Ten. I.
Ten. II.
cres.
p
der - - - ti sof - frir, te - - - - co io sof - - -
vendi - car - - - - - mi e
duo - - lo le - nir, l'al - - - trui duo - - -
senza fe - - - - - de pos -
fre - mi, vil ne - gro, ed im - pre - - - - ca, vil
A - - - - na - - - te - - - -
A - na - te - ma su chi dan - - - - na lo
A - - - - na - - te - - -
A - na - te - - ma su chi dan - - - - na lo
- ma:
a - na - te - - - -
quan - ti..... pian - ti!
Tutti
quan - ti pian - ti! Il con - trat - - -
Si ri - pren - da!
Il con - trat - - -
- prenda: Si ri - pren - da! Il con - trat - - - - to si

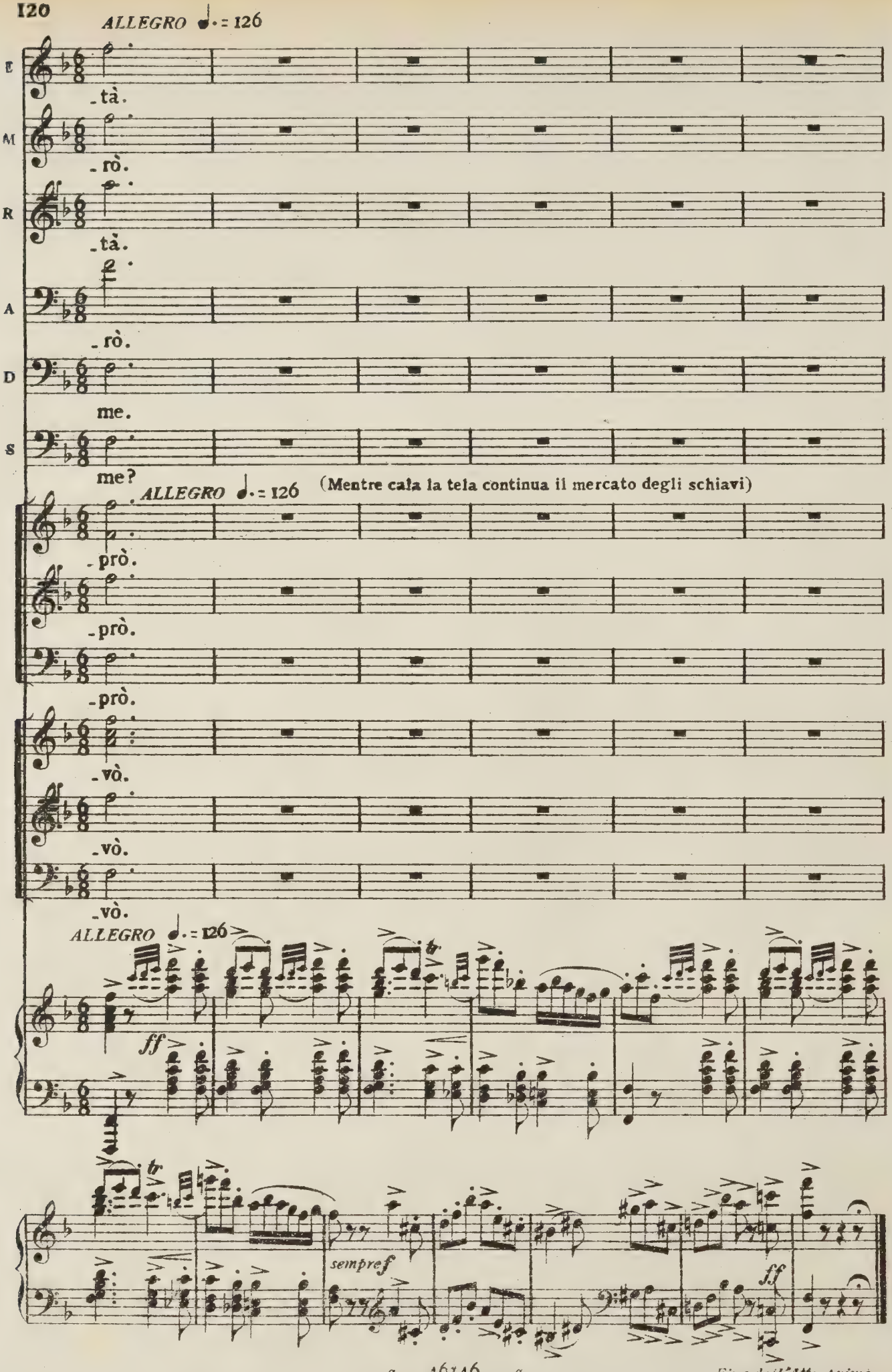

MENO MOSSO ♩.88
E
M
R
A
D
-fro al ve-der - - - ti sof - frir.....
mo - - - rir, mo-rir e mo-rir.....
-lo, l'altrui duo - - - lo le - nir.....
-sia - - - te mo-rir, mo - rir.....
ne - - - gro, im-pre - - - ca.....
MENO MOSSO ♩ = 88
-ma! a-na-te - - - ma, a-na-te - - ma!
schia-vo re-jet - - - to, a-na-te - - ma!
-ma! a-na-te - - - ma, a-na-te - - ma!
schia-vo re-jet - - - to, a-na-te - - ma!
-ma! a-na-te - - - ma! a-na-te - - ma!
-to si de - - ve fi-nir.....
-to si de - - ve fi-nir.....
de-ve fi-nir! Ah! tregua, tregua al-fin!..... a-gli sfoghi d'af-
MENO MOSSO
♩ = 88


CORO di BIANCHI
Tutti
A -
Tutti
Il con - trat - - - to si de - ve fi - nir! A -
- fet - to..... Il con - trat - - - to si de - ve fi - nir! A -
f
p
RAUL
(avanzandosi)
No!
SAMUELE
f
Ce - do la schiava...
- van - ti! a - van - ti!
- van - ti! a - van - ti!
- van - ti! a - van - ti!
cres.
dim.
p
p
p
p


R
Aumen_to an_cor! Tre_mi _ la scu_di.
DOMINGO
Ah! per la mor _ te!
f a tempo
SAM.
(a Domingo)
DOM.
(con rabbia)
Ce_di?
Sì...
RAUL.
(dando una borsa a Samuele)
(a Mirza)
Ec_co_ti l'ôr.
Vien..... mu_tò tua
D
SAM.
ce _ do...
Mir_za è tu_a.
più p
R
sor _ te, fia que_sto l'ul _ ti_mo..... de' tuoi do _
cres.


EVA
AND.te MAESTOSO ♩ = 66
(guardando Raul)
MIRZA
Un buon ge - - - nio lo gui -
A' tuoi pie - - - di da que -
(guardando Eva con passione)
R
- lor!
(inginocchiato ba - ciando l'abito di Raul)
Quel bel ci - - - glio addo - lo -
ACM.
Il mio san - gue, il vi - - - - ver
DOM.
(furente)
Qui co - stu - i sca - gliò l'in -
SAM.
Da qual nu - be è mai di -
AND.te MAESTOSO ♩ = 66
CORO DI NEGRI
A lui l'o - - - ro pro - - - - di -
A lui l'o - - - ro pro - - - - di -
A lui l'o - - - ro pro - - - - di -
CORO DI BIANCHI
Que - - - sto dram - ma i - na - - - - spet -
Que - - - sto dram - ma i - na - - - - spet -
Que - - - sto dram - ma i - na - - - - spet -
AND.te MAESTOSO ♩ = 66


E
M
R
A
D
S
cres.
f
ff lunga
fff lunga
-da - - - va,..... gl'in-spi-ra - va..... la..... pie -
-st'o - - - ra..... ser-va e suo - ra..... a te sa-rò, sa - -
- ra - - - to..... m'ha inse-gna - to..... la..... pie - -
mi - - - o,..... giu-ro a Di - o,..... per te da-rò, da - -
-fer - - - no,..... i-ra e scher - no..... ei re-ca a me, a
-sce - - - so..... que-sto Cre - so..... in-nan-zi a me, a
-ga - - - to..... fi-do e gra - to..... un cor com-prò, com -
-ga - - - to..... fi-do e gra - to..... un cor com-prò, com -
-ga - - - to..... fi-do e gra - to..... un cor com-prò, com -
-ta - - - to..... il mer-ca - to..... rav - - - - vi - -
-ta - - - to..... il mer-ca - to..... rav - - - - vi - -
-ta - - - to..... il mer-ca - to..... rav - - - - vi - -



Fine dell'Atto primo

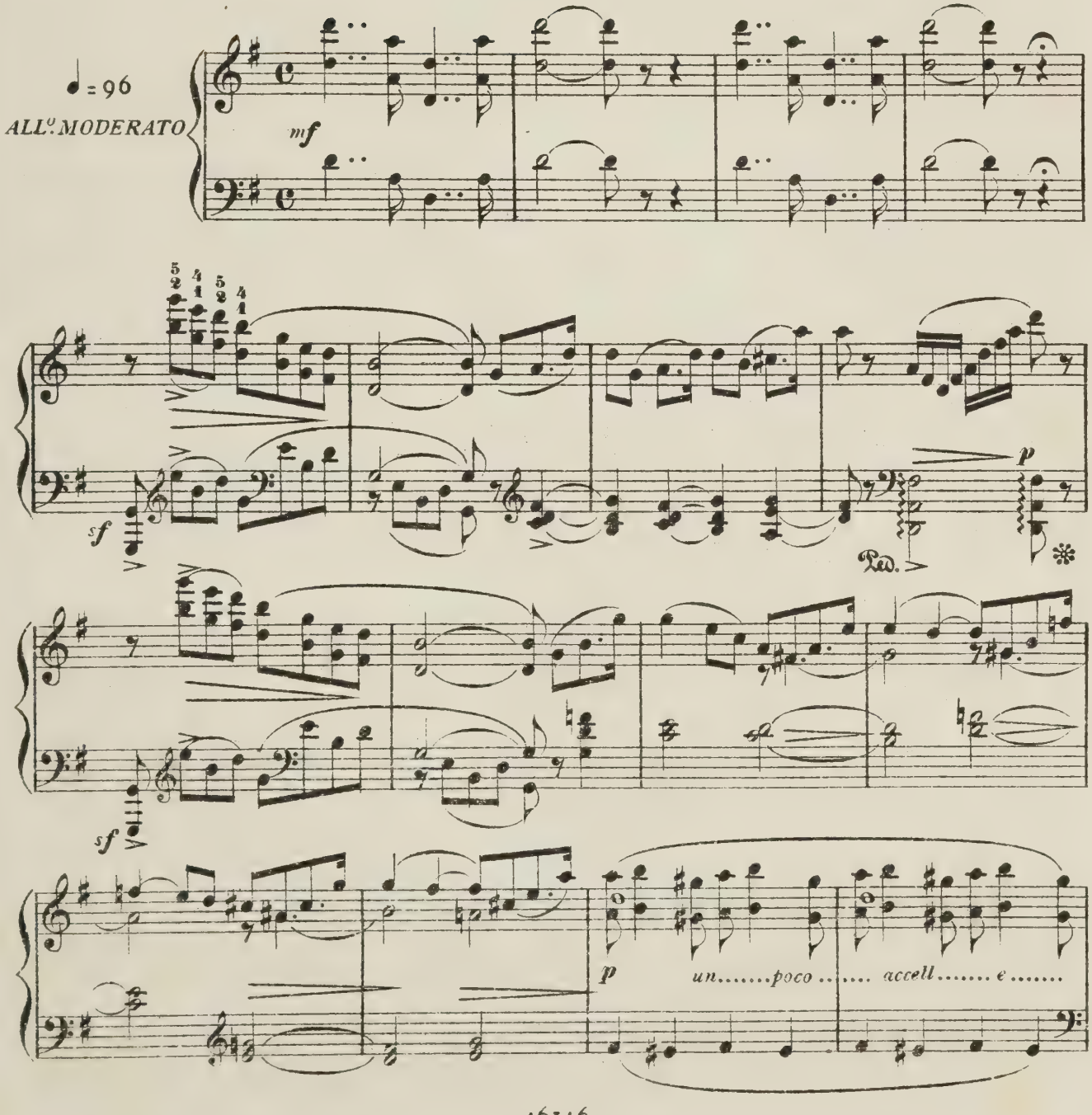
ATTO SECONDO

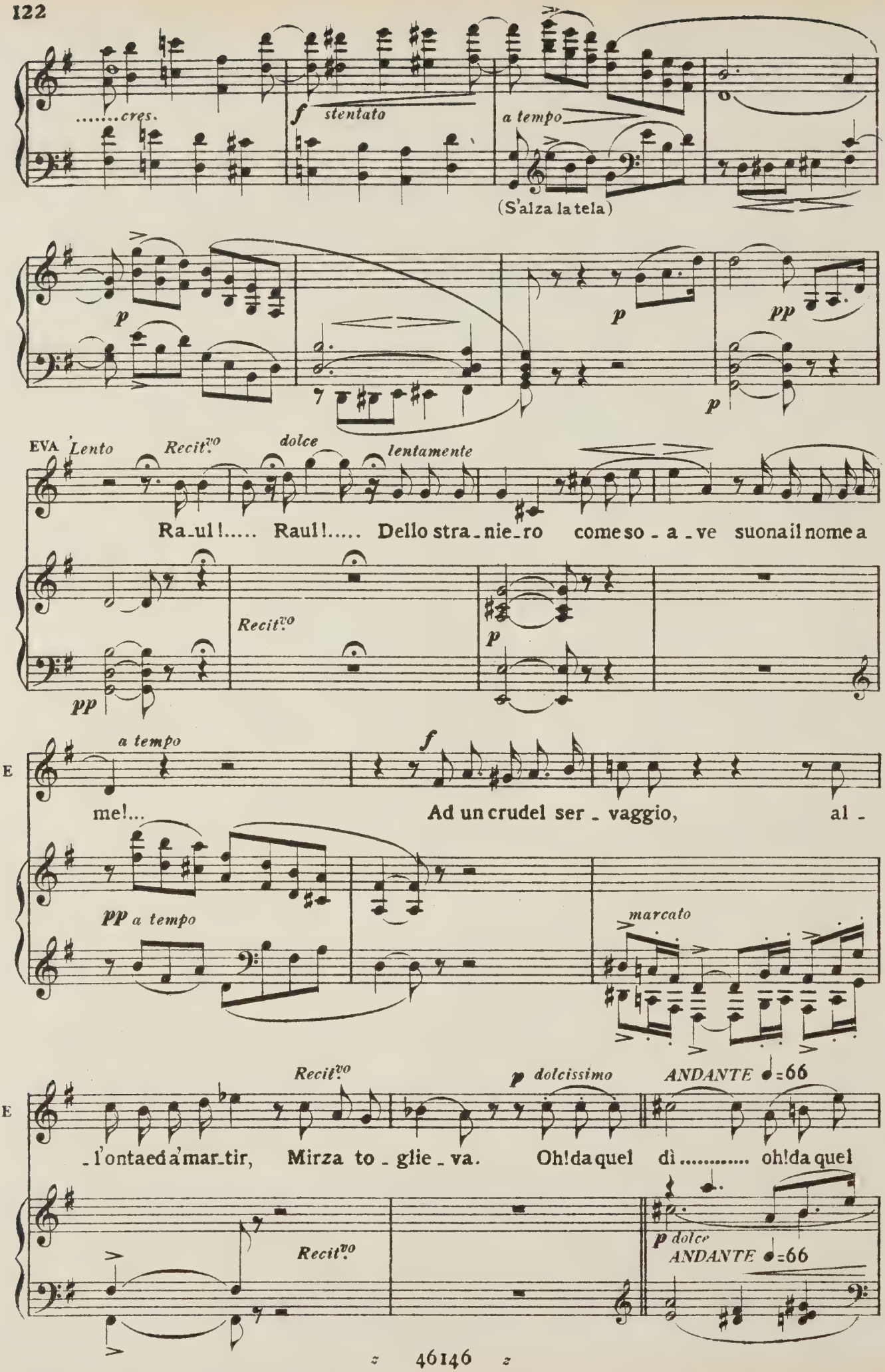
QUADRO PRIMO

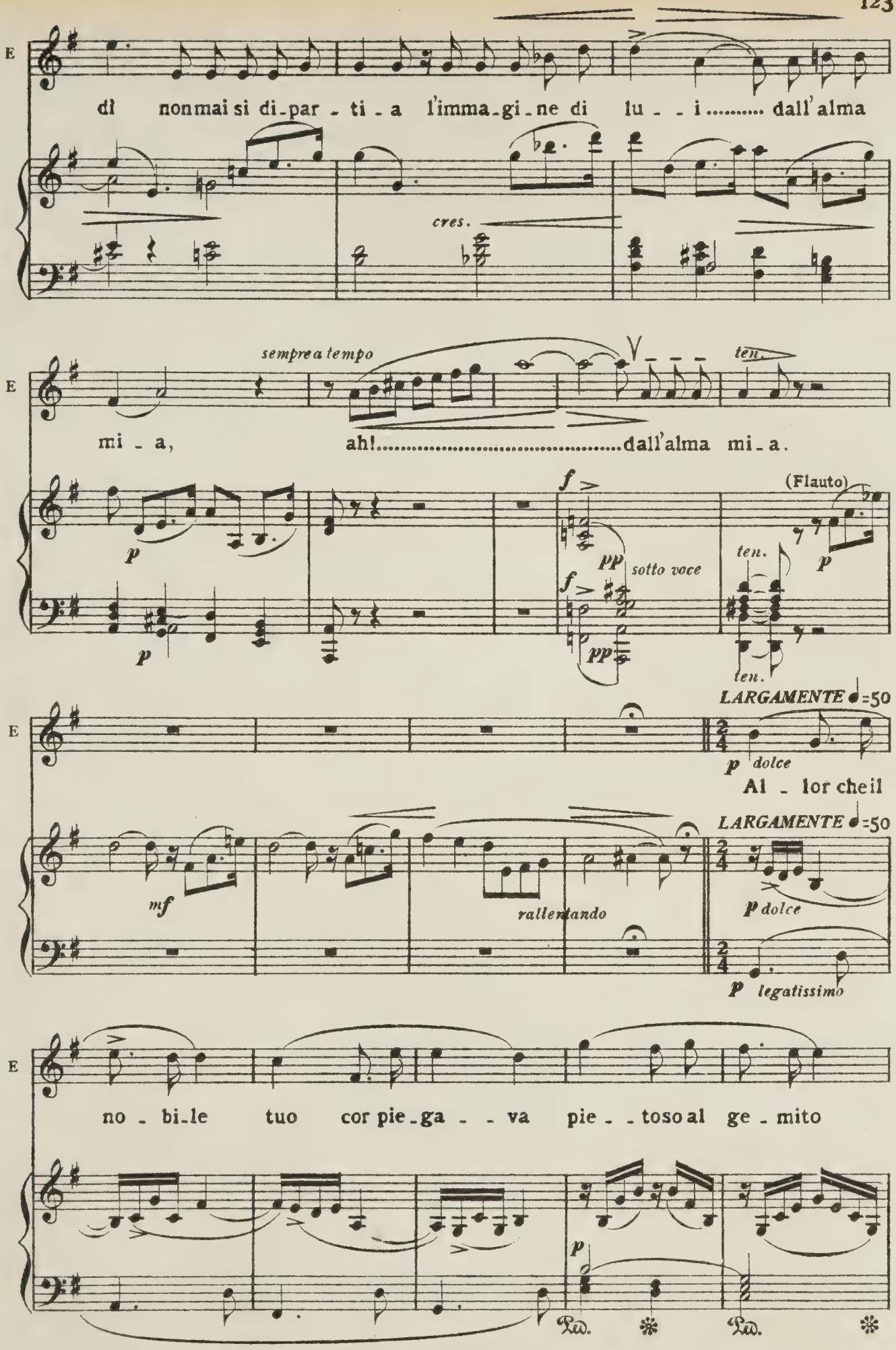
CASA DI EVA.

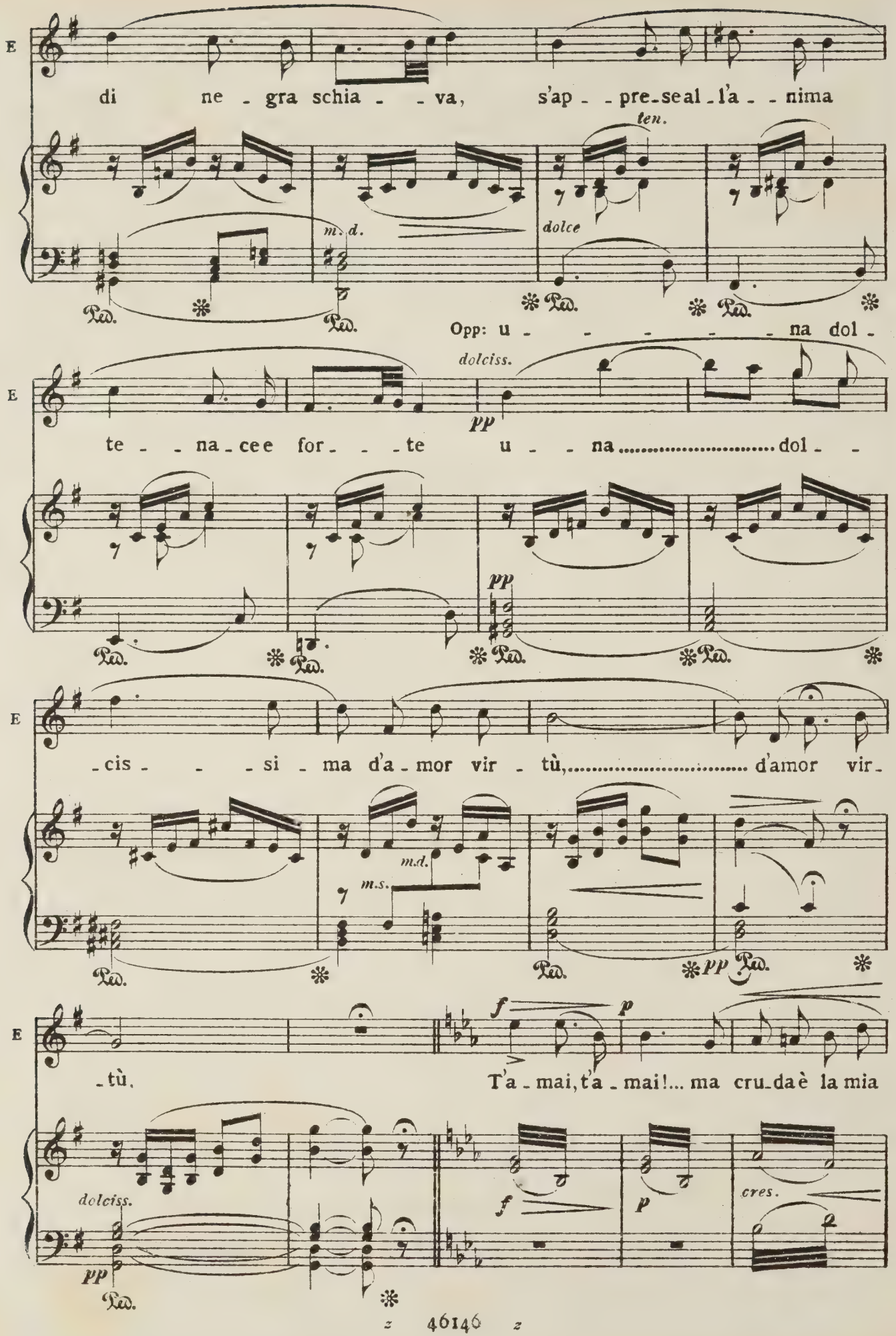
ROMANZA

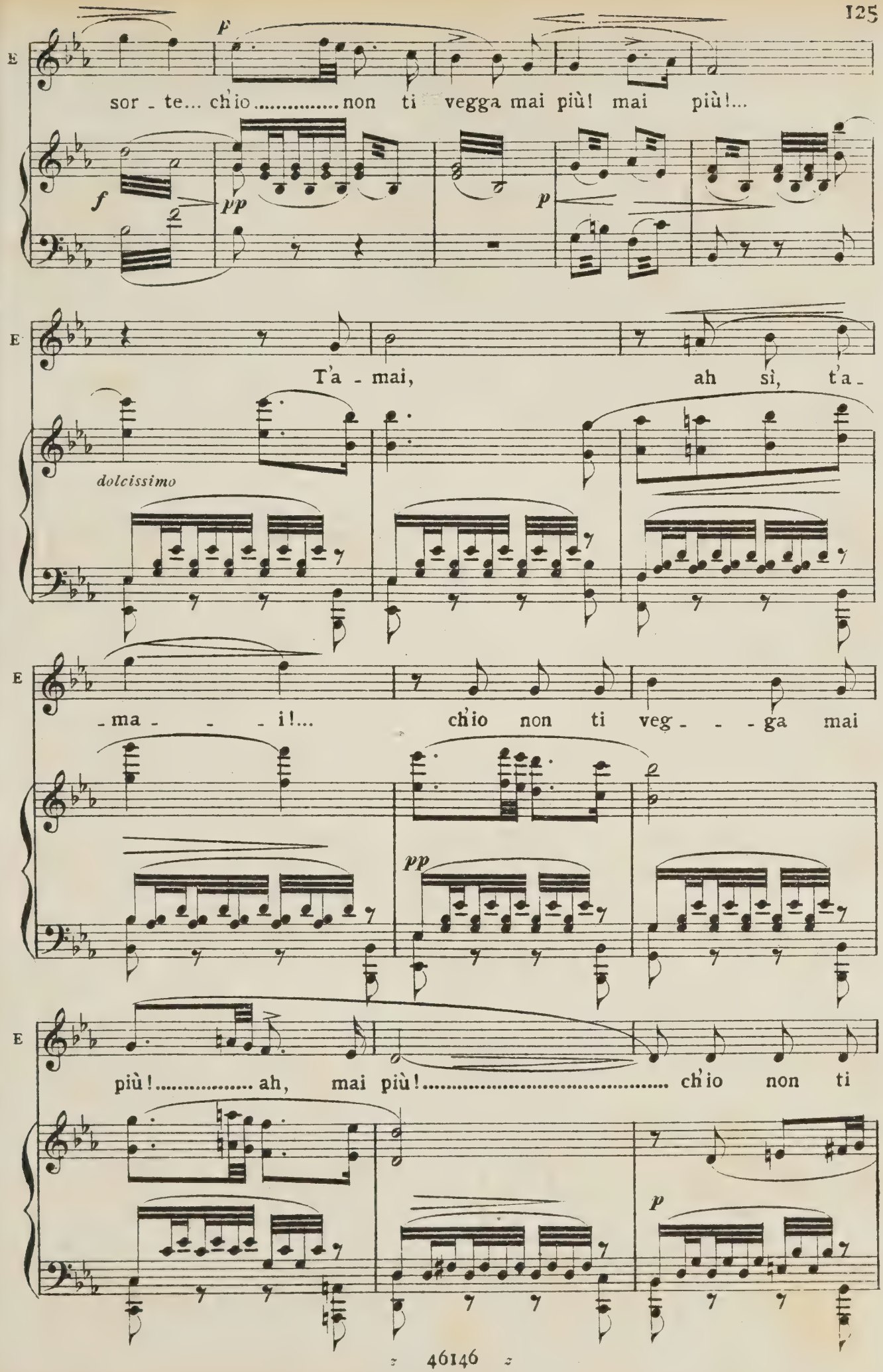
EVA

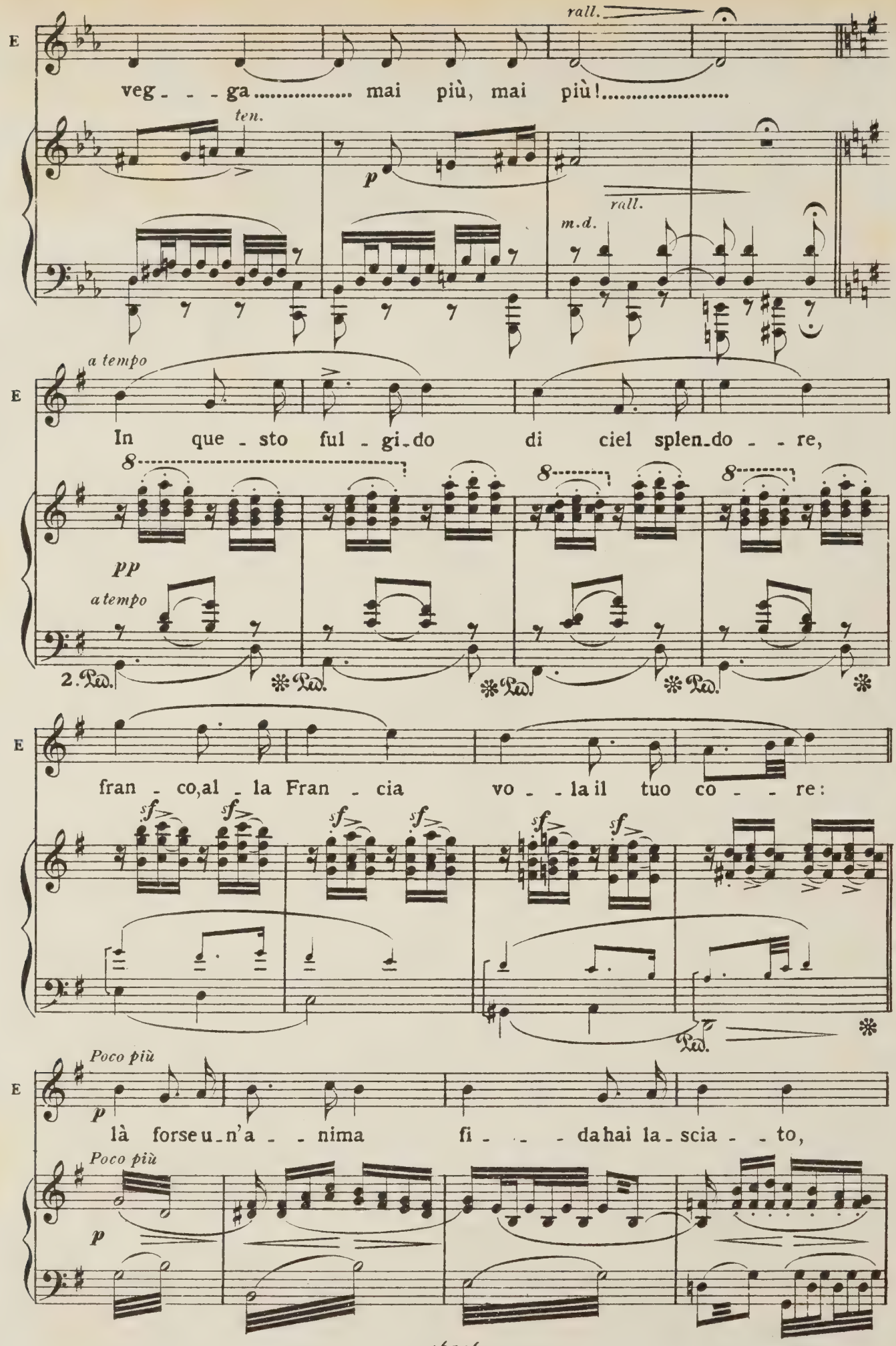


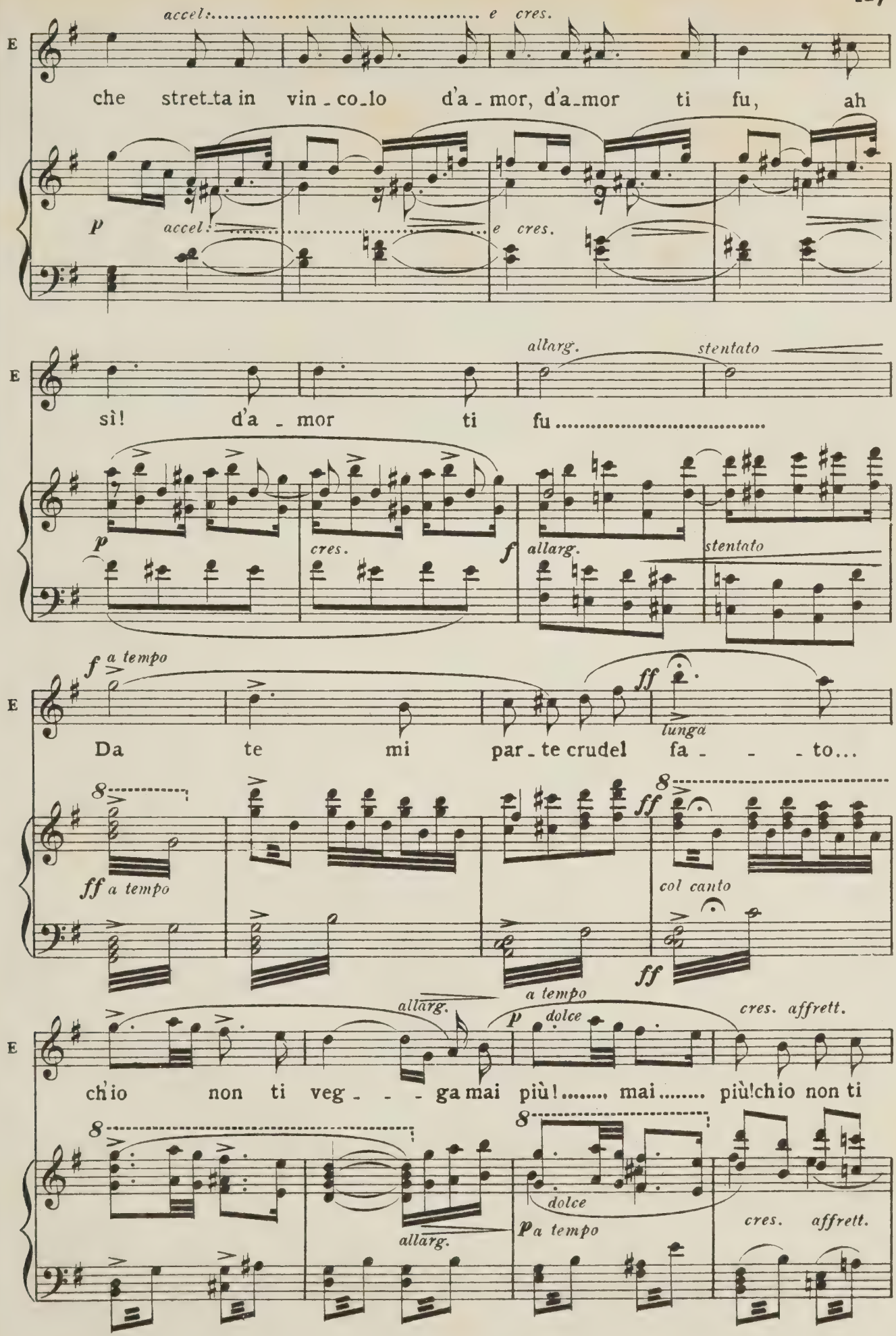

.....cres.
f stentato
a tempo
(S'alza la tela)
p
p
pp
p
EVA Lento
Recit.vo
dolce
lentamente
Ra-ul!..... Raul!..... Dello stra-nie-ro come so-a-ve suona il nome a
Recit.vo
pp
p
E
a tempo
f
me!... Ad un crudel ser-vaggio, al-
pp a tempo
marcato
Recit.vo
p dolcissimo
ANDANTE ♩=66
E
-l'ontaed a'mar-tir, Mirza to-glie-va. Oh! da quel dì ..... oh! da quel
Recit.vo
p dolce
ANDANTE ♩=66

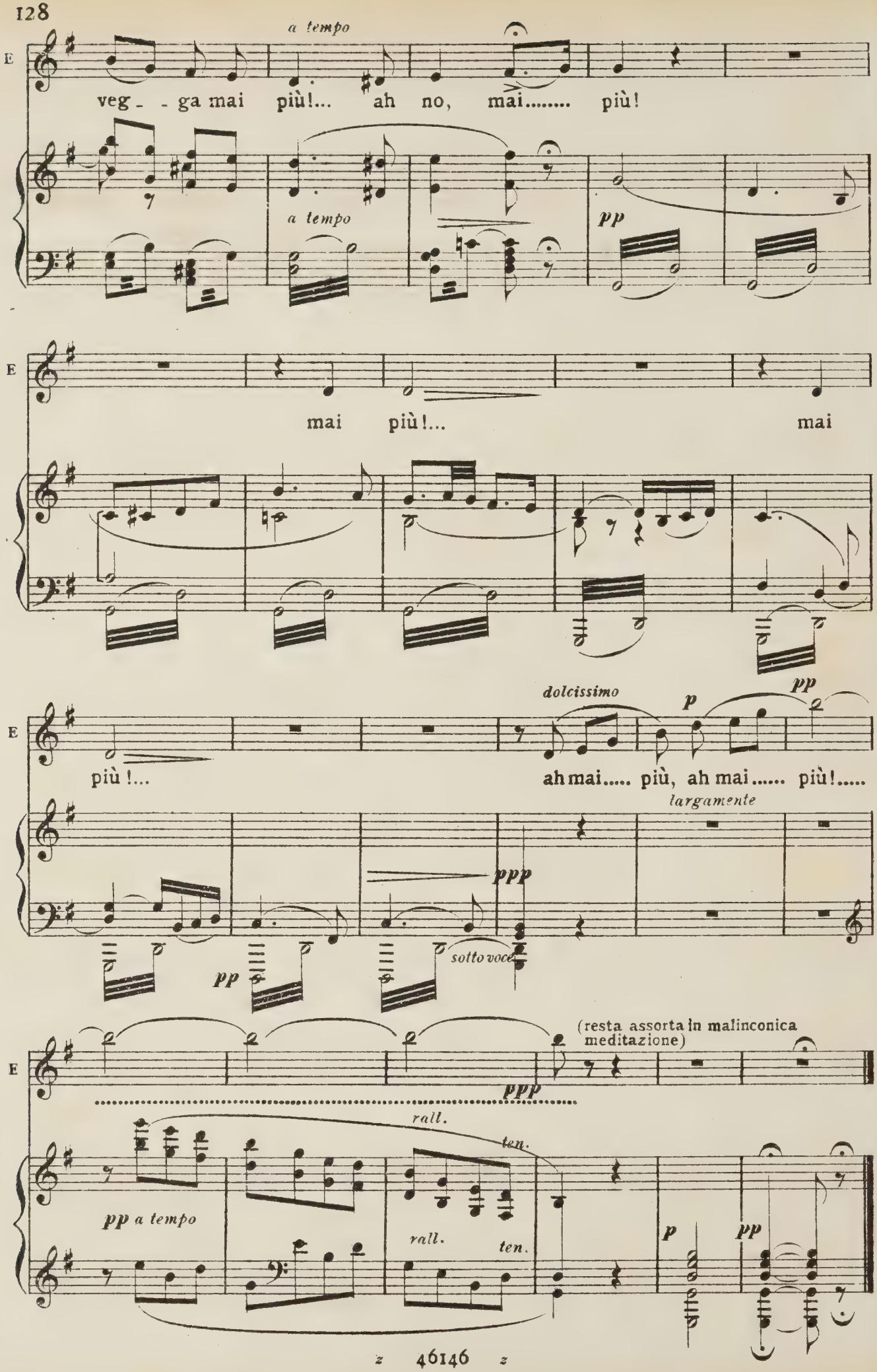

E
dì nonmai si di-par-ti-a l'imma-gi-ne di lu--i..... dall'alma
cres.
sempre a tempo
ten.
mi-a, ah!.....dall'alma mi-a.
p
f
pp
sotto voce
(Flauto)
ten.
LARGAMENTE ♩=50
p dolce
Al-lor che il
mf
rallentando
p dolce
p legatissimo
no-bi-le tuo cor pie-ga--va pie--toso al ge-mito
Ped.


E
di ne - gra schia - - va, s'ap - - pre-se al - l'a - - nima
ten.
dolce
m. d.
Ped.
Opp: u - - - - - - na dol -
dolciss.
pp
te - - na - ce e for - - - te u - - na ..... dol - -
E
- cis - - - si - ma d'a - mor vir - tù, ... d'amor vir -
m.d.
m.s.
E
- tù.
T'a - mai, t'a - mai!... ma cru - da è la mia
f
p
dolciss.
cres.
pp


E
F
sor - te... ch'io ..... non ti vegga mai più! mai più!...
f
pp
p
E
T'a - mai, ah sì, t'a -
dolcissimo
E
- ma - - - i!... ch'io non ti veg - - - ga mai
pp
E
più! ..... ah, mai più! ..... ch'io non ti
p

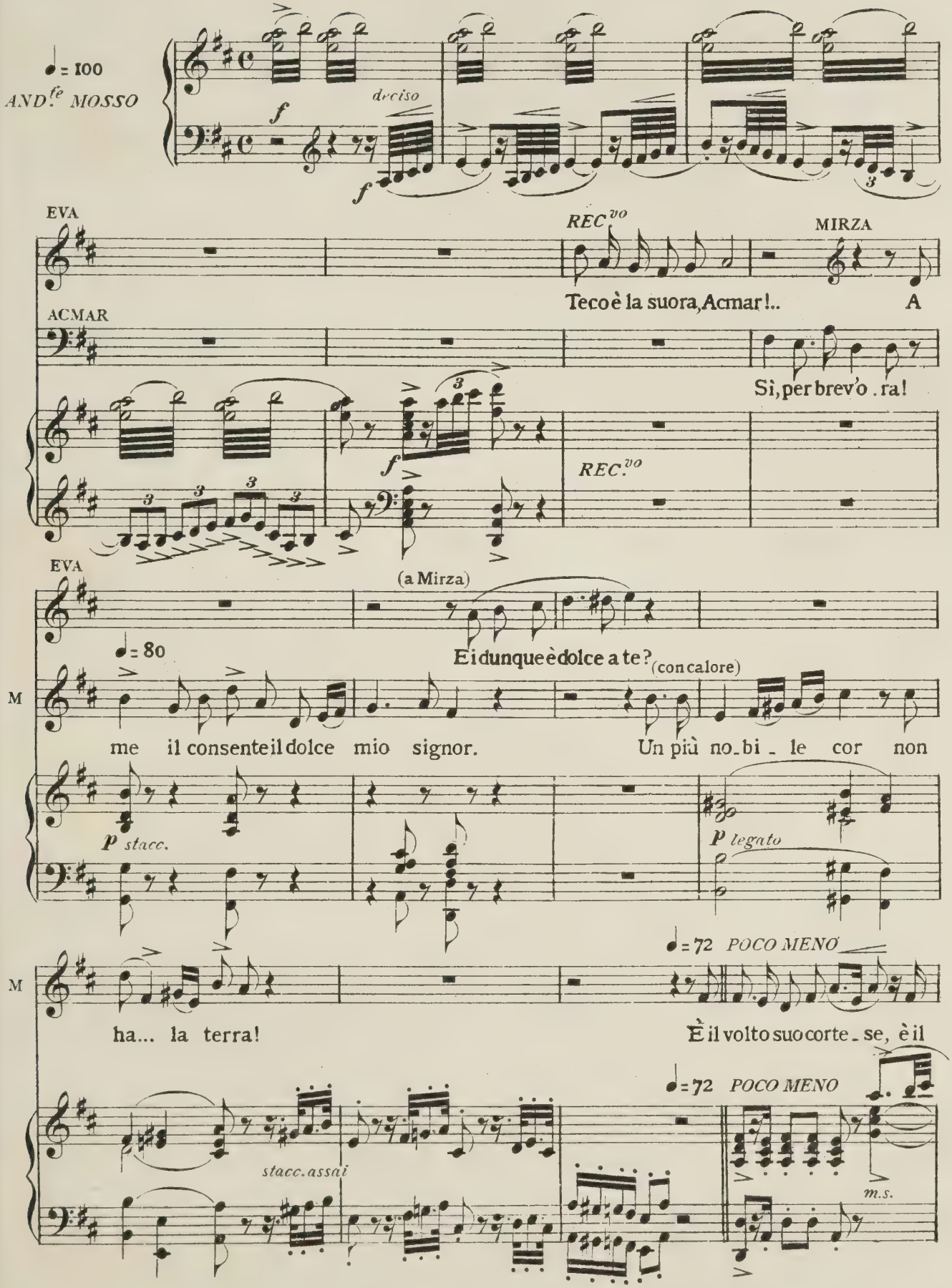

E
rall.
veg - - - ga..... mai più, mai più!.....
ten.
p
rall.
m.d.
a tempo
E
In que - sto ful - gi - do di ciel splen - do - - re,
8
8
8
pp
a tempo
2. Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
E
fran - co, al - la Fran - cia vo - - la il tuo co - - re:
sf
sf
sf
sf
sf
sf
Ped.
Poco più
E
p
là forse u - n'a - - nima fi - - - da hai la - scia - - to,
Poco più
p

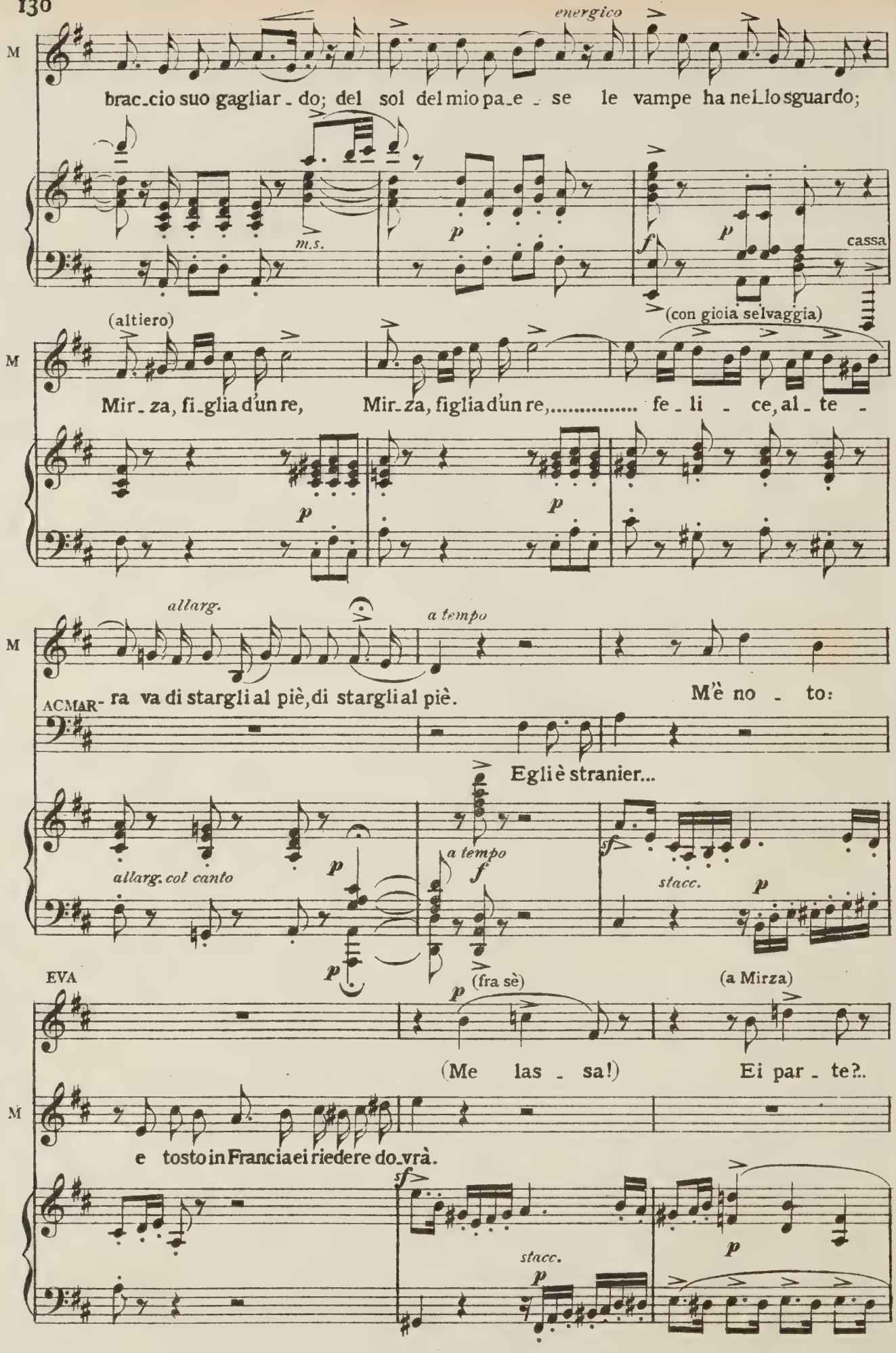

E
accel. e cres.
che stretta in vin - co - lo d'a - mor, d'a - mor ti fu, ah
p
accel. e cres.
E
allarg. stentato
sì! d'a - mor ti fu
p
cres.
f
allarg.
stentato
f a tempo
ff
lunga
Da te mi par - te crudel fa - - - to...
ff a tempo
ff
col canto
ff
allarg.
a tempo
p dolce
cres. affrett.
ch'io non ti veg - - - ga mai più! mai più! ch io non ti
allarg.
dolce
p a tempo
cres. affrett.

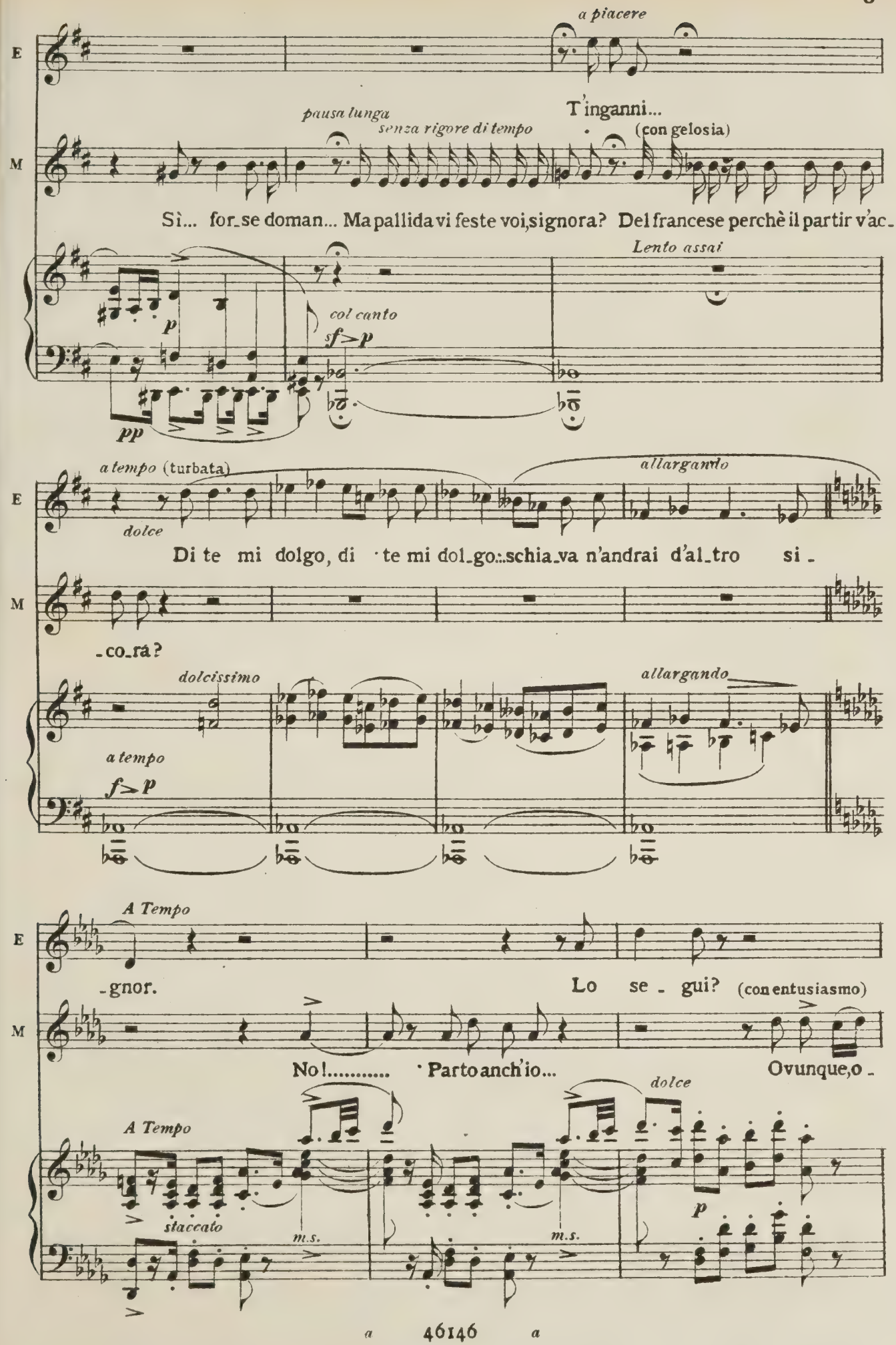

E
a tempo
veg - - ga mai più!... ah no, mai..... più!
a tempo
pp
E
mai più!... mai
E
più !...
dolcissimo
p
pp
ah mai..... più, ah mai..... più!.....
largamente
ppp
pp
sotto voce
E
(resta assorta in malinconica meditazione)
ppp
rall.
ten.
pp a tempo
rall.
ten.
p
pp

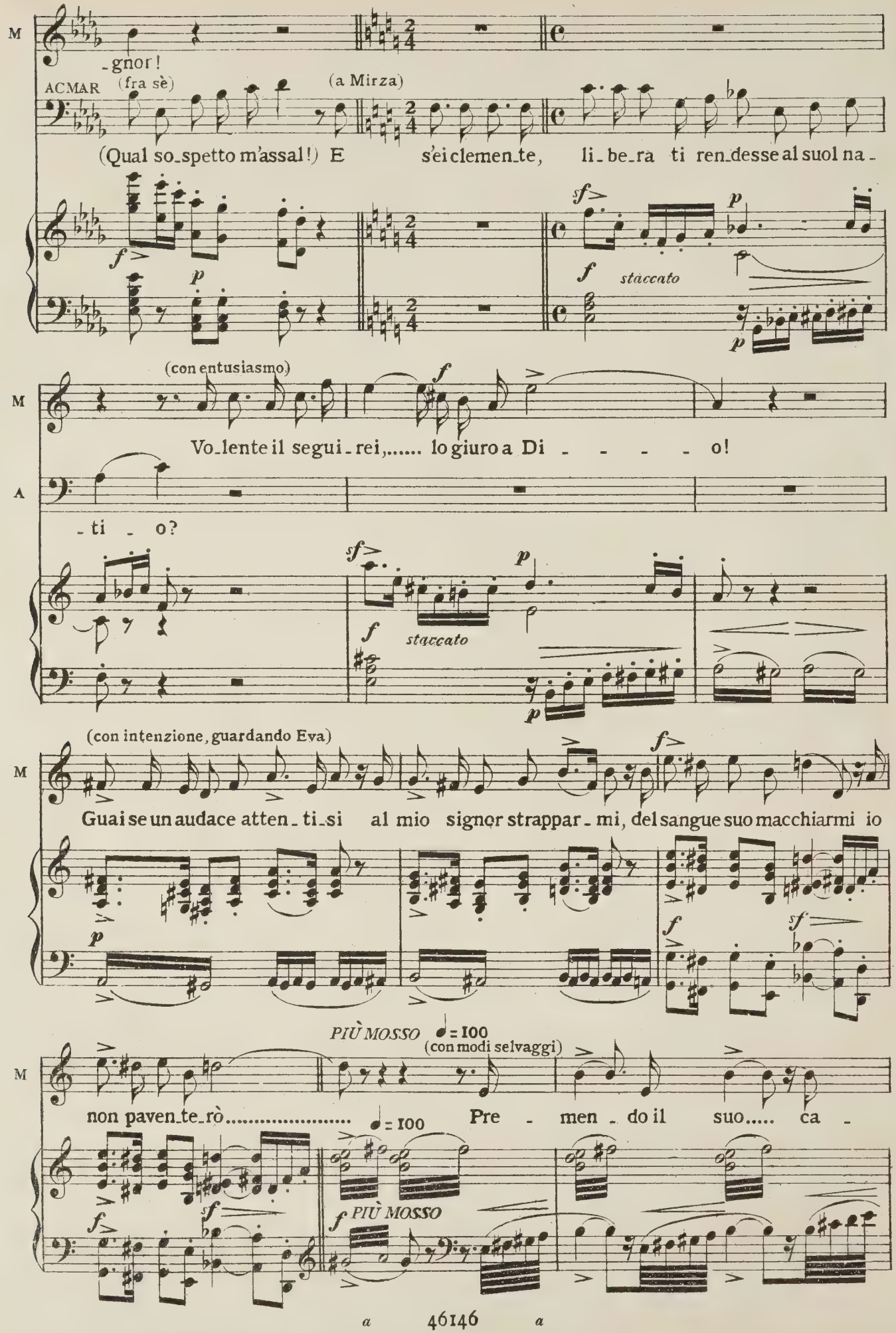
SCENA E TERZETTO

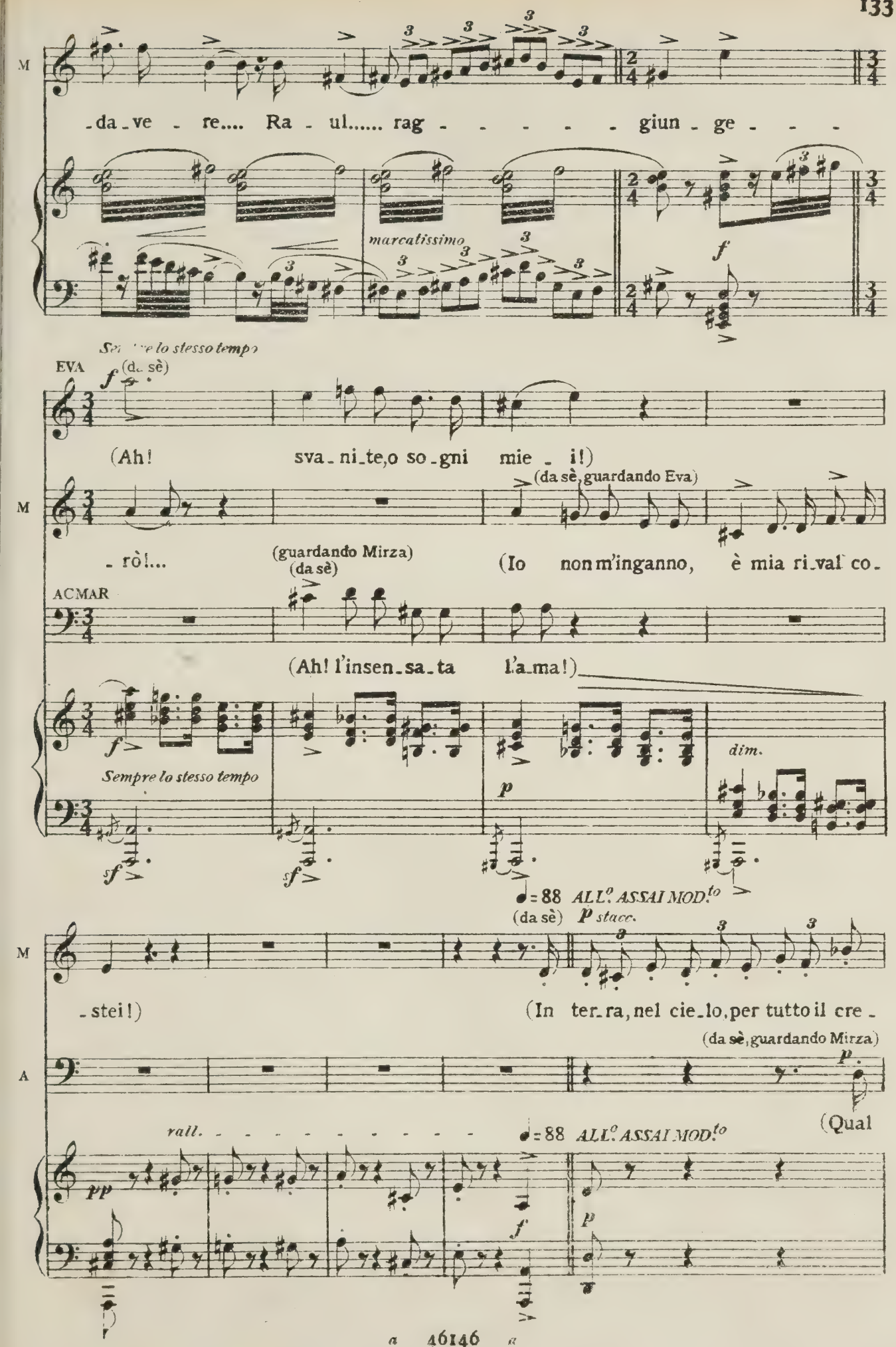
EVA, MIRZA, ACMAR

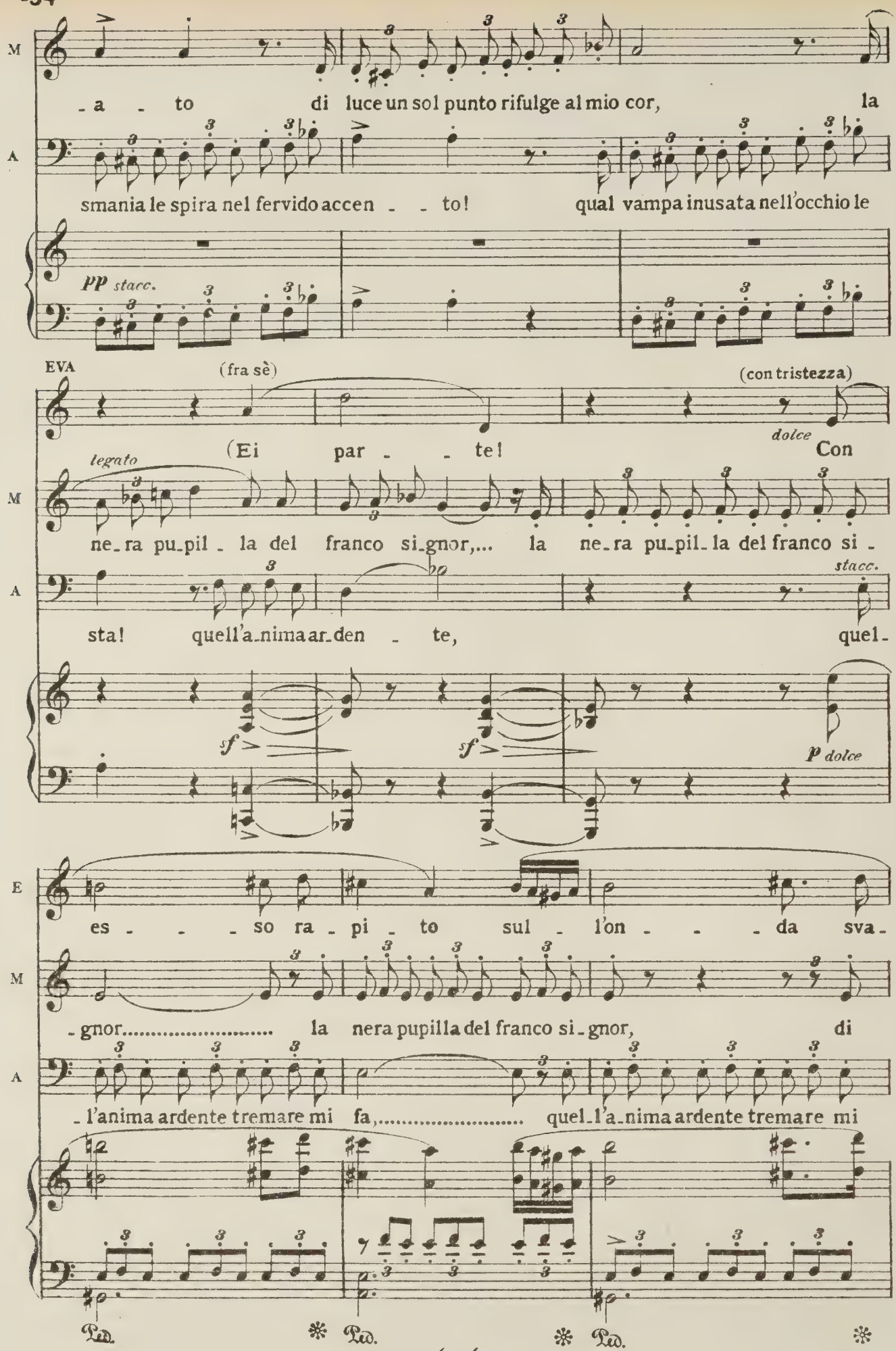


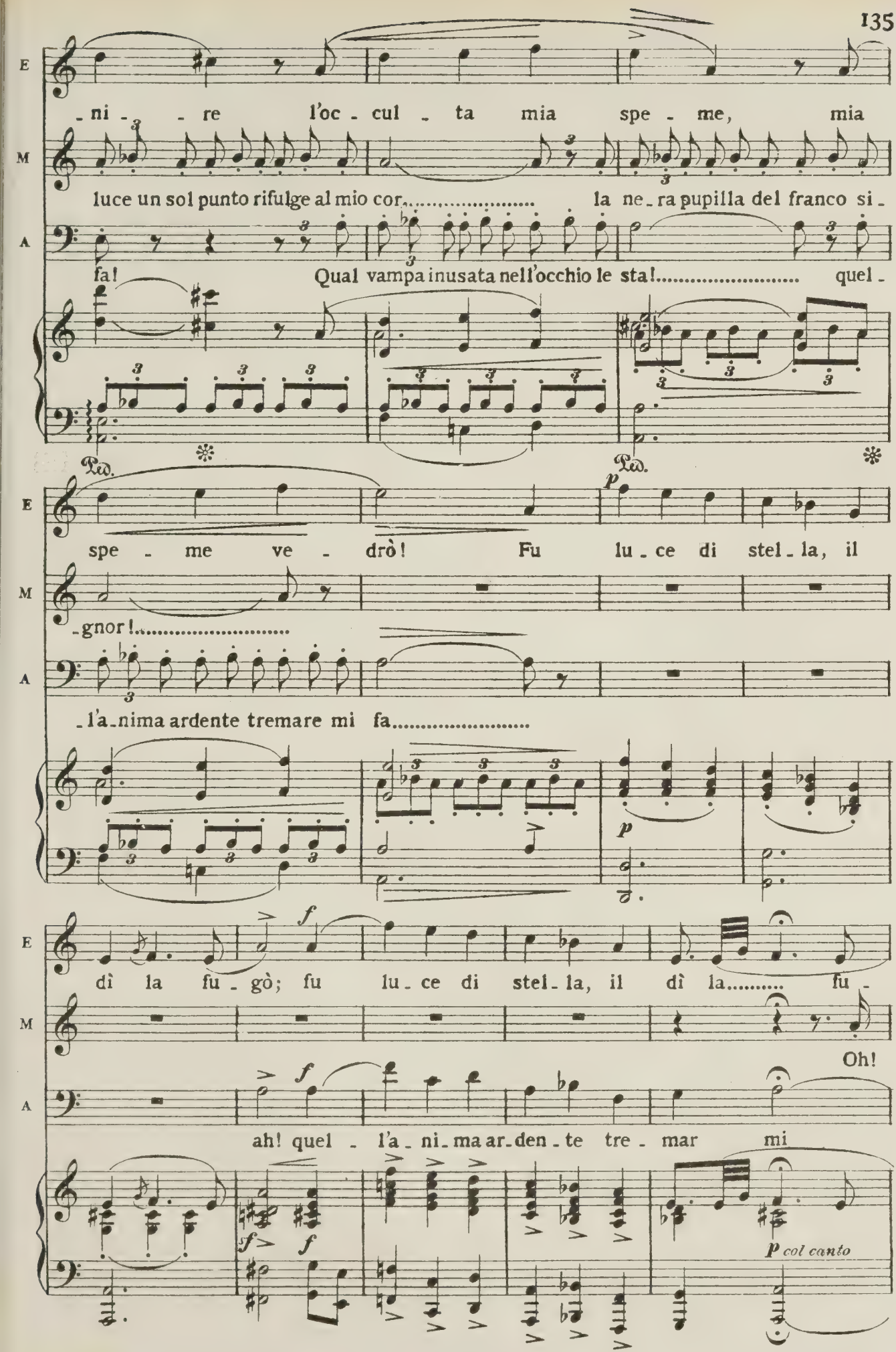

M
energico
brac_cio suo gagliar_do; del sol del mio pa_e_se le vampe ha nel_lo sguardo;
m.s.
p
f
p
cassa
(altiero)
(con gioia selvaggia)
Mir_za, fi_glia d'un re, Mir_za, figlia d'un re,..... fe_li_ce, al_te_
p
p
allarg.
a tempo
ACMAR- ra va di stargli al piè, di stargli al piè.
M'è no_to:
Egli è stranier...
allarg. col canto
p
a tempo
f
sf
stacc.
p
EVA
p
(fra sè)
(a Mirza)
(Me las_sa!)
Ei par_te?..
e tosto in Francia ei riedere do_vrà.
sf
stacc.
p
p

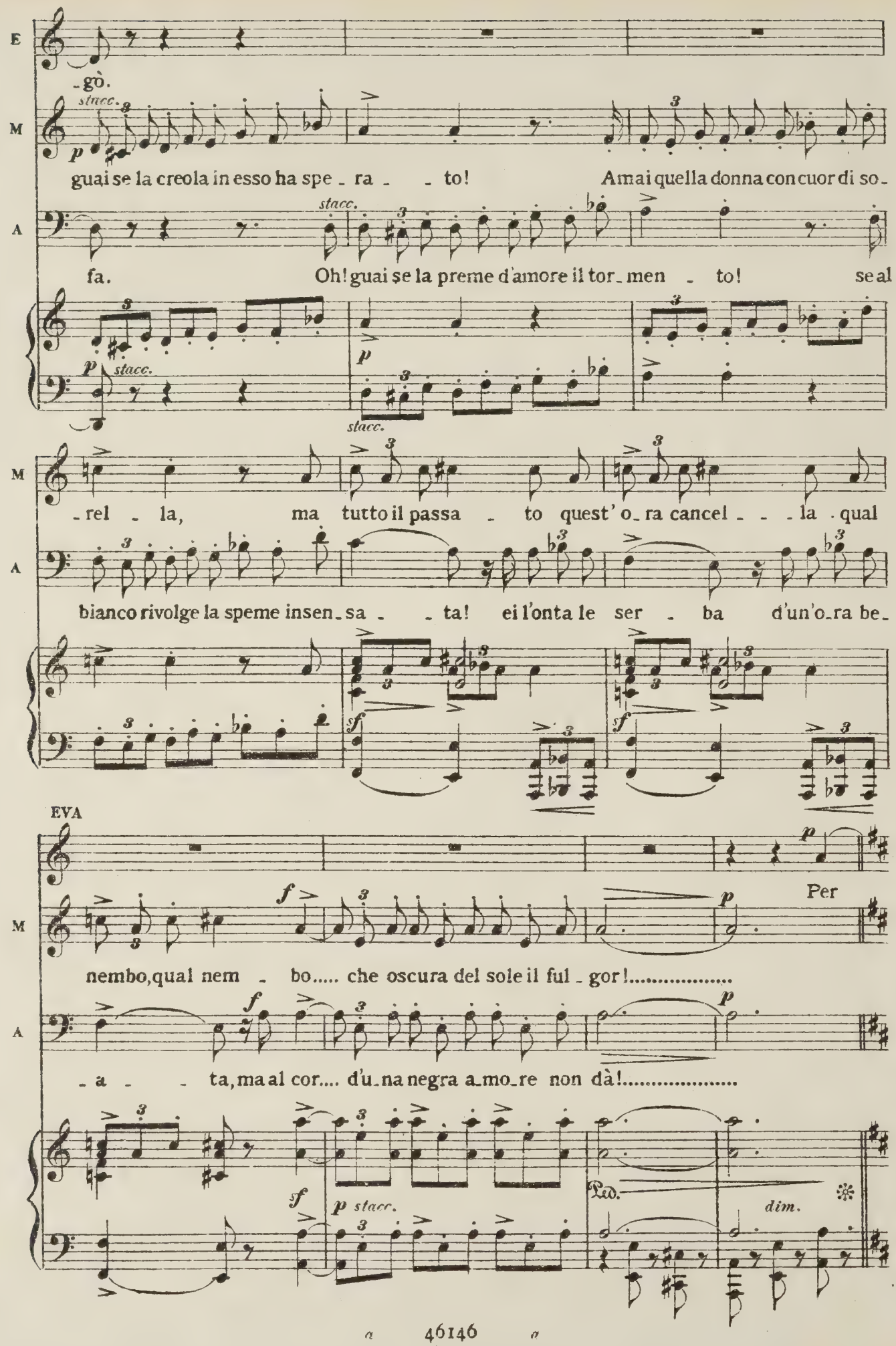

a piacere
E
T'inganni...
pausa lunga
senza rigore di tempo
(con gelosia)
M
Sì... for_se doman... Ma pallida vi feste voi,signora? Del francese perchè il partir v'ac_
Lento assai
p
col canto
sf>p
pp
a tempo (turbata)
allargando
dolce
Di te mi dolgo, di te mi dol_go:..schia_va n'andrai d'al_tro si_
_co_rà?
dolcissimo
allargando
a tempo
f>p
A Tempo
_gnor.
Lo se_gui? (con entusiasmo)
No!..... Parto anch'io... Ovunque,o_
A Tempo
dolce
staccato
m.s.
m.s.
p

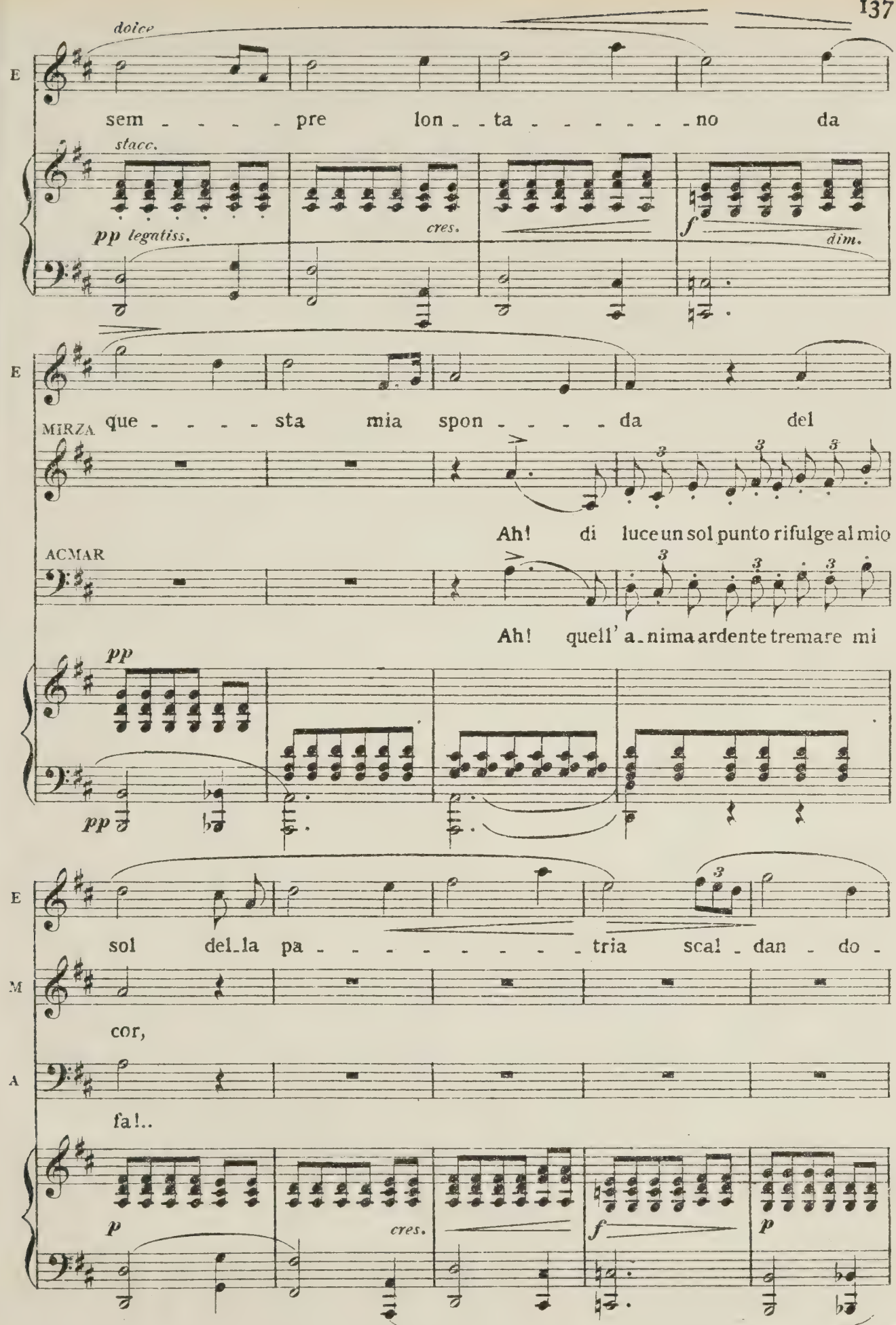

M
-gnor!
ACMAR (fra sè)
(a Mirza)
(Qual so-spetto m'assal!) E s'ei clemen-te, li-be-ra ti ren-desse al suol na-
staccato
(con entusiasmo)
Vo-lente il segui-rei,..... lo giuro a Di - - - - o!
A
-ti - o?
staccato
(con intenzione, guardando Eva)
Guai se un audace atten-ti-si al mio signor strappar-mi, del sangue suo macchiarmi io
PIÙ MOSSO ♩= 100
(con modi selvaggi)
non paven-te-rò..... ♩= 100 Pre - men-do il suo..... ca -
PIÙ MOSSO

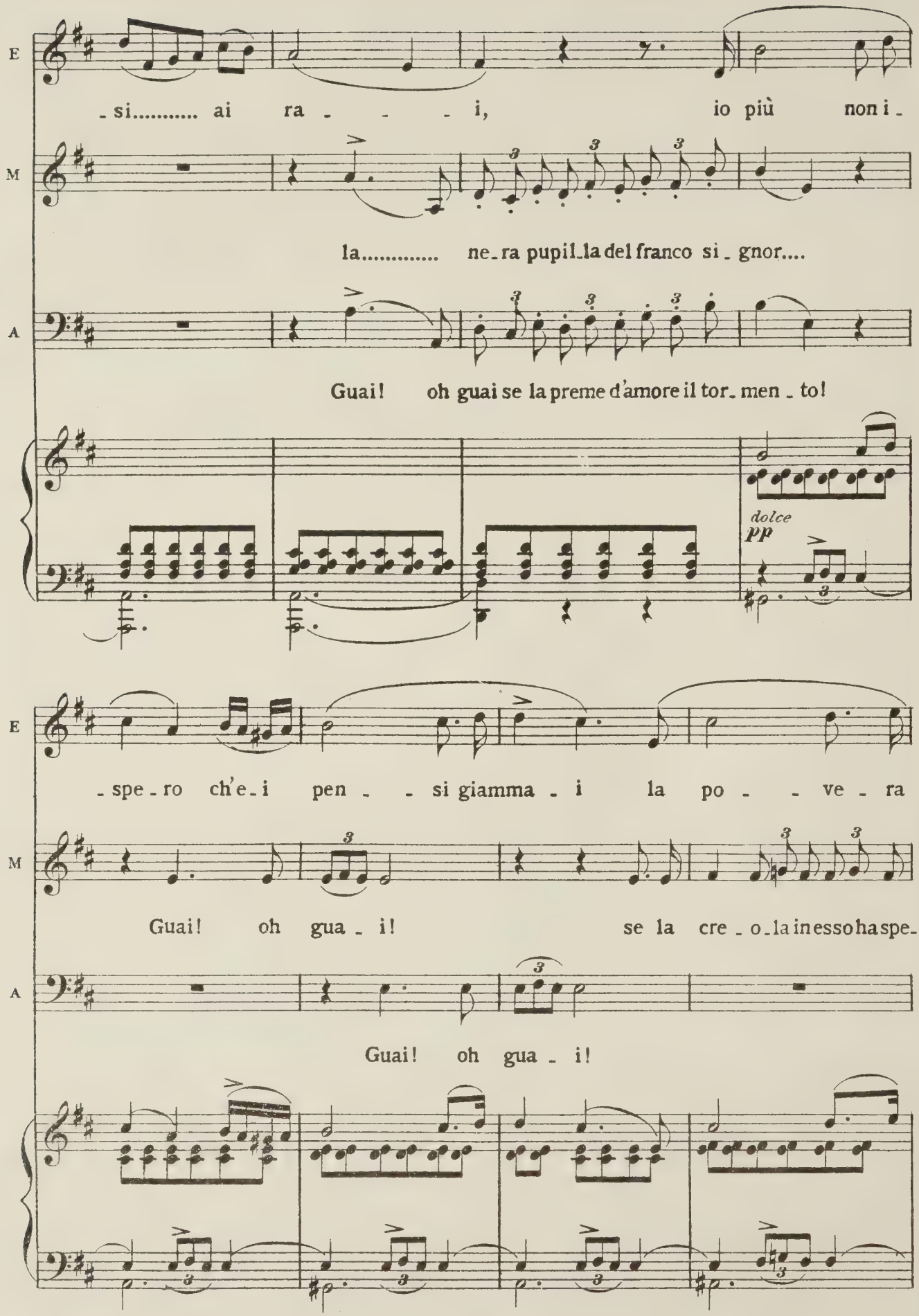

M
-da-ve - re.... Ra - ul..... rag - - - - - - giun - ge - - -
marcatissimo
f
Sempre lo stesso tempo
EVA
f (da sè)
(Ah! sva-ni-te,o so-gni mie - i!)
M
(da sè, guardando Eva)
- rò!...
(guardando Mirza)
(da sè)
(Io non m'inganno, è mia ri-val co-
ACMAR
(Ah! l'insen-sa-ta l'a-ma!)
Sempre lo stesso tempo
dim.
p
♩=88 ALL.o ASSAI MOD.to
(da sè) p stacc.
M
- stei!)
(In ter-ra, nel cie-lo, per tutto il cre -
(da sè, guardando Mirza)
A
p
(Qual
rall.
♩=88 ALL.o ASSAI MOD.to
pp
f
p

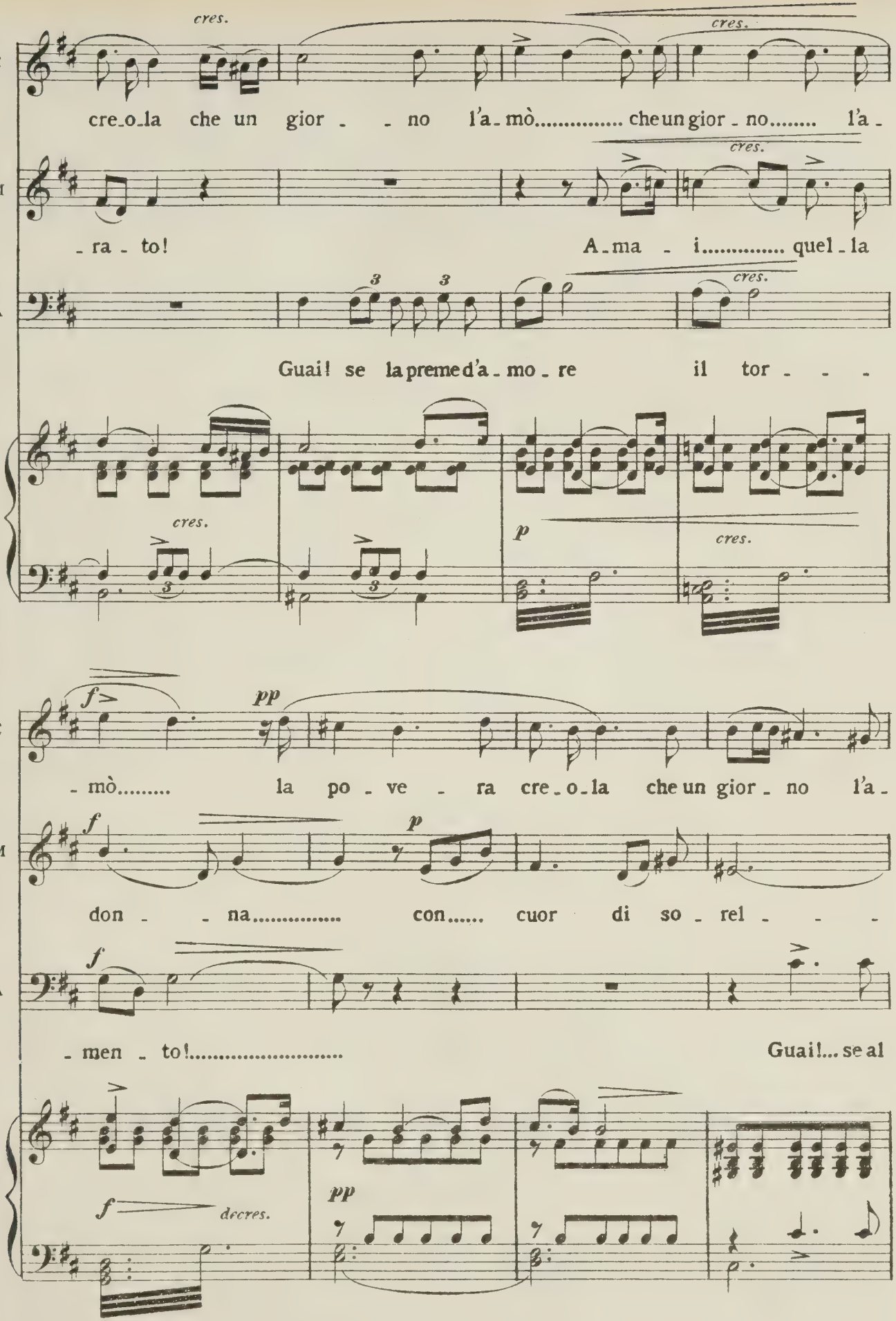

M
-a - to di luce un sol punto rifulge al mio cor, la
A
smania le spira nel fervido accen - - to! qual vampa inusata nell'occhio le
pp stacc.
EVA
(fra sè)
(con tristezza)
(Ei par - - te! Con
dolce
legato
M
ne-ra pu-pil - la del franco si-gnor,... la ne-ra pu-pil-la del franco si -
A
sta! quell'a-nima ar-den - te, quel-
stacc.
sf
sf
p dolce
E
es - - - so ra - pi - to sul - l'on - - - da sva-
M
-gnor..... la nera pupilla del franco si-gnor, di
A
-l'anima ardente tremare mi fa,..... quel-l'a-nima ardente tremare mi
Ped.
Ped.
Ped.

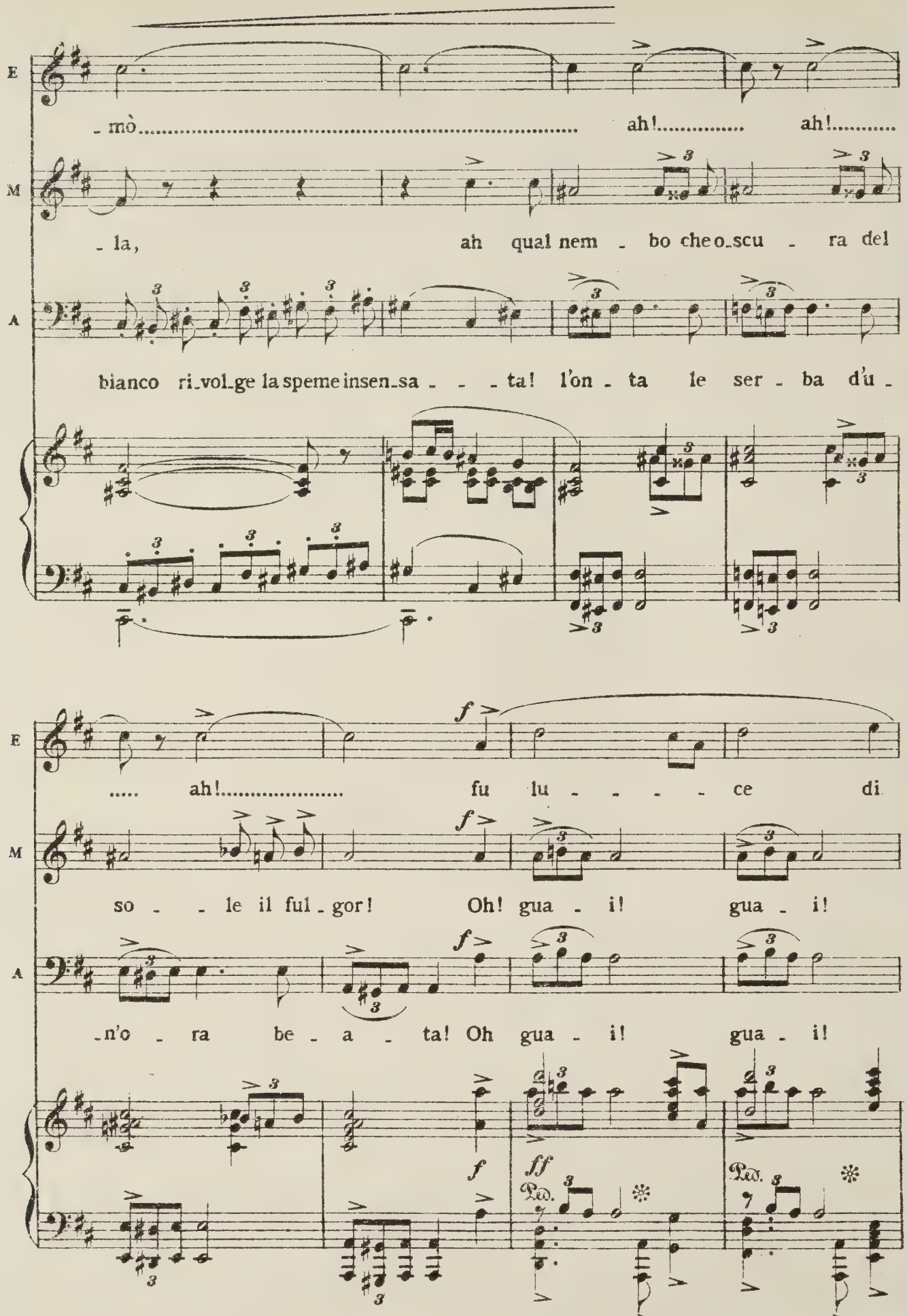

E
-ni- re l'oc-cul-ta mia spe-me, mia
M
luce un sol punto rifulge al mio cor..... la ne-ra pupilla del franco si-
A
fa! Qual vampa inusata nell'occhio le sta!..... quel-
Ped.
Ped.
E
p
spe-me ve-drò! Fu lu-ce di stel-la, il
M
-gnor!.....
A
-l'a-nima ardente tremare mi fa.....
p
E
f
dì la fu-gò; fu lu-ce di stel-la, il dì la..... fu-
M
Oh!
A
f
ah! quel-l'a-ni-ma ar-den-te tre-mar mi
f f
p col canto

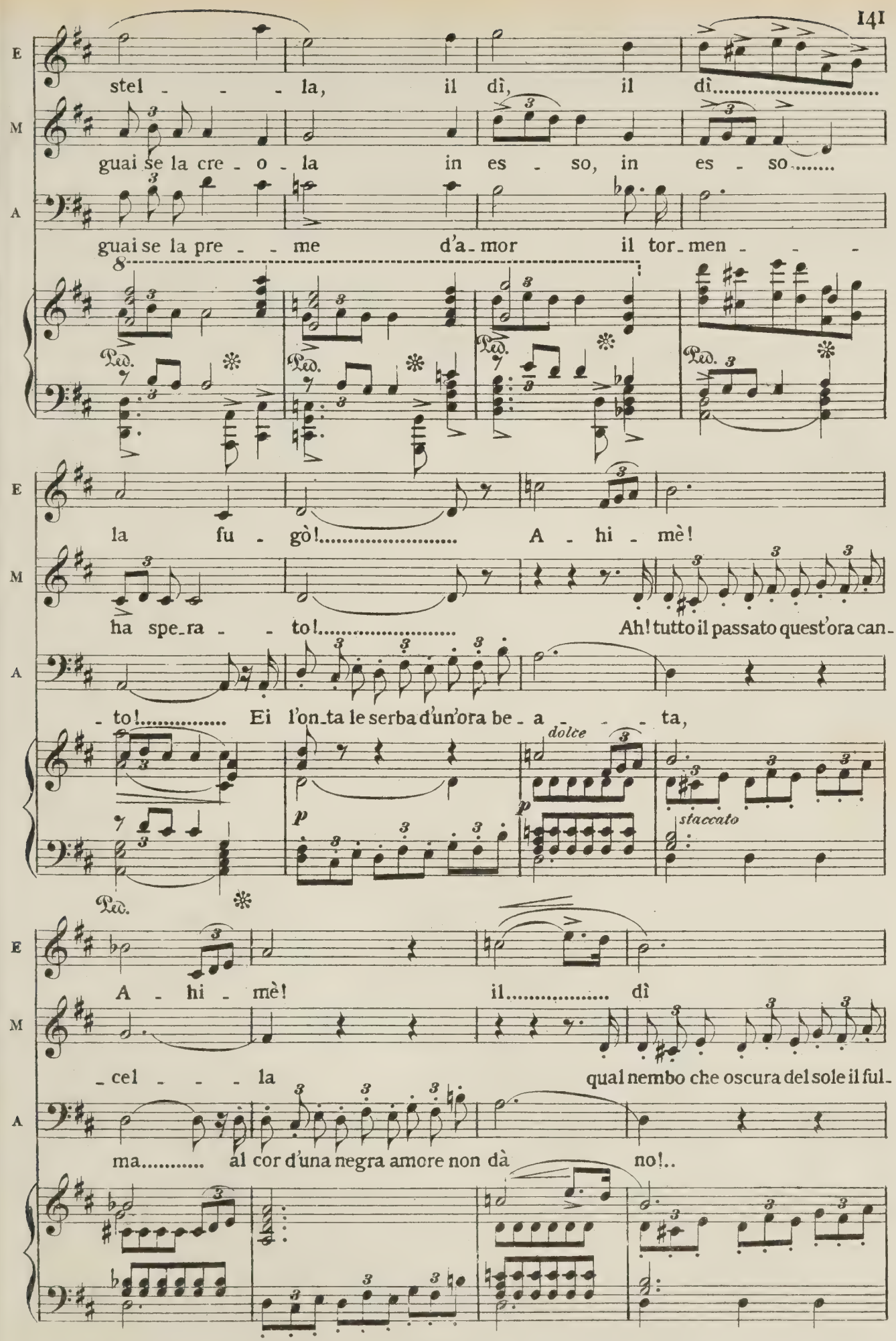

E
-gò.
M
stacc.
p
guai se la creola in esso ha spe - ra - - to! Amai quella donna con cuor di so -
A
stacc.
fa. Oh! guai se la preme d'amore il tor - men - to! se al
p
stacc.
stacc.
M
- rel - la, ma tutto il passa - to quest' o - ra cancel - - - la qual
A
bianco rivolge la speme insen - sa - - ta! ei l'onta le ser - ba d'un'o - ra be -
sf
sf
EVA
M
f
p
Per
nembo, qual nem - bo..... che oscura del sole il ful - gor!.....
A
f
p
- a - - ta, ma al cor.... d'u - na negra a - mo - re non dà!.....
f
p stacc.
Ped.
dim.

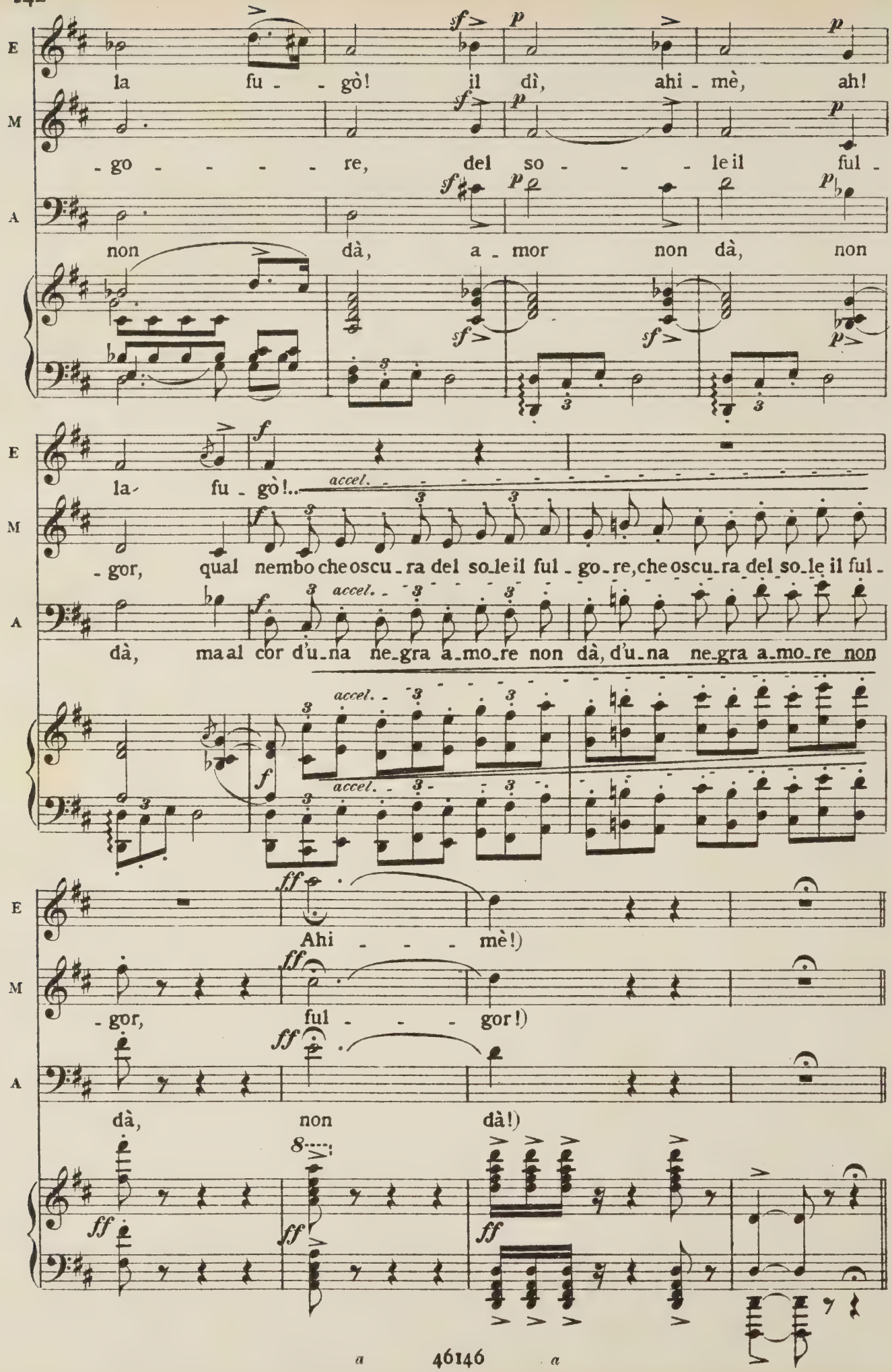

dolce
E
sem - - - - pre lon - - ta - - - - - - - no da
stacc.
pp legatiss.
cres.
f
dim.
E
MIRZA
que - - - - sta mia spon - - - - da del
Ah! di luce un sol punto rifulge al mio
ACMAR
Ah! quell' a - nima ardente tremare mi
pp
pp
E
sol del - la pa - - - - - - - - - tria scal - dan - do -
M
cor,
A
fa!..
p
cres.
f
p


E
- si..... ai ra - - - i, io più non i -
M
la..... ne-ra pupil-la del franco si - gnor....
A
Guai! oh guai se la preme d'amore il tor- men - to!
dolce
pp
E
- spe - ro ch'e-i pen - - si giamma - i la po - - ve - ra
M
Guai! oh gua - i! se la cre - o-la in esso ha spe-
A
Guai! oh gua - i!


E
cres.
cres.
cre_o_la che un gior - - no l'a_mò..... che un gior_no..... l'a -
M
cres.
- ra - to! A_ma - i..... quel_la
A
3 3
cres.
Guai! se la preme d'a_mo_re il tor - - -
cres.
p
cres.
E
f
pp
- mò..... la po - ve - ra cre_o_la che un gior_no l'a -
M
f
p
don - - na..... con..... cuor di so_rel - - -
A
f
- men - to!..... Guai!... se al
f
decres.
pp

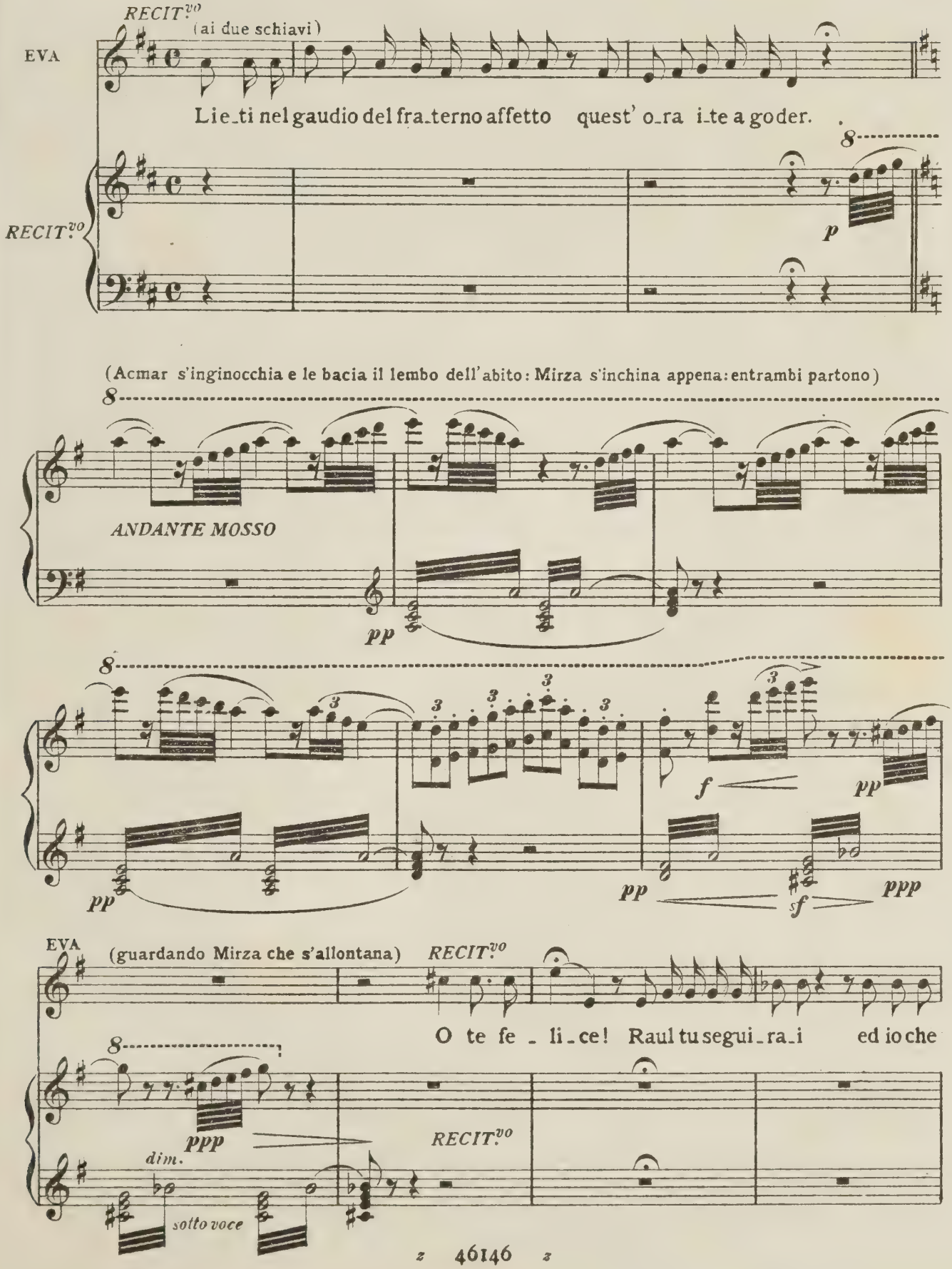

E
- mò..... ah!..... ah!.....
M
- la, ah qual nem - bo che o_scu - ra del
A
bianco ri_vol_ge la speme insen_sa - - - ta! l'on - ta le ser - ba d'u -
E
..... ah!..... fu lu - - - - - ce di
M
so - - le il ful - gor! Oh! gua - i! gua - i!
A
_n'o - ra be - a - ta! Oh gua - i! gua - i!
f
ff
Ped.

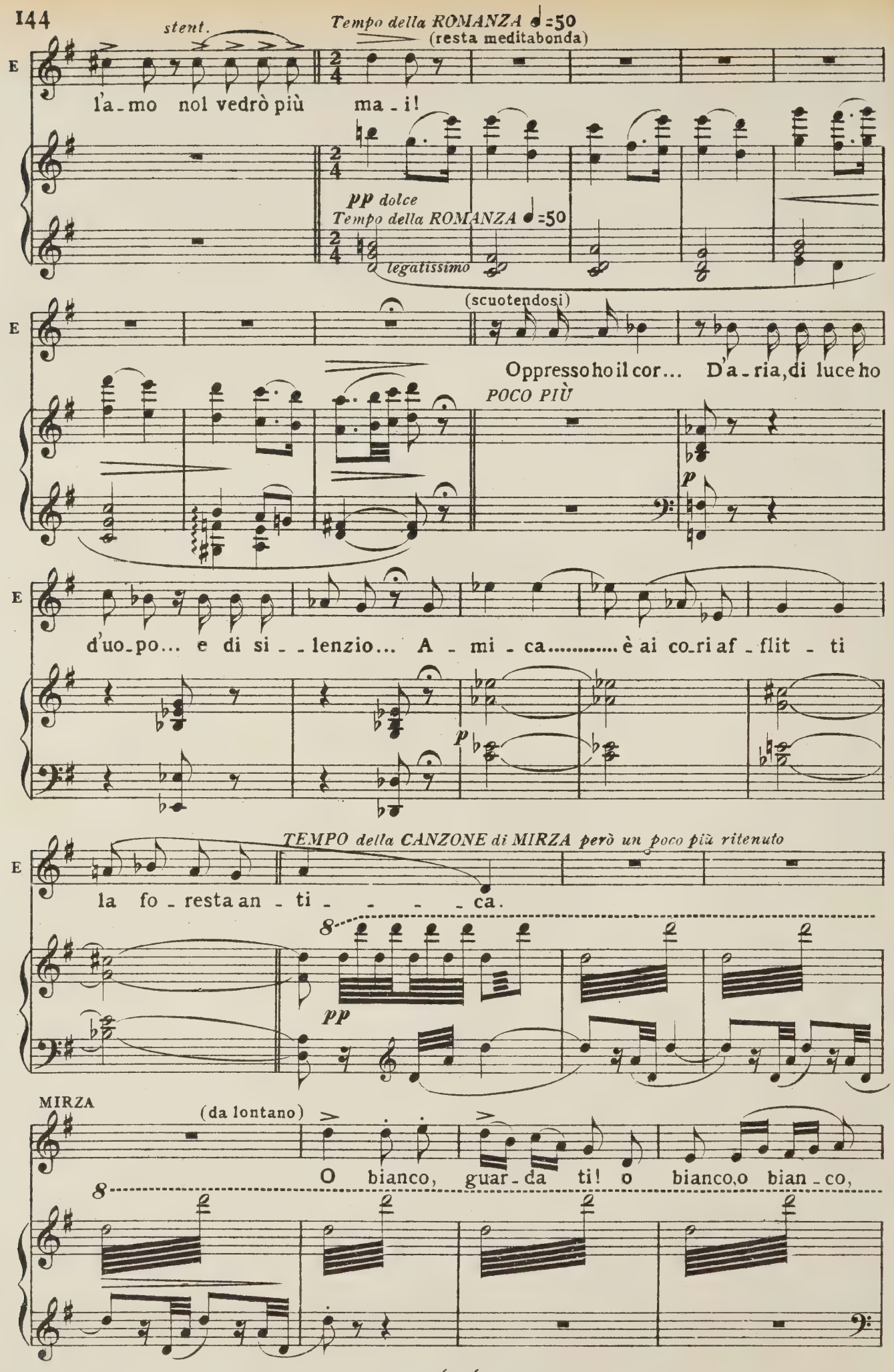

E
stel - - - la, il dì, il dì.....
M
guai se la cre - o - la in es - so, in es - so.....
A
guai se la pre - - me d'a-mor il tor-men - - -
Ped.
E
la fu - gò!..... A - hi - mè!
M
ha spe-ra - - to!..... Ah! tutto il passato quest'ora can-
A
- to!..... Ei l'on-ta le serba d'un'ora be - a - - - ta,
dolce
staccato
E
A - hi - mè! il..... dì
M
- cel - - - la qual nembo che oscura del sole il ful-
A
ma..... al cor d'una negra amore non dà no!..

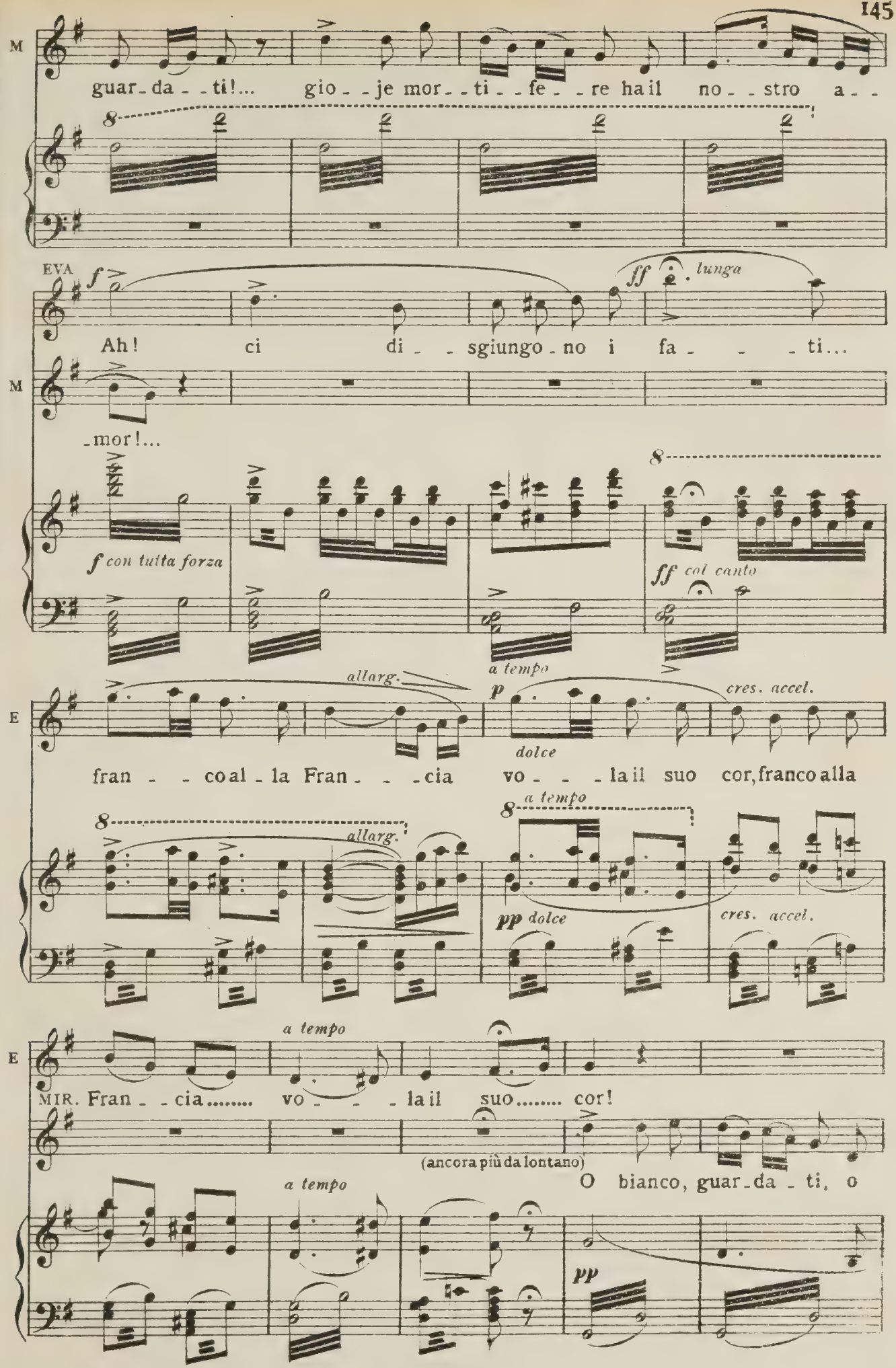

E
la fu - - gò! il dì, ahi - mè, ah!
M
- go - - - - - re, del so - - - le il ful -
A
non dà, a - mor non dà, non
E
la- fu - gò!..
accel.
M
- gor, qual nembo che oscu - ra del so_le il ful - go_re, che oscu_ra del so_le il ful -
A
dà, ma al cor d'u_na ne_gra a_mo_re non dà, d'u_na ne_gra a_mo_re non
E
Ahi - - - mè!)
M
- gor, ful - - - gor!)
A
dà, non dà!)

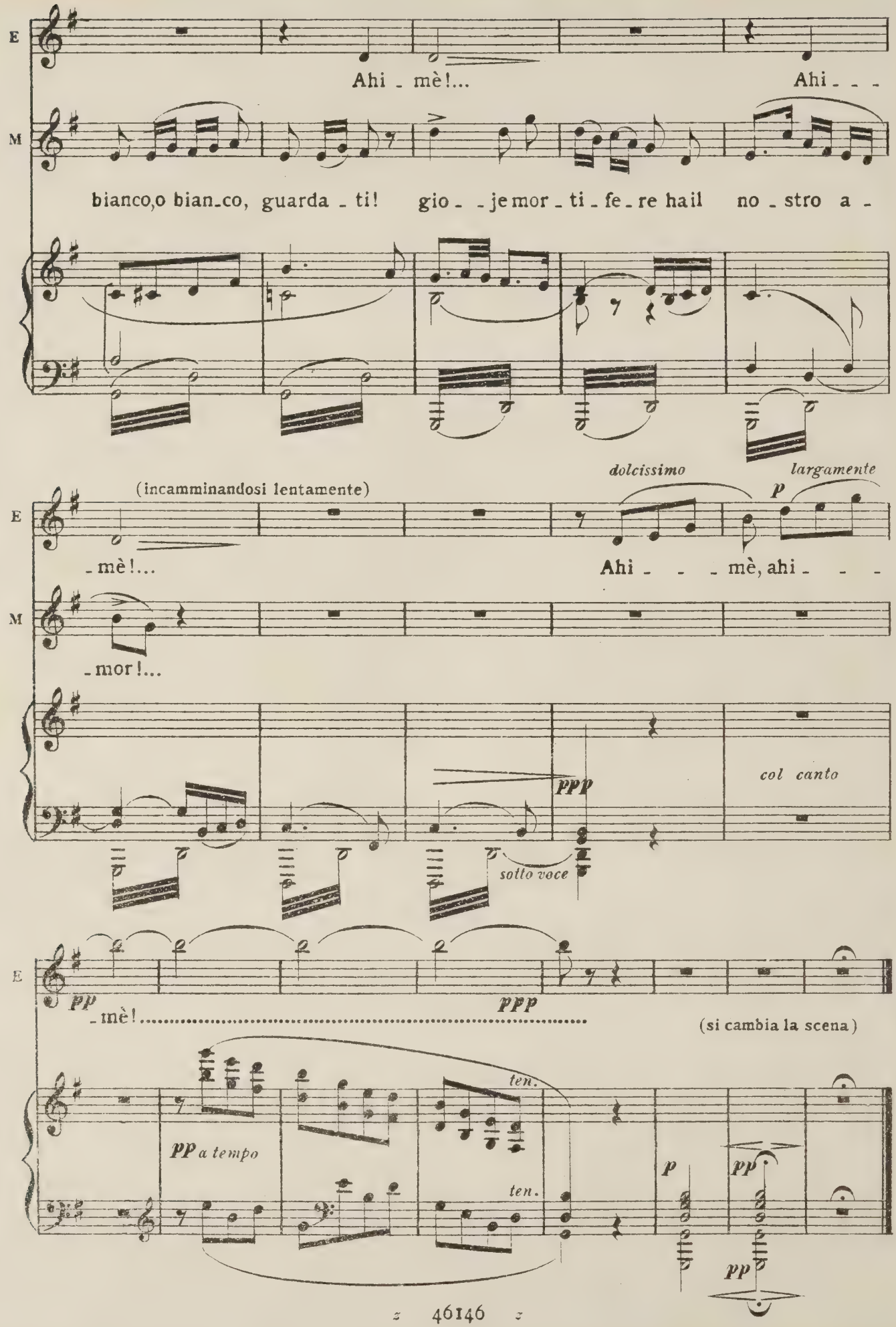
RECITATIVO,
SCENA E RIPRESA DELLA ROMANZA

EVA




stent.
Tempo della ROMANZA ♩=50
(resta meditabonda)
E
l'a-mo nol vedrò più ma-i!
pp dolce
Tempo della ROMANZA ♩=50
legatissimo
(scuotendosi)
Oppresso ho il cor... D'a-ria, di luce ho
POCO PIÙ
p
d'uo-po... e di si--lenzio... A-mi-ca.....è ai co-ri af-flit-ti
TEMPO della CANZONE di MIRZA però un poco più ritenuto
la fo-resta an-ti-ca.
pp
MIRZA
(da lontano)
O bianco, guar-da ti! o bianco, o bian-co,


M
guar-da-ti!... gio-je mor-ti-fe-re ha il no-stro a-
8
EVA
f
ff lunga
Ah! ci di-sgiungo-no i fa-ti...
M
-mor!...
f con tutta forza
8
ff col canto
allarg.
a tempo
p
cres. accel.
E
fran-co al-la Fran-cia vo-la il suo cor, franco alla
8
allarg.
8
a tempo
pp dolce
cres. accel.
a tempo
E
MIR. Fran-cia..... vo-la il suo..... cor!
(ancora più da lontano)
O bianco, guar-da-ti, o
a tempo
pp


E
Ahi - mè!...
Ahi - - -
M
bianco,o bian-co, guarda - ti! gio - - je mor - ti - fe - re hail no - stro a -
(incamminandosi lentamente)
dolcissimo
largamente
p
- mè!...
Ahi - - - mè, ahi - - -
- mor!...
ppp
col canto
sotto voce
pp
- mè!
ppp
(si cambia la scena)
ten.
pp a tempo
ten.
p
pp
pp

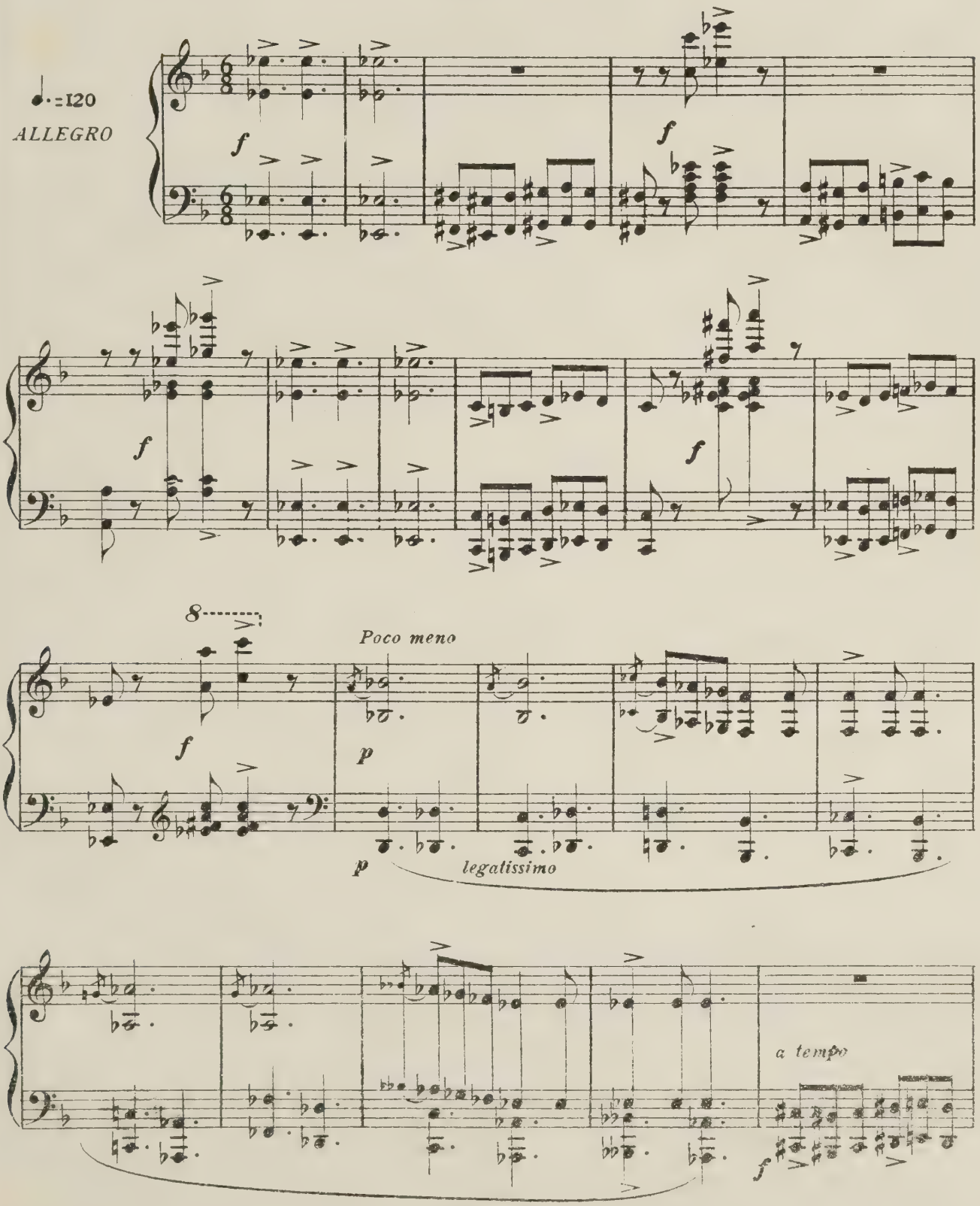
QUADRO SECONDO

UNA FORESTA.

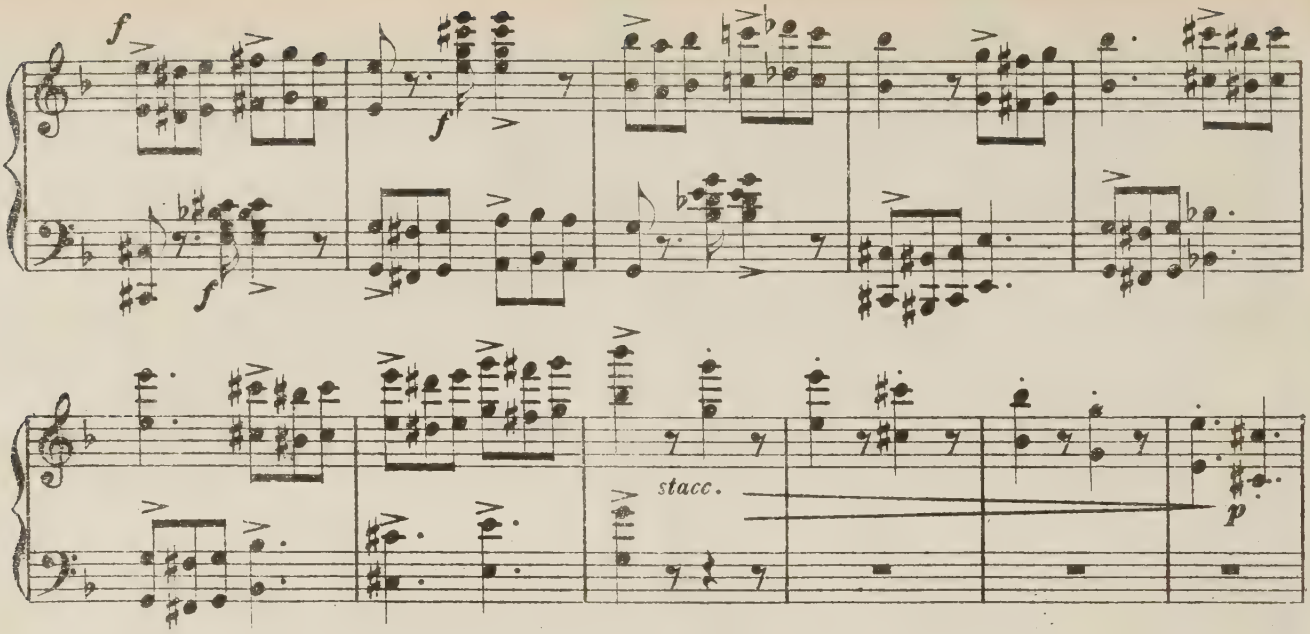
È vicina la notte.

SCENA E CANZONE BACCHICA

DOMINGO



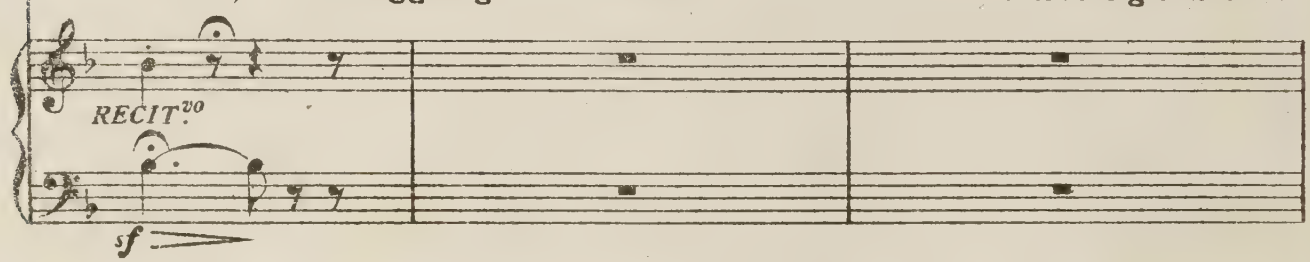
(Entra Domingo seguito da uno schiavo negro)



DOM. (consegnando il suo schioppo al negro)

RECIT.vo

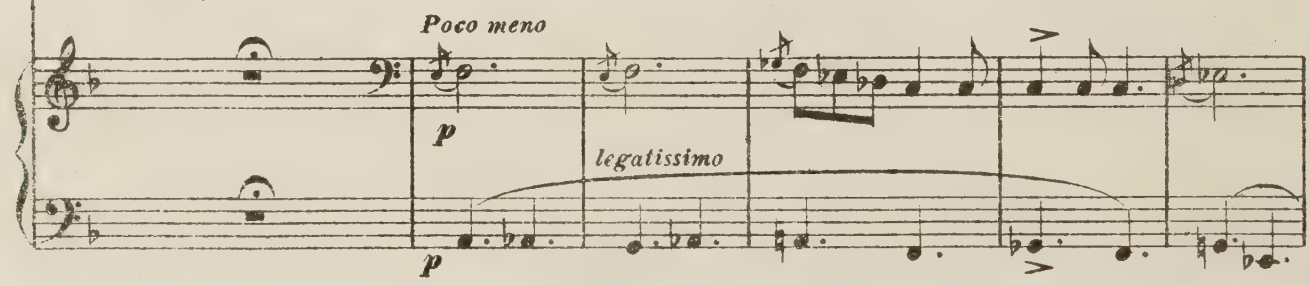
Va, ti raggiungo... Alla mia fronte ar_den_te il fresco giova della



(Il negro parte...Domingo resta solo)

D

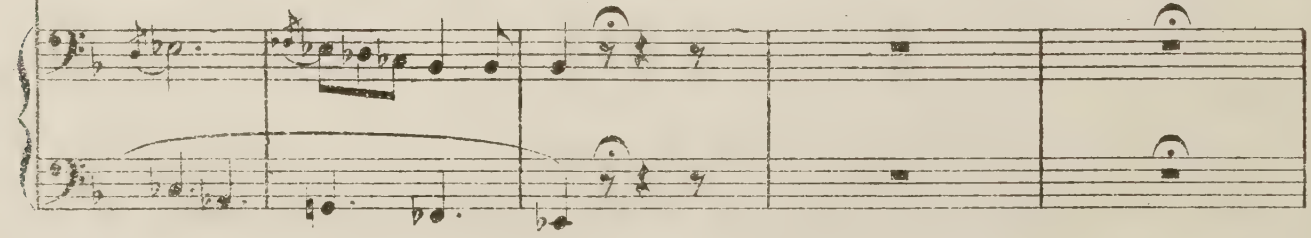
selva... Vanne!



(Egli è brillo)

D

Troppo be_vetti... Basta, basta!... Ah



(Impugnando una fiasca che porta ad armacollo)

MAESTOSO

D

no,..... non pos - - so... Vieni, li-cor di fo-co, a-mi-co

MAESTOSO

f

D

fi - - do... al - lor che in me ti sento, il mondo io sfi - - - -

p

ALL.° MODERATO ♩ = 88

(Domingo beve)

D

- do.

mf

ALL.° MODERATO ♩ = 88

mf

f

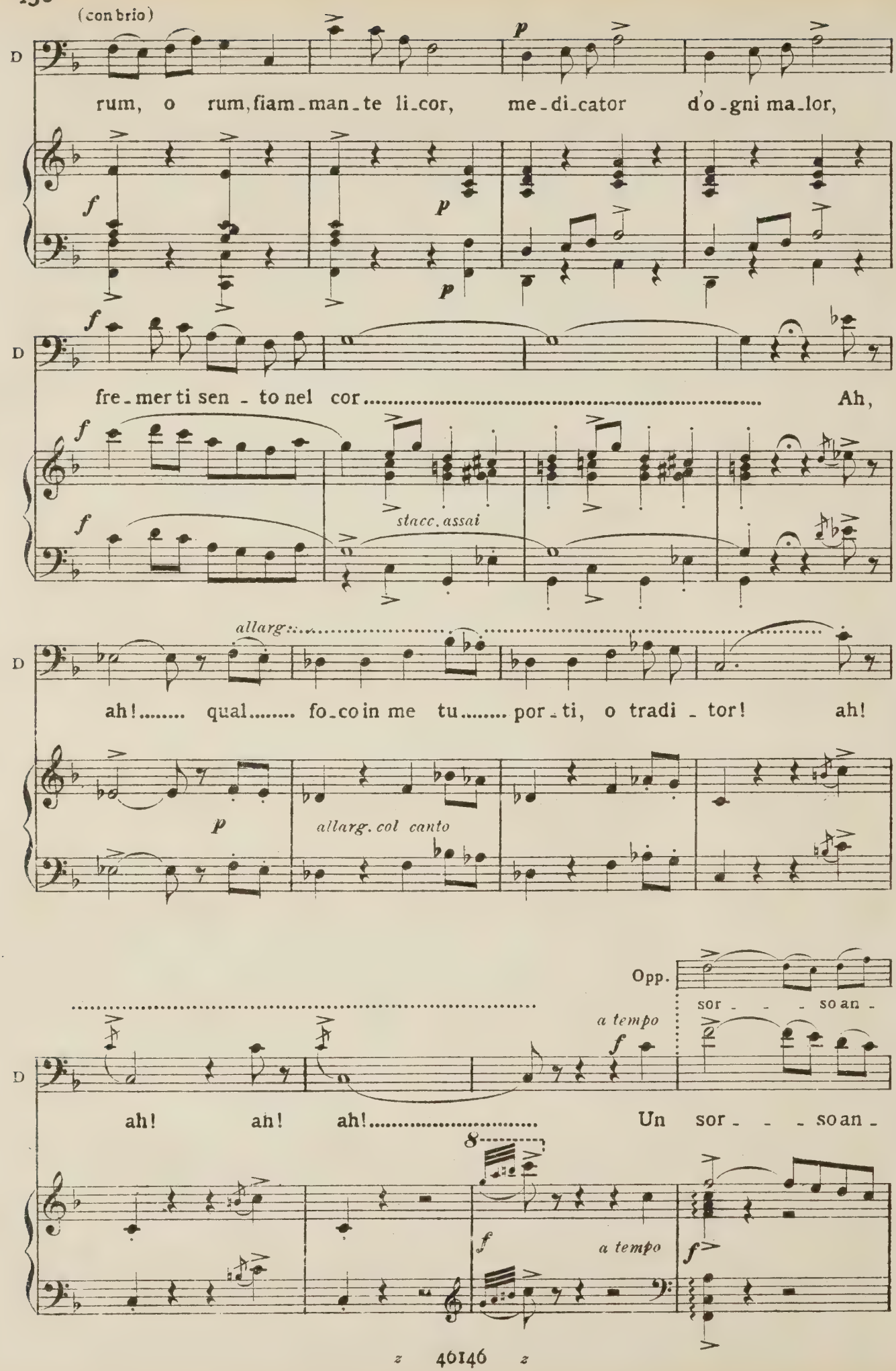
sf sf sf sf pp stacc. p f

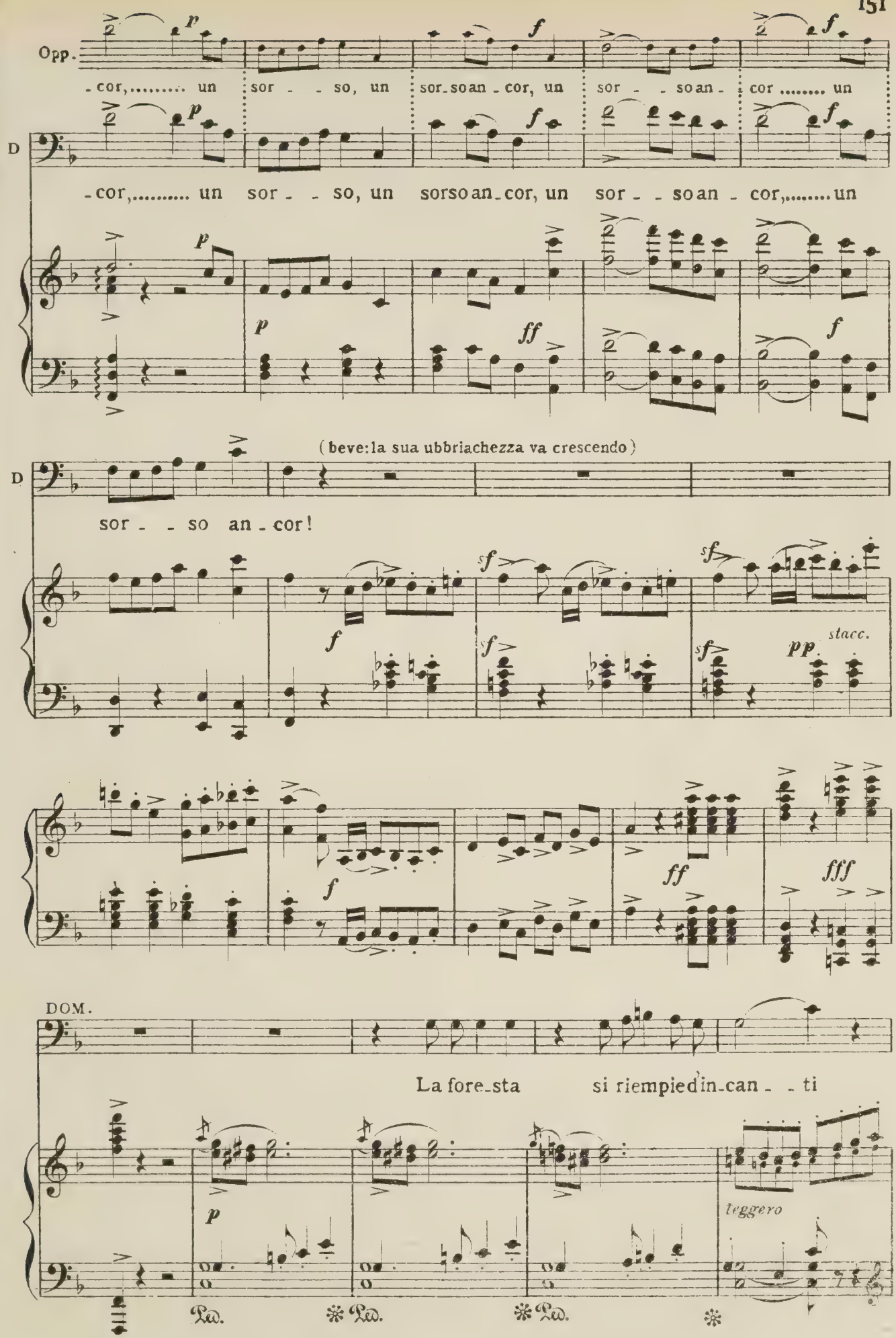
DOM.

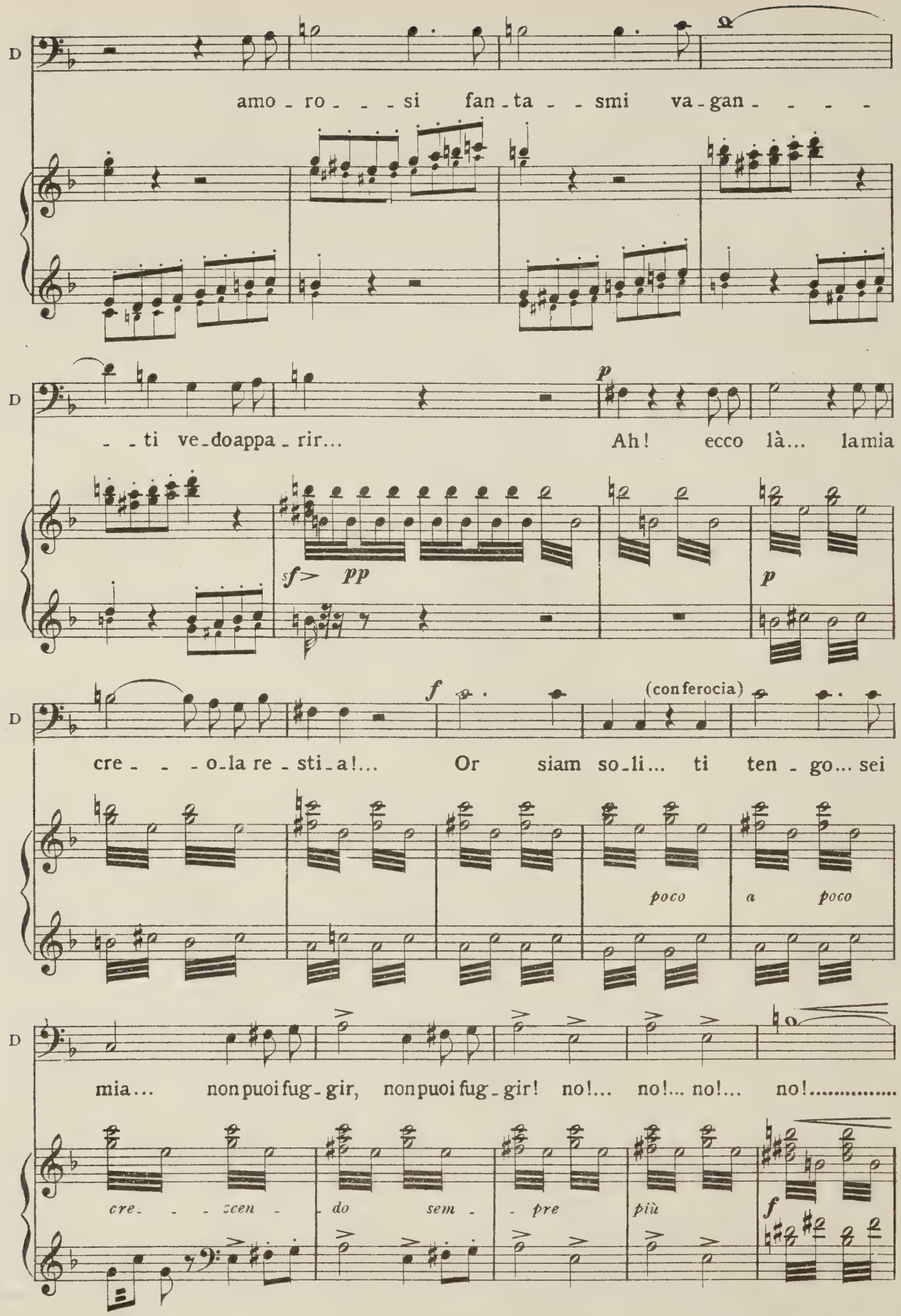
f

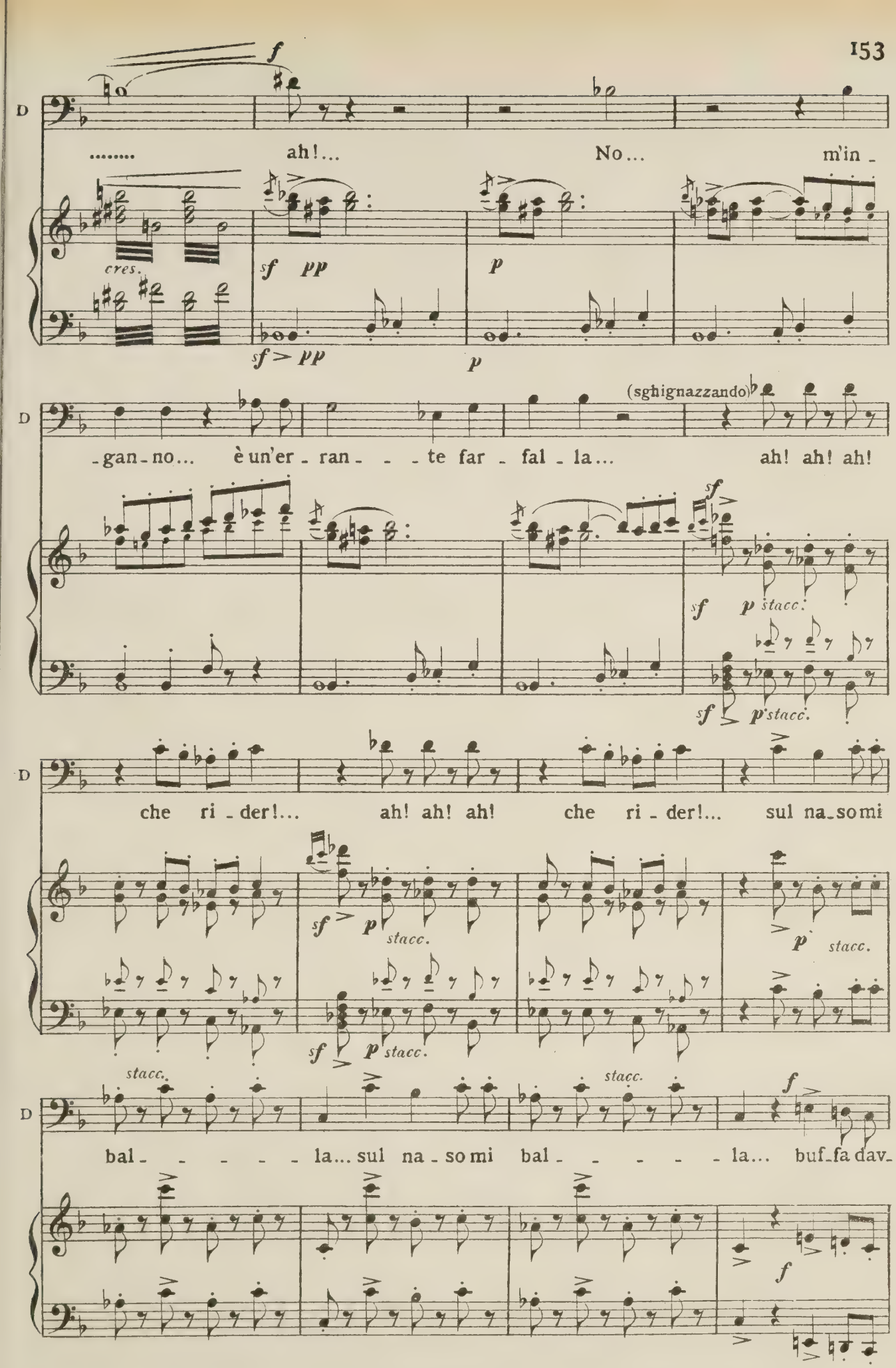
O

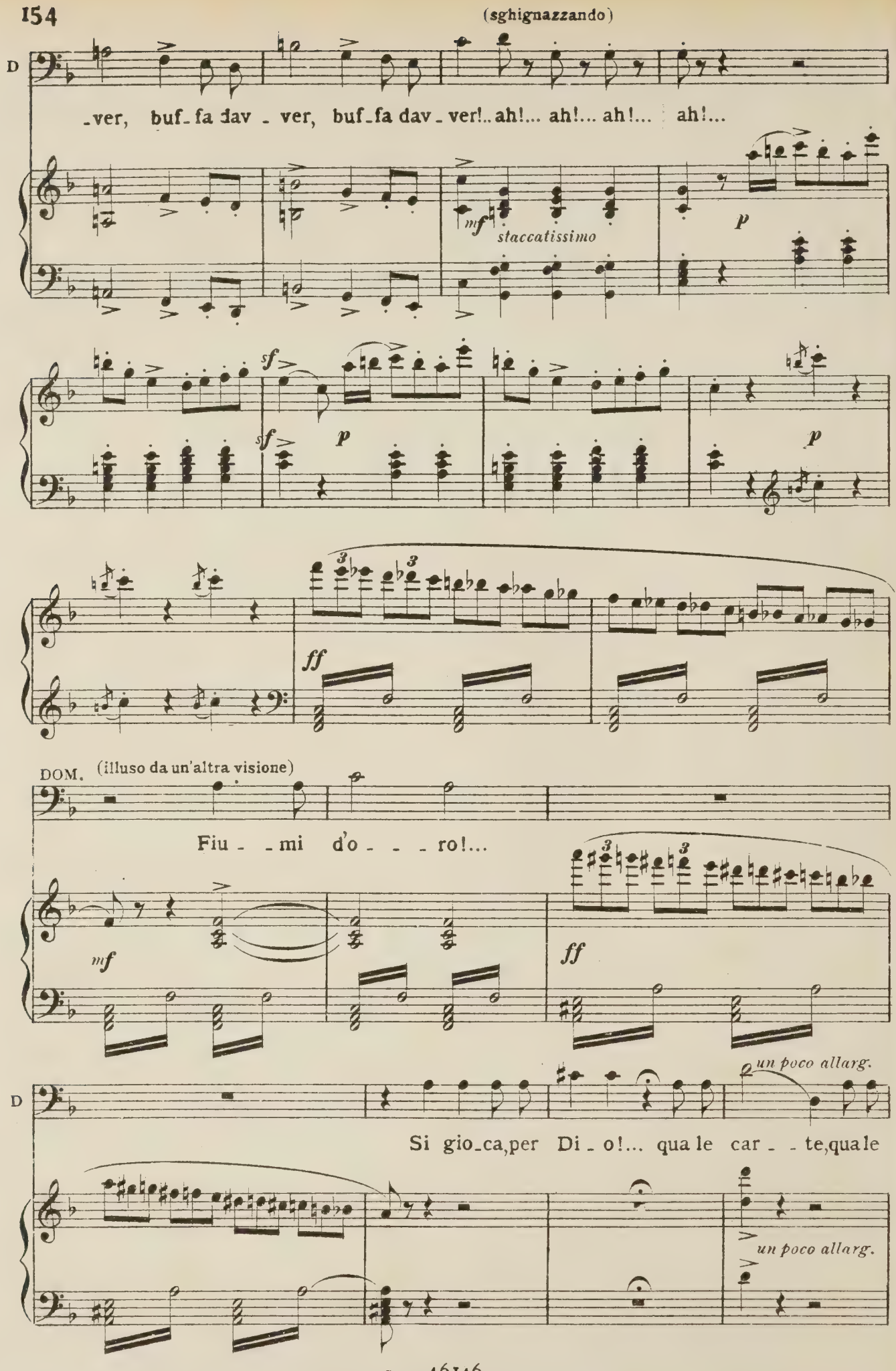
ff fff

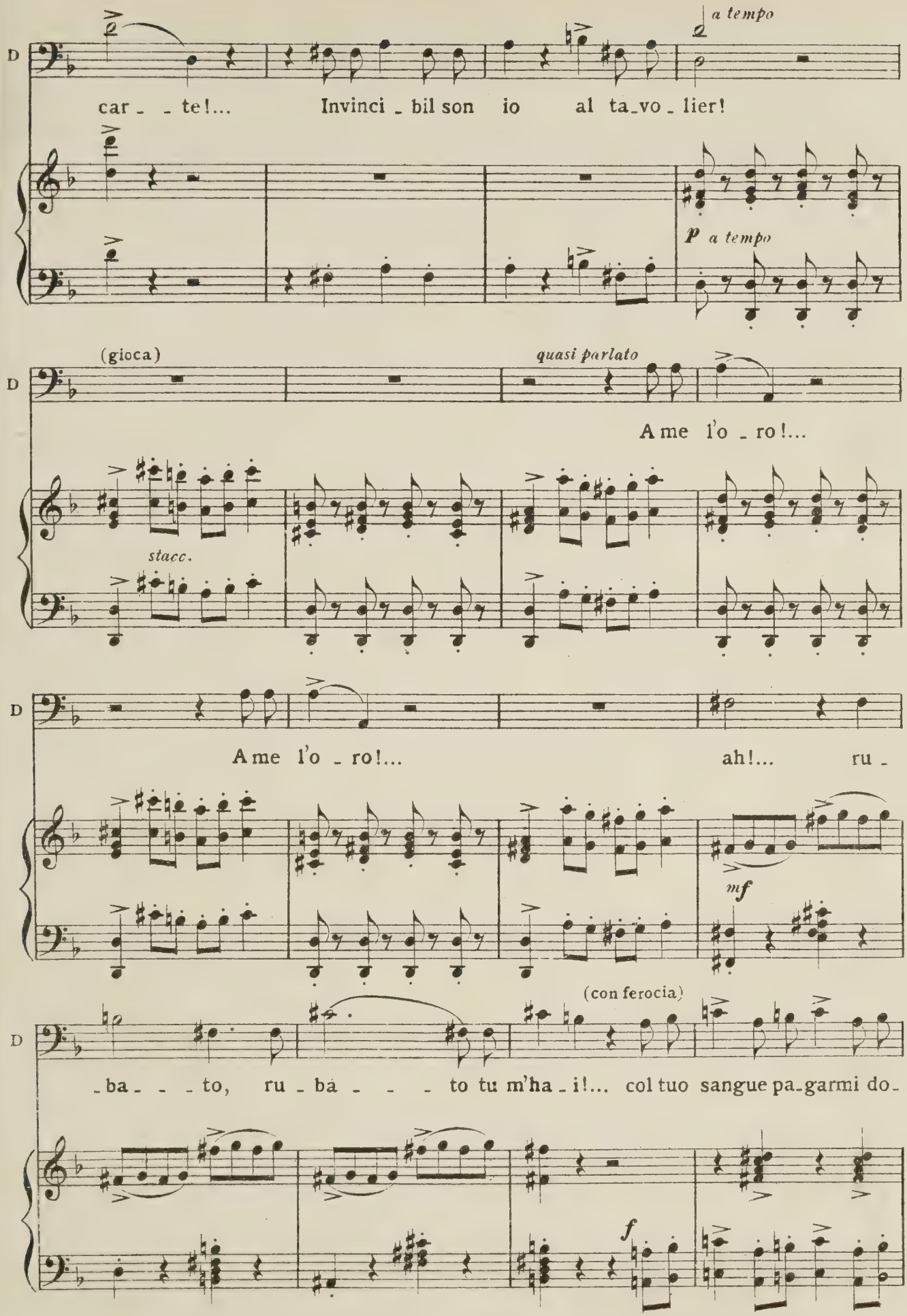

(con brio)
D
rum, o rum, fiam - man - te li - cor, me - di - cator d'o - gni ma - lor,
fre - mer ti sen - to nel cor ..... Ah,
stacc. assai
allarg.
ah! ..... qual ..... fo - co in me tu ..... por - ti, o tradi - tor! ah!
allarg. col canto
Opp.
sor - - - so an -
a tempo
ah! ah! ah! ..... Un sor - - - so an -
a tempo

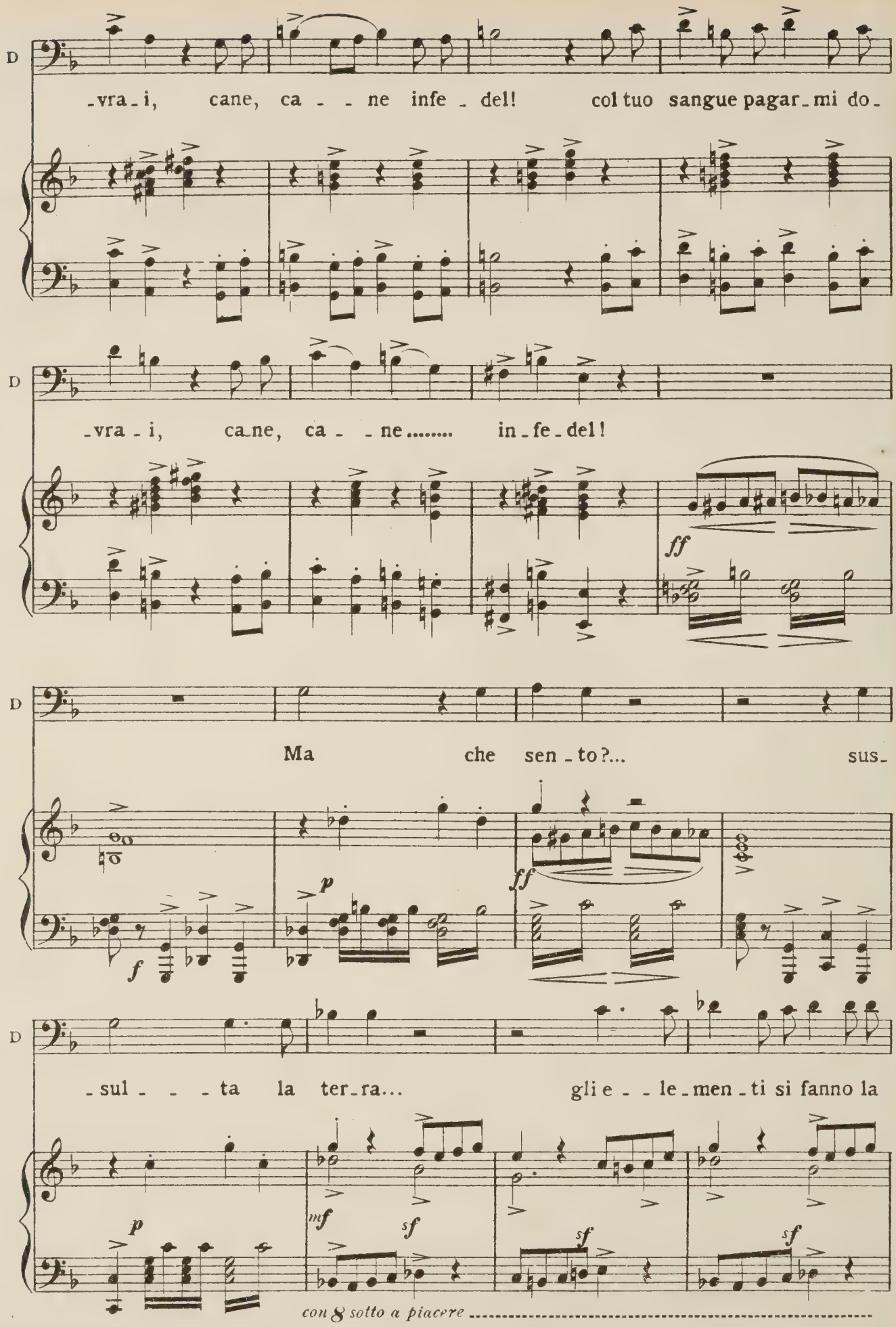

Opp.
- cor, ... un sor - - so, un sor-soan-cor, un sor - - soan- cor ..... un
D
- cor, ... un sor - - so, un sorsoan-cor, un sor - - soan - cor, ... un
(beve: la sua ubbriachezza va crescendo)
D
sor - - so an - cor!
stacc.
DOM.
La fore-sta si riempiedin-can - - ti
leggero
Ped. Ped. Ped.

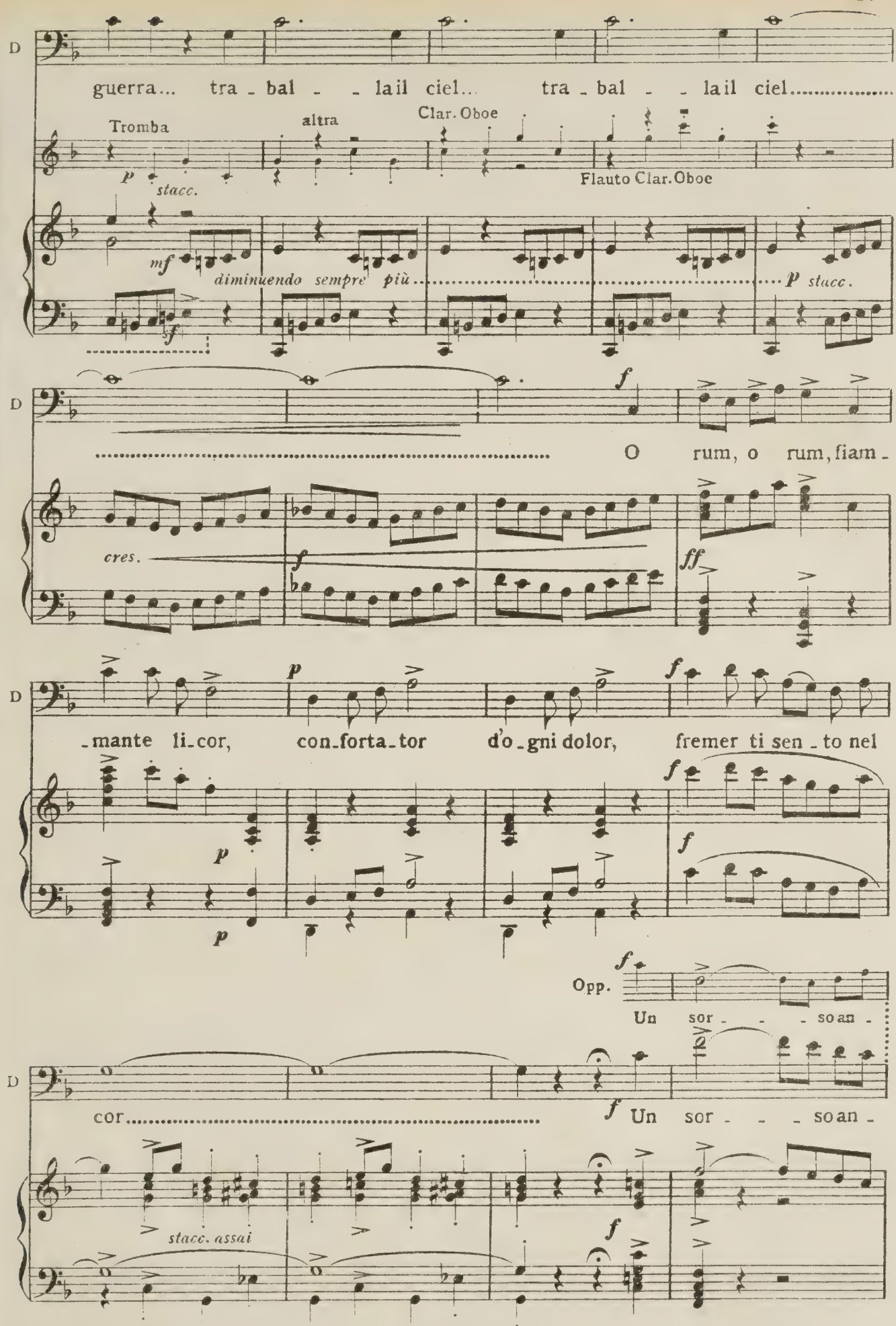

D
amo - ro - - - si fan - ta - - smi va - gan - - - -
D
- - ti ve - doappa - rir... Ah! ecco là... lamia
sf> pp
p
D
f
(con ferocia)
cre - - - o - la re - sti - a!... Or siam so - li... ti ten - go... sei
poco a poco
D
mia... nonpuoifug - gir, nonpuoifug - gir! no!... no!... no!... no!.....
cre - - - scen - do sem - - pre più
f

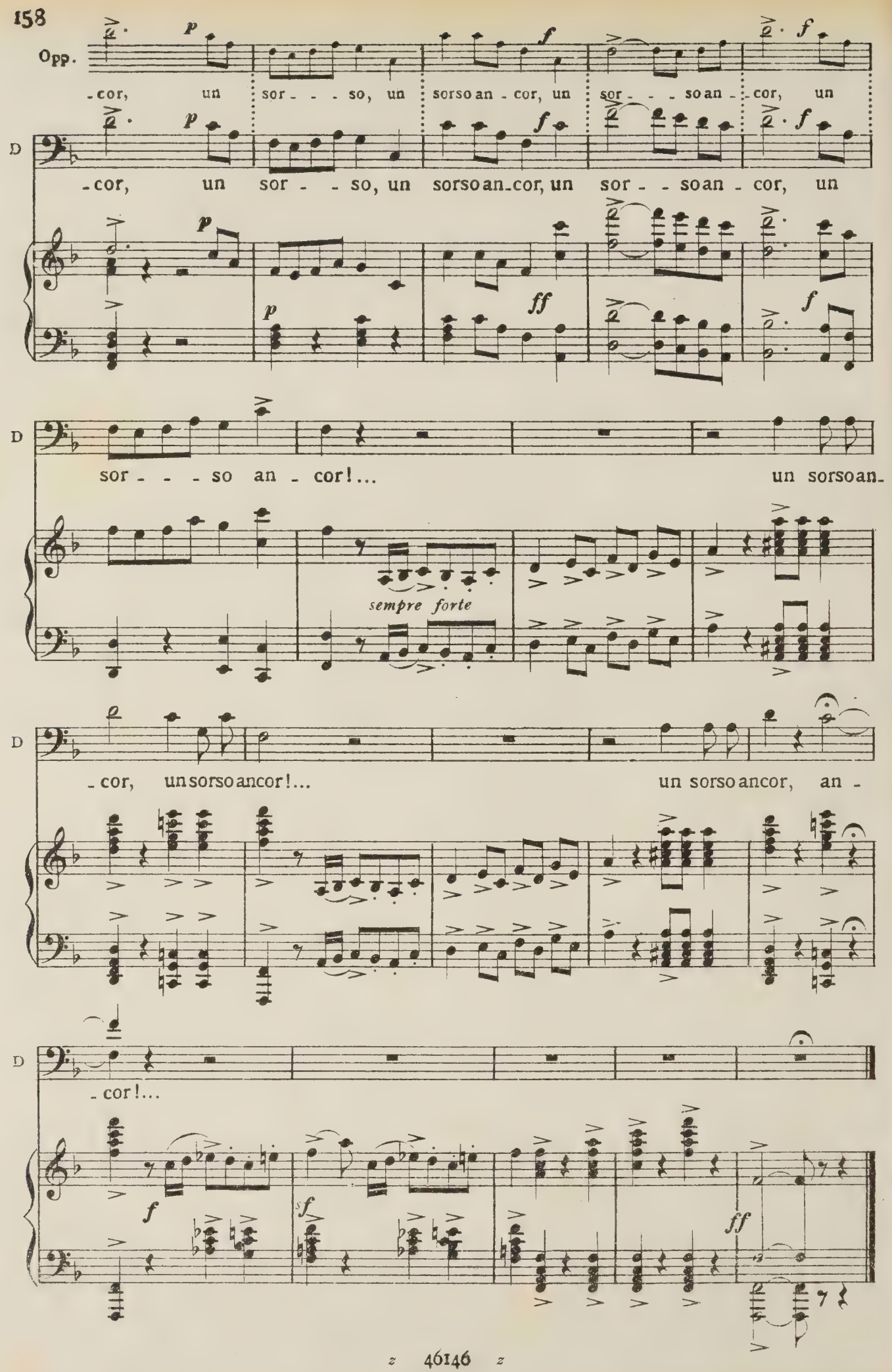

f
D
.....
ah!...
No...
m'in -
cres.
sf pp
p
sf > pp
p
D
-gan-no... è un'er-ran- - -te far-fal-la...
(sghignazzando)
ah! ah! ah!
sf
sf p stacc.
sf > p stacc.
D
che ri-der!... ah! ah! ah! che ri-der!... sul na-so mi
sf > p stacc.
p stacc.
sf > p stacc.
stacc.
stacc.
D
bal- - - - - la... sul na-so mi bal- - - - - la... buf-fa dav-
f
f


(sghignazzando)
D
-ver, buf-fa dav - ver, buf-fa dav - ver!.. ah!... ah!... ah!... ah!...
mf
staccatissimo
p
sf
sf
p
p
ff
DOM. (illuso da un'altra visione)
Fiu - - mi d'o - - - ro!...
mf
ff
un poco allarg.
D
Si gio-ca, per Di - o!... qua le car - - te, qua le
un poco allarg.

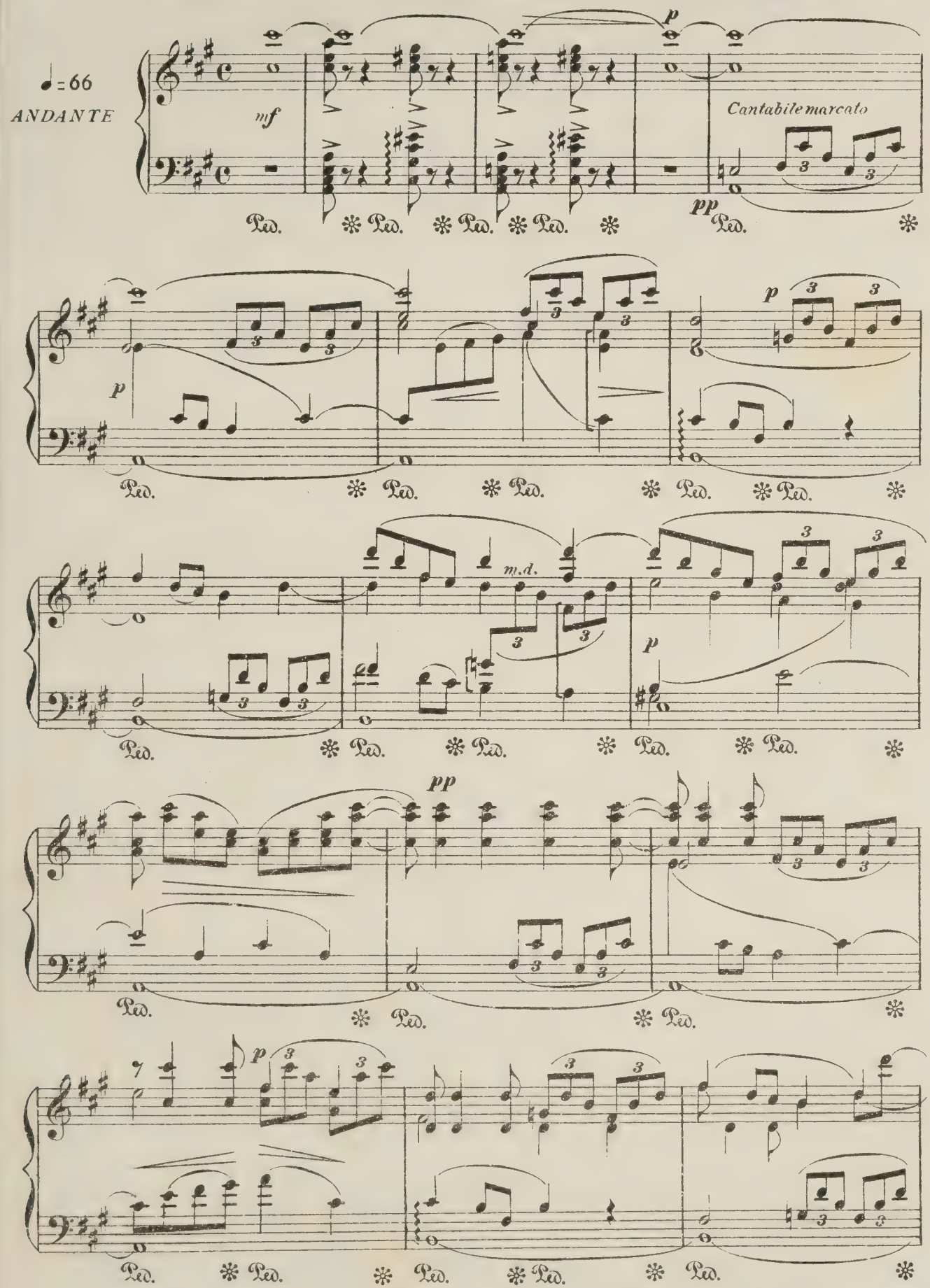

a tempo
car - - te!... Invinci - bil son io al ta-vo - lier!
p a tempo
(gioca)
quasi parlato
A me l'o - ro!...
stacc.
A me l'o - ro!... ah!... ru -
mf
(con ferocia)
- ba - - - to, ru - bà - - - to tu m'ha - i!... col tuo sangue pa-garmi do-
f

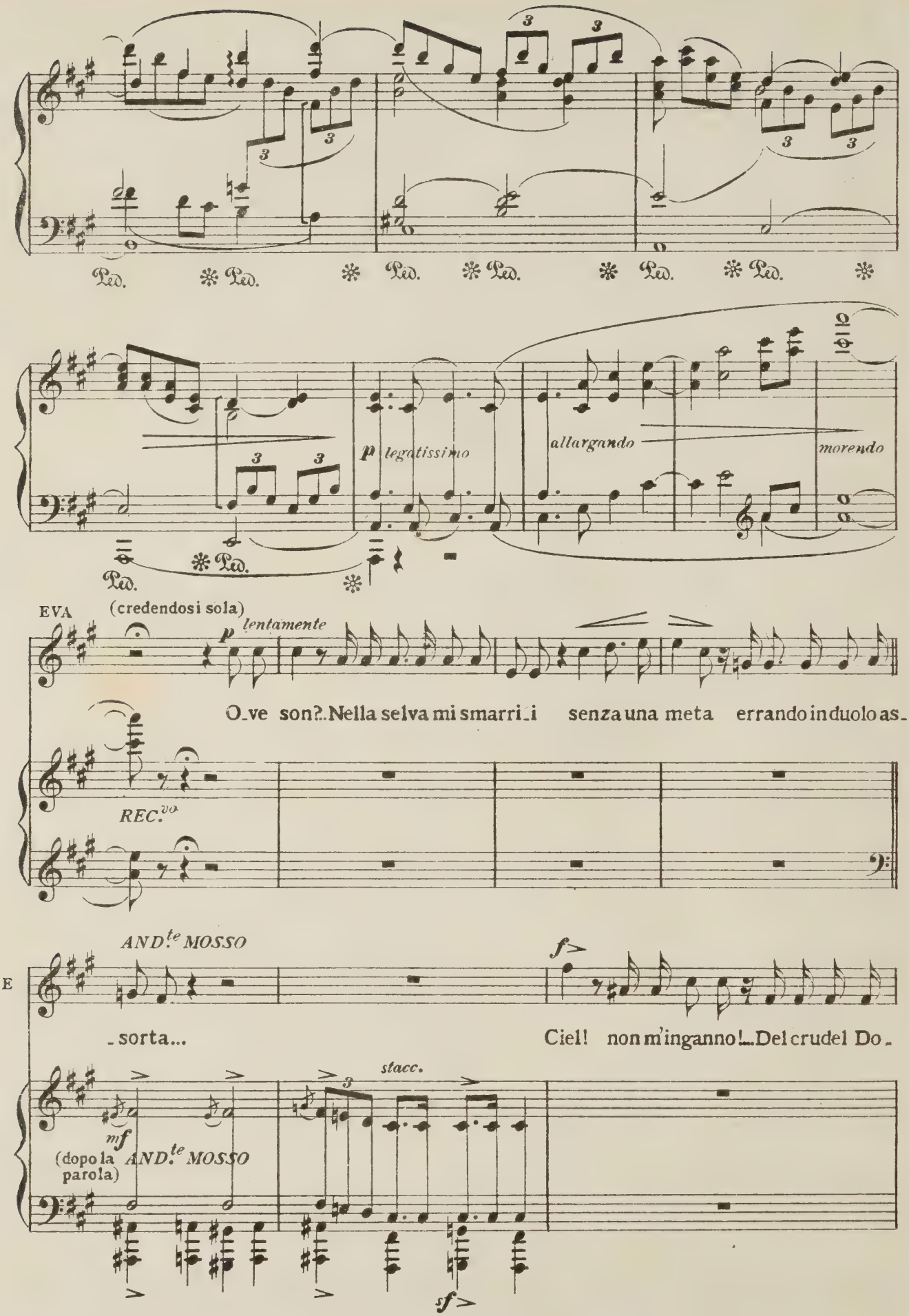

D
-vra-i, cane, ca - - ne infe-del! col tuo sangue pagar-mi do-
D
-vra-i, ca-ne, ca - - ne..... in-fe-del!
ff
D
Ma che sen-to?... sus-
f
p
ff
D
-sul - - - ta la ter-ra... gli e - - le-men-ti si fanno la
p
mf
sf
sf
sf
con 8 sotto a piacere

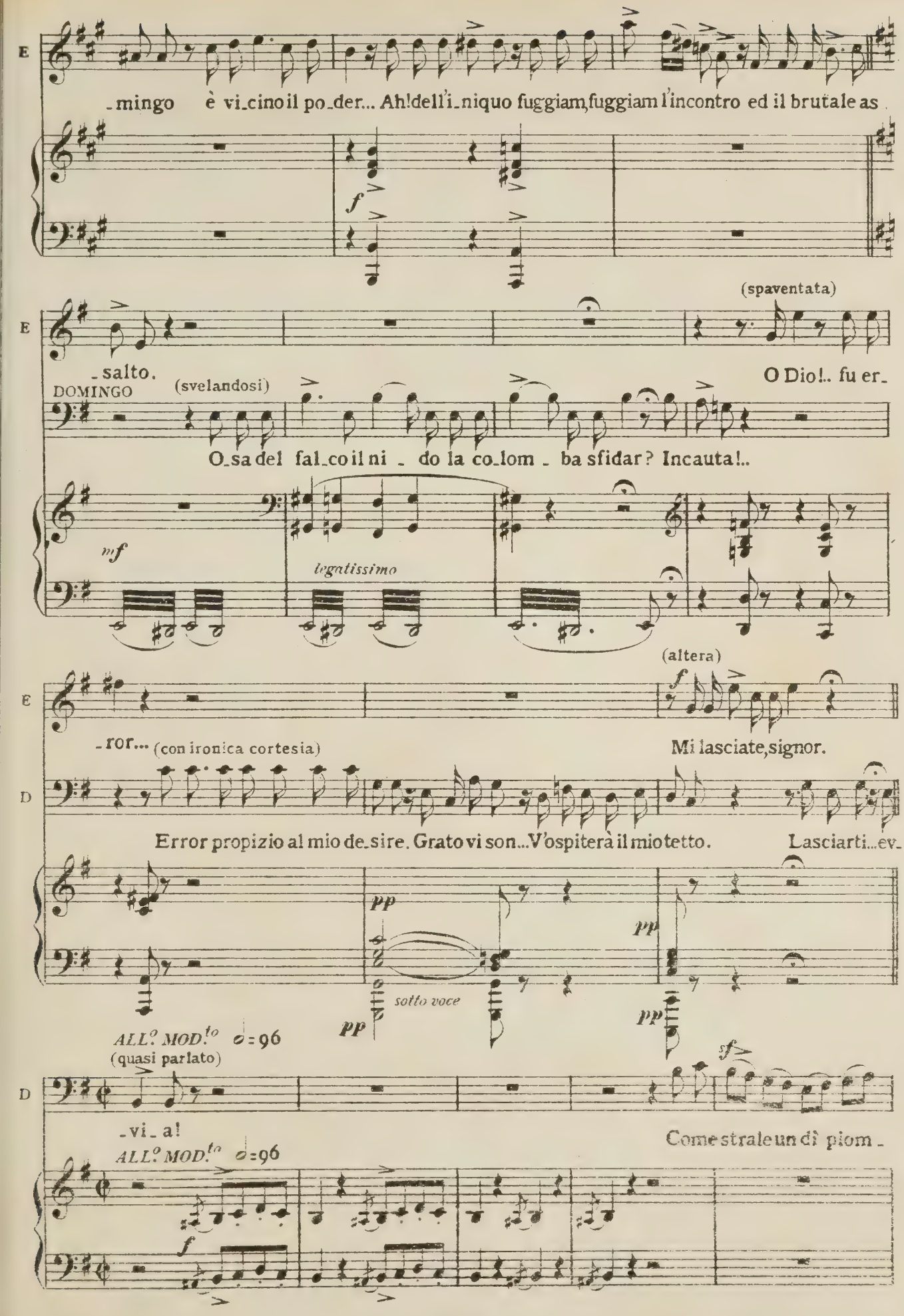

D
guerra... tra - bal - - lail ciel... tra - bal - - lail ciel.....
Tromba
altra
Clar. Oboe
Flauto Clar. Oboe
p
stacc.
mf
diminuendo sempre più
p stacc.
f
D
O rum, o rum, fiam -
cres.
f
ff
D
- mante li - cor, con - forta - tor d'o - gni dolor, fremer ti sen - to nel
p
p
f
f
Opp.
Un sor - - - soan -
D
cor.....
f Un sor - - - soan -
stacc. assai
f

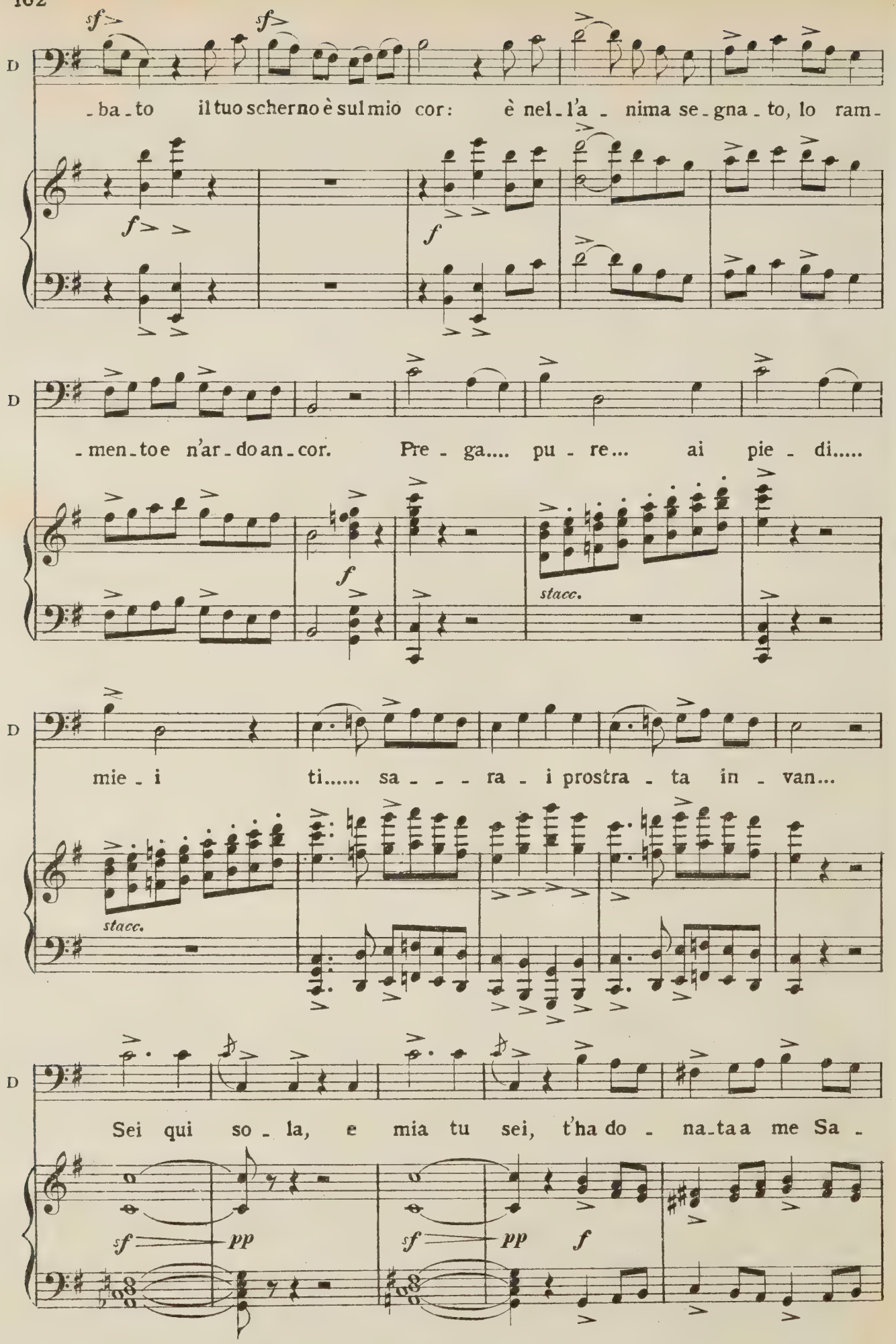

Opp.
-cor, un sor - - - so, un sorsoan - cor, un sor - - - soan - cor, un
D
-cor, un sor - - so, un sorsoan-cor, un sor - - soan - cor, un
sor - - - so an - cor!... un sorsoan-
sempre forte
-cor, unsorsoancor!... un sorsoancor, an -
-cor!...

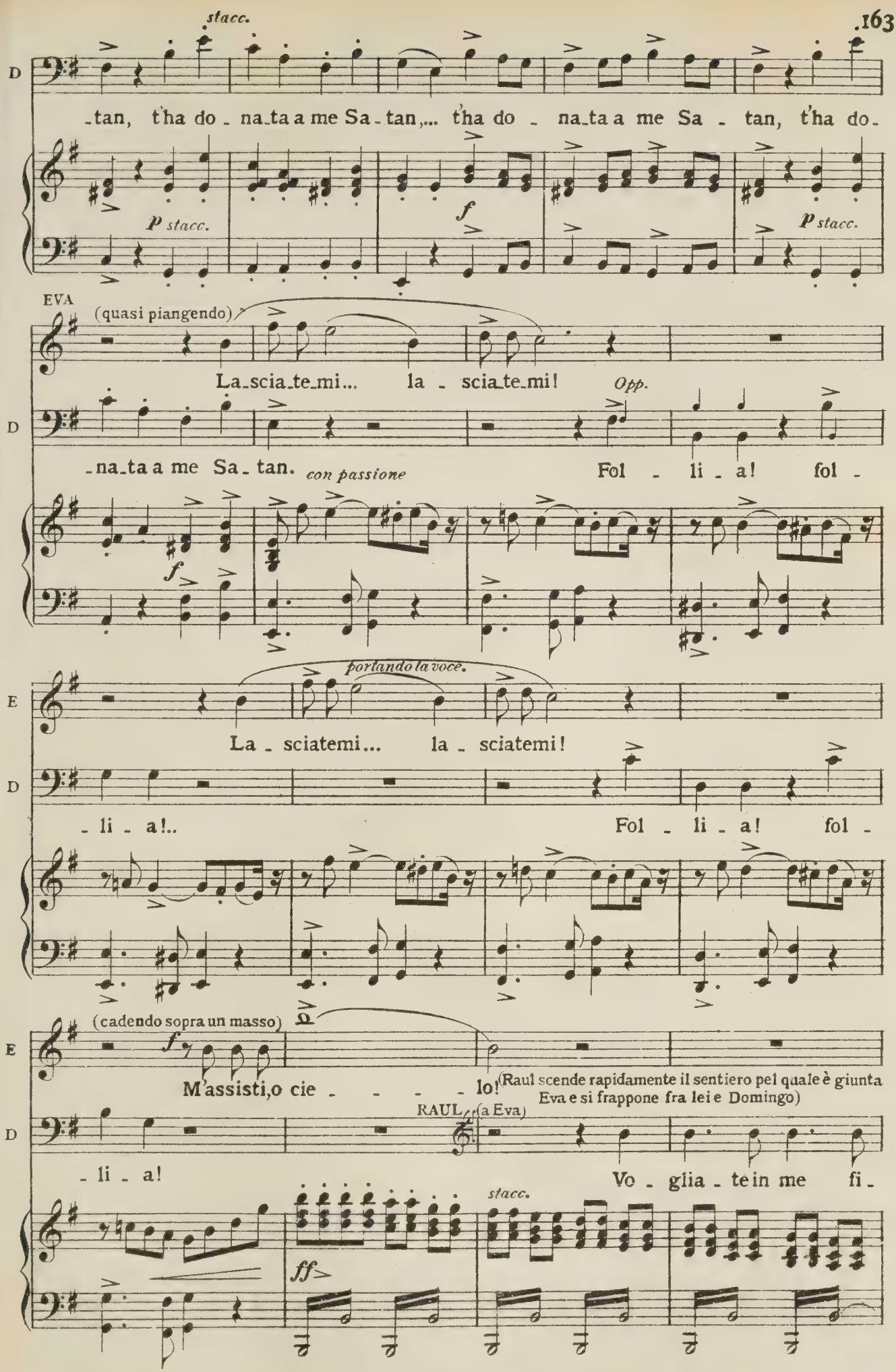
(Mentre Domingo resta come assorto nella sua ubbriachezza, Eva appare in cima ad un sentiero che scende nella valle. Domingo la vede, e ridendo malignamente si appiatta)

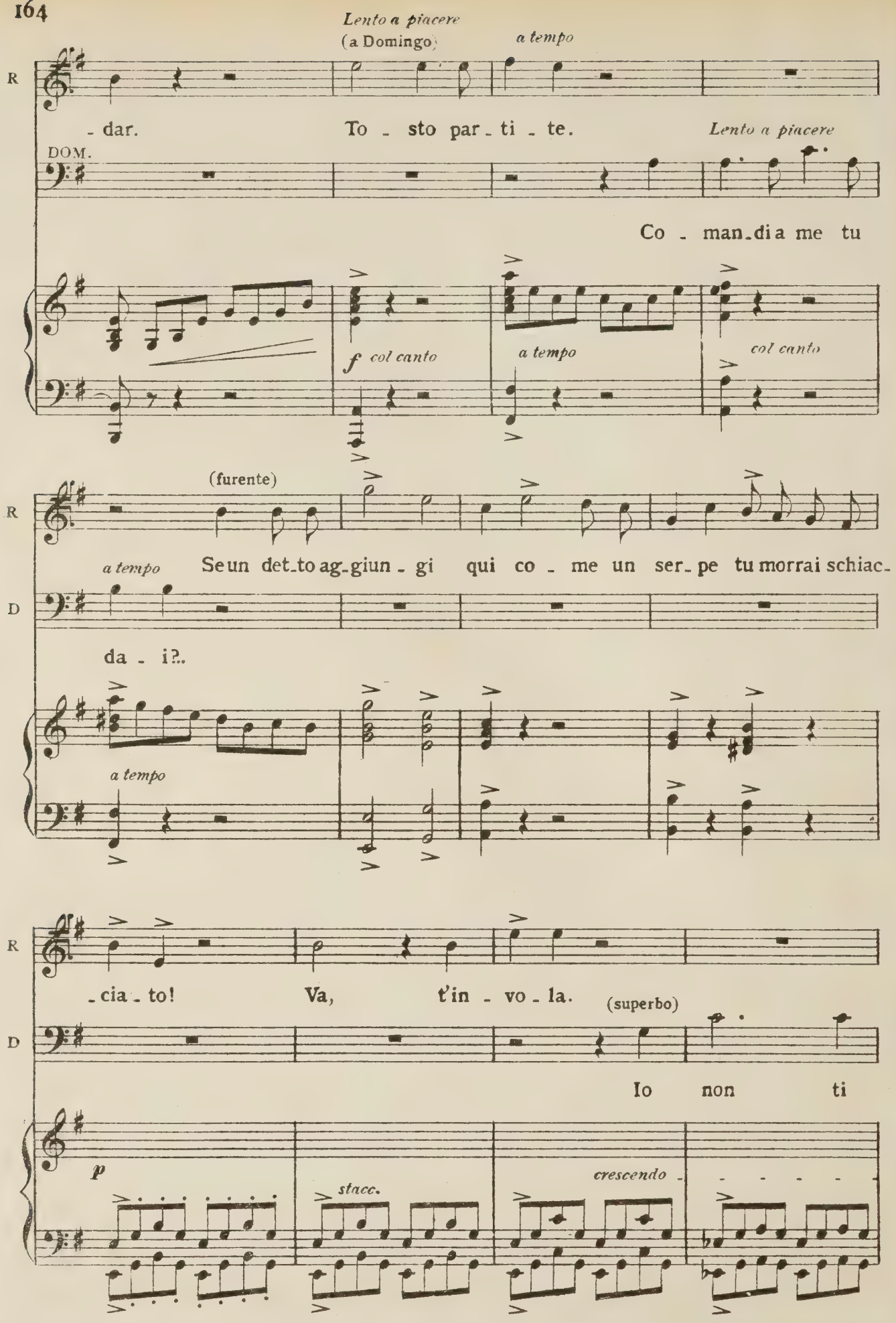


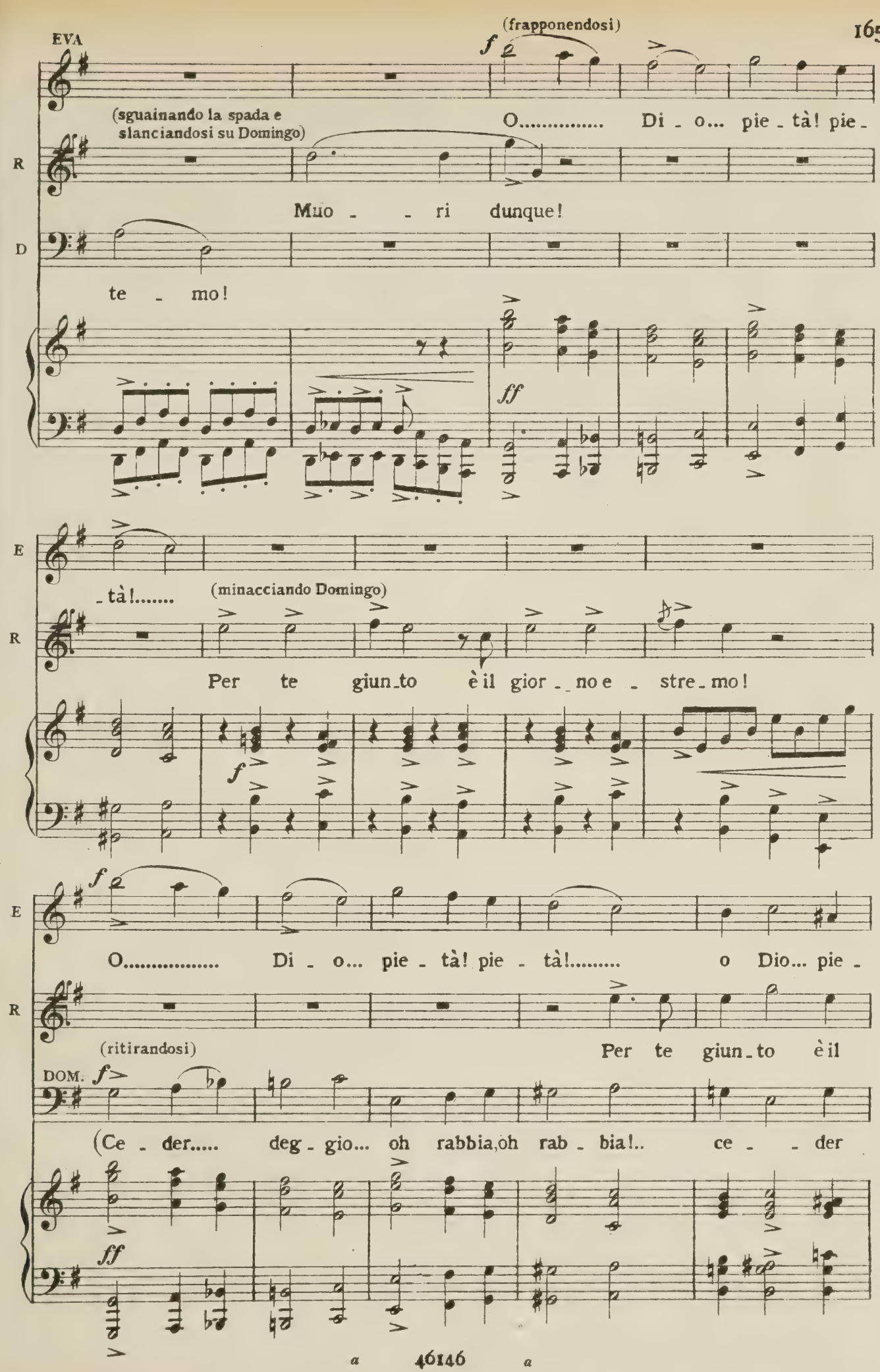

Ped. * Ped. * Ped. * Ped. * Ped. * Ped. *
p legatissimo
allargando
morendo
EVA
(credendosi sola)
p lentamente
O ve son? Nella selva mi smarrii i senza una meta errando in duolo as-
REC.vo
AND.te MOSSO
f
E
-sorta...
Ciel! non m'inganno!... Del crudel Do-
stacc.
mf
(dopo la parola)
AND.te MOSSO
sf

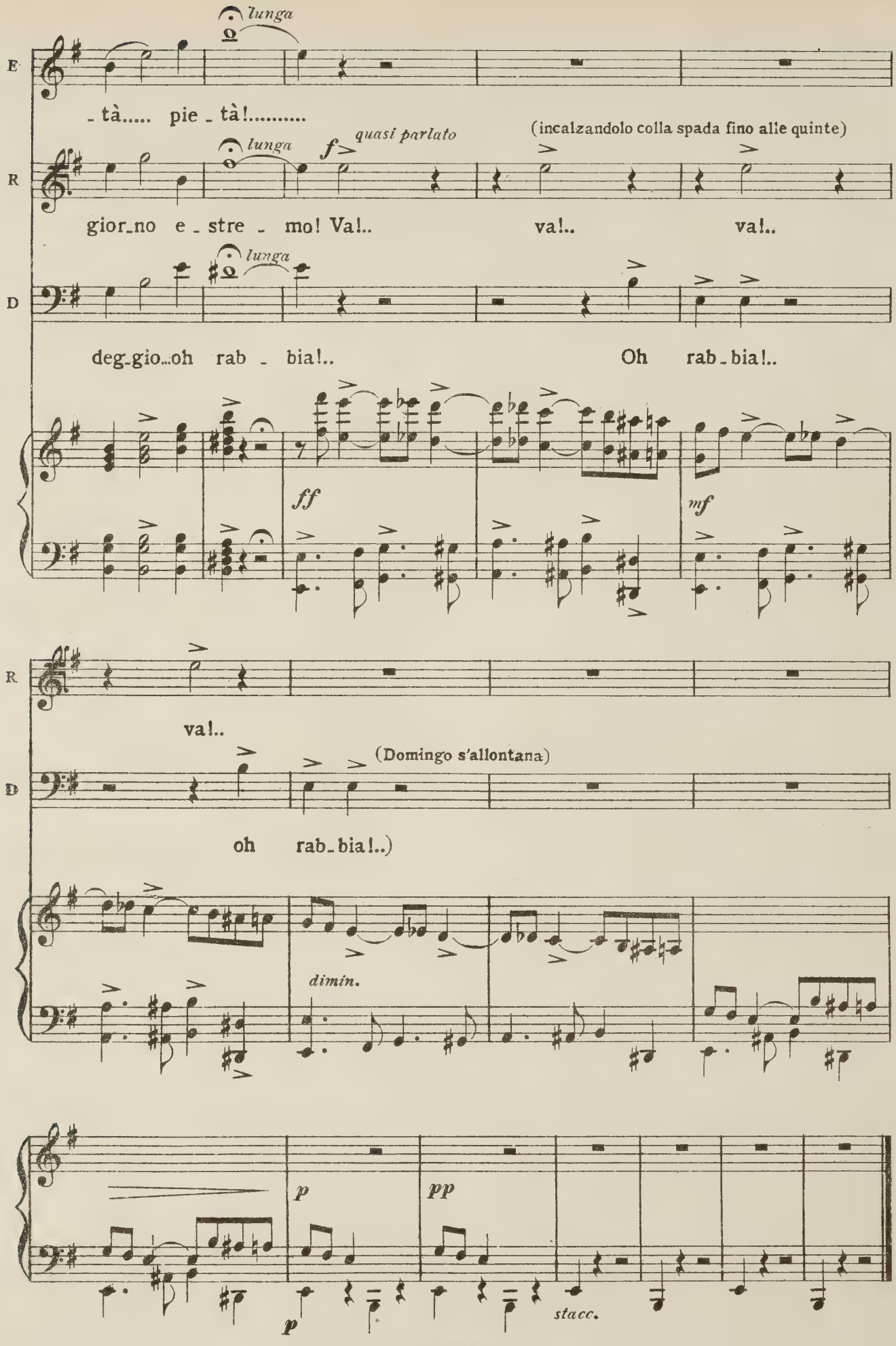

E
-mingo è vi-cino il po-der... Ah! dell'i-niquo fuggiam, fuggiam l'incontro ed il brutale as-
f
E
-salto.
(spaventata)
DOMINGO
(svelandosi)
O Dio!.. fu er-
O-sa del fal-co il ni - do la co-lom - ba sfidar? Incauta!..
mf
legatissimo
E
(altera)
-ror...
(con ironica cortesia)
Mi lasciate, signor.
D
Error propizio al mio de-sire. Grato vi son... V'ospiterà il mio tetto.
Lasciarti... ev-
pp
pp
pp
sotto voce
pp
ALL.° MOD.to ♩=96
(quasi parlato)
sf
D
-vi-a!
Come strale un dì piom-
ALL.° MOD.to ♩=96
f


D
-ba-to il tuo scherno è sul mio cor: è nel-l'a-nima se-gna-to, lo ram-
-men-to e n'ar-do an-cor. Pre-ga.... pu-re... ai pie-di.....
stacc.
mie-i ti..... sa-ra-i prostra-ta in-van...
stacc.
Sei qui so-la, e mia tu sei, t'ha do-na-ta a me Sa-


stacc.
D
-tan, t'ha do - na-ta a me Sa-tan,... t'ha do - na-ta a me Sa - tan, t'ha do-
p stacc.
f
p stacc.
EVA
(quasi piangendo)
La-scia-te-mi... la - scia-te-mi!
Opp.
D
-na-ta a me Sa-tan.
con passione
Fol - li - a! fol -
f
portando la voce.
E
La - sciatemi... la - sciatemi!
D
- li - a!..
Fol - li - a! fol -
(cadendo sopra un masso)
E
f
M'assisti,o cie - - - - lo!
(Raul scende rapidamente il sentiero pel quale è giunta Eva e si frappone fra lei e Domingo)
RAUL
(a Eva)
D
- li - a!
Vo - glia - te in me fi -
stacc.
ff

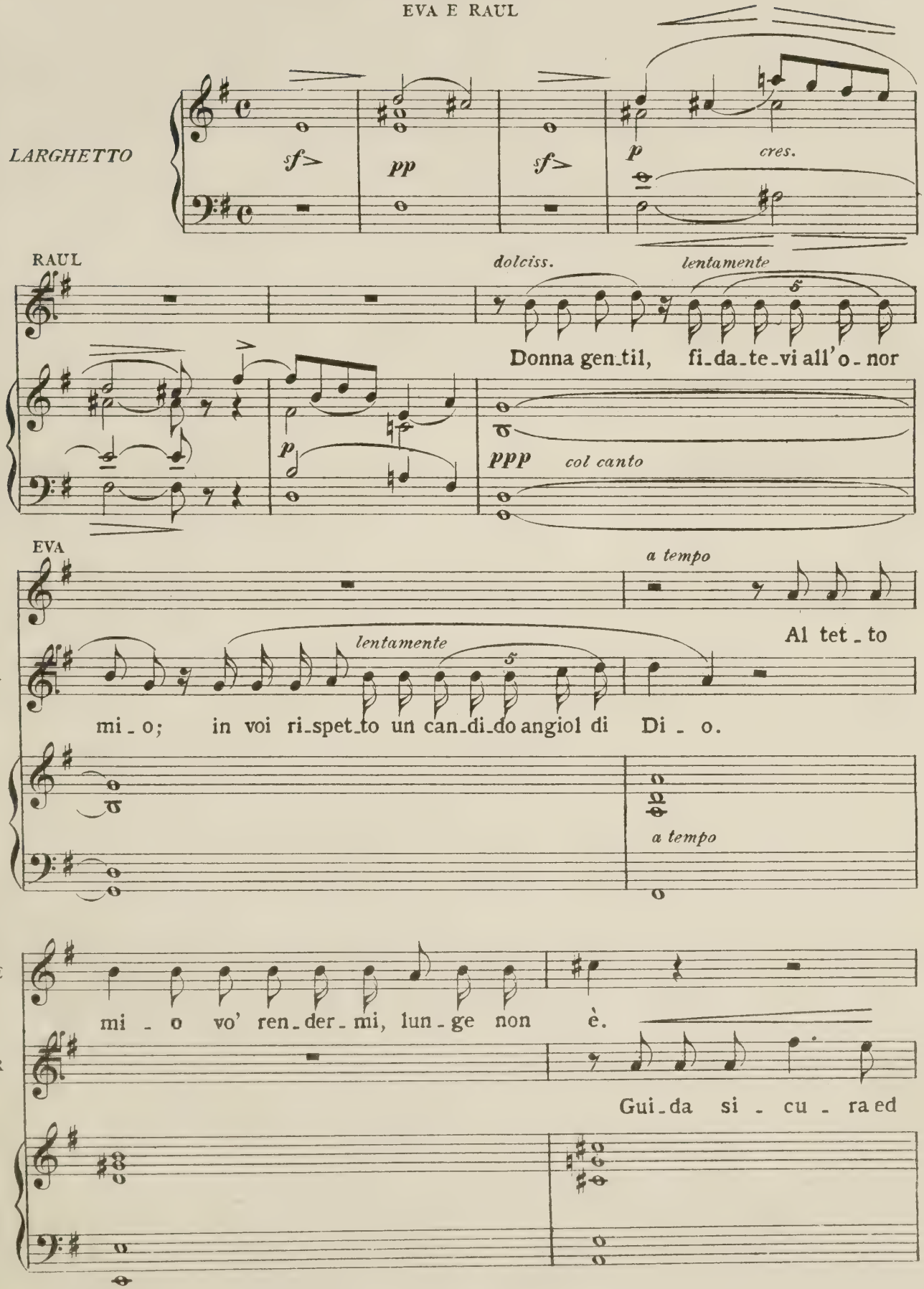

Lento a piacere
(a Domingo)
a tempo
R
- dar.
To - sto par - ti - te.
Lento a piacere
DOM.
Co - man - dia me tu
f col canto
a tempo
col canto
(furente)
R
a tempo
Se un det - to ag - giun - gi qui co - me un ser - pe tu morrai schiac -
D
da - i?..
a tempo
R
- cia - to!
Va,
t'in - vo - la.
(superbo)
D
Io non ti
p
stacc.
crescendo

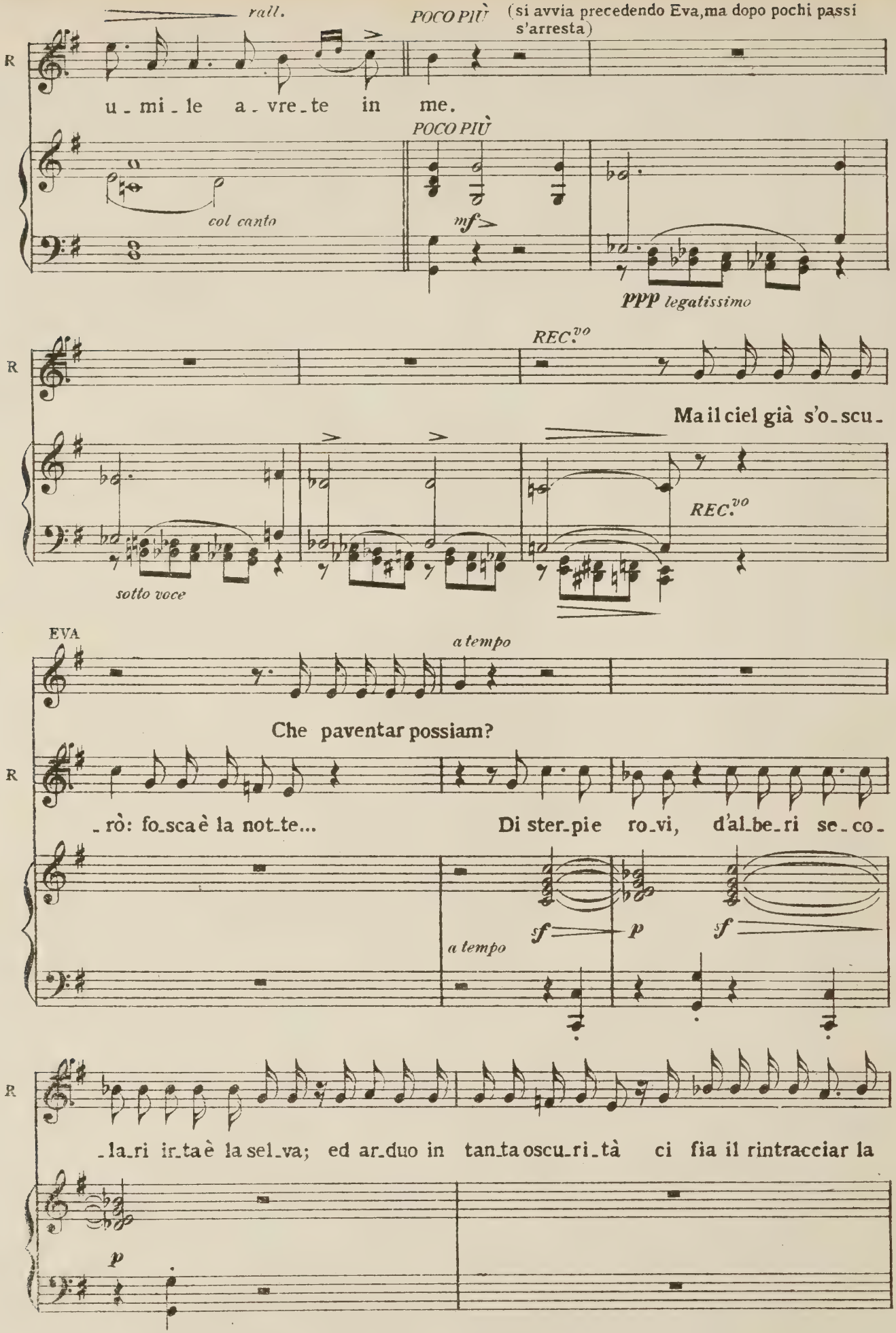

EVA
(frapponendosi)
f
(sguainando la spada e slanciandosi su Domingo)
O..... Di - o... pie - tà! pie -
R
Muo - - ri dunque!
D
te - mo!
ff
E
- tà!.....
(minacciando Domingo)
R
Per te giun-to è il gior - - no e - stre - mo!
f
E
f
O..... Di - o... pie - tà! pie - tà!..... o Dio... pie -
R
(ritirandosi)
Per te giun - to è il
DOM.
f
(Ce - der..... deg - gio... oh rabbia, oh rab - bia!.. ce - - der
ff


E
lunga
- tà..... pie - tà!.....
R
lunga
f
quasi parlato
(incalzandolo colla spada fino alle quinte)
gior-no e - stre - mo! Va!.. va!.. va!..
D
lunga
deg-gio-oh rab - bia!.. Oh rab-bia!..
ff
mf
R
va!..
D
(Domingo s'allontana)
oh rab-bia!..)
dimin.
p
pp
p
stacc.

SCENA E DUETTO

EVA E RAUL




rall.
POCO PIÙ
(si avvia precedendo Eva, ma dopo pochi passi s'arresta)
R
u - mi - le a - vre - te in me.
POCO PIÙ
col canto
mf
ppp legatissimo
REC.vo
Ma il ciel già s'o - scu -
REC.vo
sotto voce
EVA
a tempo
Che paventar possiam?
R
- rò: fo - sca è la not - te...
Di ster - pie ro - vi, d'al - be - ri se - co -
a tempo
sf
p
sf
R
- la - ri ir - ta è la sel - va; ed ar - duo in tan - ta oscu - ri - tà ci fia il rintracciar la
p

EVA

Oimè! che far?

R

vi_a. V'a_do_ra_no gli schia_vi qual ge_nio tu_te_lar..... Di

p *p* *cres.*

p

R

voi cer_cando le ter_re cor_re_ran su tut_ti i pun_ti; qui li at_ten_diamo e

f *f*

EVA

♩=66 *ANDANTE*

Re_ _stiam.

R

ne sa_rem rag_giunti. ♩=66 *ANDANTE*

p *pp* *cres.*

RAUL

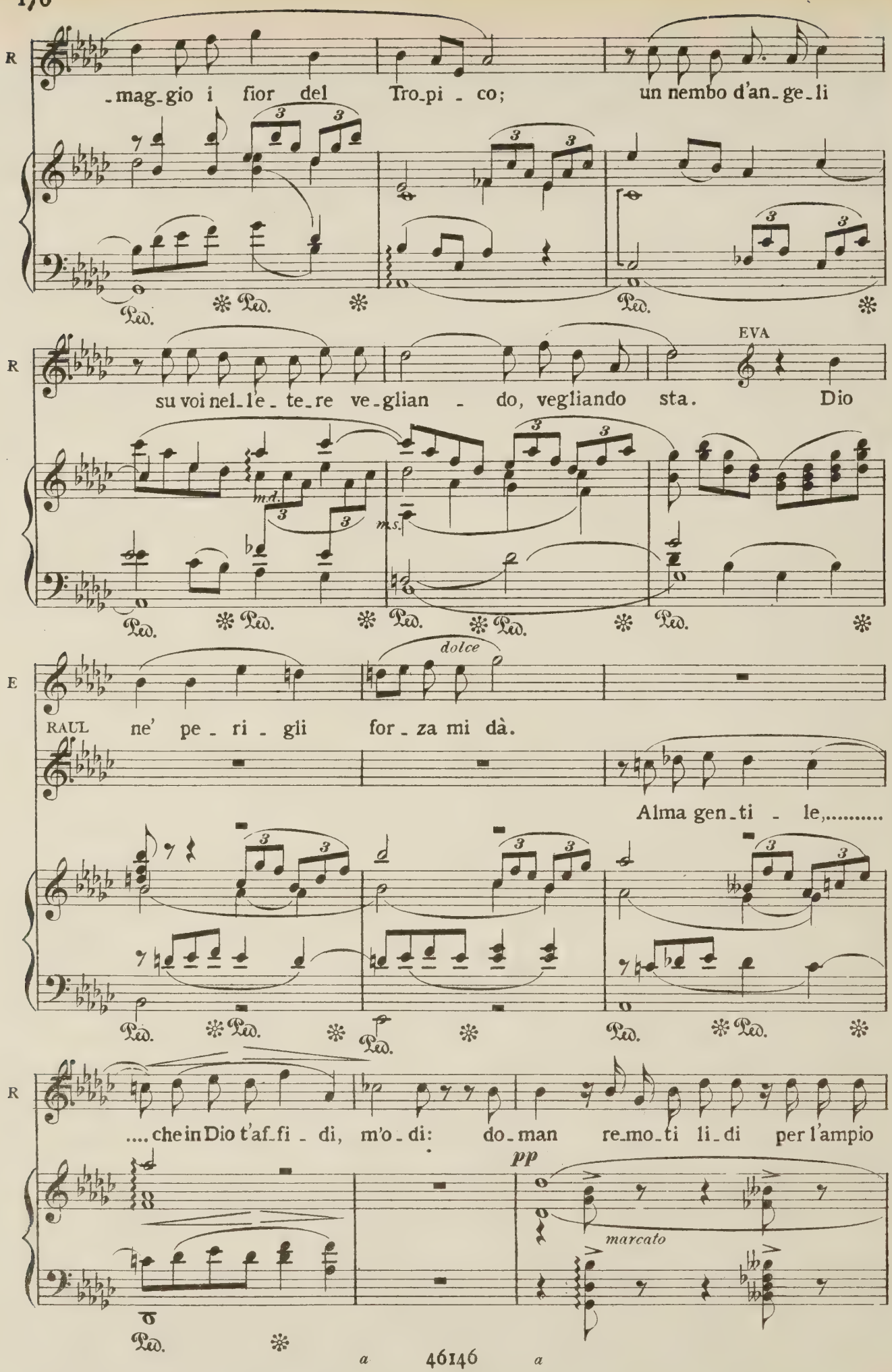
a tempo

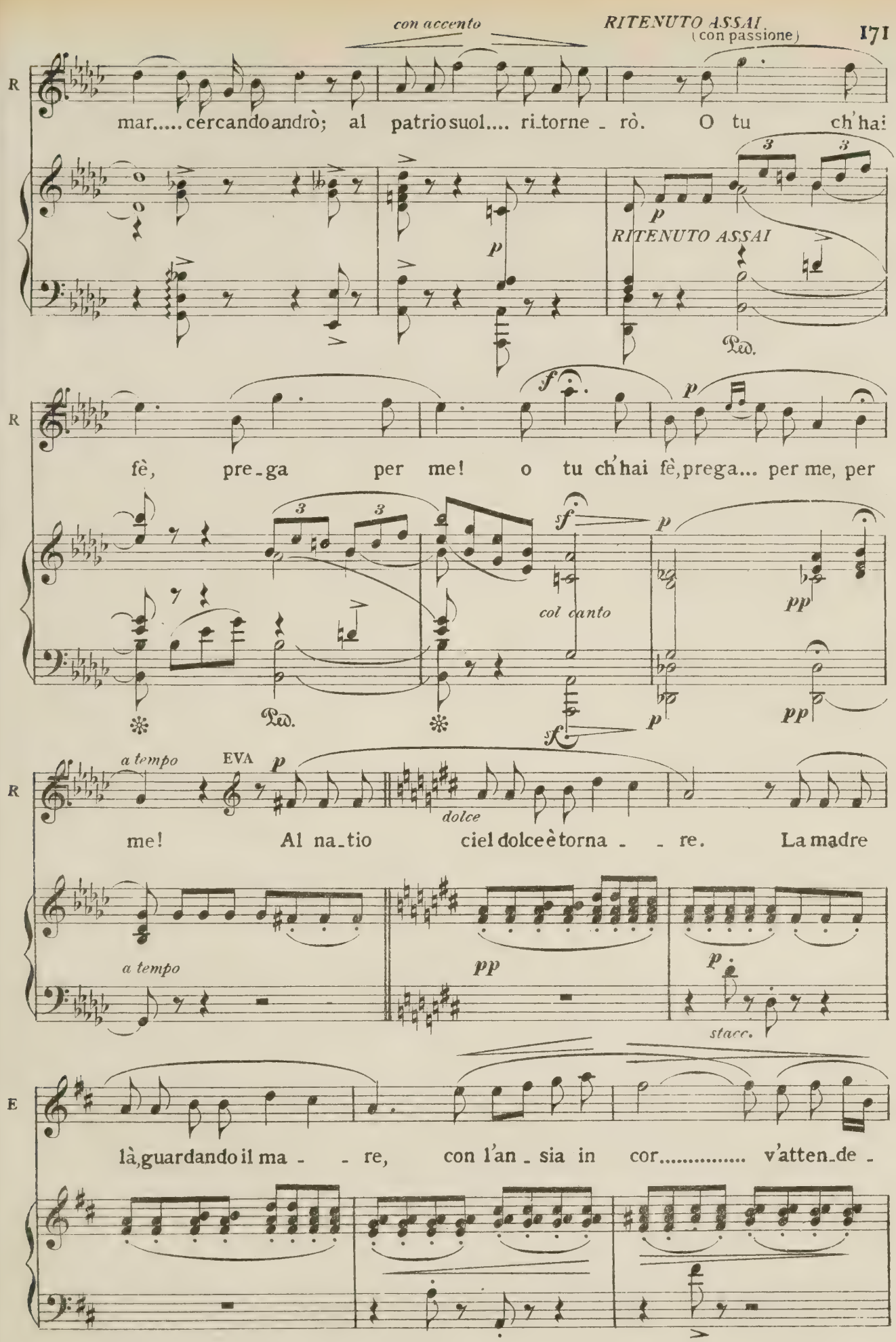
O_lez_za_no per far_vio_

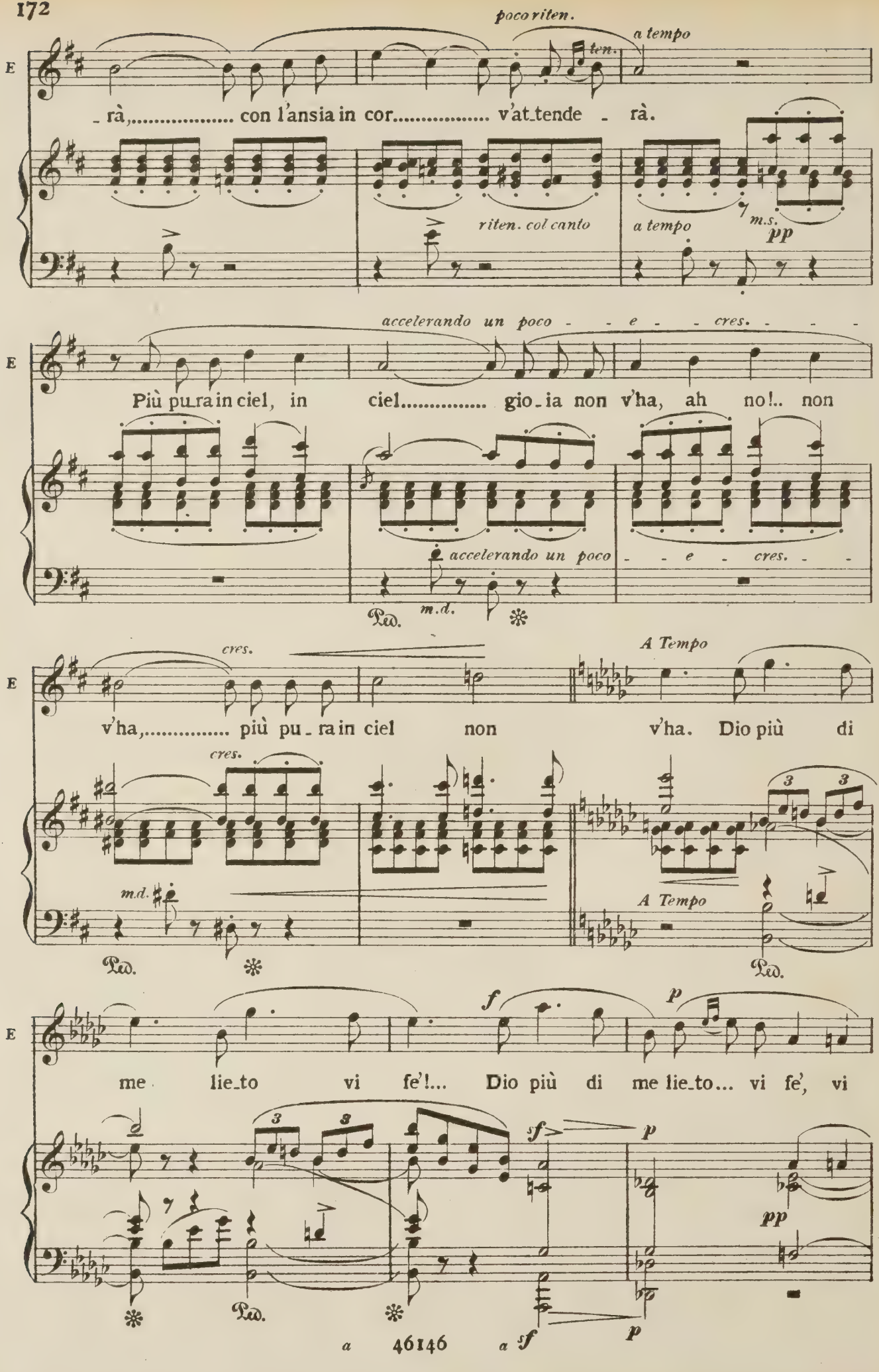
p *pp* *a tempo*

f *stent. e dim.* *p Cantabile*

Ped. ✻ Ped. ✻


R
-mag-gio i fior del Tro-pi - co; un nembo d'an-ge-li
Ped. * Ped. * Ped.
R
su voi nel-le-te-re ve-glian - do, vegliando sta. Dio
EVA
m.d.
m.s.
Ped. * Ped. * Ped. * Ped. * Ped.
E
dolce
RAUL ne' pe-ri-gli for-za mi dà.
Alma gen-ti - le,.....
Ped. * Ped. * Ped. * Ped.
R
....che in Dio t'af-fi - di, m'o-di: do-man re-mo-ti li-di per l'ampio
pp
marcato
Ped. *


con accento
RITENUTO ASSAI
(con passione)
R
mar..... cercando andrò; al patrio suol.... ri-torne - rò. O tu ch'hai
RITENUTO ASSAI
Ped.
fè, pre-ga per me! o tu ch'hai fè, prega... per me, per
col canto
Ped.
a tempo
EVA
dolce
me! Al na-tio ciel dolce è torna - - re. La madre
a tempo
stacc.
E
là, guardando il ma - - re, con l'an-sia in cor..... v'atten-de -


poco riten.
a tempo
ten.
E
rà,..... con l'ansia in cor..... v'at_tende rà.
riten. col canto
a tempo
m.s.
pp
accelerando un poco e cres.
Più pu_ra in ciel, in ciel..... gio_ia non v'ha, ah no!.. non
accelerando un poco e cres.
m.d.
Ped.
cres.
A Tempo
v'ha,..... più pu_ra in ciel non v'ha. Dio più di
cres.
3
3
m.d.
A Tempo
Ped.
Ped.
f
p
me lie_to vi fe'!... Dio più di me lie_to... vi fe', vi
3
3
sf
p
pp
Ped.
sf
p

E

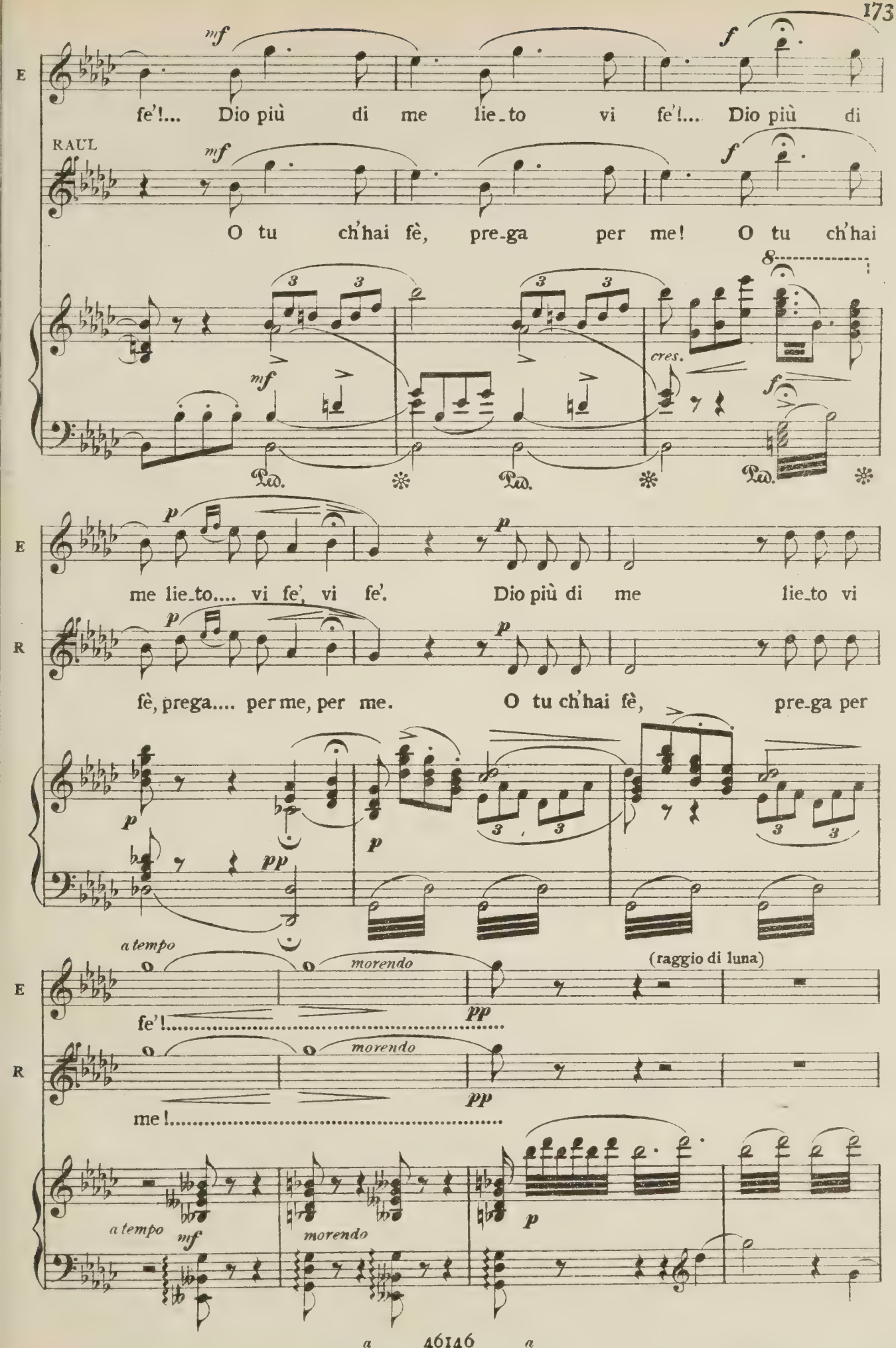
mf *f*

fe'!... Dio più di me lie_to vi fe'!... Dio più di

RAUL

mf *f*

O tu ch'hai fè, pre_ga per me! O tu ch'hai



mf *cres.* *f*

Ped. * Ped. * Ped. *

E

p *p*

me lie_to.... vi fe', vi fe'. Dio più di me lie_to vi

R

p *p*

fè, prega.... per me, per me. O tu ch'hai fè, pre_ga per

p *pp* *p*

a tempo *morendo* (raggio di luna)

E

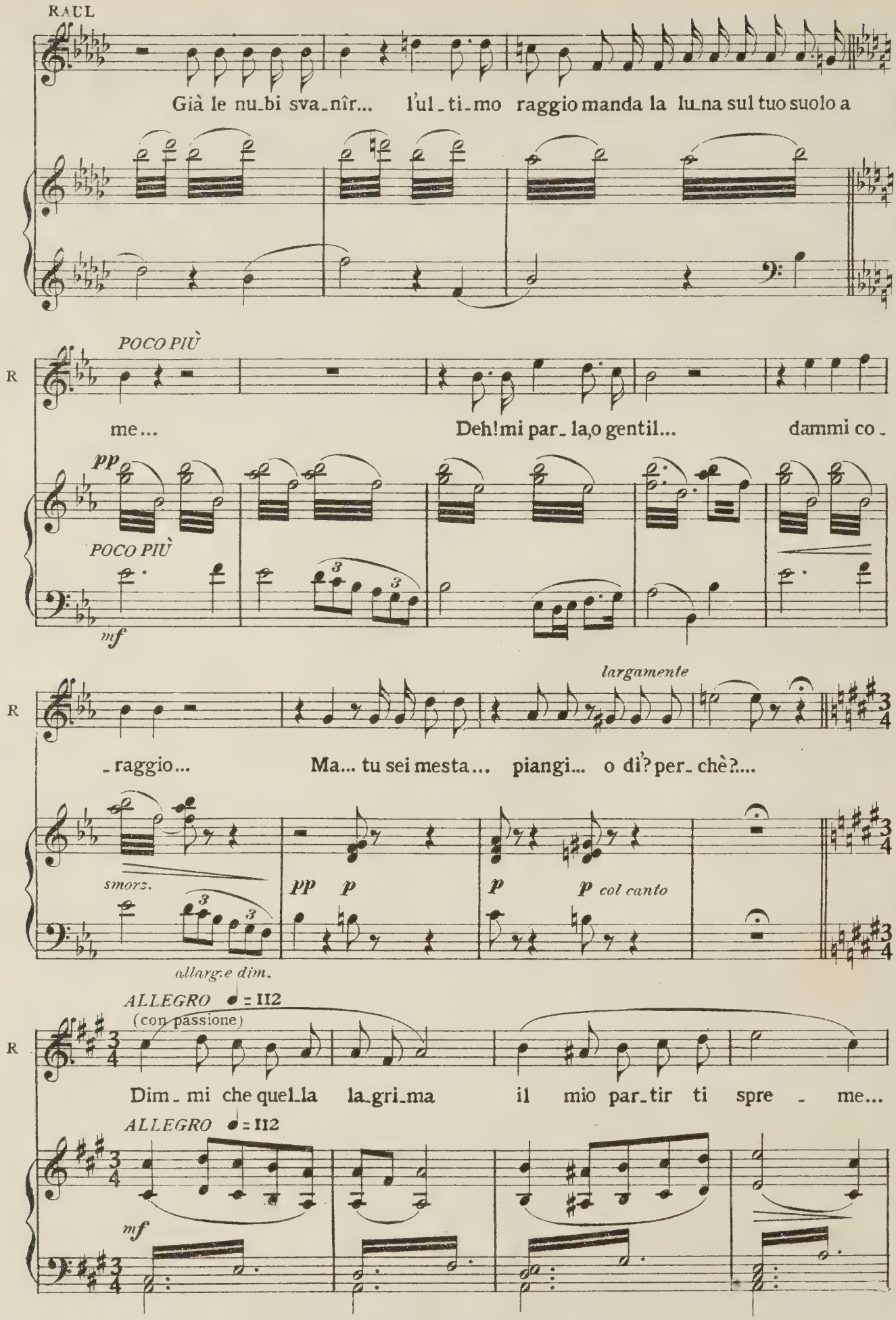
fe'!..... *pp*

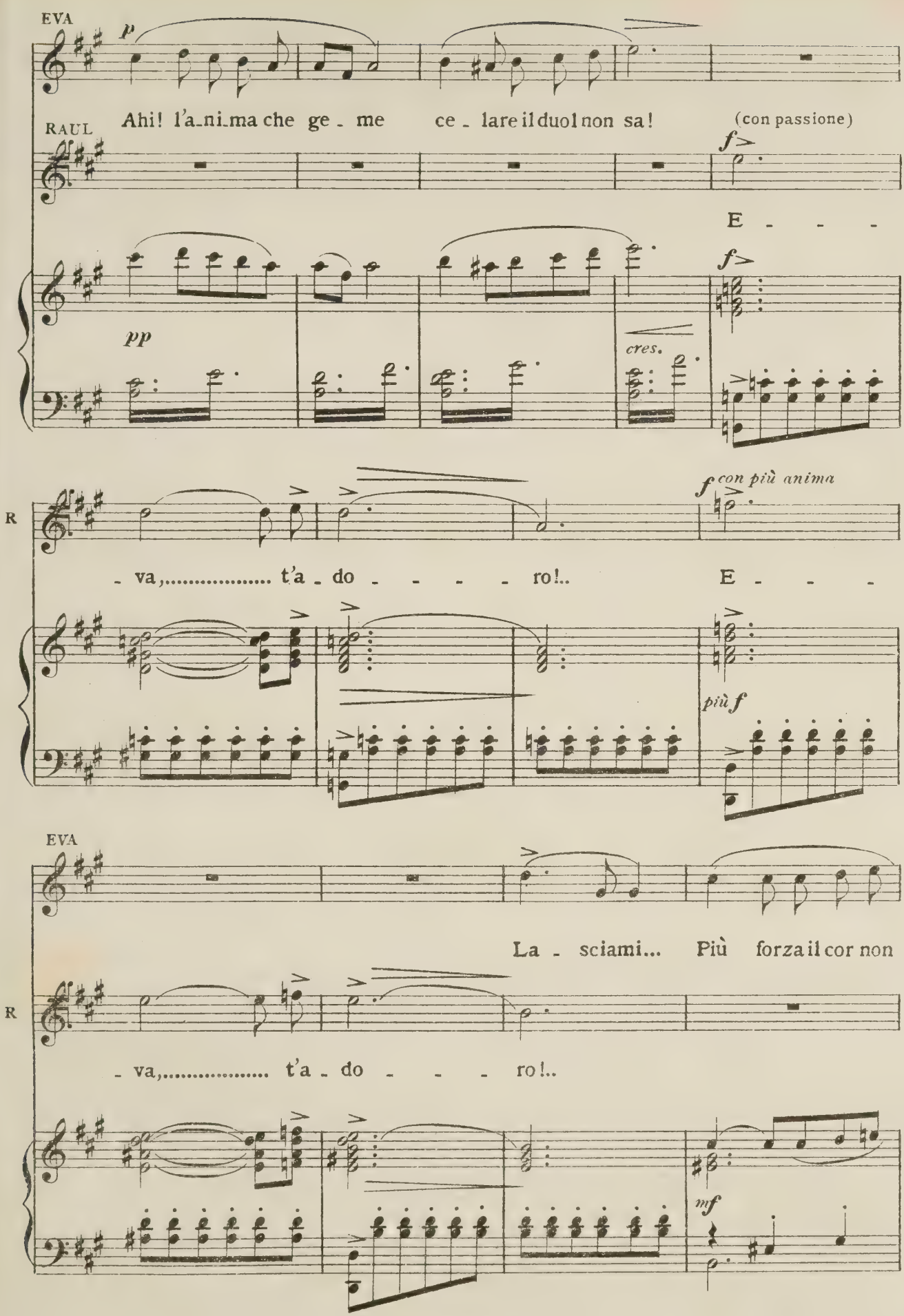
R

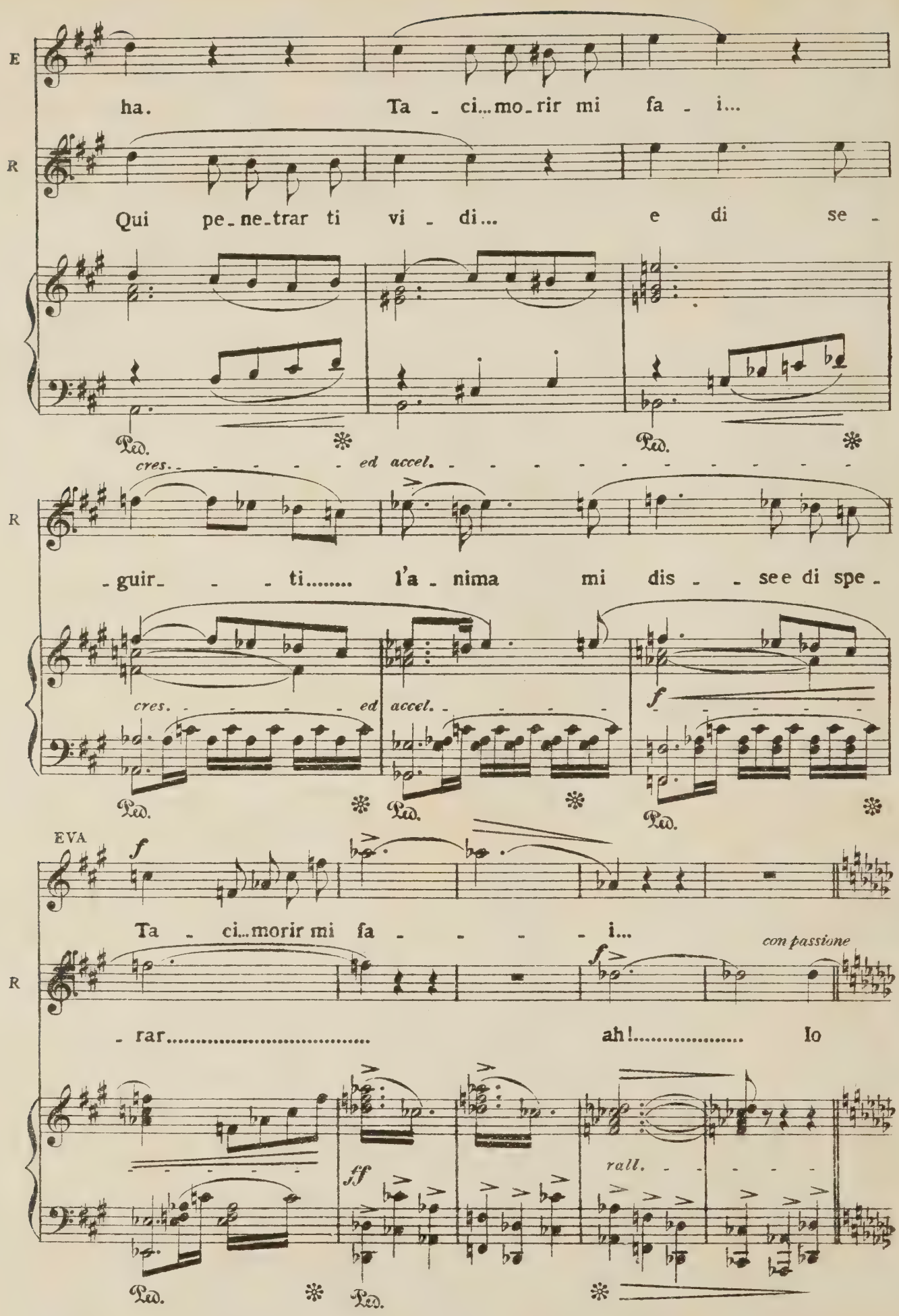
morendo

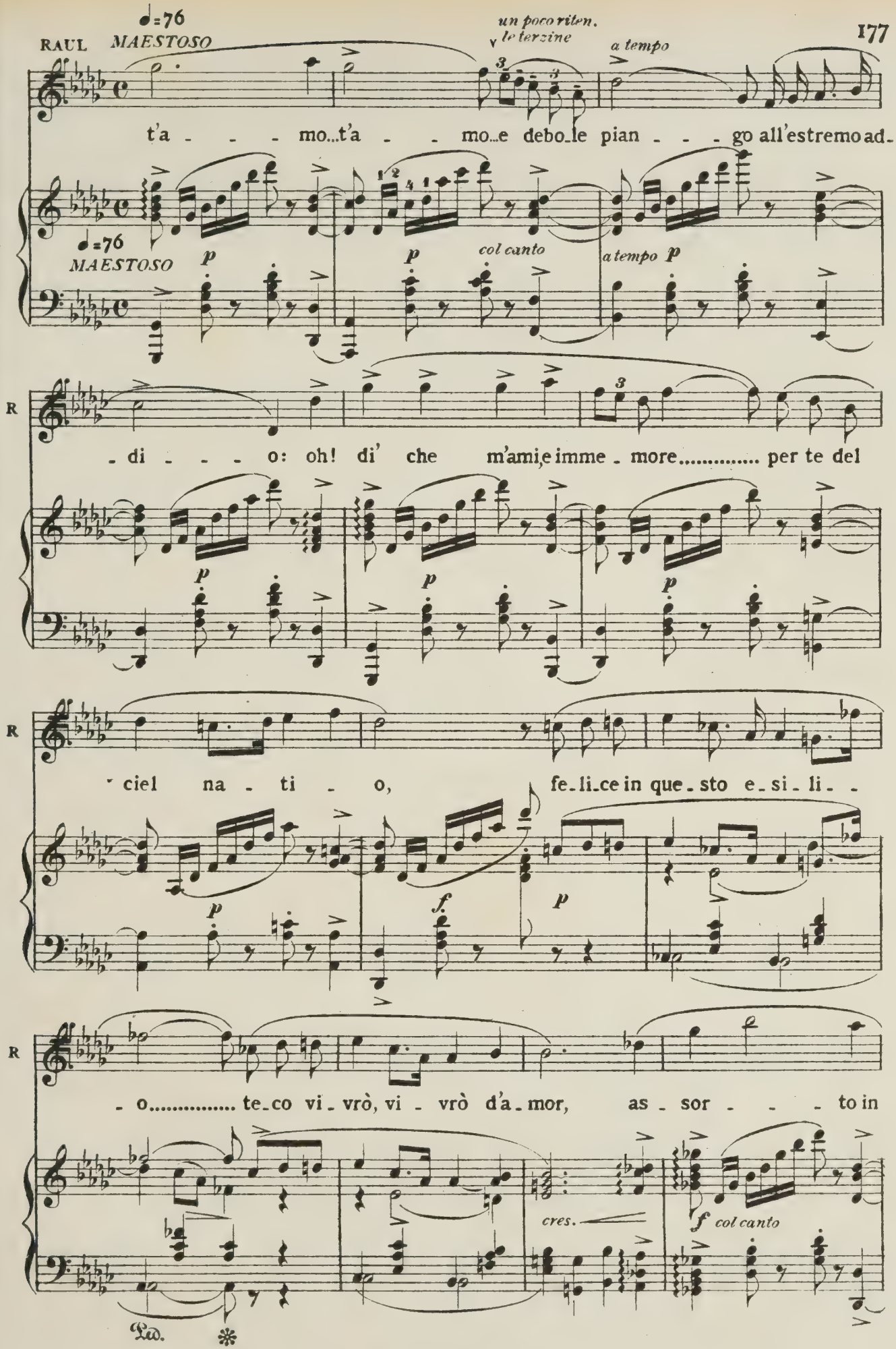
me!..... *pp*

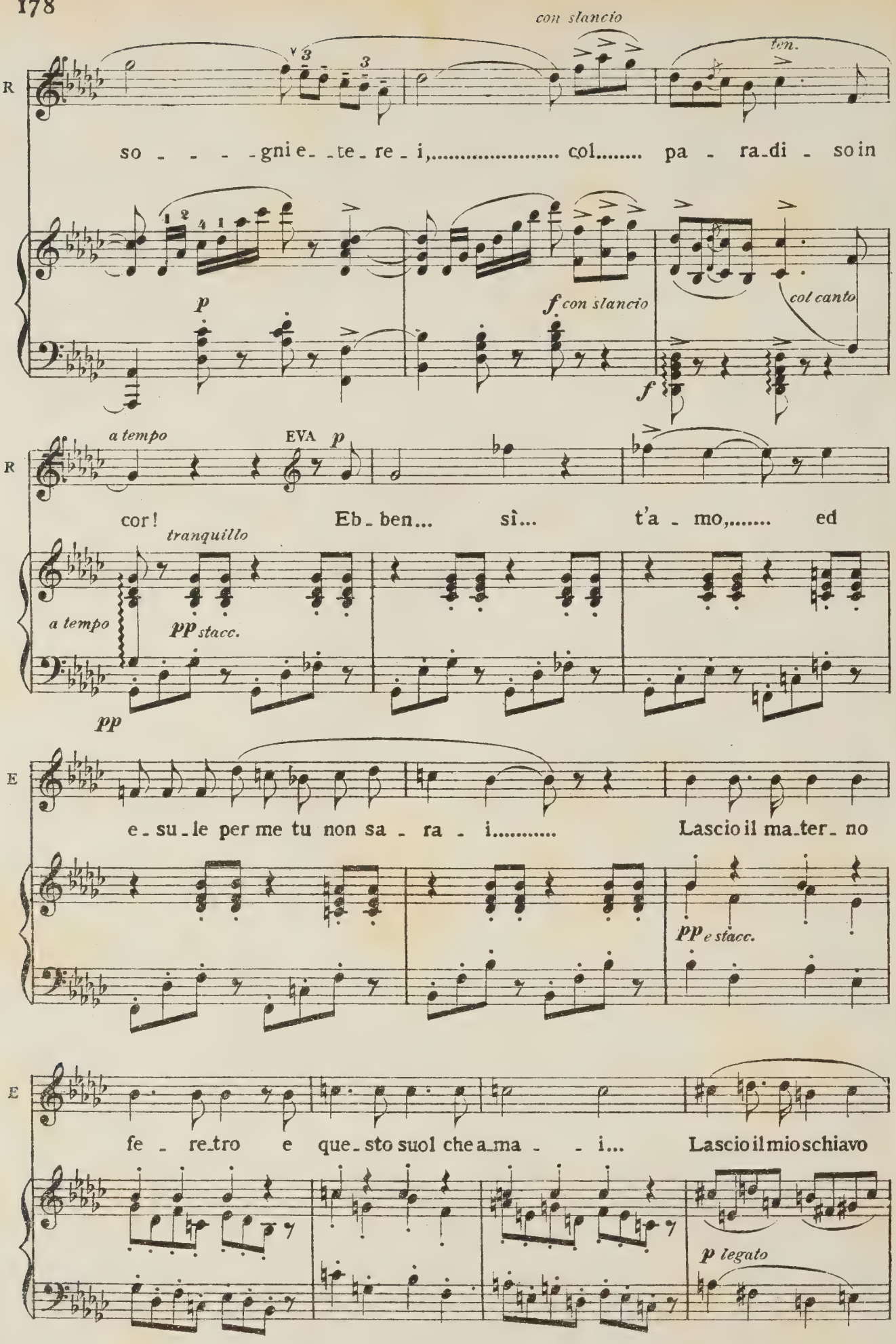
a tempo *mf* *morendo* *p*

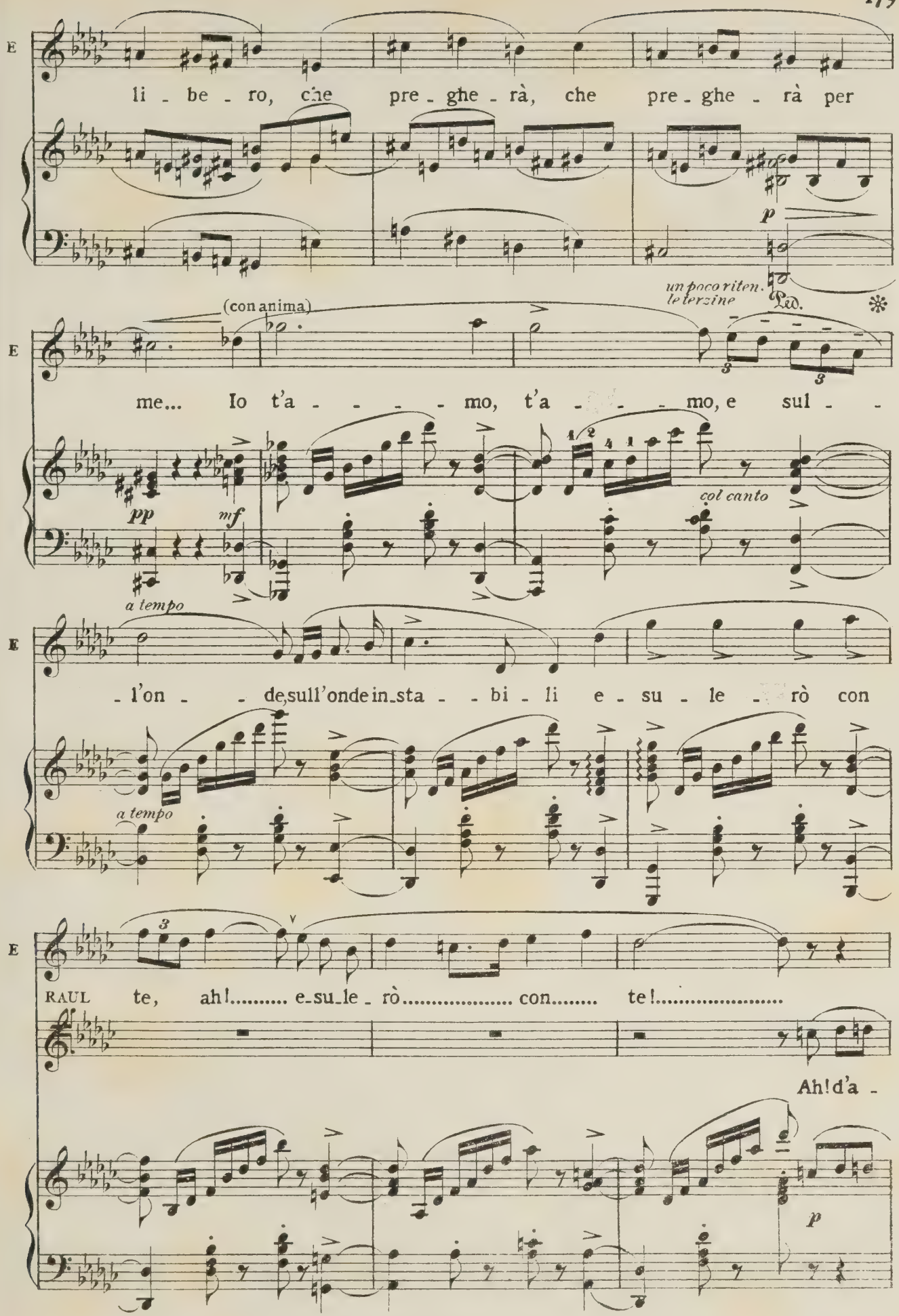

RAUL
Già le nu_bi sva_nîr... l'ul_ti_mo raggio manda la lu_na sul tuo suolo a
POCO PIÙ
R
me... Deh! mi par_la, o gentil... dammi co_
pp
POCO PIÙ
mf
largamente
R
_raggio... Ma... tu sei mesta... piangi... o dì? per_chè?....
smorz.
pp p
p p col canto
allarg.e dim.
ALLEGRO ♩ = 112
(con passione)
R
Dim_mi che quel_la la_gri_ma il mio par_tir ti spre_me...
ALLEGRO ♩ = 112
mf

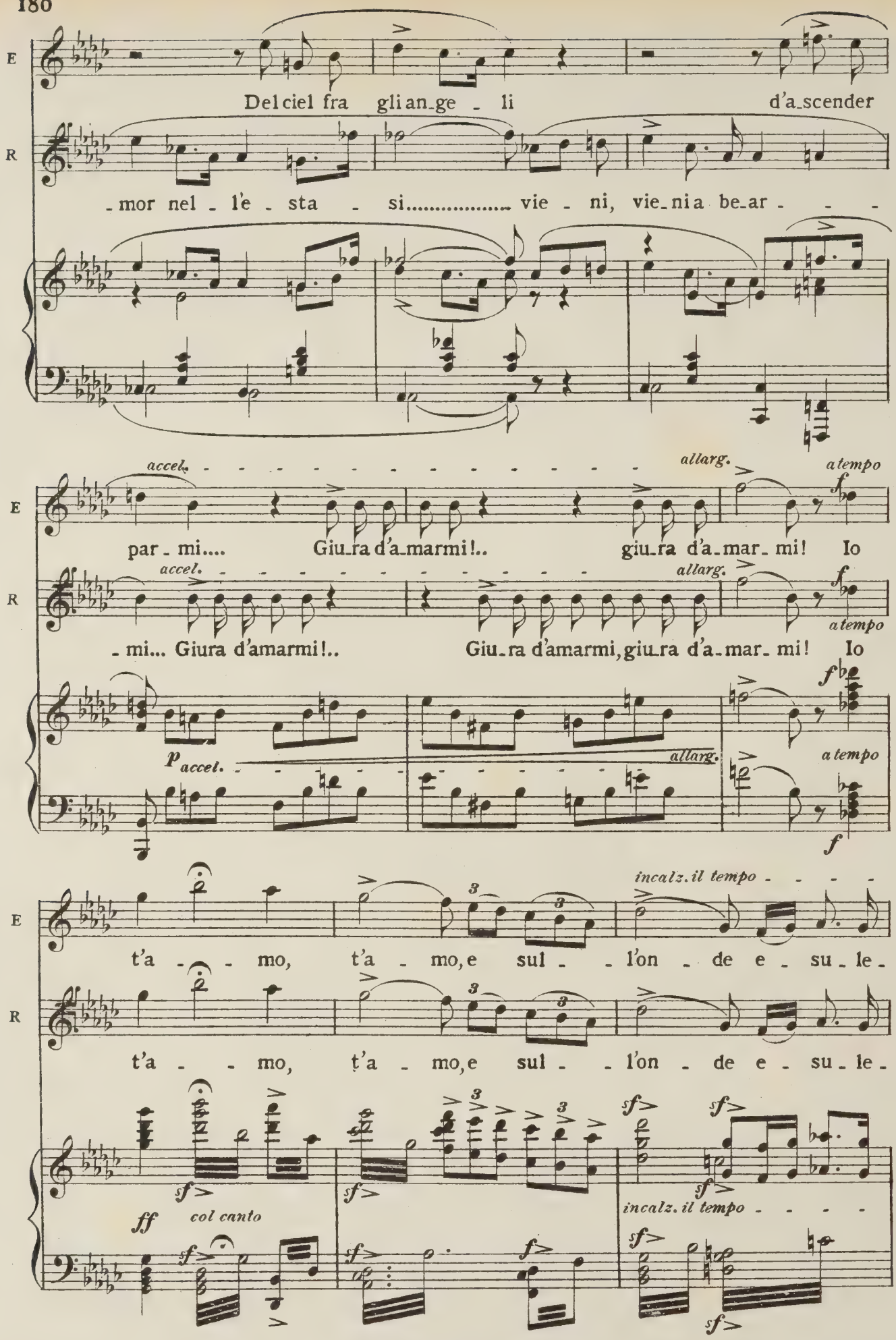

EVA
p
RAUL
Ahi! l'a_ni_ma che ge_me ce_lare il duol non sa!
(con passione)
f
E - - -
pp
cres.
f
R
f con più anima
- va,..... t'a_do - - - - ro!..
E - - -
più f
EVA
La - sciami... Più forza il cor non
R
- va,..... t'a_do - - - ro!..
mf

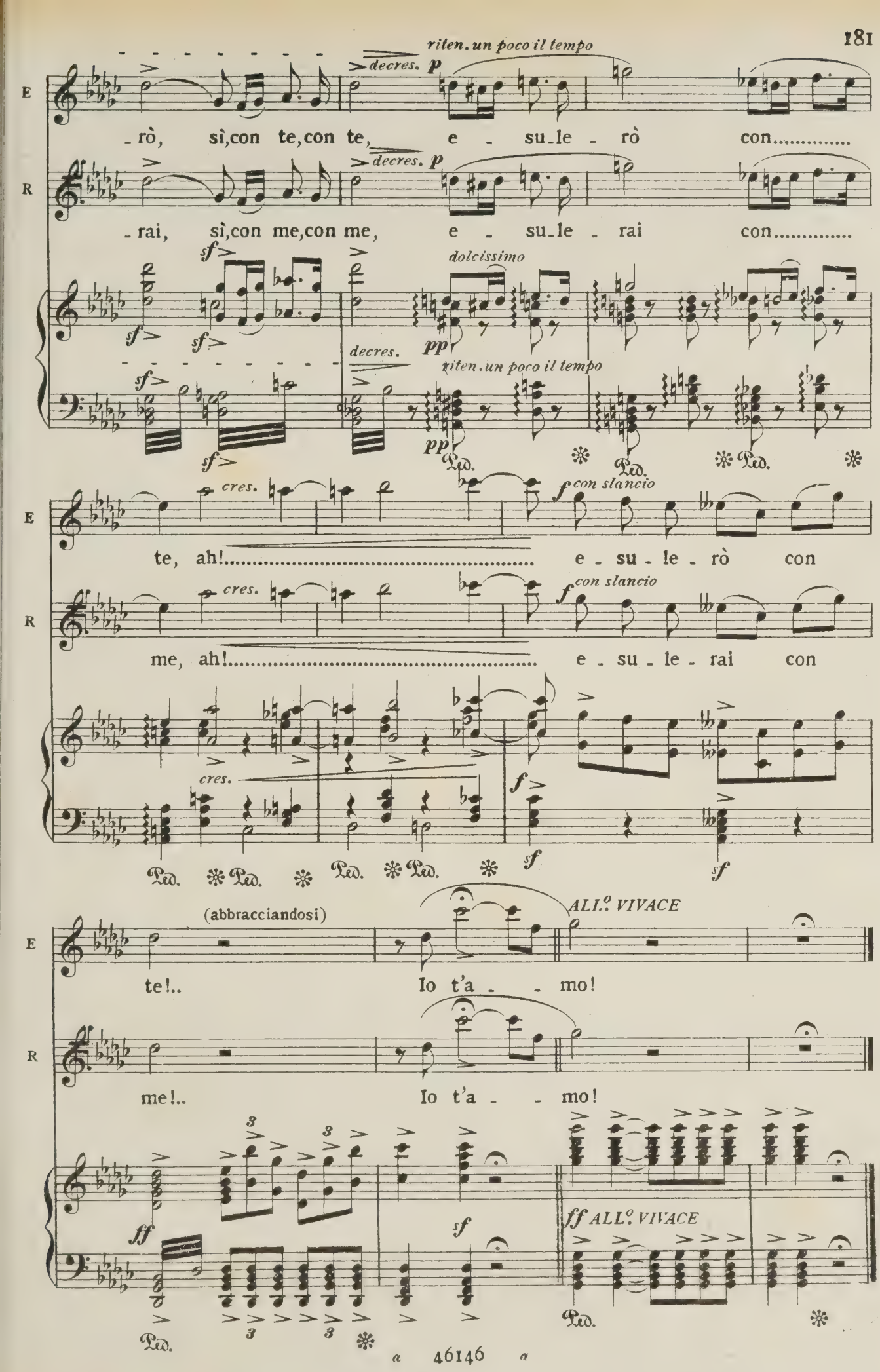

E
ha. Ta - ci... mo - rir mi fa - i...
R
Qui pe - ne - trar ti vi - di... e di se -
Ped. Ped.
cres. - - - - - ed accel. - - - - - - - - - - -
R
- guir - - - ti..... l'a - nima mi dis - - see di spe -
cres. - - - - - ed accel. - - - - -
f
Ped. Ped. Ped.
EVA
f
Ta - ci... morir mi fa - - - - - i...
con passione
R
- rar..... ah!..... Io
ff
rall. - - - - -
Ped. Ped.


RAUL
♩=76
MAESTOSO
un poco riten.
le terzine
a tempo
t'a - - - mo...t'a - - mo...e debo le pian - - - go all'estremo ad-
♩=76
MAESTOSO
p
col canto
a tempo p
R
- di - - - o: oh! di' che m'ami, e imme - more..... per te del
R
ciel na - ti - o, fe-li-ce in que-sto e-si-li- -
f
R
- o..... te-co vi-vrò, vi - vrò d'a-mor, as - sor - - - to in
cres.
f col canto
Ped.
*

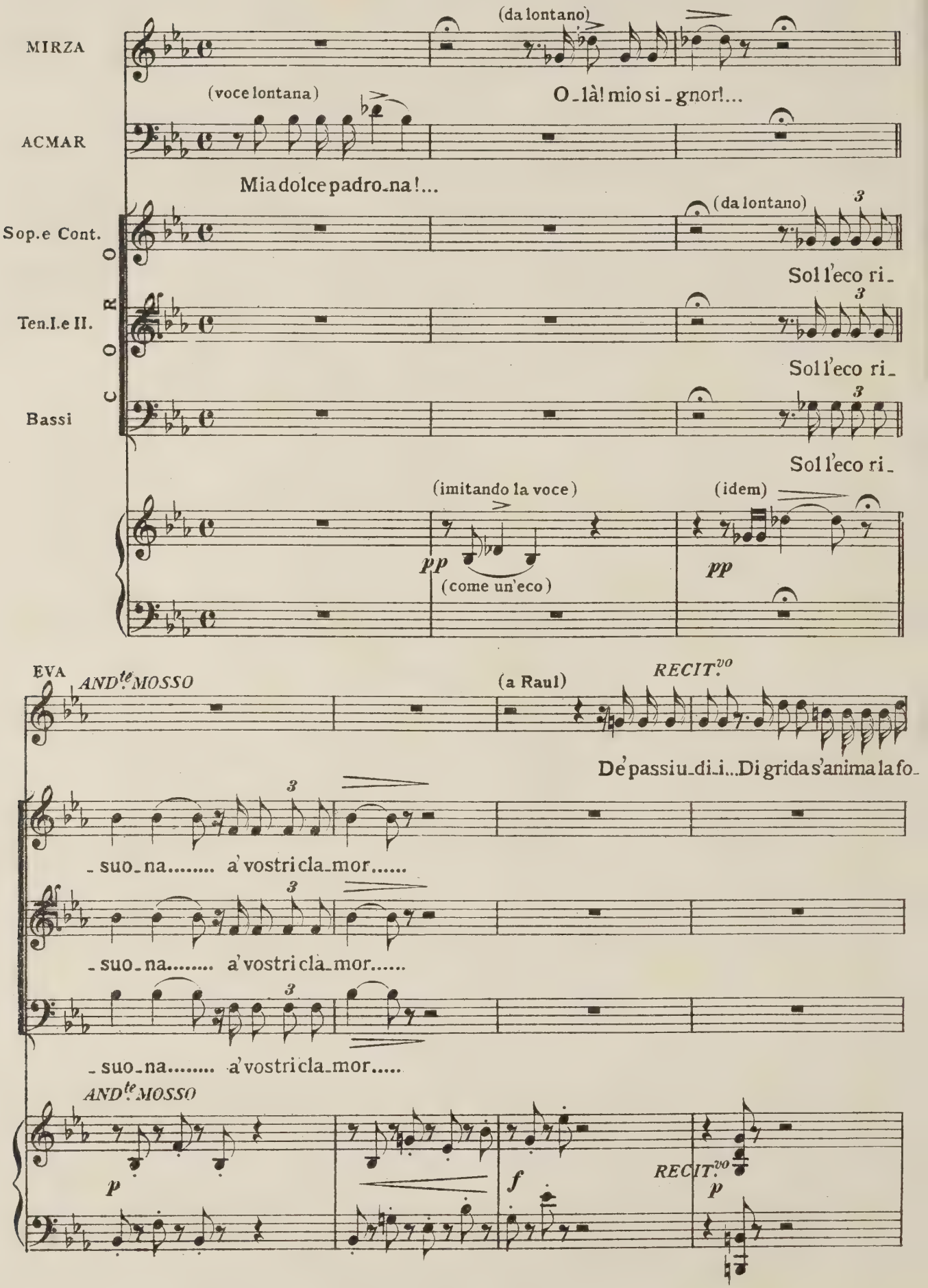

con slancio
ten.
R
so - - - - gni e - te - re - i,..... col..... pa - ra - di - so in
p
f con slancio
col canto
f
a tempo
EVA p
R
cor! Eb - ben... sì... t'a - mo,..... ed
tranquillo
a tempo
pp stacc.
pp
E
e - su - le per me tu non sa - ra - i..... Lascio il ma - ter - no
pp e stacc.
E
fe - re - tro e que - sto suol che a - ma - - i... Lascio il mio schiavo
p legato

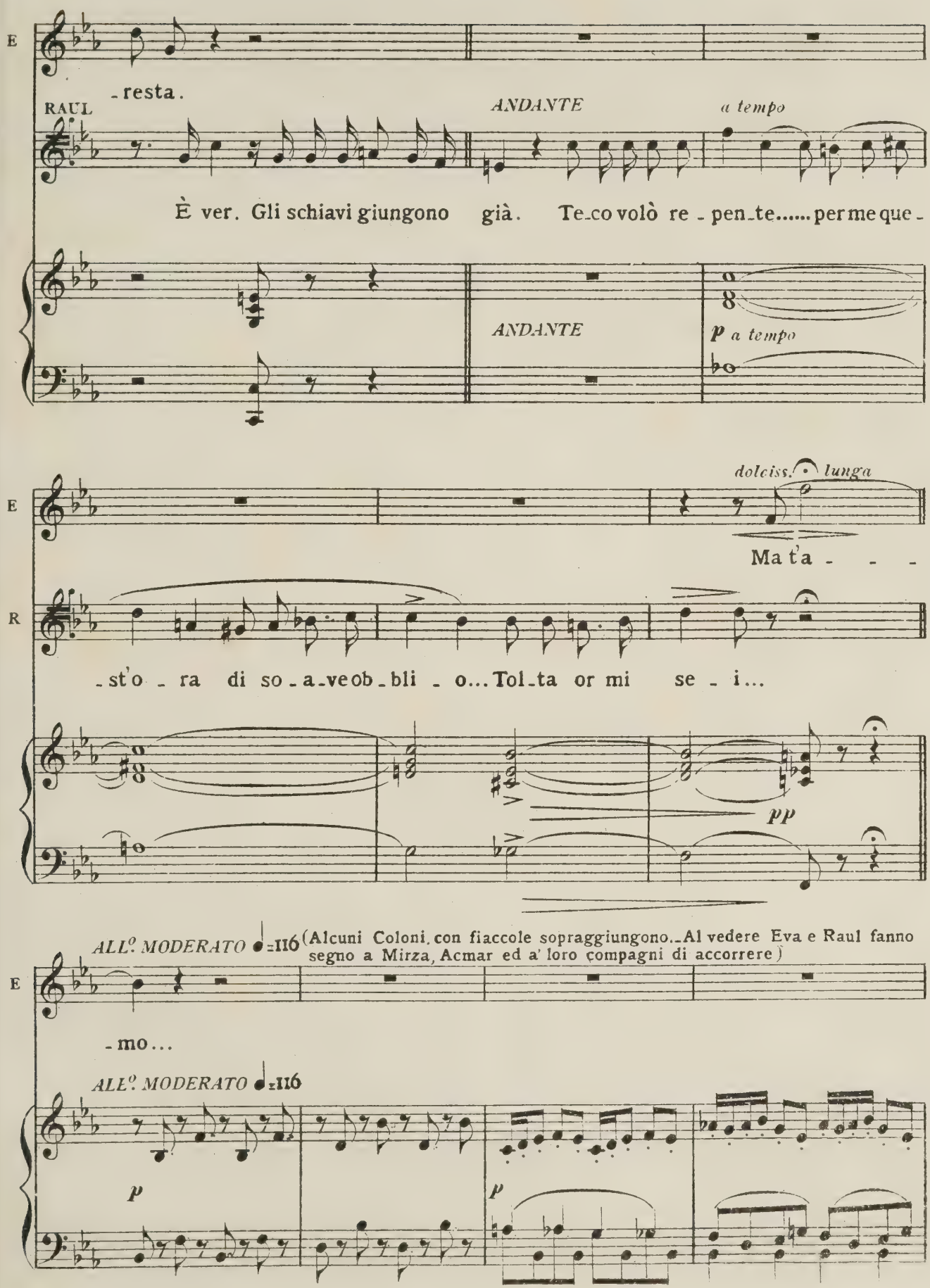

E
li - be - ro, che pre - ghe - rà, che pre - ghe - rà per
p
un poco riten. le terzine
Ped.
(con anima)
me... Io t'a - - - - mo, t'a - - - mo, e sul - -
pp
mf
col canto
a tempo
- l'on - - de sull'onde in - sta - - bi - li e - su - le - rò con
a tempo
RAUL te, ah!..... e - su - le - rò..... con..... te!.....
Ah! d'a -
p

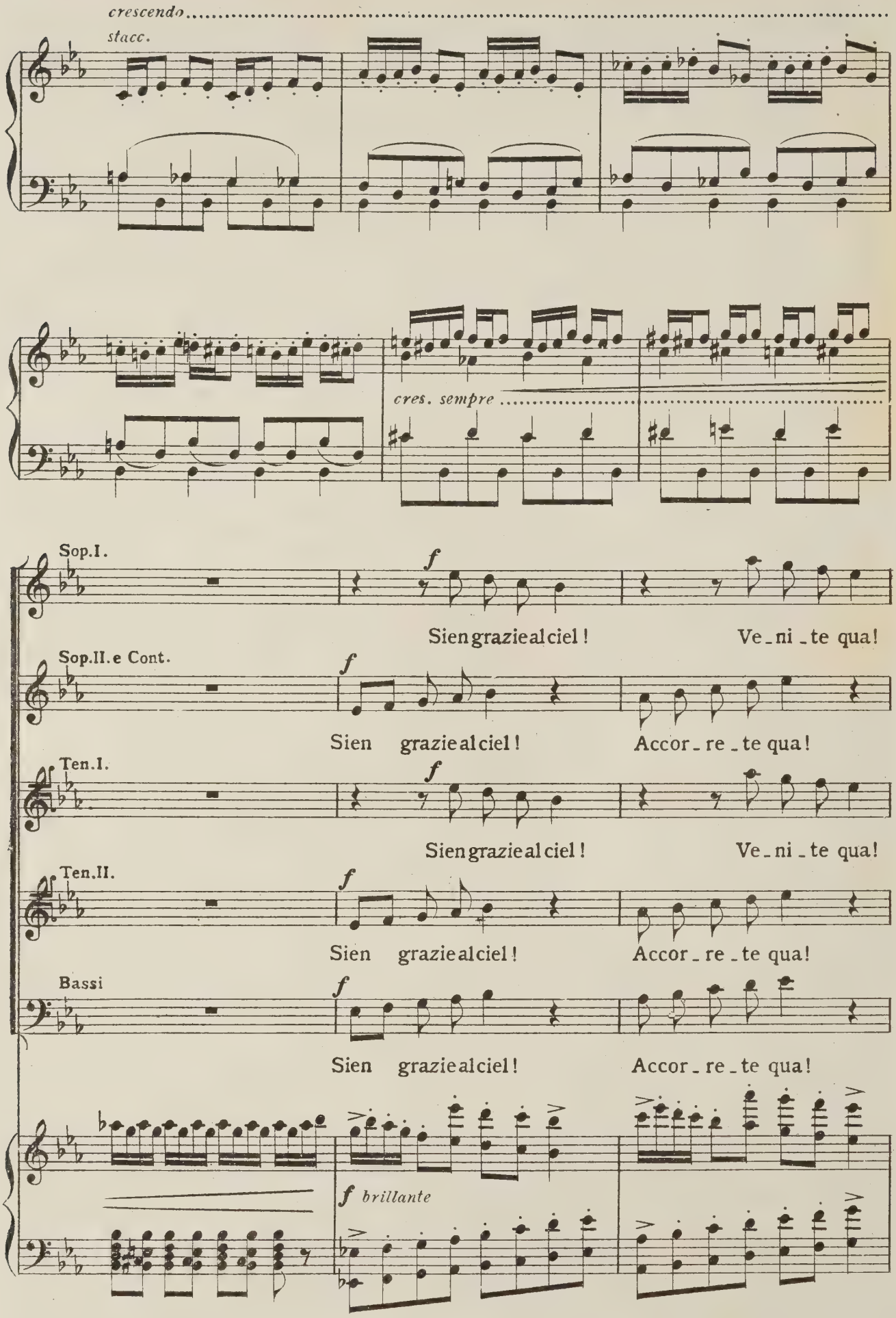

E
Del ciel fra gli an_ge _ li d'a_scender
R
_mor nel _ l'e _ sta _ si..... vie _ ni, vie_ni a be_ar _ _ _
accel.
allarg.
a tempo
par _ mi.... Giu_ra d'a_marmi!.. giu_ra d'a_mar_ mi! Io
accel.
allarg.
a tempo
_ mi... Giura d'amarmi!.. Giu_ra d'amarmi, giu_ra d'a_mar_ mi! Io
p accel.
allarg.
a tempo
incalz. il tempo
t'a _ _ mo, t'a _ mo, e sul _ _ l'on _ de e _ su _ le _
t'a _ _ mo, t'a _ mo, e sul _ _ l'on _ de e _ su _ le _
ff col canto
incalz. il tempo

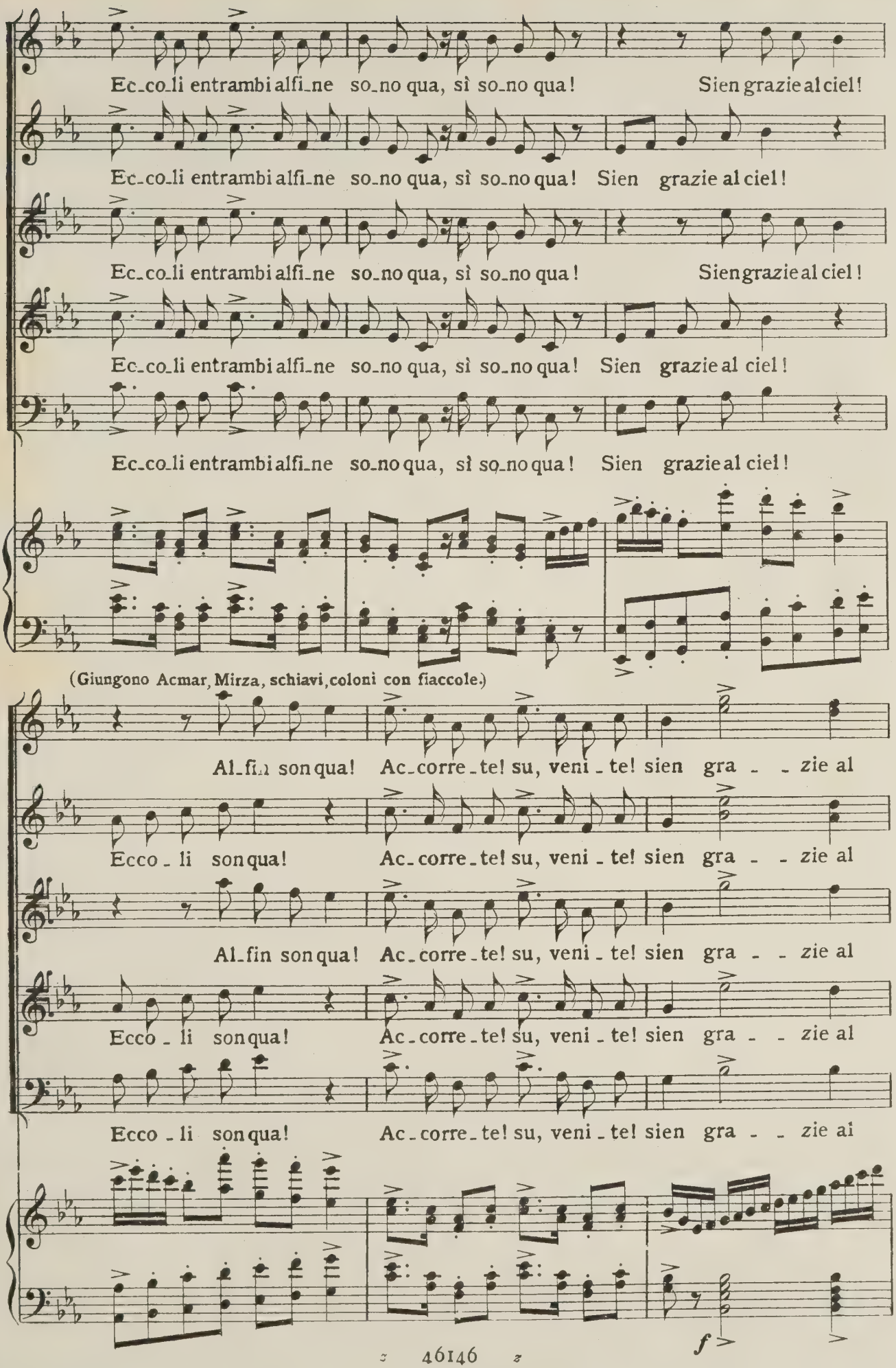

riten. un poco il tempo
decres.
p
E
rò, sì, con te, con te, e - su - le - rò con.....
R
rai, sì, con me, con me, e - su - le - rai con.....
sf
dolcissimo
pp
decres.
riten. un poco il tempo
Ped.
cres.
f con slancio
te, ah!..... e - su - le - rò con
me, ah!..... e - su - le - rai con
(abbracciandosi)
ALL.o VIVACE
te!.. Io t'a - - mo!
me!.. Io t'a - - mo!
ff
ff ALL.o VIVACE

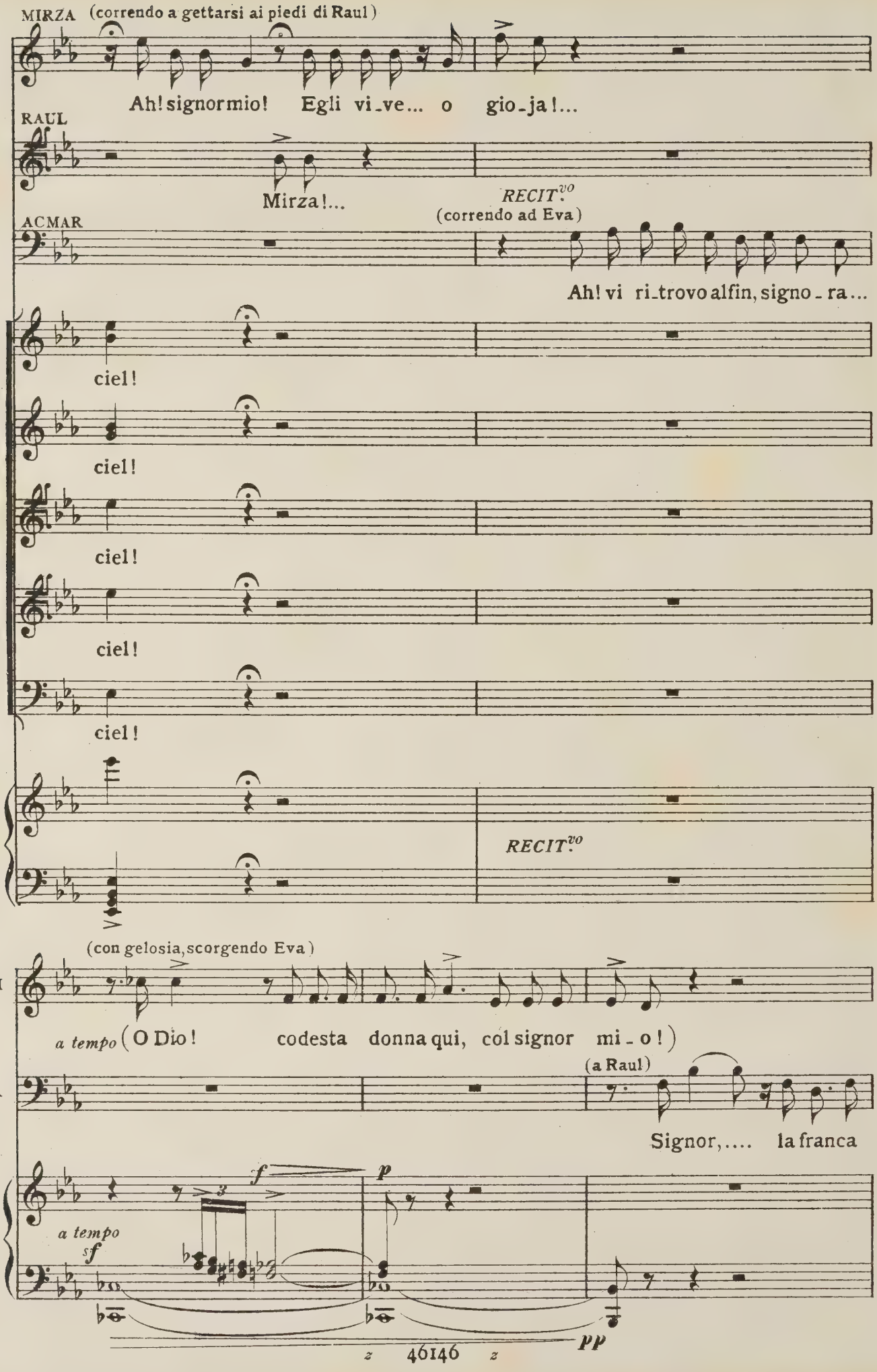
SCENA, CORO E PASSO DELL'APE

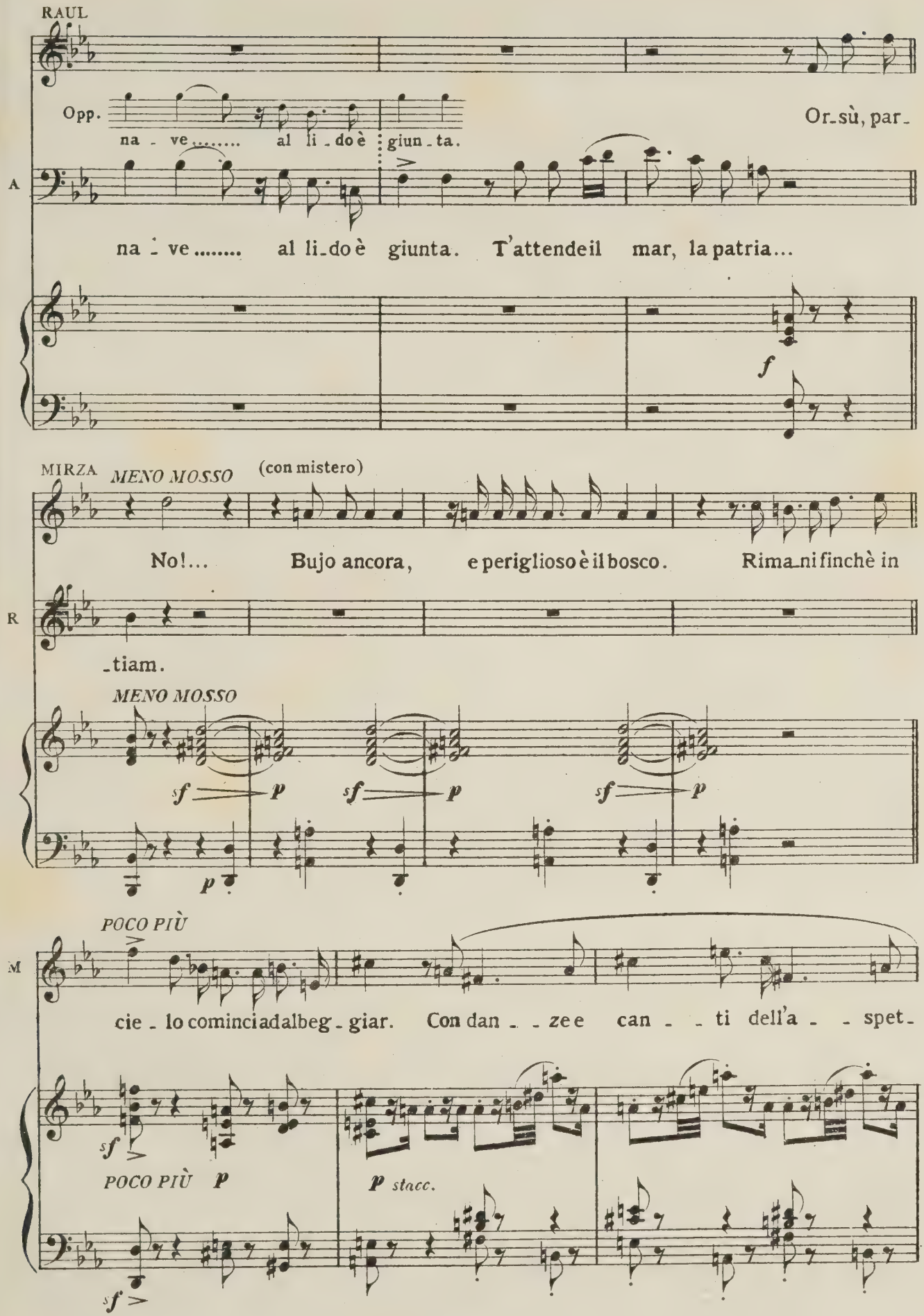


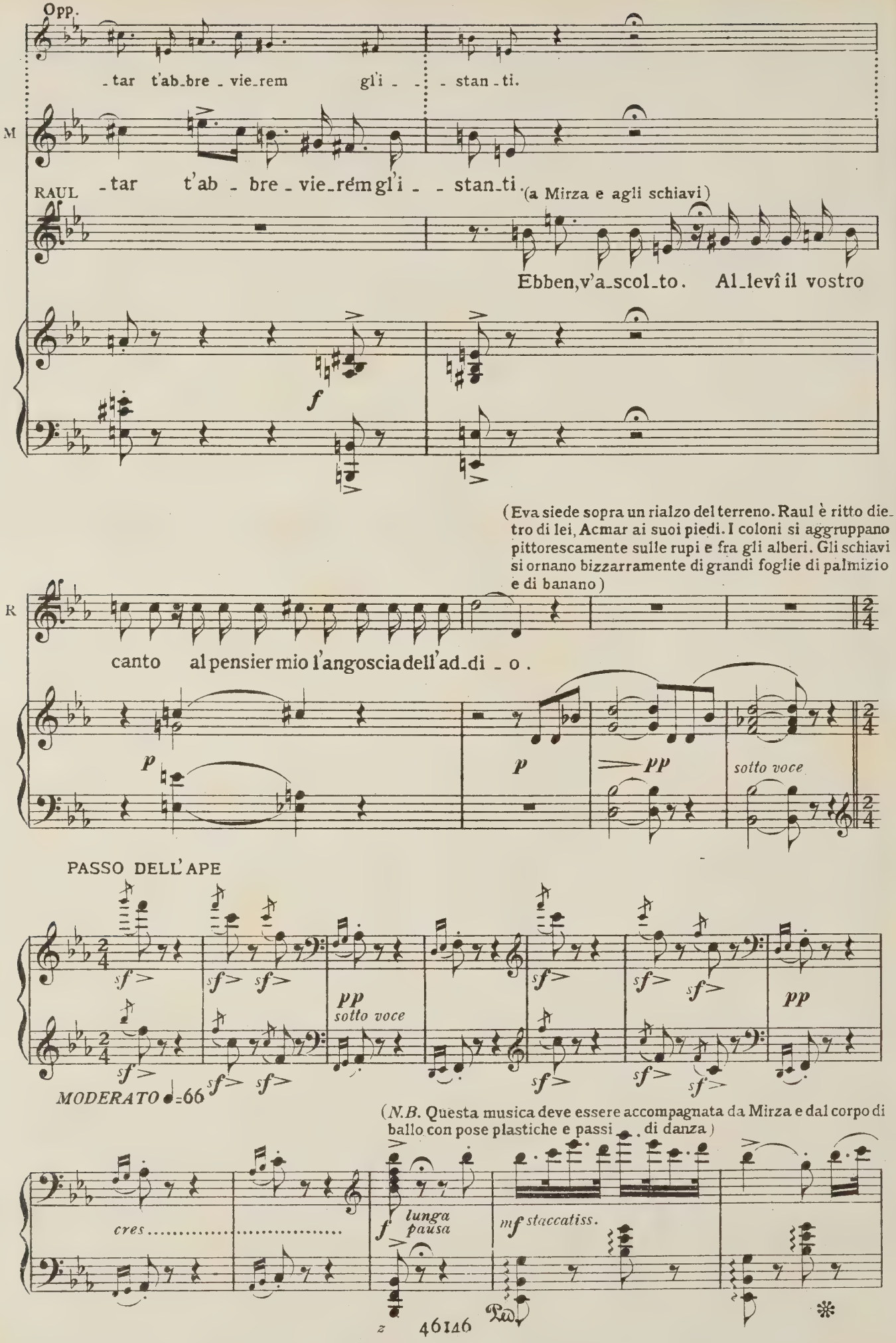

E
- resta.
RAUL
ANDANTE
a tempo
È ver. Gli schiavi giungono già. Te-co volò re - pen-te..... per me que -
ANDANTE
p a tempo
dolciss. lunga
E
Ma t'a - - -
R
- st'o - ra di so - a-ve ob - bli - o... Tol-ta or mi se - i...
pp
ALL.o MODERATO ♩=116
(Alcuni Coloni con fiaccole sopraggiungono. Al vedere Eva e Raul fanno segno a Mirza, Acmar ed a' loro compagni di accorrere)
E
- mo...
ALL.o MODERATO ♩=116
p
p

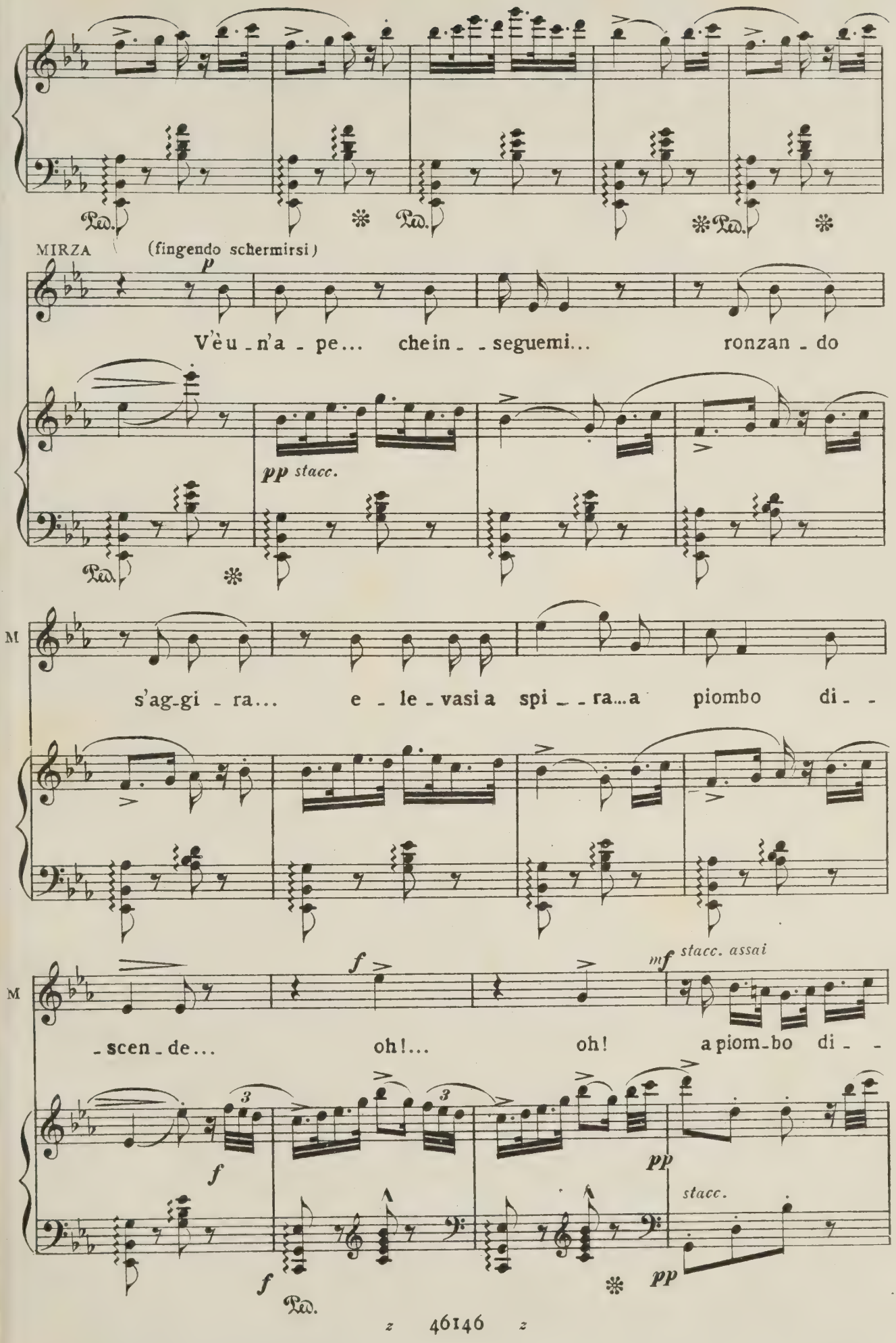

crescendo
stacc.
cres. sempre
Sop.I.
Siengrazieal ciel!
Ve_ni_te qua!
Sop.II.e Cont.
Sien grazieal ciel!
Accor_re_te qua!
Ten.I.
Siengrazieal ciel!
Ve_ni_te qua!
Ten.II.
Sien grazieal ciel!
Accor_re_te qua!
Bassi
Sien grazieal ciel!
Accor_re_te qua!
brillante


Ec_co_li entrambi alfi_ne so_no qua, sì so_no qua! Sien grazie al ciel!
Ec_co_li entrambi alfi_ne so_no qua, sì so_no qua! Sien grazie al ciel!
Ec_co_li entrambi alfi_ne so_no qua, sì so_no qua! Sien grazie al ciel!
Ec_co_li entrambi alfi_ne so_no qua, sì so_no qua! Sien grazie al ciel!
Ec_co_li entrambi alfi_ne so_no qua, sì so_no qua! Sien grazie al ciel!
(Giungono Acmar, Mirza, schiavi, coloni con fiaccole.)
Al_fin son qua! Ac_corre_te! su, veni_te! sien gra_ _zie al
Ecco_li son qua! Ac_corre_te! su, veni_te! sien gra_ _zie al
Al_fin son qua! Ac_corre_te! su, veni_te! sien gra_ _zie al
Ecco_li son qua! Ac_corre_te! su, veni_te! sien gra_ _zie al
Ecco_li son qua! Ac_corre_te! su, veni_te! sien gra_ _zie al
f


MIRZA (correndo a gettarsi ai piedi di Raul)
Ah! signor mio! Egli vi_ve... o gio_ja!...
RAUL
Mirza!...
RECIT.vo
(correndo ad Eva)
ACMAR
Ah! vi ri_trovo alfin, signo_ra...
ciel!
ciel!
ciel!
ciel!
ciel!
RECIT.vo
(con gelosia, scorgendo Eva)
M
a tempo (O Dio! codesta donna qui, col signor mi_o!)
(a Raul)
A
Signor,.... la franca
a tempo
sf
f
p
pp
z 46146 z


RAUL
Opp.
na - ve..... al li - do è giun - ta.
Or - sù, par -
A
na - ve..... al li - do è giunta. T'attende il mar, la patria...
f
MIRZA
MENO MOSSO
(con mistero)
No!... Bujo ancora, e periglioso è il bosco. Rima - ni finchè in
R
- tiam.
MENO MOSSO
sf p sf p sf p
p
POCO PIÙ
M
cie - lo comincia dal beg - giar. Con dan - - ze e can - - ti dell'a - - spet -
sf
POCO PIÙ p
p stacc.
sf


Opp.
-tar t'ab-bre-vie-rem gl'i- -stan-ti.
M
RAUL -tar t'ab-bre-vie-rem gl'i- -stan-ti.
(a Mirza e agli schiavi)
Ebben, v'a-scol-to. Al-levî il vostro
f
(Eva siede sopra un rialzo del terreno. Raul è ritto dietro di lei, Acmar ai suoi piedi. I coloni si aggruppano pittorescamente sulle rupi e fra gli alberi. Gli schiavi si ornano bizzarramente di grandi foglie di palmizio e di banano)
R
canto al pensier mio l'angoscia dell'ad-di-o.
p
p
pp
sotto voce
PASSO DELL'APE
sf
pp
sotto voce
MODERATO ♩=66
(N.B. Questa musica deve essere accompagnata da Mirza e dal corpo di ballo con pose plastiche e passi di danza)
cres.....
f
lunga pausa
mf staccatiss.


MIRZA
(fingendo schermirsi)
p
V'è u - n'a - pe... chein - - seguemi... ronzan - do
pp stacc.
M
s'ag-gi - ra... e - le - vasi a spi - - ra...a piombo di - -
f
mf stacc. assai
M
- scen - de... oh!... oh! a piom-bo di - -
f
pp
stacc.
f
pp

M

-scen - - de... oh! oh! sul ca - po... mi.....

f *mf* *stacc.* *pp*

portando la voce

sta... Via! via! lascia-mi! lasciami! via! via!

p *stacc.*

Opp.

va!.....

lasciami! va! va!..... va!..... ah! la-sciami!

con slancio *legatissimo* *f con slancio* *sf* *p*

portando la voce

va!..... va! va!..... va! va!.....

CORO

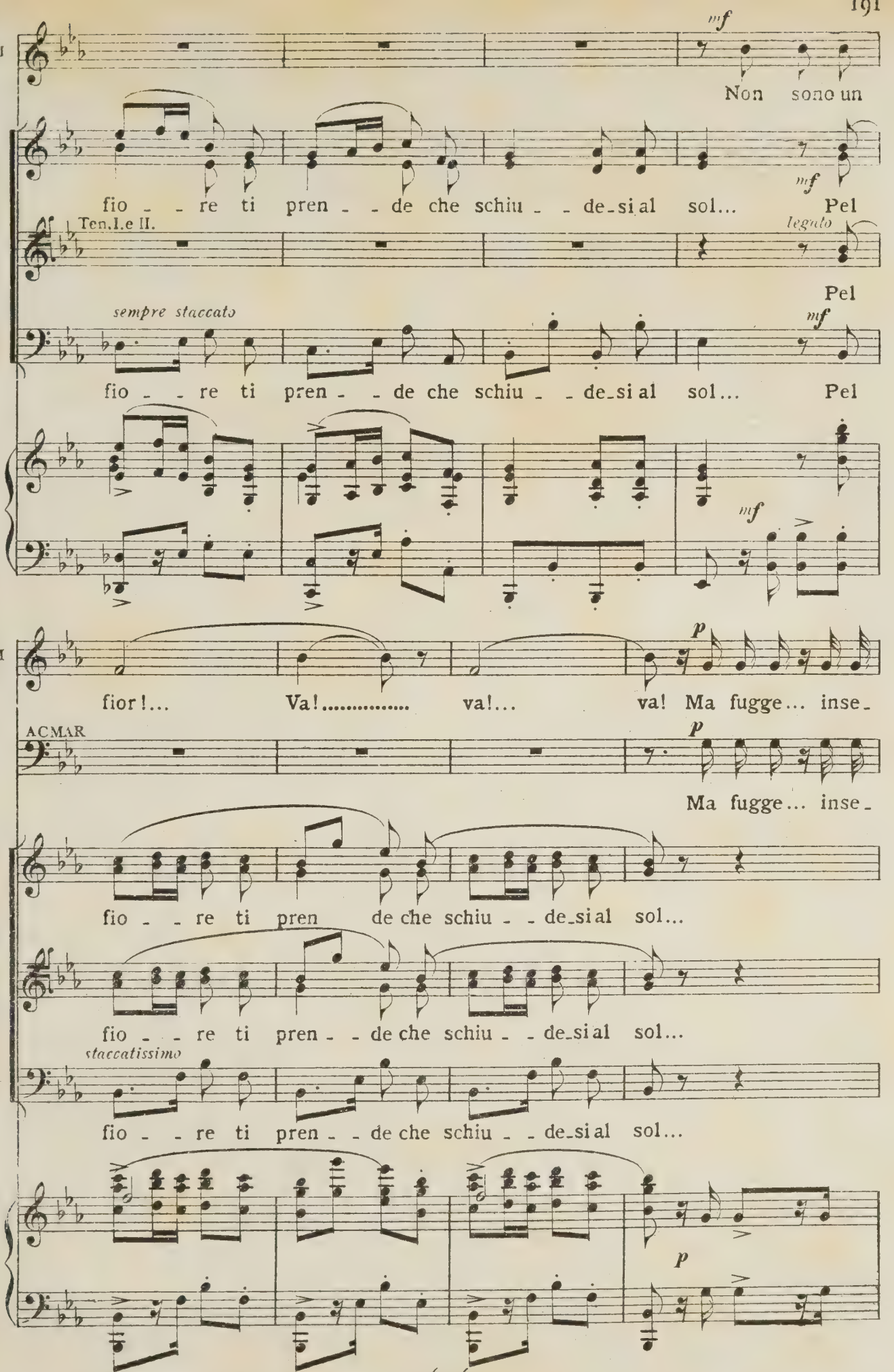
Sop. e Cont. *p* *legatiss.*

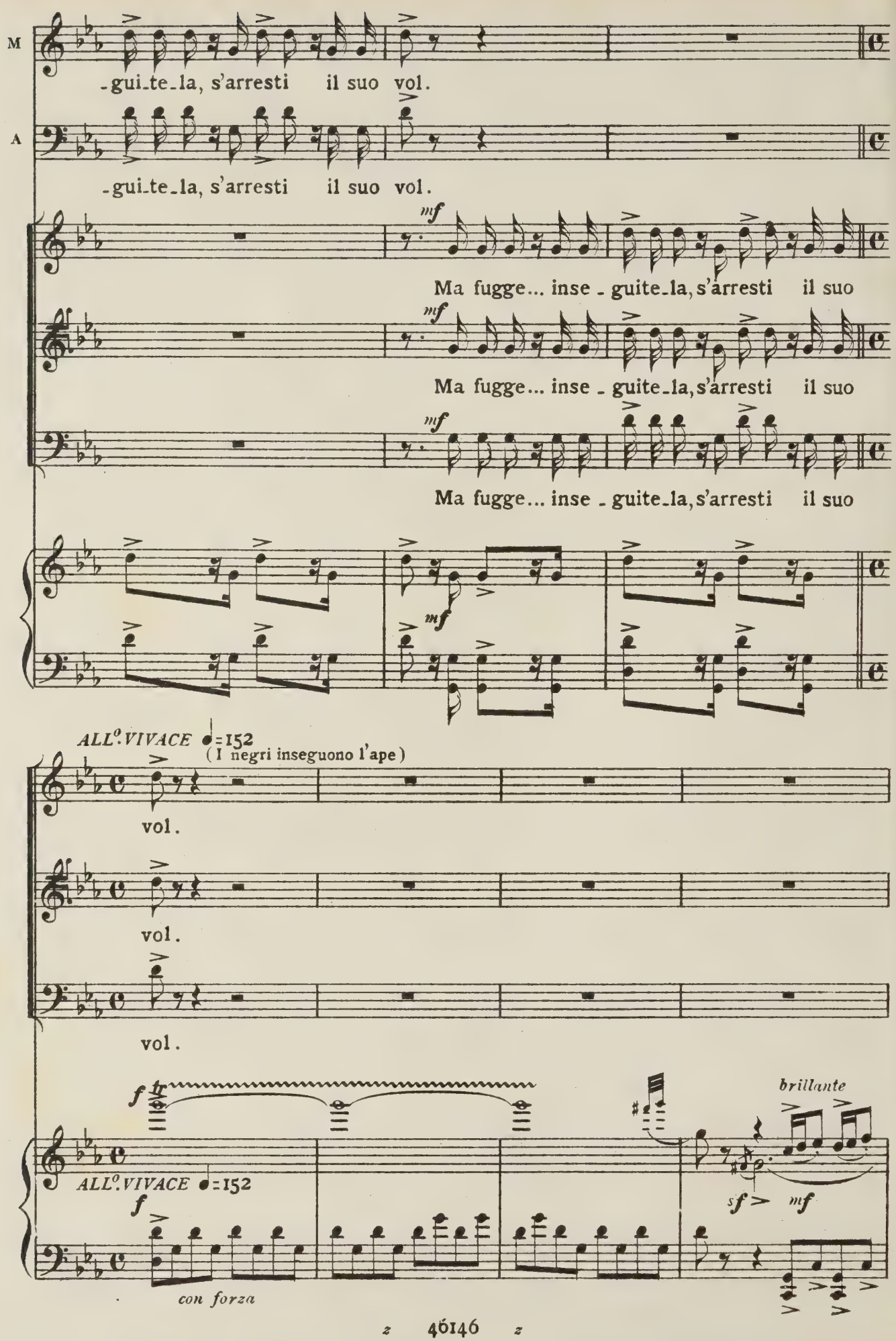
Pel fio - - re ti pren - - de che schiu - - desi al sol pel

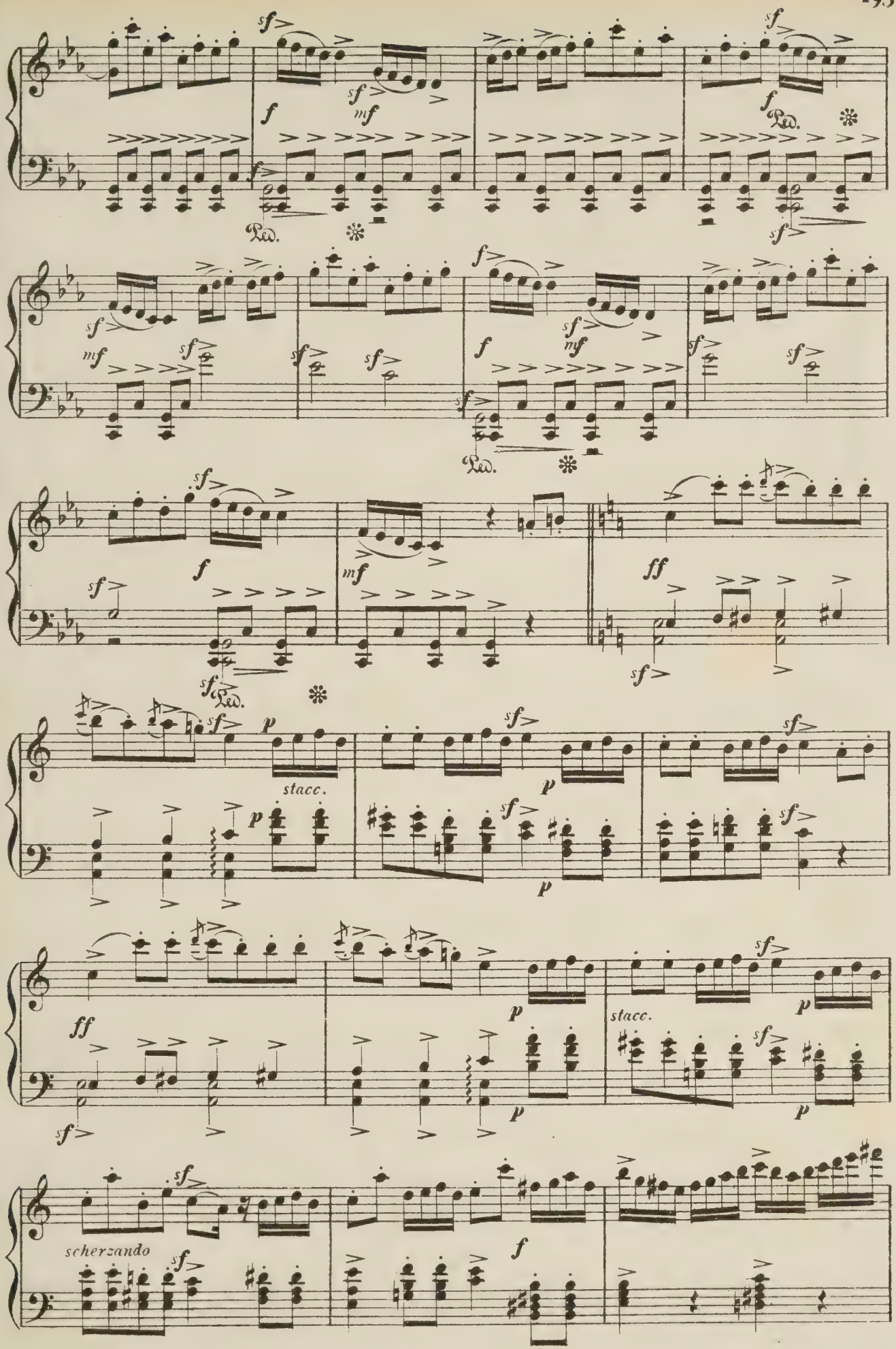
Bassi e Barit. *p* *staccatiss.*

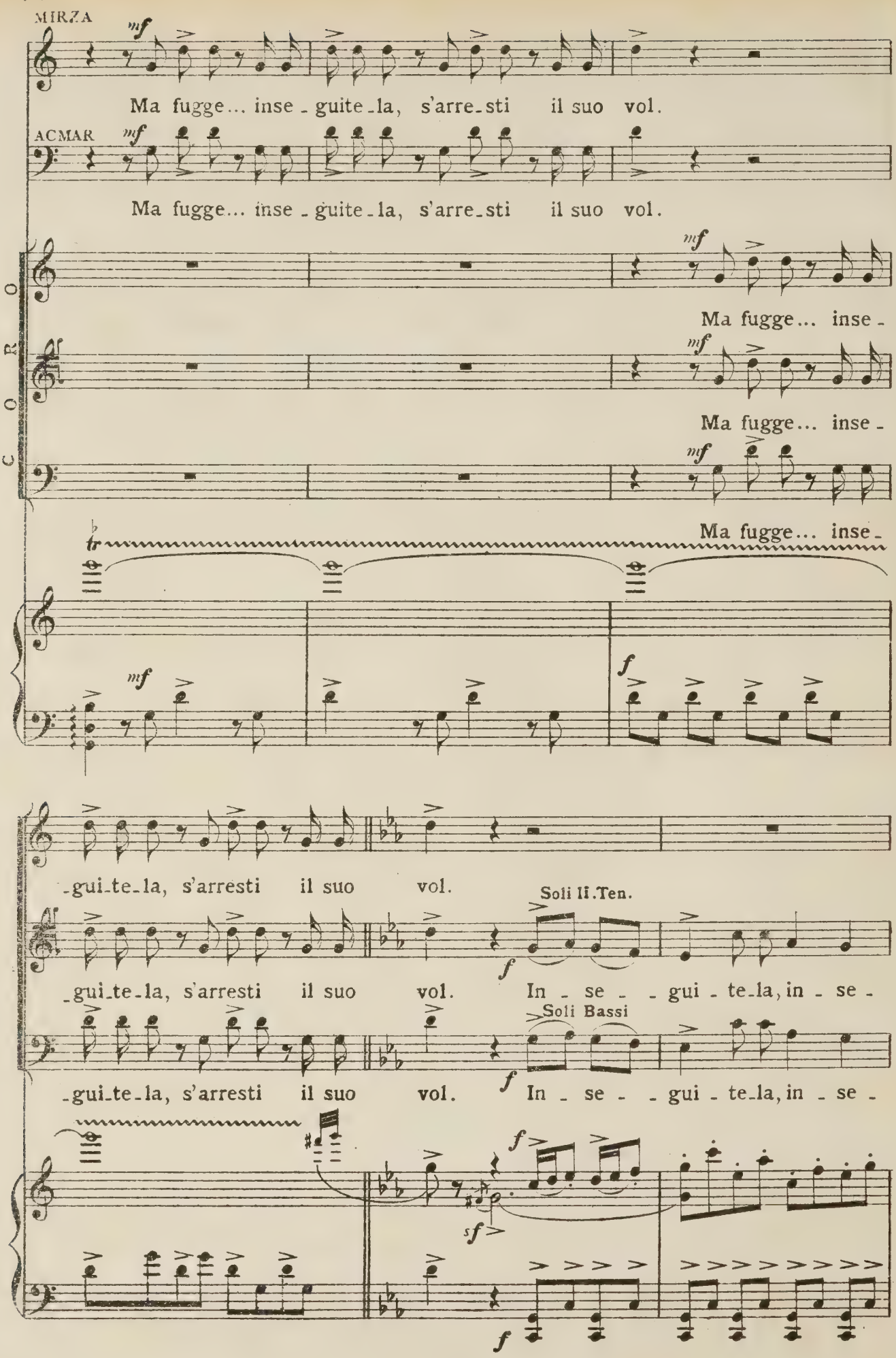
Pel fio - - re ti pren - - de che schiu - - desi al sol.....pel

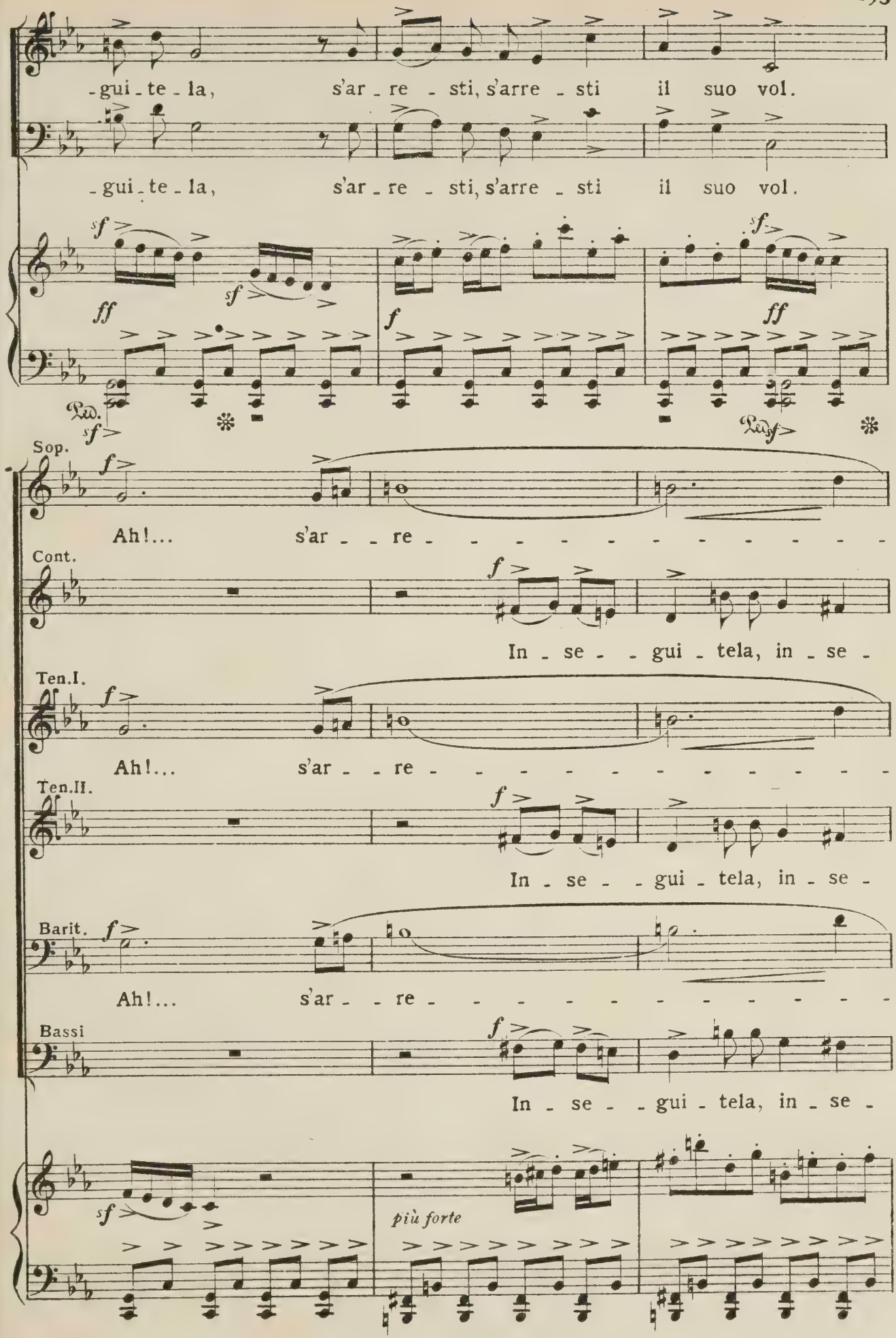
legatiss. *dolce* *staccatiss.*

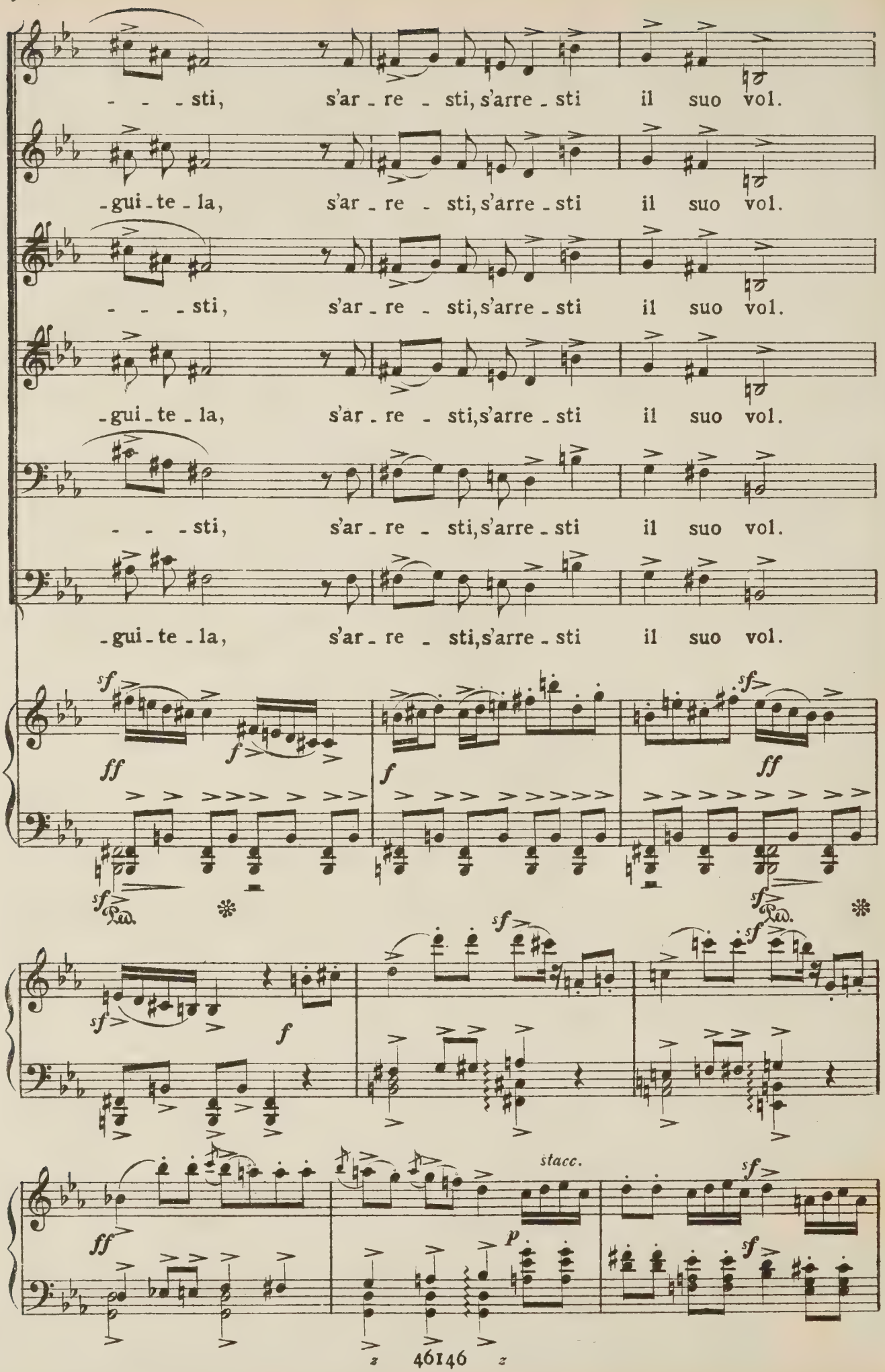

M
mf
Non sono un
fio - - re ti pren - - de che schiu - - de_si al sol... Pel
Ten.I.e II.
legato
Pel
sempre staccato
mf
fio - - re ti pren - - de che schiu - - de_si al sol... Pel
mf
M
p
fior!... Va!..... va!... va! Ma fugge... inse_
ACMAR
p
Ma fugge... inse_
fio - - re ti pren de che schiu - - de_si al sol...
fio - - re ti pren - - de che schiu - - de_si al sol...
staccatissimo
fio - - re ti pren - - de che schiu - - de_si al sol...
p

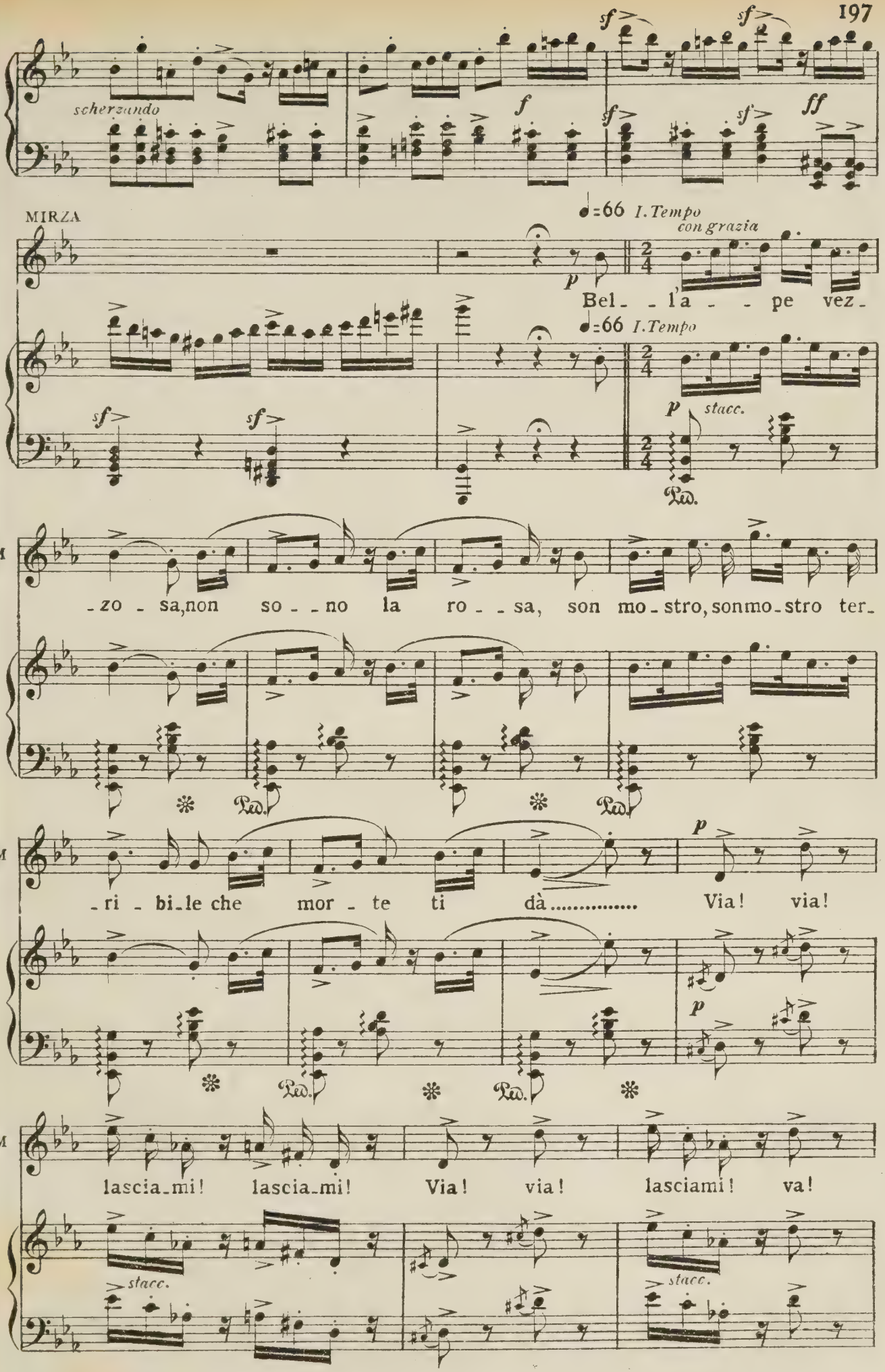

M
-gui-te-la, s'arresti il suo vol.
A
-gui-te-la, s'arresti il suo vol.
mf
Ma fugge... inse - guite-la, s'arresti il suo
Ma fugge... inse - guite-la, s'arresti il suo
Ma fugge... inse - guite-la, s'arresti il suo
mf
ALL°. VIVACE ♩=152
(I negri inseguono l'ape)
vol.
vol.
vol.
f
ALL°. VIVACE ♩=152
f
con forza
brillante
sf
mf

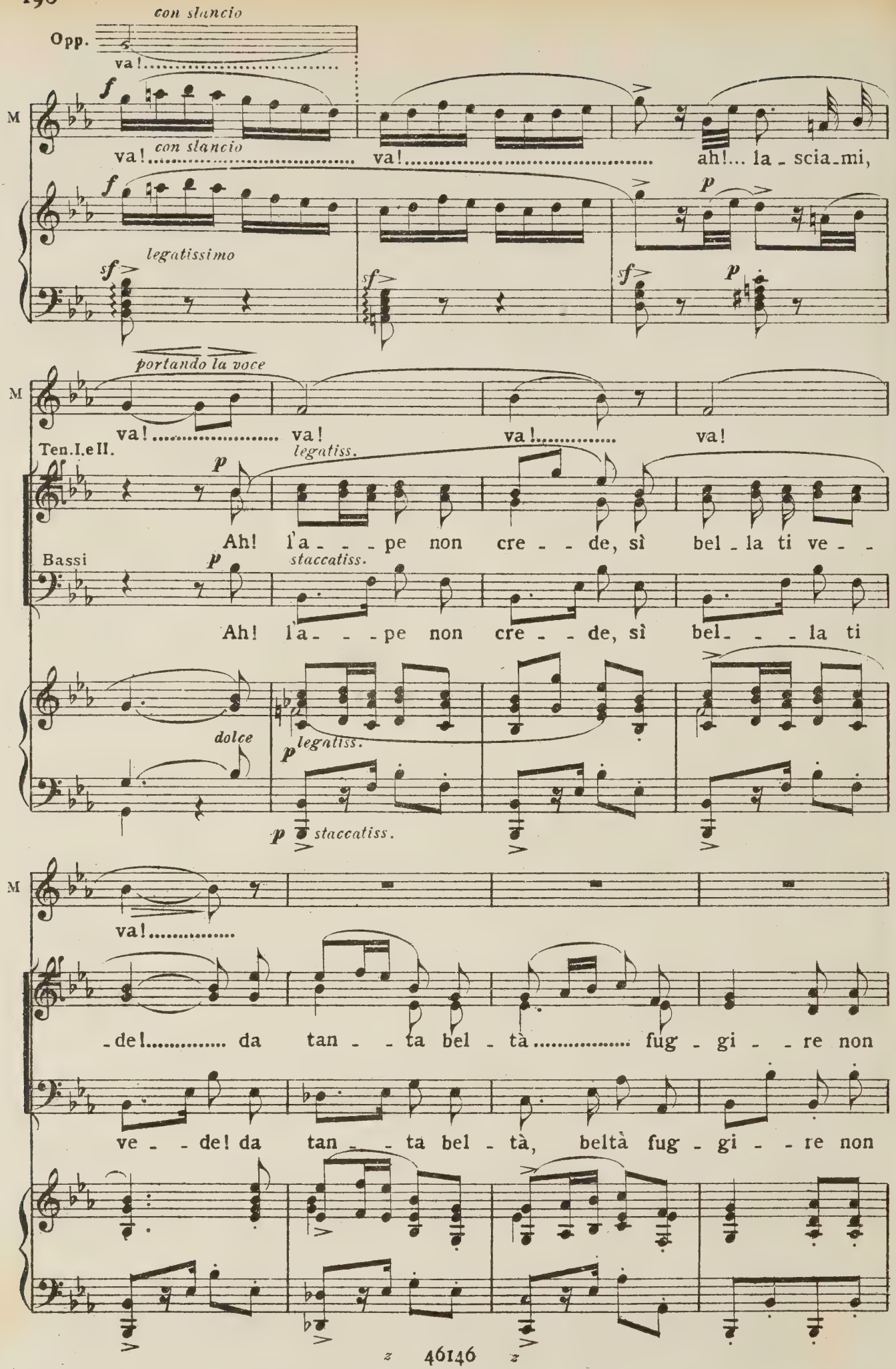

sf
f
mf
Ped.
ff
p
stacc.
scherzando

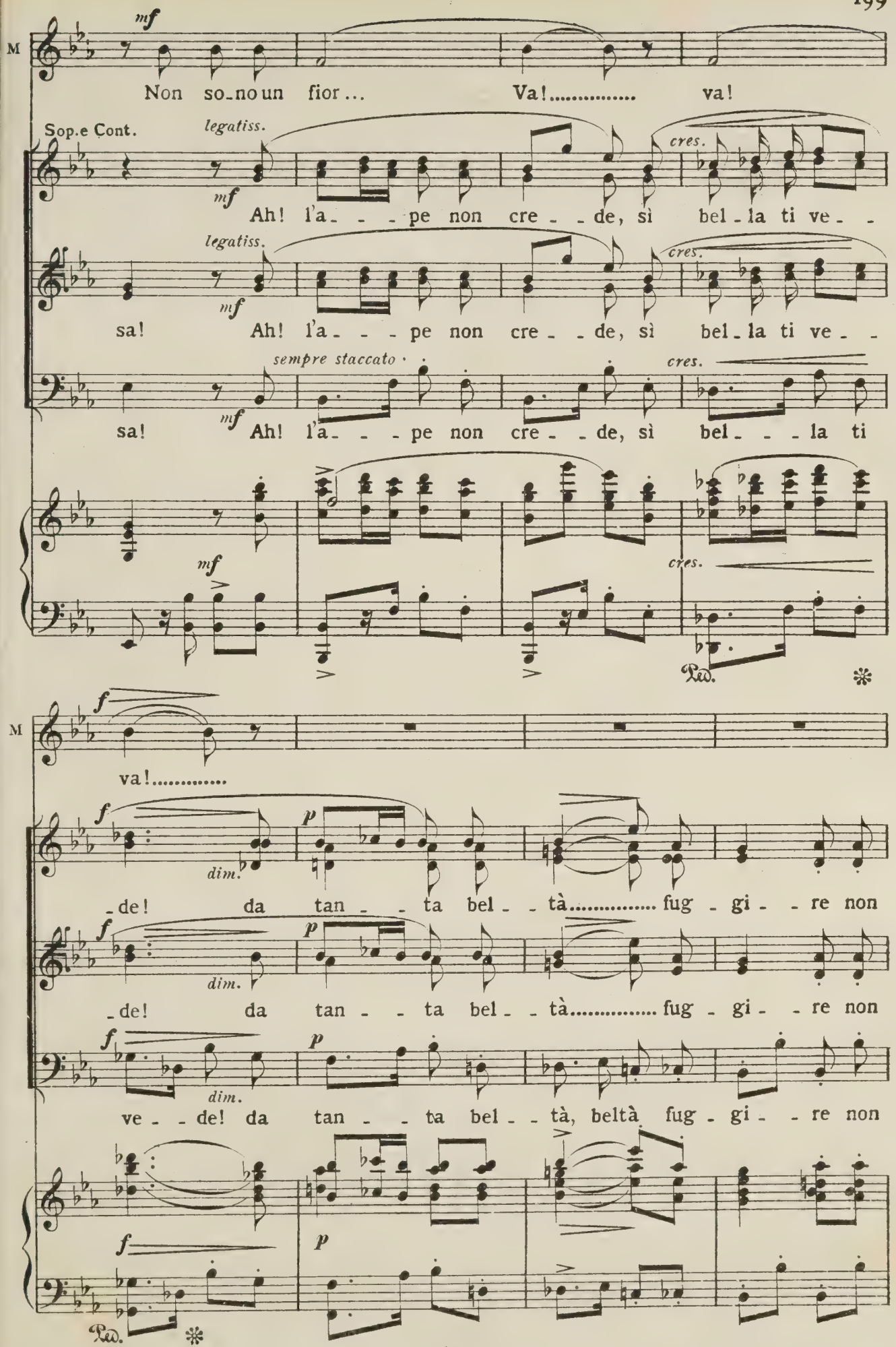

MIRZA
mf
Ma fugge... inse - guite - la, s'arre - sti il suo vol.
ACMAR
mf
Ma fugge... inse - guite - la, s'arre - sti il suo vol.
CORO
mf
Ma fugge... inse -
mf
Ma fugge... inse -
mf
Ma fugge... inse -
tr
mf
f
- gui - te - la, s'arresti il suo vol.
Soli II.Ten.
f
- gui - te - la, s'arresti il suo vol. In - se - - gui - te - la, in - se -
Soli Bassi
f
- gui - te - la, s'arresti il suo vol. In - se - - gui - te - la, in - se -
f
sf
f

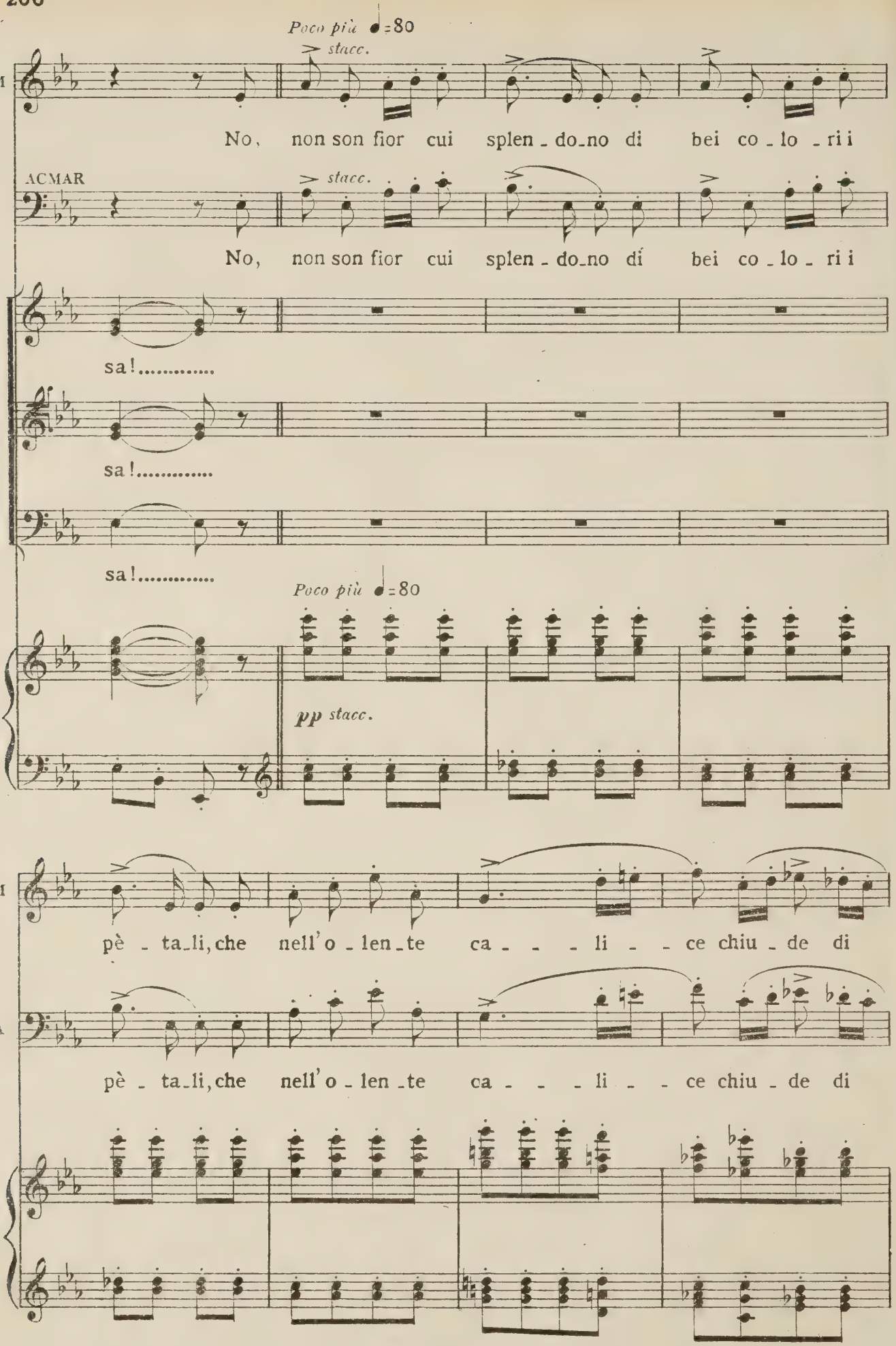

-gui-te-la, s'ar-re-sti, s'arre-sti il suo vol.
-gui-te-la, s'ar-re-sti, s'arre-sti il suo vol.
Sop.
Ah!... s'ar--re-
Cont.
In-se--gui-tela, in-se-
Ten.I.
Ah!... s'ar--re-
Ten.II.
In-se--gui-tela, in-se-
Barit.
Ah!... s'ar--re-
Bassi
In-se--gui-tela, in-se-
più forte

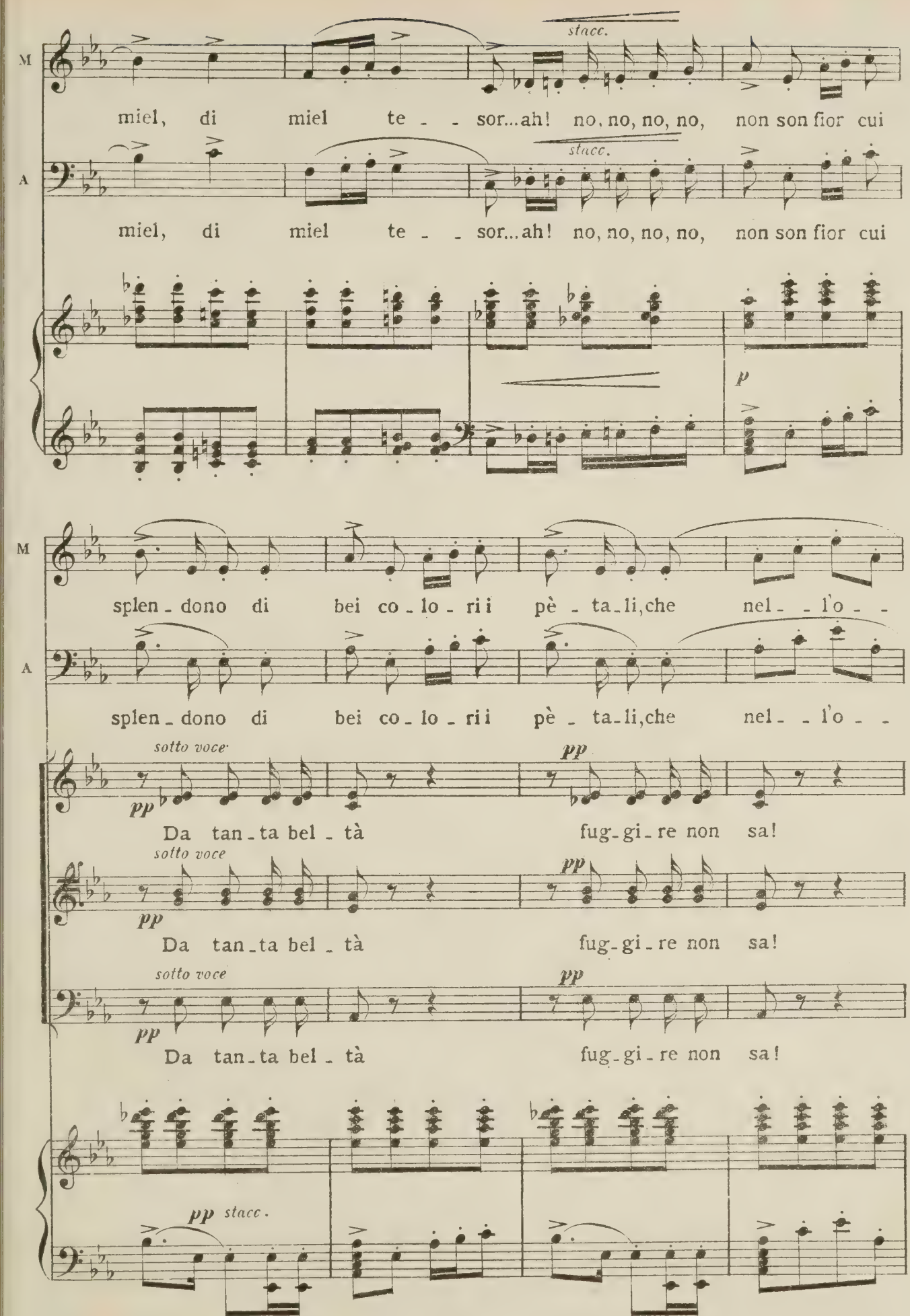

- - - sti, s'ar - re - sti, s'arre - sti il suo vol.
- gui - te - la, s'ar - re - sti, s'arre - sti il suo vol.
- - - sti, s'ar - re - sti, s'arre - sti il suo vol.
- gui - te - la, s'ar - re - sti, s'arre - sti il suo vol.
- - - sti, s'ar - re - sti, s'arre - sti il suo vol.
- gui - te - la, s'ar - re - sti, s'arre - sti il suo vol.
stacc.

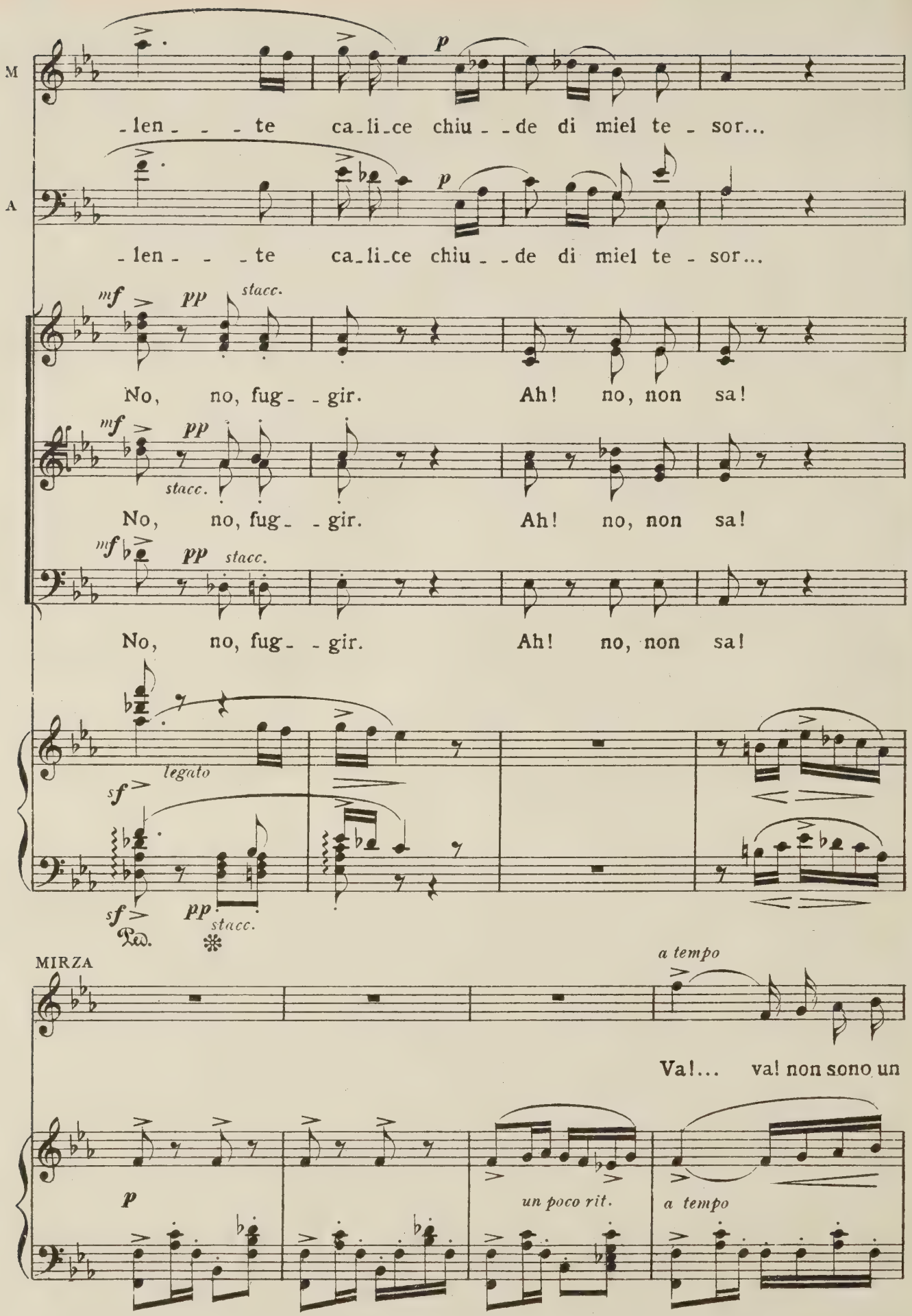

scherzando
MIRZA
♩=66 I.Tempo
con grazia
Bel_ _ l'a _ _ pe vez_
♩=66 I.Tempo
stacc.
_zo _ sa,non so _ _ no la ro _ _ sa, son mo_stro,sonmo_stro ter_
_ri _ bi_le che mor _ te ti dà..... Via! via!
lascia_mi! lascia_mi! Via! via! lasciami! va!
stacc.
stacc.

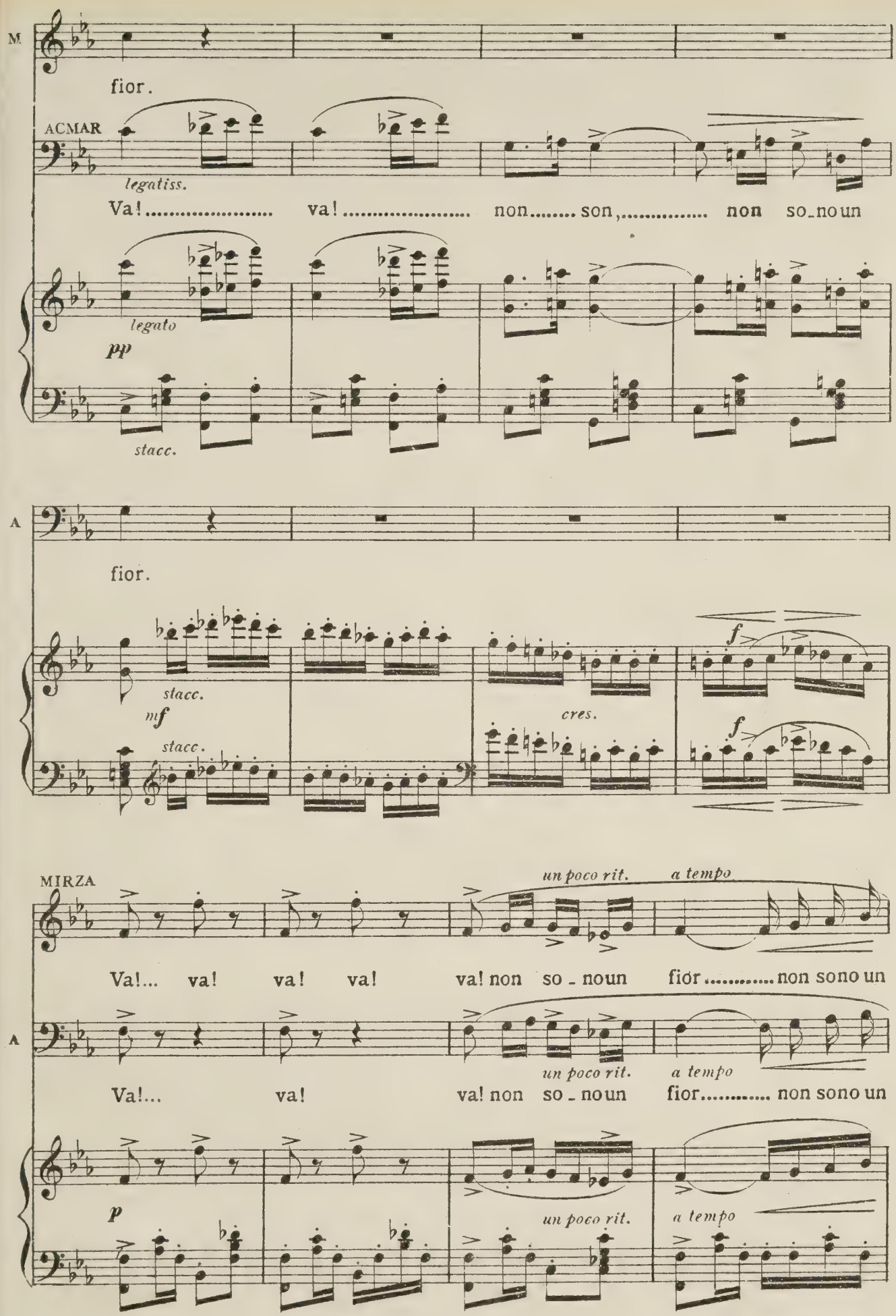

Opp.
con slancio
va!
M
va! con slancio
va!
va!
ah!... la - scia - mi,
legatissimo
portando la voce
va!
va!
va!
va!
Ten.I.e II.
legatiss.
Ah! l'a - - - pe non cre - - de, sì bel - la ti ve - -
Bassi
staccatiss.
Ah! l'a - - - pe non cre - - de, sì bel - - - la ti
dolce
legatiss.
staccatiss.
va!
- de! da tan - - ta bel - tà fug - gi - - re non
ve - - de! da tan - - ta bel - tà, beltà fug - gi - - re non

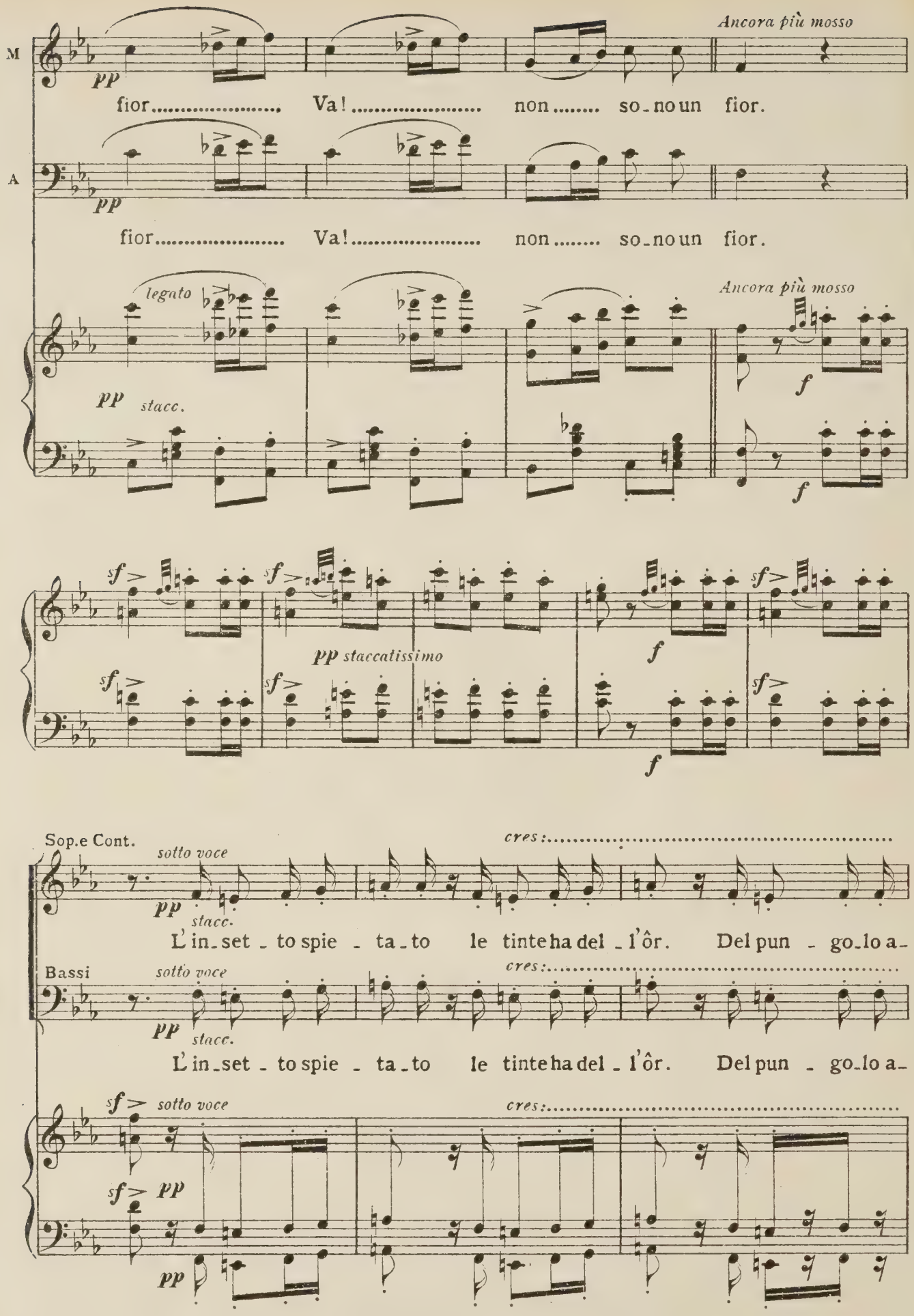

M
mf
Non so_no un fior... Va!..... va!
Sop.e Cont.
legatiss.
cres.
mf
Ah! l'a_ _ _pe non cre_ _de, sì bel_la ti ve_ _
sa!
sempre staccato
Ped.
f
dim.
p
de! da tan _ta bel_ _tà..... fug_gi_ _re non
ve_ _de! da tan_ _ta bel_ _tà, beltà fug_gi_ _re non

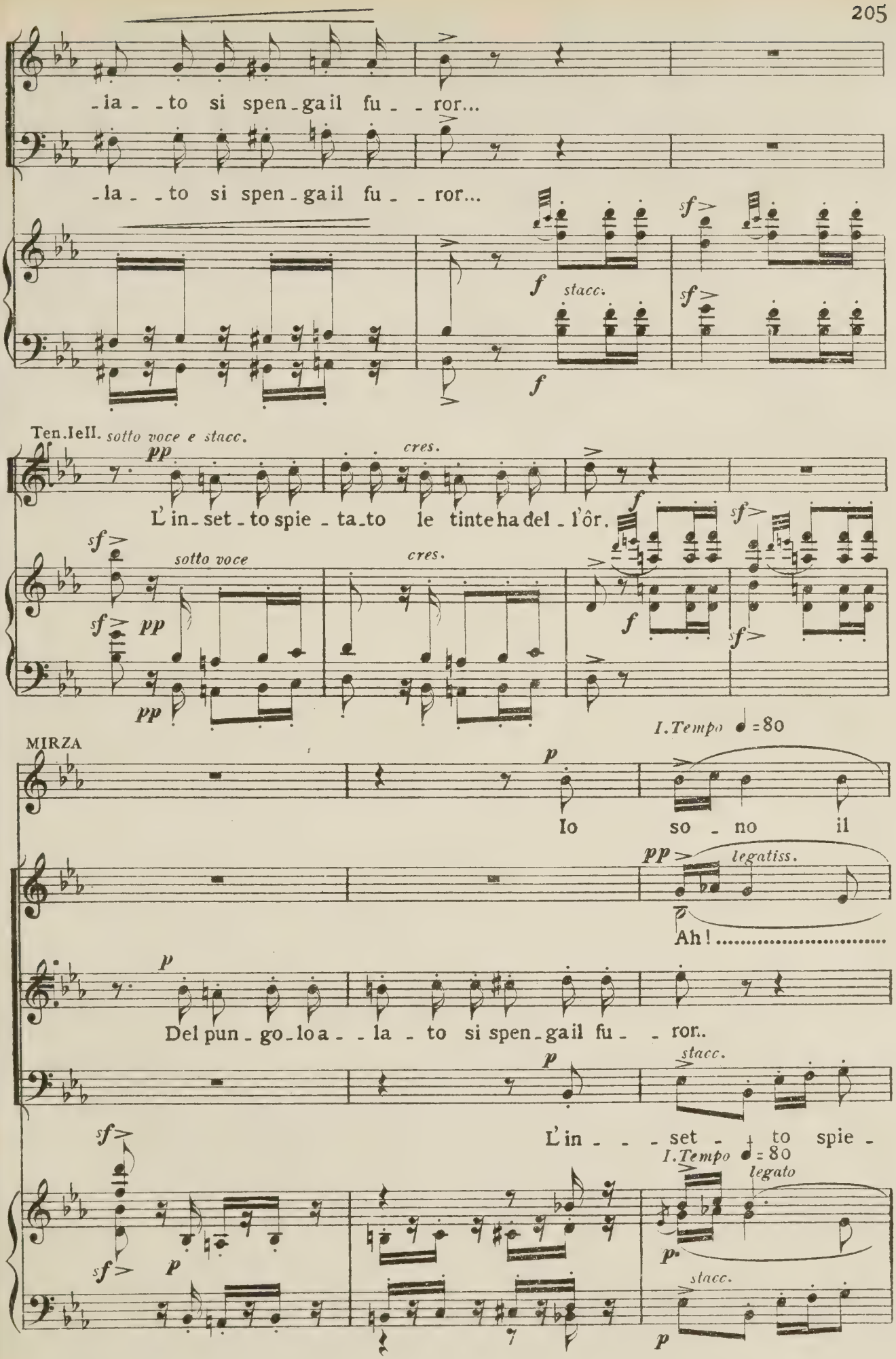

Poco più ♩=80
stacc.
M
No, non son fior cui splen - do_no di bei co - lo - ri i
ACMAR
stacc.
No, non son fior cui splen - do_no di bei co - lo - ri i
sa!.....
sa!.....
sa!.....
Poco più ♩=80
pp stacc.
M
pè - ta_li, che nell'o - len_te ca - - - li - - ce chiu - de di
A
pè - ta_li, che nell'o - len_te ca - - - li - - ce chiu - de di

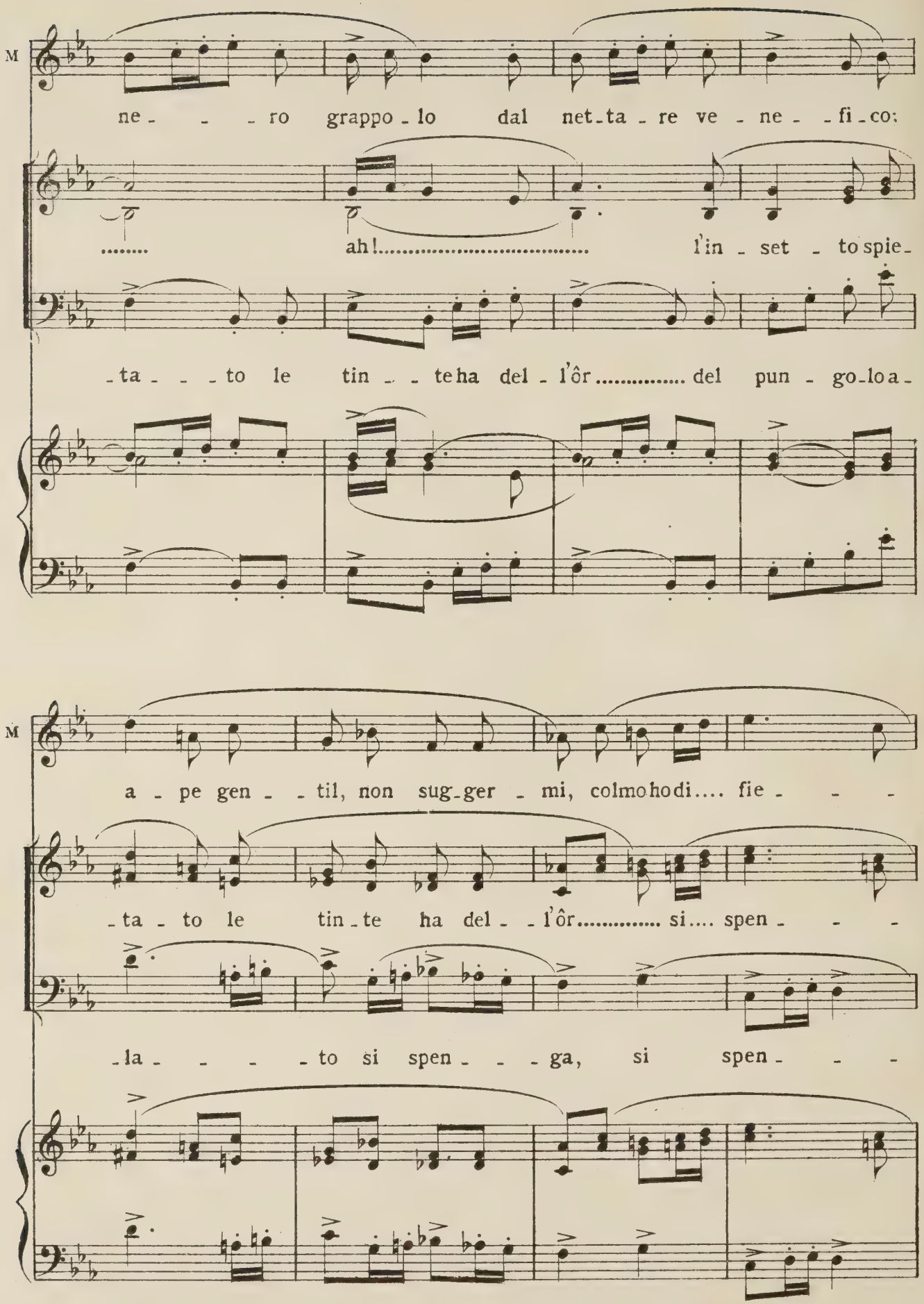

M
A
stacc.
miel, di miel te - - sor...ah! no, no, no, no, non son fior cui
stacc.
miel, di miel te - - sor...ah! no, no, no, no, non son fior cui
p
M
splen - dono di bei co - lo - ri i pè - ta - li, che nel - - l'o - -
A
splen - dono di bei co - lo - ri i pè - ta - li, che nel - - l'o - -
sotto voce
pp
Da tan - ta bel - tà fug - gi - re non sa!
sotto voce
pp
Da tan - ta bel - tà fug - gi - re non sa!
sotto voce
pp
Da tan - ta bel - tà fug - gi - re non sa!
pp stacc.

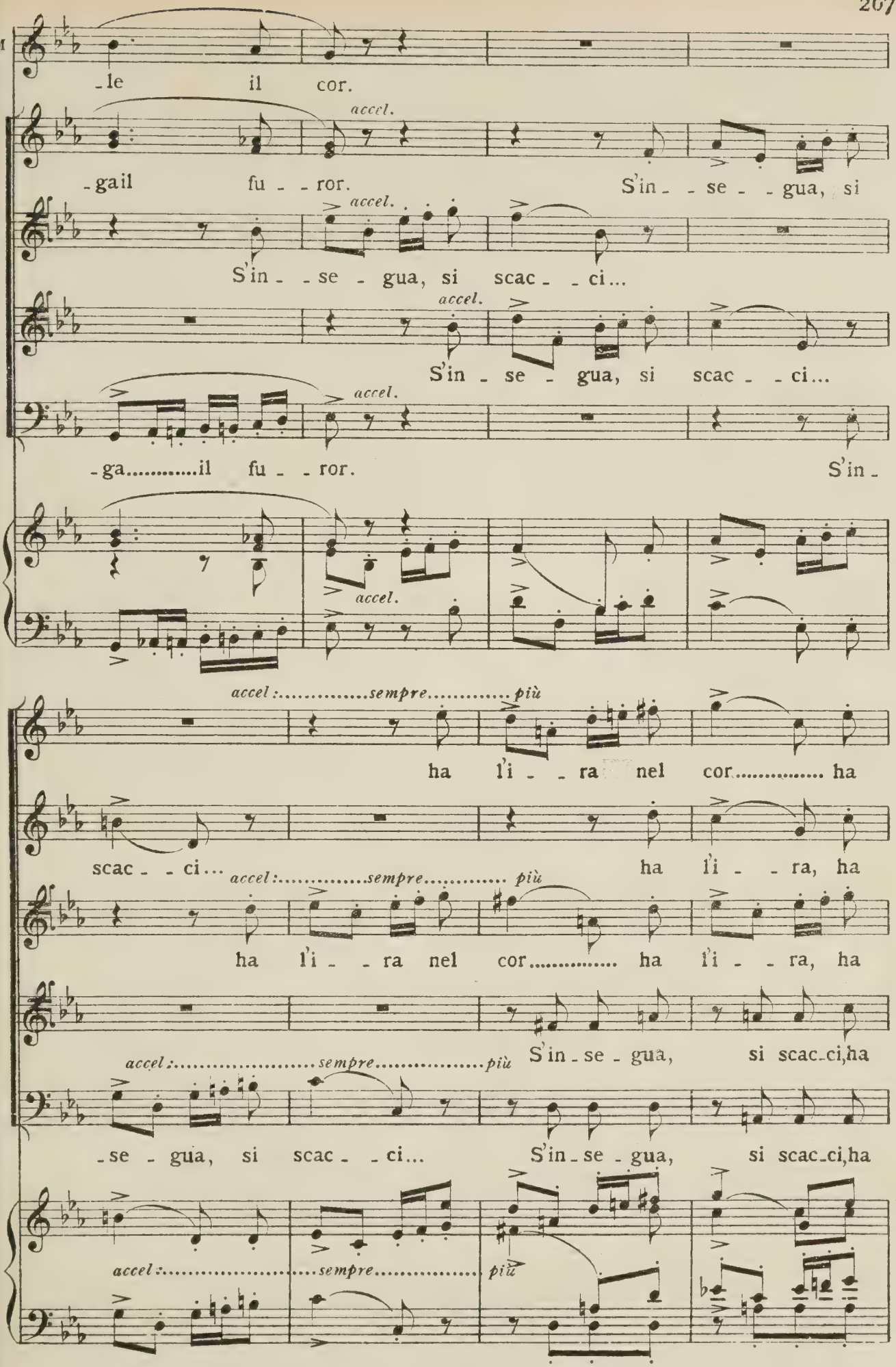

M
A
p
-len- - - te ca-li-ce chiu- -de di miel te - sor...
-len- - - te ca-li-ce chiu- -de di miel te - sor...
mf pp stacc.
No, no, fug- -gir. Ah! no, non sa!
mf pp
stacc.
No, no, fug- -gir. Ah! no, non sa!
mf pp stacc.
No, no, fug- -gir. Ah! no, non sa!
legato
sf
sf pp stacc.
Ped.
MIRZA
a tempo
Va!... va! non sono un
p
un poco rit.
a tempo

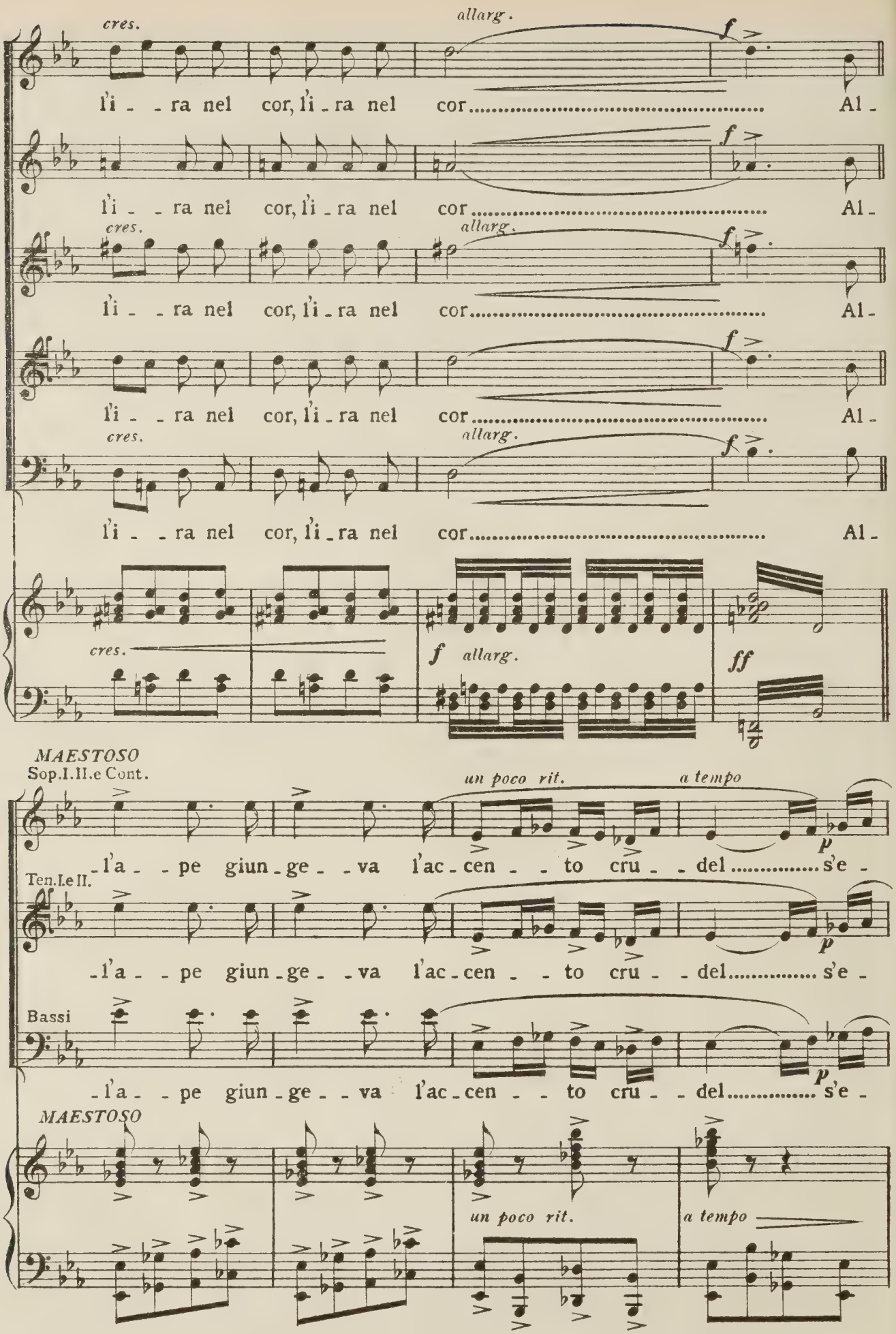

M.
fior.
ACMAR
legatiss.
Va! ..... va! ..... non..... son,..... non so_no un
legato
pp
stacc.
A
fior.
stacc.
mf
stacc.
cres.
f
f
MIRZA
un poco rit.
a tempo
Va!... va! va! va! va! non so - noun fior ..... non sono un
A
Va!... va! va! non so - noun fior..... non sono un
un poco rit.
a tempo
p
un poco rit.
a tempo

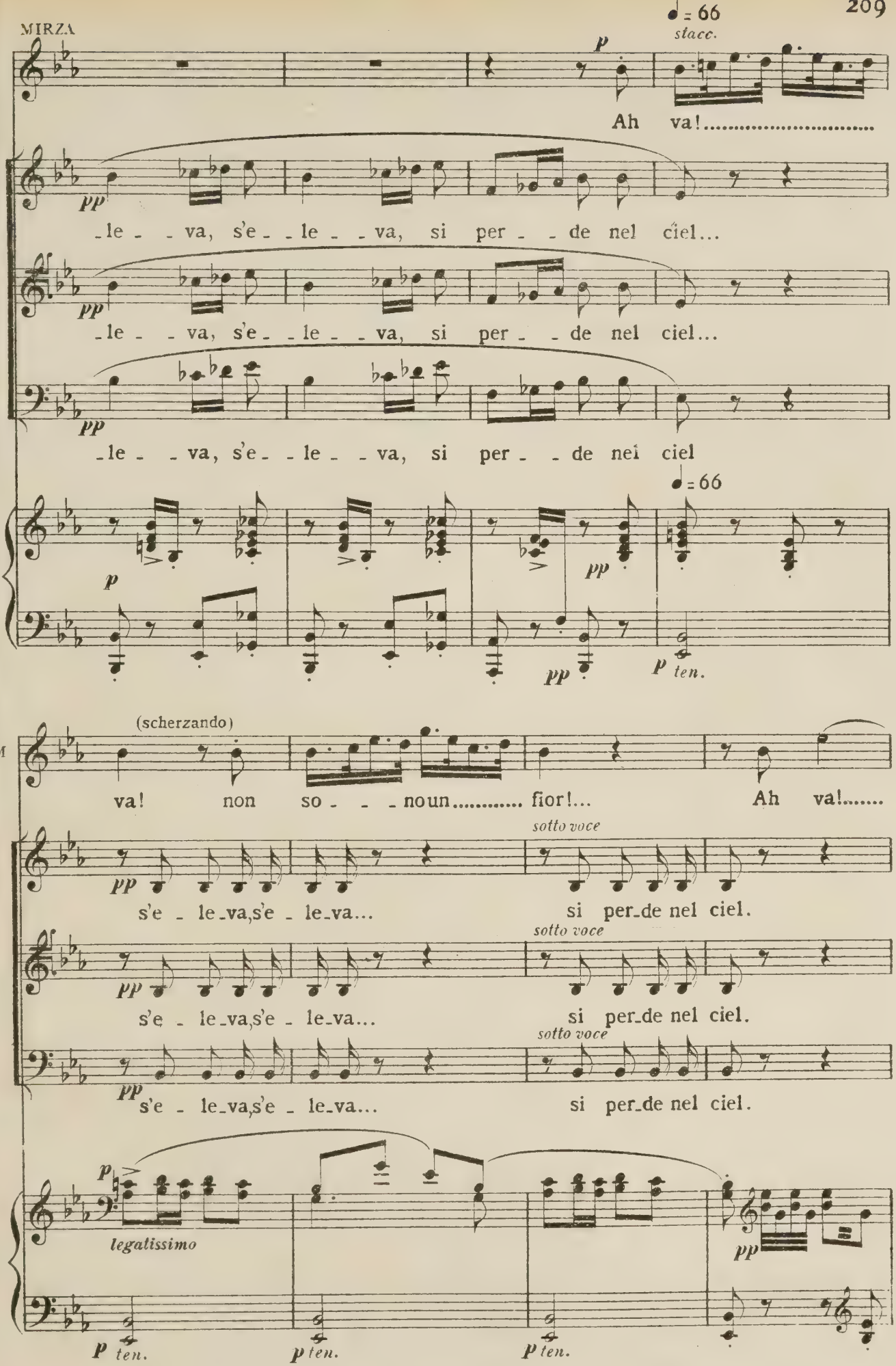

M
A
Ancora più mosso
pp
fior..... Va! ..... non ..... so_no un fior.
legato
stacc.
f
sf
pp staccatissimo
Sop.e Cont.
Bassi
sotto voce
cres:.....
L'in_set_to spie_ta_to le tinte ha del_l'ôr. Del pun_go_lo a_


-la - -to si spen-ga il fu - -ror...
-la - -to si spen-ga il fu - -ror...
f stacc.
f
Ten.IeII. sotto voce e stacc.
pp
cres.
L'in-set-to spie-ta-to le tinte ha del-l'ôr.
sotto voce
cres.
pp
I.Tempo ♩=80
MIRZA
Io so - no il
legatiss.
Ah! .....
Del pun-go-lo a - -la - to si spen-ga il fu - -ror..
stacc.
L'in - - - set - to spie -
I.Tempo ♩=80
legato
stacc.

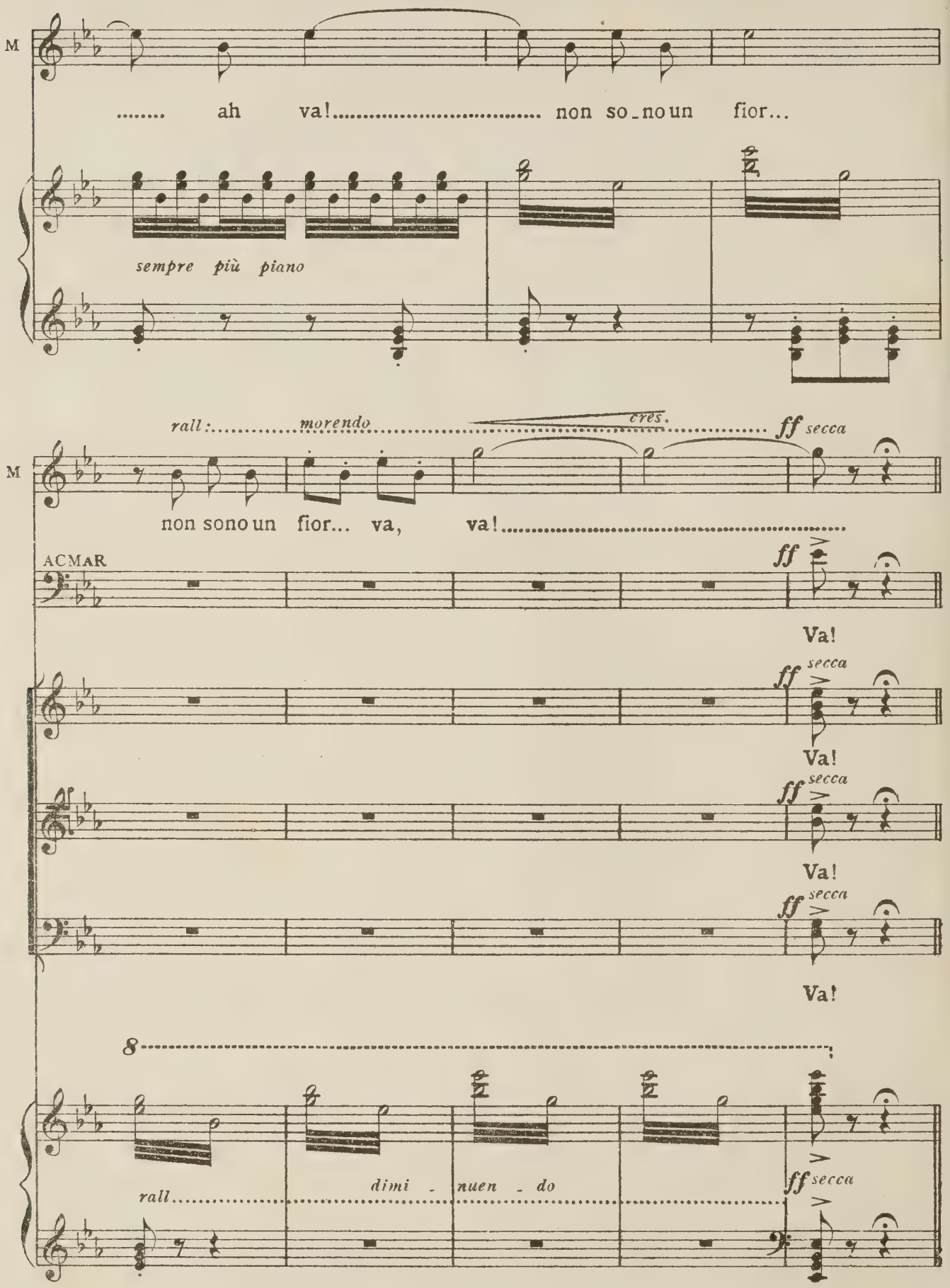

M
ne - - - ro grappo - lo dal net - ta - re ve - ne - - fi - co:
..... ah! ..... l'in - set - to spie -
- ta - - - to le tin - - te ha del - l'ôr ..... del pun - go - lo a -
M
a - pe gen - - til, non sug - ger - mi, colmo ho di .... fie - - -
- ta - to le tin - te ha del - - l'ôr ..... si .... spen - - -
- la - - - - to si spen - - - ga, si spen - - -


M
-le il cor.
accel.
-gail fu - - ror. S'in - - se - - gua, si
accel.
S'in - - se - gua, si scac - - ci...
accel.
S'in - se - gua, si scac - - ci...
accel.
-ga.....il fu - - ror. S'in -
accel.
accel :.....sempre.....più
ha l'i - - ra nel cor..... ha
scac - - ci...
accel :.....sempre.....più
ha l'i - - ra, ha
ha l'i - - ra nel cor..... ha l'i - - ra, ha
S'in - se - gua, si scac - ci, ha
accel :.....sempre.....più
- se - gua, si scac - - ci... S'in - se - gua, si scac - ci, ha
accel :.....sempre.....più


cres.
allarg.
f
l'i - - ra nel cor, l'i - ra nel cor..... Al -
cres.
allarg.
f
l'i - - ra nel cor, l'i - ra nel cor..... Al -
cres.
allarg.
f
l'i - - ra nel cor, l'i - ra nel cor..... Al -
cres.
allarg.
f
l'i - - ra nel cor, l'i - ra nel cor..... Al -
cres.
f allarg.
ff
MAESTOSO
Sop.I.II.e Cont.
un poco rit.
a tempo
p
-l'a - - pe giun - ge - - va l'ac - cen - - to cru - - del..... s'e -
Ten.I.e II.
-l'a - - pe giun - ge - - va l'ac - cen - - to cru - - del..... s'e -
Bassi
-l'a - - pe giun - ge - - va l'ac - cen - - to cru - - del..... s'e -
MAESTOSO
un poco rit.
a tempo


MIRZA
♩= 66
stacc.
p
Ah va!.....
pp
-le - - va, s'e - - le - - va, si per - - de nel ciel...
pp
-le - - va, s'e - - le - - va, si per - - de nel ciel...
pp
-le - - va, s'e - - le - - va, si per - - de nel ciel
♩= 66
p
pp
pp
p ten.
(scherzando)
va! non so - - - noun..... fior!... Ah va!.....
sotto voce
pp
s'e - le-va,s'e - le-va... si per-de nel ciel.
sotto voce
pp
s'e - le-va,s'e - le-va... si per-de nel ciel.
sotto voce
pp
s'e - le-va,s'e - le-va... si per-de nel ciel.
p
legatissimo
pp
p ten.
p ten.
p ten.

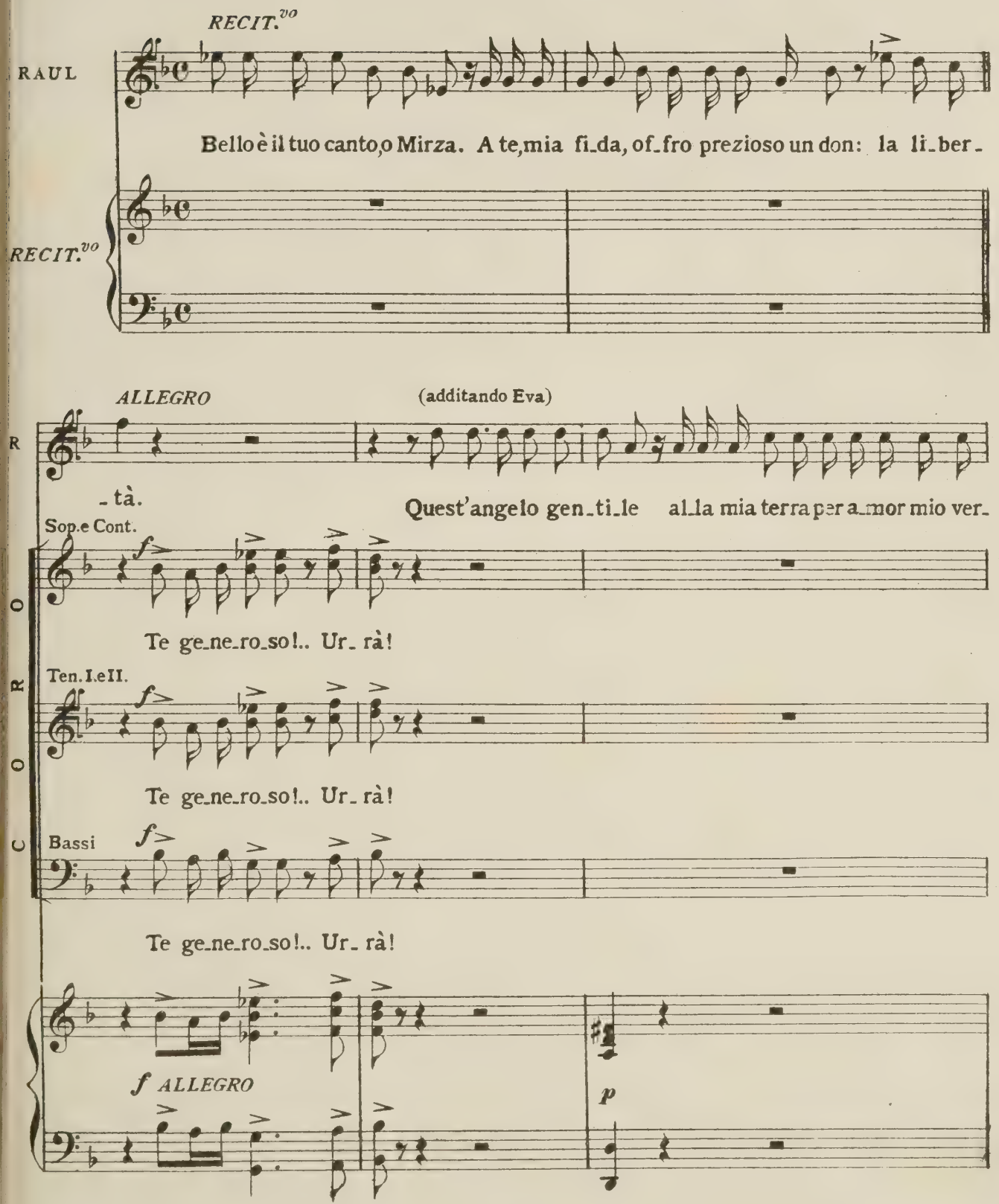
(I negri si riuniscono a' piedi di Mirza, additando l'Ape ideale che sparisce)

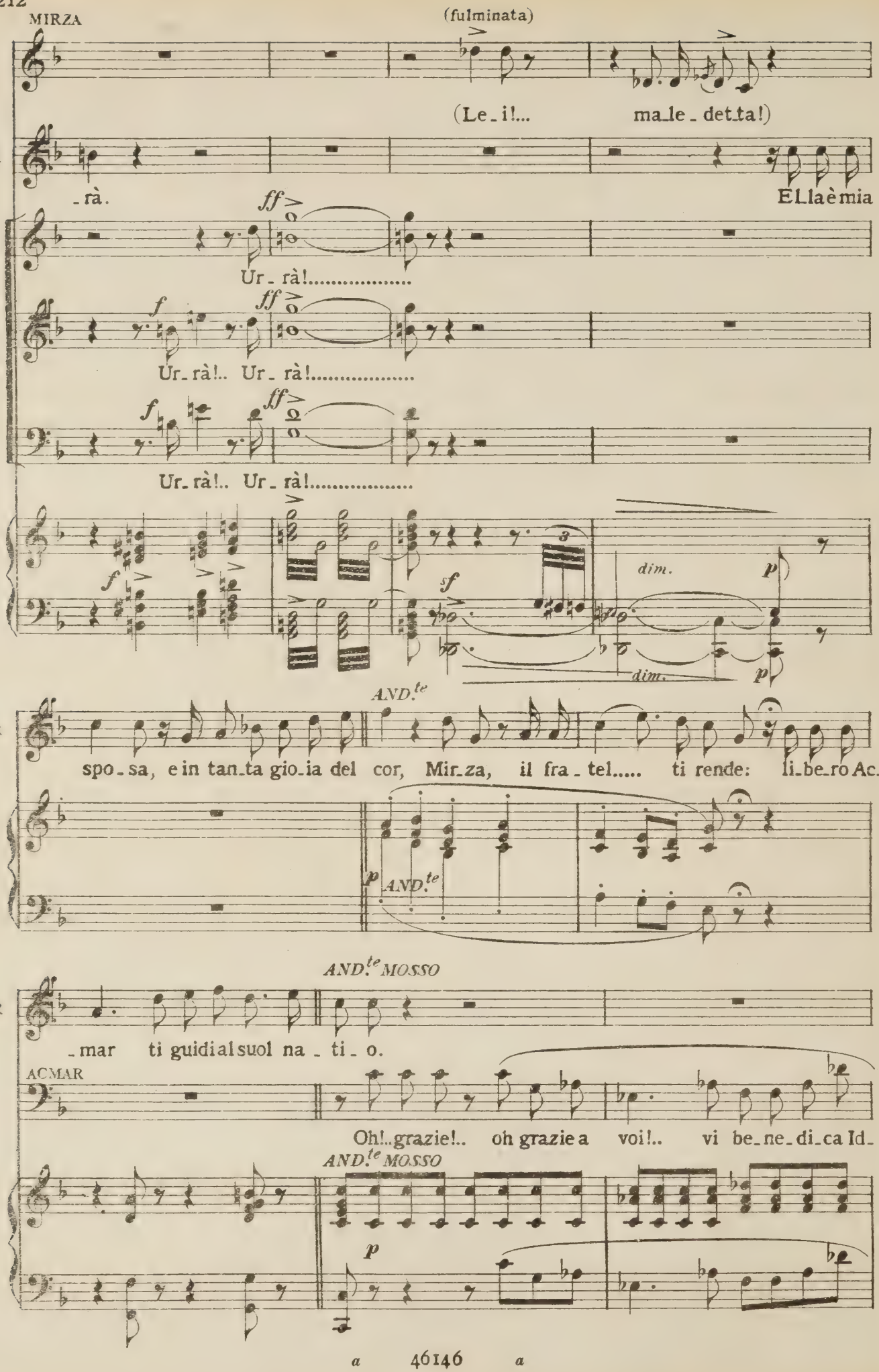


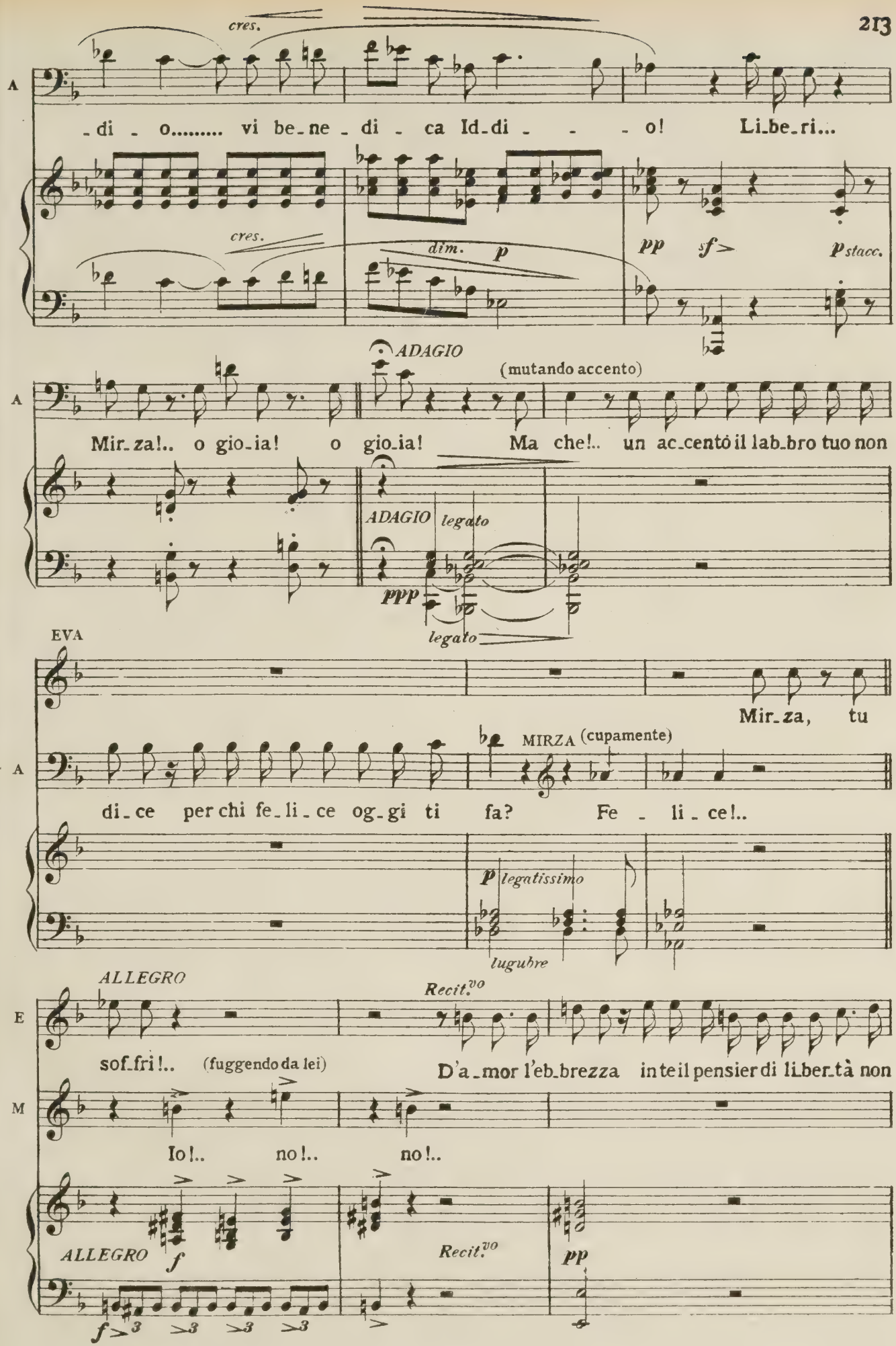
REC.vo SCENA E CANZONE SELVAGGIA

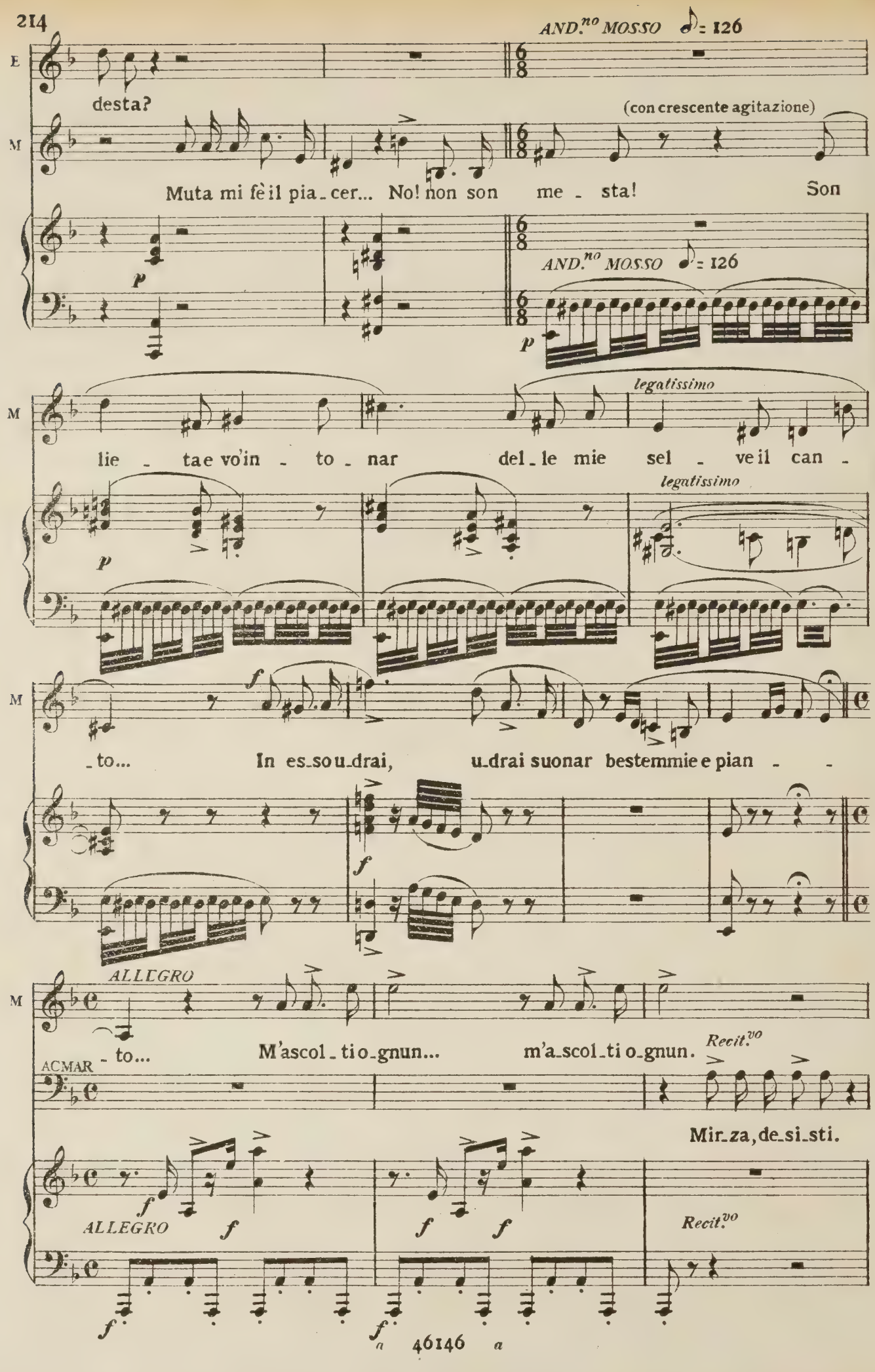
MIRZA

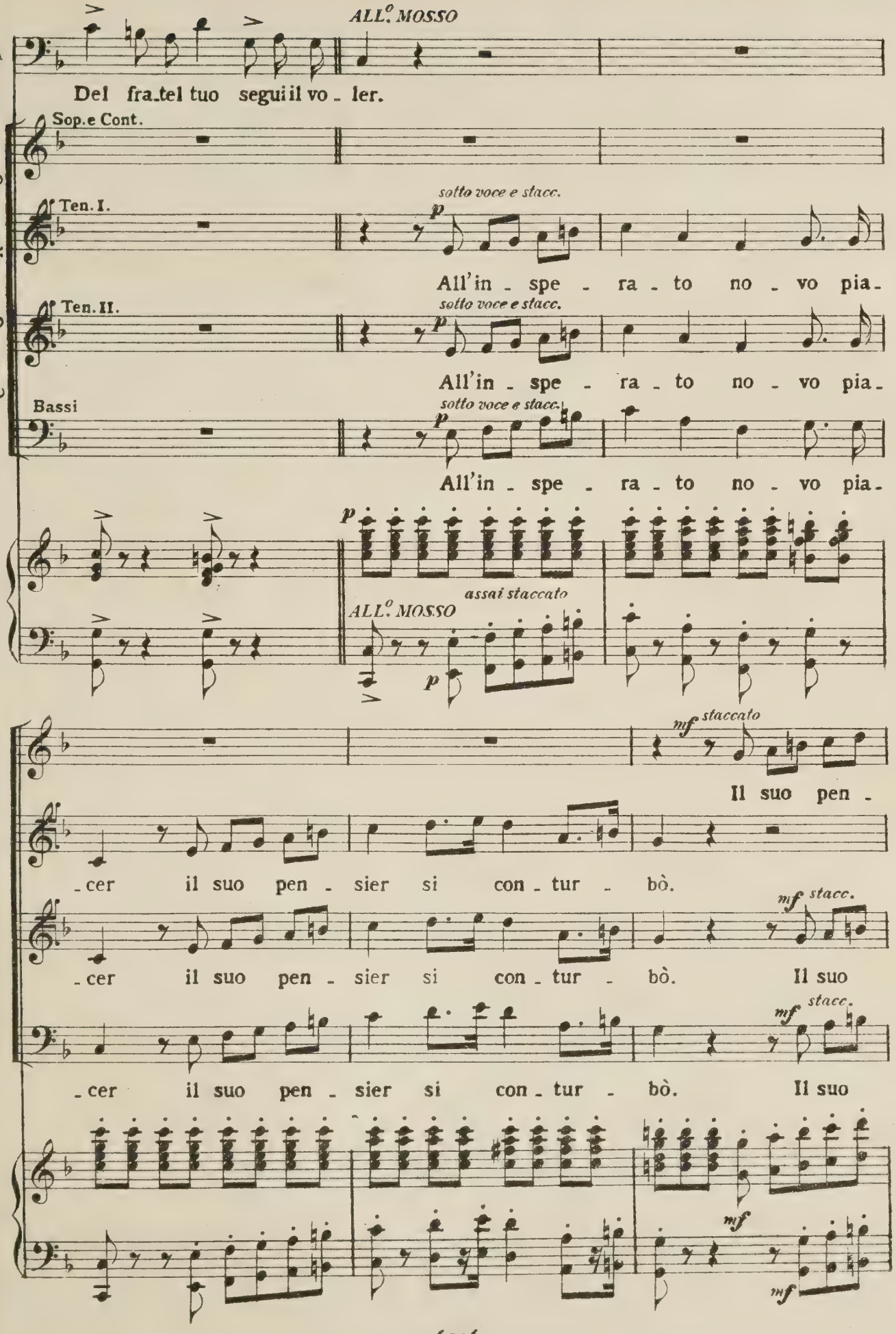
FINALE SECONDO




MIRZA
(fulminata)
(Le_i!... ma_le_det_ta!)
R
_rà.
El_la è mia
ff
Ur_rà!.....
f
Ur_rà!.. Ur_rà!.....
Ur_rà!.. Ur_rà!.....
3
dim.
p
AND.te
spo_sa, e in tan_ta gio_ia del cor, Mir_za, il fra_tel..... ti rende: li_be_ro Ac_
AND.te MOSSO
_mar ti guidi al suol na_ti_o.
ACMAR
Oh!..grazie!.. oh grazie a voi!.. vi be_ne_di_ca Id_


cres.
A
-di - o..... vi be-ne-di-ca Id-di - - - o! Li-be-ri...
cres.
dim.
p
pp
sf>
pstacc.
ADAGIO
(mutando accento)
A
Mir-za!.. o gio-ia! o gio-ia! Ma che!.. un ac-cento il lab-bro tuo non
ADAGIO
legato
ppp
legato
EVA
Mir-za, tu
MIRZA (cupamente)
A
di-ce per chi fe-li-ce og-gi ti fa? Fe - li-ce!..
p
legatissimo
lugubre
ALLEGRO
Recit.vo
E
sof-fri!.. (fuggendo da lei)
D'a-mor l'eb-brezza in te il pensier di li-ber-tà non
M
Io!.. no!.. no!..
ALLEGRO
f
Recit.vo
pp
f>3 >3 >3 >3


AND.no MOSSO ♪ = 126
E
desta?
M
(con crescente agitazione)
Muta mi fè il pia_cer... No! non son me_sta! Son
P
AND.no MOSSO ♪ = 126
P
M
legatissimo
lie_tae vo'in_to_nar del_le mie sel_ve il can_
P
legatissimo
M
_to... In es_sou_drai, u_drai suonar bestemmie e pian_
f
f
ALLEGRO
M
_to... M'ascol_ti o_gnun... m'a_scol_ti o_gnun.
Recit.vo
ACMAR
Mir_za, de_si_sti.
ALLEGRO
f
f
f
f
f
Recit.vo
f
fa


ALL.o MOSSO
Del fra_tel tuo segui il vo - ler.
CORO
Sop.e Cont.
Ten. I.
sotto voce e stacc.
All'in - spe - ra - to no - vo pia -
Ten. II.
sotto voce e stacc.
All'in - spe - ra - to no - vo pia -
Bassi
sotto voce e stacc.
All'in - spe - ra - to no - vo pia -
ALL.o MOSSO
assai staccato
mf staccato
Il suo pen -
- cer il suo pen - sier si con - tur - bò.
mf stacc.
- cer il suo pen - sier si con - tur - bò. Il suo
mf stacc.
- cer il suo pen - sier si con - tur - bò. Il suo
mf
mf

(Tutti circondano Mirza)

sempre più cres.

-sier si con - tur - bò. Il suo pen - sier si con - tur -

Il suo pen - sier si con - tur -

pen - sier si con - tur - bò. Il suo pen - sier si con - tur -

pen - sier si con - tur - bò. Il suo pen - sier si con - tur -

sempre più cres.

MIRZA

(Afferra il pugnale d'un colono e ne minaccia le persone che le sono più vicine)

f

In - die - tro!.. in - die - tro!.. a

- bò, si con - tur - bò.

- bò, si con - tur - bò.

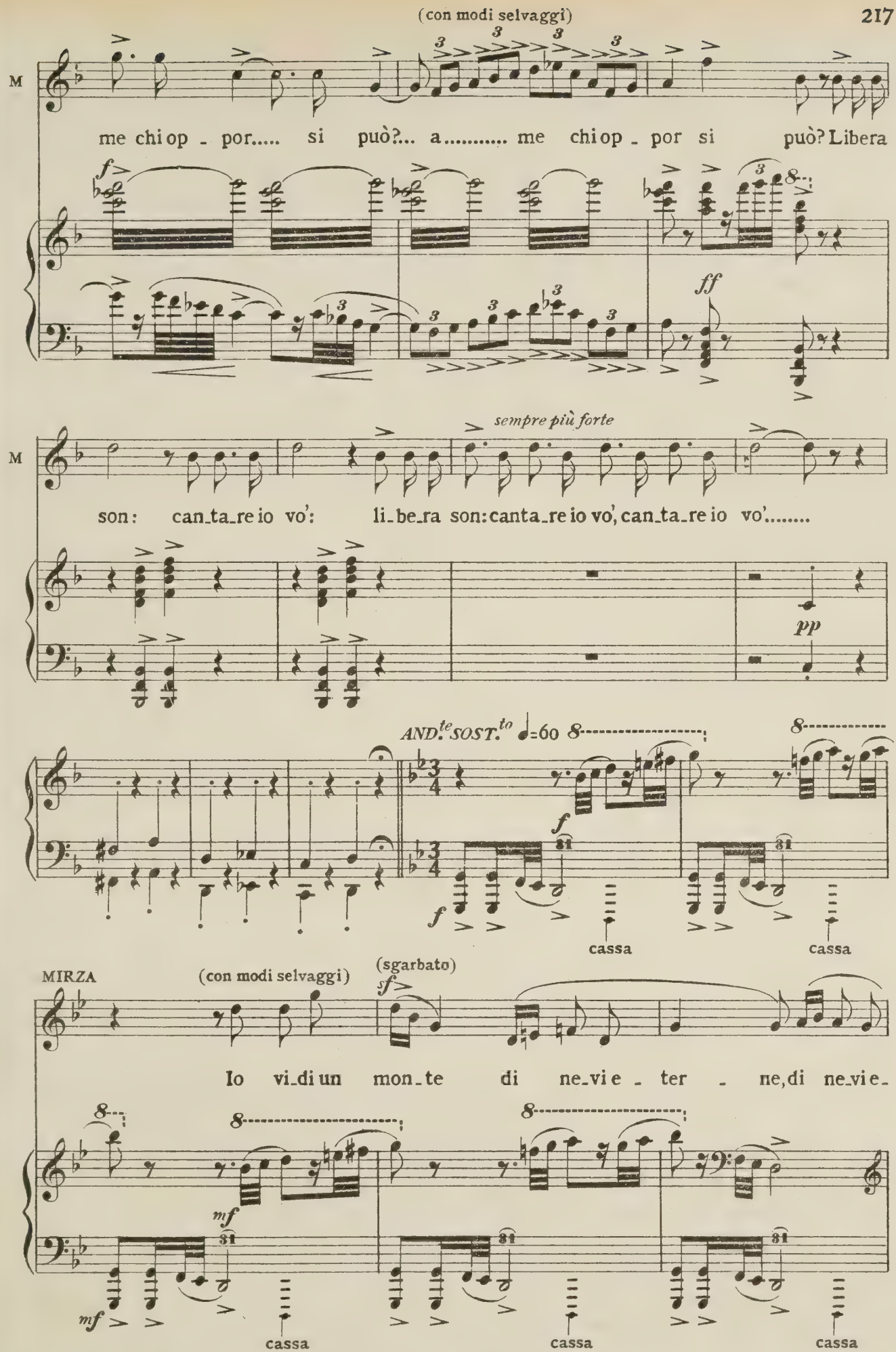
- bò, si con - tur - bò.

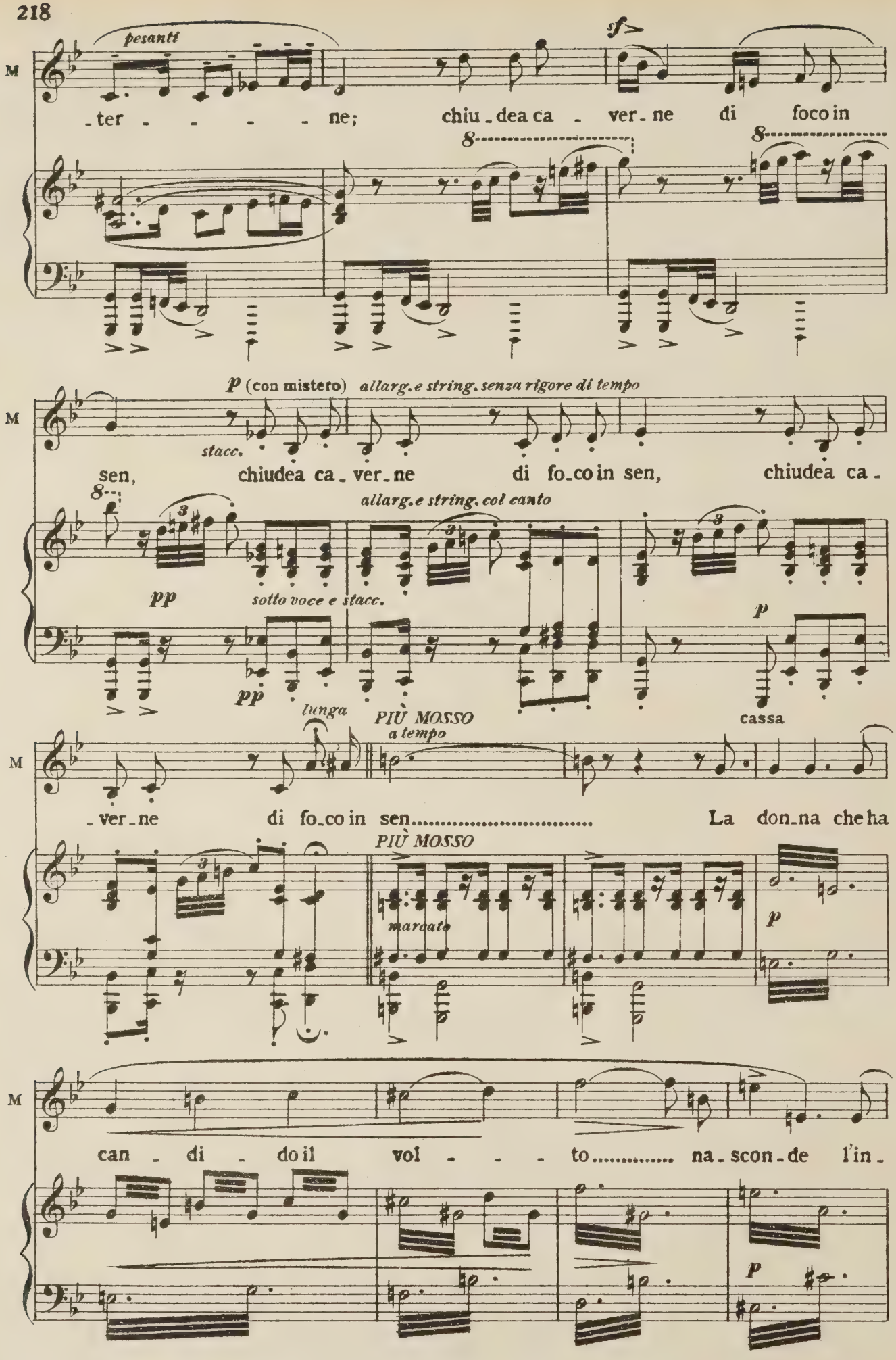
- bò, si con - tur - bò.

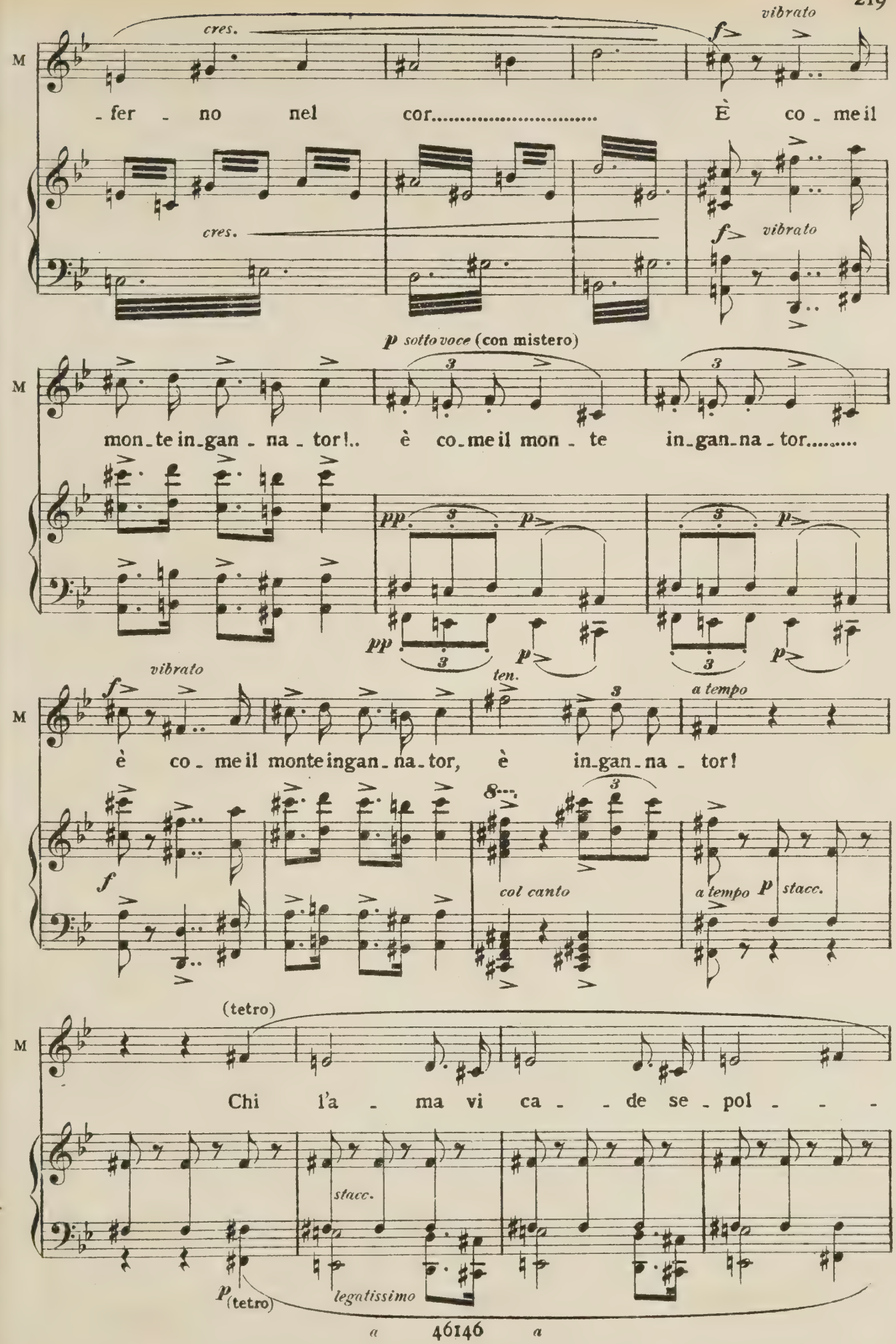
sf

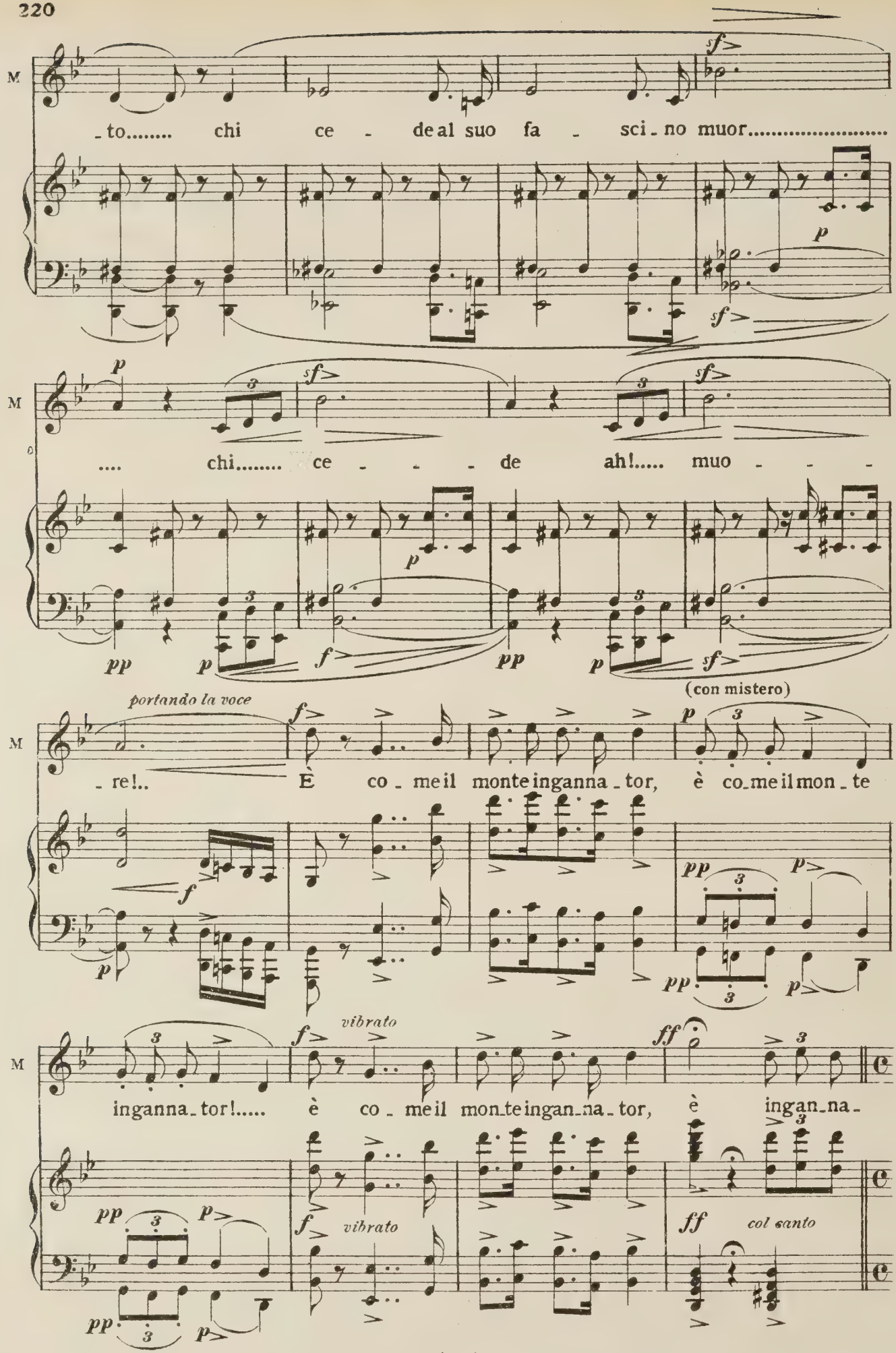
f con forza

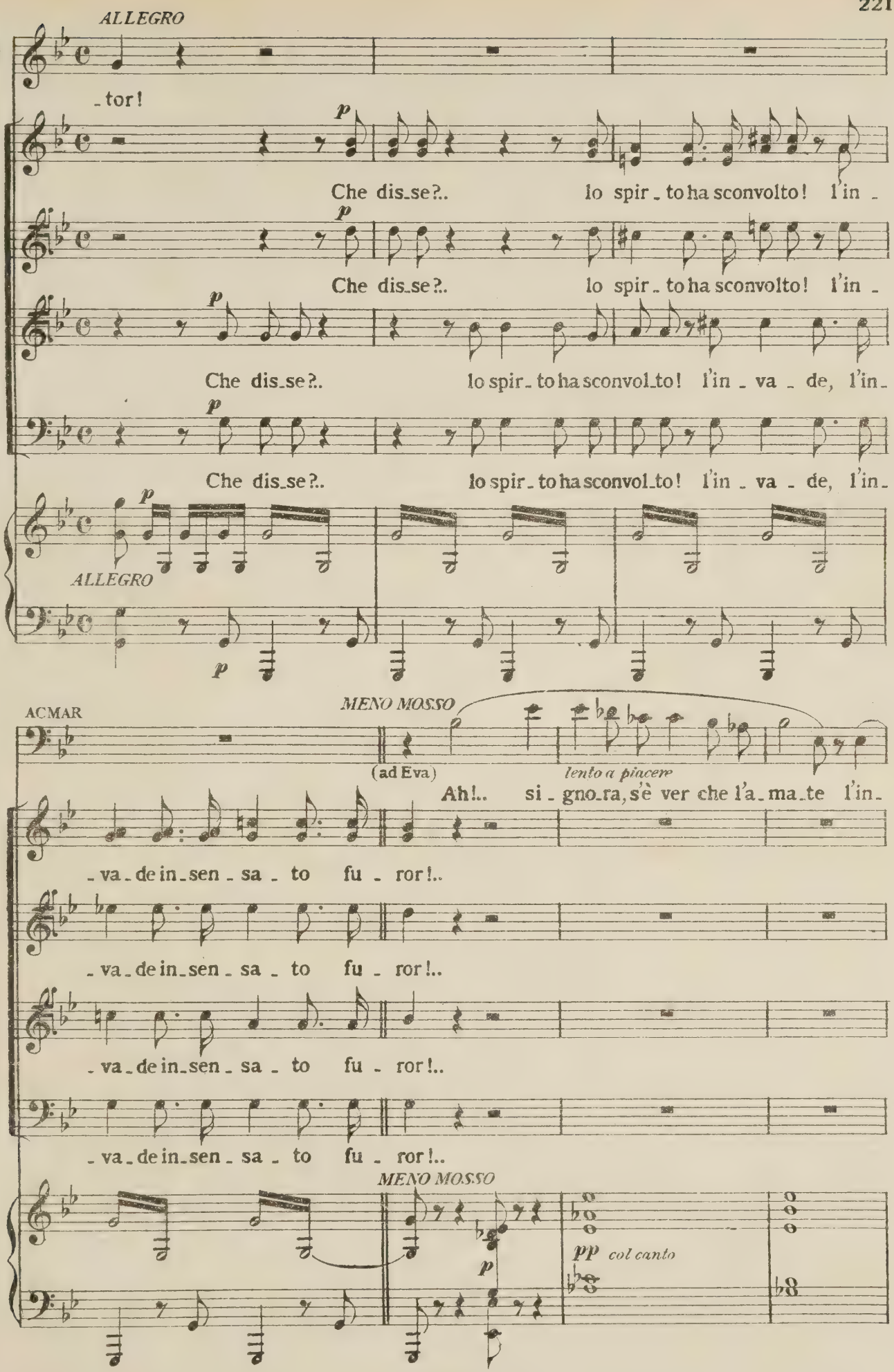
f

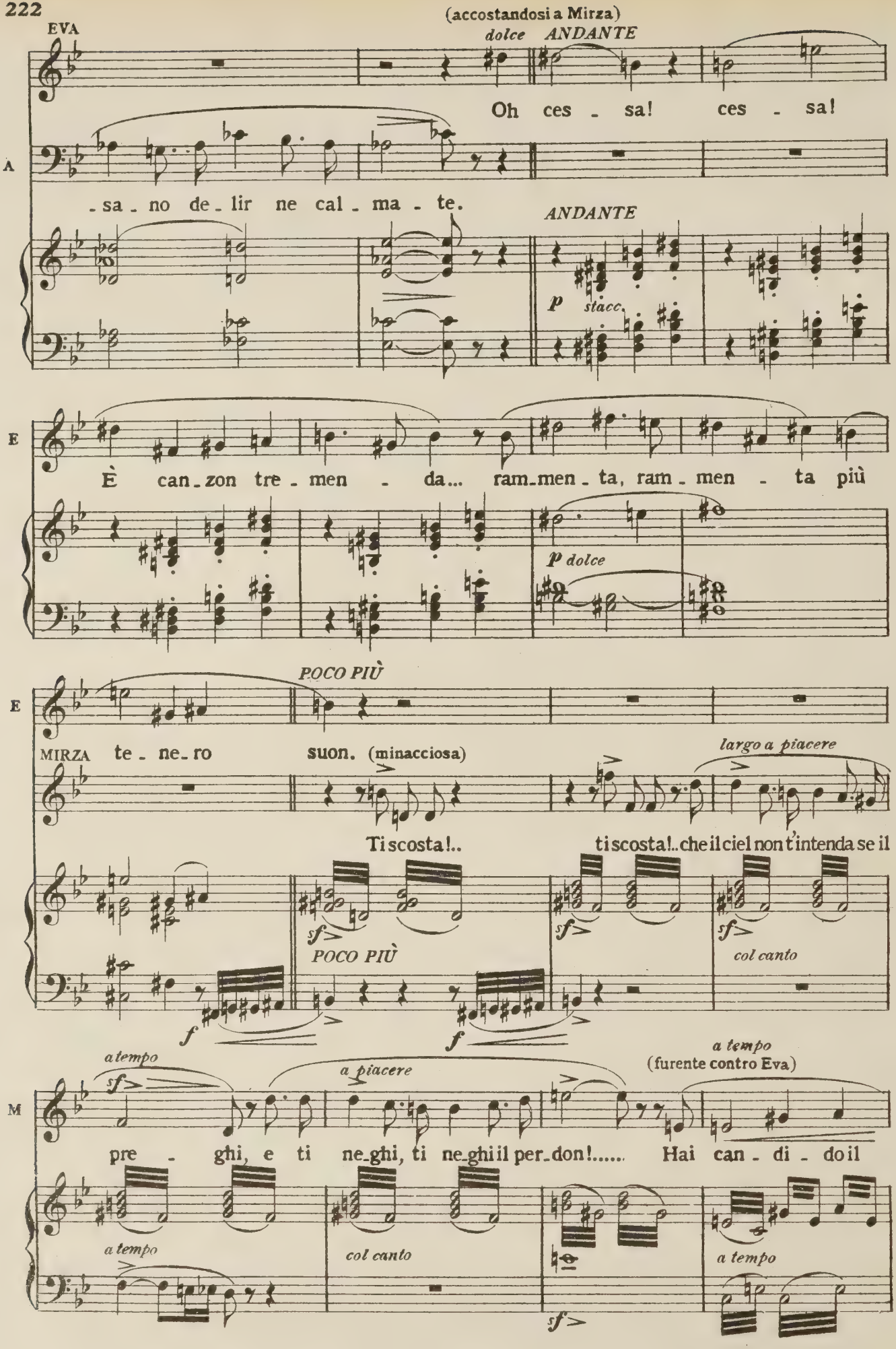

(con modi selvaggi)
M
me chi op - por..... si può?... a..... me chi op - por si può? Libera
f
ff
sempre più forte
M
son: can_ta_re io vo': li_be_ra son: canta_re io vo', can_ta_re io vo'.....
pp
AND.te SOST.to ♩=60
f
f
cassa
cassa
MIRZA
(con modi selvaggi)
(sgarbato)
sf
Io vi_di un mon_te di ne_vi e - ter - ne, di ne_vi e -
mf
mf
cassa
cassa
cassa

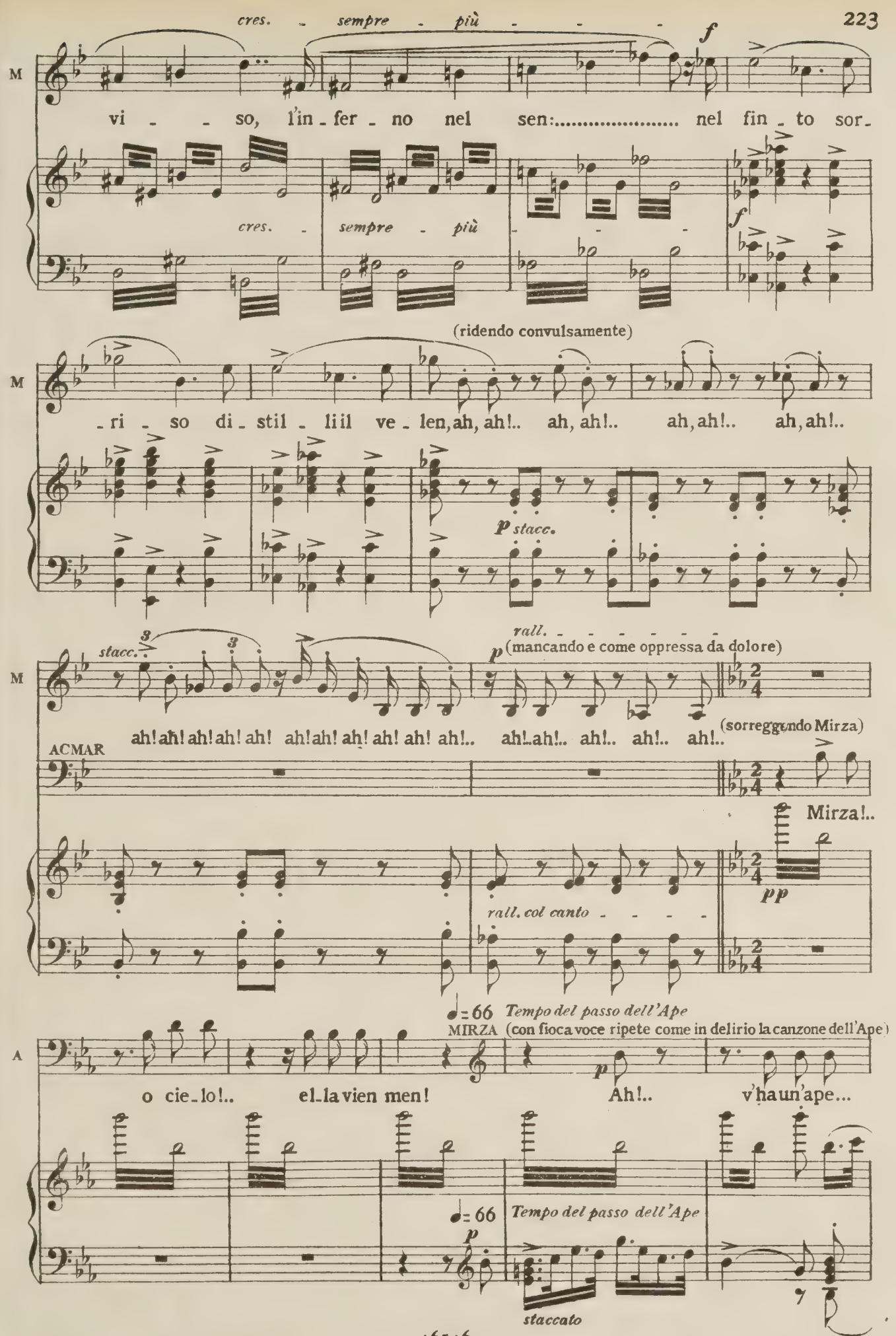

pesanti
sf
M
-ter - - - - - ne; chiu-dea ca - ver-ne di foco in
8
8
p (con mistero)
allarg. e string. senza rigore di tempo
stacc.
sen, chiudea ca-ver-ne di fo-co in sen, chiudea ca-
8
allarg. e string. col canto
pp
sotto voce e stacc.
pp
p
cassa
lunga
PIÙ MOSSO
a tempo
-ver-ne di fo-co in sen..... La don-na che ha
PIÙ MOSSO
marcato
p
can - di - do il vol - - - to..... na-scon-de l'in-
p

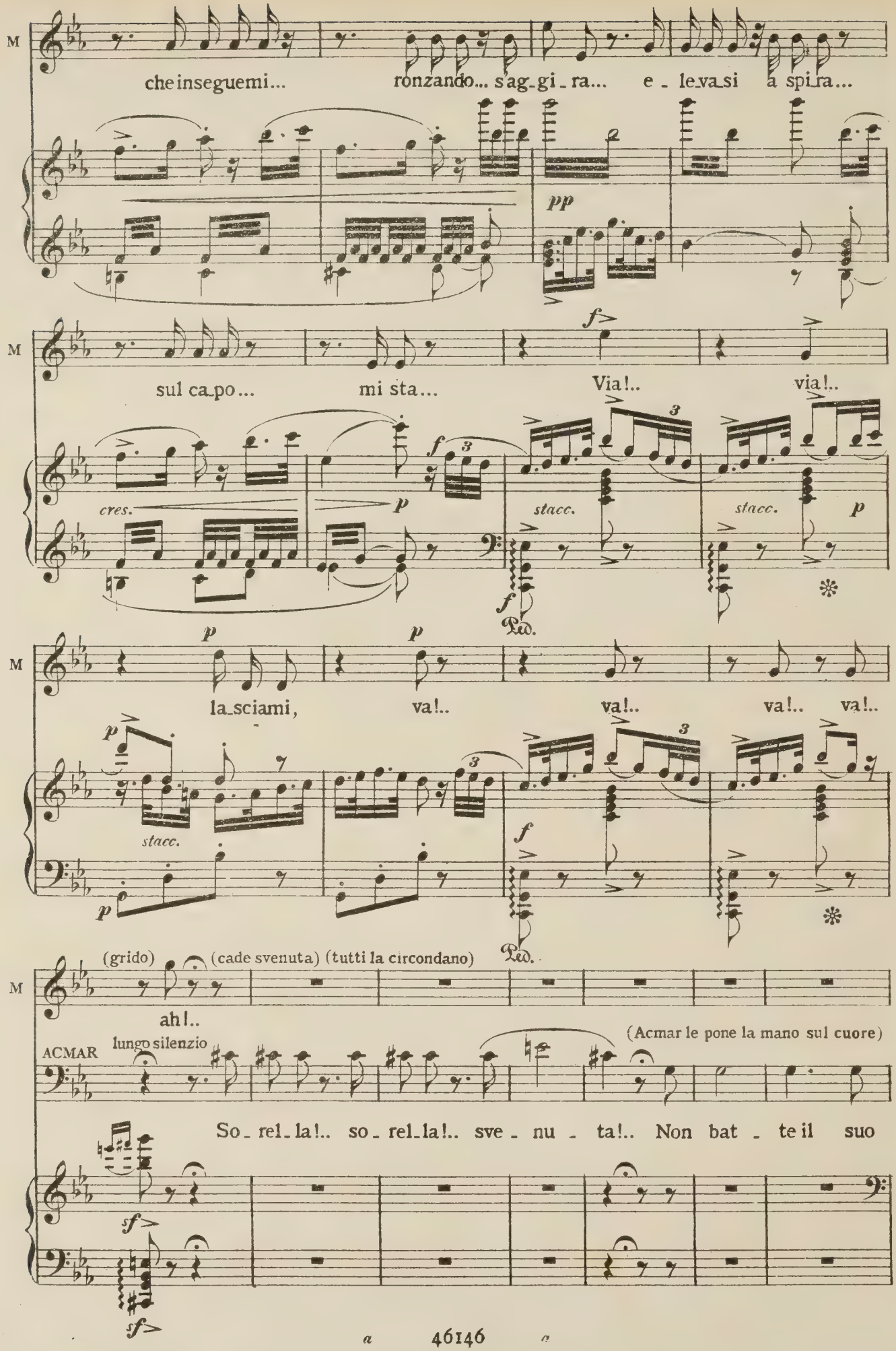

M
cres.
vibrato
f
- fer - no nel cor..... È co - me il
cres.
f
vibrato
p sotto voce (con mistero)
mon - te in - gan - na - tor!.. è co - me il mon - te in - gan - na - tor.....
pp
p
vibrato
f
ten.
a tempo
è co - me il monte in gan - na - tor, è in - gan - na - tor!
f
col canto
a tempo p stacc.
(tetro)
Chi l'a - ma vi ca - - de se - pol - - -
stacc.
p (tetro)
legatissimo
a
a

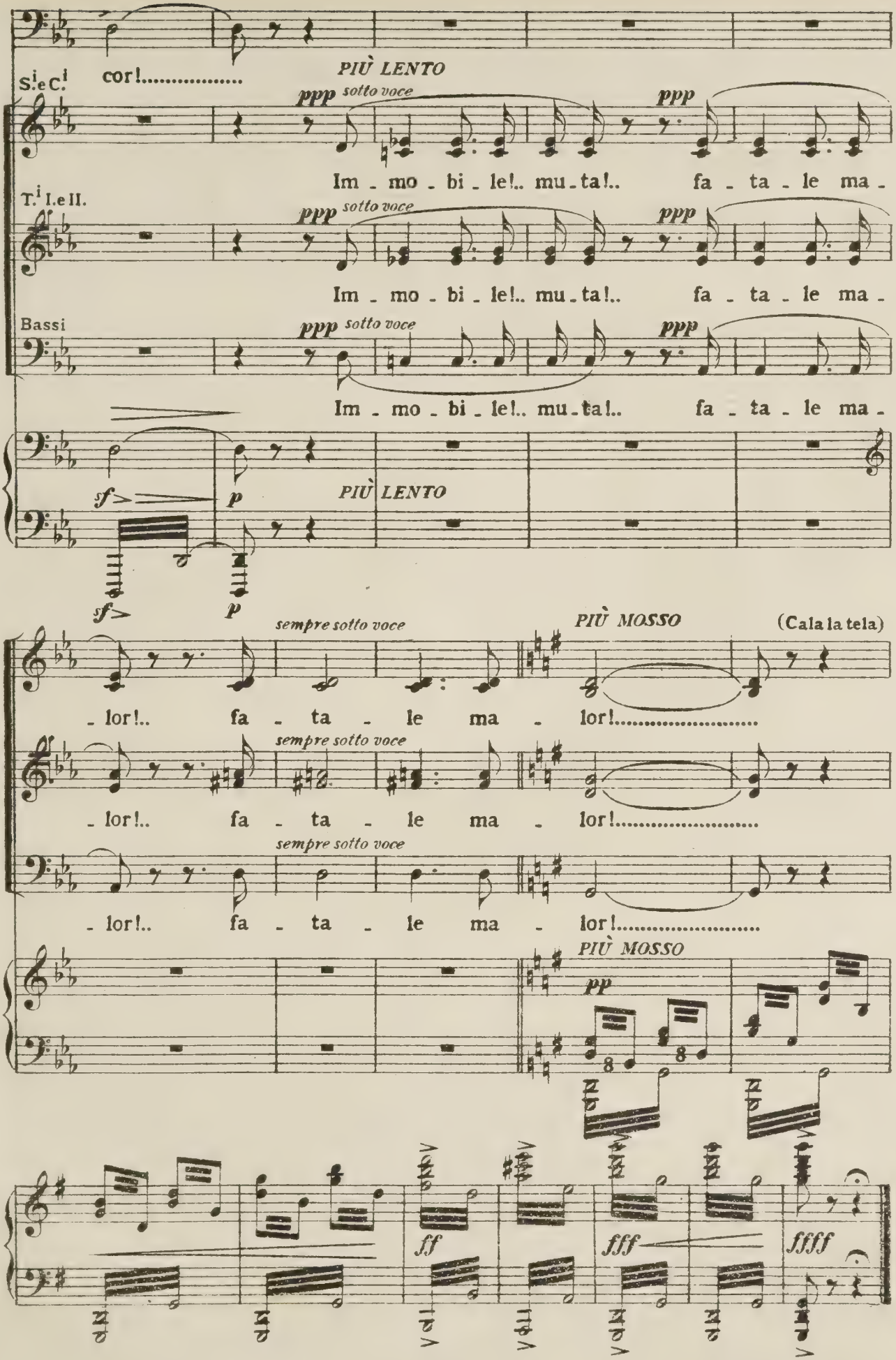

M
- to..... chi ce - de al suo fa - sci - no muor.....
sf
p
sf
M
.... chi..... ce - - - de ah!..... muo - - -
p
sf
sf
pp
p
f
pp
p
sf
portando la voce
(con mistero)
M
- re!.. È co - me il monte inganna - tor, è co - me il mon - te
f
p
pp
p
pp
p
M
inganna - tor!..... è co - me il mon - te ingan - na - tor, è ingan - na -
f
vibrato
ff
pp
p
f
vibrato
ff
col canto


ALLEGRO
M
_tor!
p
Che dis_se?..
lo spir_to ha sconvolto! l'in_
CORO
Che dis_se?..
lo spir_to ha sconvolto! l'in_
Che dis_se?..
lo spir_to ha sconvol_to! l'in_va_de, l'in_
Che dis_se?..
lo spir_to ha sconvol_to! l'in_va_de, l'in_
ALLEGRO
ACMAR
MENO MOSSO
(ad Eva)
lento a piacere
Ah!.. si_gno_ra, s'è ver che l'a_ma_te l'in_
_va_de in_sen_sa_to fu_ror!..
_va_de in_sen_sa_to fu_ror!..
_va_de in_sen_sa_to fu_ror!..
_va_de in_sen_sa_to fu_ror!..
MENO MOSSO
pp col canto


EVA
(accostandosi a Mirza)
dolce
ANDANTE
Oh ces - sa! ces - sa!
A
- sa - no de - lir ne cal - ma - te.
ANDANTE
p stacc.
E
È can - zon tre - men - da... ram - men - ta, ram - men - ta più
p dolce
E
POCO PIÙ
MIRZA te - ne - ro suon. (minacciosa)
largo a piacere
Ti scosta!.. ti scosta!.. che il ciel non t'intenda se il
sf
POCO PIÙ
col canto
f
M
a tempo
a piacere
a tempo
(furente contro Eva)
pre - ghi, e ti ne - ghi, ti ne - ghi il per - don!..... Hai can - di - do il
a tempo
col canto
a tempo


cres. - sempre - più - - -
f
M
vi - - so, l'in - fer - no nel sen:..... nel fin - to sor -
cres. - sempre - più
f
(ridendo convulsamente)
M
- ri - so di - stil - liil ve - len, ah, ah!.. ah, ah!.. ah, ah!.. ah, ah!..
p stacc.
stacc.
3
rall.
p (mancando e come oppressa da dolore)
M
ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!.. ah!.. ah!.. ah!.. ah!..
(sorreggendo Mirza)
ACMAR
Mirza!..
pp
rall. col canto
♩= 66 Tempo del passo dell'Ape
MIRZA (con fioca voce ripete come in delirio la canzone dell'Ape)
A
o cie - lo!.. el - la vien men! Ah!.. v'ha un'ape...
p
♩= 66 Tempo del passo dell'Ape
p
staccato


M
che inseguemi... ronzando... s'ag-gi-ra... e-le-va-si a spi-ra...
pp
M
sul ca-po... mi sta... Via!.. via!..
cres.
f
p
stacc.
stacc.
M
la-sciami, va!.. va!.. va!.. va!..
stacc.
(grido)
(cade svenuta)
(tutti la circondano)
M
ah!..
ACMAR
lungo silenzio
(Acmar le pone la mano sul cuore)
So-rel-la!.. so-rel-la!.. sve-nu-ta!.. Non bat-te il suo



Fine dell'Alto secondo

ATTO TERZO

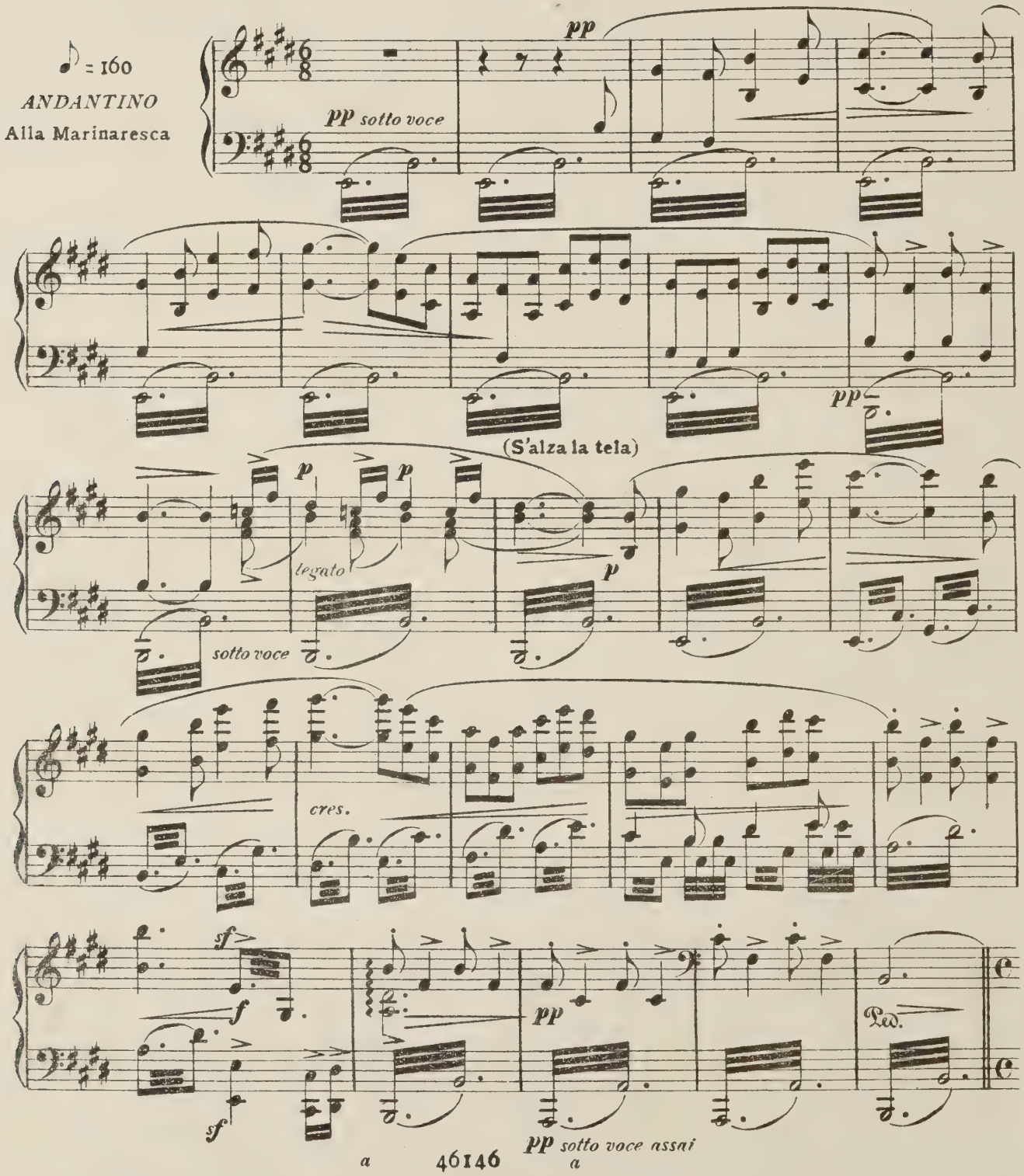
QUADRO PRIMO

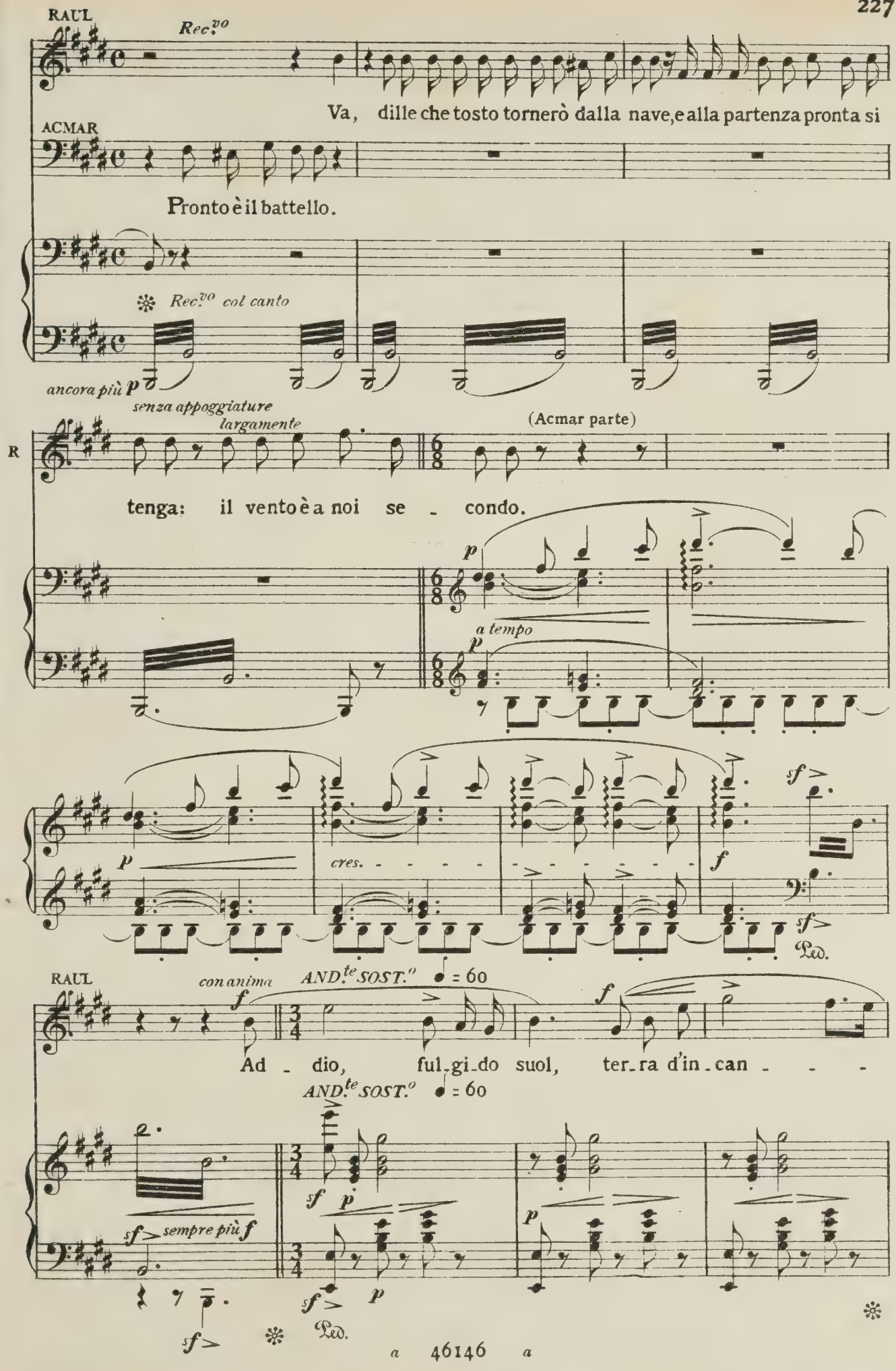
IL LIDO.

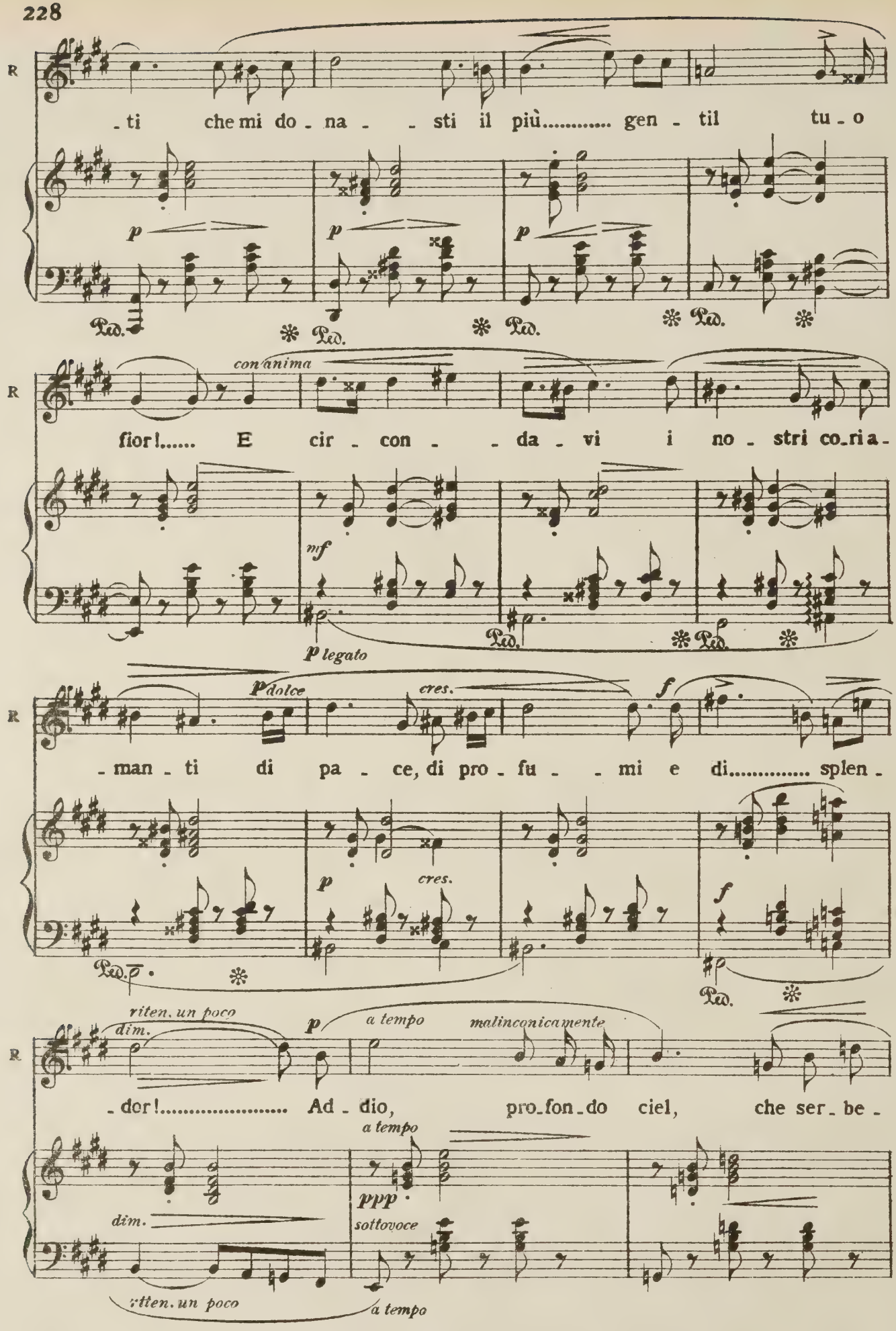
Il mare in fondo. - Una rupe lo domina, sulla quale sorgono palmizî e cactus contorti dal vento.
A sinistra la casa di Eva - Un battello a vela è presso la spiaggia.

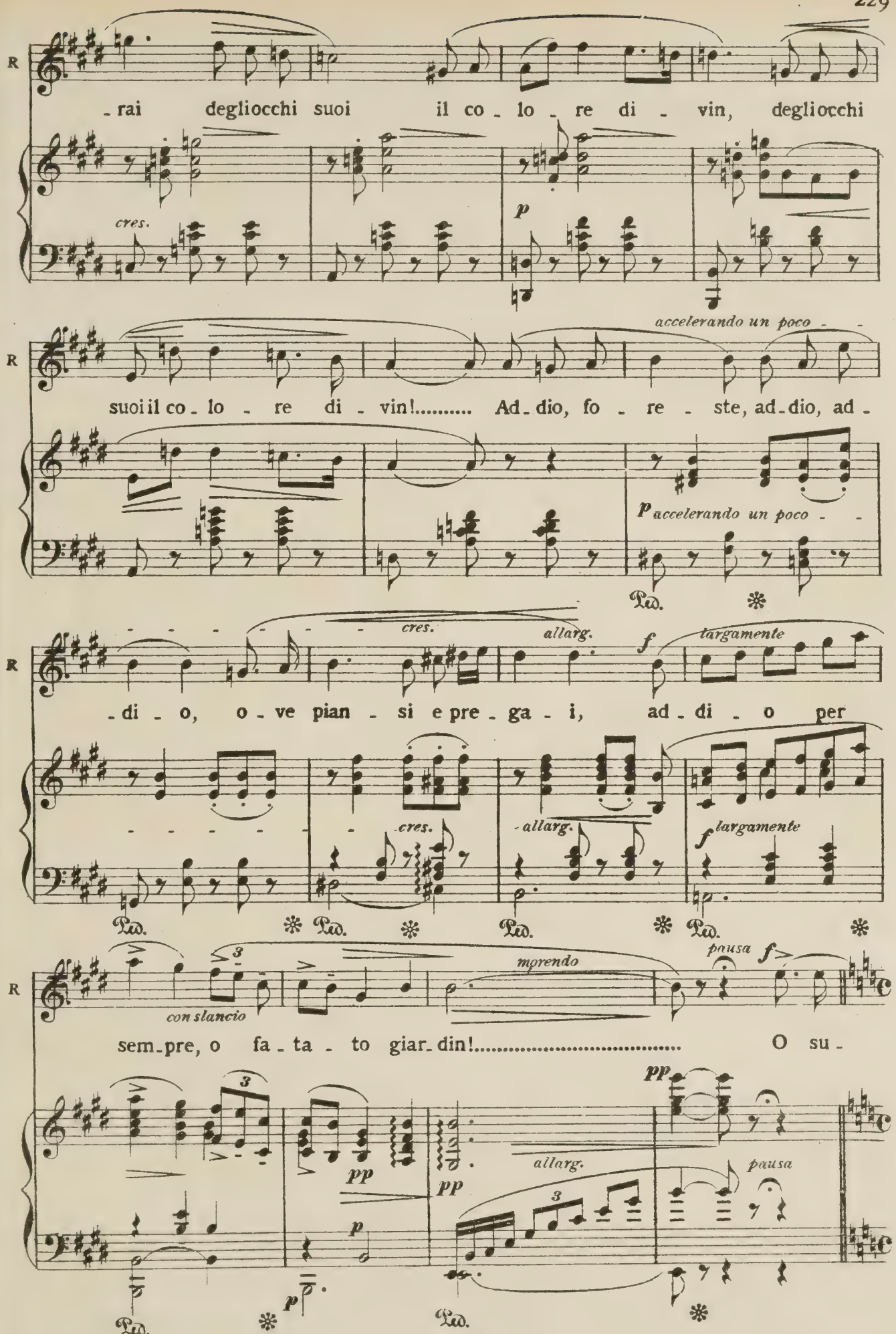
ROMANZA

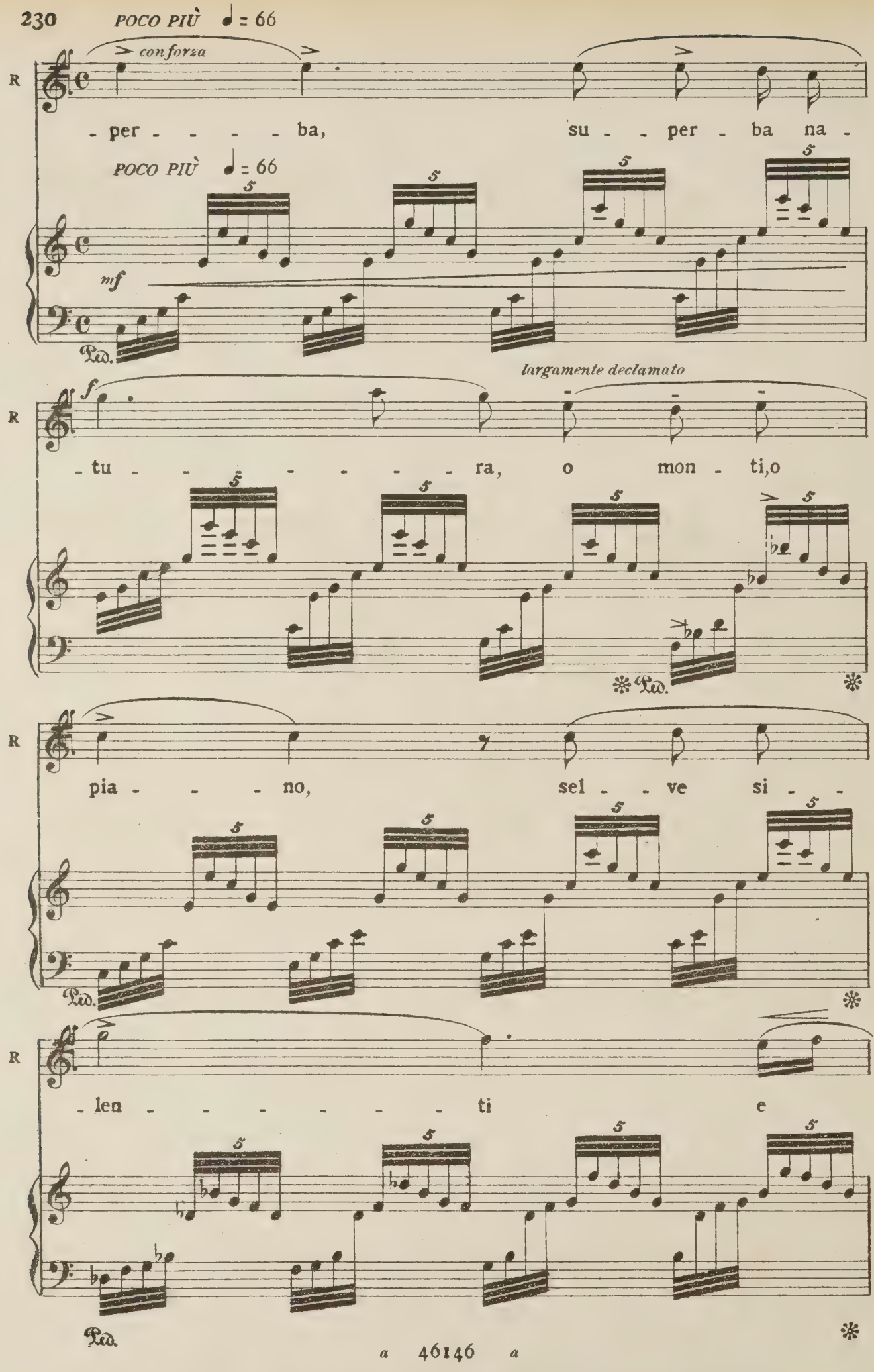
RAUL

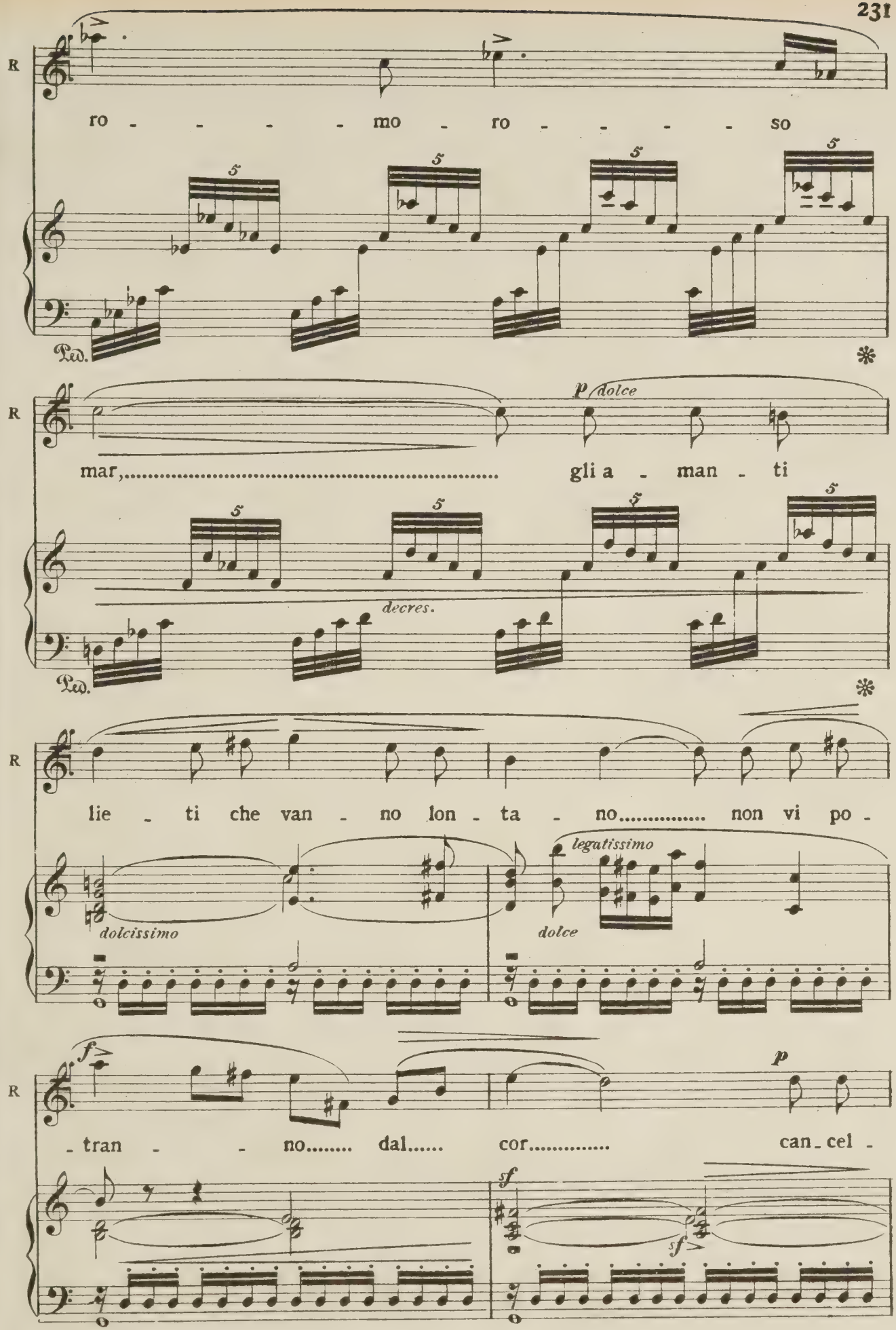


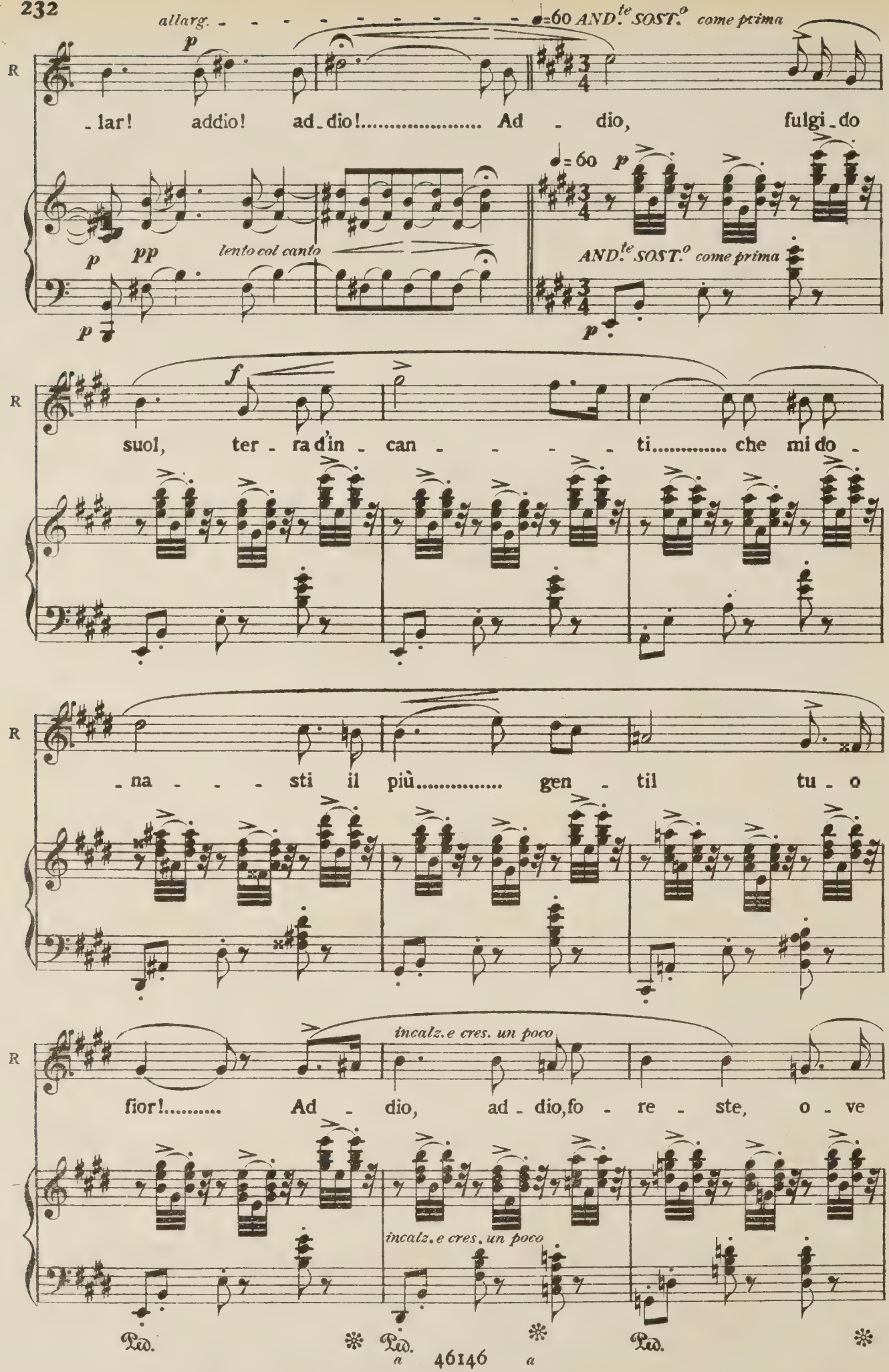

RAUL
Rec.vo
Va, dille che tosto tornerò dalla nave, e alla partenza pronta si
ACMAR
Pronto è il battello.
Rec.vo col canto
ancora più p
senza appoggiature
largamente
(Acmar parte)
R
tenga: il vento è a noi se - condo.
a tempo
cres.
RAUL
con anima
AND.te SOST.o ♩ = 60
Ad - dio, ful-gi-do suol, ter-ra d'in-can - - -
AND.te SOST.o ♩ = 60
sempre più f
Ped.

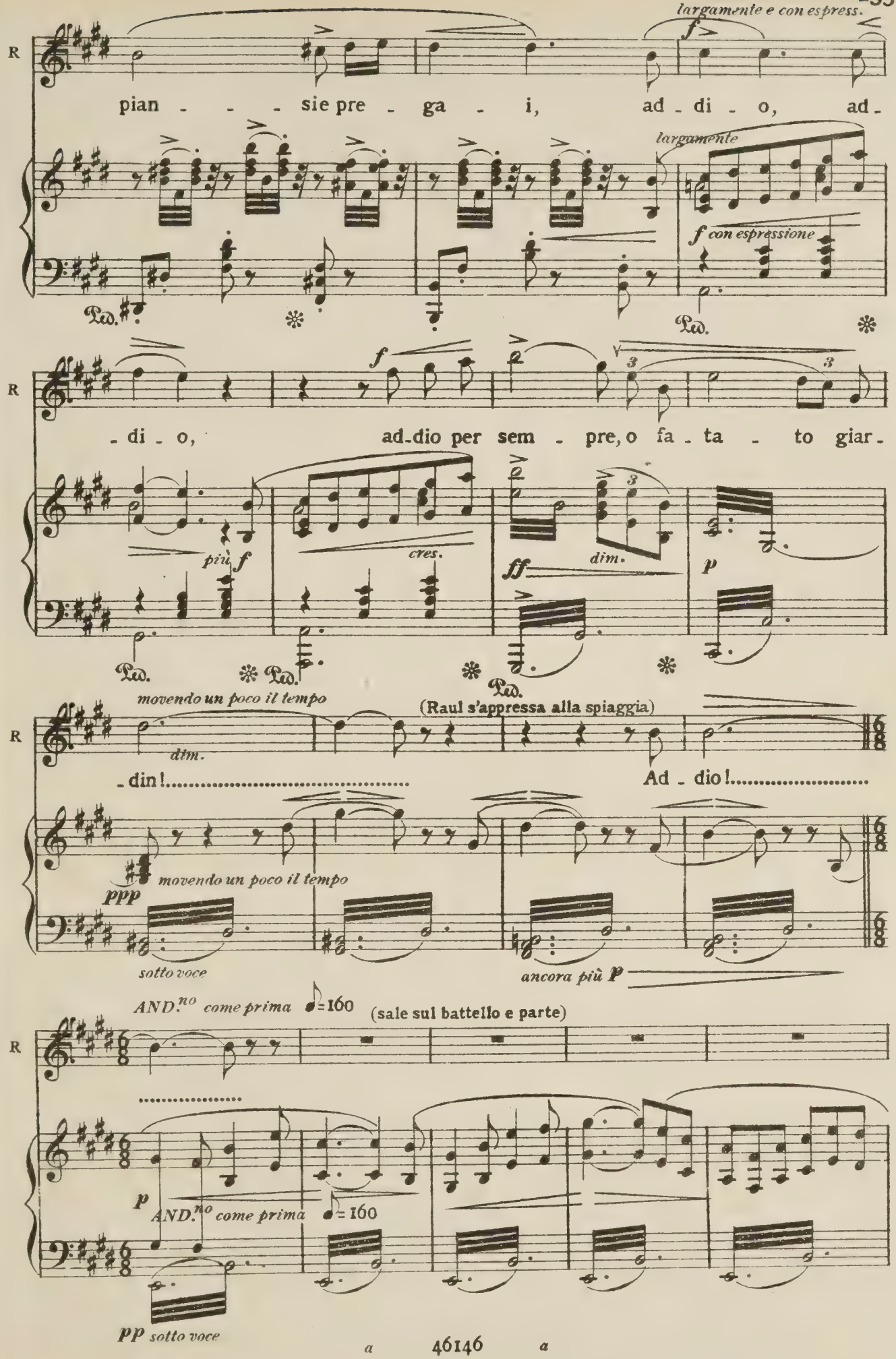

R
- ti che mi do - na - - sti il più..... gen - til tu - o
p
Ped.
con anima
fior!..... E cir - con - - da - vi i no - stri co-ri a -
mf
p legato
p dolce
cres.
f
- man - ti di pa - ce, di pro - fu - - mi e di..... splen -
p
cres.
f
riten. un poco
dim.
p
a tempo
malinconicamente
- dor!..... Ad - dio, pro-fon-do ciel, che ser - be -
a tempo
ppp
sottovoce
dim.
riten. un poco
a tempo

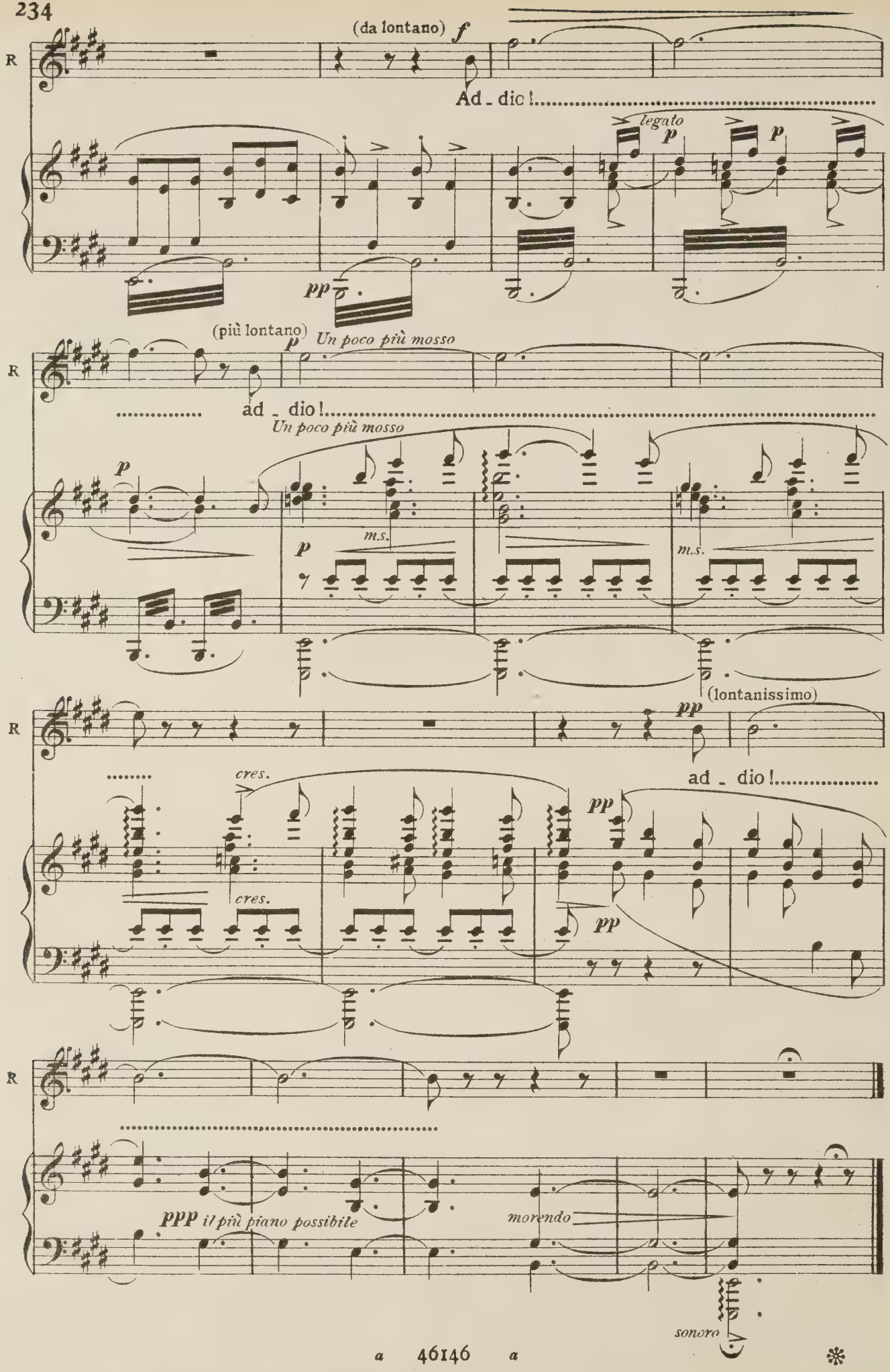

R
-rai degliocchi suoi il co-lo-re di-vin, degliocchi
cres.
p
R
accelerando un poco - -
suoi il co-lo-re di-vin!..... Ad-dio, fo-re-ste, ad-dio, ad-
p accelerando un poco - -
Ped.
R
cres.
allarg.
f largamente
-di-o, o-ve pian-si e pre-ga-i, ad-di-o per
cres.
allarg.
f largamente
Ped. Ped. Ped. Ped.
R
con slancio
morendo
pausa f
sem-pre, o fa-ta-to giar-din!..... O su-
pp
pp
allarg.
pausa
p
p
Ped. Ped.


POCO PIÙ ♩= 66
con forza
- per - - - - ba, su - - per - ba na -
POCO PIÙ ♩= 66
mf
Ped.
largamente declamato
- tu - - - - - - - ra, o mon - ti,o
Ped.
pia - - - no, sel - - ve si - -
Ped.
- len - - - - - - ti e
Ped.


R
ro - - - - mo - ro - - - - so
5
Ped.
*
R
p dolce
mar,..... gli a - man - ti
5
decres.
Ped.
*
R
lie - ti che van - no lon - ta - no..... non vi po -
dolcissimo
legatissimo
dolce
R
f
p
- tran - - no..... dal..... cor..... can - cel -
sf
sf

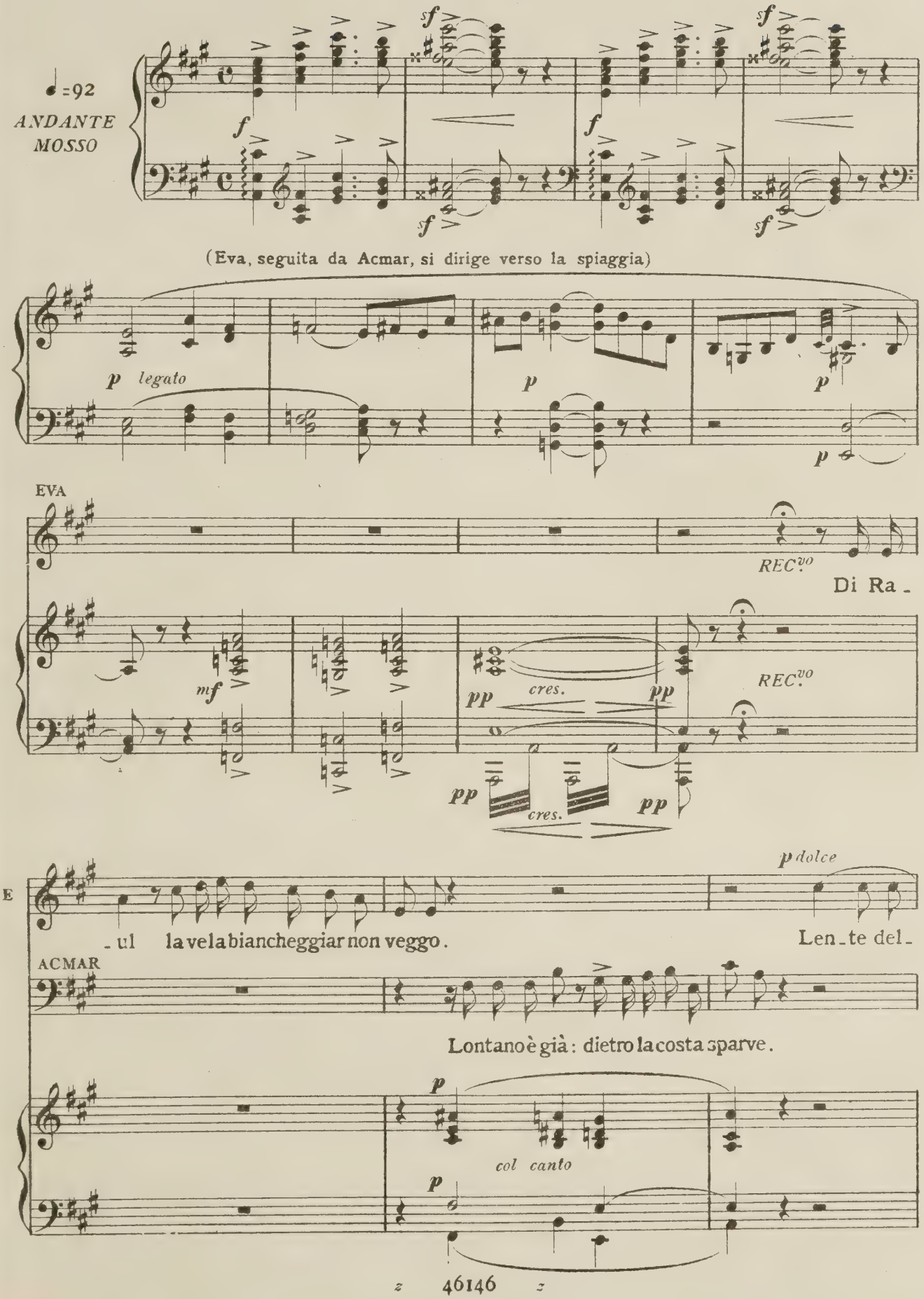

allarg.
♩=60 AND.te SOST.o come prima
p
R
-lar! addio! ad-dio!..... Ad - dio, fulgi-do
p pp
lento col canto
♩=60 p
AND.te SOST.o come prima
p
f
suol, ter - ra d'in - can - - - - ti..... che mi do -
- na - - - sti il più..... gen - til tu - o
incalz. e cres. un poco
fior!..... Ad - dio, ad - dio, fo - re - ste, o - ve
incalz. e cres. un poco
Ped. Ped. Ped.

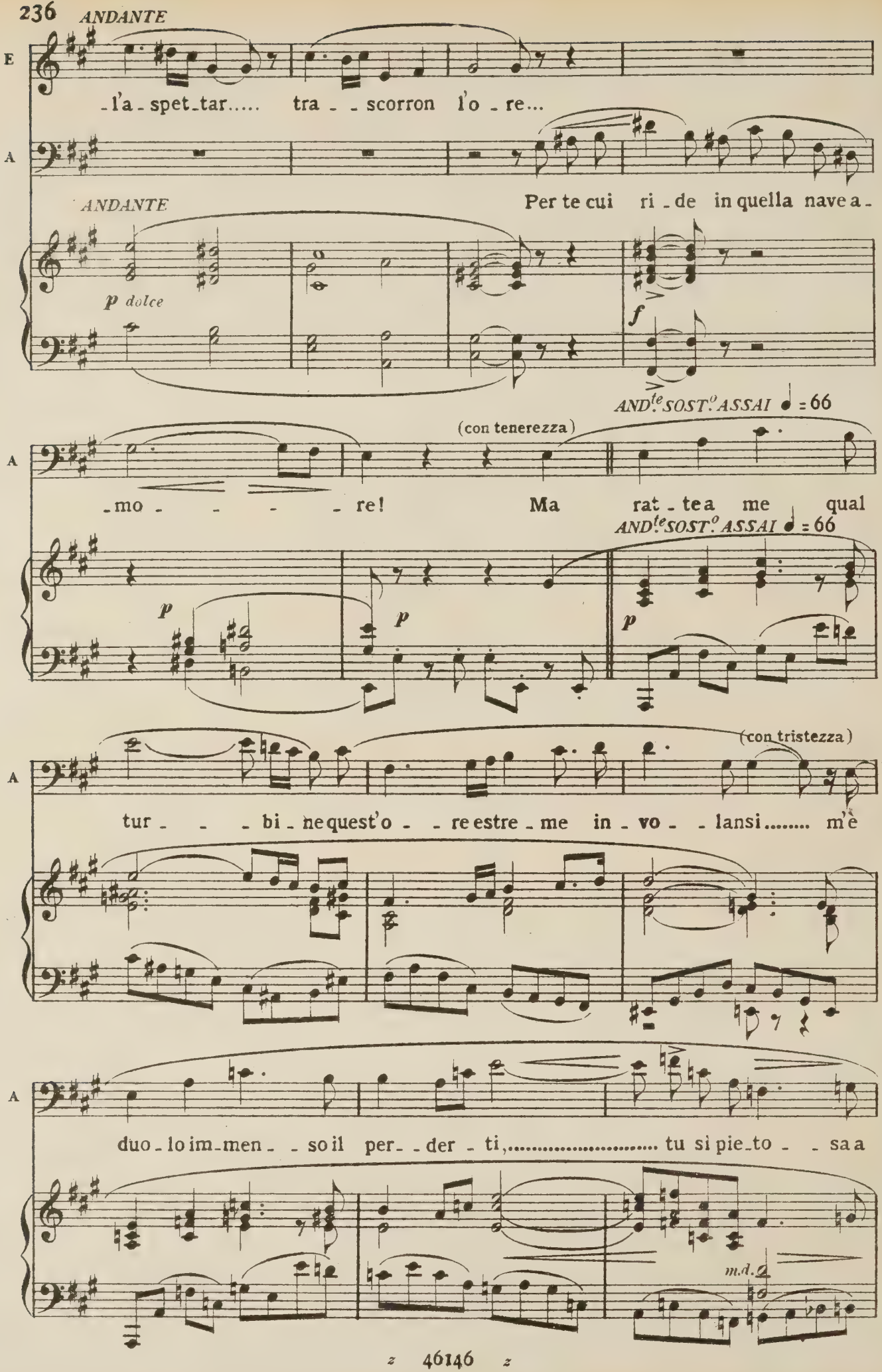

largamente e con espress.
R
pian - - - sie pre - ga - i, ad - di - o, ad -
largamente
f con espressione
Ped.
- di - o, ad-dio per sem - pre, o fa - ta - to giar -
più f
cres.
ff
dim.
p
movendo un poco il tempo
(Raul s'appressa alla spiaggia)
dim.
- din!.....
Ad - dio!.....
ppp
movendo un poco il tempo
sotto voce
ancora più p
AND.no come prima ♩=160
(sale sul battello e parte)
p
AND.no come prima ♩=160
pp sotto voce

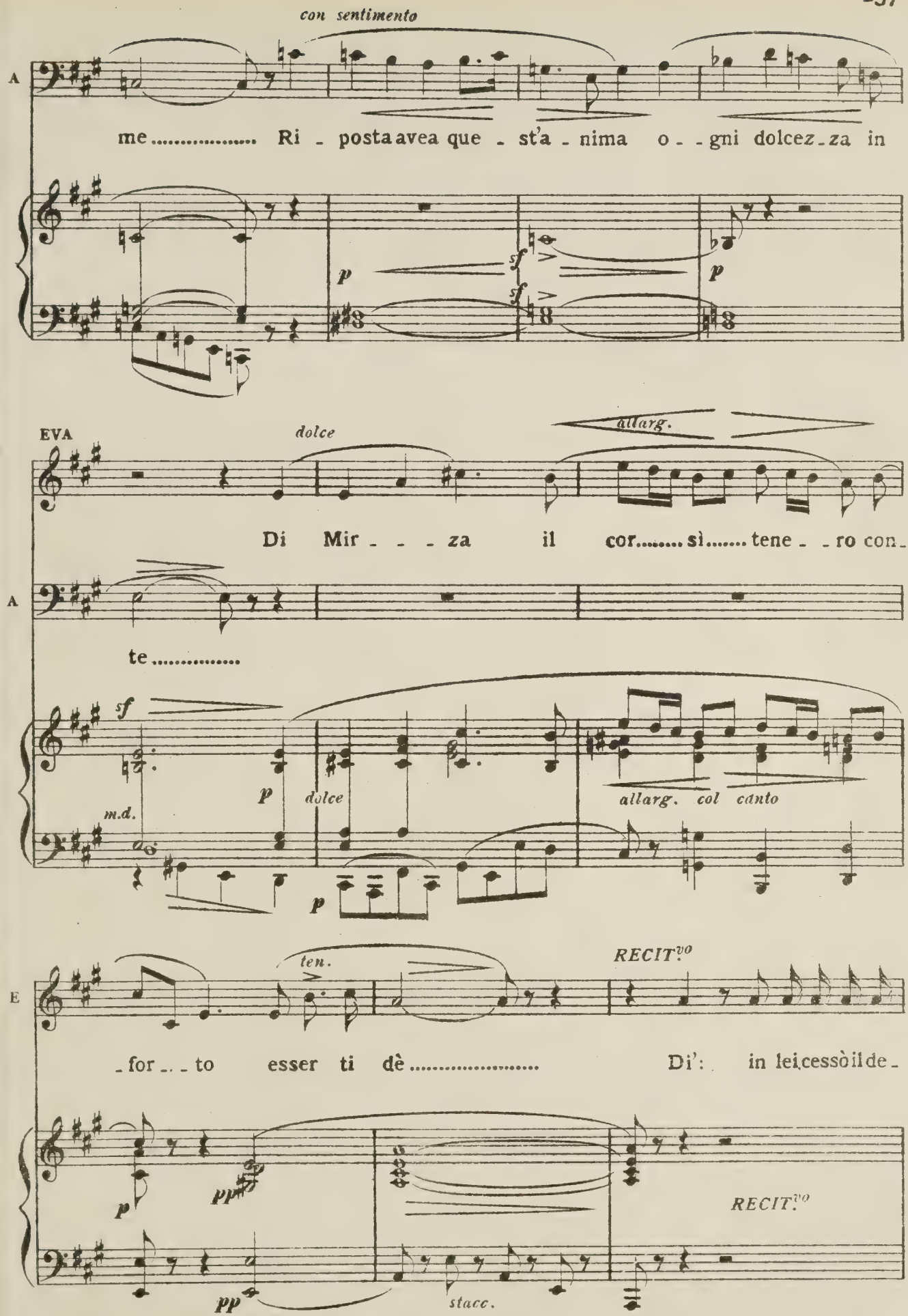

(da lontano) f
Ad - dio!
legato
p
p
pp
(più lontano)
p
Un poco più mosso
R
ad - dio!
Un poco più mosso
p
m.s.
p
m.s.
(lontanissimo)
pp
R
cres.
ad - dio!
pp
cres.
pp
R
ppp il più piano possibile
morendo
sonoro

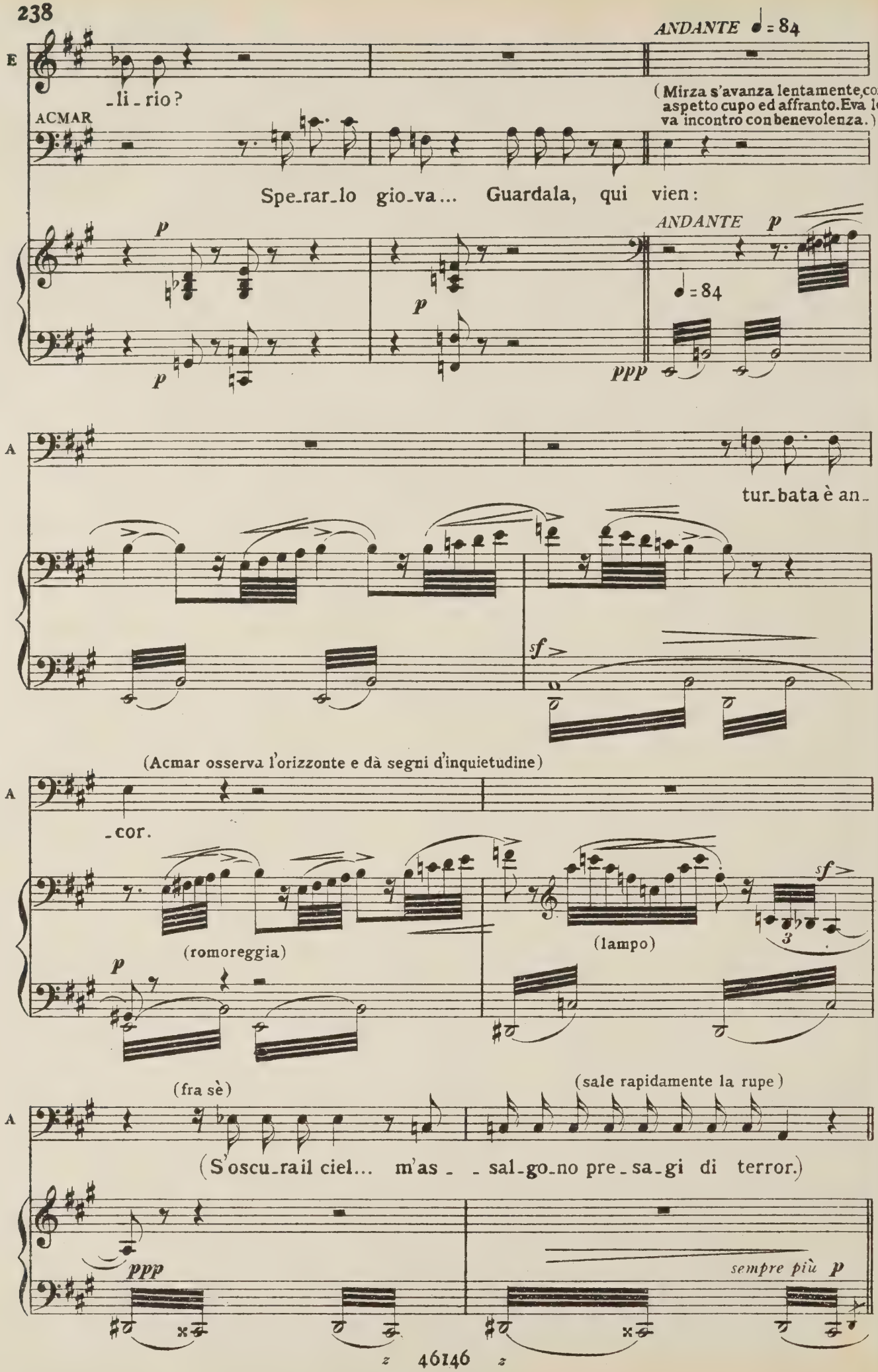
SCENA

EVA ED ACMAR



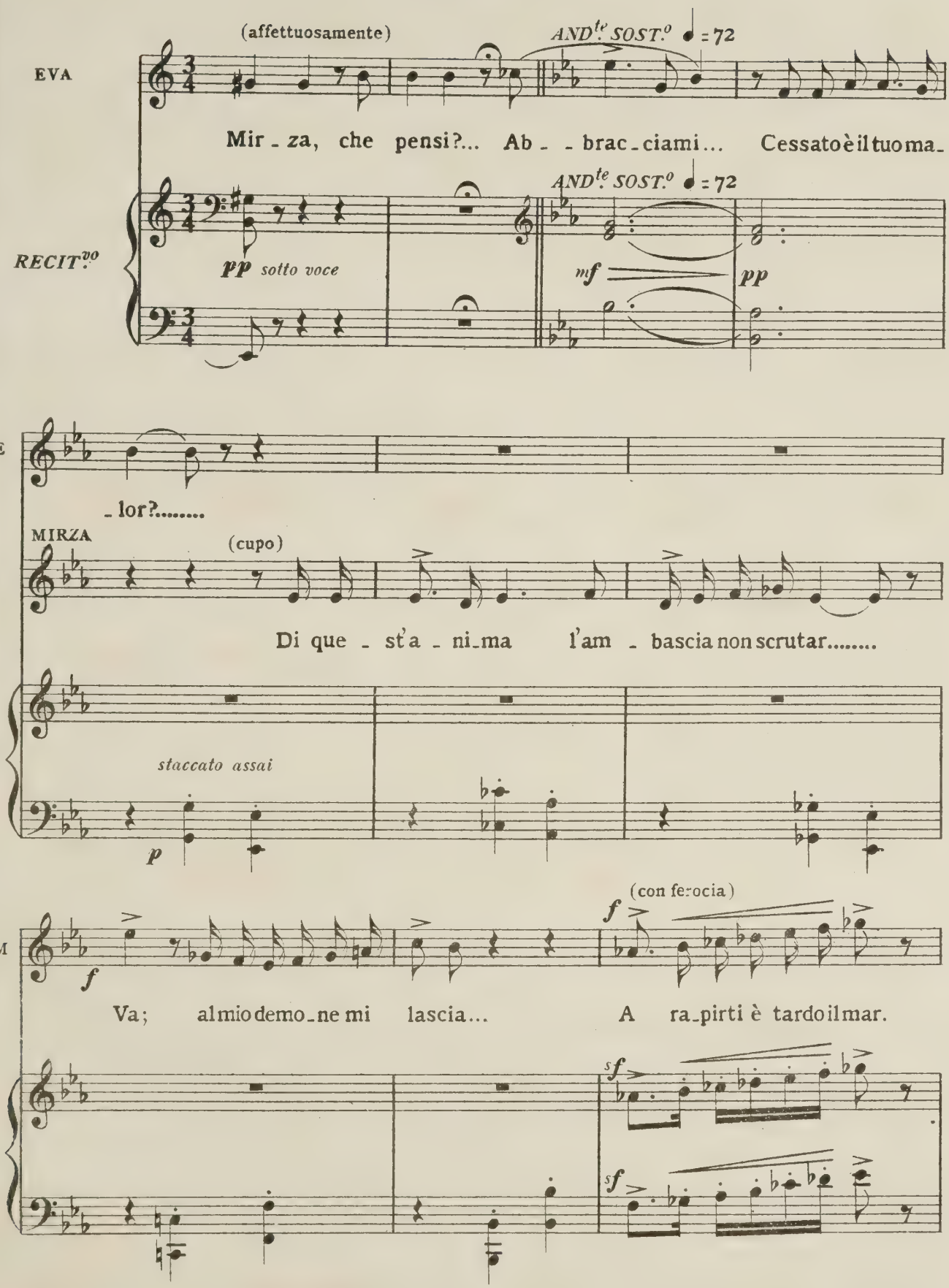

ANDANTE
E
-l'a-spet-tar..... tra- -scorron l'o-re...
A
ANDANTE
Per te cui ri-de in quella nave a-
p dolce
f
AND.te SOST.o ASSAI ♩ = 66
(con tenerezza)
A
-mo- - - - re! Ma rat-tea me qual
AND.te SOST.o ASSAI ♩ = 66
p
p
p
(con tristezza)
A
tur- - -bi-ne quest'o- -re estre-me in-vo- -lansi..... m'è
A
duo-lo im-men- -so il per- -der-ti,..... tu si pie-to- -sa a
m.d.2


con sentimento
A
me ..... Ri - posta avea que - st'a - nima o - - gni dolcez - za in
p
sf
sf
p
EVA
dolce
allarg.
Di Mir - - - za il cor..... sì..... tene - - ro con -
A
te .....
sf
p
dolce
m.d.
p
allarg. col canto
E
ten.
RECIT.vo
- for - - to esser ti dè ..... Di': in lei cessò il de -
p
pp
pp
stacc.
RECIT.vo


ANDANTE ♩ = 84
E
-li - rio?
(Mirza s'avanza lentamente, con aspetto cupo ed affranto. Eva le va incontro con benevolenza.)
ACMAR
Spe-rar-lo gio-va... Guardala, qui vien:
p
p
p
ANDANTE p
♩ = 84
ppp
A
tur-bata è an-
sf
(Acmar osserva l'orizzonte e dà segni d'inquietudine)
A
-cor.
(romoreggia)
p
(lampo)
sf
3
(fra sè)
(sale rapidamente la rupe)
A
(S'oscu-rail ciel... m'as - - sal-go-no pre-sa-gi di terror.)
ppp
sempre più p

DUETTO

EVA E MIRZA



EVA

(vivamente commossa)

dolce

No, non scac-ciar-mi... non scac-

allargando

a tempo

M

a..... ra-pirti è tardo il mar.....

f *allargando*

a tempo

m.d.

p

p

p

E

-ciar-mi... Oh di', che gua-i celi a me? Ah! non rammen-ti che t'a-

p

p

E

ten.

MIRZA -ma-i? che fui suo-ra, amica a te?.....

(Con subita effusione, pentita alla vista della commozione di Eva)

p

Tu pian-gi?... e son

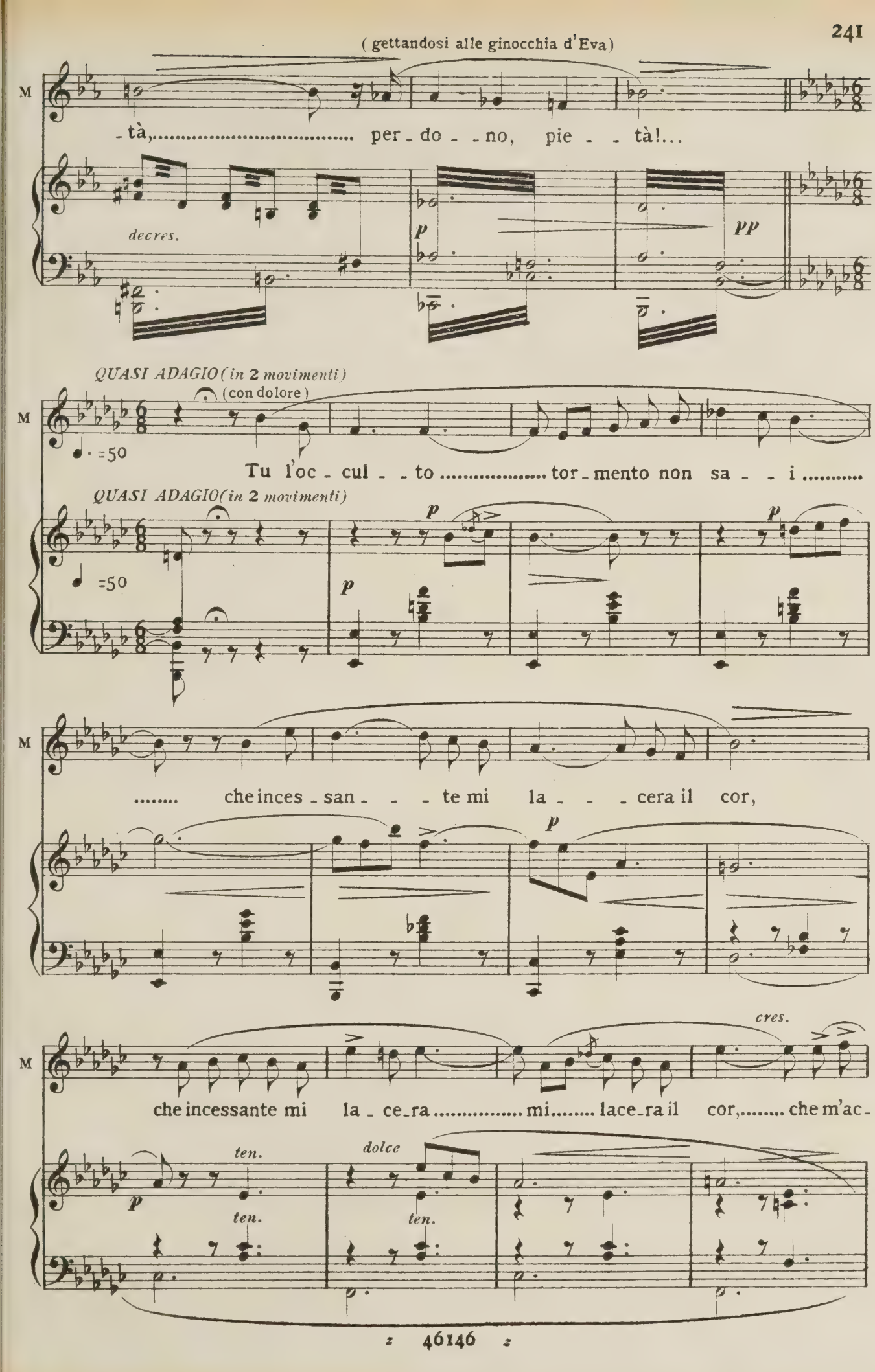
col canto

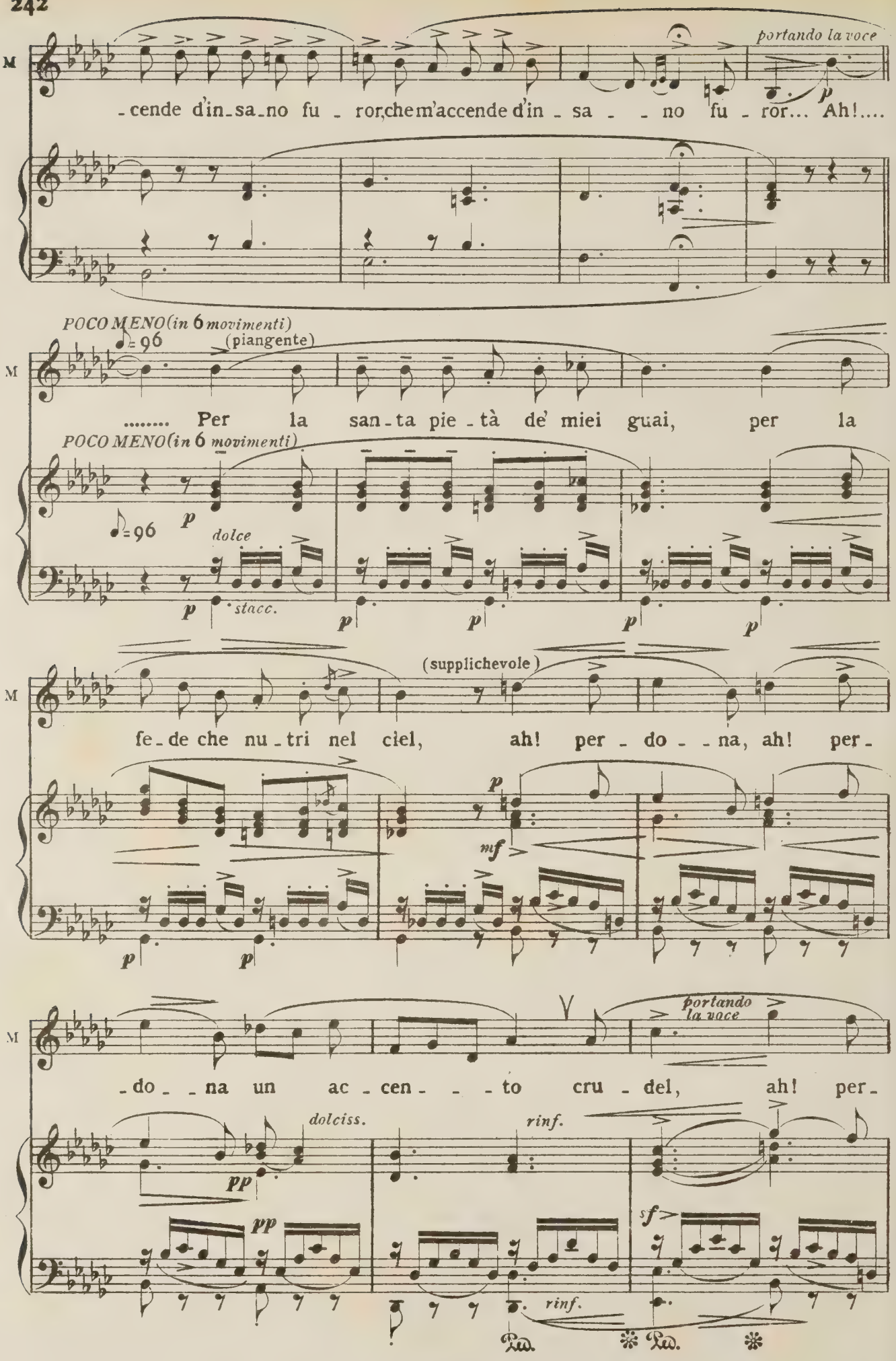
M

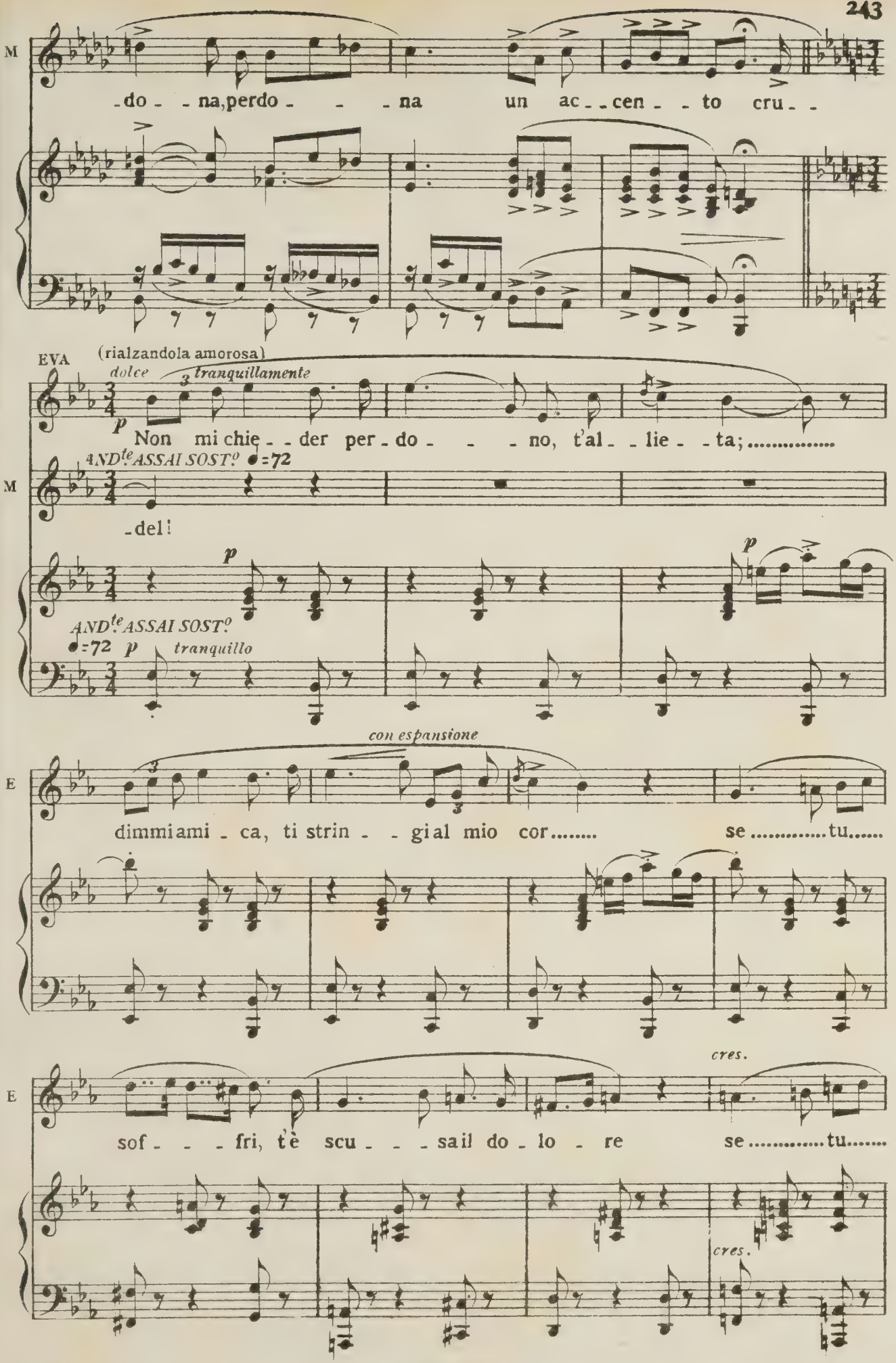
f

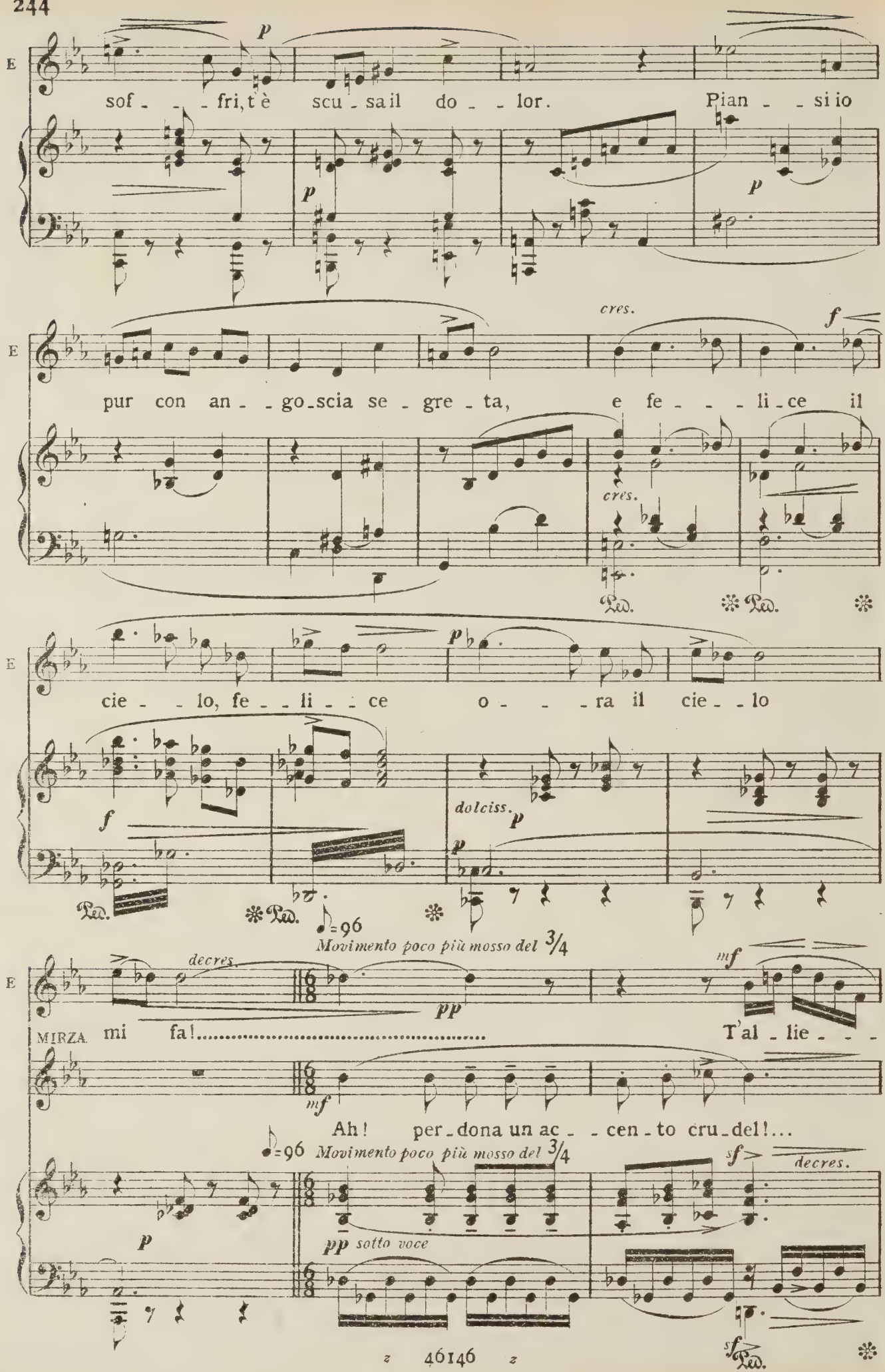
io che pianger ti fa?... Oh! in nome di Di-o, pie-

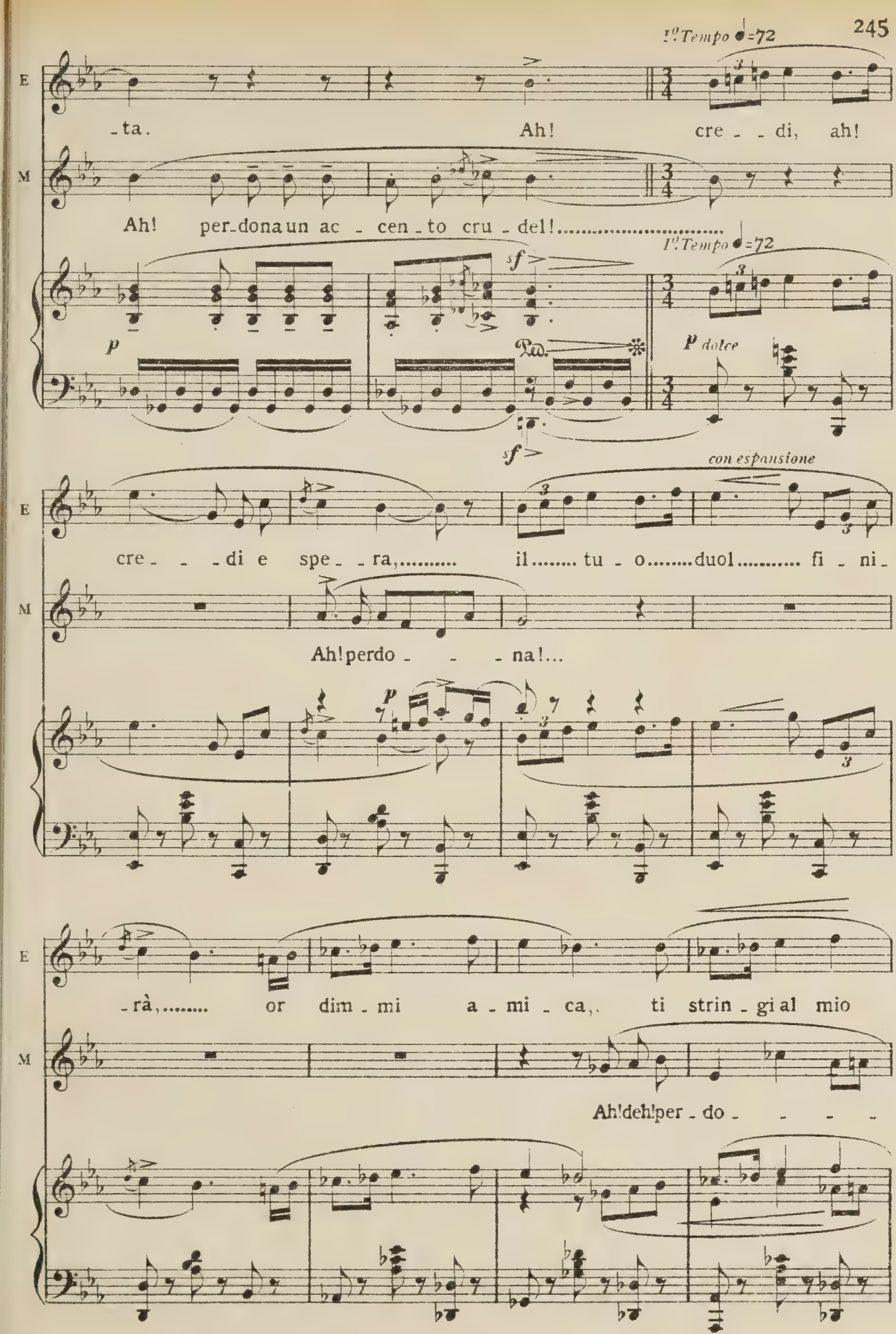
f

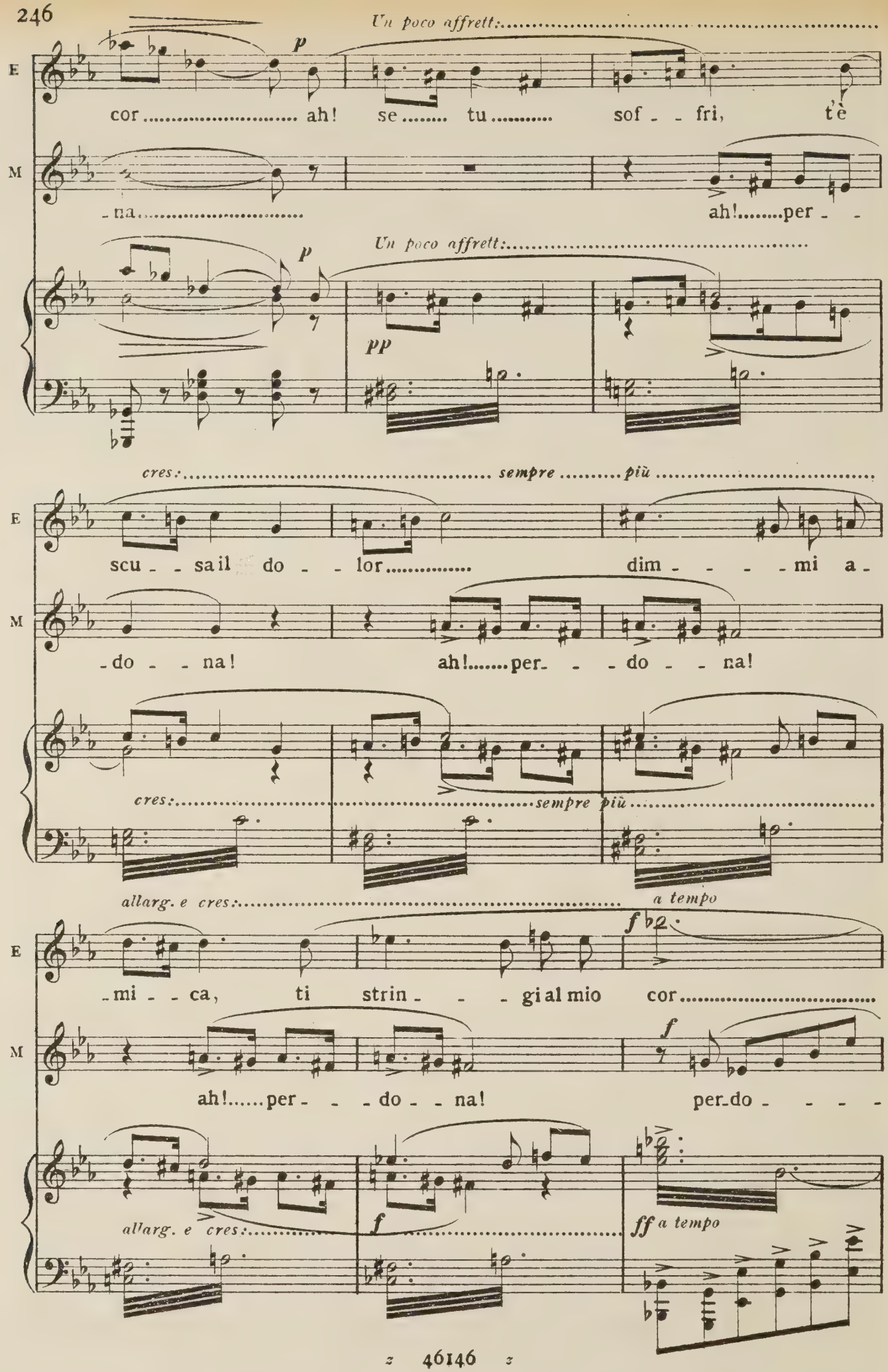

(gettandosi alle ginocchia d'Eva)
M
- tà,..... per - do - - no, pie - - tà!...
decres.
p
pp
QUASI ADAGIO (in 2 movimenti)
(con dolore)
♩. =50
Tu l'oc - cul - - to ..... tor - mento non sa - - i .....
QUASI ADAGIO (in 2 movimenti)
♩ =50
p
p
p
..... che inces - san - - - te mi la - - - cera il cor,
p
cres.
che incessante mi la - ce - ra ..... mi..... lace - ra il cor,..... che m'ac -
ten.
dolce
p
ten.
ten.

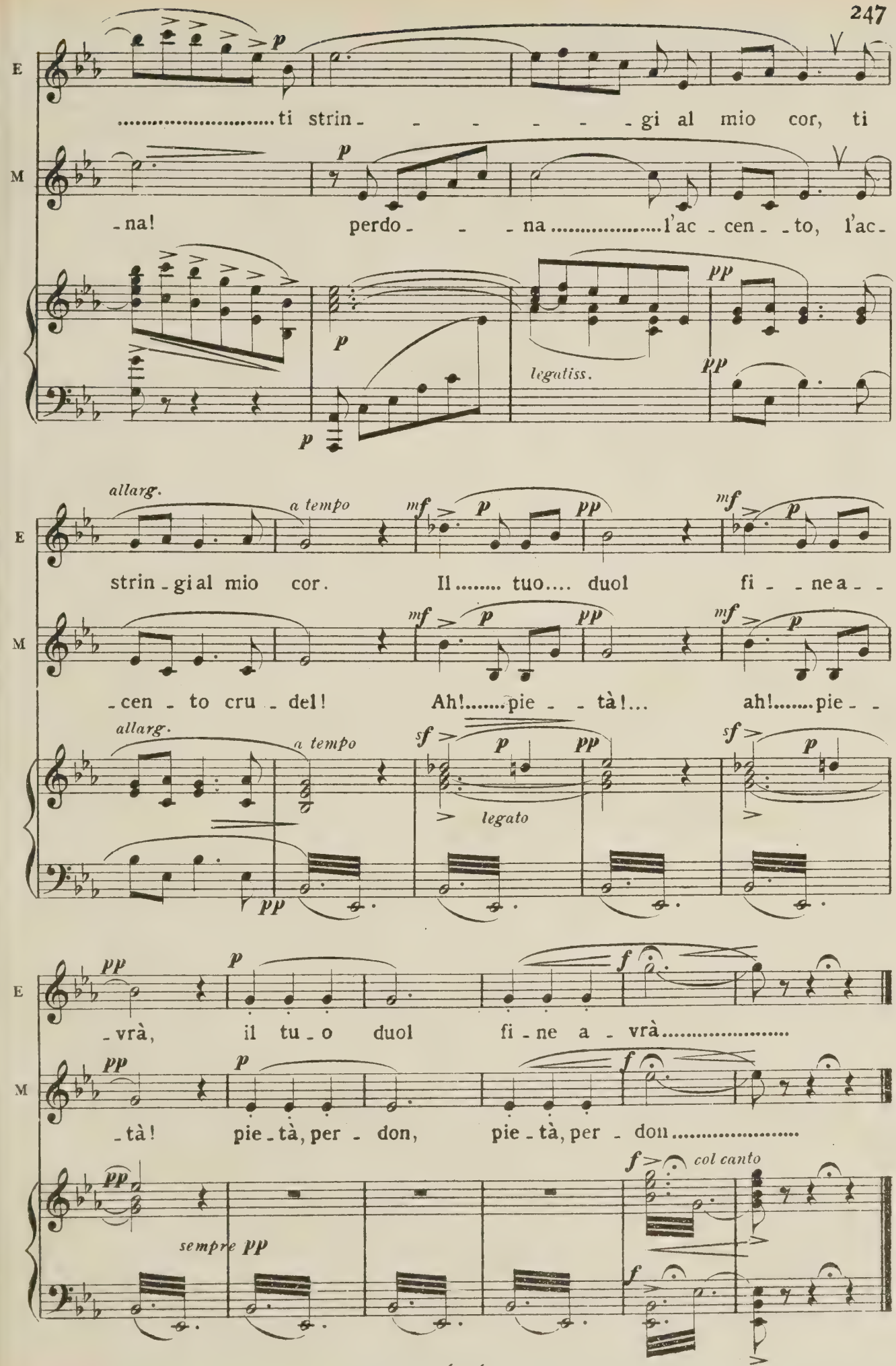

portando la voce
-cende d'in-sa-no fu - ror, che m'accende d'in - sa - - no fu - ror... Ah!....
POCO MENO (in 6 movimenti)
♩.=96
(piangente)
..... Per la san-ta pie-tà de' miei guai, per la
POCO MENO (in 6 movimenti)
♩.=96
dolce
stacc.
(supplichevole)
fe-de che nu-tri nel ciel, ah! per-do--na, ah! per-
portando la voce
-do--na un ac-cen---to cru-del, ah! per-
dolciss.
rinf.
rinf.


M
-do - - na, perdo - - - na un ac - - cen - - to cru - -
EVA (rialzandola amorosa)
dolce
tranquillamente
p
Non mi chie - - der per - do - - - no, t'al - - lie - - ta; .....
AND.te ASSAI SOST.o ♩=72
M
-del!
p
AND.te ASSAI SOST.o
♩=72 p tranquillo
p
con espansione
E
dimmi ami - ca, ti strin - - gi al mio cor..... se .....tu.....
cres.
E
sof - - - fri, t'è scu - - - sa il do - lo - re se .....tu.....
cres.


E
p
sof - - - fri, t'è scu - sa il do - - lor.
Pian - - si io
p
cres.
f
pur con an - - go - scia se - gre - ta,
e fe - - - li - ce il
cres.
Ped.
Ped.
cie - - lo, fe - - li - - ce
o - - - ra il cie - - lo
p
f
dolciss.
p
Ped.
Ped.
♩=96
Movimento poco più mosso del 3/4
decres.
pp
mf
MIRZA mi fa!.....
T'al - lie - - -
mf
Ah! per - dona un ac - - cen - to cru - del!...
♩=96 Movimento poco più mosso del 3/4
sf
decres.
p
pp sotto voce
sf
Ped.


1°Tempo ♩=72
E
-ta.
Ah!
cre - - di, ah!
M
Ah! per-dona un ac - cen - to cru - del!.....
1°Tempo ♩=72
sf
p
Ped.
P dolce
sf
con espansione
E
cre - - - di e spe - - ra,..... il..... tu - o.....duol..... fi - ni -
M
Ah! perdo - - - na!...
p
E
-rà,..... or dim - mi a - mi - ca,. ti strin - gi al mio
M
Ah! deh! per - do - - - -

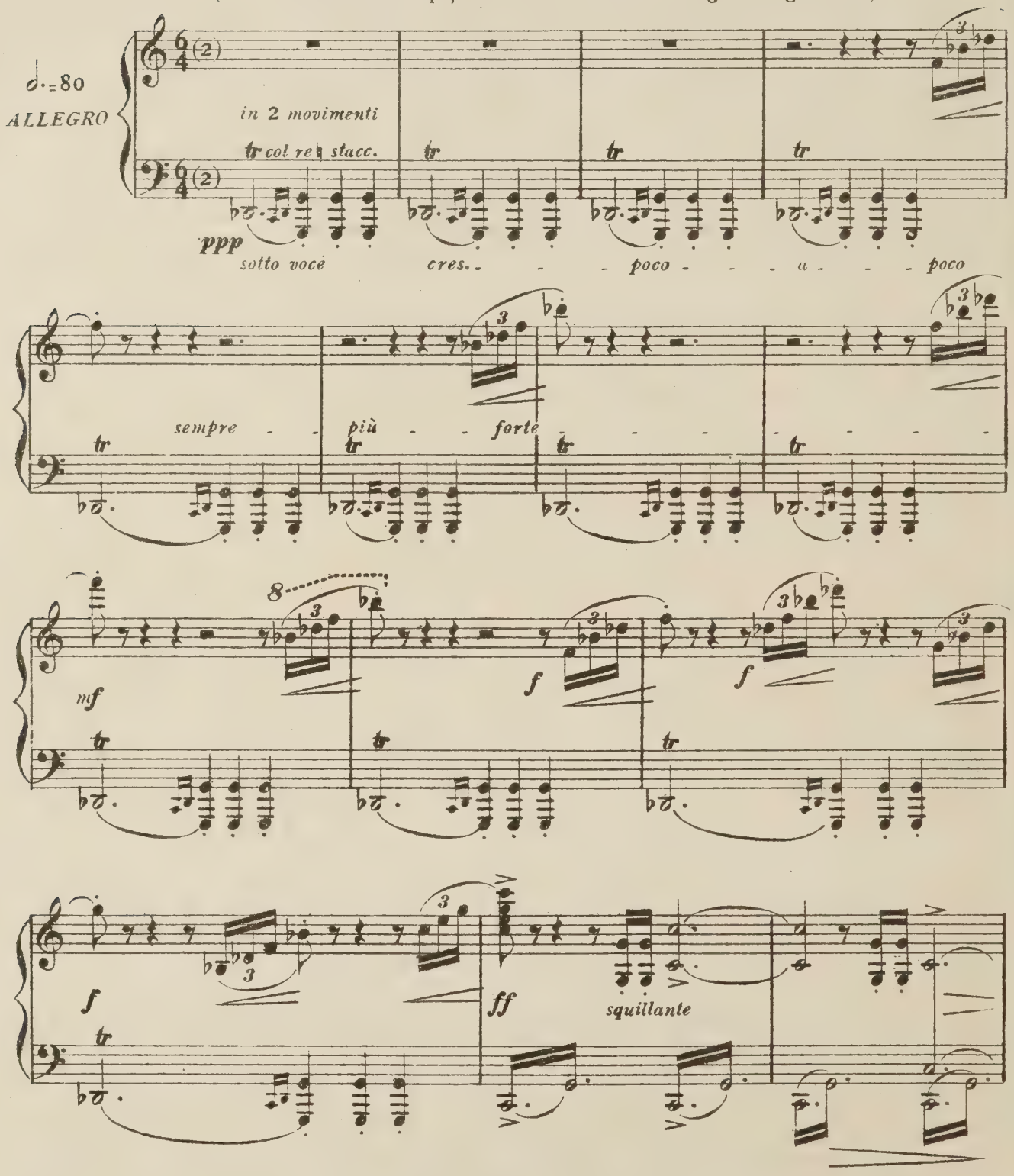

Un poco affrett:
E
cor ah! se tu sof - fri, t'è
M
- na ah! per -
Un poco affrett:
p
pp
cres: sempre più
E
scu - sa il do - lor dim - - - mi a -
M
- do - na! ah! per - - do - na!
cres: sempre più
allarg. e cres: a tempo
E
- mi - ca, ti strin - - gi al mio cor
M
ah! per - - do - na! per - do - - - -
allarg. e cres:
f
ff a tempo

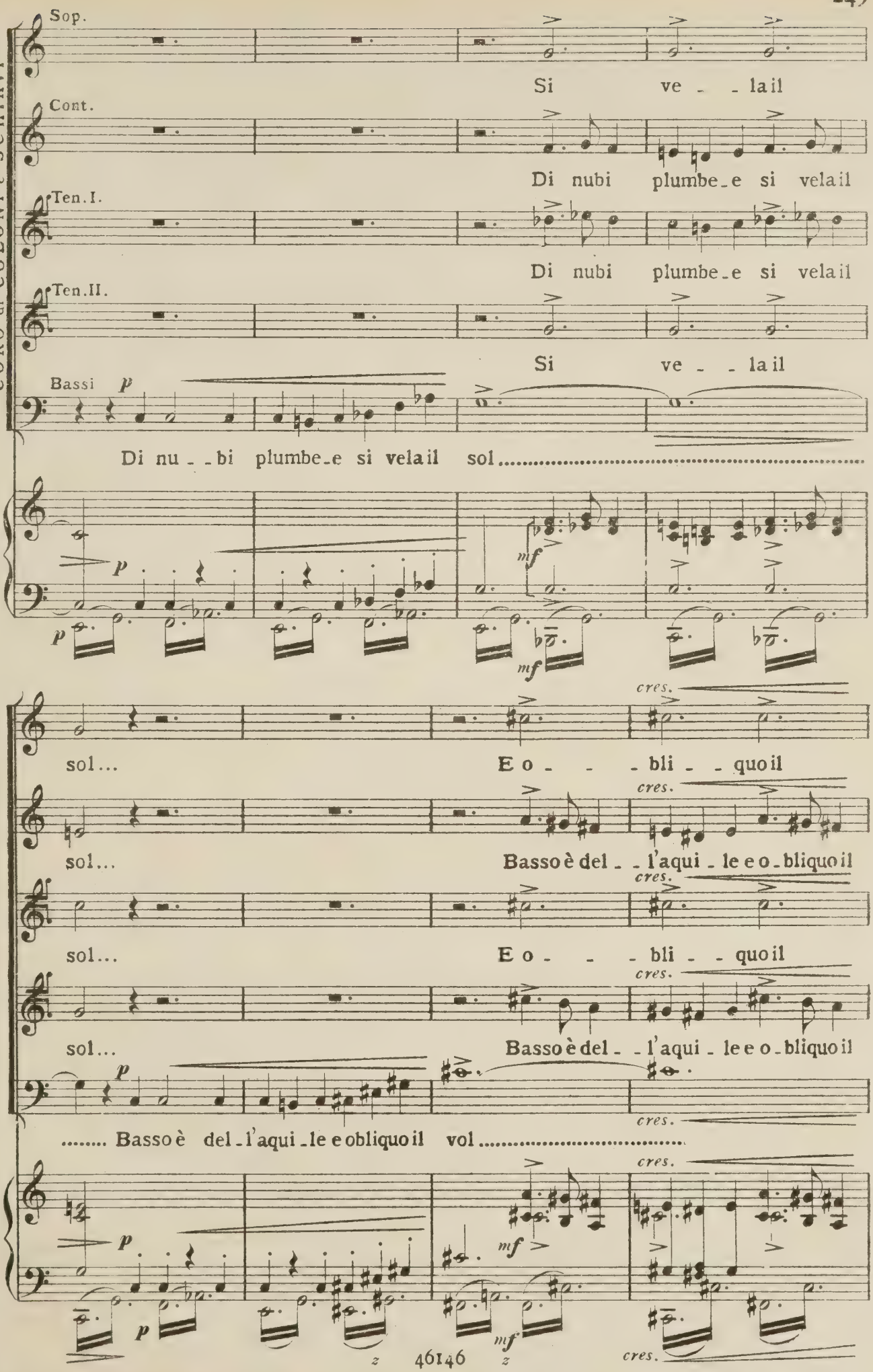

E
M
p
.....ti strin - - - - - - gi al mio cor, ti
- na! perdo - - - na.....l'ac - cen - - to, l'ac -
legatiss.
pp
allarg.
a tempo
mf
strin - gi al mio cor. Il..... tuo.... duol fi - - ne a - -
- cen - to cru - del! Ah!.....pie - - tà!... ah!.....pie - -
sf
legato
pp
- vrà, il tu - o duol fi - ne a - vrà.....
- tà! pie - tà, per - don, pie - tà, per - don.....
col canto
sempre pp

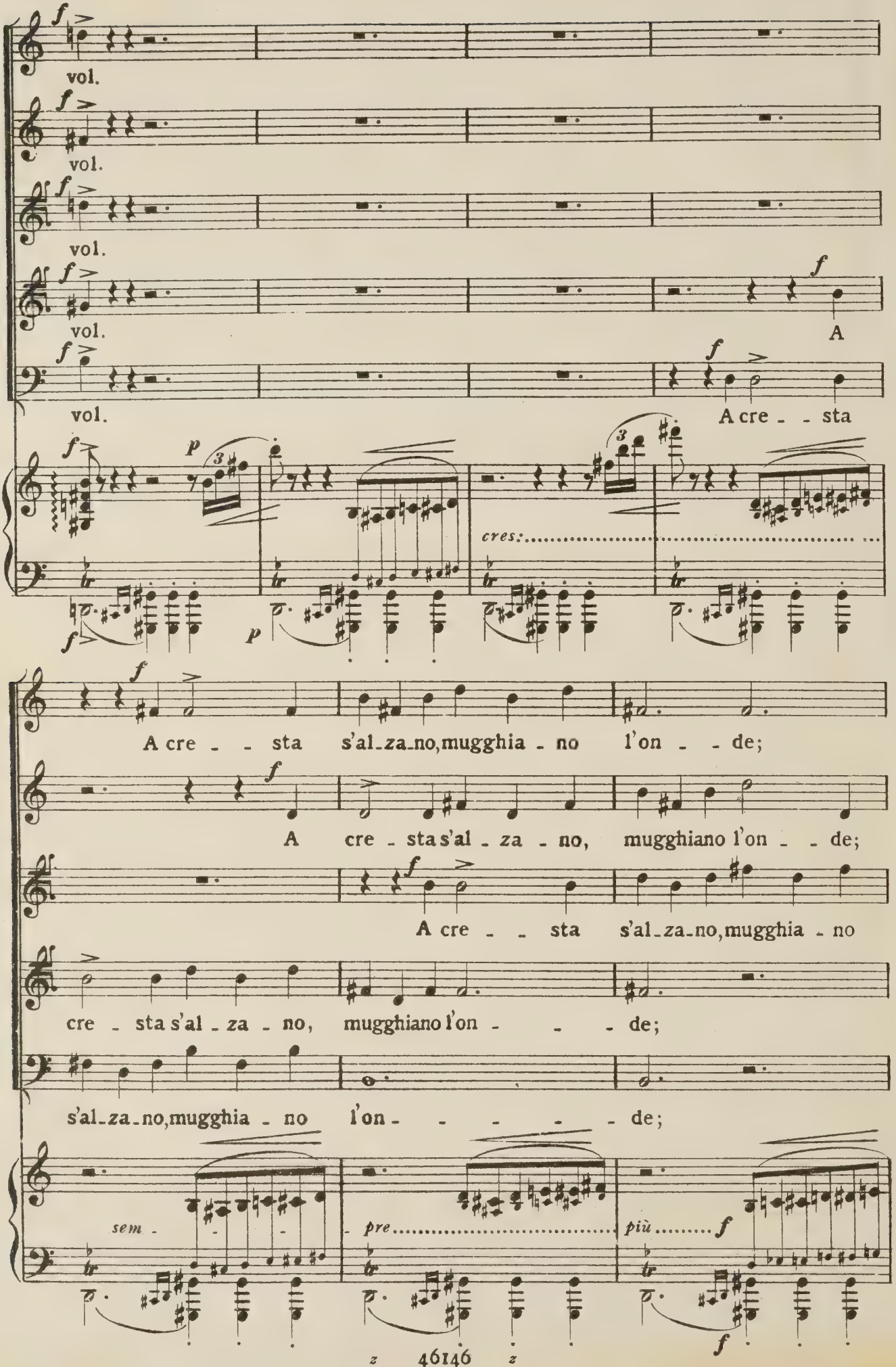
PREGHIERA E BURRASCA

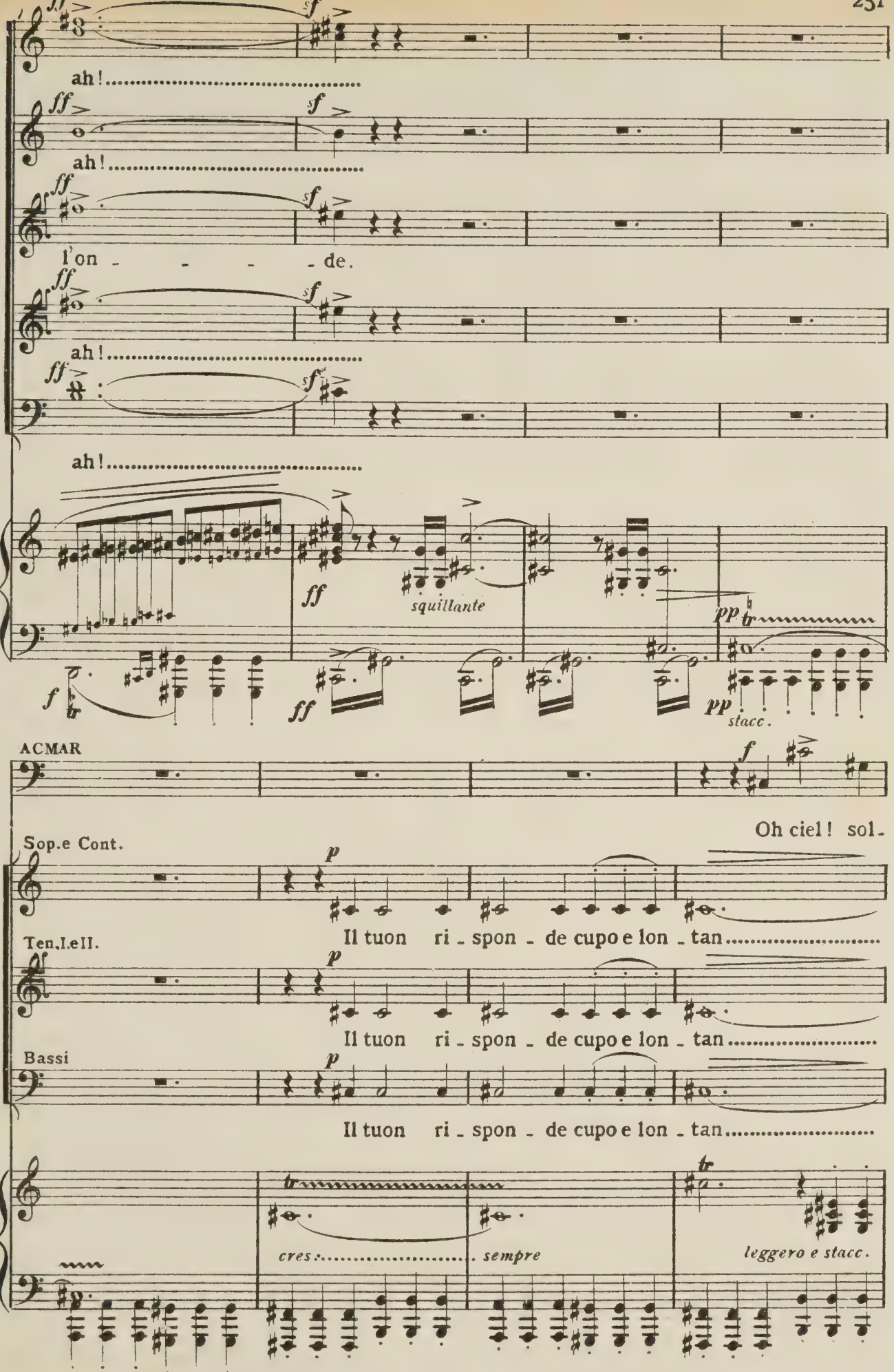
(Romoreggia il tuono: principio d'uragano)

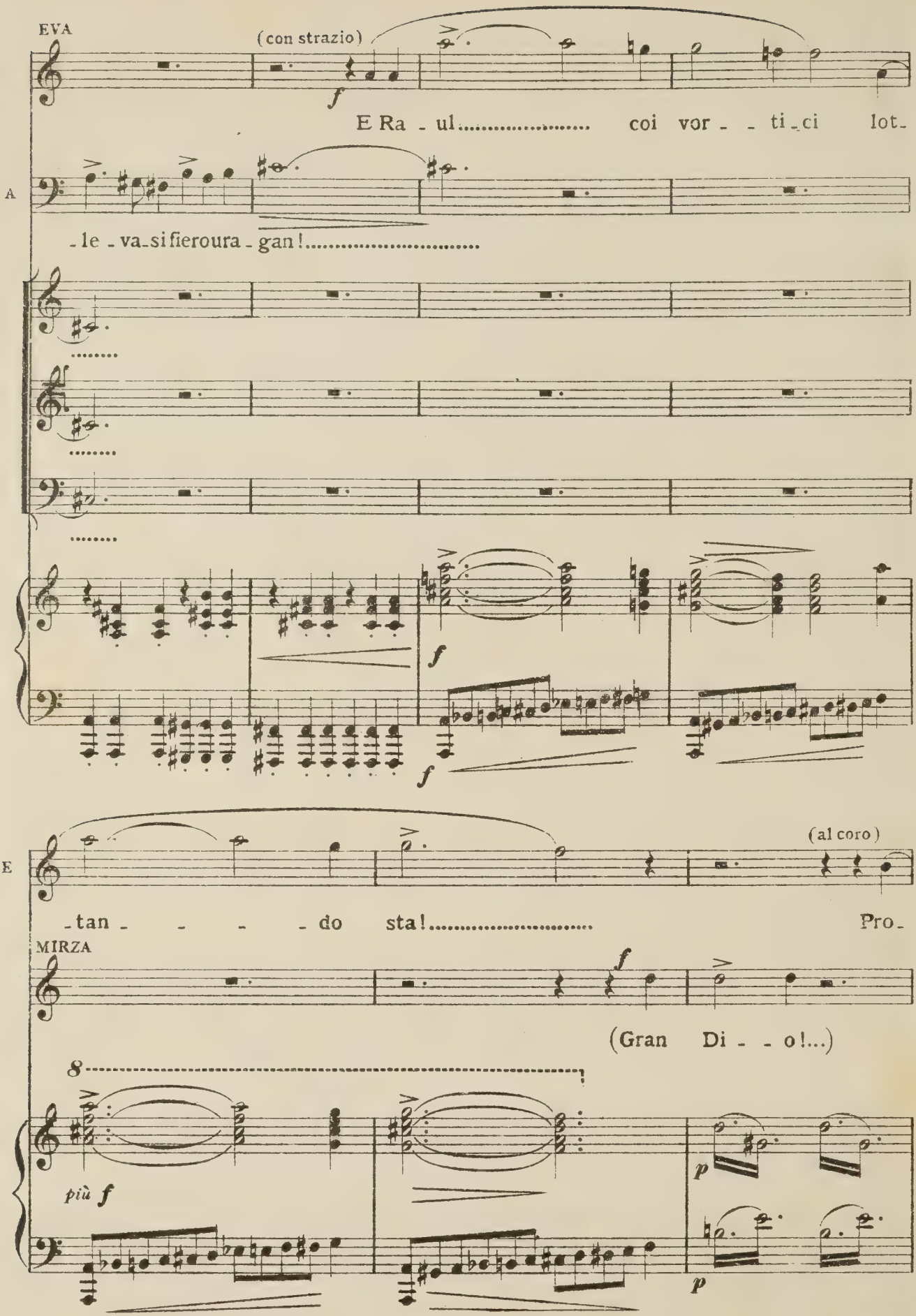
(Acmar scende dalla rupe; entrano Coloni e Schiavi in grande agitazione)

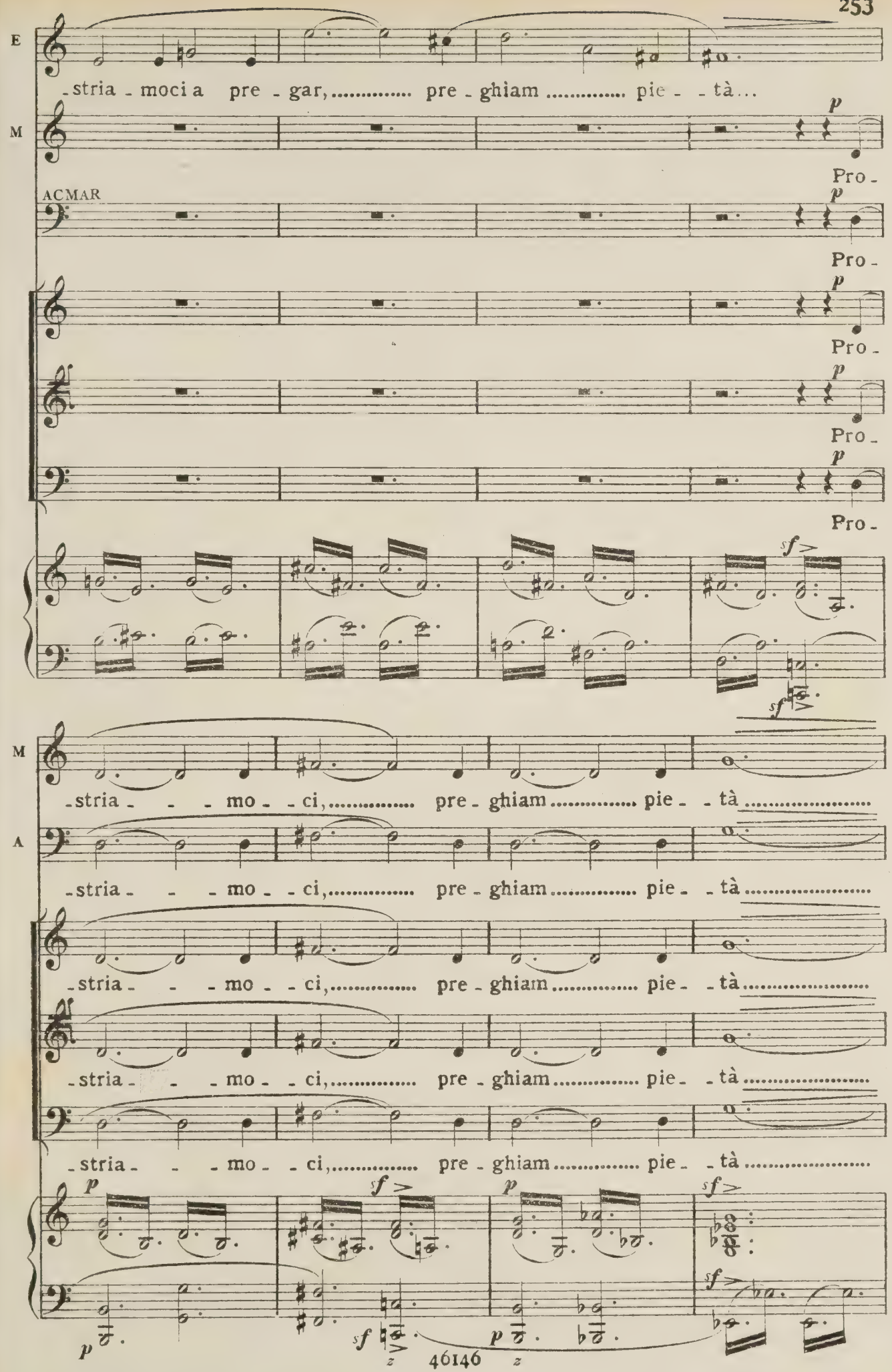


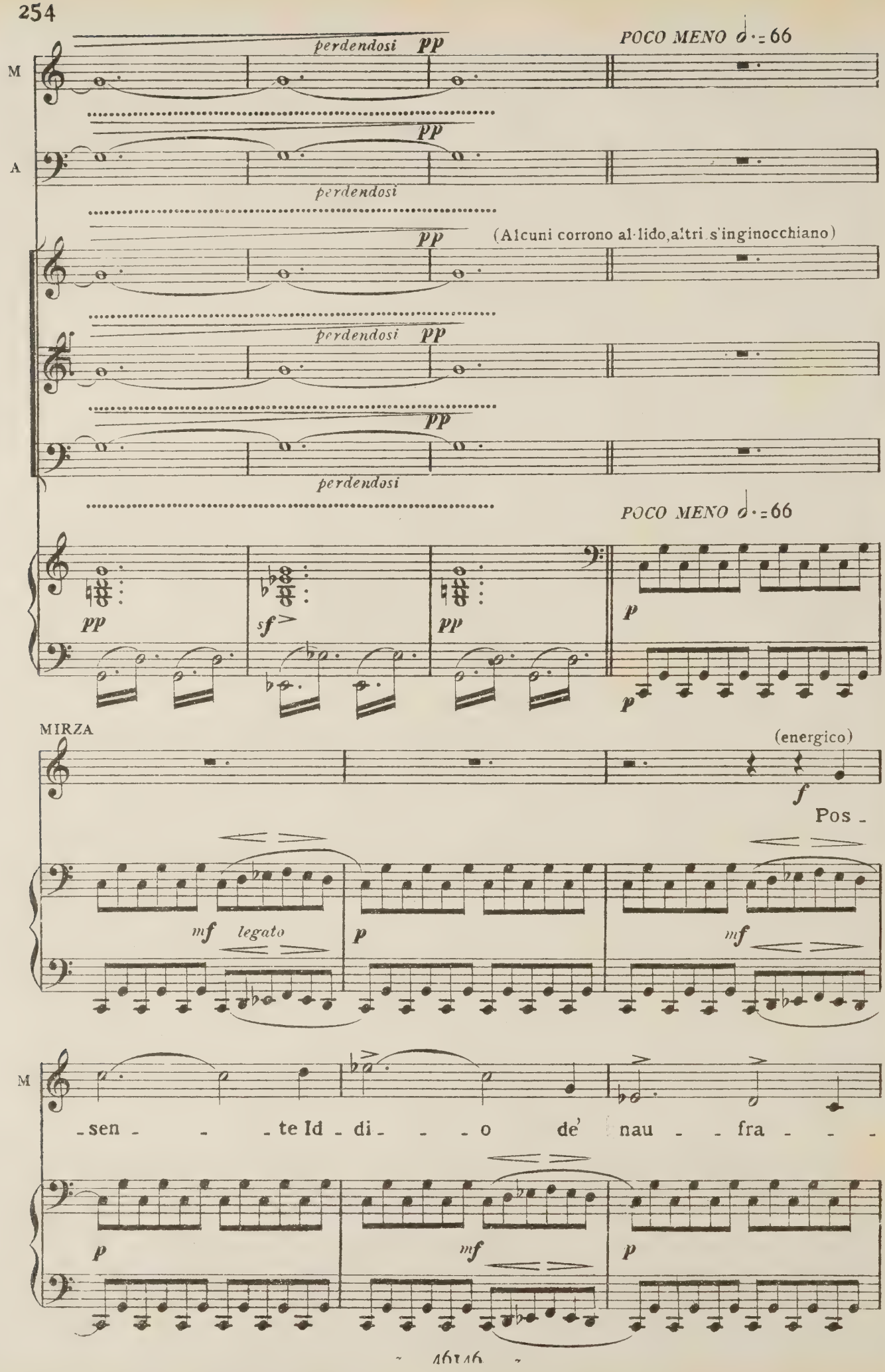

CORO di COLONI e SCHIAVI
Sop.
Si ve - - la il
Cont.
Di nubi plumbe-e si vela il
Ten. I.
Di nubi plumbe-e si vela il
Ten. II.
Si ve - - la il
Bassi
Di nu - - bi plumbe-e si vela il sol
sol... E o - - - bli - - quo il
sol... Basso è del - - l'aqui - le e o-bliquo il
sol... E o - - - bli - - quo il
sol... Basso è del - - l'aqui - le e o-bliquo il
Basso è del-l'aqui-le e obliquo il vol
cres.
46146

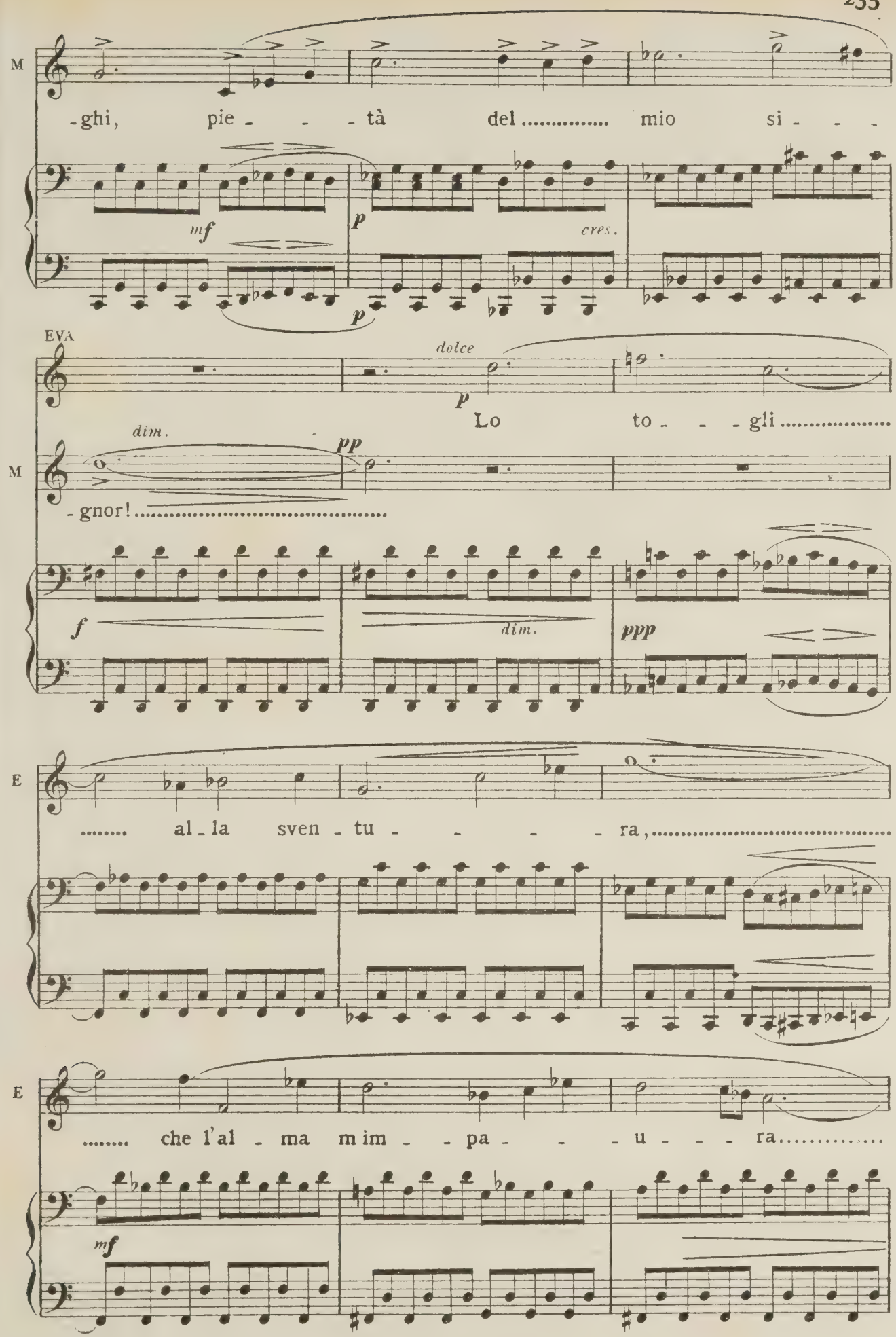

vol.
vol.
vol.
vol.
vol.
A
A cre - - sta
cres.
A cre - - sta s'al-za-no, mugghia - no l'on - - de;
A cre - sta s'al - za - no, mugghiano l'on - - de;
A cre - - sta s'al-za-no, mugghia - no
cre - sta s'al - za - no, mugghiano l'on - - - de;
s'al-za-no, mugghia - no l'on - - - - - de;
sem - - -
pre
più
f
z 46146 z

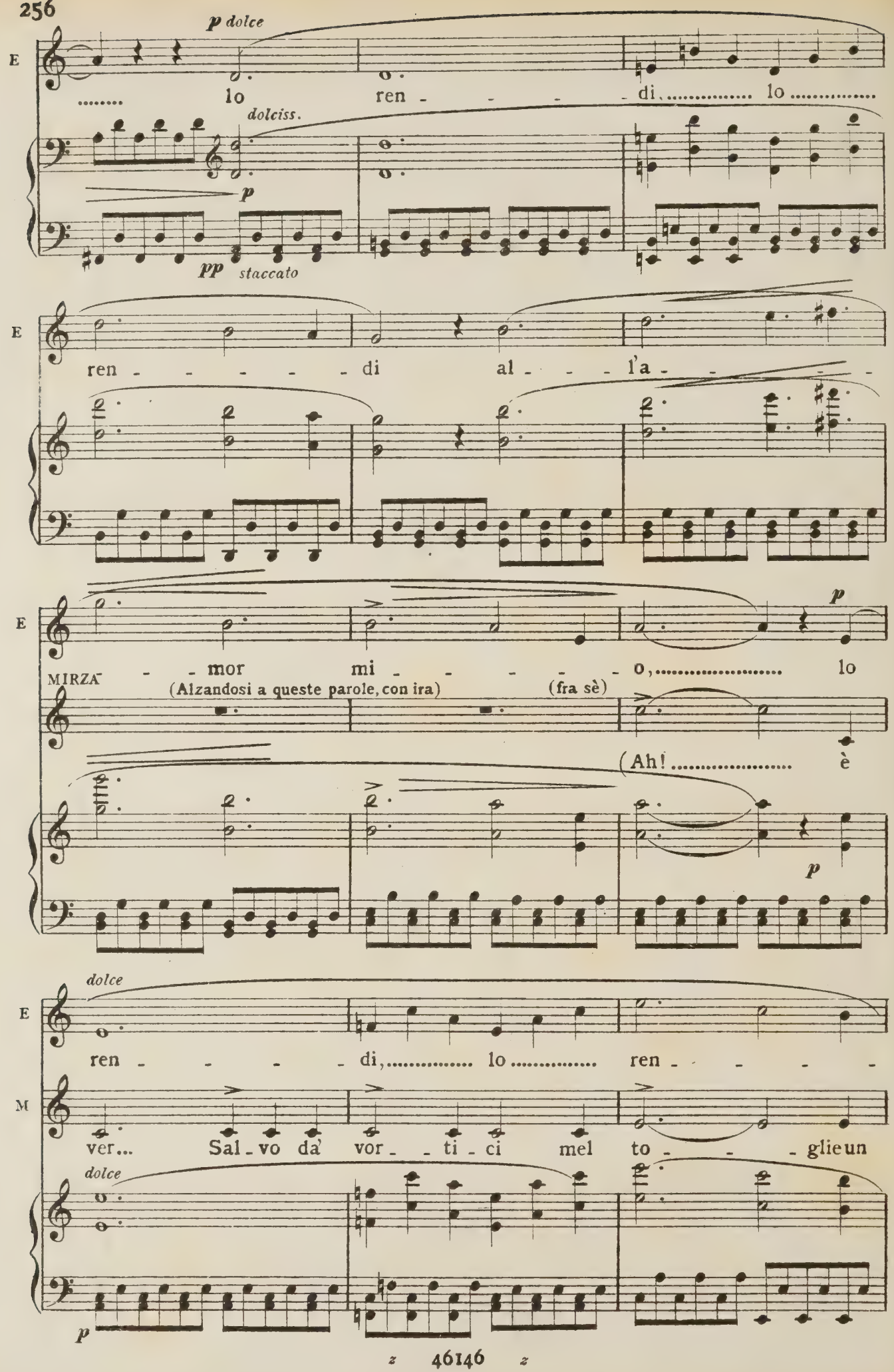

ah!
ah!
l'on - - - - de.
ah!
ah!
ff
f
sf
squillante
pp
stacc.
ACMAR
Oh ciel! sol-
Sop.e Cont.
Ten.I.e II.
Bassi
Il tuon ri - spon - de cupo e lon - tan
cres:
sempre
leggero e stacc.

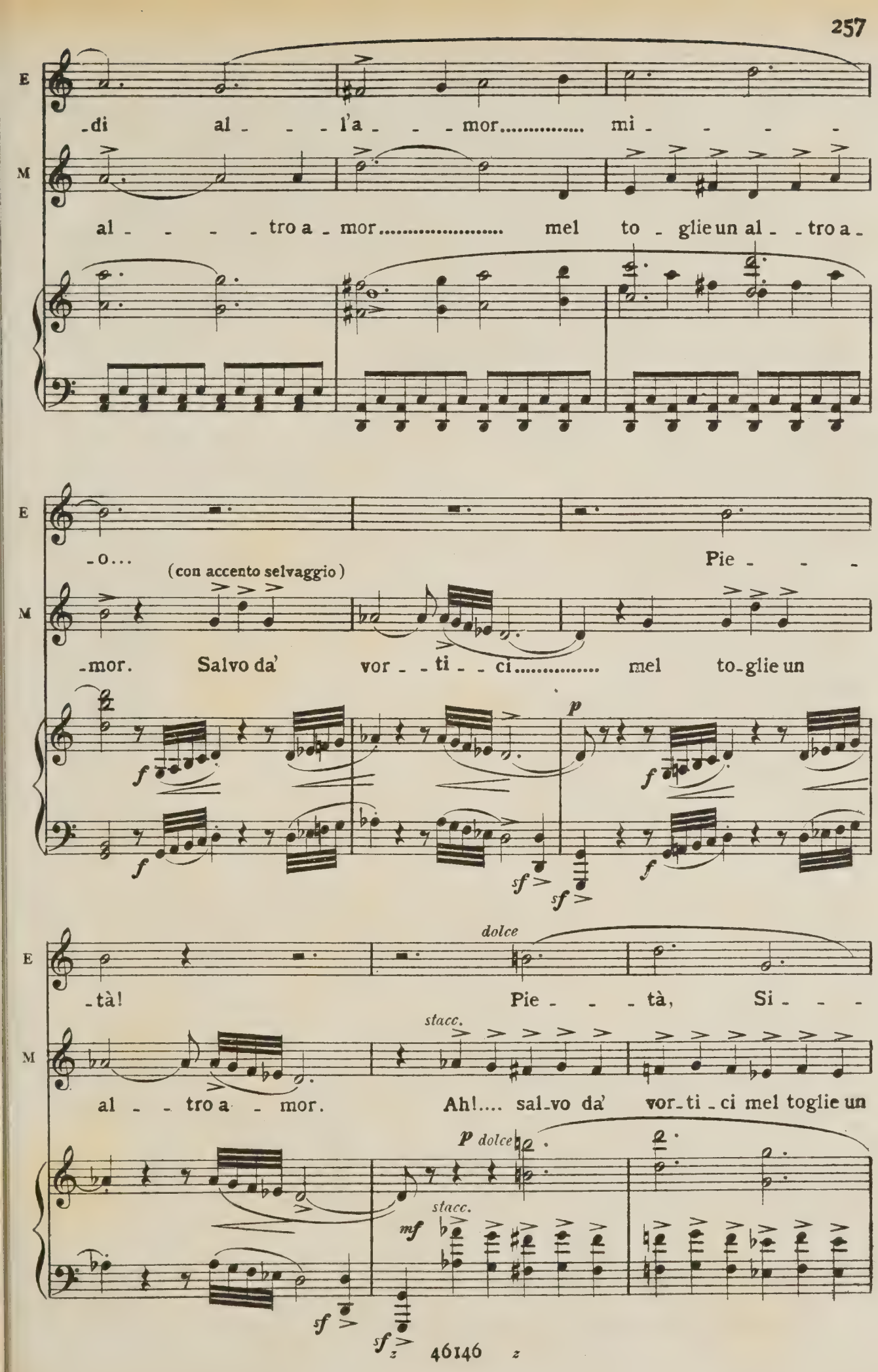

EVA
(con strazio)
f
E Ra - ul..... coi vor - - ti - ci lot -
A
- le - va - si fieroura - gan!.....
f
f
(al coro)
E
- tan - - - - do sta!..... Pro -
MIRZA
f
(Gran Di - - o!...)
8
più f
p
p

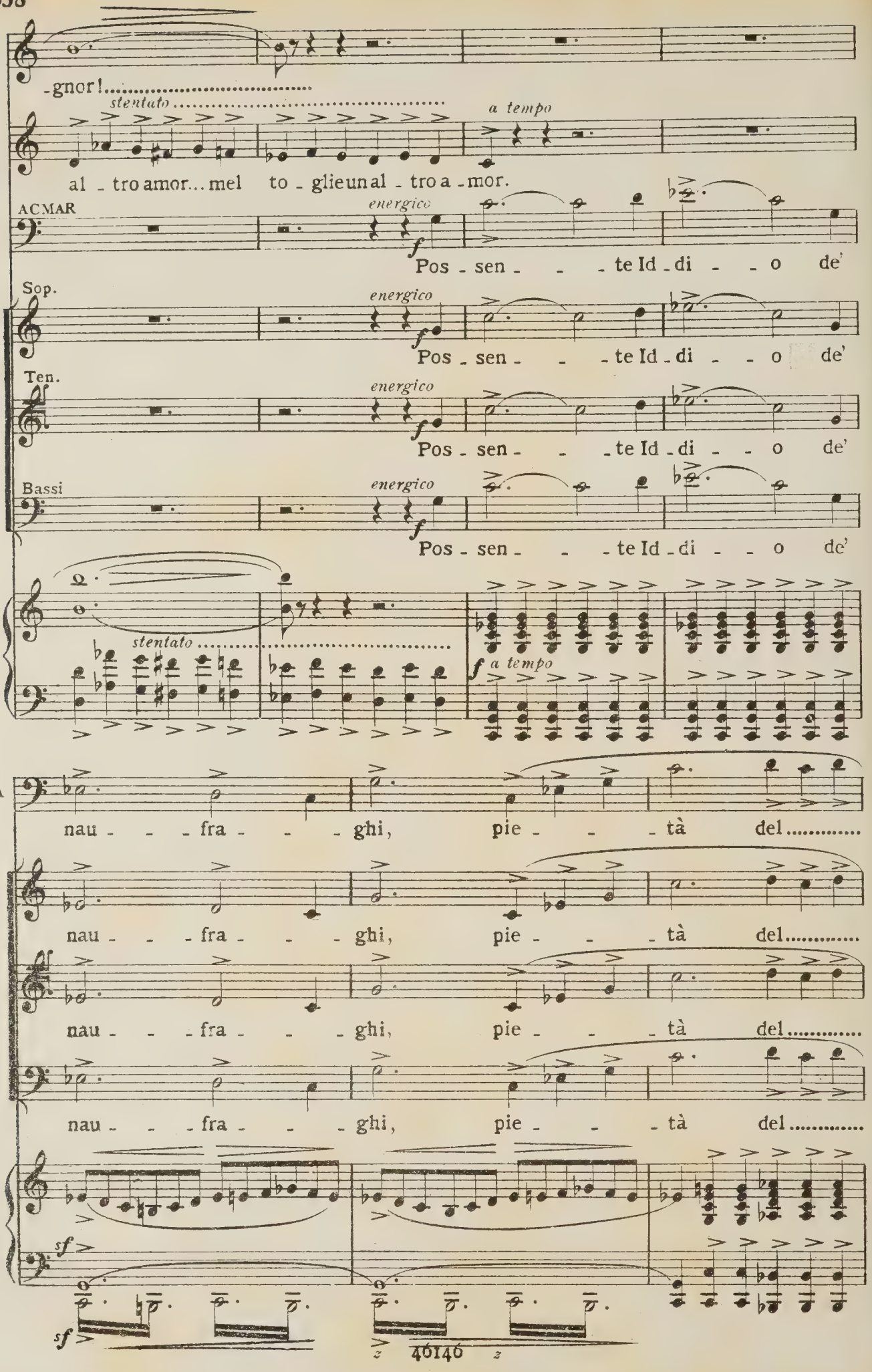

E
-stria - moci a pre - gar, ... pre - ghiam ..... pie - - tà...
M
p
ACMAR
Pro -
p
Pro -
p
Pro -
p
Pro -
p
Pro -
sf >
sf >
M
-stria - - - mo - - ci, ... pre - ghiam ..... pie - - tà .....
A
-stria - - - mo - - ci, ... pre - ghiam ..... pie - - tà .....
-stria - - - mo - - ci, ... pre - ghiam ..... pie - - tà .....
-stria - - - mo - - ci, ... pre - ghiam ..... pie - - tà .....
-stria - - - mo - - ci, ... pre - ghiam ..... pie - - tà .....
p
sf >
p
sf >
p
sf >
sf >
p
sf
p
z
46146
z

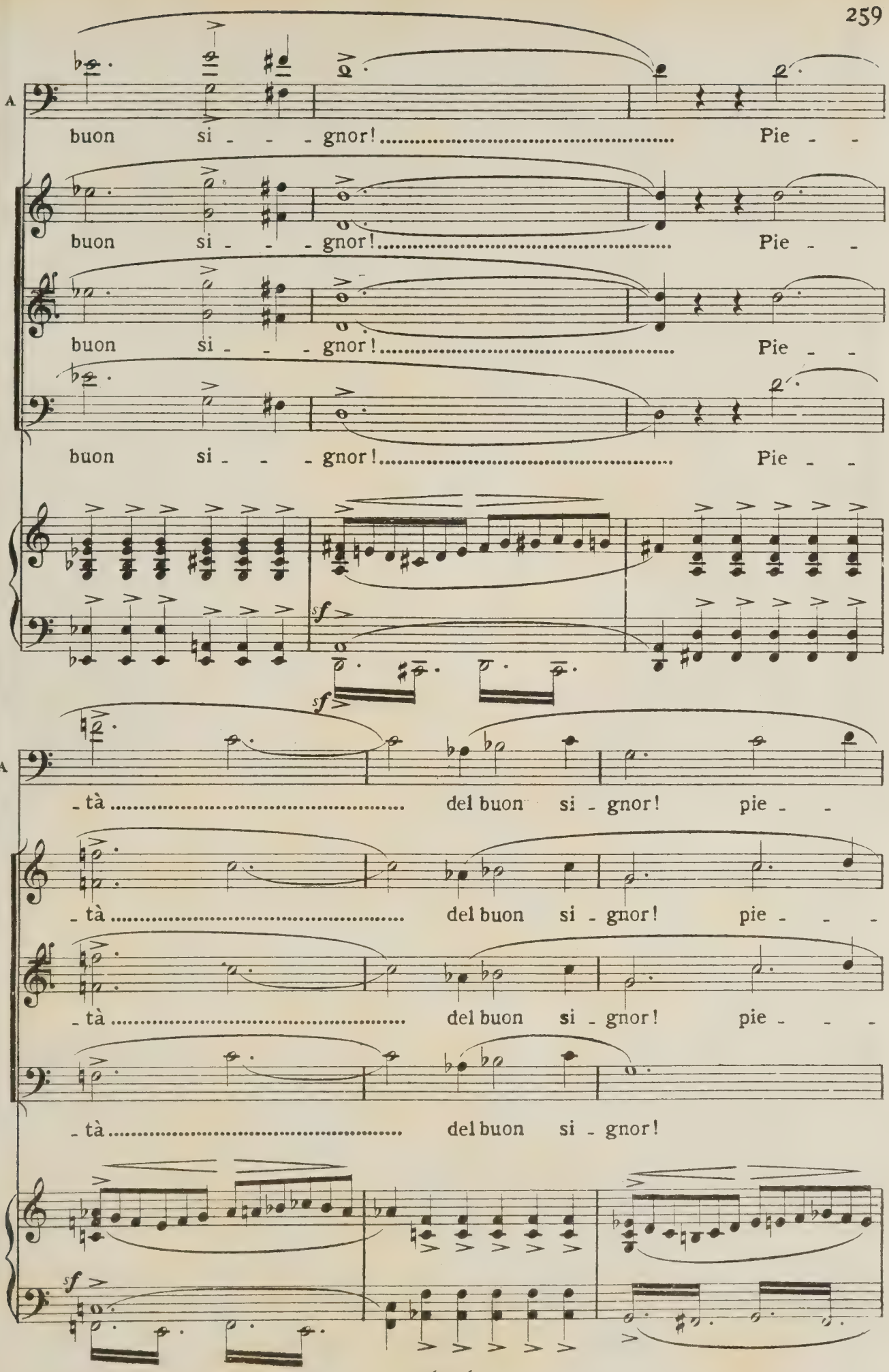

M
perdendosi pp
POCO MENO ♩.=66
A
pp
perdendosi
(Alcuni corrono al·lido,altri s'inginocchiano)
pp
perdendosi pp
pp
perdendosi
POCO MENO ♩.=66
pp
sf
pp
p
p
MIRZA
(energico)
f
Pos -
mf legato
p
mf
M
-sen - - - te Id - di - - - o de' nau - - fra - - -
p
mf
p

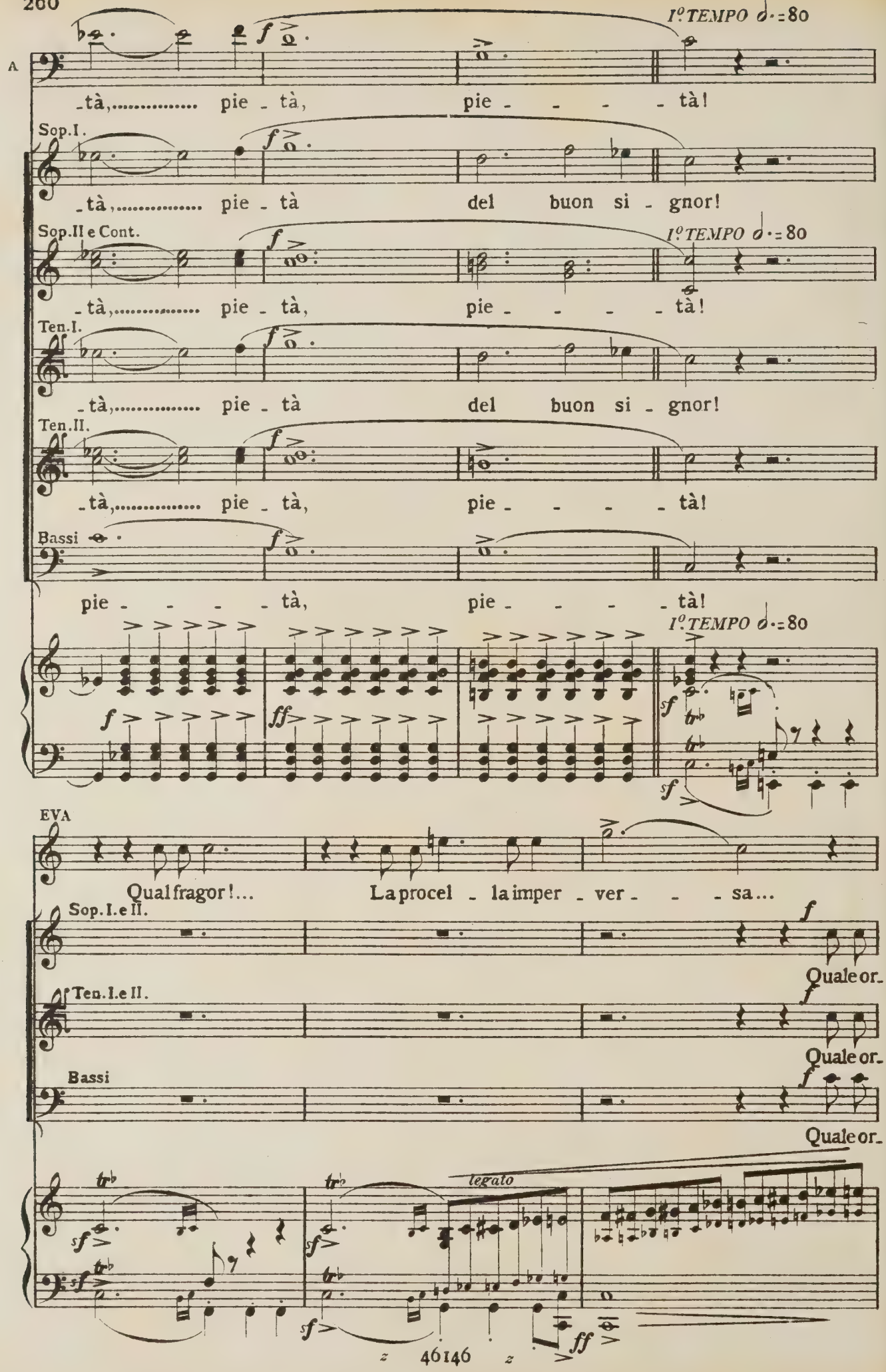

M
-ghi, pie - - - tà del ..... mio si - - -
mf
p
cres.
p
EVA
dolce
p
Lo to - - - gli .....
M
dim.
pp
- gnor! .....
f
dim.
ppp
E
..... al - la sven - tu - - - - - ra, ...
E
..... che l'al - ma m im - - pa - - - u - - - ra.....
mf

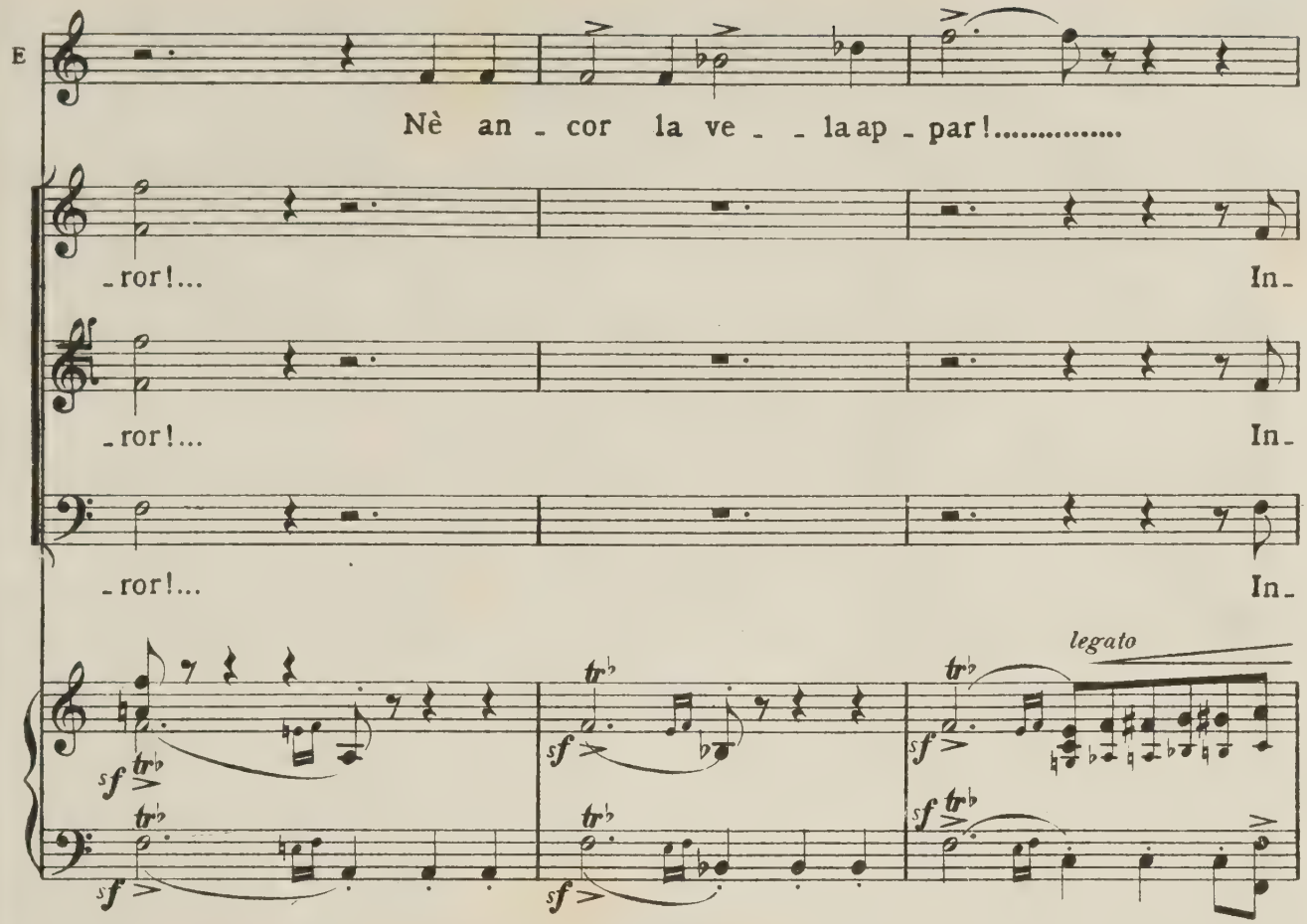

p dolce
E
lo ren - - - - di, lo
dolciss.
p
pp staccato
E
ren - - - - - di al - - - l'a - - -
E
p
MIRZA
- - mor mi - - - - - o, lo
(Alzandosi a queste parole, con ira)
(fra sè)
(Ah! è
p
dolce
E
ren - - - - di, lo ren - - - -
M
ver... Sal - vo da' vor - - ti - ci mel to - - - glieun
dolce
p

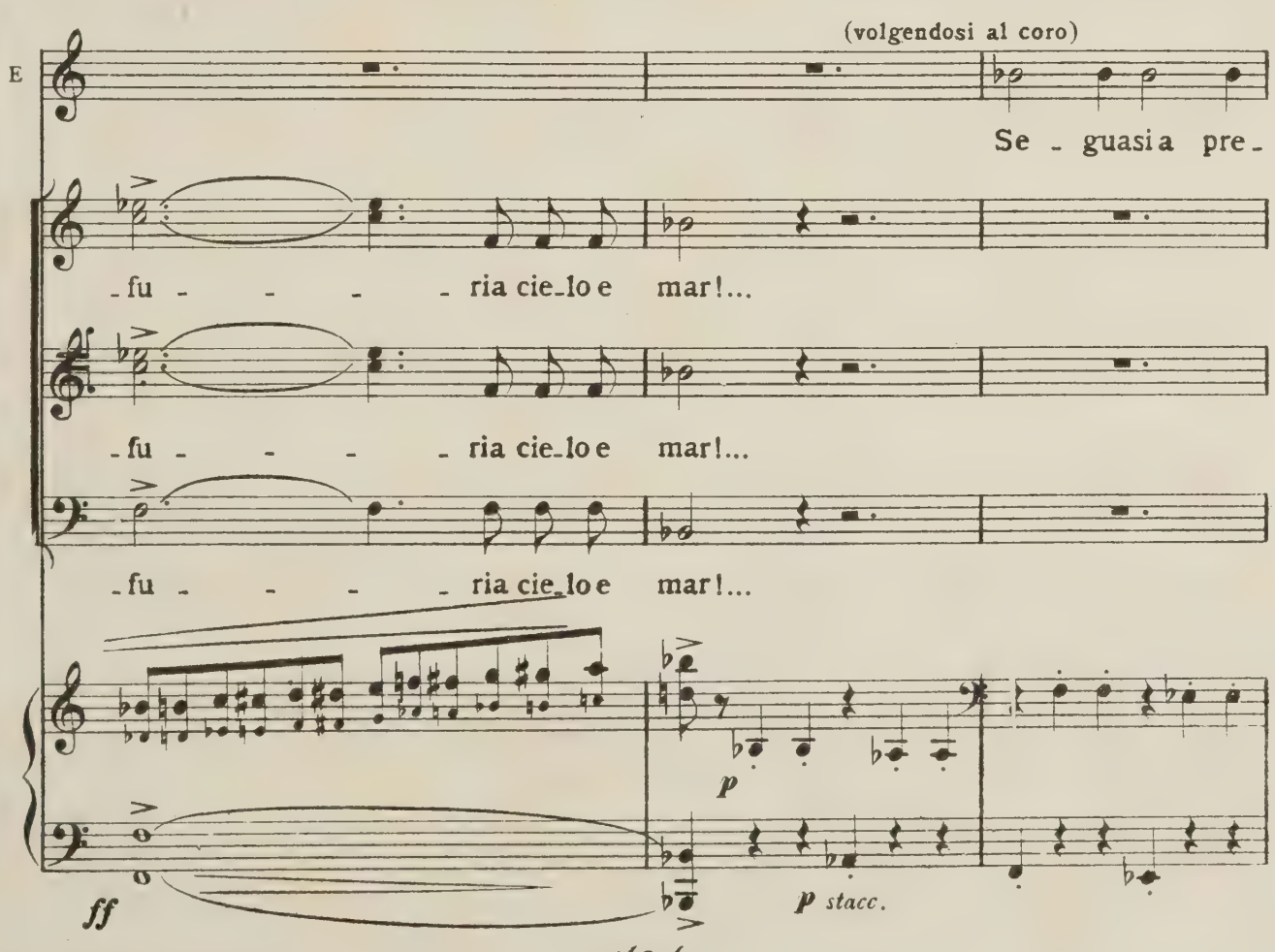

E
M
-di al - - - l'a - - - mor..... mi - - - -
al - - - - tro a - mor..... mel to - glie un al - - tro a -
-o...
(con accento selvaggio)
Pie - - -
-mor. Salvo da' vor - - ti - - ci..... mel to-glie un
f
p
sf
dolce
-tà!
Pie - - - tà, Si - - -
stacc.
al - - tro a - mor.
Ah!.... sal-vo da' vor-ti - ci mel toglie un
mf
sf
sfz

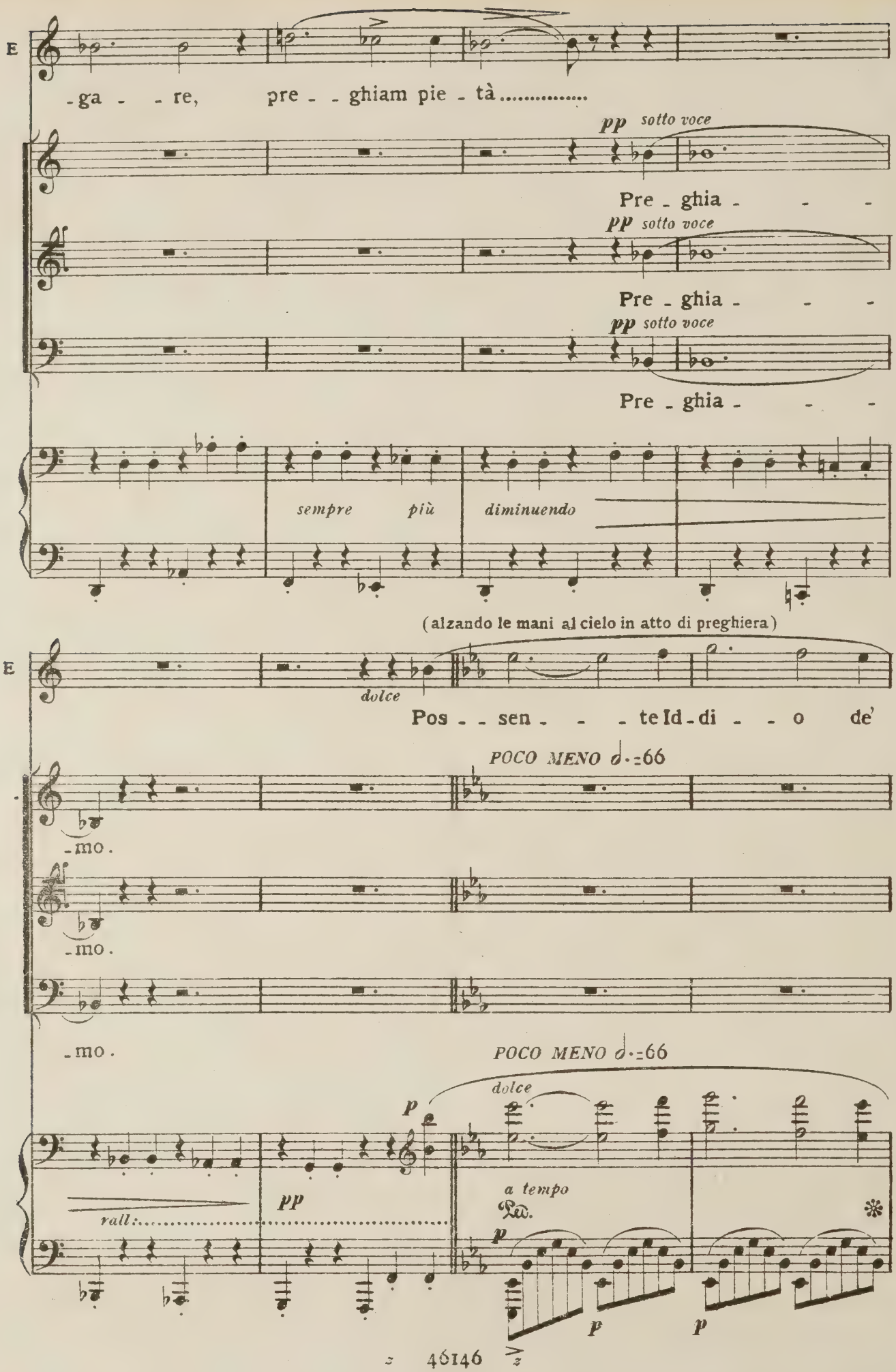

E
-gnor!.....
stentato .....
a tempo
M
al - tro amor... mel to - glie un al - tro a - mor.
ACMAR
energico
f
Pos - sen - - - te Id - di - - o de'
Sop.
energico
f
Pos - sen - - - te Id - di - - o de'
Ten.
energico
f
Pos - sen - - - te Id - di - - o de'
Bassi
energico
f
Pos - sen - - - te Id - di - - o de'
stentato .....
f a tempo
A
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
sf
sf
46146

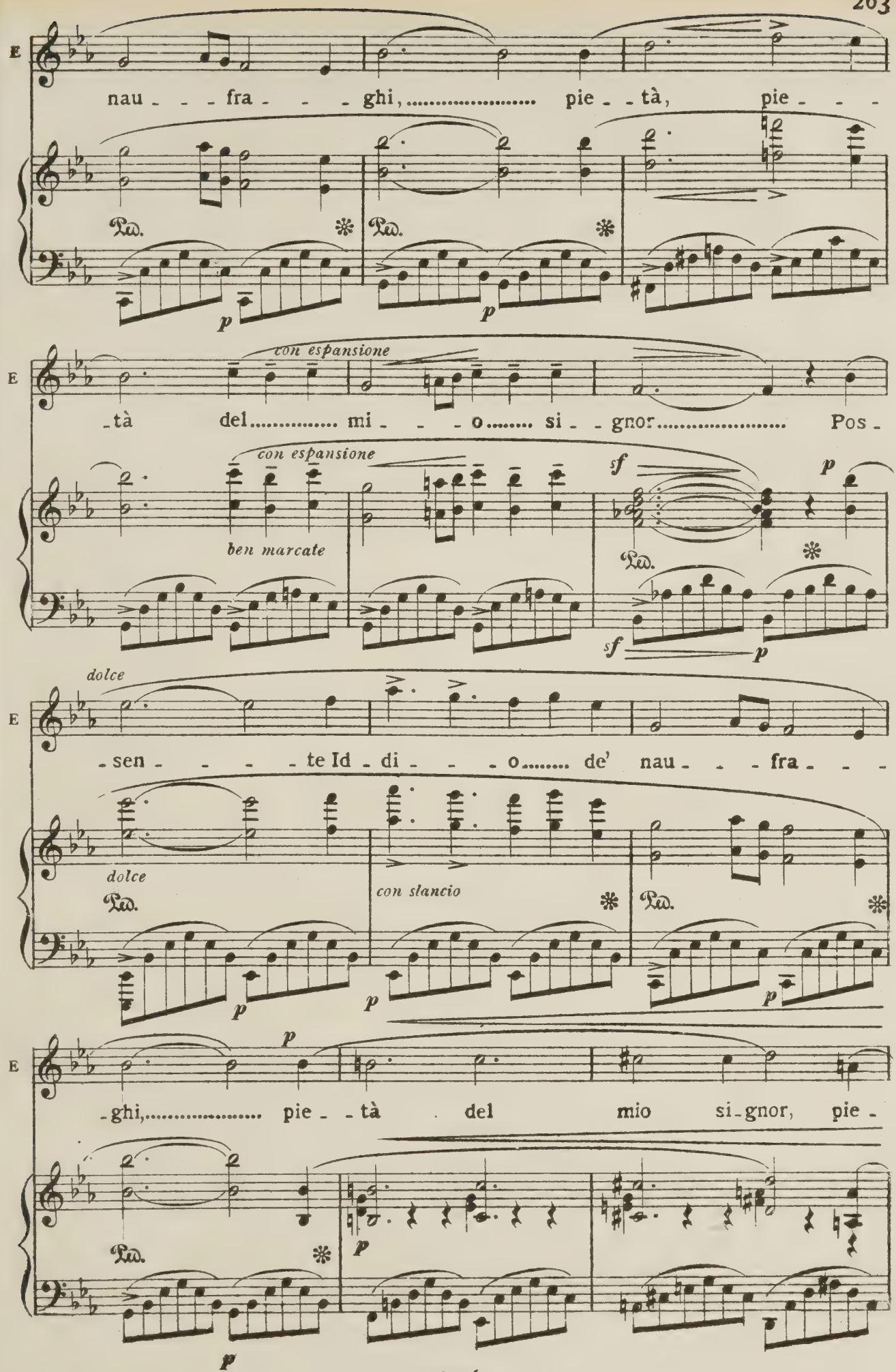

A
buon si - - - gnor! Pie - -
buon si - - - gnor! Pie - -
buon si - - - gnor! Pie - -
sf
sf
A
- tà del buon si - gnor! pie - -
- tà del buon si - gnor! pie - - -
- tà del buon si - gnor! pie - - -
- tà del buon si - gnor!
sf

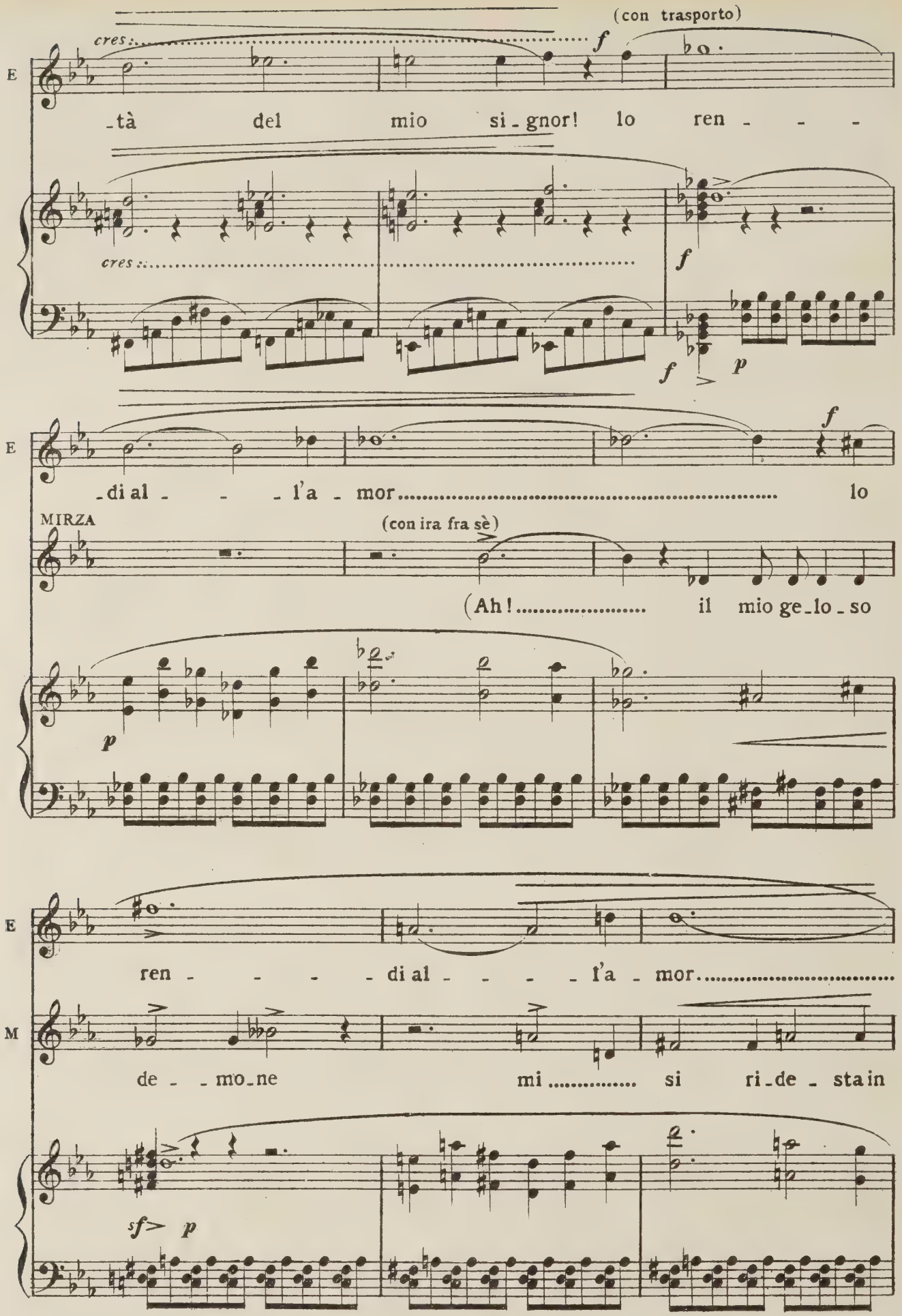

I° TEMPO ♩·=80
A
_tà,..... pie _ tà, pie _ _ _ _ tà!
Sop.I.
_tà,..... pie _ tà del buon si _ gnor!
Sop.II e Cont.
I° TEMPO ♩·=80
_tà,..... pie _ tà, pie _ _ _ _ tà!
Ten.I.
_tà,..... pie _ tà del buon si _ gnor!
Ten.II.
_tà,..... pie _ tà, pie _ _ _ _ tà!
Bassi
pie _ _ _ _ tà, pie _ _ _ _ tà!
I° TEMPO ♩·=80
EVA
Qual fragor!... La procel _ la imper _ ver _ _ _ sa...
Sop.I.e II.
Quale or_
Ten.I.e II.
Quale or_
Bassi
Quale or_
legato

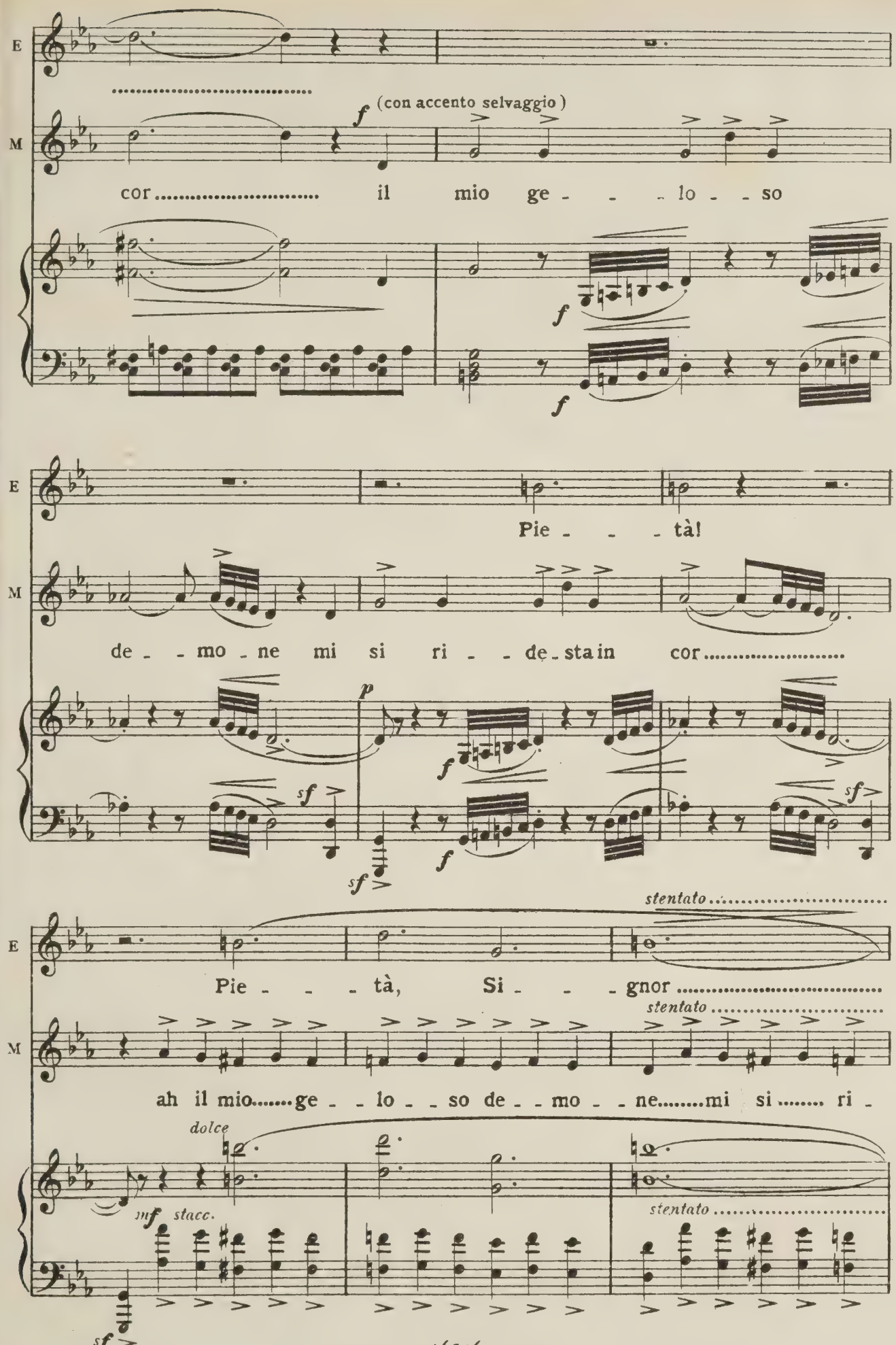

E
Nè an - cor la ve - - la ap - par!.....
- ror!... In -
- ror!... In -
- ror!... In -
legato

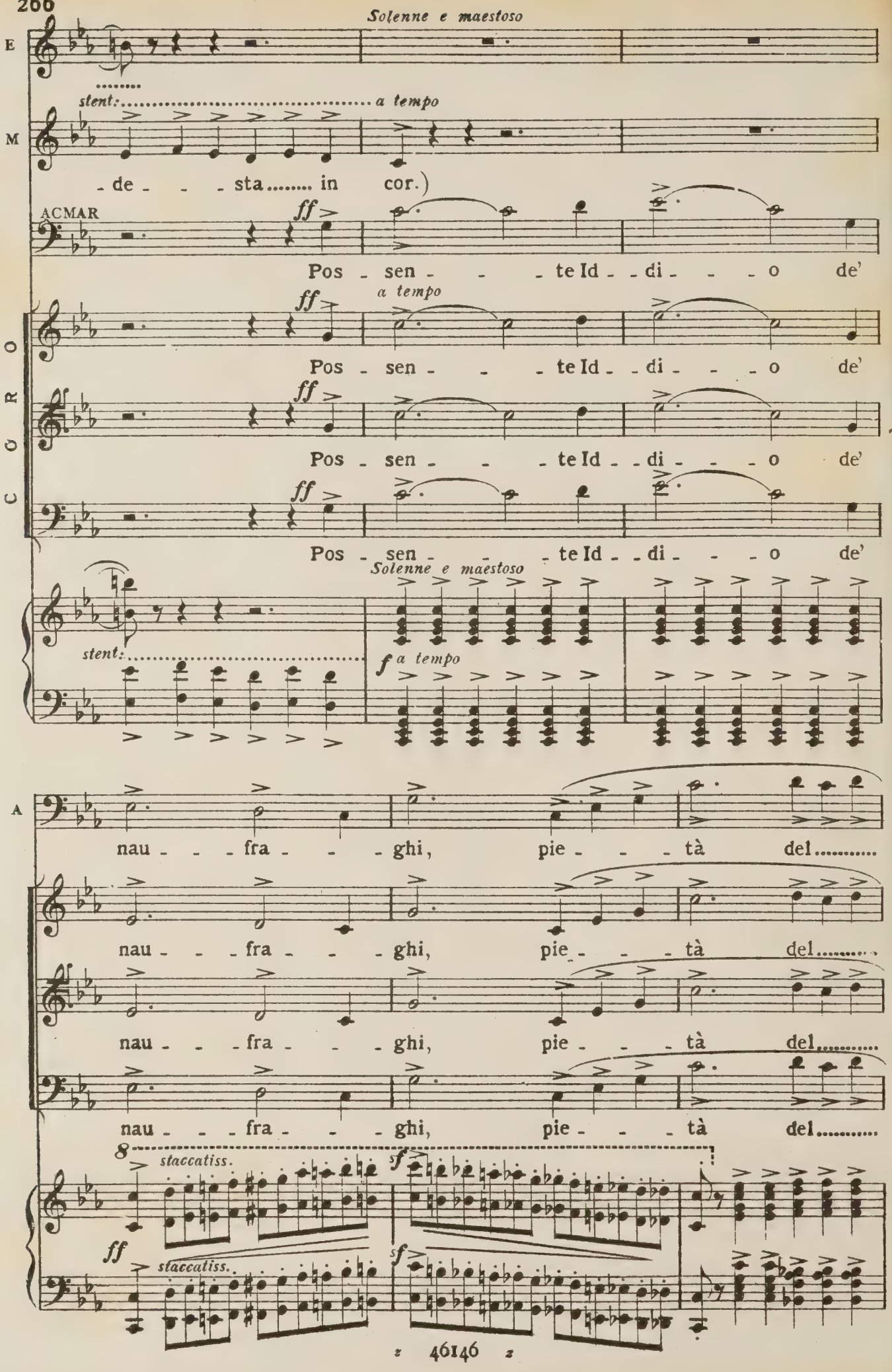

E
(volgendosi al coro)
Se - guasi a pre -
- fu - - - - ria cie - lo e mar!...
- fu - - - - ria cie - lo e mar!...
- fu - - - - ria cie - lo e mar!...
stacc.

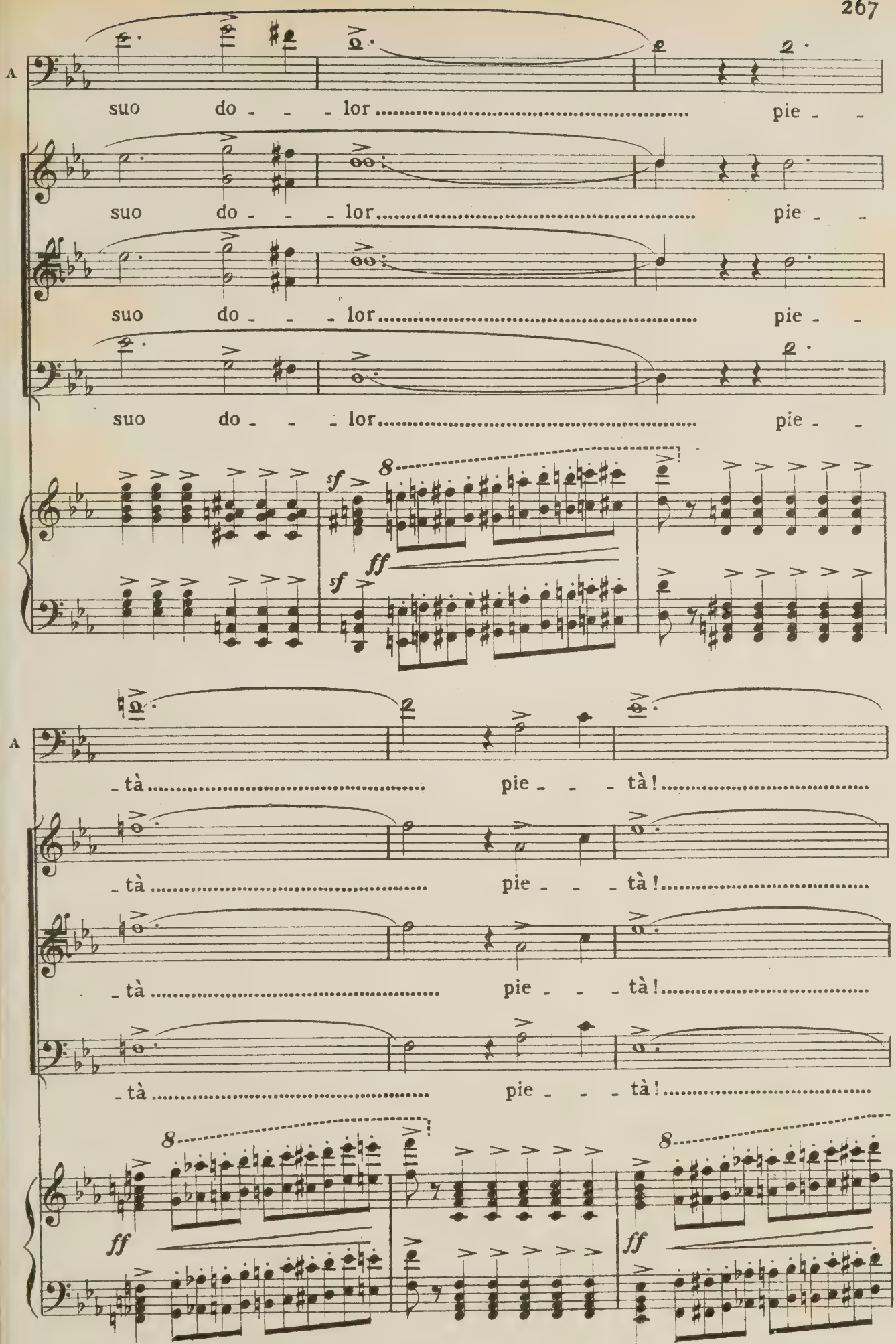

E
-ga - - re, pre - - ghiam pie - tà.....
pp sotto voce
Pre - ghia - - -
pp sotto voce
Pre - ghia - - -
pp sotto voce
Pre - ghia - - -
sempre più diminuendo
(alzando le mani al cielo in atto di preghiera)
E
dolce
Pos - - sen - - - te Id - di - - o de'
POCO MENO ♩.=66
-mo.
-mo.
-mo.
POCO MENO ♩.=66
p
dolce
pp
rall.
a tempo
p
p
p


E
nau - - - fra - - - ghi, ... pie - - tà, pie - - -
Ped. * Ped. *
p p
con espansione
E
- tà del ..... mi - - - o ..... si - - gnor ..... Pos -
con espansione
ben marcate
sf p
Ped. *
sf p
dolce
E
- sen - - - te Id - di - - - o ..... de' nau - - - fra - - -
dolce
con slancio
Ped. * Ped. *
p p p
p
E
- ghi, ... pie - - tà del mio si - gnor, pie -
Ped. *
p
p


(con trasporto)
cres.
f
E
_tà del mio si_gnor! lo ren _ _ _
cres.
f
f
p
E
_di al _ _ _ l'a _ mor lo
MIRZA
(con ira fra sè)
(Ah! il mio ge_lo_so
p
E
ren _ _ _ _ di al _ _ _ _ l'a _ mor
M
de _ _ mo_ne mi si ri_de _ sta in
sf p


E
M
f (con accento selvaggio)
cor ..... il mio ge - - - lo - - so
f
f
E
Pie - - - tà!
M
de - - mo - ne mi si ri - - de - sta in cor .....
p
f
sf
sf
f
sf
stentato .....
E
Pie - - - tà, Si - - - gnor .....
stentato .....
M
ah il mio.....ge - - lo - - so de - - mo - - ne.....mi si ..... ri -
dolce
mf stacc.
stentato .....
sf


Solenne e maestoso
E
stent:
a tempo
M
- de - - - sta..... in cor.)
ACMAR
ff
Pos - sen - - - te Id - - di - - - o de'
a tempo
CORO
Pos - sen - - - te Id - - di - - - o de'
Pos - sen - - - te Id - - di - - - o de'
Pos - sen - - - te Id - - di - - - o de'
Solenne e maestoso
stent:
f a tempo
A
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
nau - - - fra - - - ghi, pie - - - tà del.....
8
staccatiss.
sf
ff
staccatiss.
sf


A
suo do - - - lor ..... pie - -
suo do - - - lor ..... pie - -
suo do - - - lor ..... pie - -
suo do - - - lor ..... pie - -
sf
8
ff
sf
A
- tà ..... pie - - - tà! .....
- tà ..... pie - - - tà! .....
- tà ..... pie - - - tà! .....
- tà ..... pie - - - tà! .....
8
8
ff
ff

EVA

p

Pos - - - sen - - te Id - di - - - - - o, lo

MIRZA

(Il mio ge - lo - so demone...

A

pp

Pie - - tà, Si - -

pp

Pie - - tà, Si - -

pp

Pie - - tà, Si - -

pp

Pie - - tà, Si - -

8

p

p *stacc.*

p

pp *tegato*

E

cres.

ren - di all'a - - mor mi - - - o. Pie - tà,..... Si - -

M

mi si ri - desta in cor.

A

- gno - - re, del suo do - lo - - re.

- gno - - re, del suo do - lo - - re.

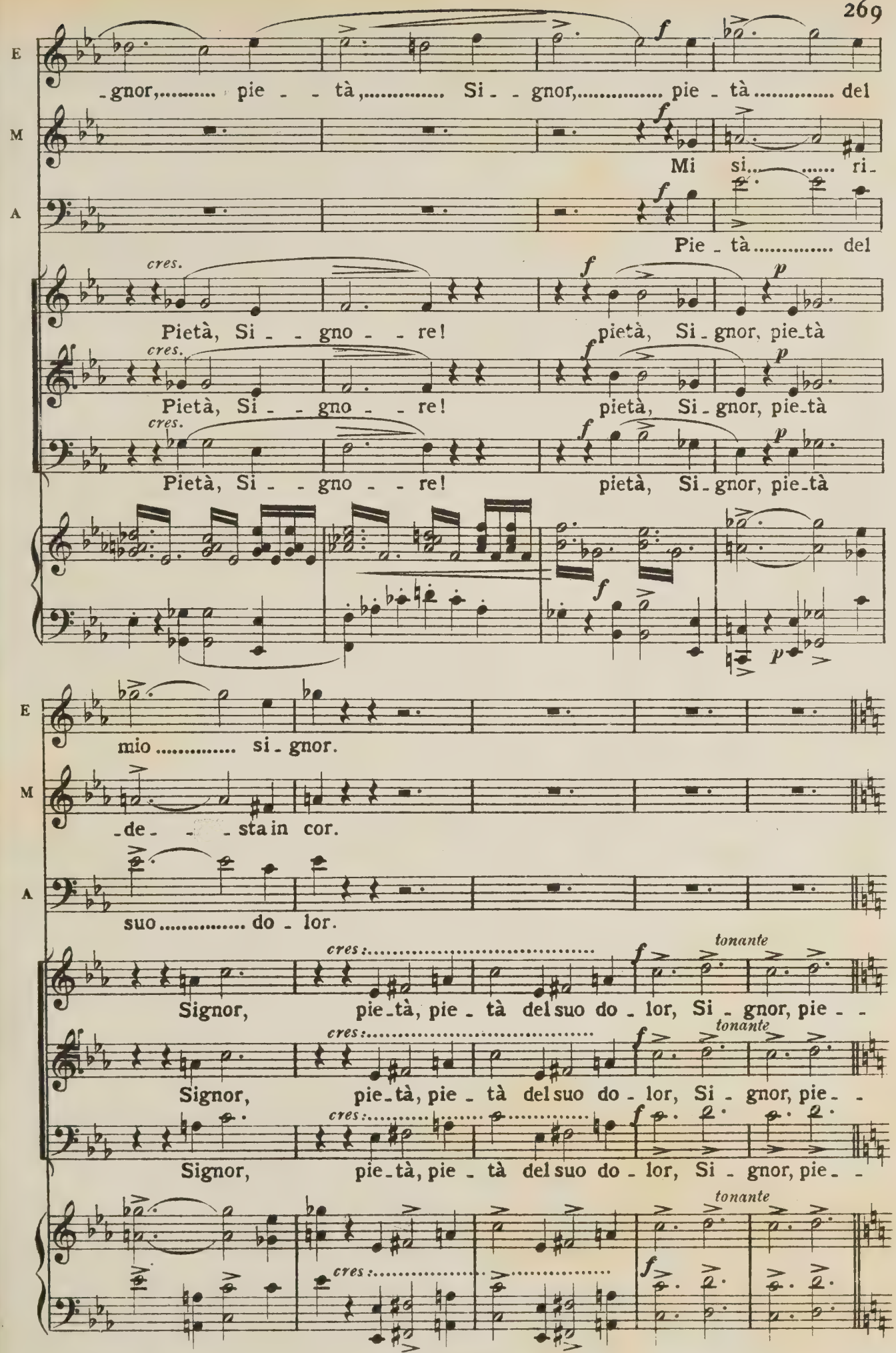
- gno - - re, del suo do - lo - - re.

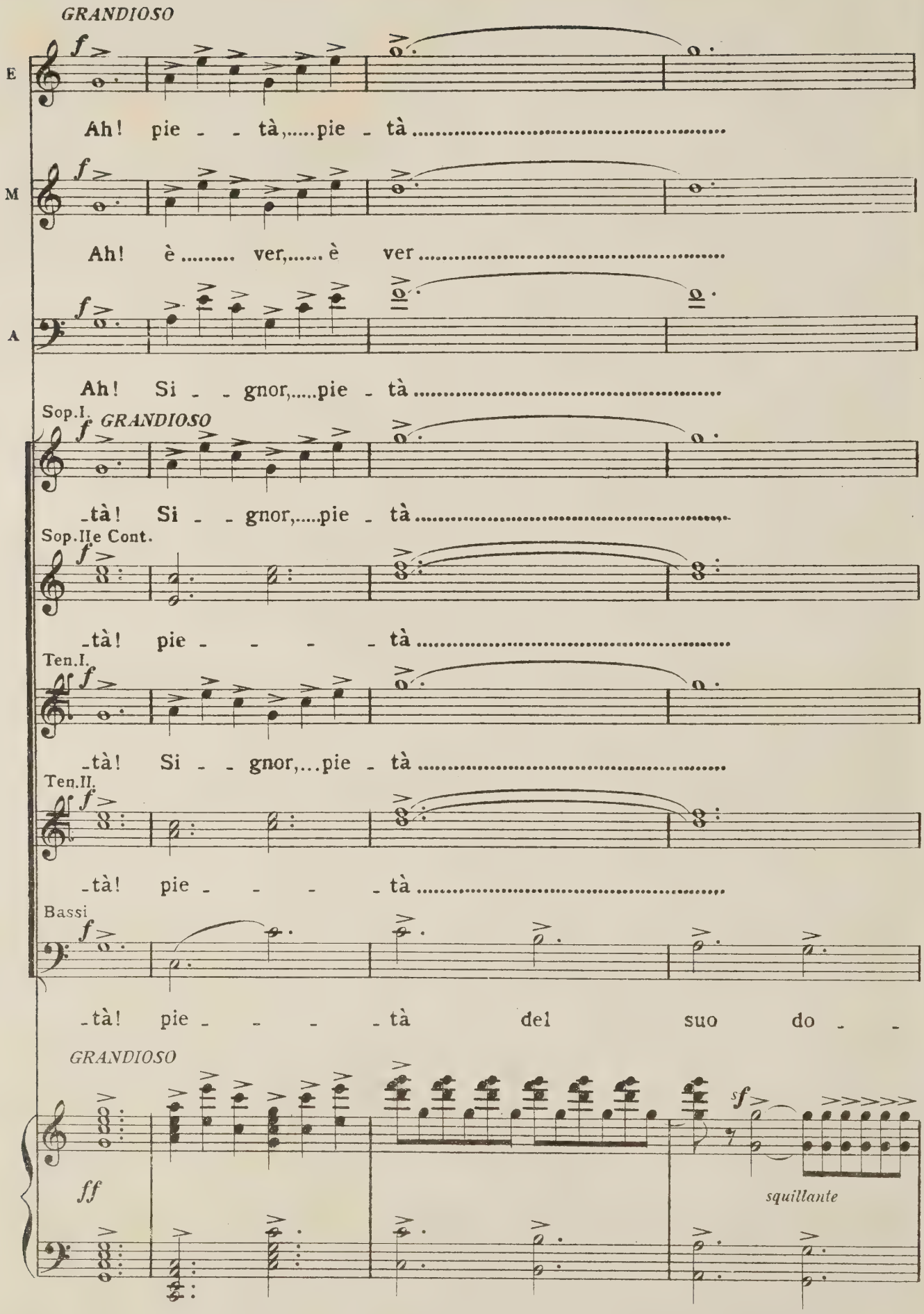
- gno - - re, del suo do - lo - - re.

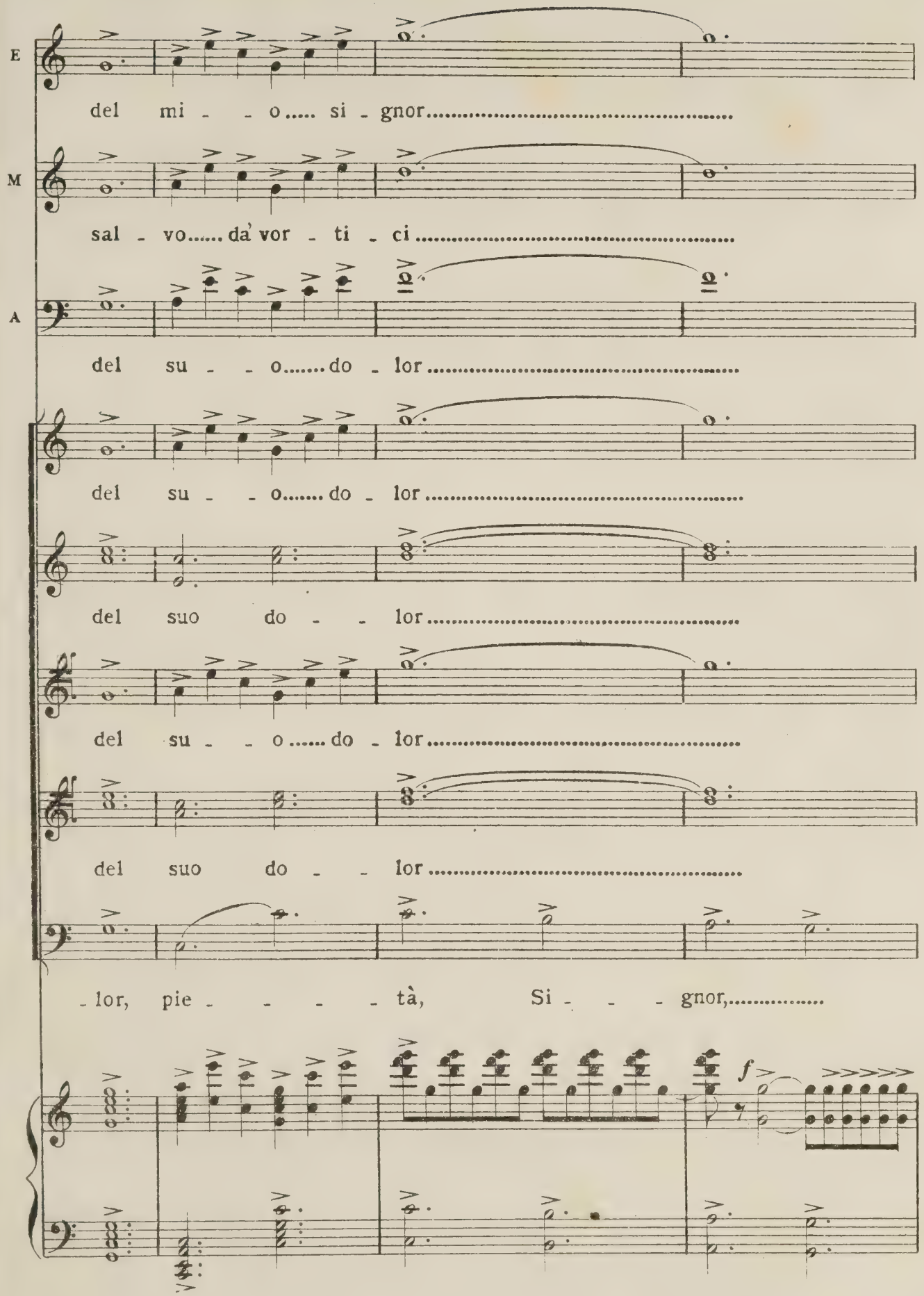
stacc.

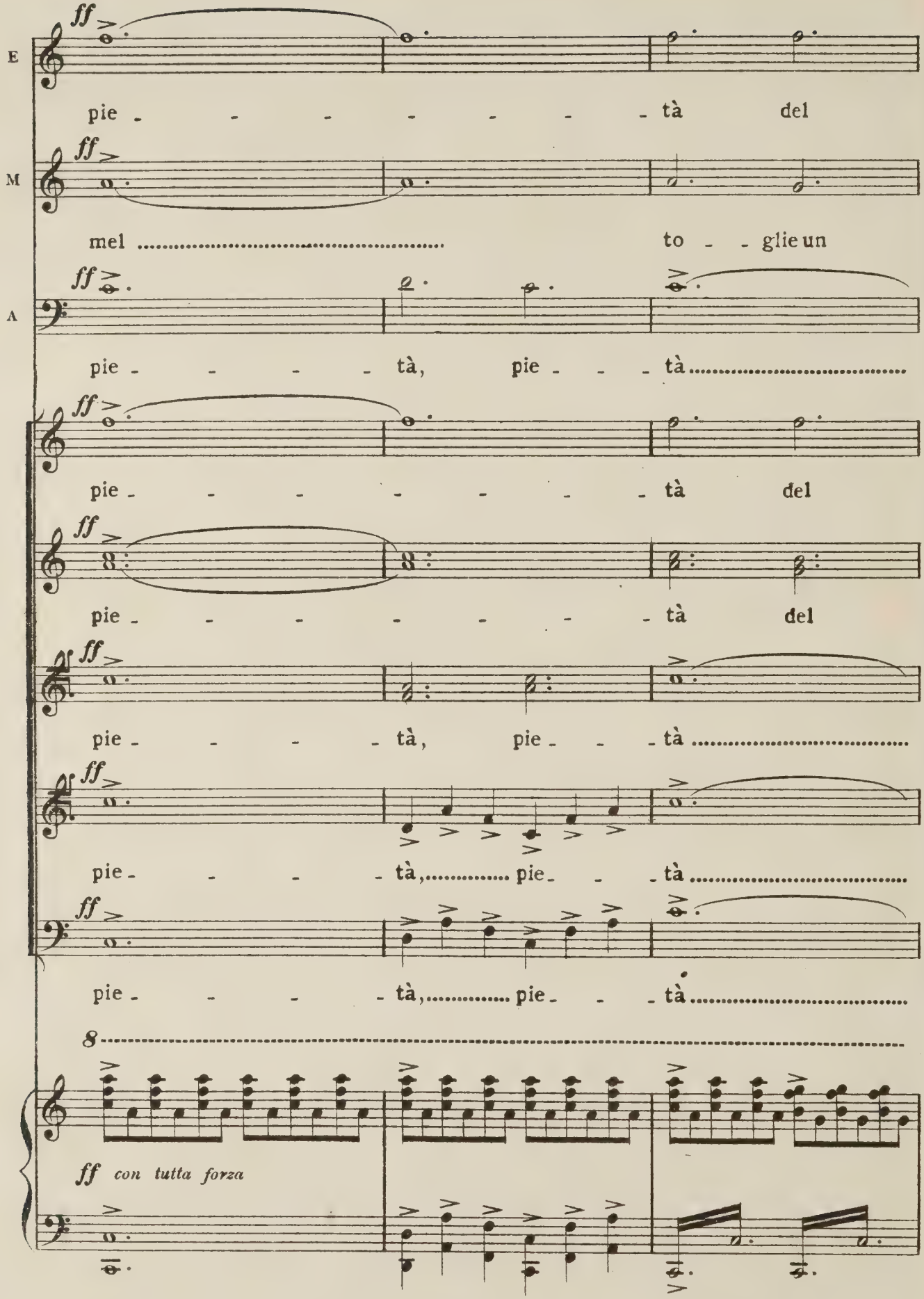
tegato

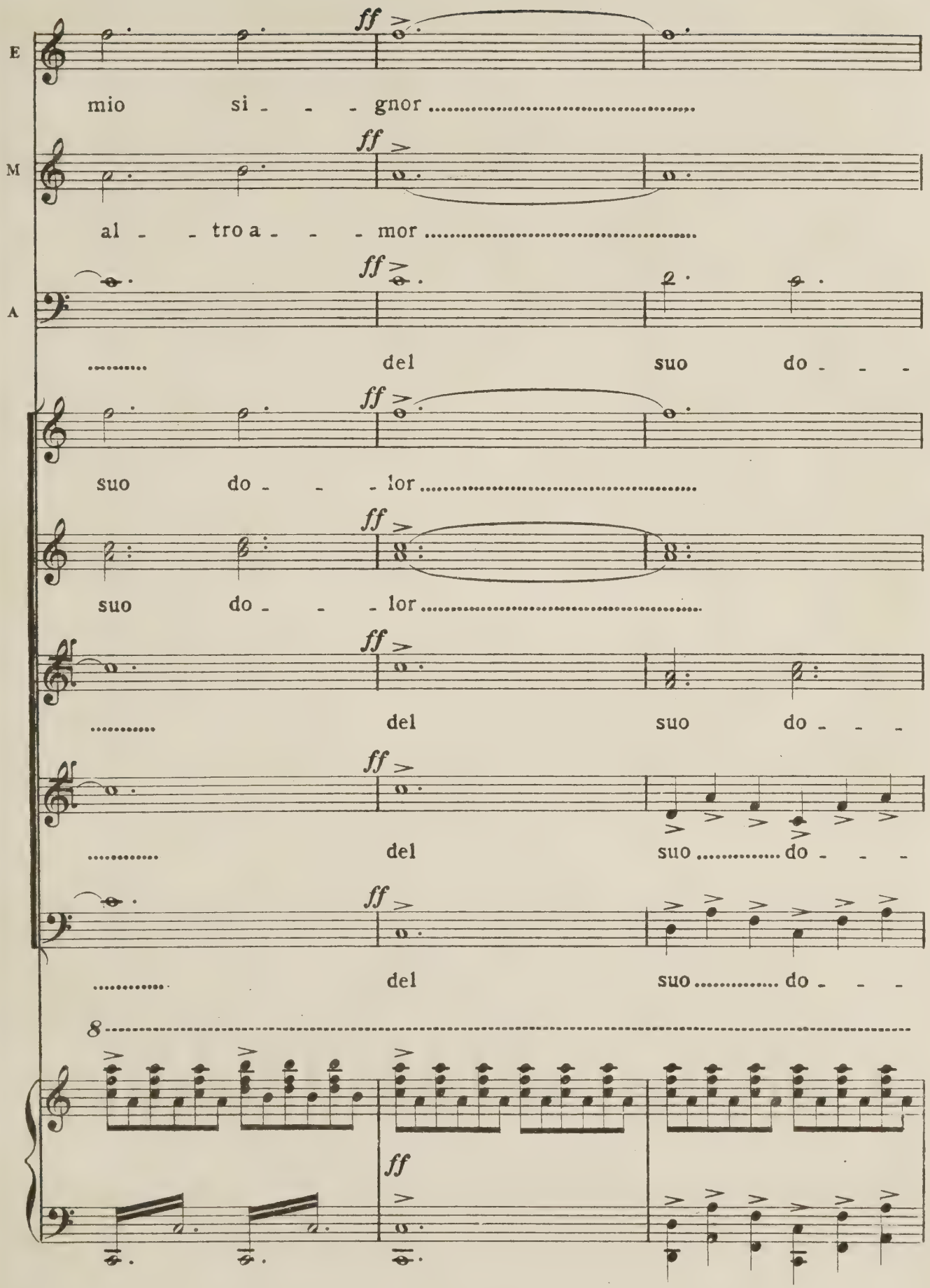
cres.

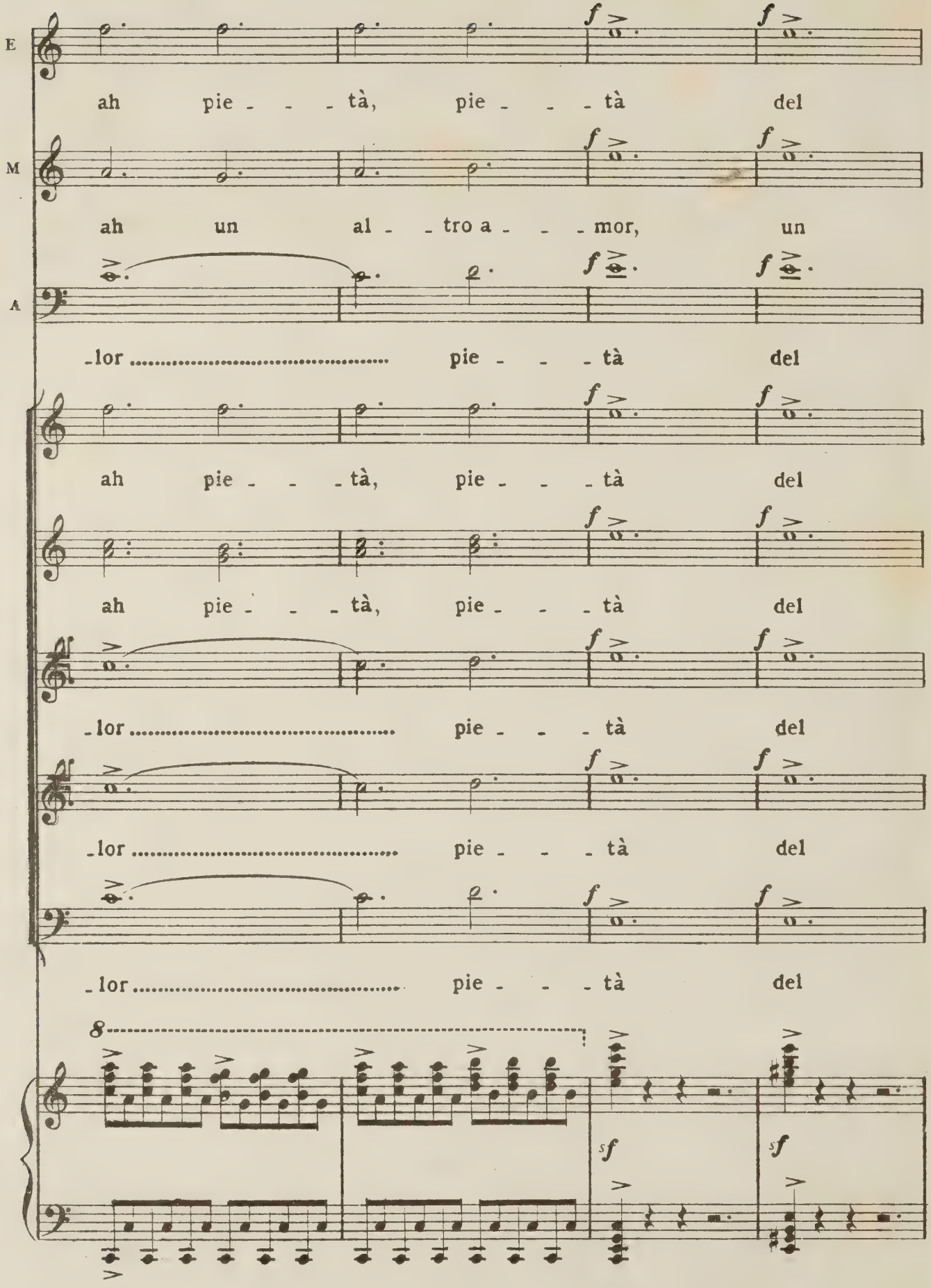

E
M
A
-gnor,..... pie - - tà,..... Si - - gnor,..... pie - tà ..... del
Mi si... ..... ri-
Pie - tà ..... del
cres.
Pietà, Si - - gno - - re!
pietà, Si - gnor, pie-tà
mio ..... si - gnor.
-de- - - sta in cor.
suo ..... do - lor.
tonante
Signor, pie-tà, pie - tà del suo do - lor, Si - gnor, pie- -

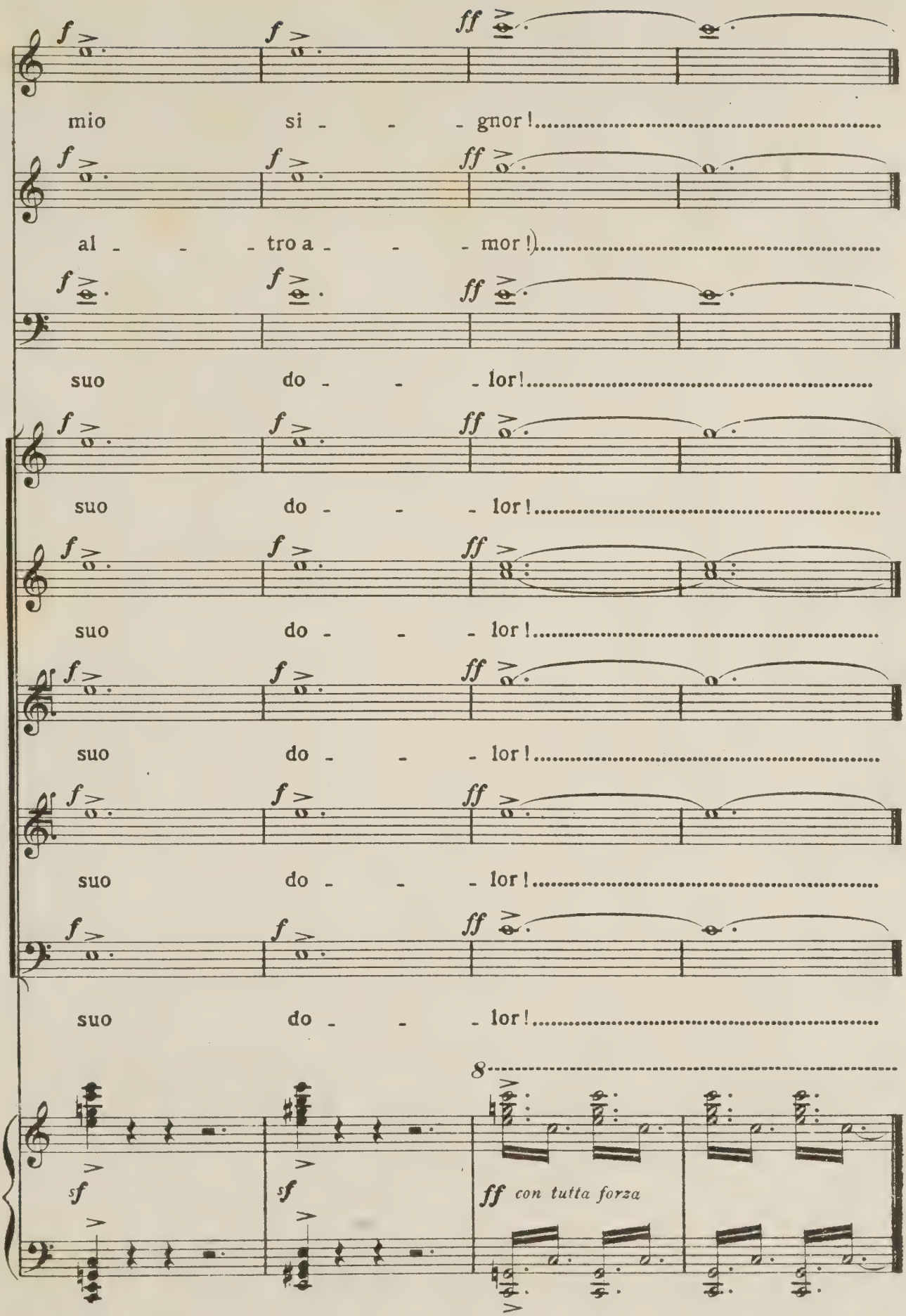

GRANDIOSO
E
f
Ah! pie - - tà,.....pie - tà .....
M
f
Ah! è ..... ver,..... è ver .....
A
f
Ah! Si - - gnor,.....pie - tà .....
Sop.I.
f GRANDIOSO
-tà! Si - - gnor,.....pie - tà .....
Sop.IIe Cont.
f
-tà! pie - - - - tà .....
Ten.I.
f
-tà! Si - - gnor,...pie - tà .....
Ten.II.
f
-tà! pie - - - - tà .....
Bassi
f
-tà! pie - - - - tà del suo do - -
GRANDIOSO
ff
sf
squillante


E
del mi - - o..... si - gnor.....
M
sal - vo..... da' vor - ti - ci .....
A
del su - - o..... do - lor .....
del su - - o..... do - lor .....
del suo do - - lor .....
del su - - o ..... do - lor .....
del suo do - - lor .....
- lor, pie - - - - tà, Si - - - gnor,.....
f

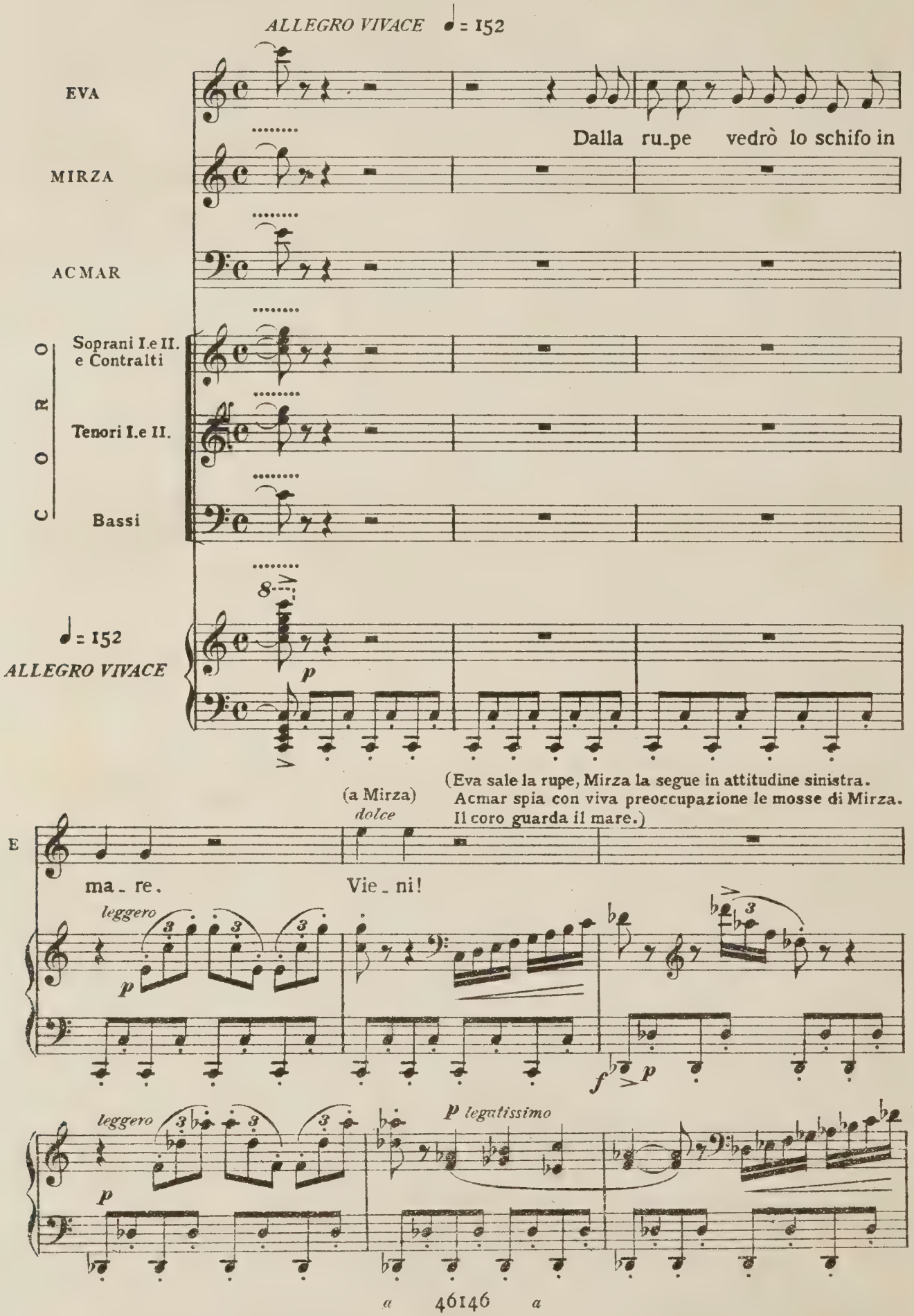

E
M
A
ff
pie - - - - - - - tà del
mel ..... to - - glie un
pie - - - - tà, pie - - - tà .....
pie - - - - - - - tà del
pie - - - - - - - tà del
pie - - - - tà, pie - - - tà .....
pie - - - - tà, ... pie - - - tà .....
pie - - - - tà, ... pie - - - tà .....
8
ff con tutta forza


E
mio si - - - gnor
M
al - - tro a - - - mor
A
del suo do - - -
suo do - - - lor
suo do - - - lor
del suo do - - -
del suo do - - -
del suo do - - -
8
ff


E
M
A
ah pie - - - tà, pie - - - tà del
ah un al - tro a - - - mor, un
-lor ..... pie - - - tà del
ah pie - - - tà, pie - - - tà del
ah pie - - - tà, pie - - - tà del
-lor ..... pie - - - tà del
-lor ..... pie - - - tà del
-lor ..... pie - - - tà del
8
f
sf


E
mio si - - - gnor!
M
al - - - tro a - - - mor!
A
suo do - - - lor!
suo do - - - lor!
suo do - - - lor!
suo do - - - lor!
suo do - - - lor!
suo do - - - lor!
8
sf
sf
ff con tutta forza

SCENA ED INTERMEZZO ORCHESTRALE



(Eva dall'alto della rupe a Mirza che è al suo fianco)

EVA

MIRZA Mi_ra!.. U_na ve_la laggiù in fondo ap_pa _ re...

lunga pausa fino al giun_ gere di Eva sulla rupe.

È ver, è

col canto

a tempo

E Rat _ to s'a_van _ _ za...

M ver.

leggero

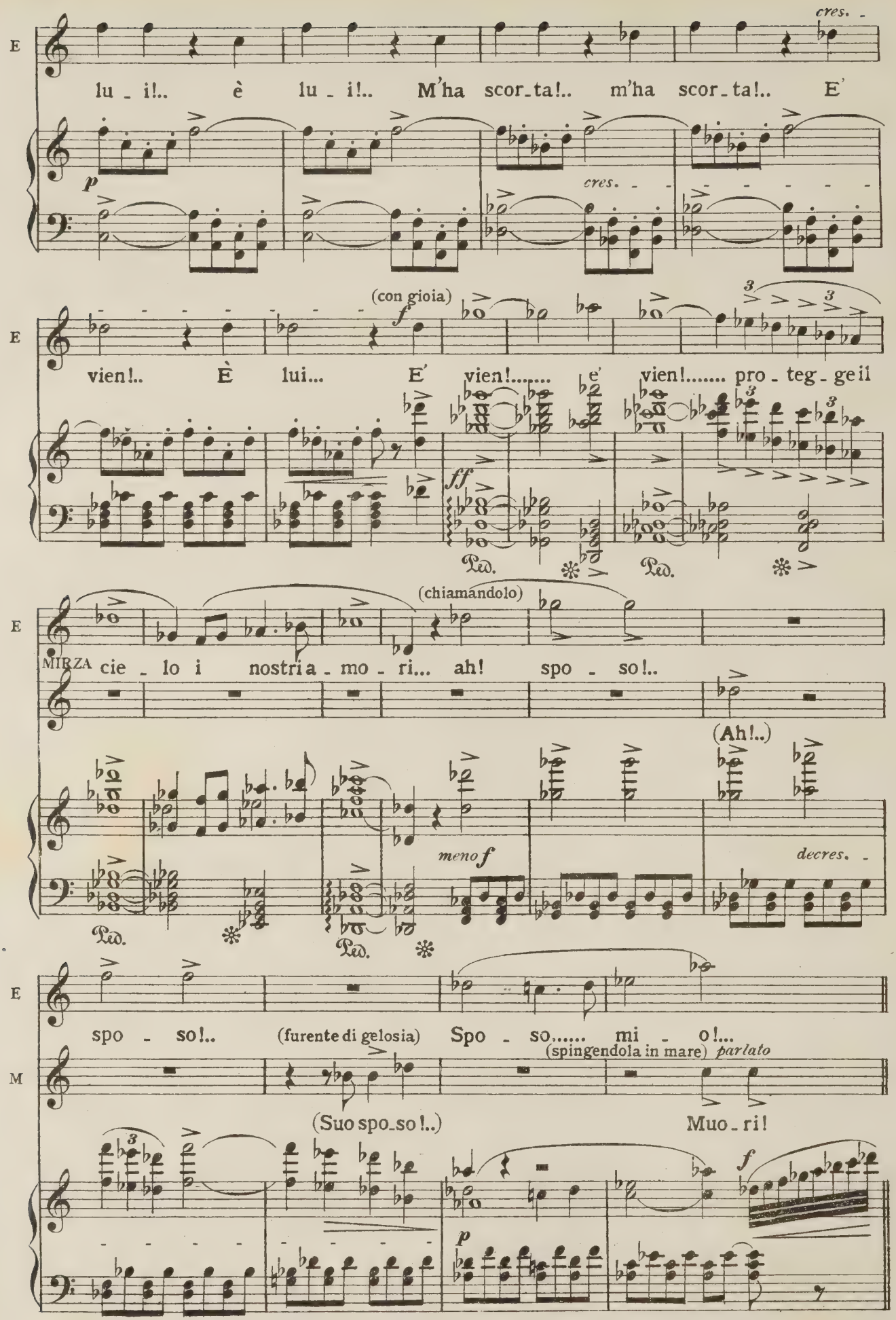
(sventola la sua sciarpa)

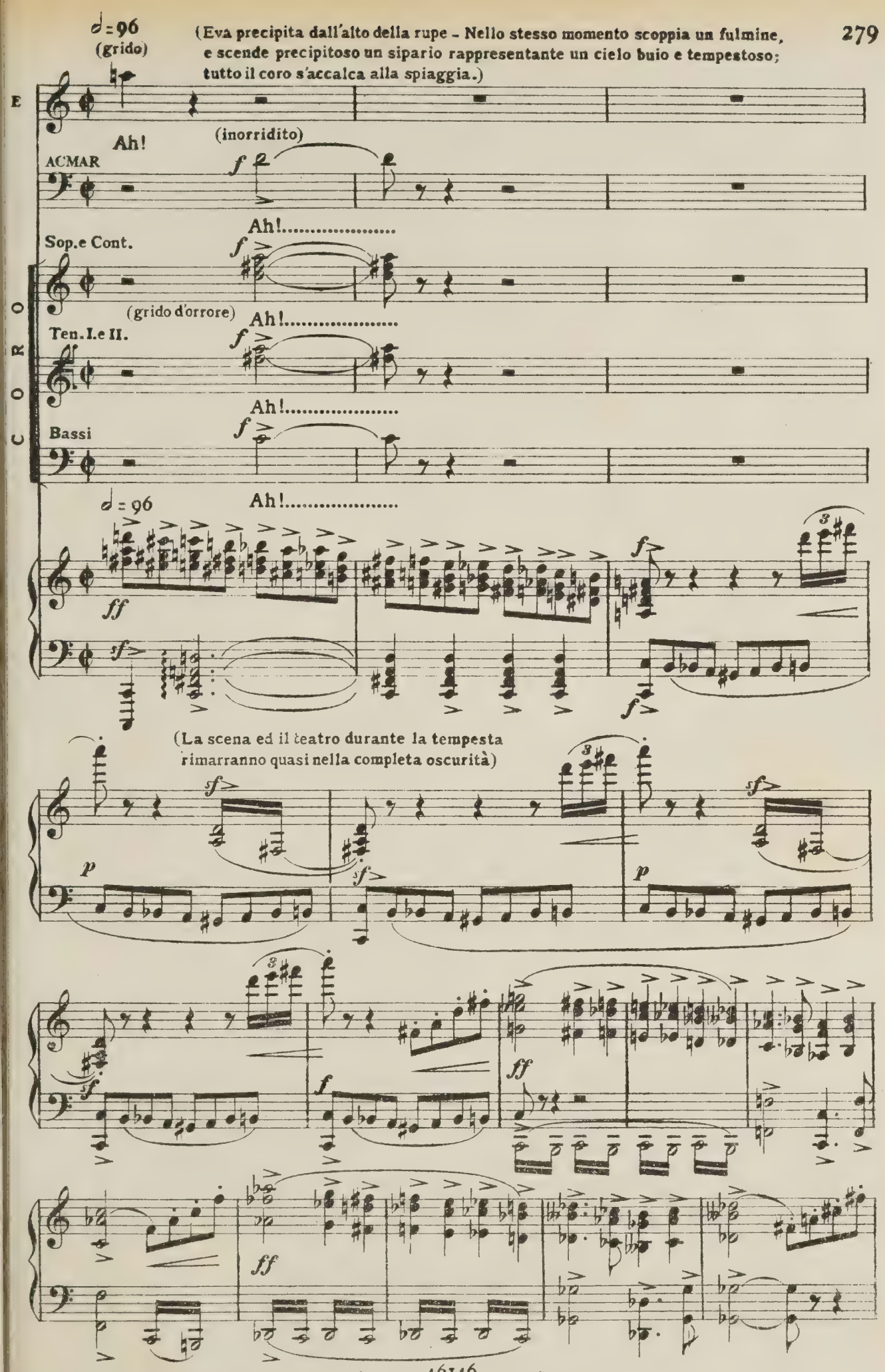
E Il nem _ bo il por _ _ _ _ ta...

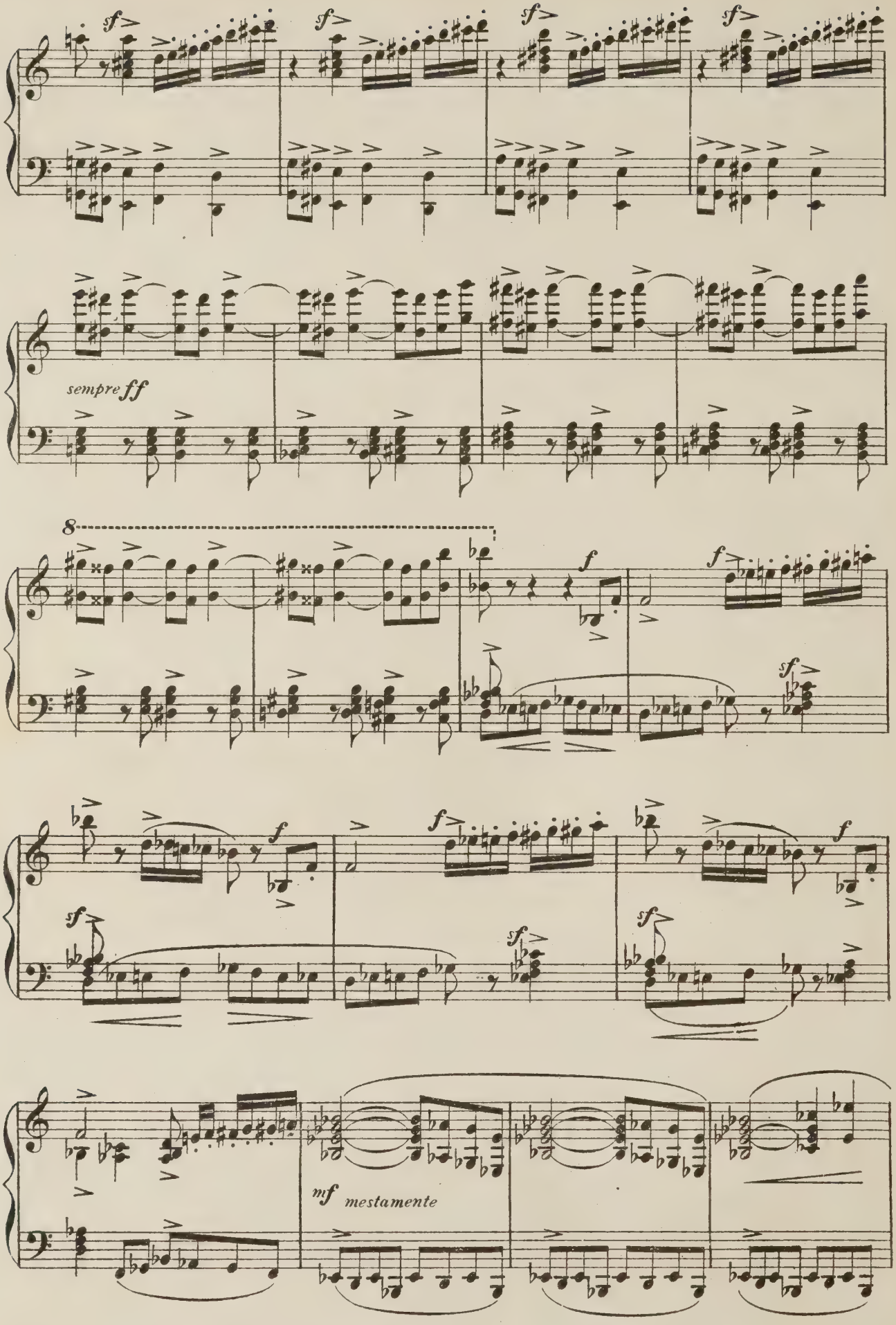
(con trasporto)

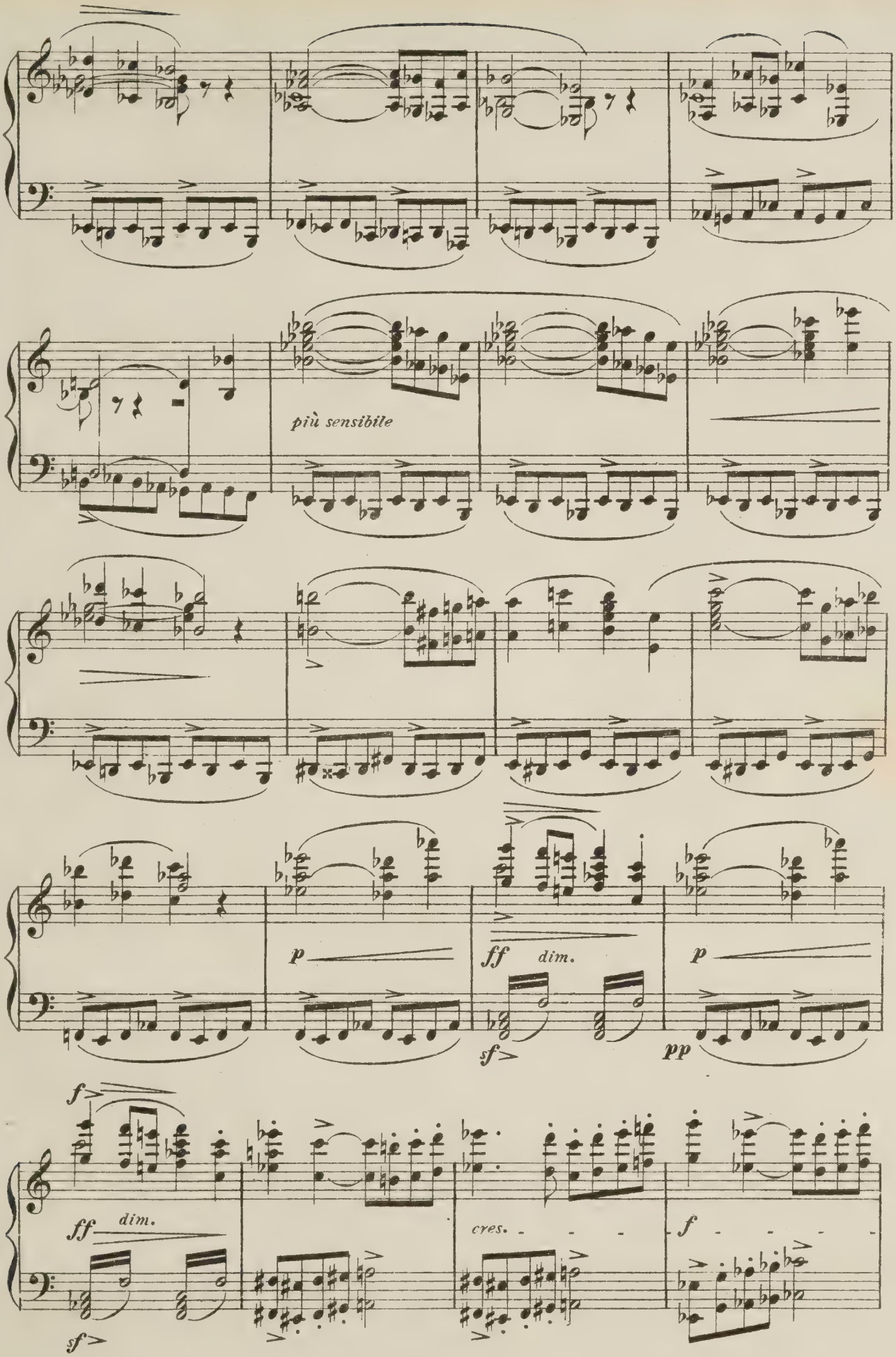
E MIRZA Risponde al cenno! (fra sè) È

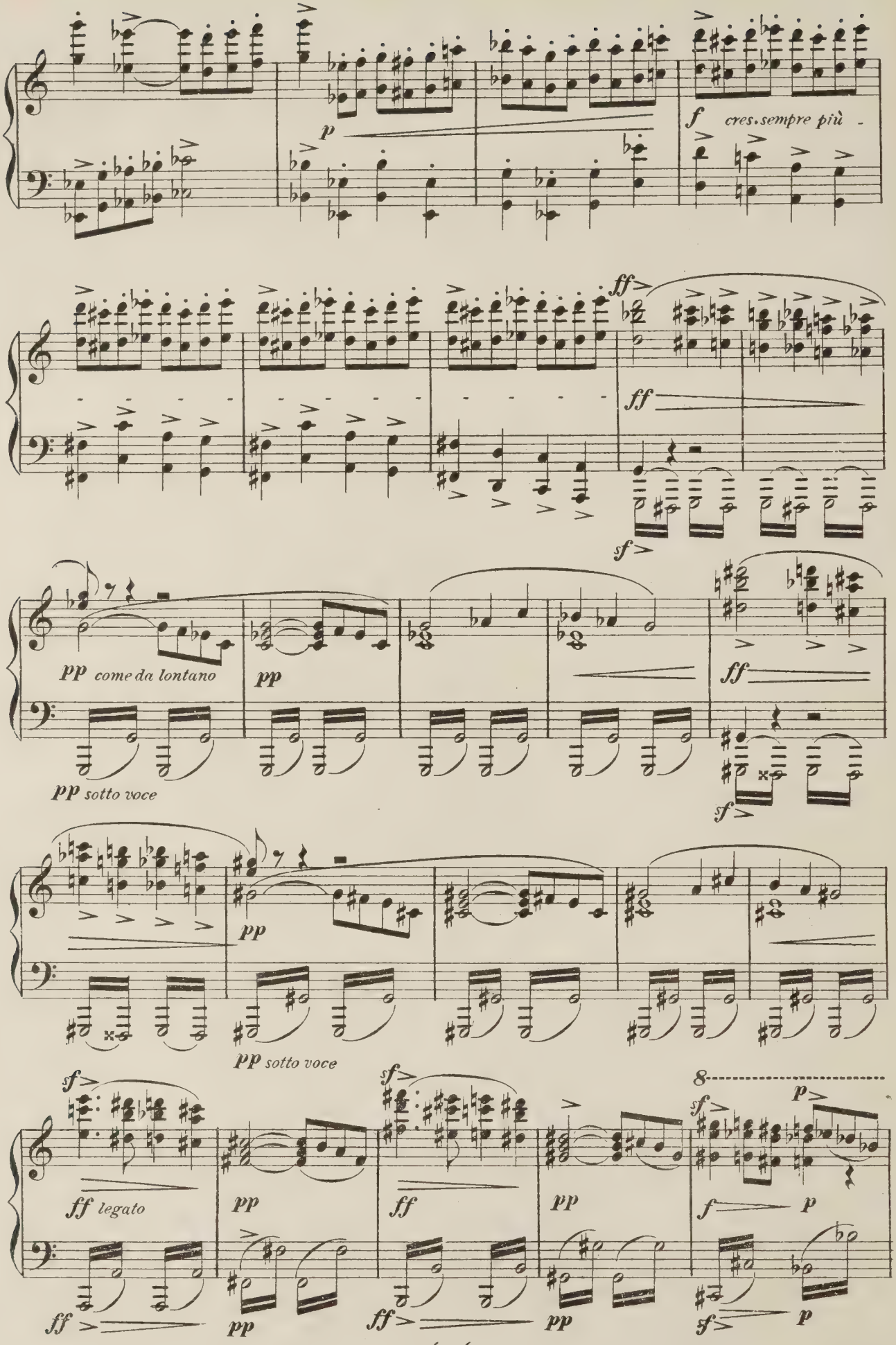
(Io fremo!)

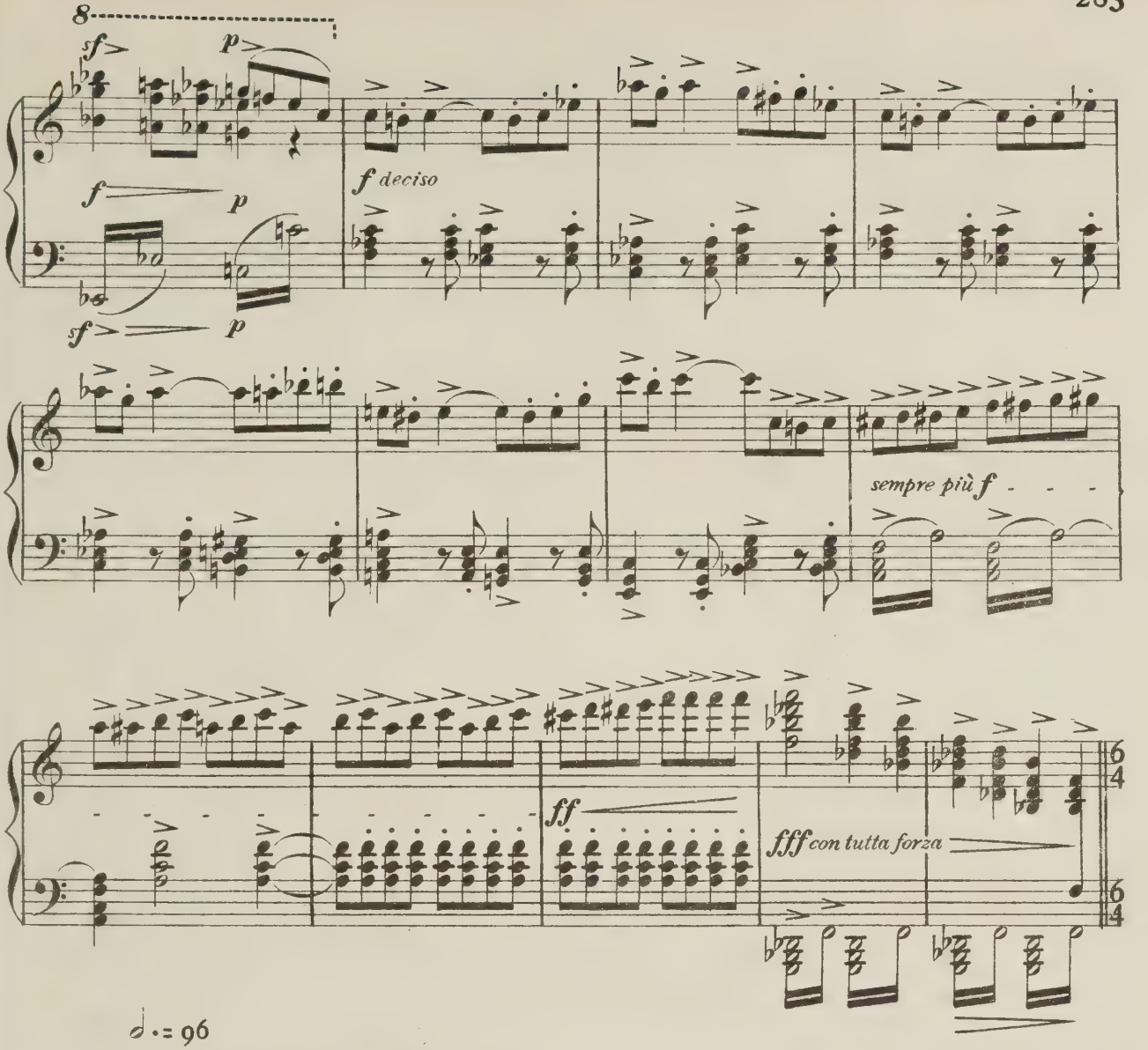

E
lu_i!.. è lu_i!.. M'ha scor_ta!.. m'ha scor_ta!.. E'
cres.
p
cres.
(con gioia)
f
vien!.. È lui... E' vien!..... e' vien!..... pro_teg_ge il
ff
Ped.
Ped.
(chiamandolo)
MIRZA cie_lo i nostri a_mo_ri... ah! spo_so!..
(Ah!..)
meno f
decres.
Ped.
Ped.
spo_so!..
(furente di gelosia)
Spo_so..... mi_o!...
(spingendola in mare)
parlato
M
(Suo spo_so!..)
Muo_ri!
p
f

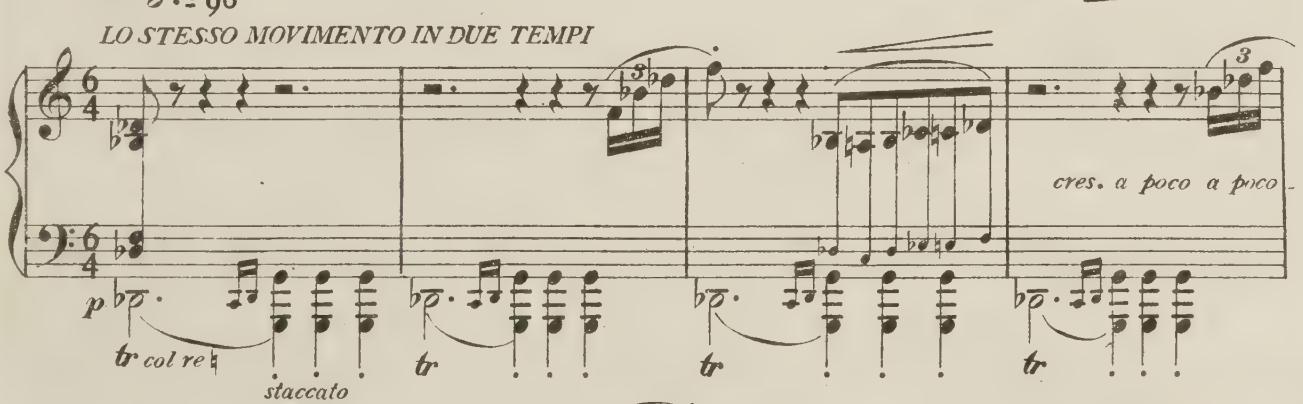

♩=96
(grido)
(Eva precipita dall'alto della rupe – Nello stesso momento scoppia un fulmine, e scende precipitoso un sipario rappresentante un cielo buio e tempestoso; tutto il coro s'accalca alla spiaggia.)
E
Ah!
(inorridito)
ACMAR
Ah!.....
Sop.e Cont.
(grido d'orrore)
Ah!.....
Ten.I.e II.
Ah!.....
Bassi
CORO
♩=96
Ah!.....
(La scena ed il teatro durante la tempesta rimarranno quasi nella completa oscurità)

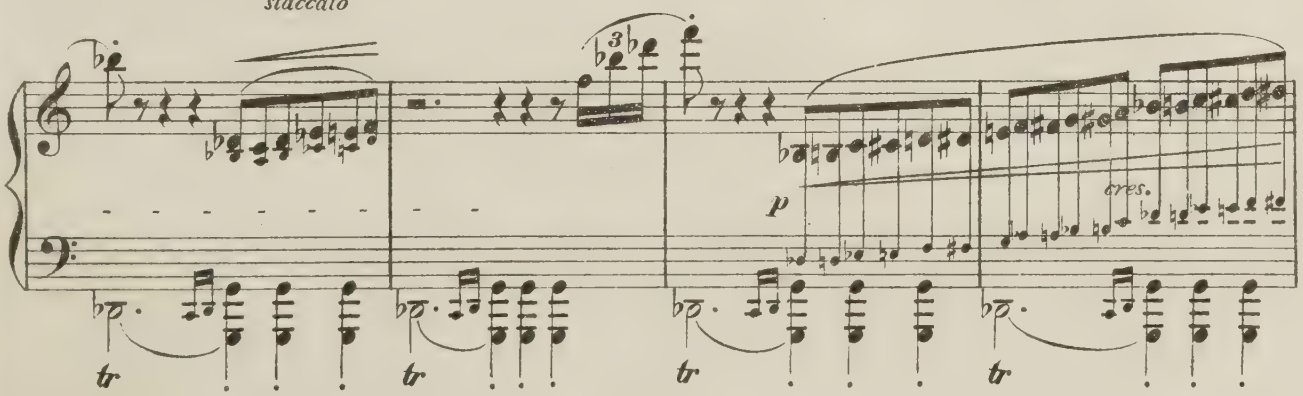

sempre ff
8
mf mestamente

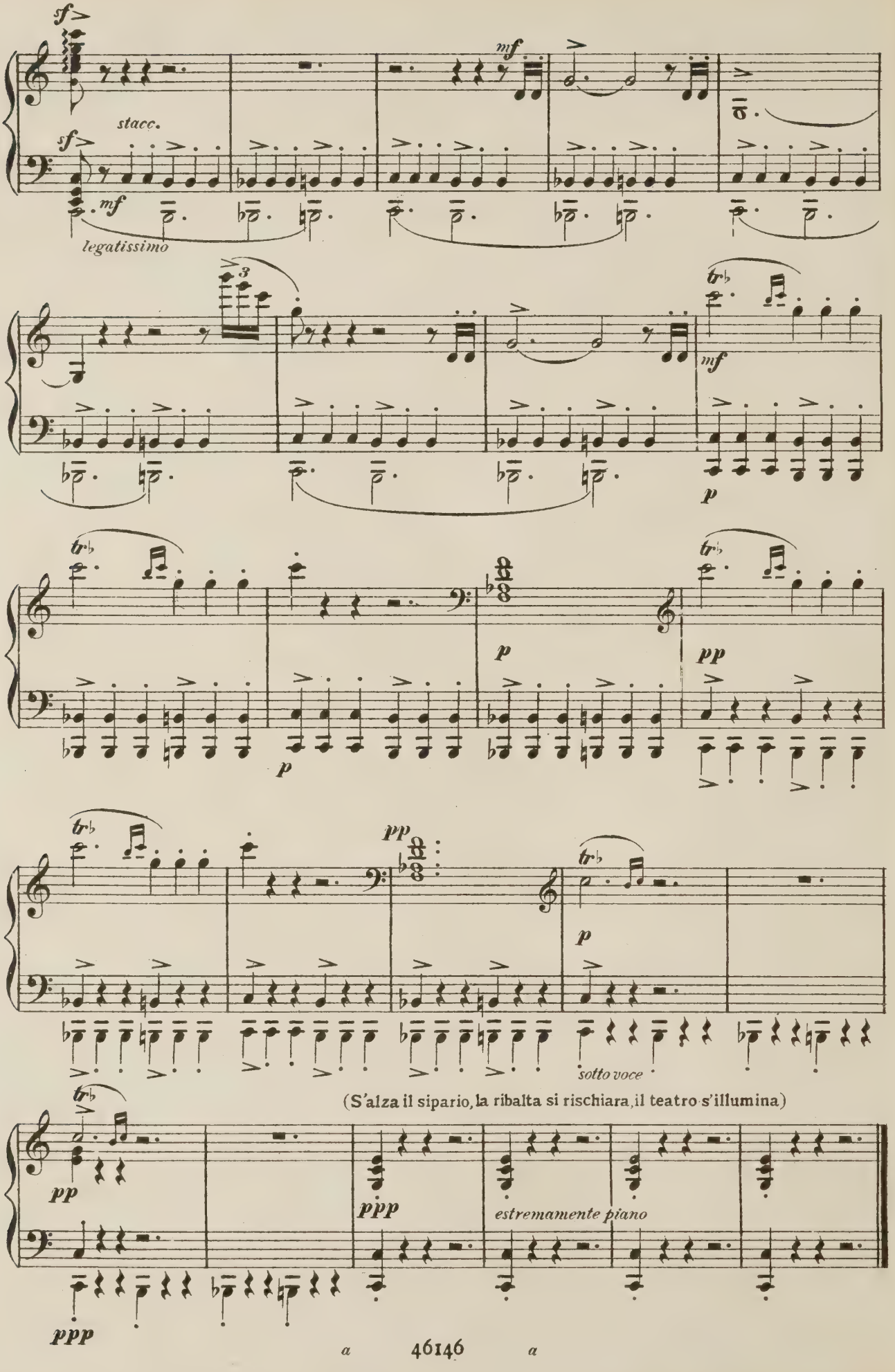

più sensibile
p
ff dim.
sf
pp
f
ff dim.
sf
cres.
f


p
f cres. sempre più
ff
sf
pp come da lontano
pp
pp sotto voce
ff
sf
pp
pp sotto voce
sf
ff legato
pp
ff
pp
ff
pp
8
sf
p
f
p
ff
pp
ff
pp
sf
p


8
sf
p
f deciso
f
p
sf
p
sempre più f
ff
fff con tutta forza
6/4
6/4


♩. = 96
LO STESSO MOVIMENTO IN DUE TEMPI
6/4
6/4
3
cres. a poco a poco
p
tr col re
staccato
tr
tr
tr
tr


3
p
cres.
tr
tr
tr
tr


sf
stacc.
mf
legatissimo
3
tr
p
pp
sotto voce
(S'alza il sipario, la ribalta si rischiara, il teatro s'illumina)
ppp
estremamente piano

QUADRO SECONDO

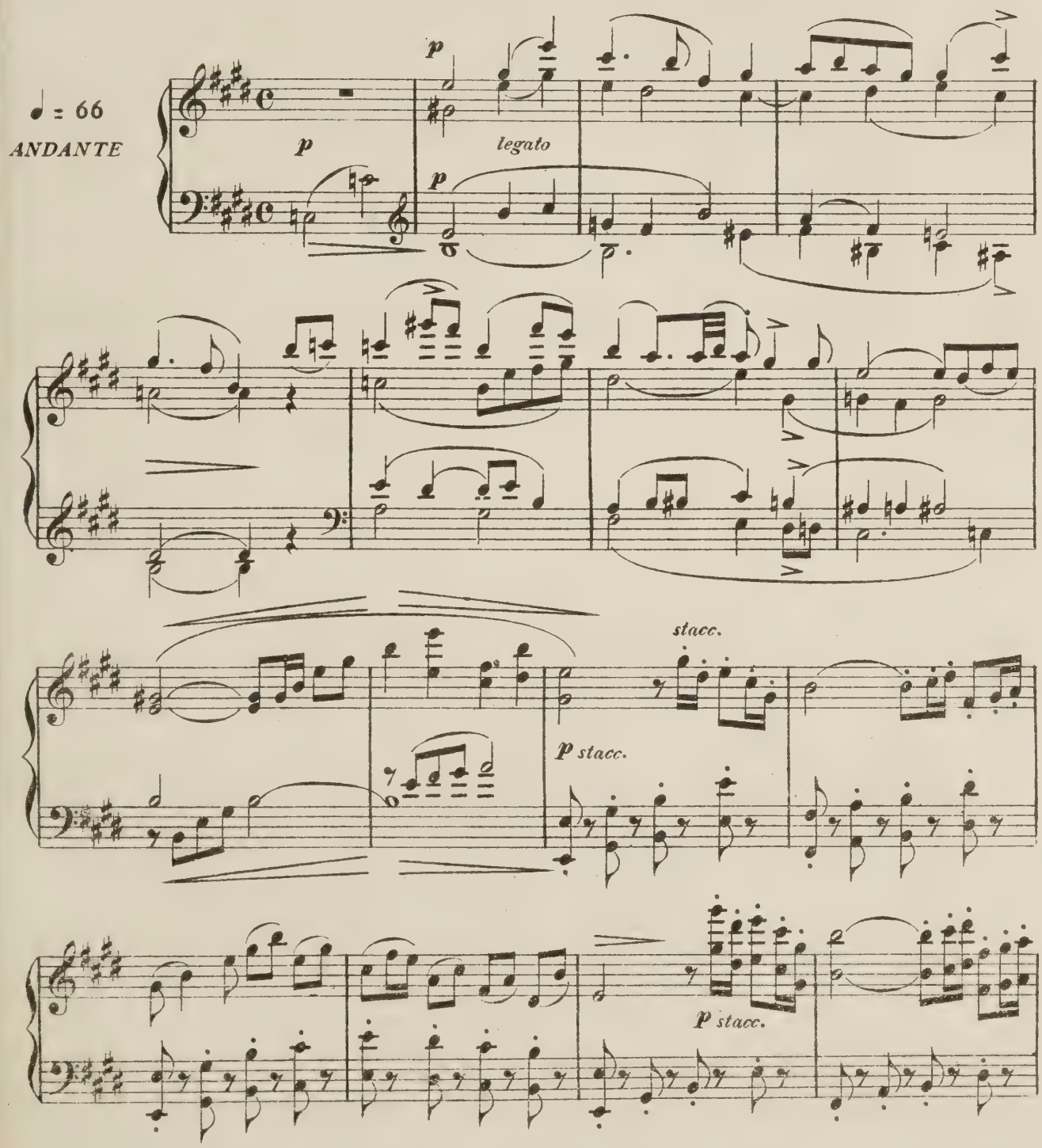
CAMPAGNA.

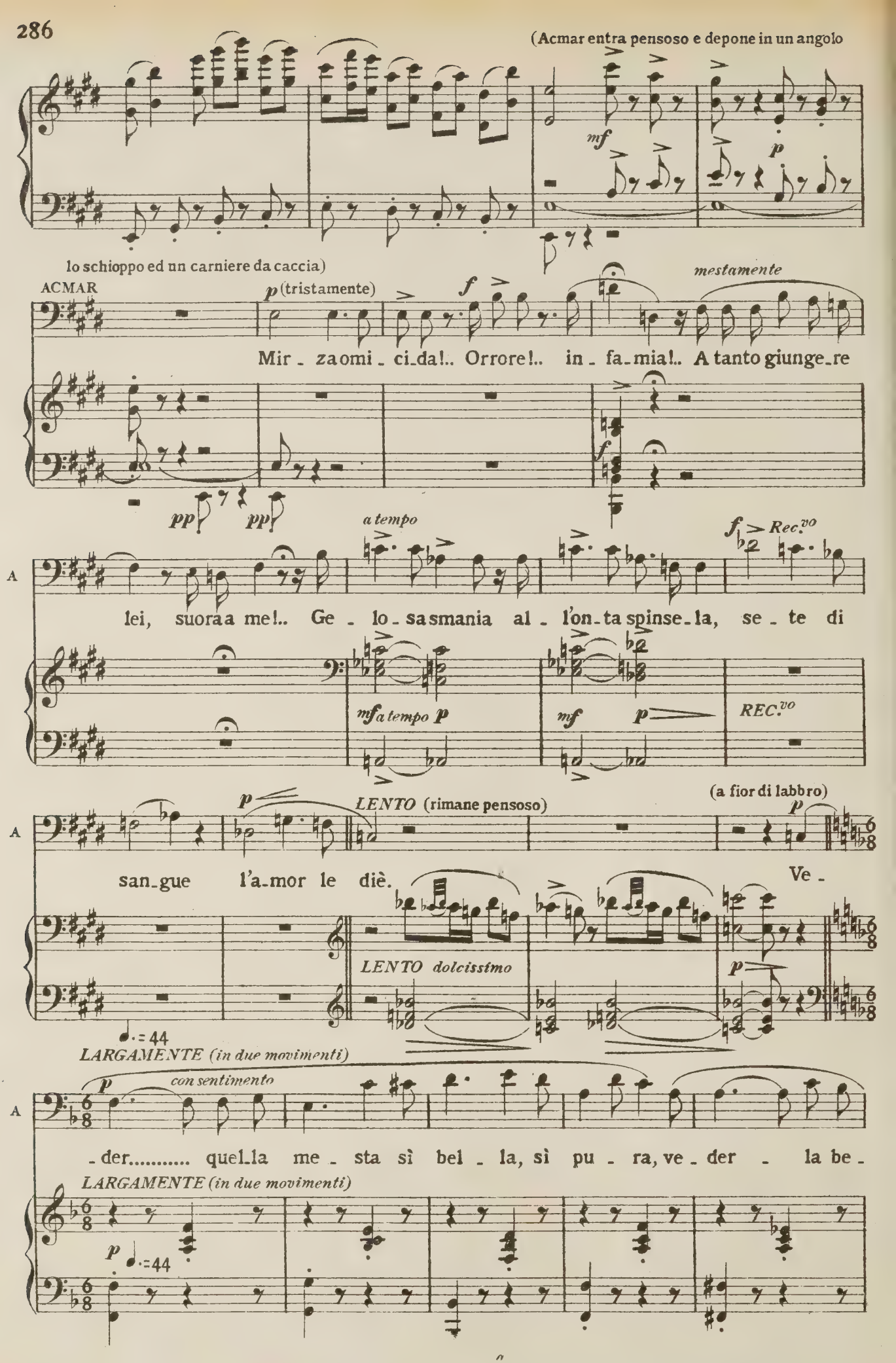
In fondo una collina sulla quale è un cimitero campestre.

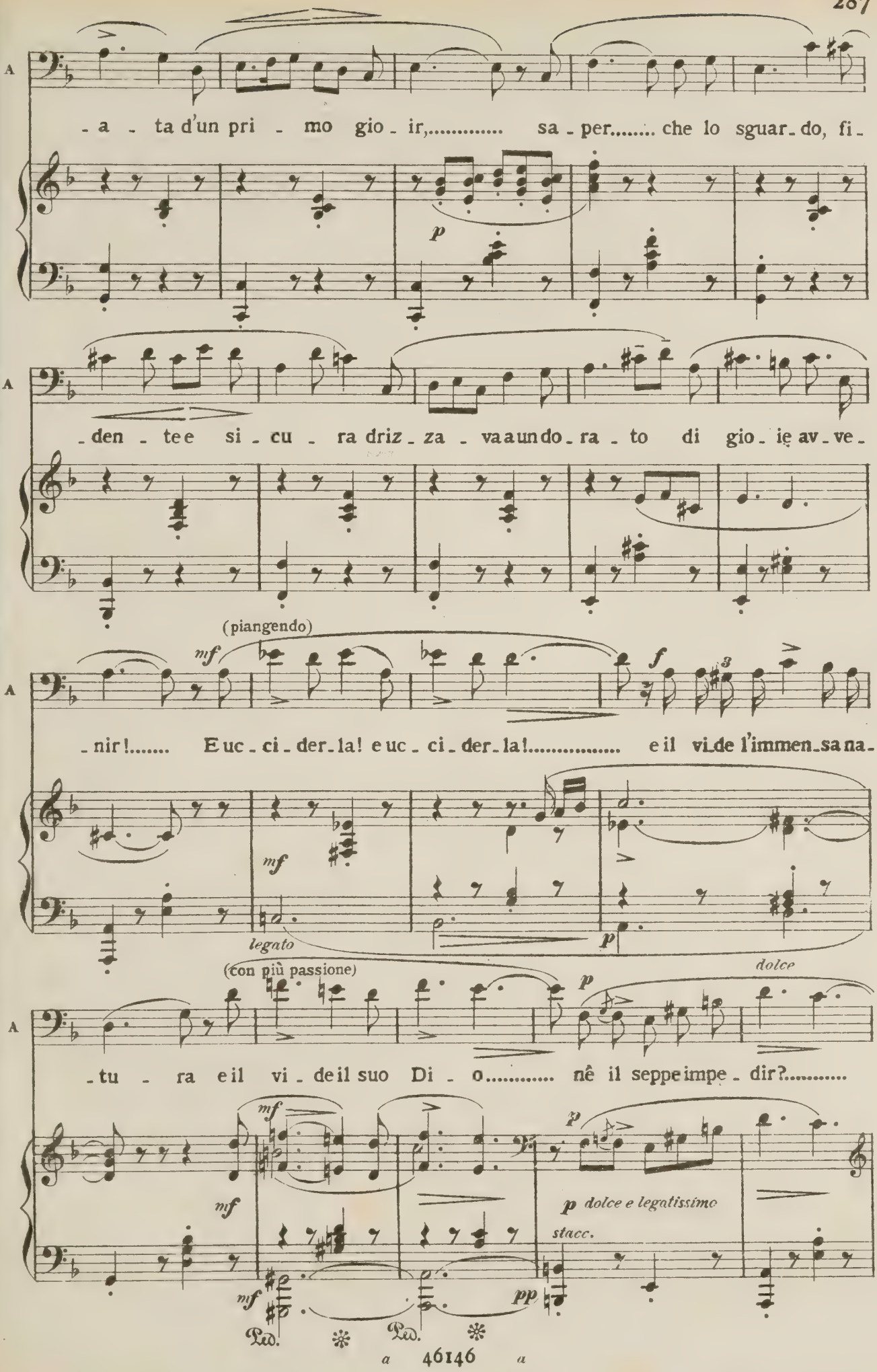
Scena campestre, con ampio cielo sereno illuminato dal più vivo sole.

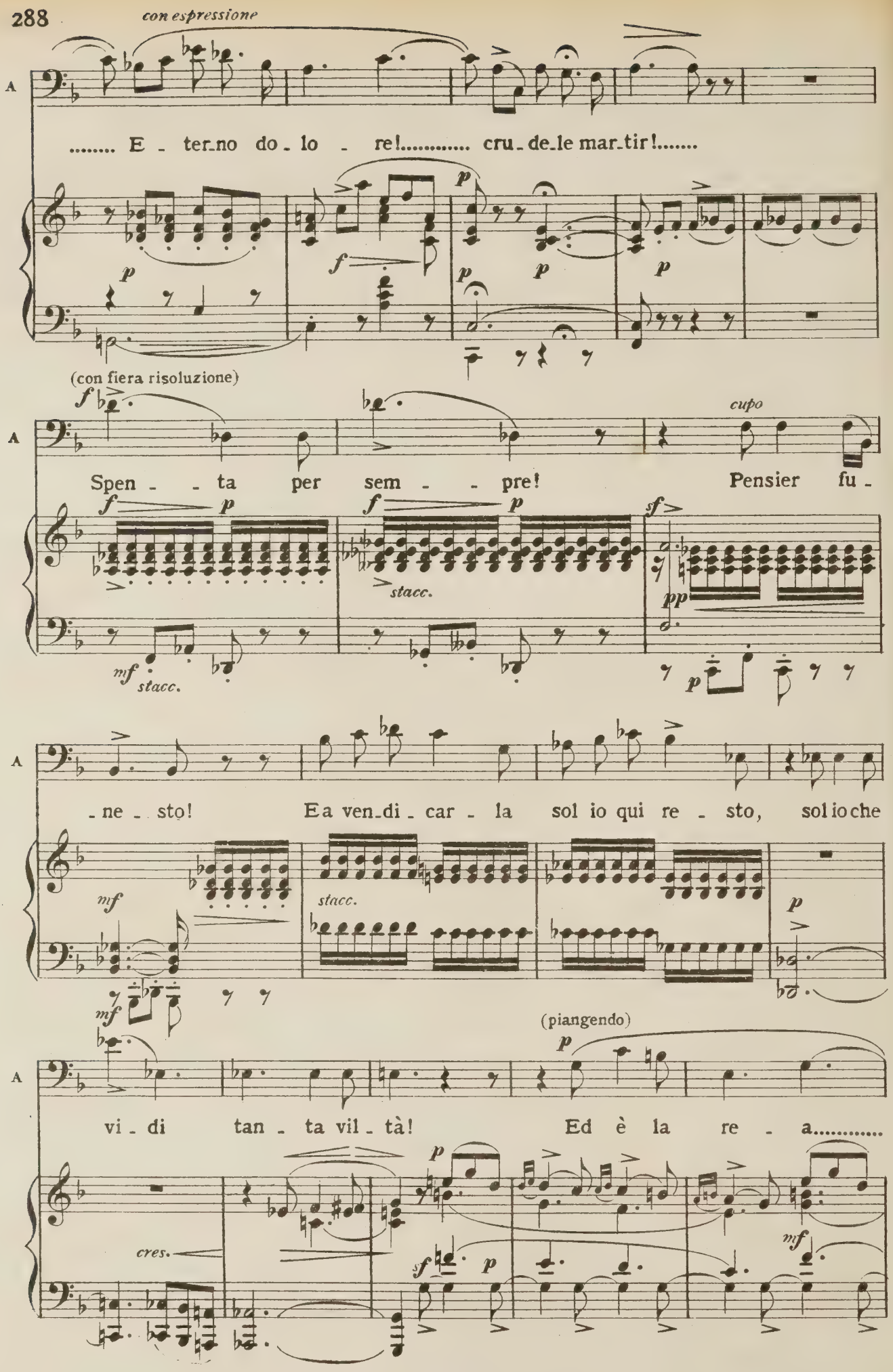
ROMANZA

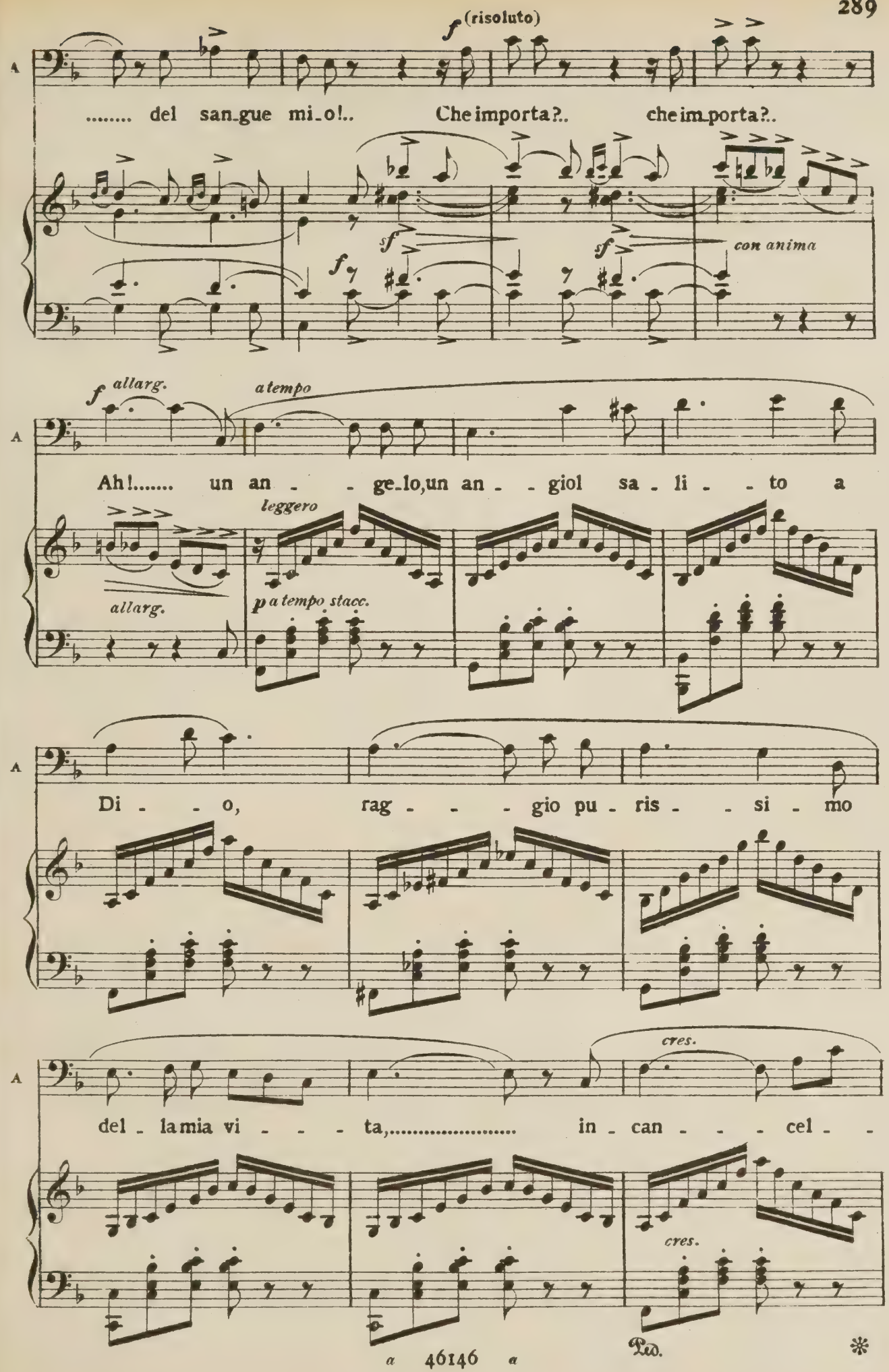
ACMAR

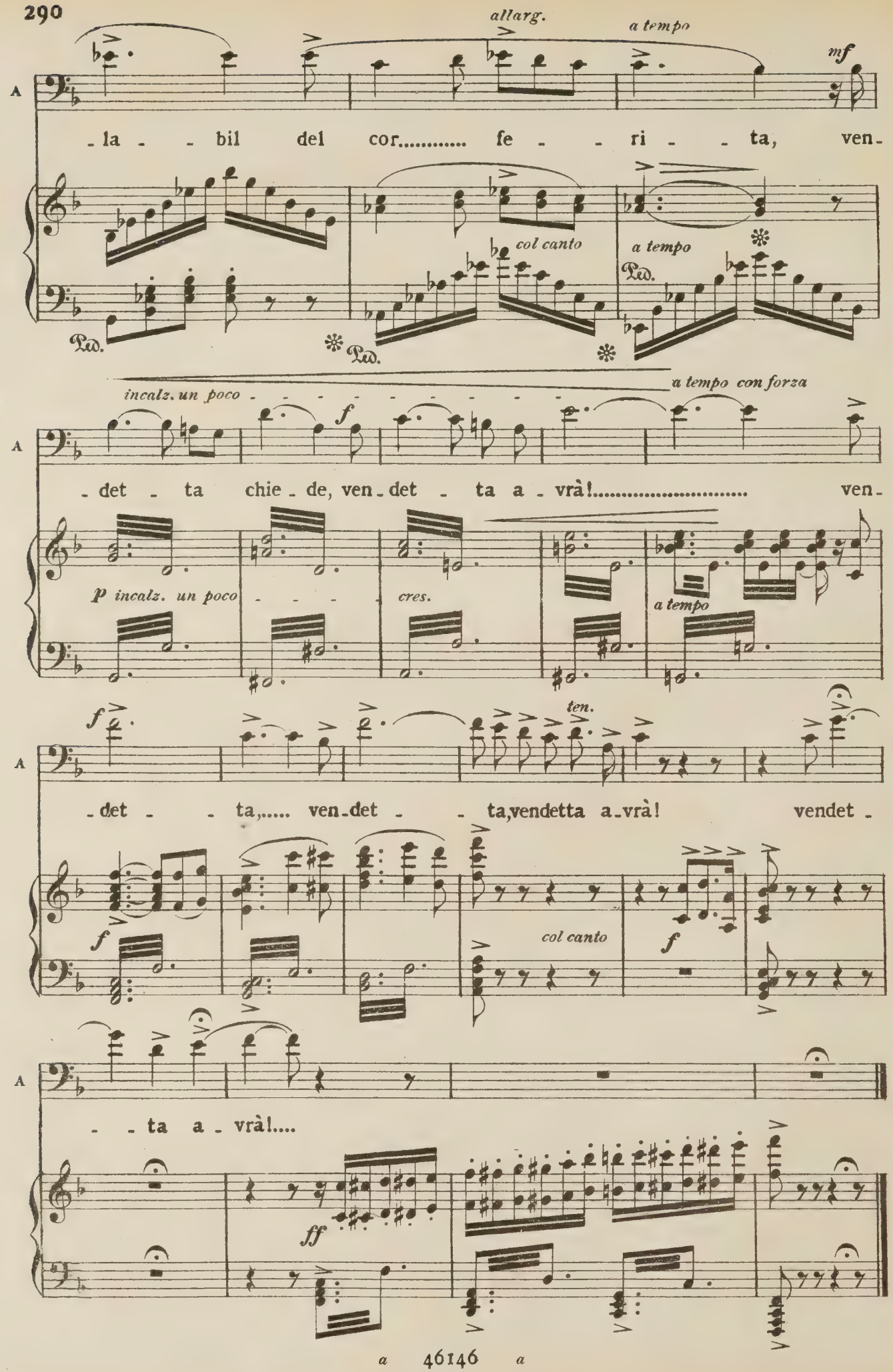



(Acmar entra pensoso e depone in un angolo
mf
p
lo schioppo ed un carniere da caccia)
ACMAR
p (tristamente)
f
mestamente
Mir - za omi - ci - da!.. Orrore!.. in - fa - mia!.. A tanto giunge - re
pp
pp
a tempo
f
Rec.vo
A
lei, suora a me!.. Ge - lo - sa smania al - l'on - ta spinse - la, se - te di
mf a tempo p
mf
p
REC.vo
p
LENTO (rimane pensoso)
(a fior di labbro)
p
A
san - gue l'a - mor le diè.
Ve -
LENTO dolcissimo
p
♩.= 44
LARGAMENTE (in due movimenti)
p
con sentimento
A
- der..... quel - la me - sta sì bel - la, sì pu - ra, ve - der - la be -
LARGAMENTE (in due movimenti)
p ♩.= 44


A
-a - ta d'un pri - mo gio - ir,..... sa - per..... che lo sguar - do, fi -
p
A
- den - tee si - cu - ra driz - za - vaaundo - ra - to di gio - ie av - ve -
(piangendo)
mf
f
A
- nir!..... Euc - ci - der - la! euc - ci - der - la!..... e il vi.de l'immen - sa na -
mf
legato
p
(con più passione)
dolce
p
A
- tu - ra e il vi - de il suo Di - o..... nê il seppe impe - dir?.....
mf
mf
p
mf
p dolce e legatissimo
stacc.
mf
pp
Ped. Ped.


con espressione
A
..... E - ter-no do - lo - re!..... cru - de-le mar-tir!.....
(con fiera risoluzione)
Spen - - ta per sem - - pre!
cupo
Pensier fu -
- ne - sto!
Ea ven-di - car - la sol io qui re - sto, sol io che
(piangendo)
vi - di tan - ta vil - tà!
Ed è la re - a.....
cres.

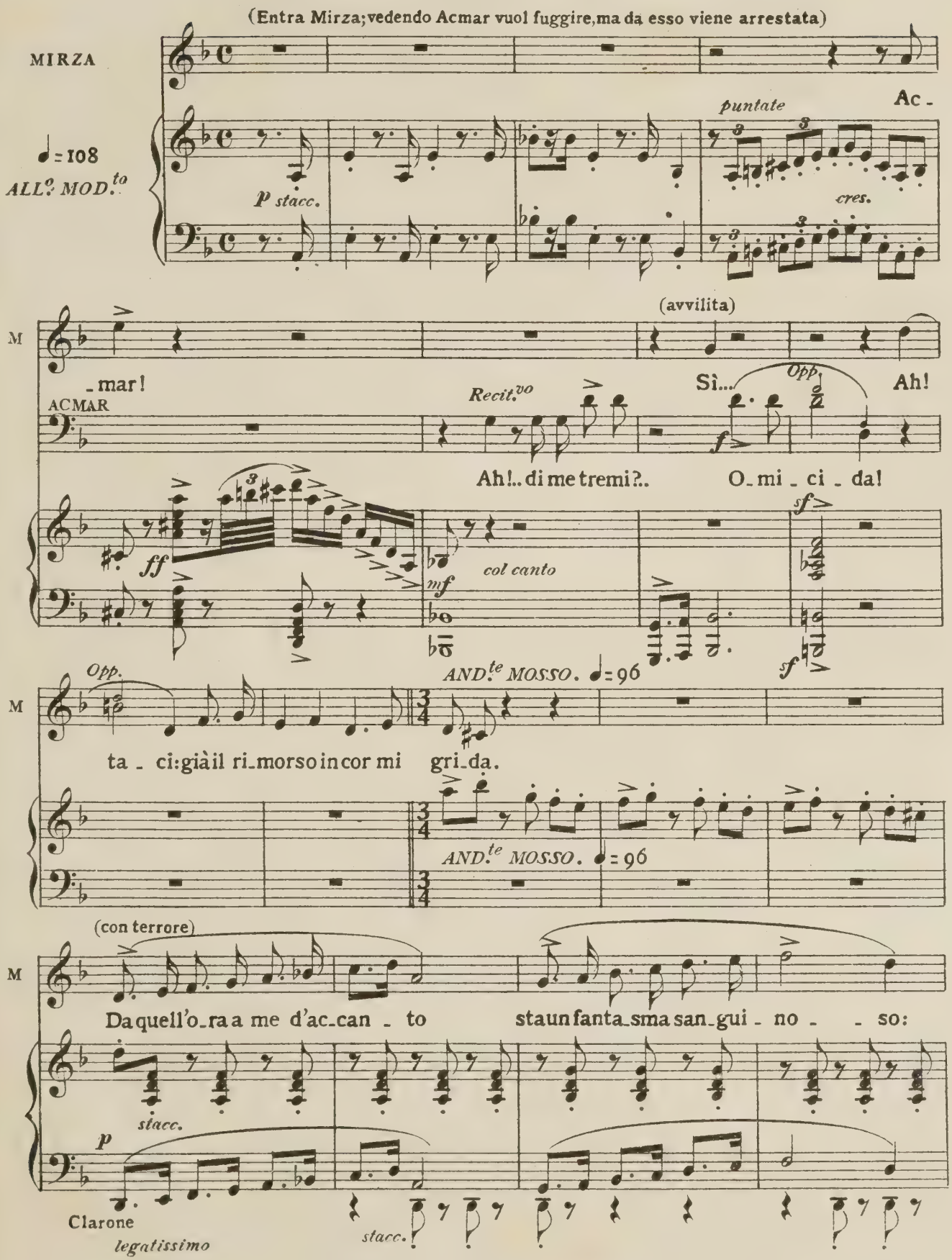

f (risoluto)
..... del san_gue mi_o!.. Che importa?.. che im_porta?..
sf
f
sf
con anima
f allarg.
a tempo
Ah!..... un an - - ge_lo, un an - - giol sa - li - - to a
leggero
allarg.
p a tempo stacc.
Di - - o, rag - - - gio pu - ris - - si - mo
cres.
del - la mia vi - - - ta,..... in - can - - - cel - -
cres.
Ped.
*

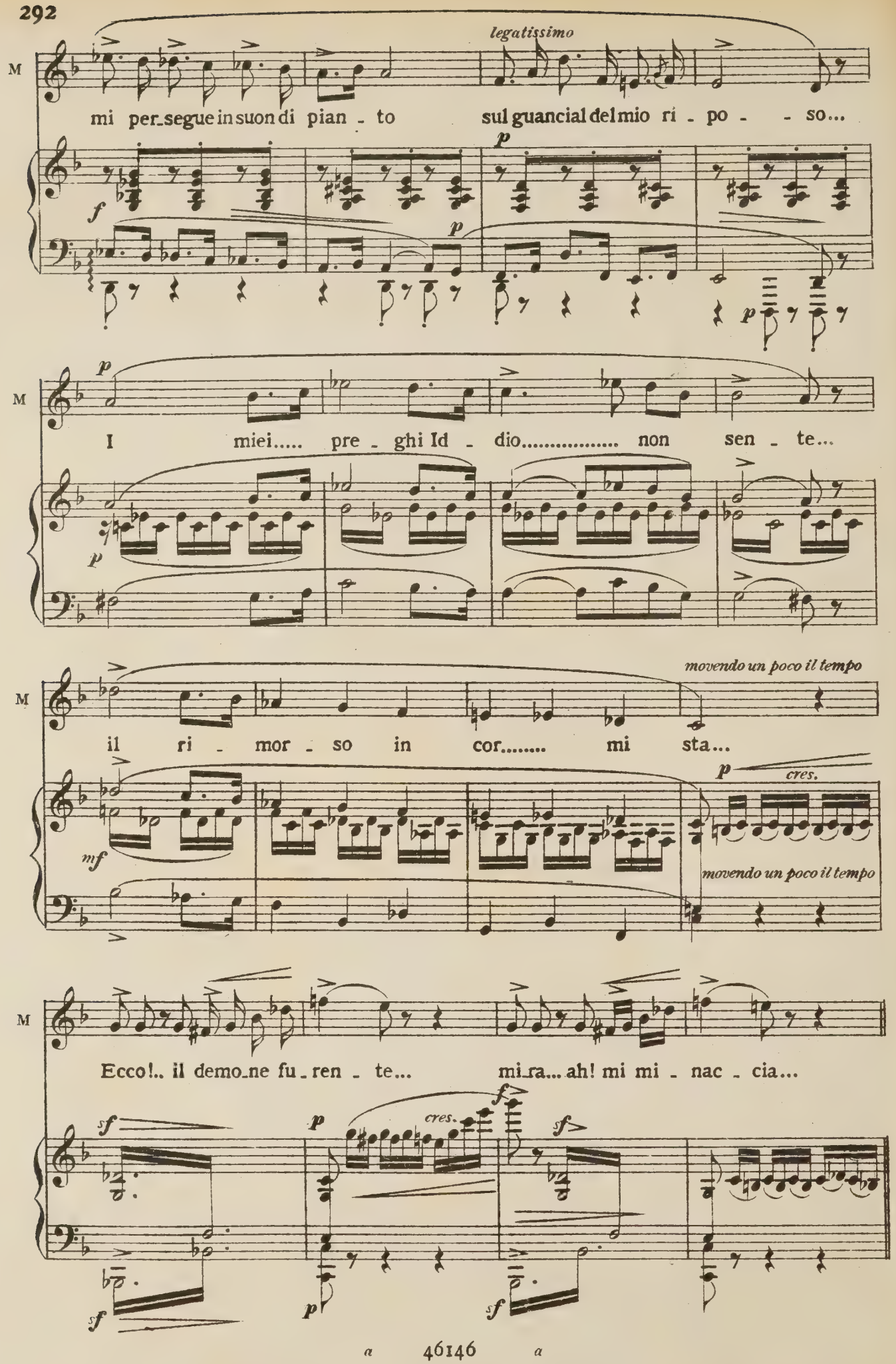

allarg.
a tempo
mf
A
- la - - bil del cor..... fe - - ri - - ta, ven-
col canto
a tempo
Ped.
Ped.
Ped.
incalz. un poco
f
a tempo con forza
A
- det - ta chie - de, ven - det - ta a - vrà!..... ven-
p incalz. un poco
cres.
a tempo
f
ten.
A
- det - - ta,..... ven - det - - ta, vendetta a - vrà! vendet -
f
f
col canto
f
A
- - ta a - vrà!....
ff

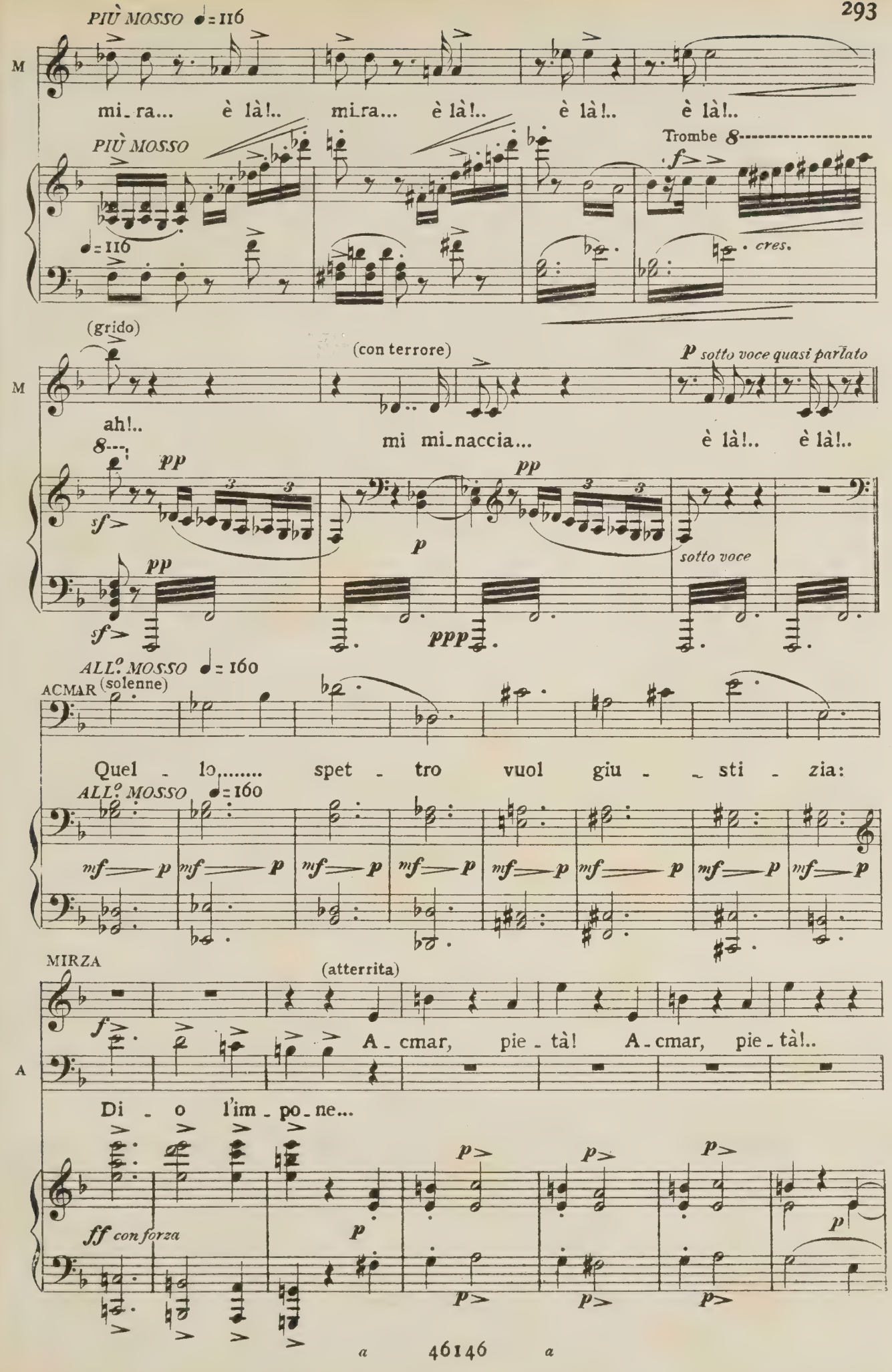
SCENA E DUETTO

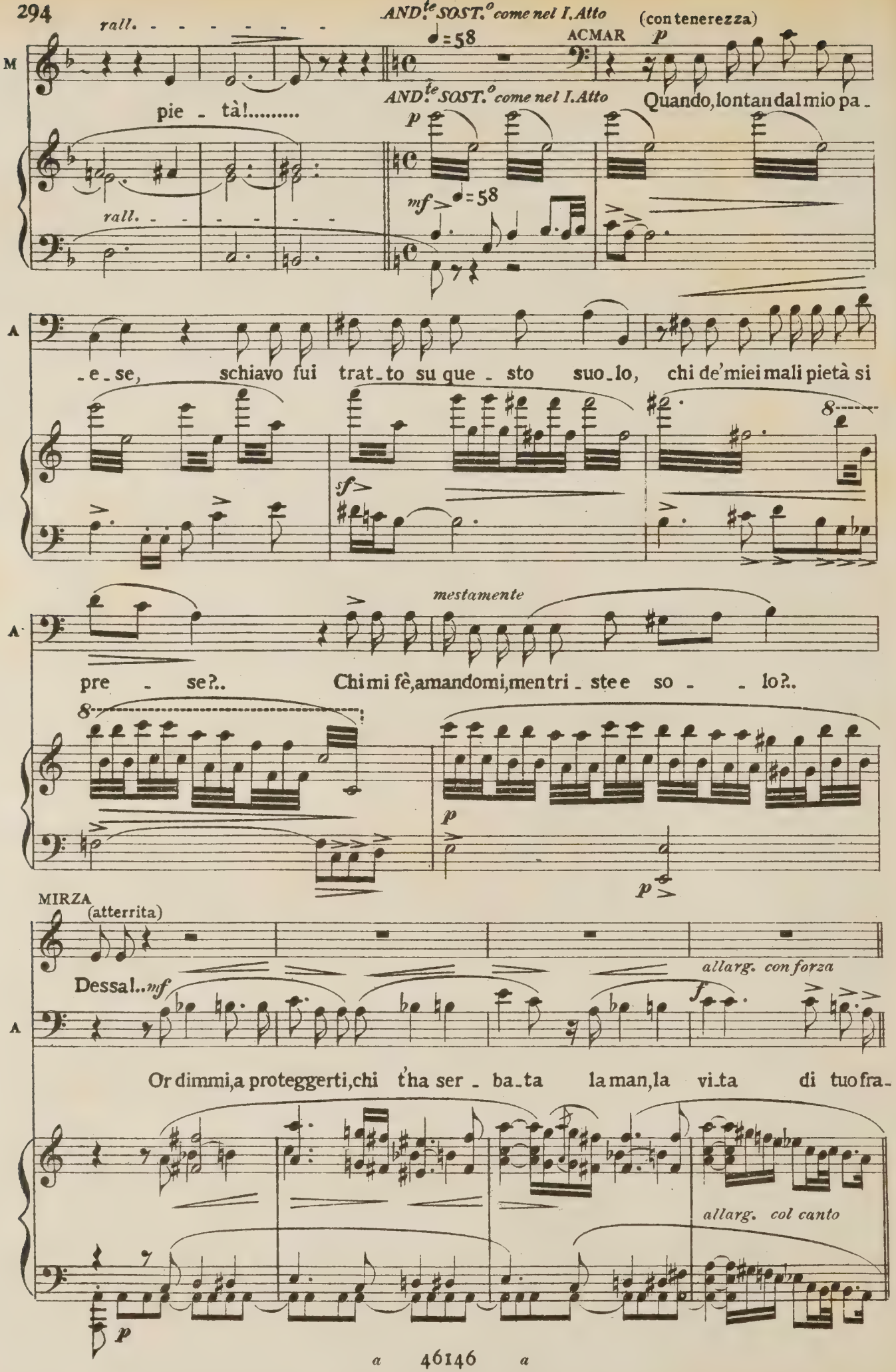
MIRZA ED ACMAR

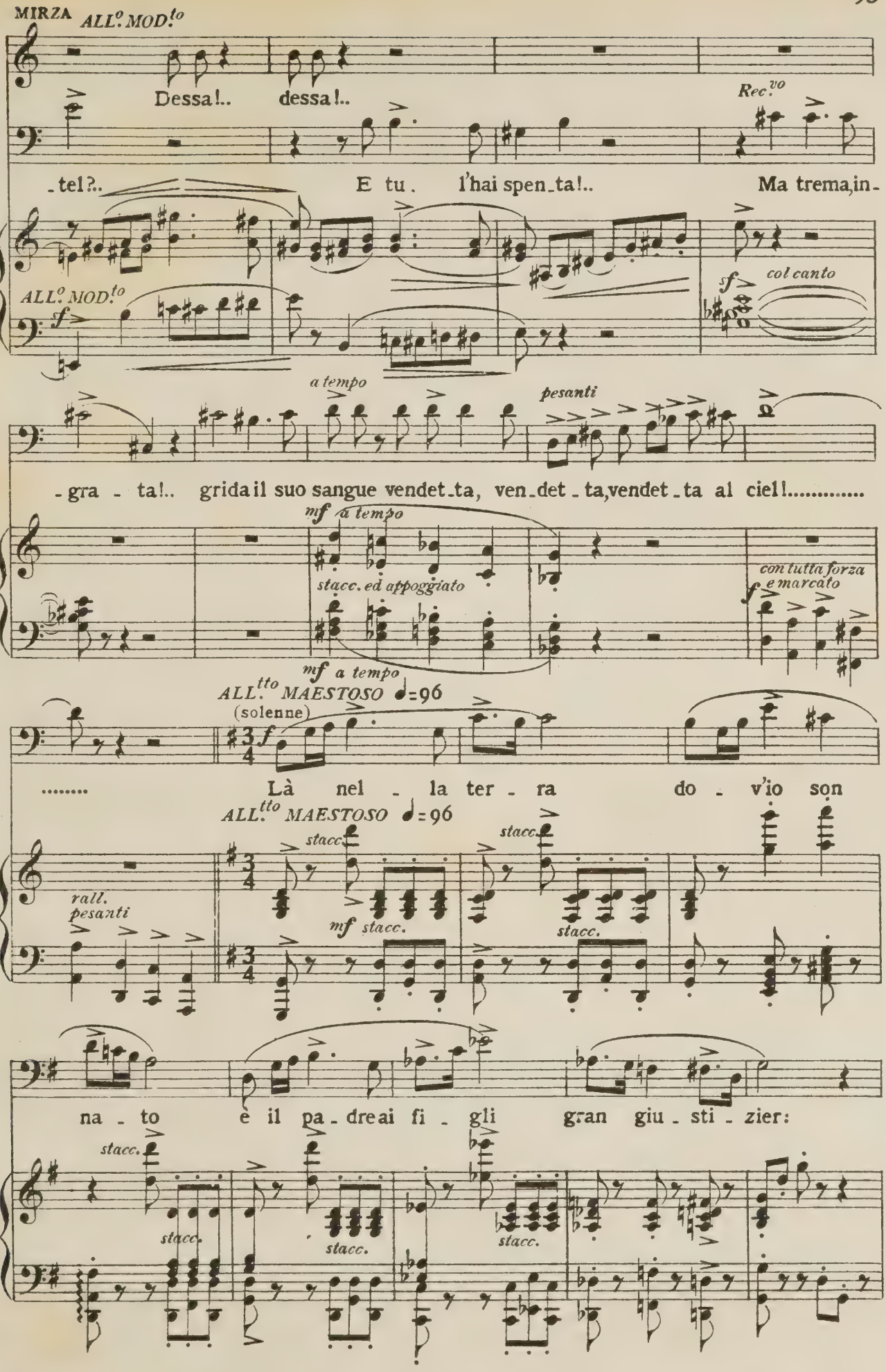
MARCIA FUNEBRE - FINALE TERZO

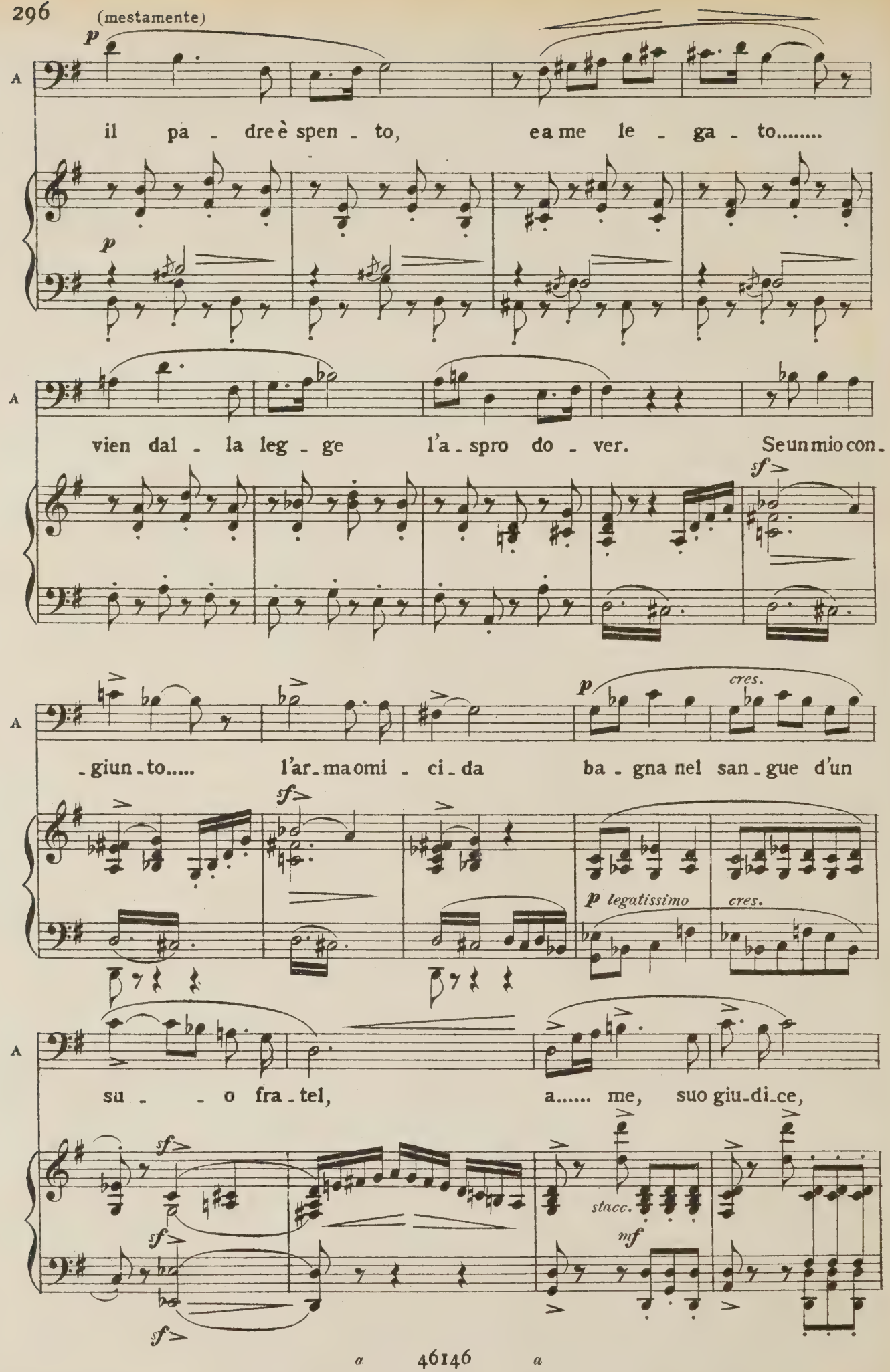


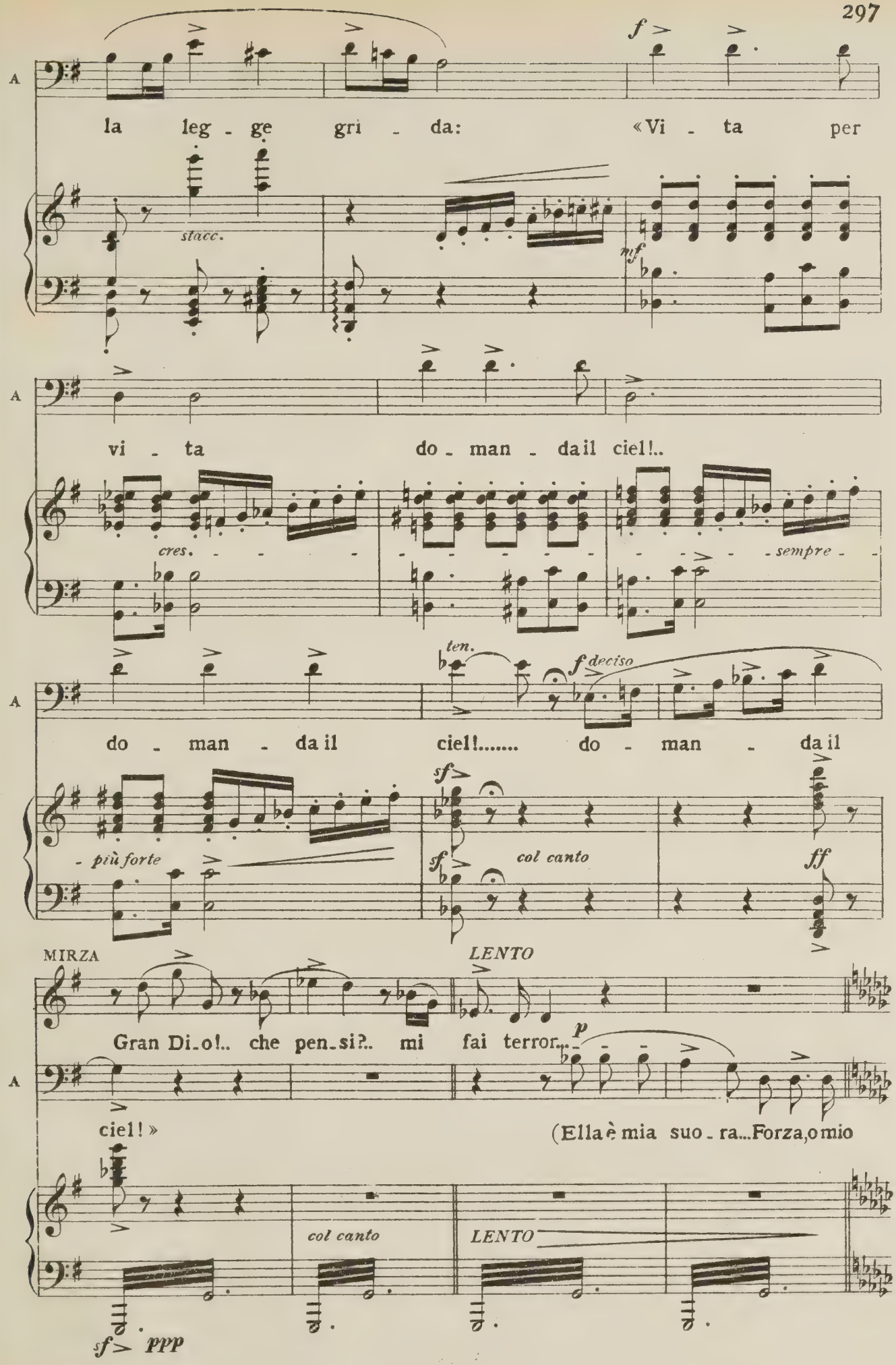

M
legatissimo
mi per_segue in suon di pian - to
sul guancial del mio ri - po - - so...
f
p
p
p
M
I miei..... pre - ghi Id - dio..... non sen - te...
p
M
movendo un poco il tempo
il ri - mor - so in cor..... mi sta...
mf
p
cres.
movendo un poco il tempo
M
Ecco!.. il demo_ne fu_ren - te... mi_ra... ah! mi mi - nac - cia...
sf
p
cres.
f
sf
sf
p
sf

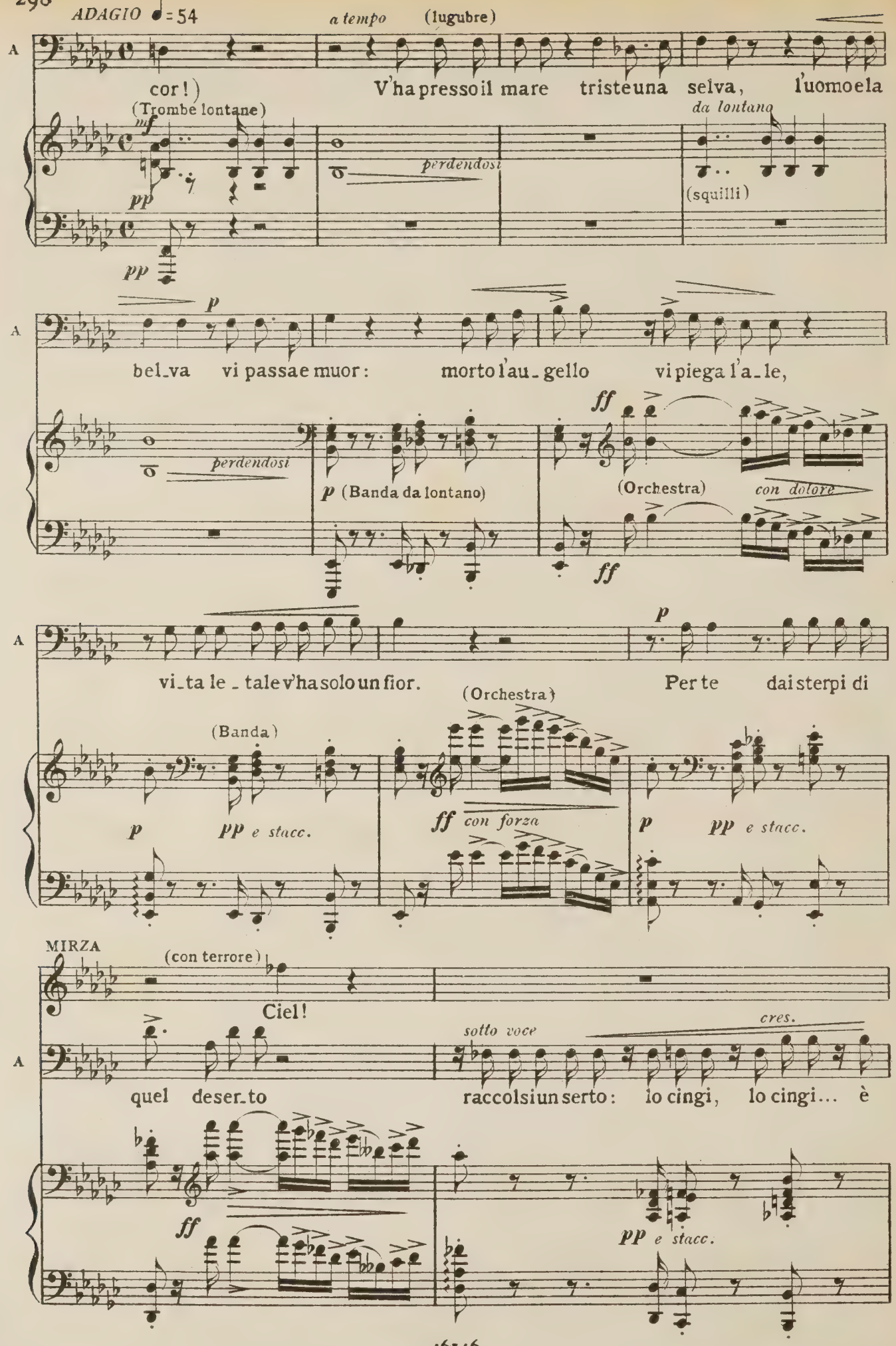

PIÙ MOSSO ♩= 116
M
mi_ra... è là!.. mi_ra... è là!.. è là!.. è là!..
PIÙ MOSSO
Trombe 8
f
♩= 116
cres.
(grido)
(con terrore)
p sotto voce quasi parlato
M
ah!..
mi mi_naccia... è là!.. è là!..
8
pp
sf
p
pp
sotto voce
sf
ppp
ALL.o MOSSO ♩= 160
ACMAR (solenne)
Quel _ lo..... spet _ tro vuol giu _ _ sti _ zia:
ALL.o MOSSO ♩= 160
mf p mf p mf p mf p mf p mf p mf p mf p
MIRZA
(atterrita)
f
A _ cmar, pie _ tà! A _ cmar, pie _ tà!..
A
Di _ o l'im _ po _ ne...
ff con forza
p
p p p
p p p
p

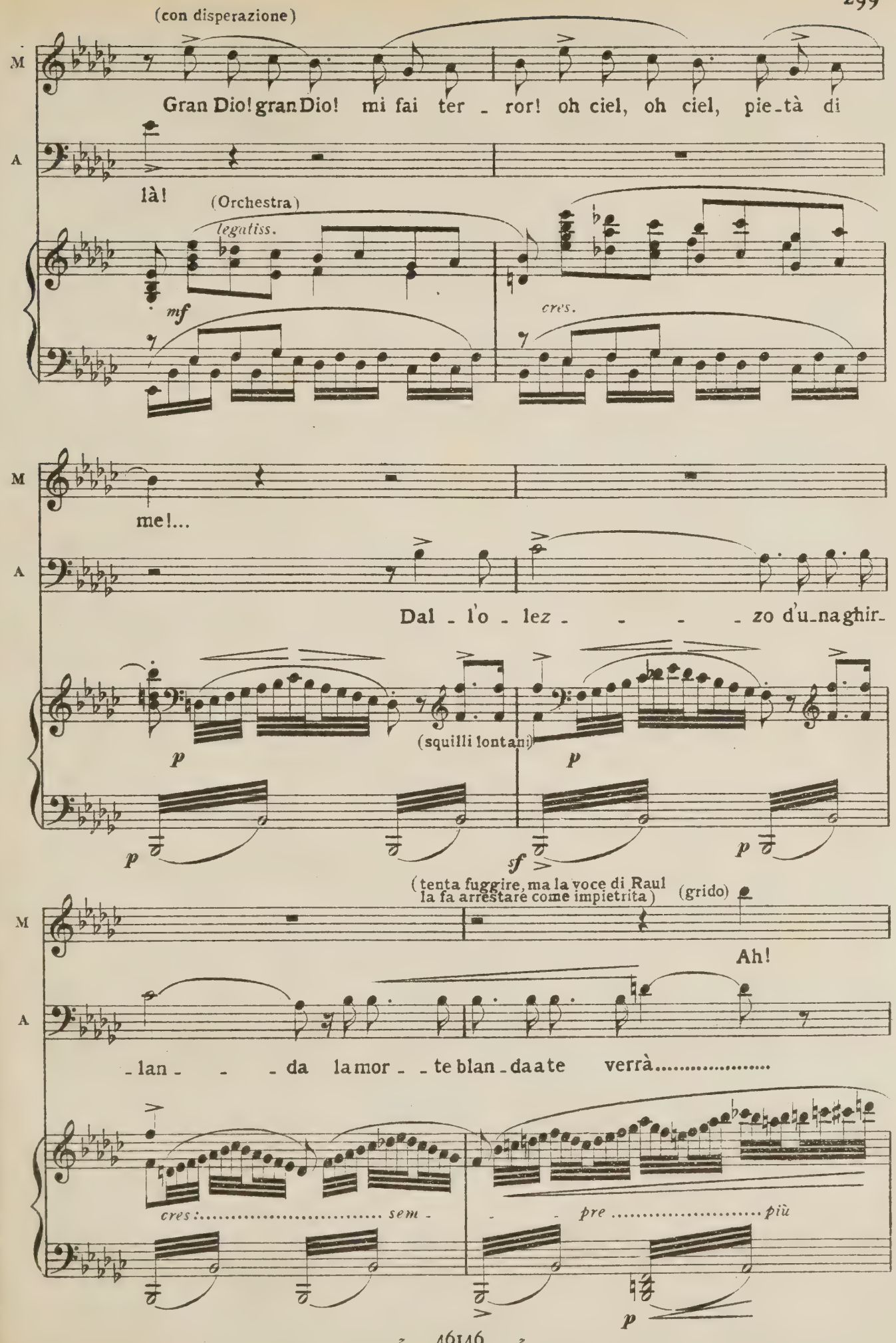

rall.
AND.te SOST.o come nel I.Atto
(con tenerezza)
ACMAR
pie - tà!.....
AND.te SOST.o come nel I.Atto
Quando, lontan dal mio pa -
rall.
mestamente
-e-se, schiavo fui trat-to su que-sto suo-lo, chi de' miei mali pietà si
pre - se?.. Chi mi fè, amandomi, mentri-ste e so - - lo?..
MIRZA
(atterrita)
Dessa!..
allarg. con forza
Or dimmi, a proteggerti, chi t'ha ser-ba-ta la man, la vi-ta di tuo fra-
allarg. col canto

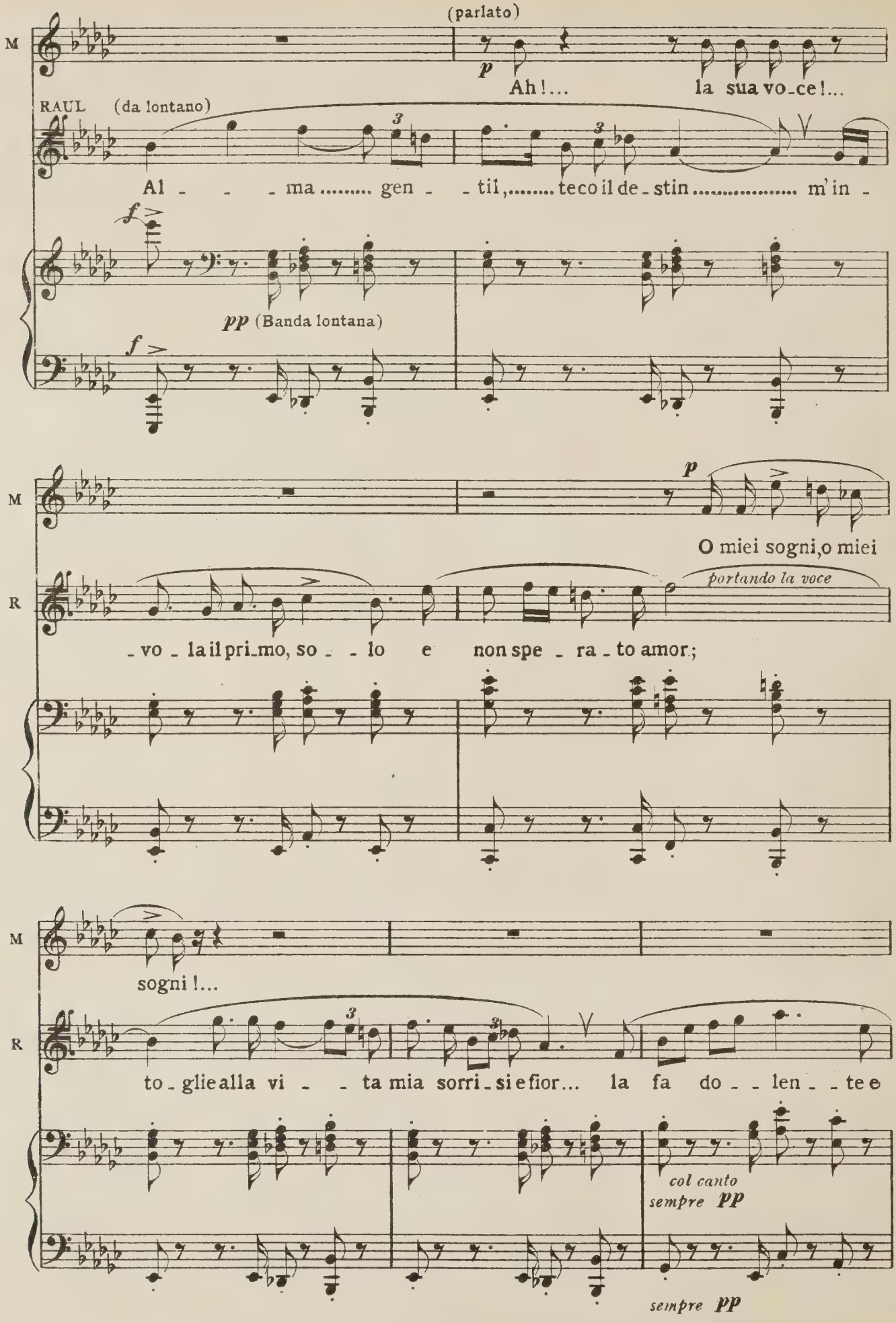

MIRZA
ALL.o MOD.to
Dessa!.. dessa!..
Rec.vo
-tel?.. E tu. l'hai spen-ta!.. Ma trema,in-
col canto
a tempo
pesanti
-gra - ta!.. grida il suo sangue vendet-ta, ven-det - ta,vendet - ta al ciel!.....
mf a tempo
stacc. ed appoggiato
con tutta forza e marcato
ALL.tto MAESTOSO ♩=96
(solenne)
Là nel - la ter - ra do - v'io son
rall. pesanti
stacc.
mf stacc.
na - to è il pa - dre ai fi - gli gran giu - sti - zier:

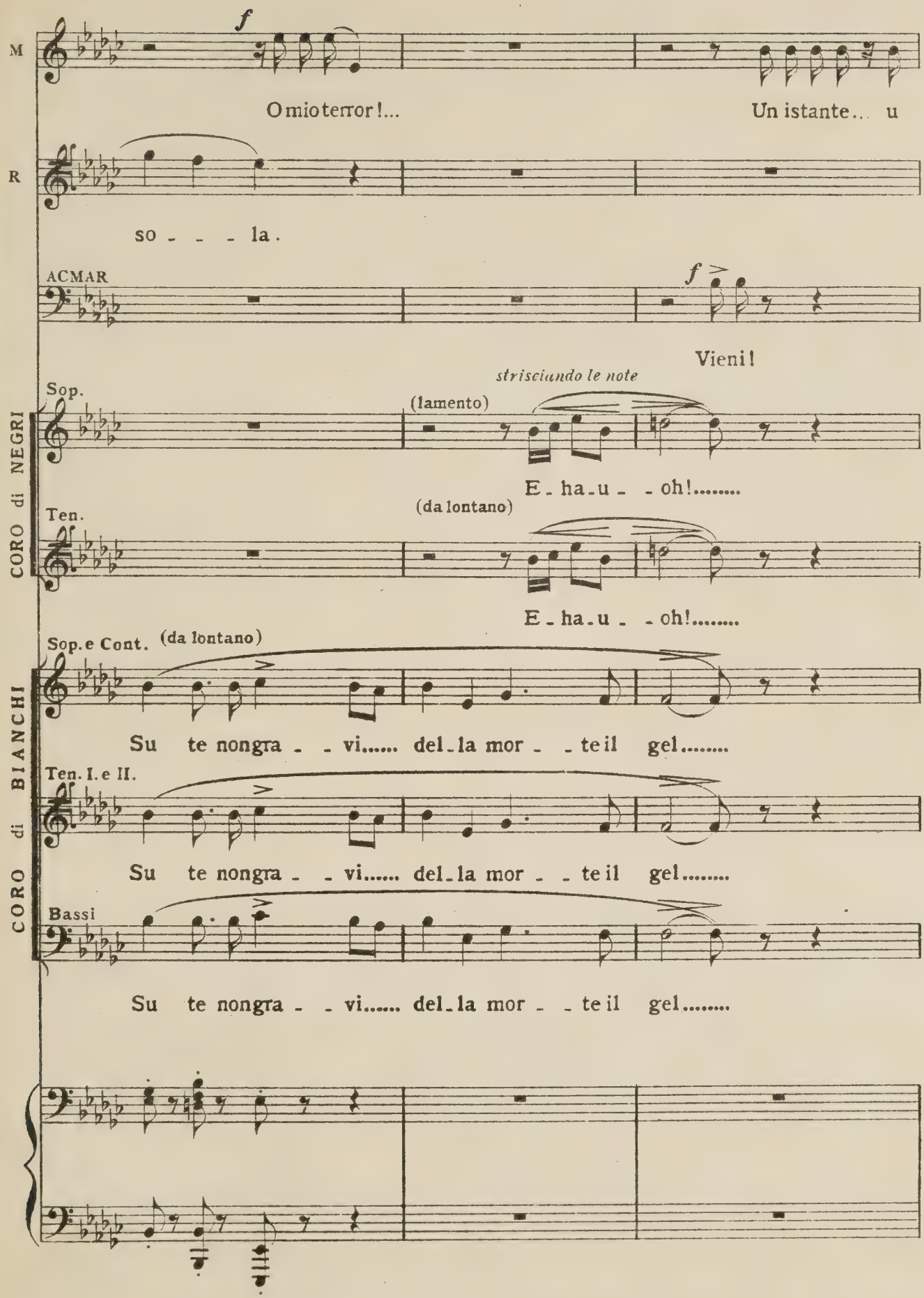

(mestamente)
p
A
il pa - dre è spen - to, ea me le - ga - to.....
p
A
vien dal - la leg - ge l'a - spro do - ver. Se un mio con -
sf
A
- giun - to..... l'ar - ma omi - ci - da ba - gna nel san - gue d'un
p
cres.
sf
p legatissimo
cres.
A
su - - o fra - tel, a..... me, suo giu - di - ce,
sf
sf
sf
stacc.
mf

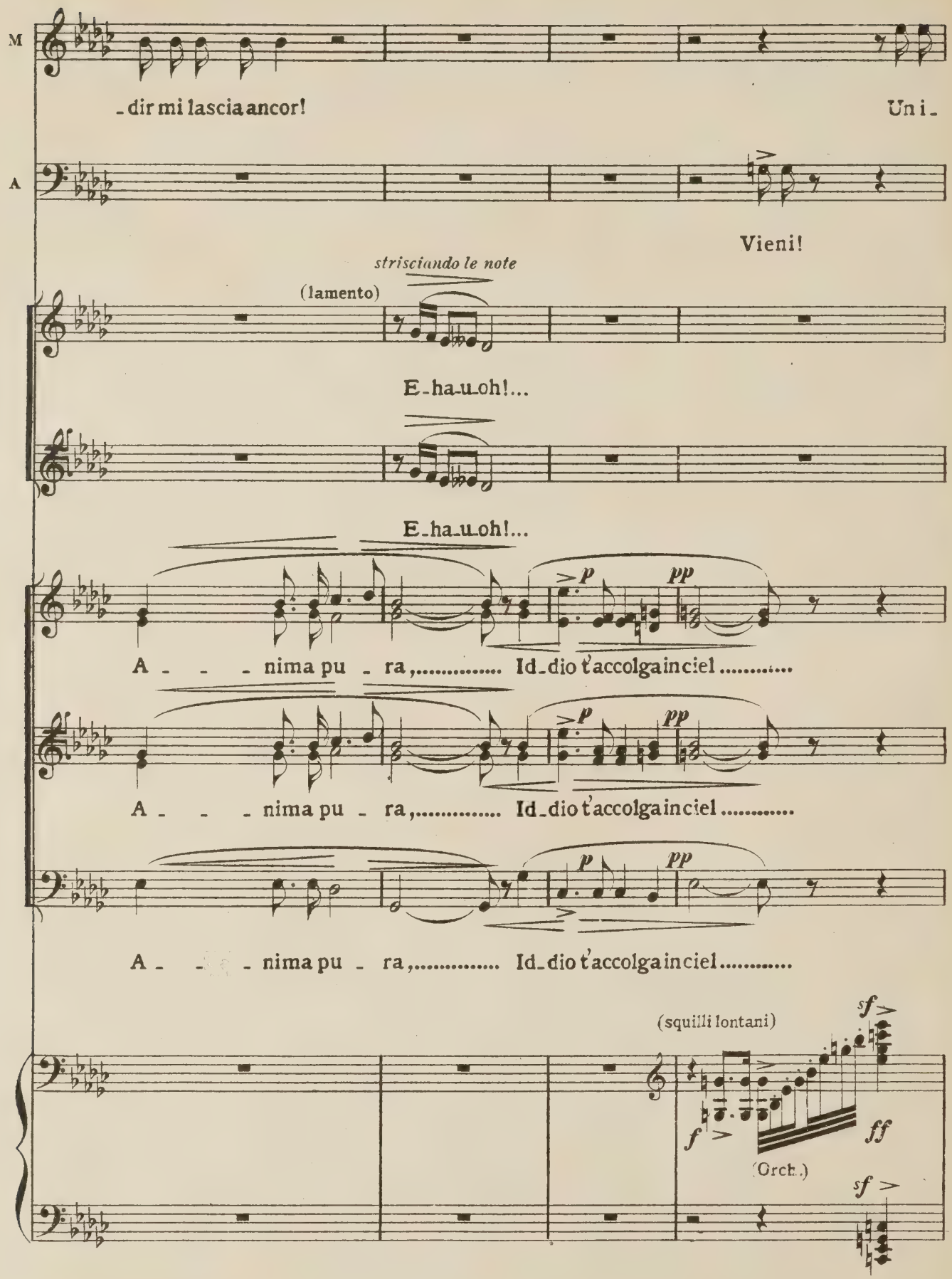

A
la leg - ge gri - da: «Vi - ta per
stacc.
f
mf
A
vi - ta do - man - da il ciel!..
cres.
sempre
A
do - man - da il ciel!..... do - man - da il
ten.
f deciso
più forte
sf
sf
col canto
ff
MIRZA
LENTO
Gran Di_o!.. che pen_si?.. mi fai terror...
p
A
ciel!»
(Ella è mia suo - ra...Forza, o mio
col canto
LENTO
sf
ppp


ADAGIO ♩= 54
a tempo (lugubre)
A
cor!)
V'ha presso il mare triste una selva, l'uomo e la
(Trombe lontane)
mf
pp
perdendosi
da lontano
(squilli)
bel_va vi passa e muor: morto l'au_gello vi piega l'a_le,
p
(Banda da lontano)
ff
(Orchestra)
con dolore
vi_ta le_tale v'ha solo un fior. Per te dai sterpi di
(Banda)
pp e stacc.
con forza
MIRZA
(con terrore)
Ciel!
sotto voce
cres.
quel deser_to raccolsi un serto: lo cingi, lo cingi... è


(con disperazione)
M
A
Gran Dio! gran Dio! mi fai ter - ror! oh ciel, oh ciel, pie-tà di
là!
(Orchestra)
legatiss.
mf
cres.
me!...
Dal - l'o - lez - - - - zo d'u-naghir-
(squilli lontani)
p
sf
(tenta fuggire, ma la voce di Raul la fa arrestare come impietrita)
(grido)
Ah!
- lan - - - da la mor - - te blan - da a te verrà.....
cres: ..... sem -
- - pre ..... più


(parlato)
M
p
Ah!... la sua vo-ce!...
RAUL (da lontano)
Al - - - ma ..... gen - - til,..... teco il de-stin ..... m'in -
f
pp (Banda lontana)
f
M
p
O miei sogni,o miei
R
portando la voce
-vo-la il pri-mo, so - - lo e non spe - ra-to amor;
M
sogni!...
R
to-glie alla vi - - ta mia sorri-si e fior... la fa do - - len - - te e
col canto
sempre PP
sempre PP

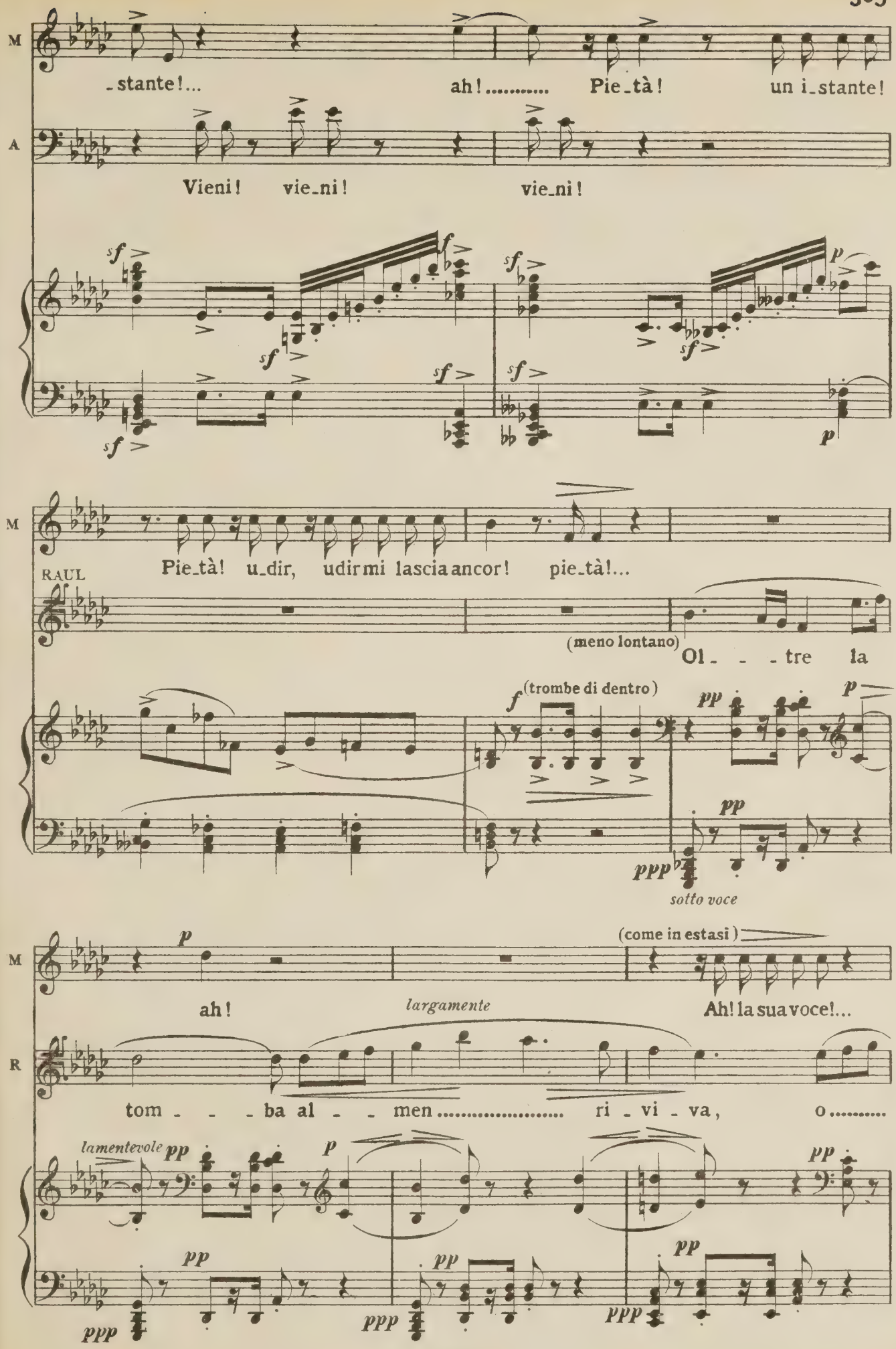

M
f
O mio terror!...
Un istante... u
R
so - - - la.
ACMAR
f
Vieni!
CORO di NEGRI
Sop.
strisciando le note
(lamento)
E - ha - u - - oh!.....
Ten.
(da lontano)
E - ha - u - - oh!.....
CORO di BIANCHI
Sop. e Cont.
(da lontano)
Su te nongra - - vi..... del - la mor - - te il gel.....
Ten. I. e II.
Su te nongra - - vi..... del - la mor - - te il gel.....
Bassi
Su te nongra - - vi..... del - la mor - - te il gel.....


M
-dir mi lascia ancor!
Un i-
A
Vieni!
strisciando le note
(lamento)
E-ha-u-oh!...
E-ha-u-oh!...
p
pp
A - - - nima pu - ra,..... Id-dio t'accolga in ciel .....
A - - - nima pu - ra,..... Id-dio t'accolga in ciel .....
A - - - nima pu - ra,..... Id-dio t'accolga in ciel .....
(squilli lontani)
sf
f
ff
(Orch.)

M
-stante!... ah!..... Pie-tà! un i-stante!

A
Vieni! vie-ni! vie-ni!

sf f sf sf sf sf sf p p



M
Pie-tà! u-dir, udir mi lascia ancor! pie-tà!...

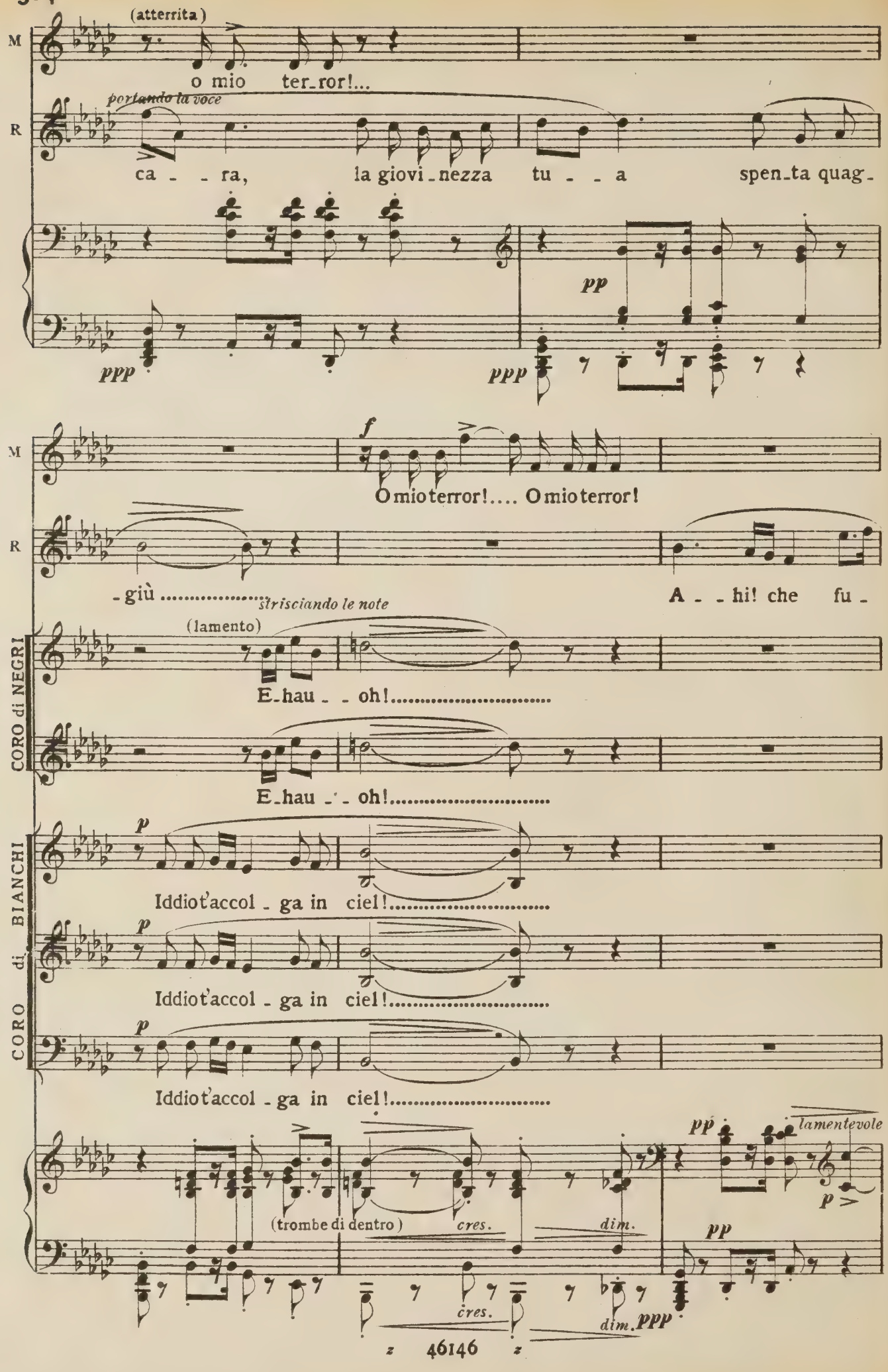
RAUL
(meno lontano)
Ol - - - tre la

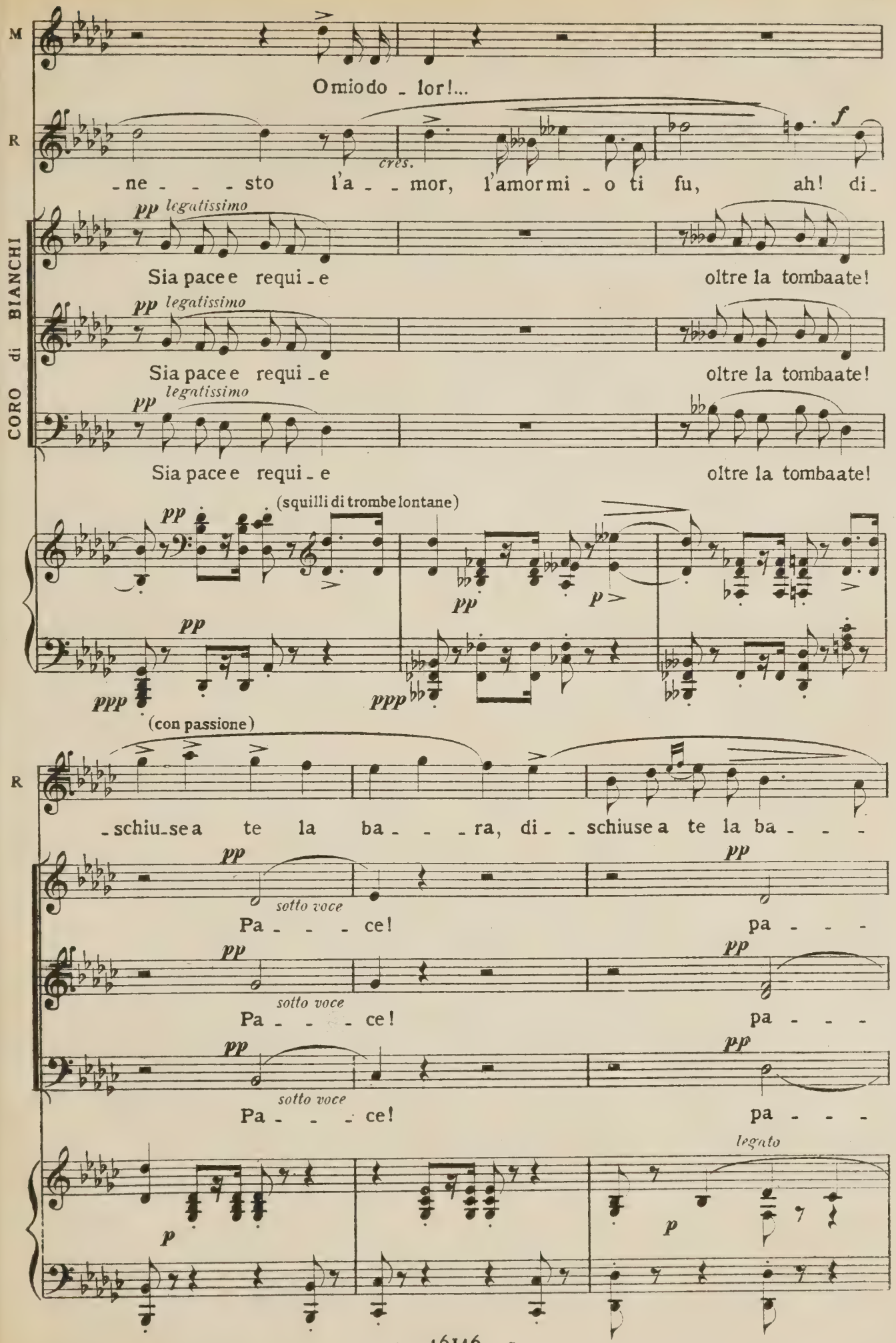
f (trombe di dentro) pp p pp ppp
sotto voce

M
p
ah!
largamente
(come in estasi)
Ah! la sua voce!...

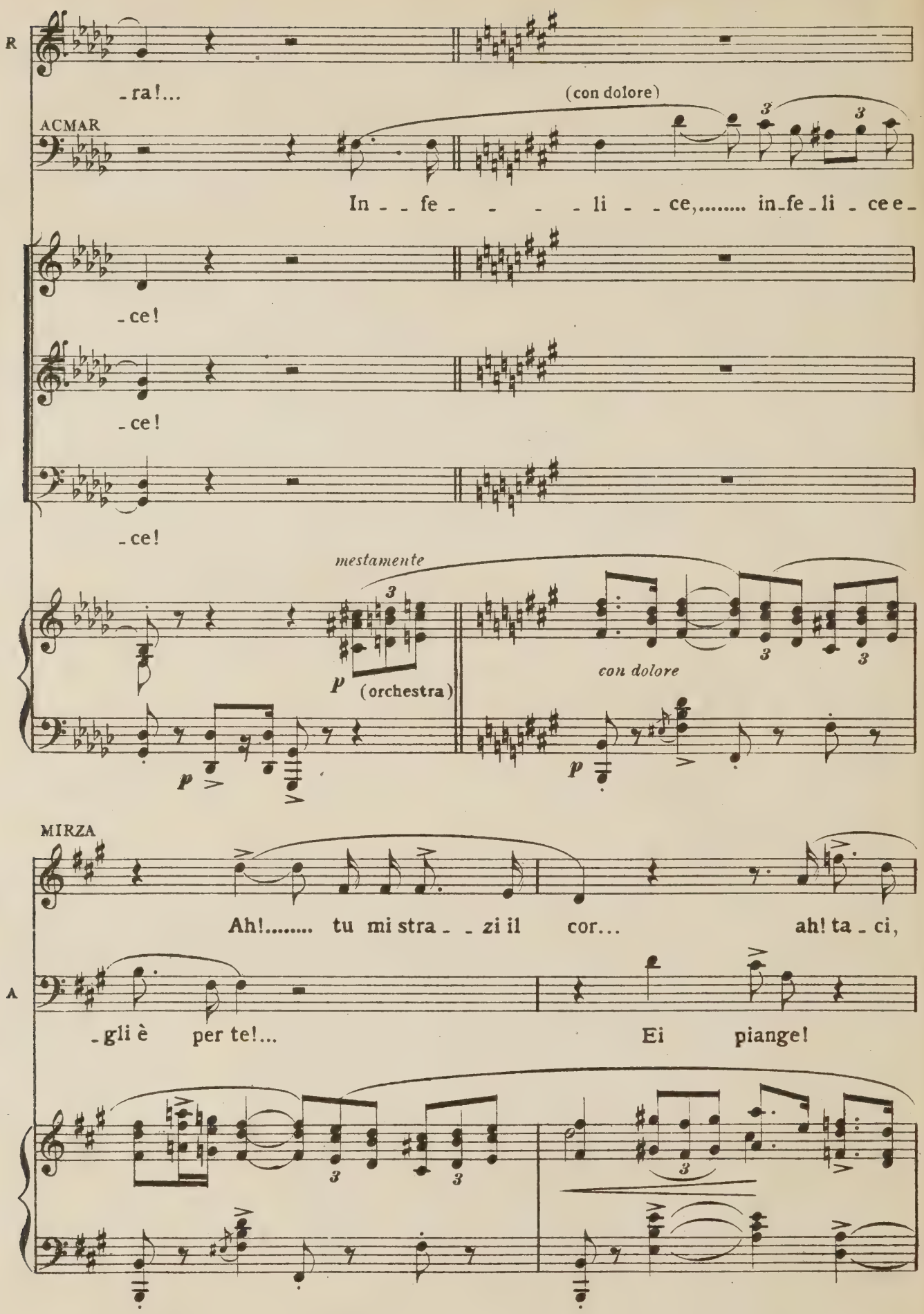
R
tom - - - ba al - - men..... ri - vi - va, o.....

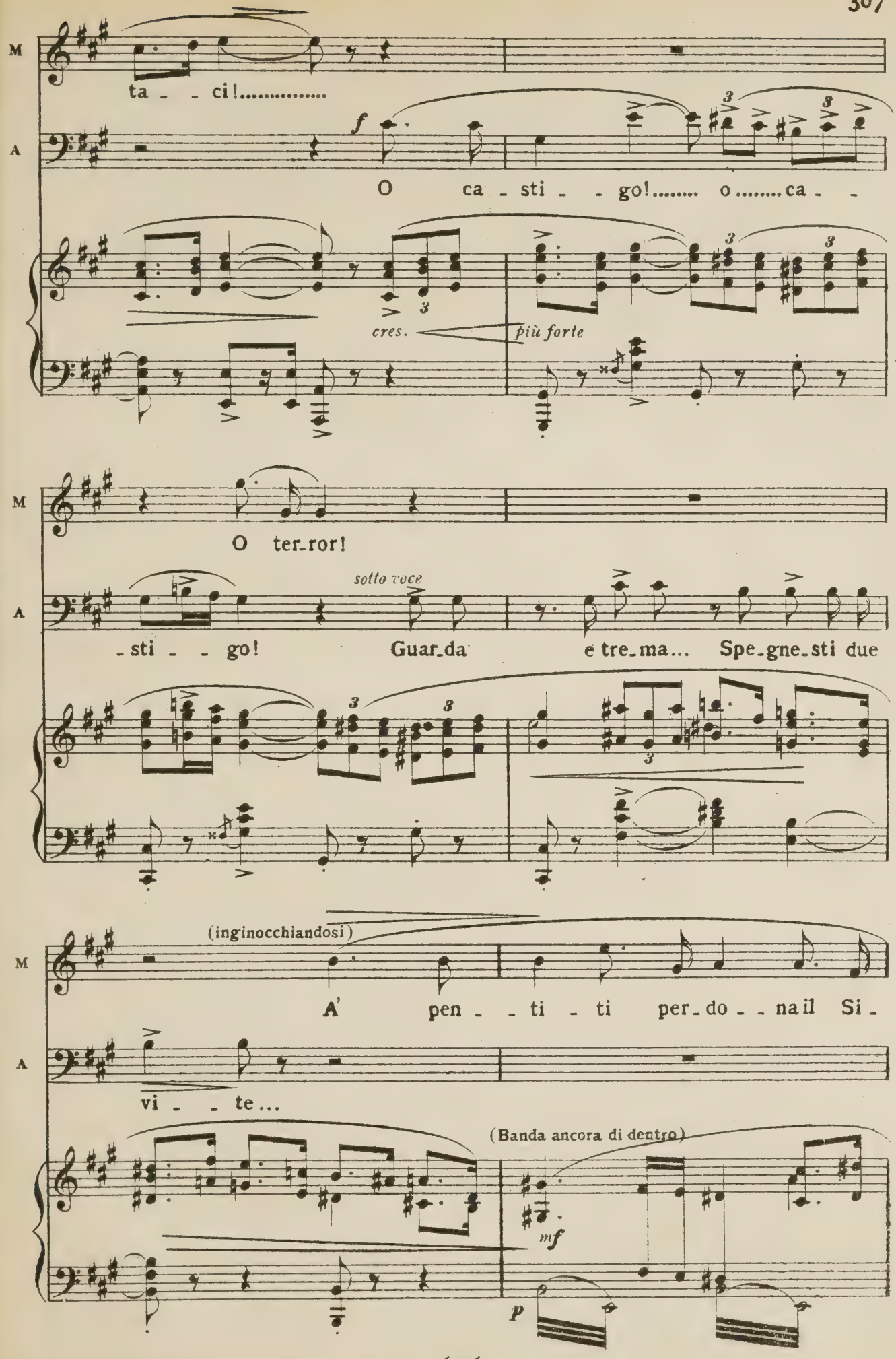
lamentevole pp p pp pp pp ppp ppp ppp

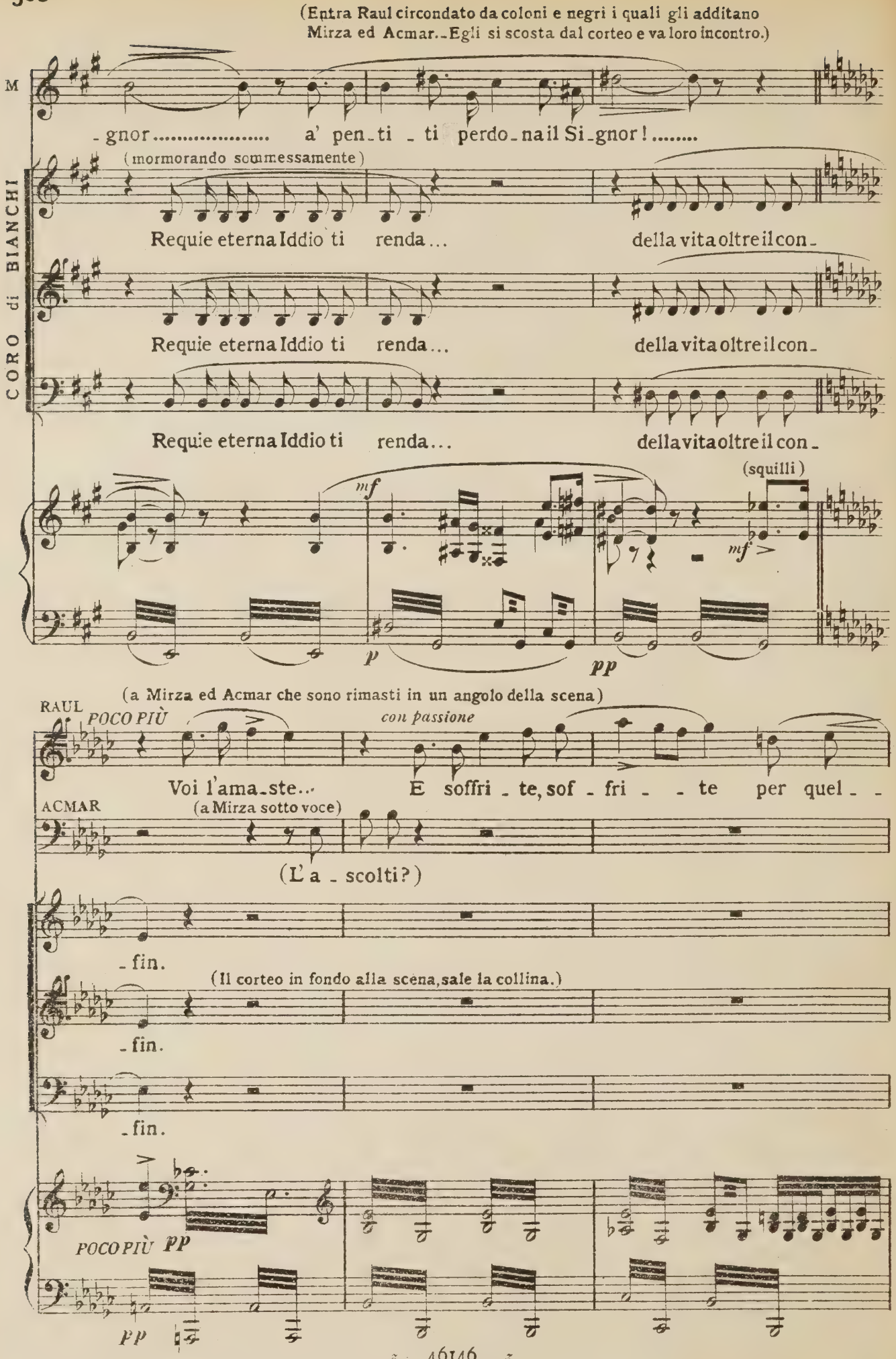

(atterrita)
M
o mio ter_ror!...
portando la voce
R
ca - - ra, la giovi_nezza tu - - a spen_ta quag_
pp
ppp
ppp
f
M
O mio terror!.... O mio terror!
R
_giù .....
strisciando le note
A - - hi! che fu _
(lamento)
CORO di NEGRI
E_hau - - oh!.....
E_hau - - oh!.....
p
Iddiot'accol _ ga in ciel!.....
CORO di BIANCHI
p
Iddiot'accol _ ga in ciel!.....
p
Iddiot'accol _ ga in ciel!.....
pp
lamentevole
p
(trombe di dentro)
cres.
dim.
pp
cres.
dim.
ppp

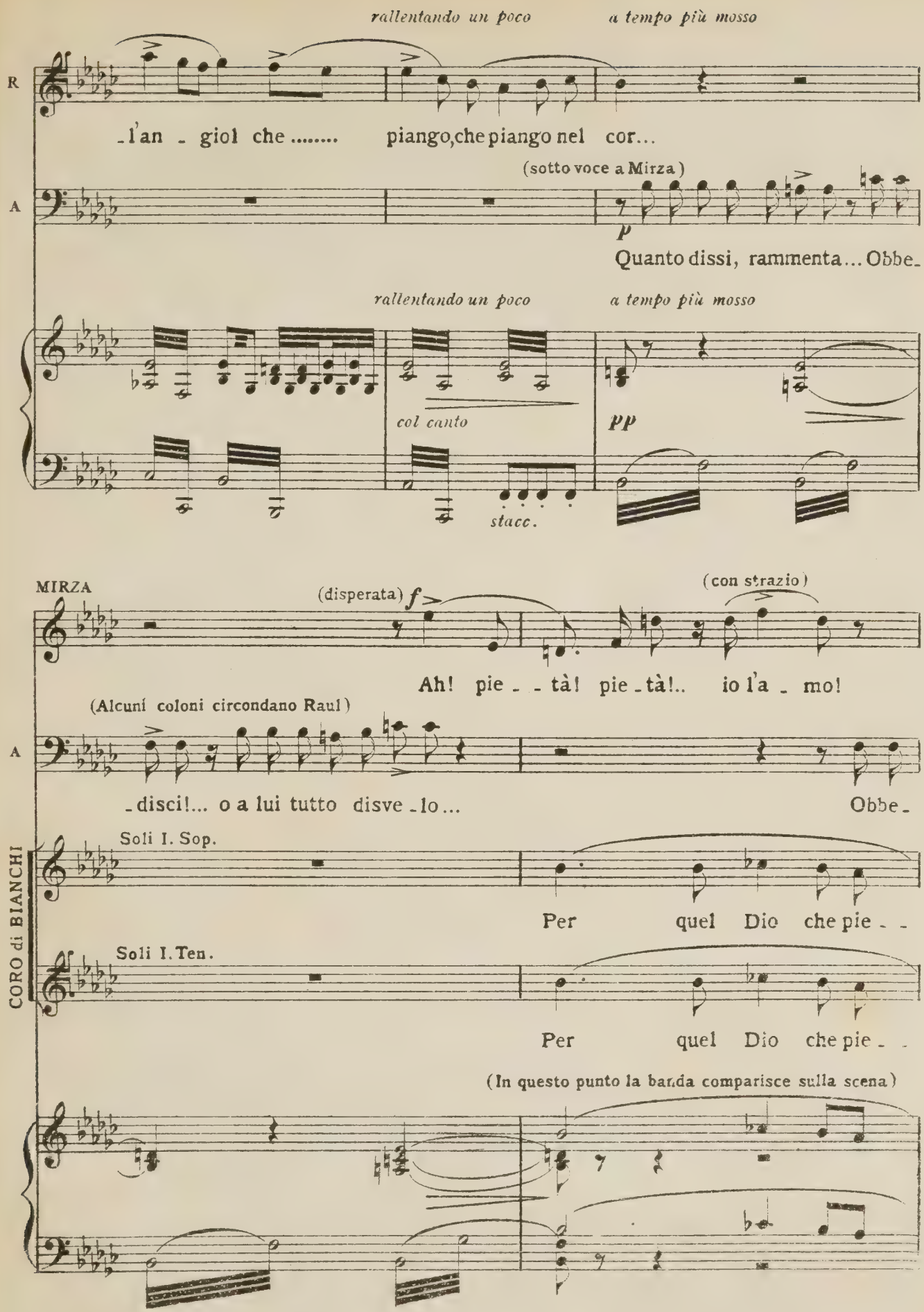

M
O mio do - lor!...
R
cres.
f
- ne - - - sto l'a - - mor, l'amor mi - o ti fu, ah! di -
CORO di BIANCHI
pp legatissimo
Sia pace e requi - e
oltre la tombaate!
(squilli di trombe lontane)
pp
ppp
(con passione)
- schiu - se a te la ba - - - ra, di - - schiuse a te la ba - - -
sotto voce
Pa - - - ce!
pa - - -
legato

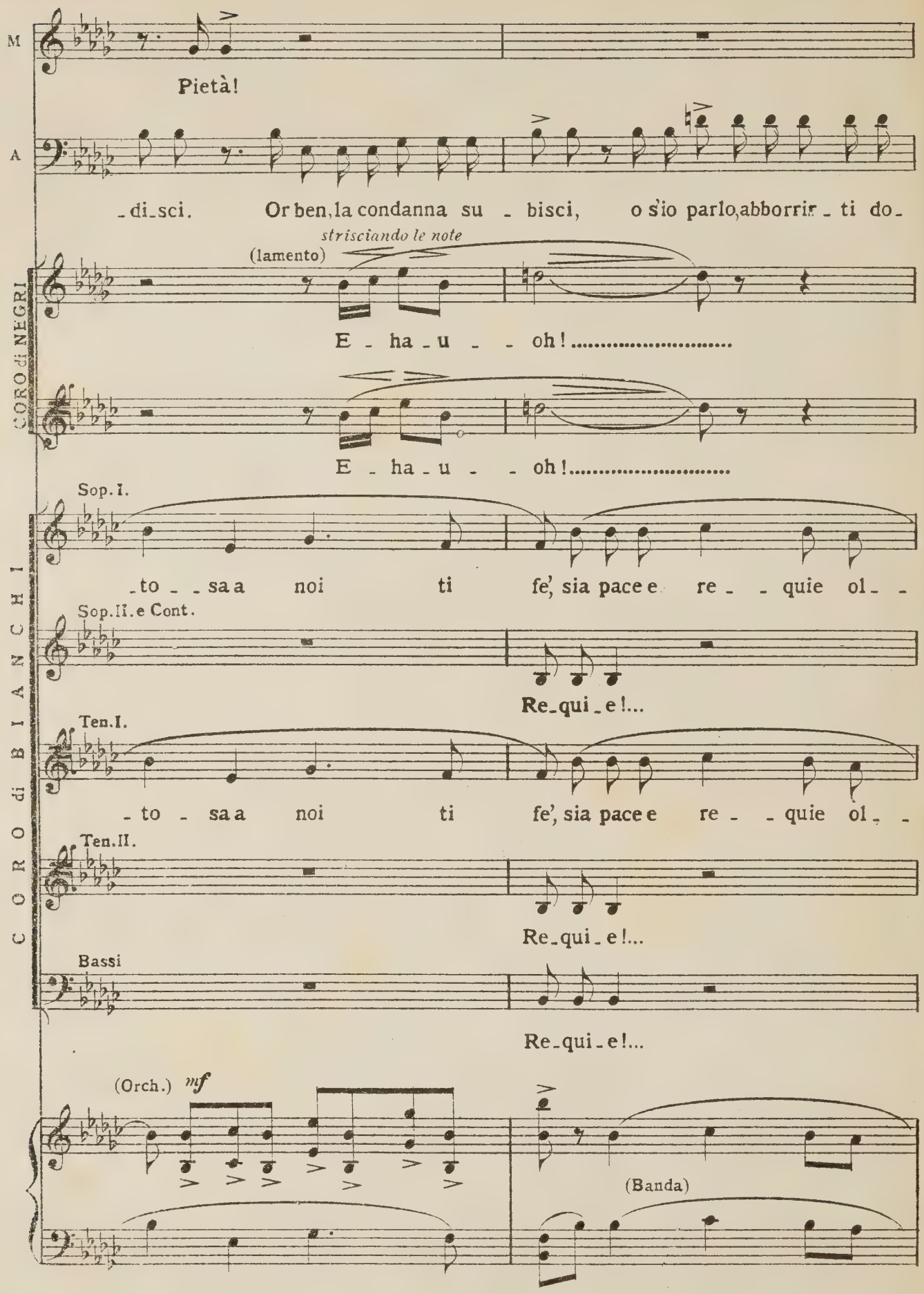
(Appare il principio del corteo funebre in fondo alla scena e sale la collina.)

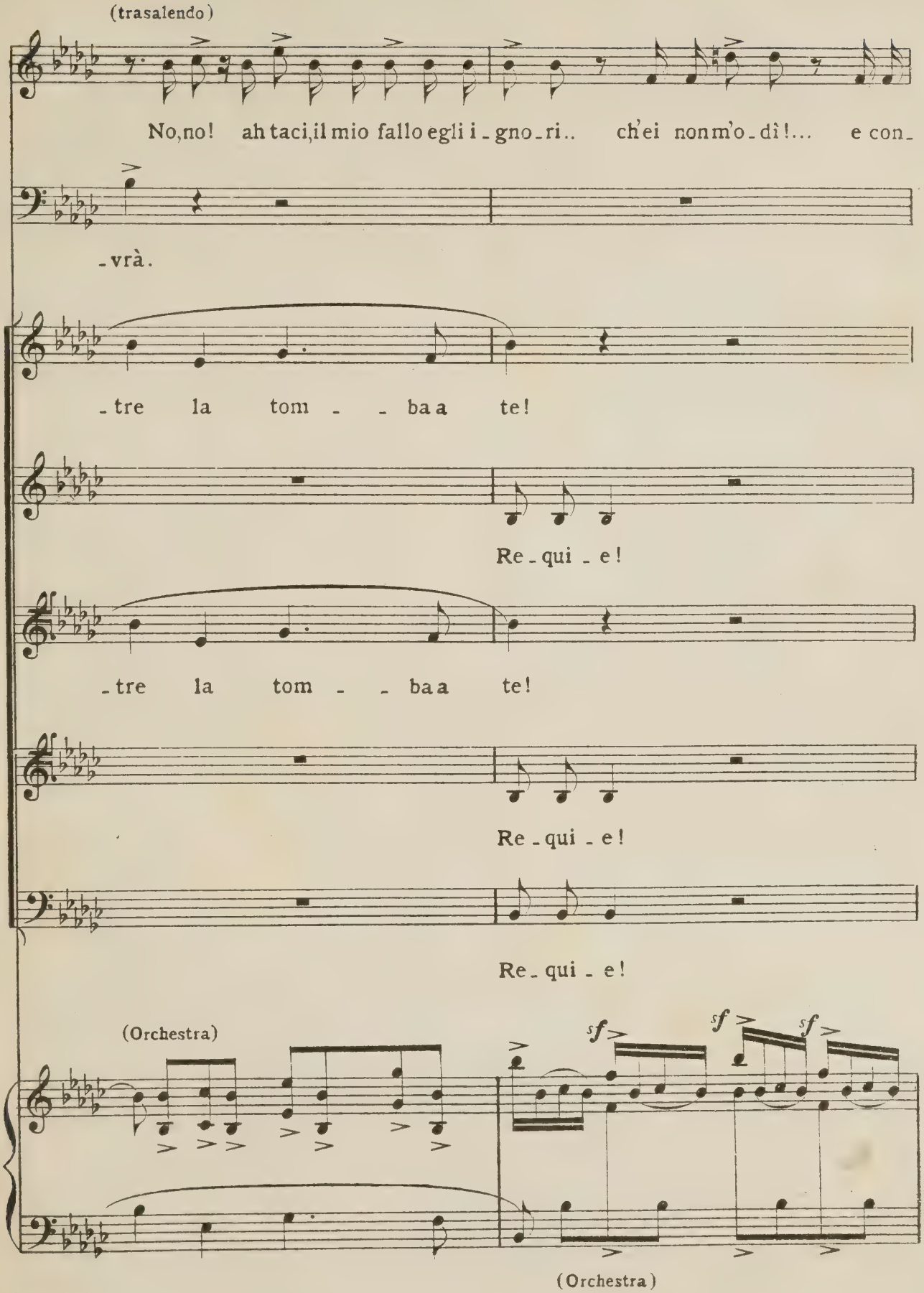


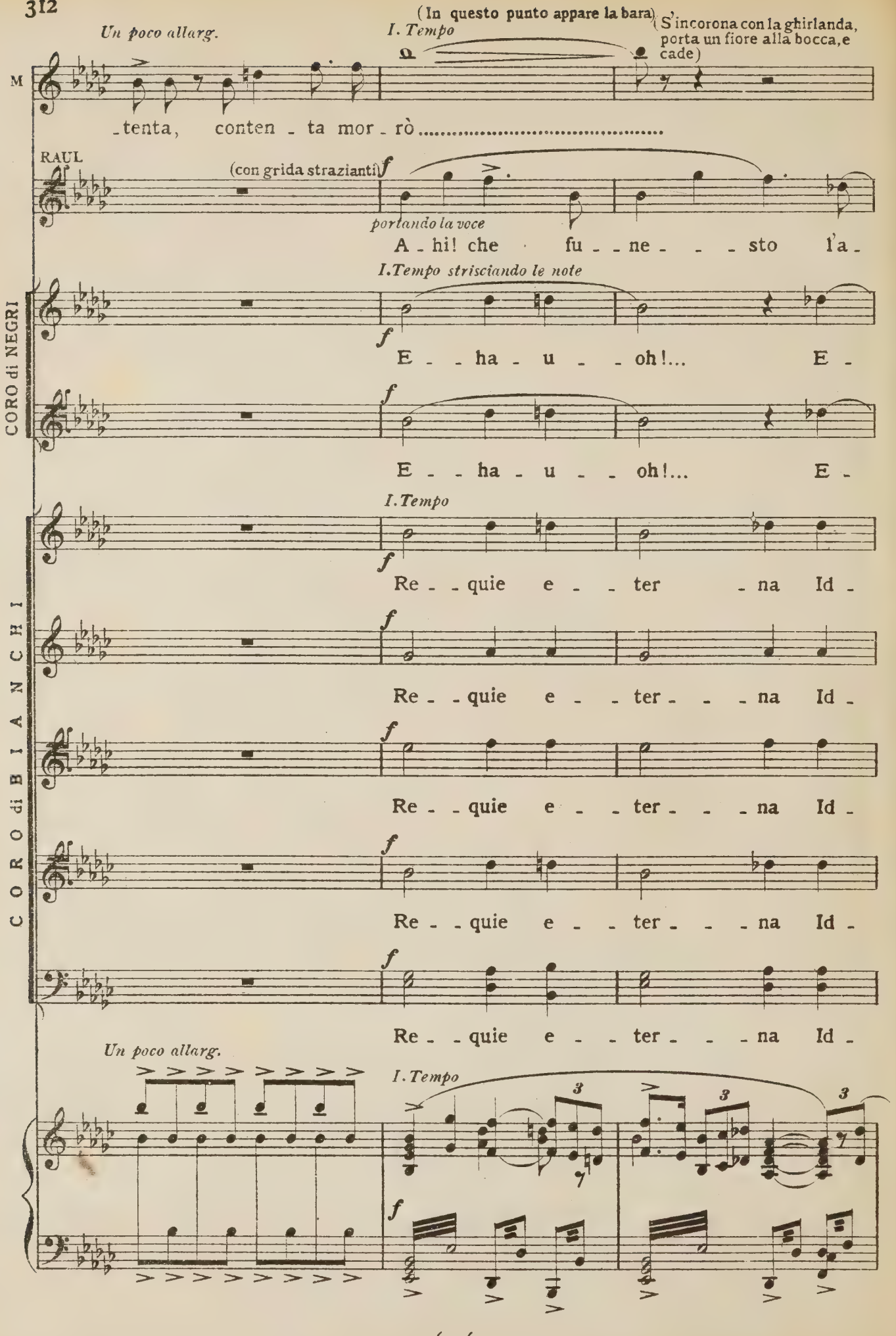

M
ta - - ci!.....
A
f
O ca - sti - - go!..... o .....ca - -
cres.
più forte
M
O ter-ror!
A
sotto voce
-sti - - go! Guar-da e tre-ma... Spe-gne-sti due
M
(inginocchiandosi)
A' pen - - ti - ti per-do - - na il Si -
A
vi - - te...
(Banda ancora di dentro)
mf
p

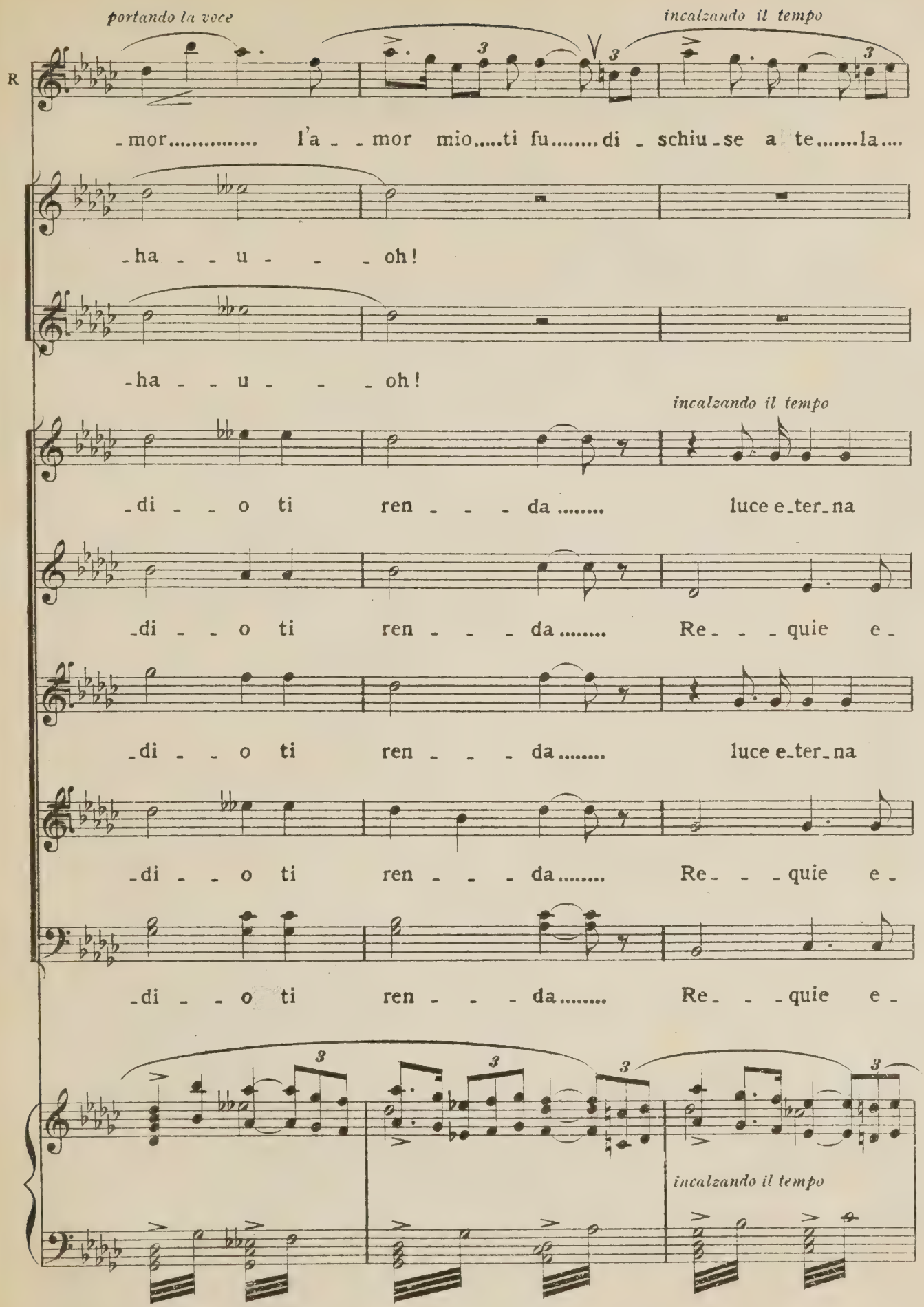

(Entra Raul circondato da coloni e negri i quali gli additano Mirza ed Acmar.-Egli si scosta dal corteo e va loro incontro.)
M
-gnor..... a' pen-ti - ti perdo-na il Si-gnor!.....
CORO di BIANCHI
(mormorando sommessamente)
Requie eterna Iddio ti renda... della vita oltre il con-
Requie eterna Iddio ti renda... della vita oltre il con-
Requie eterna Iddio ti renda... della vita oltre il con-
(squilli)
mf
mf
p
pp
(a Mirza ed Acmar che sono rimasti in un angolo della scena)
RAUL
POCO PIÙ
con passione
Voi l'ama-ste... E soffri - te, sof - fri - - te per quel - -
ACMAR
(a Mirza sotto voce)
(L'a - scolti?)
- fin.
(Il corteo in fondo alla scena, sale la collina.)
- fin.
- fin.
POCO PIÙ PP
PP

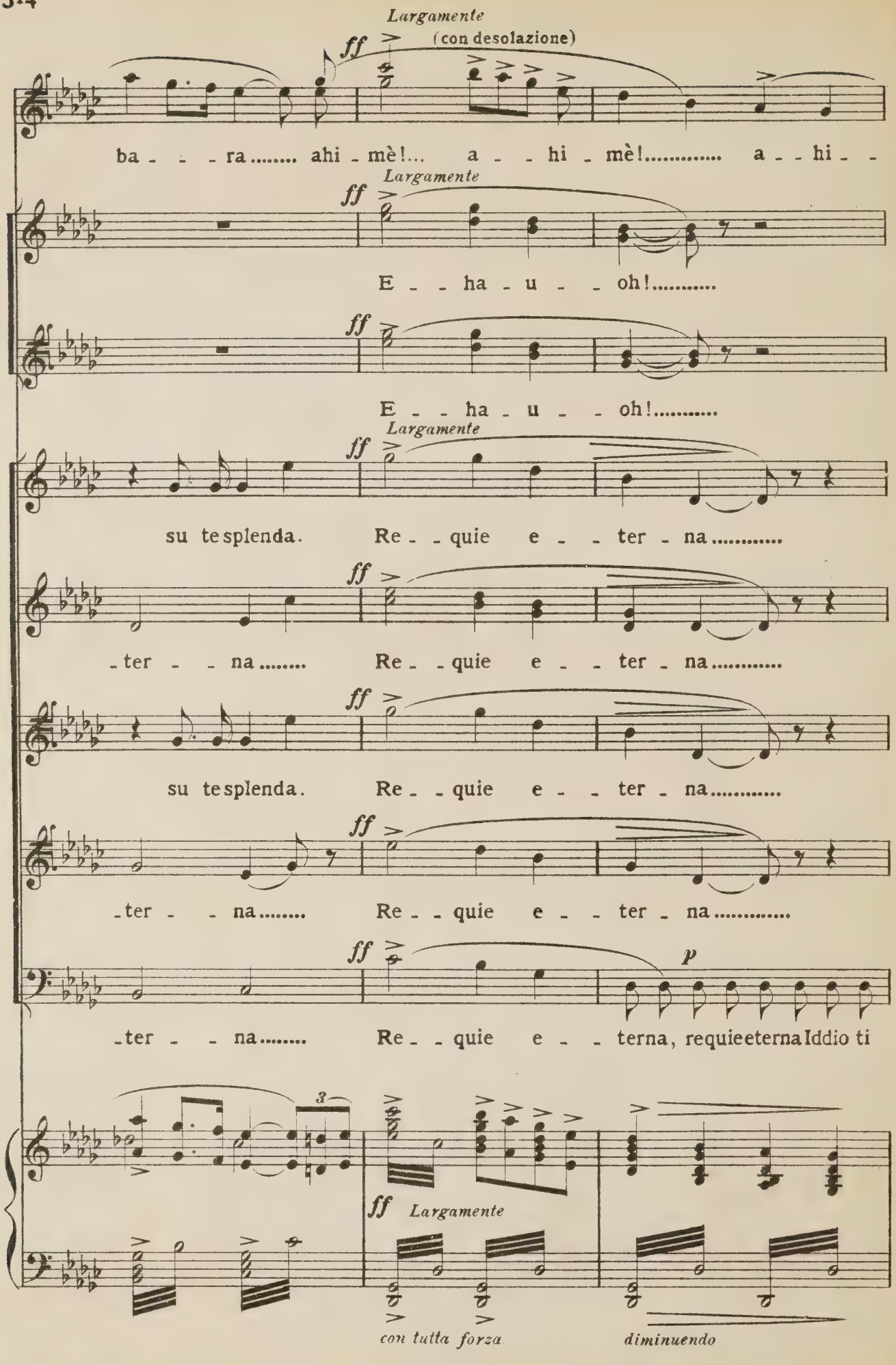

rallentando un poco
a tempo più mosso
R
l'an - gio! che ..... piango, che piango nel cor...
(sotto voce a Mirza)
A
p
Quanto dissi, rammenta... Obbe-
rallentando un poco
a tempo più mosso
col canto
pp
stacc.
MIRZA
(disperata) f
(con strazio)
Ah! pie - - tà! pie - tà!.. io l'a - mo!
(Alcuni coloni circondano Raul)
A
- disci!... o a lui tutto disve - lo...
Obbe-
CORO di BIANCHI
Soli I. Sop.
Per quel Dio che pie - -
Soli I. Ten.
Per quel Dio che pie - -
(In questo punto la banda comparisce sulla scena)


M
Pietà!
A
_di_sci. Or ben, la condanna su _ bisci, o s'io parlo, abborrir _ ti do_
CORO di NEGRI
(lamento)
strisciando le note
E _ ha _ u _ _ oh! .....
E _ ha _ u _ _ oh! .....
CORO di BIANCHI
Sop. I.
_to _ _ sa a noi ti fe', sia pace e re _ _ quie ol _ _
Sop. II. e Cont.
Re_qui_e!...
Ten. I.
_to _ sa a noi ti fe', sia pace e re _ _ quie ol _ _
Ten. II.
Re_qui_e!...
Bassi
Re_qui_e!...
(Orch.) mf
(Banda)


(trasalendo)
M
No,no! ah taci,il mio fallo egli i - gno - ri.. ch'ei non m'o - dì!... e con -
A
- vrà.
- tre la tom - - ba a te!
Re - qui - e!
- tre la tom - - ba a te!
Re - qui - e!
Re - qui - e!
CORO di BIANCHI
(Orchestra)
sf
sf
sf
(Orchestra)


(In questo punto appare la bara)
(S'incorona con la ghirlanda, porta un fiore alla bocca, e cade)
Un poco allarg.
I. Tempo
M
-tenta, conten - ta mor - rò .....
RAUL
(con grida strazianti)
portando la voce
A - hi! che fu - - ne - - - sto l'a -
I. Tempo strisciando le note
CORO di NEGRI
E - - ha - u - - oh!... E -
E - - ha - u - - oh!... E -
I. Tempo
CORO di BIANCHI
Re - - quie e - - ter - na Id -
Re - - quie e - - ter - - - na Id -
Re - - quie e - - ter - - - na Id -
Re - - quie e - - ter - - - na Id -
Re - - quie e - - ter - - - na Id -
Un poco allarg.
I. Tempo


portando la voce
incalzando il tempo
R
-mor..... l'a - - mor mio.....ti fu.....di - schiu-se a te.....la....
-ha - - u - - - oh!
-ha - - u - - - oh!
incalzando il tempo
-di - - o ti ren - - - da..... luce e-ter-na
-di - - o ti ren - - - da..... Re- - - quie e-
-di - - o ti ren - - - da..... luce e-ter-na
-di - - o ti ren - - - da..... Re- - - quie e-
-di - - o ti ren - - - da..... Re- - - quie e-
incalzando il tempo


Largamente
(con desolazione)
ff
R
ba - - - ra..... ahi - mè!... a - - hi - mè!..... a - - hi - -
Largamente
ff
E - - ha - u - - oh!.....
ff
E - - ha - u - - oh!.....
Largamente
ff
su te splenda. Re - - quie e - - ter - na.....
ff
- ter - - na..... Re - - quie e - - ter - na.....
ff
su te splenda. Re - - quie e - - ter - na.....
ff
- ter - - na..... Re - - quie e - - ter - na.....
ff
p
- ter - - na..... Re - - quie e - - terna, requie eterna Iddio ti
3
ff Largamente
con tutta forza
diminuendo

(fa per avviarsi dietro il feretro quando scorge Mirza a terra.)

a tempo

R

-mè!... Mirza!... ah muor!...

strisciando le note

a tempo

E - ha - u - oh!

E - ha - u - oh!

Sop. I. II. e Cont. (allontanandosi)

mf *a tempo*

Id - - - di - - o t'ac - col - - - ga in ciel!.....

Ten. I e II.

mf

Id - - - di - - o t'ac - col - - - ga in ciel!.....

Bassi

renda della vita oltre il con - fin. Luce eterna su te splenda nell'azzurro senza

mf

a tempo

sempre meno .....

p

R

le toglie - te quei fio - ri...

ACMAR (nascondendo il corpo di Mirza)

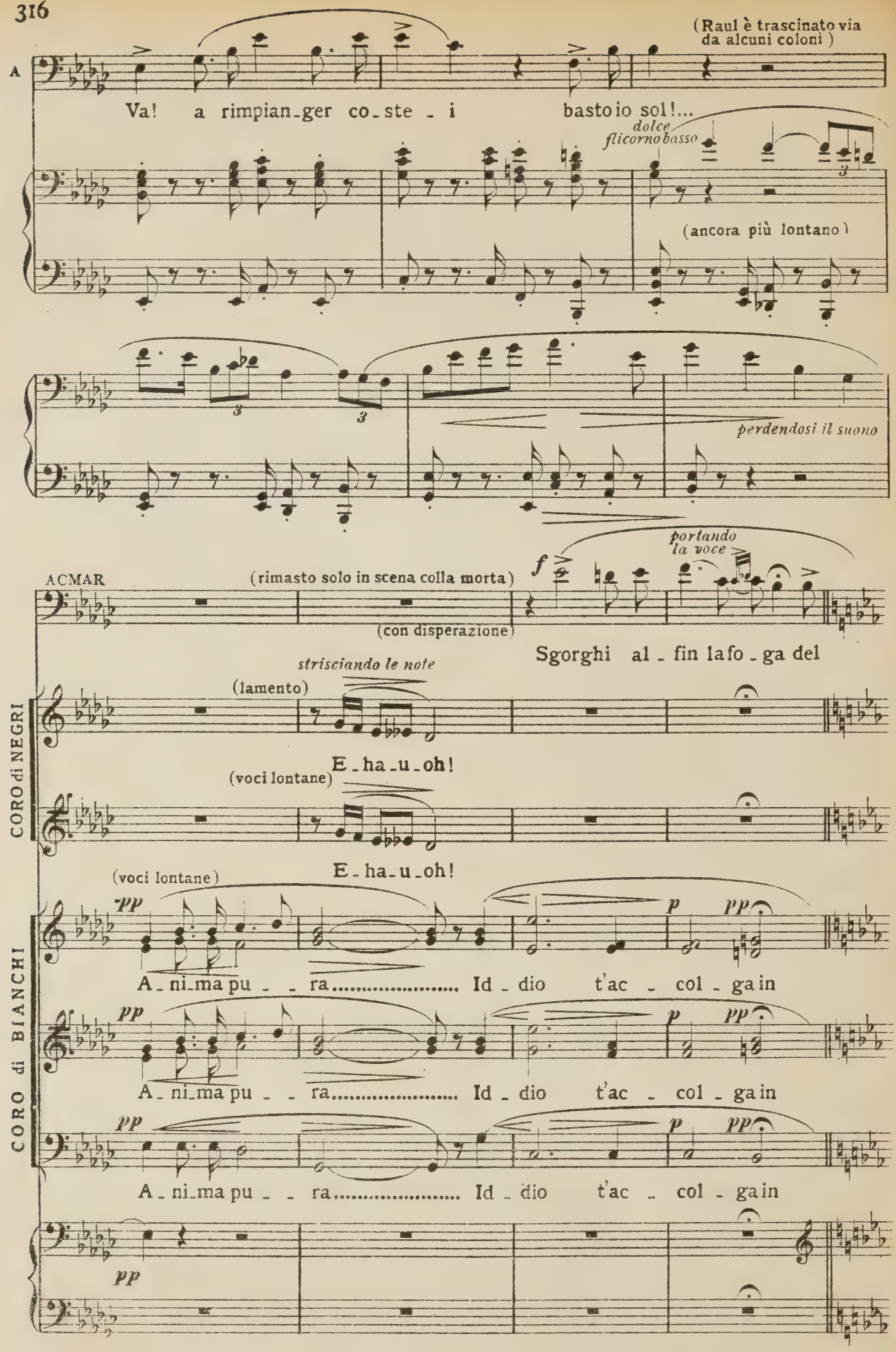
f No!..... più non giova.. ri - vi - - ver non può.

fin.

(Banda da lontano)

pp

ppp *sotto voce*


(Raul è trascinato via da alcuni coloni)
A
Va! a rimpian_ger co_ste_i basto io sol!...
dolce
flicorno basso
(ancora più lontano)
perdendosi il suono
ACMAR
(rimasto solo in scena colla morta)
portando la voce
(con disperazione)
Sgorghi al_fin la fo_ga del
strisciando le note
(lamento)
E_ha_u_oh!
CORO di NEGRI
(voci lontane)
E_ha_u_oh!
(voci lontane)
A_ni_ma pu_ra..... Id_dio t'ac_col_ga in
CORO di BIANCHI
A_ni_ma pu_ra..... Id_dio t'ac_col_ga in
A_ni_ma pu_ra..... Id_dio t'ac_col_ga in

GRANDIOSO

(Cade sul corpo della sorella)

A

duol!...

ciel!...

ciel!...

ciel!...

(Cala precipitosamente la tela)

GRANDIOSO

ff con forza

ff

fff

Fine dell'Opera

M
1503
C836C7

Coronaro, Gaetano
[La creola. Piano-vocal score. Italian]
La creola

Music

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY